Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 gennaio 2024, n. 45

Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e* dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "*Legge di stabilità regionale 2024*";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 marzo 2023, n. T00008 "XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 22 giugno 2023, n. T00119 "Modifica del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 concernente "XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2023, n. 77 "Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 27 novembre 2023, n. 823 "Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n. 77/2023";

VISTA a deliberazione di Giunta regionale del 24 gennaio 2024, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero

dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196".

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e s.m.i., che all'art. 6, comma 1, prescrive l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti disponendone l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81 *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica amministrazione adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00387 del 19 gennaio 2022 con il quale è stata formalizzata la costituzione del Gruppo di Lavoro per lo svolgimento delle attività relative alla elaborazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80;

VISTI gli atti di organizzazione n. G01455 del 15 febbraio 2022, G03716 del 29 marzo 2022, G13737 dell'11 ottobre 2022, G08607 del 21 giugno 2023 con i quali si è provveduto all'integrazione del Gruppo di Lavoro di cui al punto precedente;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 recante "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" a mezzo della quale si è proceduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14 aprile 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 8 agosto 2023, n. 464 "Modifica dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 recante "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" in materia di anticorruzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 22 dicembre 2023 n. 960 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113". Modifica dell'Allegato Tecnico 5 - Piano triennale dei fabbisogni di personale.*"*;

VISTA la nota prot. 1378470 del 28 novembre 2023 con la quale il Direttore generale ed il Capo del Gabinetto del Presidente hanno disposto in merito alla elaborazione coordinata degli strumenti di pianificazione dell'Ente in materia di valore pubblico, *performance*, personale, organizzazione del lavoro, anticorruzione e trasparenza individuando, altresì, la competenza per materia delle Strutture e delle Direzioni regionali coinvolte nell'elaborazione delle specifiche sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, nonché il cronoprogramma per la definizione e la trasmissione dei contributi elaborati;

VISTA la nota prot. 1425402 del 07 dicembre 2023 con la quale il CUG - Comitato unico di Garanzia, ha trasmesso il contributo elaborato ai fini della pianificazione nell'ambito del Piano Integrato di

Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 avente ad oggetto "PIAO – in materia di "Azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere";

VISTE le note di cui al prot. 1454982 del 14 dicembre 2023 e prot. n 0098658 del 23 gennaio 2024 con la quale la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha trasmesso il contributo elaborato ai fini della pianificazione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 in materia di "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTA la nota prot. n. 1461417 del 15 dicembre 2023 con la quale il Direttore della Direzione per l'innovazione tecnologica e trasformazione digitale ha trasmesso il contributo elaborato ai fini della pianificazione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 in materia di "Procedure da reingegnerizzare/digitalizzare" e "Azioni finalizzate a realizzare l'accessibilità dei servizi per ultrasessantacinquenni e persone con disabilità";

VISTE le note prot. n 1438828 del 12 dicembre 2023, prot. n. 1503094 del 28 dicembre 2023 e prot. n. 0099860 del 23 gennaio 2024 con la quale la Struttura Tecnica Permanente per le funzioni di programmazione valutazione e controllo ha trasmesso il contributo elaborato ai fini della pianificazione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 in materia di "Performance";

VISTE le note prot. n. 1475571 del 19 dicembre 2023 e prot. n. 0099447 del 23 gennaio 2024 con la quale il Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali e personale ha trasmesso i contributi elaborati ai fini della pianificazione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 in materia di: Struttura organizzativa, Piano triennale del fabbisogno del personale della Giunta Regionale del Lazio 2024-2026; Organizzazione del lavoro agile e il relativo allegato "Disciplina del lavoro agile"; Formazione del personale e il relativo allegato "Formazione 2024-2026"; Monitoraggio del lavoro agile;

VISTA la nota prot. n. 1501660 del 28 dicembre 2023 con la quale il Direttore della Direzione regionale per la programmazione economica ha trasmesso il contributo elaborato ai fini della pianificazione nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 in materia di "Valore pubblico";

VISTA la nota prot. n. 0044337 del 11/01/2024 a mezzo della quale il Direttore competente in materia di personale ha convocato, ai fini della condivisione dei contributi PIAO 2024-2026, l'Organismo Paritetico per l'Innovazione;

VISTE le note prot. n. 0050697 del 12/01/2024 e prot. n. 0057452 del 15/01/2024 a mezzo delle quali il Direttore competente in materia di personale ha convocato OO. SS., R.S.U., e C.U.G. ai fini del confronto sindacale in ordine ai contributi PIAO 2024-2026 di competenza;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0087151 del 22/01/2024, con la quale è stato trasmesso il parere favorevole del Collegio dei Revisori della Regione sul Piano triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2024-2026;

VISTO lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 elaborato integrando, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, i contributi come sopra richiamati, pervenuti dalle Strutture e Direzioni regionali competenti per materia in ordine ai contenuti previsti dall'art. 6, comma 2 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

CONSIDERATO, pertanto, che l'obiettivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è quello di integrare, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, i principali atti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, come modificato dal regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, a mezzo del quale sono state apportate modifiche al regolamento regionale

n. 1/2002 di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale ed è stato avviato il processo, in itinere, di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale necessario ad assicurare lo snellimento del complessivo assetto amministrativo, il rafforzamento della capacità amministrativa, la razionalizzazione della spesa, l'armonizzazione delle competenze delle direzioni regionali con le materie delegate agli assessori;

VISTO in particolare l'art. 9, c. 2-bis del regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, come modificato dal regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 che dispone la conclusione del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale entro il 29 febbraio 2024;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 di cui all'Allegato A e ai relativi allegati tecnici, di seguito riportati:

- Allegato Tecnico 1 "Indirizzi programmatici, obiettivi, programmi, azioni, misure, policy";
- Allegato Tecnico 2 "Obiettivi di performance";
- Allegato Tecnico 3 "Elenco delle procedure da reingegnerizzare";
- Allegato Tecnico 4 "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure";
- Allegato Tecnico 5 "Disciplina del Lavoro Agile";
- Allegato Tecnico 6 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";
- Allegato Tecnico 7 "Piano Formativo Triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari;

che nel loro insieme formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 di cui all'Allegato A e ai relativi allegati tecnici di seguito riportati:

  - Allegato Tecnico 1 "Indirizzi programmatici, obiettivi, programmi, azioni, misure, policy";
  - Allegato Tecnico 2 "Obiettivi di performance";
  - Allegato Tecnico 3 "Elenco delle procedure da reingegnerizzare";
  - Allegato Tecnico 4 "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure";
  - Allegato Tecnico 5 "Disciplina del Lavoro Agile";
  - Allegato Tecnico 6 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";
  - Allegato Tecnico 7 "Piano Formativo Triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari;

  che nel loro insieme formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le Direzioni regionali e le Strutture della Giunta regionale funzionalmente competenti provvederanno all'attuazione delle previsioni di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR del Lazio, sul portale istituzionale della Regione Lazio e sul portale piao.dfp.gov.it del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026

Giunta regionale del Lazio

REGIONE LAZIO

INDICE

Introduzione e sintesi 3

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione 6

Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione 7

Sottosezione di programmazione | Valore pubblico 7

Sottosezione di programmazione | Performance 25

Sottosezione di programmazione | Rischi corruttivi e trasparenza 34

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano 73

Sezione 4. Monitoraggio 88

INTRODUZIONE E SINTESI

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale del Lazio per il triennio 2024-2026, di seguito PIAO 2024-2026, comprende gli strumenti di pianificazione dell'Ente in materia di Valore Pubblico, Performance, Personale, Organizzazione, Anticorruzione e Trasparenza elaborati secondo la logica della piena integrazione contenutistica.

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, prevede per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del PIAO.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla GURI n. 151 del 30 giugno 2022, sancisce la soppressione, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, dei seguenti piani: Piano dei fabbisogni, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piani di azioni positive.

Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" pubblicato sulla GURI n. 209 del 07 settembre 2022, stabilisce, tra l'altro, che le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura ed alle modalità redazionali indicate dal medesimo decreto.

Il PIAO, per come disciplinato dalla sopracitata normativa generale e di dettaglio, integra quindi, secondo le logiche della semplificazione e della razionalizzazione, i principali strumenti di pianificazione cui sono tenute le pubbliche amministrazioni, ha durata triennale, è aggiornato annualmente e definisce:

- obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, strumenti e obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito, assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- strumentazione per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;
- elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- modalità e azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il PIAO 2024-2026 è coerente con la programmazione economico-finanziaria regionale del triennio coincidente con l'avvio del nuovo percorso politico-amministrativo di attuazione della Strategia regionale della XII legislatura «per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale».

Il documento è articolato in quattro Sezioni. La Sezione 1 riporta i dati anagrafici dell'amministrazione. La Sezione 2, articolata in tre sottosezioni, è dedicata ai temi: Valore Pubblico, Performance e Rischi corruttivi e trasparenza. La Sezione 3, articolata in due sottosezioni, concerne l'Organizzazione ed il Capitale Umano. La Sezione 4 descrive le procedure di monitoraggio del PIAO.

La sottosezione Valore Pubblico rappresenta la leva strategica che anima il PIAO, ponendosi l'obiettivo di evidenziare come la macchina amministrativa regionale interpreta gli obiettivi di policy declinati nel programma di Governo per la creazione di benessere economico sociale ed ambientale delle comunità del Lazio. La sottosezione Valore pubblico comprende anche l'Allegato tecnico 1 denominato "Indirizzi programmatici, obiettivi programmatici, azioni, misure, policy" composto da n. 17 schede di indirizzo programmatico, ciascuna descrittiva degli obiettivi di policy, delle azioni, delle risorse finanziarie collegate e del set di indicatori per la valutazione di impatto della politica dispiegata.

La sottosezione Performance descrive gli obiettivi che l'amministrazione regionale si prefigge per concorrere a realizzare il Valore Pubblico pianificato. Essa comprende anche l'Allegato tecnico 2 denominato "Obiettivi di performance" con l'elencazione dettagliata degli obiettivi strategici, organizzativi ed individuali – assegnati ai Direttori delle Direzioni regionali ed all'Avvocato coordinatore – correlati all'indirizzo programmatico di Valore Pubblico cui l'obiettivo contribuisce. L'elenco delle procedure individuate dalle strutture regionali, per le quali è auspicato un percorso di semplificazione e reingegnerizzazione nel corso dell'anno 2024, è riportato nell'Allegato tecnico 3 denominato "Elenco delle procedure da reingegnerizzare".

La sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza contempla le azioni finalizzate all' individuazione, alla valutazione ed alla mitigazione dei rischi corruttivi e le azioni tese a garantire la piena trasparenza nell'ambito dei processi di gestione attuati per raggiungere gli obiettivi strategici, organizzativi ed individuali di Performance. La sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza comprende anche l'Allegato tecnico 4 denominato "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure" che dettaglia la mappatura dei processi, la valutazione del rischio corruttivo nell'ambito degli stessi, le misure anticorruzione pianificate.

La sottosezione Struttura Organizzativa riporta la descrizione sintetica del sistema organizzativo della Giunta regionale, con annessa articolazione delle Strutture ed individuazione dei correlati livelli di responsabilità organizzativa.

La sottosezione Lavoro Agile evidenzia principi guida, presupposti, misure organizzative e tecnologie abilitanti al cosiddetto smart working. In tale contesto è altresì riportato un piano di sviluppo del nuovo paradigma organizzativo integrato con il piano di formazione al fine di consentire al lavoratore agile di sviluppare adeguate competenze, in particolare in ordine alla trasformazione digitale della PA, alla gestione per progetti, alla reingegnerizzazione delle procedure ed alla gestione del cambiamento. L'Allegato tecnico 5 denominato "Disciplina del Lavoro Agile" regola lo svolgimento del lavoro agile per il personale della Giunta regionale del Lazio.

La sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale evidenzia strumenti e obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne – nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili – secondo una logica di piena integrazione con le strategie di Valore Pubblico, con gli obiettivi di Performance e le esigenze di sviluppo della Struttura Organizzativa. La sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale comprende anche l'Allegato tecnico 6 denominato "Piano triennale dei fabbisogni di personale" che riporta in dettaglio la pianificazione *de quo* e l'Allegato tecnico 7 denominato "Piano formativo triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari, risorse".

La sottosezione monitoraggio descrive le procedure necessarie al monitoraggio continuo del PIAO ovvero dello stato di attuazione di quanto pianificato dall'Ente in materia di Valore Pubblico, Performance, Personale, Organizzazione del lavoro, Anticorruzione e Trasparenza.

L'adozione del PIAO 2024-2026 vede in itinere il riassetto organizzativo delle strutture amministrative della Giunta regionale – avviato con le recenti modifiche alla Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" – che, concludendosi entro il 29 febbraio 2024, determinerà la necessità di un consequenziale adeguamento dello strumento di pianificazione.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	REGIONE LAZIO
Sede	Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA
Codice Fiscale	80143490581
Presidente	Francesco Rocca
Assessori della Giunta	Roberta Angelilli, Simona Renata Baldassarre, Pasquale Ciacciarelli, Fabrizio Ghera, Massimiliano Maselli, Elena Palazzo, Luisa Regimenti, Giancarlo Righini, Manuela Rinaldi, Giuseppe Schiboni
Direttore Generale	Alessandro Ridolfi
Personale	3.774 (dato aggiornato al 30/11/2023)
Comparto di appartenenza	Comparto Funzioni Locali
Statuto	Legge Statutaria 11 novembre 2004, N. 1 https://www.consiglio.regione.lazio.it/binary/consiglio_regionale/tbl_contenuti/Statuto_Regione_Lazio.pdf
Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli Organi e delle Strutture	Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 https://www.regione.lazio.it/regolamenti-regionali-testo-coordinato?numero=1&anno=2002
Sito web	https://www.regione.lazio.it
Numero Unico Regionale	+39 06 99 500
PEC	protocollo@regione.lazio.legalmail.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

La programmazione economico-finanziaria degli obiettivi del Governo regionale per la XII legislatura, avvenuta durante il primo semestre del 2023, è stata implementata con i risultati del *processo d'integrazione* del programma di governo 2023-2028 – approvato a marzo 2023 con l'avvio di un nuovo ciclo politico – introducendo nuovi interventi di *policy* per attuare la «politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio».

La programmazione economico-finanziaria regionale per il prossimo triennio 2024-2026 prevede l'attuazione di azioni/interventi/misure/policy per raggiungere 17 Obiettivi Programmatici della strategia regionale *«per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»* (riportati, coerentemente, nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024).

Il valore pubblico delle *policy* di medio-lungo periodo è stato valutato considerando il *policy mix* di azioni/misure/*policy* inserite negli Indirizzi Programmatici, articolati negli Obiettivi Programmatici individuando, *in primis*, i domini, temi e settori del «benessere» in cui dovrebbero essere più elevate le probabilità di rilevare gli effetti e le *performance* socio-economiche ovvero il «valore pubblico attivato dalle politiche pubbliche». Successivamente, sono stati indentificati gli indicatori di *performance* (riportati nelle aree, domini, temi e settori delle basi statistiche ufficiali) e, sono state analizzate le dinamiche, in base alla disponibilità temporale – e, dunque, la tendenza – delle serie storiche.

Nelle analisi delle tendenze, ai fini di stimare un «risultato atteso», si è ipotizzato che, nel periodo di attuazione delle politiche pubbliche (al netto degli interventi caratterizzati da ritardi di implementazione fisica, *time to build*), vi sia un «contributo positivo medio di lieve entità» e, dunque, un «lieve miglioramento» in ogni indicatore di *performance* del valore pubblico. Questo contributo – escludendo che l'intervento pubblico peggiori la tendenza dell'indicatore sottraendo o riducendo il valore pubblico – potrebbe esser considerato come la risultante di tre potenziali effetti: (1) la *policy* non ha effetti di rilievo (effetto nullo, stabilità dell'indicatore); (2) la *policy* ha frenato/mitigato/ridotto la tendenza negativa dell'indicatore (effetto rilevante, molto rilevante di netto miglioramento dell'indicatore); (3) la *policy* ha un effetto diretto positivo (effetto positivo di lieve miglioramento dell'indicatore).

Sottosezione di programmazione | Valore pubblico

In questa sottosezione – a partire dal disegno logico che definisce, per il Lazio, l'*iter* di attuazione della strategia e, dunque, degli Obiettivi programmatici – si analizza la creazione di valore pubblico nell'accezione indicata nei documenti di programmazione regionale (arricchimento del capitale umano, sociale, ambientale ed economico e, dunque, benessere equo e sostenibile) in sintonia con la definizione originaria[1] individuando, in particolare «[…] *l'incremento di benessere reale mobilitato dalle risorse tangibili (spesa pubblica) e intangibili (decisioni di policy adeguate a soddisfare la domanda e i fabbisogni)* […]».

Le analisi svolte annualmente[2] sulla situazione del capitale umano, sociale, economico e ambientale, hanno lo scopo di valutare, nel complesso, l'evoluzione dell'attuazione delle *policy* verso una crescita/sviluppo sostenibile – parte del valore pubblico attivato e generato dall'azione pubblica – per assicurare ai cittadini la «soddisfazione per la propria vita» e le «capacità di resilienza» sapendo che un individuo in

(1) Il valore pubblico può essere definito come l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso una collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi). Fonte: *Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Ministero per la Funzione Pubblica*, dicembre 2021.

(2) Riportate nei documenti di programmazione economico-finanziaria di lungo periodo (*Documento di Economia e Finanza Regionale*) dal 2013 in poi.

salute, soddisfatto, felice, resiliente, partecipe delle attività di relazione, superando la dimensione del proprio interesse personale, si preoccupa dell'interesse collettivo e dell'ecosistema in cui vive.

L'offerta di *policy* regionale, inoltre, viene valutata per comprendere se vi sia un'adeguata copertura ai fabbisogni regionali di sviluppo sostenibile(3) e valore pubblico ovvero che – oltre a favorire la crescita economica nel rispetto dei limiti planetari – generi benessere equo e sostenibile per tutti, in termini di salute, occupazione, rapporti interpersonali, qualità dell'ambiente senza depauperare le diverse forme di capitale (economico, umano, ambientale e sociale)(4).

Il frangente storico nel quale ciò avviene corrisponde al passaggio del ciclo politico dall'XI legislatura (anni 2018-2023) all'attuale legislatura (2023-2028) caratterizzata sia dalle *policy* del nuovo ciclo di programmazione per la coesione 2021-2027 e per la «ripresa e resilienza» individuate nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (nella quota regionale), nel contesto macroeconomico in cui si sviluppa la transizione ecologica e digitale, sia dalle *policy* nazionali per il triennio 2024-2026 e – quindi – dalle scelte economico-finanziarie del Lazio.

I principali elementi del quadro macroeconomico. – Nel sintetizzare i principali fattori che delineano la macroeconomia internazionale, nell'eurozona e in Italia, appare evidente che l'economia mondiale, dopo un anno e mezzo dall'invasione russa dell'Ucraina, nel breve periodo appare aver assorbito gli effetti economici avversi del conflitto ma, in termini prospettici – persistendo un tasso d'inflazione elevato, con il conseguente orientamento restrittivo delle politiche monetarie nelle maggiori economie avanzate – dovrà fronteggiare l'incertezza connessa con il protrarsi della guerra e con altre tensioni internazionali sfociate, il 7 ottobre scorso, negli attentati in Israele e l'inizio di un nuovo conflitto nel Medioriente le cui ripercussioni sui mercati delle materie prime energetiche, permangono spiccatamente volatili.

La dinamica dell'inflazione complessiva, sia negli Stati Uniti sia nell'euro-zona, nei primi nove mesi del 2023, è risultata in rallentamento; persiste – ancora su livelli elevati – l'«inflazione di fondo».

Le politiche monetarie restrittivi delle banche centrali, nei recenti mesi, hanno iniziato a produrre gli effetti auspicati. Nelle riunioni del 12 e 13 dicembre – per la terza volta consecutiva – i tassi sui *Fed Funds* sono rimasti fermi nel *range* compreso tra il 5,25 e il 5,5 per cento. Sono insistenti le attese di un'inversione delle decisioni della *Federal Reserve* per una politica monetaria accomodante – con la riduzione dei tassi – nel corso del 2024. Anche per l'euro-zona, la BCE – nella riunione del 14 dicembre – ha deciso di mantenere fermo il costo del denaro. Si tratta della seconda pausa consecutiva nel ciclo di rialzi iniziato a luglio 2022. Nello stesso giorno la *Bank of England* ha lasciato invariati i tassi d'interesse britannici, per il secondo mese di fila e dopo 14 rialzi consecutivi adottati in chiave antiinflazione.

Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area euro sperimenterebbe, un rallentamento significativo per l'anno in corso (+0,6 per cento) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,2 per cento).

L'economia italiana permane in una fase di debolezza. Al netto dell'andamento dei fattori internazionali, hanno condizionato la prima parte del 2023, elementi di freno alla crescita legati, anche, alle condizioni di finanziamento divenute più rigide e agli effetti inflattivi sul potere d'acquisto delle famiglie. La crescita acquisita del 2023 è confermata al +0,7 per cento.

Nei mesi più recenti, l'inflazione italiana ha subito una decisa flessione mentre l'occupazione continua ad aumentare senza generare tensioni salariali e il tasso di disoccupazione prosegue nella sua discesa. In particolare, l'inflazione acquisita per il 2023 è pari a +5,7 per cento per l'indice generale dei prezzi e a +5,1 per cento per la componente di fondo; l'occupazione nel terzo trimestre 2023 è aumentata – in termini congiunturali – di 65mila unità e il tasso di disoccupazione è risultato stabile al 7,6 per cento.

Il Lazio si inserisce nel contesto macroeconomico considerando, *in primis*, le tendenze demografiche che, al netto dell'ulteriore riduzione della popolazione del 2022, in termini prospettici, prevedono – per il periodo 2023-2043 – una riduzione complessiva della popolazione di 146mila700 unità, sintesi, da un

(3) Nell'accezione indicata in E. Giovannini, *L'utopia sostenibile*, editori Laterza, febbraio 2018.

(4) Per esemplificare: la salute e l'educazione arricchiscono il capitale umano; il reddito arricchisce il capitale economico; l'innovazione e le reti infrastrutturali arricchiscono il capitale fisico e economico; la gestione dell'acqua o la conservazione della biodiversità arricchisce il capitale ambientale.

lato di un decremento di quasi 83mila unità della classe 0-14 anni e di oltre 628mila della classe in età lavorativa e, dall'altro lato, di un rilevante incremento di 564mila unità degli ultra65enni.

Nel mercato del lavoro, l'occupazione regionale, lo scorso anno, è fortemente aumentata rispetto al 2021 recuperando i livelli antecedenti la crisi pandemica. L'andamento delle comunicazioni obbligatorie ha indicato una crescita della mobilità nel mercato del lavoro regionale nel periodo post-pandemia; la dinamica positiva dell'occupazione e le tendenze demografiche hanno determinato una sensibile riduzione del tasso di disoccupazione passato dal 10,2 al 7,9 per cento.

Relativamente all'attività economica, nell'anno della pandemia la caduta del PIL regionale è stata del 9,1 per cento e, nell'anno successivo, il prodotto – in crescita preliminarmente del 5,6 per cento – aveva manifestato una dinamica inferiore a quella nazionale ascrivibile alla non piena ripresa del settore turistico, soprattutto dei visitatori stranieri, penalizzando i settori del commercio non alimentare, della ristorazione e della ricezione. Gli incentivi per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica delle abitazioni e l'aumento dei lavori pubblici, al contrario, avevano rivitalizzato il comparto dell'edilizia.

Lo scorso anno, secondo le previsioni econometriche regionali elaborate a marzo 2023, il PIL regionale era atteso espandersi al 3,4 per cento, qualche decimo in meno rispetto alle aspettative nazionali; nel 2023, l'attività economica, mostrando segni di indebolimento, è stimata in crescita moderata, attorno allo 0,7 per cento.

In termini strutturali, dall'analisi degli indicatori di competitività della manifattura e dei servizi regionali, è stato confermato il *gap* del valore industriale regionale, rispetto alla media delle regioni del Centro-nord, e l'ipertrofia del settore terziario in cui la crescita dell'occupazione è avvenuta nei rami a bassa intensità di conoscenza e, dunque, con occupazioni meno qualificate mentre si è ridotta la specializzazione nei servizi ad alta intensità di conoscenza. Si è rafforzato, al contrario, il livello d'internazionalizzazione delle imprese e, dunque, è proseguito l'aumento – robusto e pari al 12,7 per cento nel 2022 – delle esportazioni in valore che hanno superato i 32 miliardi.

I principali elementi delle politiche UE e nazionali. – Nello sfondo macroeconomico – fragile per gli *shock* occorsi negli ultimi anni, e più instabile e incerto per i nuovi fronti di guerra – le politiche comunitarie e nazionali, dopo il biennio critico 2020-2021 caratterizzato dagli interventi per fronteggiare la pandemia, la crisi sanitaria e gli effetti socio-economici da essa derivanti – sono proseguite, le prime, per «conseguire la neutralità climatica entro il 2050», «fare degli anni '20 il *decennio digitale europeo*» e «rafforzare l'Europa nel mondo con un approccio più geopolitico» e, le seconde, concentrandosi, per un verso, sulle politiche di integrazione tra sussidi e politiche attive e, per altro verso, sulla proposta di revisione del PNRR e l'attuazione del «Piano REPowerEU» .

L'azione di politica economica nazionale – in tema di sviluppo sostenibile e, dunque, di obiettivi dell'Agenda 2030 – dopo la presentazione dell'Esame nazionale volontario (*Voluntary National Review*), dell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e del triennio 2023-2025 del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – ha concluso il processo di revisione della «Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017» rendendo pubblico il documento di proposta della «Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2022».

Per il prossimo triennio, le principali misure della manovra nazionale – con impatti diretti e indiretti sulla programmazione economico-finanziaria regionale – riguarderanno: la rimodulazione e riduzione degli scaglioni e delle aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e la riduzione del «cuneo fiscale» ; l'aumento delle deduzioni fiscali per le «assunzioni a tempo indeterminato» e per le «nuove assunzioni» per il 2024; misure per la famiglia e per i pensionati; misure per il pubblico impiego e per le imprese.

I principali elementi della programmazione economico-finanziaria regionale. – La programmazione economico-finanziaria regionale per il prossimo triennio 2024-2026 – assumendo la conclusione dell'*iter di integrazione* (Addendum)(5) al Documento Strategico di Programmazione 2023-Anni

(5) DGR 27 novembre 2023, n. 823 recante «Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programma-zione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023».

2023-2028 (DSP 2023)[6] – prevede l'attuazione di azioni/interventi/misure/policy per raggiungere 17 Obiettivi Programmatici della strategia regionale per la XII legislatura *«per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»* (riportati, coerentemente, nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEFR 2023)[7] e nel DEFR 2024[8]).

Il *processo di integrazione* – avvenuto a seguito dell'evoluzione del quadro macroeconomico e, soprattutto, come conseguenza sia della proposta di revisione e modifica del PNRR e l'attuazione del «Piano REPowerEU» sia dell'Accordo per la coesione (Governo-Regione Lazio) per il riparto del Fondo di sviluppo e Coesione – ha definito 318 azioni/interventi/misure/*policy*: 144 per realizzare gli Obiettivi programmatici della Macroarea «Il Lazio dei diritti e dei valori»; 72 per raggiungere gli Obiettivi programmatici della Macroarea «Il Lazio dei territori e dell'ambiente» e 102 per centrare gli Obiettivi programmatici della Macroarea «Il Lazio dello sviluppo e della crescita» (**tav. SVP 1**).

(6) Art. 4 (Documento strategico di programmazione – DSP), comma 4, lettera b), Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante «*Legge di contabilità regionale*».

(7) DGR 21 marzo 2023, n. 77 recante «Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028» e DGR 29 marzo 2023, n. 7 recante «Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 - Anni 2023-2025».

(8) PDL 28 novembre 2023, n. 20 adottata con DGR 27 novembre 2023, n. 824 recante «Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 - Anni 2024-2026».

Tavola SVP-1 - PIAO Lazio 2024: struttura (Macroaree, Indirizzi Programmatici, Obiettivi Programmatici) e numero policy per Indirizzo Programmatico e per Obiettivo Programmatico del programma di governo 2023-2028

MACROAREA E COD. IDENTIFICATIVO	INDIRIZZO PROGRAMMATICO (I P) E COD. IDENTIFICATIVO	POLICY PER I P	OBIETTIVO PROGRAMMATICO (O P) E COD IDENTIFICATIVO	POLICY PER O P
[01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori	[01.01.] – Salute	30	[01.01.01.] - Estendere la sanità di prossimità	7
			[01.01.02.] - Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare)	7
			[01.01.03.] - Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità	7
			[01.01.04.] - Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative)	9
	[01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia	114	[01.02.01.] - Investire nell'istruzione e formazione	16
			[01.02.02.] - Per la famiglia: investire nella scuola e per l'infanzia	26
			[01.02.03.] - Contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e sostegno alla disabilità	14
			[01.02.04.] - Incrementare la sicurezza dei cittadini	21
			[01.02.05.] - Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita	15
			[01.02.06.] - Valorizzare la cultura nel Lazio	22
[02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente	[02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo	32	[02.01.01.] - Roma Capitale e urbanistica regionale	18
			[02.01.02.] - Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR	14
	[02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali	40	[02.02.01.] - Tutela ambientale e protezione civile	19
			[02.02.02.] - Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili	21
[03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita	[03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita	47	[03.01.01.] - Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)	47
	[03.02.] - Investimenti settoriali	55	[03.02.01.] - Ampliare le politiche di sviluppo di settore (agroalimentare, manifattura, commercio e turismo)	39
			[03.02.02.] - Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche	16
Totale		**318**		**318**

Fonte: Regione Lazio – Direzione Programmazione Economica, ottobre 2023.

Obiettivi e policy della Macroarea [01] - «Il Lazio dei diritti e dei valori». – La Macroarea [01] ha 2 Indirizzi Programmatici ([01.01.] - *Salute* e [01.02.] - *Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia*) che prevedono l'attuazione di 144 azioni/interventi/misure/policy di cui 20 Azioni Portanti(9) (AP).

L'Indirizzo Programmatico «Salute» è articolato in 4 Obiettivi Programmatici(10) (OP) alla cui realizzazione concorrono 30 azioni/misure/policy tra cui 7 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 3 Azioni Portanti (AP). L'Indirizzo Programmatico «Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia» è articolato in 6 Obiettivi Programmatici; alla sua realizzazione concorrono 114 azioni/misure/policy, tra cui 24 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 17 Azioni Portanti (AP) (**tav. SVP 2**).

Tavola SVP 2 - PIAO Lazio 2024: Principali Azioni/Interventi/Misure/Policy e Azioni Portanti (AP) della Macroarea [01] «Il Lazio dei diritti e dei valori» - Addendum al Documento Strategico di Programmazione 2023-2028, ottobre 2023

COD IDENTIFICATIVO	AZIONE/INTERVENTO/MISURA/POLICY E AZIONE PORTANTE (AP)

(9) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

(10) (01.01.01.00)-Estendere la sanità di prossimità; (01.01.02.00)-Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - di-sturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare); (01.01.03.00)-Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità; (01.01.04.00)-Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative).

01.01.01.04	Politiche sanitarie di prossimità (medicina generale; pediatri di libera scelta; *specialistic ambulatorial*; assistenza aree interne)
01.01.01.05	Case della Comunità: modelli di presa in carico attiva del cittadino per costruire il proprio "progetto di salute" - **AP 01**
01.01.02.07	Terza età e non autosufficienza: servizi residenziali e semiresidenziali - AP 02
01.01.03.06	Interventi per valorizzare il lavoro sanitario
01.01.03.07	Investimenti in tecnologie e strumentazioni diagnostiche; Investimenti in edilizia e tecnologia sanitaria
01.01.04.08	Interventi per contrastare la povertà, l'esclusione e la marginalizzazione sociale - AP 03
01.01.04.09	Interventi di sostegno alle condizioni di disabilità
01.02.01.04	Formazione e riqualificazione per lavoratori e imprese - AP 04
01.02.01.05	Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno ai disoccupati - AP 05
01.02.01.06	Finanziamenti per scuole di alta formazione - AP 06
01.02.01.07	Interventi per l'obbligo formativo e per l'istruzione e formazione tecnica superiore anche delle persone con disabilità - AP 07
01.02.01.08	Programma innovativo per la mobilità nazionale e internazionale degli studenti e dei laureati - AP 08
01.02.01.09	Misure per favor. l'accesso all'istruz. terziaria, qualificazione post universitaria e ricerca, in connessione con la Terza Missione - AP 09
01.02.02.10	Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni - AP 10
01.02.02.11	Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11
01.02.02.23	Investimenti per l'edilizia scolastica (ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico) - AP 12
01.02.02.24	Progetti speciali per le scuole - AP 13
01.02.02.25	Interventi per modernizzare l'offerta formativa
01.02.03.06	Centri per l'impiego 4.0
01.02.03.07	Contratto di ricollocazione - AP 14
01.02.03.08	Servizi per il lavoro, orientamento e formazione professionale - AP 15
01.02.03.09	Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal MdL - AP 16
01.02.04.06	Potenziamento del Servizio Civile Universale
01.02.04.08	Interventi di prevenzione e presidio di specifiche aree territoriali
01.02.05.07	Investimenti per le palestre scolastiche
01.02.05.08	Sport e integrazione: progetti sportivi per l'inclusione sociale in specifiche aree territoriali - AP 17
01.02.06.12	ATELIER ABC (Arte, Bellezza, Cultura) - AP 18
01.02.06.13	Sistema di valorizzazione del patrimonio culturale - AP 19
01.02.06.14	Tecnologia per la valorizzazione del patrimonio culturale (distretto tecnologico)
01.02.06.20	Lazio Cinema International - AP 20
01.02.06.21	Interventi di sostegno per profili specializzati del cinema e dell'audiovisivo

Fonte: Regione Lazio – Direzione programmazione economica, ottobre 2023.

Obiettivi e policy della Macroarea [02] - «Il Lazio dei territori e dell'ambiente». – La Macroarea [02] ha 2 Indirizzi Programmatici ([02.01.] - *Assetto urbanistico per lo sviluppo* e [02.02.] - *Ambiente, territorio, reti infrastrutturali*) che prevedono la realizzazione di 72 azioni/interventi/misure/*policy* di cui 15 Azioni Portanti.

L'Indirizzo Programmatico «*Assetto urbanistico per lo sviluppo*» è articolato in 2 Obiettivi Programmatici(11). Alla realizzazione concorrono 32 azioni/misure/policy, tra cui 6 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 3 Azioni Portanti (AP); inoltre, è correlato – in senso stretto – con l'Indirizzo Programmatico «*Ambiente, territorio, reti infrastrutturali*».

L'Indirizzo Programmatico «*Ambiente, territorio, reti infrastrutturali*» è articolato in 2 Obiettivi Programmatici(12); alla sua realizzazione concorrono 40 azioni/misure/policy, tra cui 21 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 12 Azioni Portanti (AP). Inoltre, è un Indirizzo è correlato – in senso stretto – con l'Indirizzo Programmatico «*Assetto urbanistico per lo sviluppo*» (**tav. SVP 3**).

Tavola SVP 3 - PIAO Lazio 2024: Principali Azioni/Interventi/Misure/Policy e Azioni Portanti (AP) della Macroarea [02] «Il Lazio dei territori e dell'ambiente» - Addendum al Documento Strategico di Programmazione 2023-2028, ottobre 2023

COD IDENTIFICATIVO	AZIONE/INTERVENTO/MISURA/POLICY E AZIONE PORTANTE (AP)
02.01.01.12	Contrasto spopolam.: sostegno creazione comunità rurali sostenib.; riuso borghi abbandonati e valorizz. tradizioni culturali – AP 21
02.01.01.15	Incentivi per lo sviluppo economico piccoli comuni
02.01.01.16	Interventi strategici di sviluppo territoriale locale in ambito urbano, rurale e costiero - AP 22
02.01.01.17	Introduzione di processi per aumentare l'efficienza legislativa e amministrativa

(11) (02.01.01.00)-Roma Capitale e urbanistica regionale e (02.01.02.00)-Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR.

(12) (02.02.01.00)-Tutela ambientale e protezione civile e (02.02.02.00)-Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili.

02.01.02.08	Introduzione di procedure per la semplificazione e l'efficientamento nell'edilizia sovvenzionata
02.01.02.09	Interventi di urbanizzazione primaria nei PEEP avviati - AP 23
02.02.01.07	Politiche per il miglioramento della qualità dell'aria
02.02.01.08	Azioni strategiche per il Tevere: depurazione, messa in sicurezza, difesa idraulica, navigabilità - AP 24
02.02.01.09	Interventi per la realizzazione di invasi di raccolta d'acqua nel Lazio - AP 25
02.02.01.12	Interventi per il contenimento delle dispersioni idriche - AP 26
02.02.01.13	Interventi ulteriori per migliorare la qualità dell'acqua e il risparmio idrico
02.02.01.16	Interventi contro il rischio geolog. e idrogeolog. del territorio e programm. ripascimento delle spiagge e tutela della costa - AP 27
02.02.01.17	Finanziamento del fondo per la bonifica di siti pubblici e delle discariche abusive - AP 28
02.02.02.08	Interventi di adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici - AP 29
02.02.02.09	Interventi in aree terremotate
02.02.02.10	Realizzazione di nuove piste ciclabili infrastrutturate con materiali eco-sostenibili
02.02.02.11	Corridoio Roma-Latina-Valmontone: fattibilità di soluzioni alternative per l'intersezione con il nodo stradale di Roma
02.02.02.12	Investimenti sulla rete stradale (regionale e locale)
02.02.02.13	Realizzazione del nodo di interscambio del Pigneto
02.02.02.14	Investimenti per l'ammodernamento della rete ferroviaria
02.02.02.15	Ferrov. Roma-Viterbo (raddop. e ammoder. e acquisto nuovi treni) e Ferr. Roma-Lido (ammoder. rete e acquisto nuovi treni) - AP 30
02.02.02.16	Investimenti per il TPL (acquisto autobus ad alta efficienza ambientale) - AP 31
02.02.02.17	Realizzazione di nodi d'interscambio per la mobilità collettiva - AP 32
02.02.02.18	Investimenti in tecnologie per la mobilità urbana - AP 33
02.02.02.19	Interventi regionali per il trasporto pubblico di Roma Capitale (metropolitane di Roma e Metro C ferrovie concesse)
02.02.02.20	Completamento del rinnovamento della flotta ferroviaria con treni ad alta capacità - AP 34
02.02.02.21	Interventi per la realizzazione del Programma regionale banda ultra-larga - AP 35

Fonte: Regione Lazio – Direzione programmazione economica, ottobre 2023.

Obiettivi e policy della Macroarea [03] - «Il Lazio dello sviluppo e della crescita». – La Macroarea [03] ha 2 indirizzi programmatici ([03.01.] - *Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita* e [03.02.] - *Investimenti settoriali*) che prevedono la realizzazione di 102 azioni/interventi/misure/*policy* di cui 20 Azioni Portanti.

L'Indirizzo Programmatico «*Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita*» ha un Obiettivo Programmatico(13); alla sua realizzazione concorrono 47 azioni/misure/policy, tra cui 14 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 11 Azioni Portanti (AP). Gli ambiti di *policy* – e, il corrispondente valore pubblico – in tema di «competitività e il finanziamento privato dell'attività economica», la «ricerca, sviluppo e innovazione» e «tendenze generali dei settori e dell'attività economica» dell'Obiettivo Programmatico sono fortemente correlati con l'Indirizzo Programmatico [codice 03.02.00.00] – *Investimenti settoriali* e, dunque, con gli Obiettivi Programmatici «*Ampliare le politiche di sviluppo di settore*» e «*Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche*».

L'Indirizzo Programmatico «*Investimenti settoriali*» è articolato in due Obiettivi Programmatici(14); alla sua realizzazione concorrono 55 azioni/misure/policy, tra cui 14 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 9 Azioni Portanti (AP). L'Indirizzo Programmatico e i due Obiettivi Programmatici «*Ampliare le politiche di sviluppo di settore*» e «*Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche*» sono correlati – nella valutazione del valore pubblico delle *policy* – con l'Obiettivo Programmatico «*Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)*» dell'Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] - *Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita* (**tav. SVP 4**).

Tavola SVP 4 - PIAO Lazio 2024: Principali Azioni/Interventi/Misure/Policy e Azioni Portanti (AP) della Macroarea [03] «Il Lazio dello sviluppo e della crescita» - Addendum al Documento Strategico di Programmazione 2023-2028, ottobre 2023

COD IDENTIFICATIVO	AZIONE/INTERVENTO/MISURA/POLICY E AZIONE PORTANTE (AP)
03.01.01.20	Interventi per favorire l'accesso al credito (microfinanza; microcredito; garanzie e mini-bond) - AP 36
03.01.01.21	Investimenti nei settori strategici *Smart Specialization*; trasferimento tecnologico tra imprese e tra settori - AP 37
03.01.01.22	Interventi di sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali - AP 38
03.01.01.23	Interventi per l'attrazione degli investimenti sul territorio regionale - AP 39

(13) (03.01.01.00)-Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione).

(14) (03.02.01.00)-Ampliare le politiche di sviluppo di settore; (03.02.02.00)-Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche.

03.01.01.24	Rete Spazio Attivo - AP 40
03.01.01.25	Interventi sulle reti infrastrutturali delle aree di insediamento produttivo industriale e dei servizi
03.01.01.26	Interventi per il miglioramento delle aree produttive
03.01.01.27	Finanziamento del Fondo regionale di *Venture Capital* - AP 41
03.01.01.28	Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo - AP 42
03.01.01.29	*Circular economy*: sostegno alla transizione delle imprese verso processi produttivi sostenibili - AP 43
03.01.01.36	Politiche di bilancio per la coesione (cofinanziamento 2021-2027)
03.01.01.37	Investimenti per la ricerca pubblica e privata - AP 44
03.01.01.38	Formazione professionale per i green jobs e la conversione ecologica - AP 45
03.01.01.47	Interventi per l'innov. digitale della P.A. e del sistema d'impresa; strategia cloud e cybersicurezza; protezione dati personali - AP 46
03.02.01.30	Sostegno alla diffusione della diversificazione agricola - AP 47
03.02.01.31	Startup agricole: interventi di sostegno ai giovani agricoltori - AP 48
03.02.01.32	Interventi in specifiche aree regionali delle imprese agricole
03.02.01.33	Potenziamento dei centri agroalimentari
03.02.01.34	Interventi per la pesca sostenibile e la conservazione delle risorse biologiche marine - AP 49
03.02.01.35	Interventi di sostegno alle imprese agricole per la salvaguardia degli ecosistemi naturali e della biodiversità - AP 50
03.02.01.36	Interventi per la salubrità e la qualità dei prodotti agroalimentari e il benessere degli animali - AP 51
03.02.01.37	Interventi per lo sviluppo del sistema portuale
03.02.01.38	Interventi di supporto ai nuovi turismi
03.02.01.39	Interventi di sostegno alla filiera del turismo culturale e ambientale
03.02.02.11	Incentivi per la qualificazione energetica edilizia degli edifici pubblici compresi gli uffici regionali - AP 52
03.02.02.12	Incentivi per la qualificazione energetica edilizia delle imprese - AP 53
03.02.02.13	Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili - AP 54
03.02.02.16	Programmi e impianti di nuova generazione per la selezione e il riciclo dei materiali indifferenziati - AP 55

Fonte: Regione Lazio – Direzione programmazione economica, ottobre 2023.

Valore pubblico: impianto teorico e metodologia. – Il valore pubblico attivato e/o generato dall'azione pubblica regionale è stato valutato sul *policy mix* di azioni/misure/*policy* inserito negli Indirizzi Programmatici a loro volta articolati negli Obiettivi Programmatici del programma di governo (cfr. § - *I principali elementi della programmazione economico-finanziaria regionale*).

La creazione di valore pubblico – nell'accezione indicata nei documenti di programmazione regionale (arricchimento del capitale umano, sociale, ambientale ed economico e, dunque, benessere equo e sostenibile) in sintonia con la definizione originaria(15) – è stata studiata individuando, in particolare «[...] *l'incremento di benessere reale mobilitato dalle risorse tangibili (spesa pubblica) e intangibili (decisioni di policy adeguate a soddisfare la domanda e i fabbisogni)* [...]».

Le analisi svolte annualmente(16) sulla situazione del capitale umano, sociale, economico e ambientale, hanno lo scopo di valutare – nel complesso – l'attuazione delle *policy* verso una crescita/sviluppo sostenibile – parte del valore pubblico attivato e generato dall'azione pubblica – per assicurare ai cittadini la «soddisfazione per la propria vita» e le «capacità di resilienza» sapendo che un individuo in salute, soddisfatto, felice, resiliente, partecipe delle attività di relazione, superando la dimensione del proprio interesse personale, si preoccupa dell'interesse collettivo e dell'ecosistema in cui vive.

L'offerta di *policy* regionale, inoltre, viene valutata per comprendere se vi sia un'adeguata copertura ai fabbisogni regionali di sviluppo sostenibile(17) e valore pubblico che – oltre a produrre il PIL nel rispetto dei limiti planetari – generi benessere equo e sostenibile per tutti, in termini di salute, occupazione, rapporti interpersonali, qualità dell'ambiente senza depauperare le diverse forme di capitale (economico,

(15) Il valore pubblico può essere definito come l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso una collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici, che perseguono questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi). Fonte: *Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Ministero per la della Funzione Pubblica*, dicembre 2021.

(16) Riportate nei documenti di programmazione economico-finanziaria di lungo periodo (*Documento di Economia e Finanza Regionale*) dal 2013 in poi.

(17) Nell'accezione indicata in *L'utopia sostenibile*, editori Laterza, febbraio 2018.

umano, ambientale e sociale)[18].

In dettaglio, per ciascuna delle 318 azioni/misure/*policy* (inserite nei 6 Indirizzi Programmatici, articolati in 17 Obiettivi Programmatici), sono state svolte analisi per individuare, *in primis*, su quali aree, domini, temi, settori del benessere sarebbe stato più probabile rilevare gli effetti[19] e le *performance* del «valore pubblico generato e attivato».

Successivamente, sono stati individuati gli indicatori di *performance* (riportati nelle aree, domini, temi e settori) e, sono state analizzate le dinamiche in base alla disponibilità temporale dei dati statistici e, dunque, la tendenza di fondo[20] attraverso il tasso di variazione medio annuo composto[21].

Le basi statistiche utilizzate hanno riguardato, prevalentemente: (*i*) gli archivi statistici ufficiali del «Benessere Equo e Sostenibile»[22], per valutare le azioni/misure/*policy* volte al raggiungimento degli obiettivi programmatici destinati a individui, famiglie e territorio; (*ii*) gli archivi statistici ufficiali della «Competitività dei settori produttivi»[23], per valutare le azioni/misure/*policy* volte al raggiungimento degli obiettivi programmatici destinati alle attività economiche e al mercato del lavoro seguendo la strategia regionale per il medio-lungo periodo[24]; (*iii*) gli archivi statistici ufficiali previsti dalla Convenzione stipulata tra l'Istat e l'Autorità di Gestione del PN «Capacità per la Coesione 2021-2027», relativa all'attuazione del Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione»[25]; (*iv*) gli

(18) Per esemplificare: la salute e l'educazione arricchiscono il capitale umano; il reddito arricchisce il capitale economico; l'innovazione e le reti infrastrutturali arricchiscono il capitale fisico e economico; la gestione dell'acqua o la conservazione della biodiversità arricchisce il capitale ambientale.

(19) In alcuni casi sono stati previsti e ipotizzati effetti diretti, indiretti e/o indotti.

(20) Seguendo la metodologia di analisi e valutazione riportata a pag. 37 del *Rapporto SDGs 2019: Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia,* aprile 2019.

(21) La rappresentazione sintetica delle tendenze misurate dagli indicatori attraverso il Tasso di Variazione Medio Annuo Composto (TVMAC) [Netto Miglioramento (NM) se: TVMAC > +5,0 per cento; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 per cento < TVMAC < +5,0 per cento; Stabile (ST) se: - 1,0 per cento < TVMAC < +1,0 per cento; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 per cento < TVMAC < -1,0 per cento; Netto Peggioramento (NP): se: TVMAC < -5,0 per cento] viene realizzata attraverso il calcolo delle loro variazioni in quattro intervalli temporali di riferimento: (a_1) Breve termine (ultimo anno disponibile su t-1); (a_2) Medio termine/ultimo quinquennio (ultimo anno disponibile su t-5; (a_3) Medio termine/quinquennio precedente (t-5 su t-10; (a_4) Lungo termine (ultimo anno disponibile su t-10. In mancanza di valori disponibili per gli anni indicati, le variazioni vengono calcolate per gli intervalli più prossimi a quelli di riferimento, o non elaborate, se la serie storica disponibile non consente approssimazioni soddisfacenti.

(22) Istat, *Rapporto BES 2022: il Benessere Equo e Sostenibile in Italia*, aprile 2023. Il set di indicatori, che illustrano i 12 domini rilevanti per la misura del benessere, è aggiornato annualmente.

(23) Istat, *Rapporto sulla competitività dei settori produttivi-Edizione 2022,* aprile 2023. Le informazioni statistiche settoriali consistono in un insieme di indicatori economici ricavati da diverse fonti ufficiali. I database settoriali contengono una serie storica di oltre 70 indicatori economici strutturali, organizzati per argomento.

(24) La strategia orienta le politiche regionali sia verso l'espansione quali-quantitativa della quota manifatturiera con diversa «intensità tecnologica» sia verso il riequilibrio della componente dei servizi verso un'offerta che incorpori «conoscenza» con priorità, dunque, dei settori merceologici in classificazione Eurostat/OCSE. Nella programmazione è stata adottata la classificazione Eurostat/OCSE che distingue le attività manifatturiere per «intensità tecnologica» e quelle dei servizi per «contenuto di conoscenza». Per la componente manifatturiera si distinguono: le industrie ad alta intensità tecnologica (HIT); a medio-alta tecnologia (MHT); a medio-bassa (MLT); a bassa (LOT). Per la componente dei servizi si distinguono: i servizi tecnologici ad alto contenuto di conoscenza (*Hight tecnology services* (HITS) e i servizi di mercato ad alto contenuto di conoscenza (*Knowledge intensive market services* (KWNMS).

(25) Istat, *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo,* aggiornamento mensile. La banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo contiene 366 indicatori (di cui 56 di genere) disponibili a livello regionale, per macroarea e per le aree obiettivo dei diversi cicli delle politiche di sviluppo rilasciati nell'ambito della rete Sistan. Le serie storiche, nella maggior parte dei casi, partono dal 1995 e arrivano fino all'ultimo anno disponibile.

archivi statistici ufficiali per il monitoraggio dello sviluppo sostenibile regionale[26]; (*v*) altri archivi statistici ufficiali non citati in precedenza.

Non potendo quantificare, per ognuna delle 318 azioni/misure/*policy*, le variazioni percentuali su ciascun indicatore si è ipotizzato – per la duplice considerazione che, per un verso, alcune azioni/misure/*policy* sono realizzate e attuate secondo differenti cronoprogrammi con impatti ed effetti che emergono in tempi diversi[27] e che, per altro verso, alcune spese per beni d'investimento sono a fecondità ripetuta – vi possa essere, ragionevolmente, nel periodo di attuazione delle politiche pubbliche, un «contributo medio di lieve entità» e, dunque, un lieve miglioramento» in ogni indicatore.

Questo contributo – escludendo che l'intervento pubblico possa produrre effetti avversi, peggiorando la tendenza dell'indicatore – potrebbe esser considerato come la risultante di tre potenziali effetti: la *policy* non ha effetti di rilievo (effetto nullo, stabilità dell'indicatore); la *policy* ha frenato/mitigato/ridotto la tendenza negativa dell'indicatore (effetto rilevante, molto rilevante di netto miglioramento dell'indicatore); la *policy* ha un effetto diretto positivo (effetto positivo di lieve miglioramento dell'indicatore).

L'obiettivo finale delle analisi d'impatto è quello di studiare l'evoluzione – nel medio-lungo periodo – dell'indicatore di *performance* stimolato e attivato dalle politiche pubbliche regionali individuando la frequenza con la quale le azioni/misure/*policy* sono state ipotizzate contribuire (maggiormente) al benessere delle diverse forme di capitale (umano, sociale, economico, ambientale) e, in generale, allo sviluppo sostenibile.

I 6 Indirizzi programmatici – contenenti al loro interno i rispettivi Obiettivi Programmatici da raggiungere con le corrispondenti 318 azioni, misure e *policy* (cfr. «Schede di valutazione del valore pubblico: Indirizzi Programmatici, Obiettivi Programmatici, azioni, misure, *policy*» nell'Allegato tecnico 1 – evidenziano, per ciascun indirizzo: (a) il valore pubblico e la *performance* delle *policy*; (b) i beneficiari e gli effetti attesi; (c) la misurazione del contributo delle politiche alla creazione e/o arricchimento (o non depauperamento) del capitale umano, sociale, economico e ambientale; (d) la *baseline;* il periodo analizzato per la misurazione della dinamica degli indicatori[28] di *performance* delle *policy* che contribuiscono alla creazione del valore pubblico; la fonte dei dati e degli archivi statistici utilizzati; (e) i metadati (descrizione, unità di misura) per ciascun indicatore di *performance*.

Valore pubblico: sintesi per Indirizzo Programmatico e Obiettivo Programmatico. – Sulla base della struttura (Macroaree, Indirizzi Programmatici, Obiettivi Programmatici) e numero policy per Indirizzo Programmatico e per Obiettivo Programmatico del programma di governo 2023-2028 (tav. SVP-1) e in considerazione delle analisi svolte e descritte nelle «Schede di valutazione del valore pubblico: Indirizzi Programmatici, Obiettivi Programmatici, azioni, misure, *policy*» (cfr. Allegato tecnico 1), sono stati riportate le sintesi dei risultati ottenuti.

Indirizzo Programmatico «Salute». – L'indirizzo è articolato in 4 Obiettivi Programmatici (01.01.01.00-Estendere la sanità di prossimità; 01.01.02.00-Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare); 01.01.03.00-Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità; 01.01.04.00-Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative) alla cui realizzazione concorrono 30 azioni/misure/policy tra cui 7 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 3 Azioni Portanti (AP). Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **20** indicatori di *performance* e di

(26) Istat, *Rapporto SDGs 2021: Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia,* ottobre 2022. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e i relativi 169 target bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, estendendo l'Agenda 2030 dal solo pilastro sociale a quello economico ed all'ambientale. A questi si aggiunge la dimensione istituzionale; inoltre, numerosi riferimenti sono rivolti al benessere delle persone e all'equa distribuzione dei benefici dello sviluppo, *intra* e *inter* generazionale. Le misure statistiche diffuse sono 371 (di cui 341 differenti) per 135 indicatori. Rispetto alla diffusione di febbraio 2022, sono state aggiornate 188 misure statistiche e introdotte 4 nuove misure.

(27) PDL 28 novembre 2023, n. 20 adottata con DGR 27 novembre 2023, n. 824 recante «Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 - Anni 2024-2026».

(28) Nell'esercizio metodologico – considerata la ridondanza statistica di alcuni indicatori – sono stati monitorati anche degli indicatori al contorno relativi ai temi, domini, settori indirettamente interessati dagli obiettivi programmatici e, dunque, dalle azioni/misure/policy.

valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzato dalle politiche pubbliche attivate dai 4 obiettivi programmatici.

Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale; Medici di medicina generale con un numero di assistiti oltre soglia; Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più); Posti letto per specialità ad elevata assistenza), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dei 4 Obiettivi Programmatici saranno gli individui e le famiglie del Lazio.

I beneficiari indiretti, per l'Obiettivo Programmatico «Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità (01.01.03.00)» saranno le imprese specializzate nella produzione e impiantistica di strumentazione sanitaria.

•••

Indirizzo Programmatico «Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia». – L'indirizzo è articolato in 6 Obiettivi Programmatici (01.02.01.00-Investire nell'istruzione e formazione; 01.02.02.00-Per la famiglia: investire nella scuola e per l'infanzia; 01.02.03.00-Contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e supporto alla disabilità; 01.02.04.00-Incrementare la sicurezza dei cittadini; 01.02.05.00-Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita; 01.02.06.00-Valorizzare la cultura nel Lazio); alla sua realizzazione concorrono 114 azioni/misure/policy, tra cui 24 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 17 Azioni Portanti (AP).

Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **78** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai 6 obiettivi programmatici. Più in particolare, dei 78 indicatori: 26/78 sono stati necessari per analizzare gli effetti delle politiche di **istruzione e formazione**; 22/78 per le politiche del **lavoro e per** il **contrasto al disagio sociale**; 19/78 per le politiche per la **cultura e** lo **sport** e 11/78 per le politiche per la **sicurezza.**

Il contributo degli obiettivi di **istruzione e formazione** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori con *performance* di lieve peggioramento (Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado); Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado); Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati; Livello di istruzione della popolazione adulta; Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni), le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui, le famiglie e il capitale economico del Lazio.

Il contributo degli obiettivi in tema di l**avoro e contrasto al disagio sociale** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori con *performance* comprese tra il lieve e il netto peggioramento (Indice di povertà regionale (famiglie); Minori a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale); Persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale); Addetti delle nuove imprese; Imprenditorialità giovanile (totale); Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli; Tasso di criminalità minorile), le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui, le famiglie e il capitale economico del Lazio.

Il contributo degli obiettivi in tema di **cultura e sport** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori con *performance* comprese tra il lieve e il netto peggioramento (Incidenza del valore aggiunto dei settori culturali e creativi sul totale; Incidenza della spesa per ricreazione e cultura; Lettura di libri e quotidiani; Partecipazione culturale fuori casa; Produttività del lavoro nei settori culturali e creativi; Domanda di spettacolo sportivo; Domanda di spettacolo teatrale e musicale; Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport nei comuni situati in area interna; Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport per abitante; Fruizione delle biblioteche; Incidenza della popolazione residente in comuni senza alcuna offerta culturale; Indice di domanda culturale (circuiti museali); Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali; Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali e non statali), le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui, le famiglie e il capitale economico del Lazio.

Il contributo dell'obiettivo in tema di **sicurezza** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per un indicatore (Tasso di criminalità minorile), con *performance* in netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento). I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui e le famiglie del Lazio.

•••

Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo». – L'indirizzo è articolato in 2 Obiettivi Programmatici (02.01.01.00-Roma Capitale e urbanistica regionale; 02.01.02.00-Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR); alla sua realizzazione concorrono 32 azioni/misure/policy, tra cui 6 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 3 Azioni Portanti (AP). L'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo» è correlato – in senso stretto – con l'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali».

Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **11** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai 2 obiettivi programmatici.

Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita; Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia; Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale);Abusivismo edilizio; Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dei 2 Obiettivi Programmatici saranno gli individui, le famiglie, l'ambiente e l'economia del Lazio.

•••

Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali». – L'Indirizzo è articolato in 2 Obiettivi Programmatici02.02.01.00-Tutela ambientale e protezione civile; 02.02.02.00-Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili); alla sua realizzazione concorrono 40 azioni/misure/policy, tra cui 21 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 12 Azioni Portanti (AP). L'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali» è correlato – in senso stretto – con l'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo».

Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **17** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere[29], direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai 2 obiettivi programmatici.

Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita; Popolazione esposta al rischio di frane; Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive; Siti di Importanza Comunitaria (SIC); Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia; Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale); Impatto degli incendi boschivi; Popolazione esposta al rischio di alluvioni; Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco; Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dei 2 Obiettivi Programmatici saranno gli individui, le famiglie, l'ambiente e l'economia del Lazio.

•••

Indirizzo Programmatico «Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita». – L'indirizzo ha un Obiettivo Programmatico (03.01.01.00-Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)); alla sua realizzazione concorrono 47 azioni/misure/policy, tra cui 14 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 11 Azioni Portanti (AP). Gli ambiti di policy – e, il corrispondente valore pubblico – in tema di «competitività e il finanziamento privato dell'attività economica», «ricerca, sviluppo e innovazione» e «tendenze generali dei settori e dell'attività economica» dell'Obiettivo Programmatico «Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)» sono fortemente correlati con l'Indirizzo Programmatico [codice 03.02.00.00] – Investimenti settoriali e, dunque, con gli Obiettivi Programmatici «Ampliare le politiche di sviluppo di settore» e «Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche».

Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **42** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dall'obiettivo programmatico multi-area.

Considerata la numerosità delle politiche gli indicatori sono stati suddivisi in **3 ambiti di *policy***: indicatori di *performance* per l'ambito inerente alla **competitività** e il **finanziamento privato dell'attività economica**; indicatori di *performance* dell'ambito che riguarda la **ricerca, sviluppo e innovazione**; indicatori di *performance* che descrivono le **tendenze generali dei settori e dell'attività economica**.

Il contributo dell'obiettivo in tema di **competitività e finanziamento privato dell'attività economica** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori (Capacità di finanziamento; Investimenti in capitale di rischio - *expansion* e *replacement*; Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento). I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano e quello economico.

(29) Altri 7 indicatori ufficiali [(1) Aree terrestri protette; (2) Dinamica dei litorali in erosione; (3) Erosione dello spazio rurale da abbandono; (4) Erosione dello spazio rurale da dispersione urbana; (5) Resilienza ai Terremoti degli Insediamenti, per presenza di microzonazione sismica; (6) Superficie delle Aree agricole ad Alto Valore Naturale; (7) Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici] sono stati individuati originariamente. Per essi, tuttavia, per il numero limitato di informazioni disponibili non è – ancora – possibile individuare le tendenze di medio-lungo periodo.

Il contributo dell'obiettivo in tema di **ricerca, sviluppo e innovazione** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori (Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni; Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici o privati; Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza; Intensità brevettuale), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento). I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano e quello economico.

Il contributo dell'obiettivo in tema di **tendenze generali dei settori e dell'attività economica** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori (Produttività del lavoro nel turismo; Produttività del settore della pesca; Ula Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli; Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura; Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco; Ula Industria manifatturiera; Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi; Valore aggiunto Industria manifatturiera (prezzi correnti); Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento). I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano, quello economico e il capiate ambientale.

•••

Indirizzo Programmatico «Investimenti settoriali». – L'indirizzo è articolato in due Obiettivi Programmatici (03.02.01.00-Ampliare le politiche di sviluppo di settore; 03.02.02.00-Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche); alla sua realizzazione concorrono 55 azioni/misure/policy, tra cui 14 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 9 Azioni Portanti (AP). L'Indirizzo Programmatico e i due Obiettivi Programmatici «Ampliare le politiche di sviluppo di settore» e «Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche» sono correlati – nella valutazione del valore pubblico delle policy – con l'Obiettivo Programmatico «Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)» dell'Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.

Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **49** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai due Obiettivi Programmatici. Considerata la numerosità delle politiche, gli indicatori sono stati suddivisi in **3 ambiti di *policy***: indicatori di *performance* per le politiche inerenti **la filiera agro-industriale, l'economia del mare** e il **settore e la filiera del turismo;** indicatori di *performance* dell'ambito che riguarda lo **sviluppo multisettoriale** – **e, in particolare, per realizzare policy volte a introdurre una maggior efficienza del trasporto di merci e persone**; indicatori di *performance* che riguardano **la gestione dei rifiuti e le politiche energetiche.**

Il contributo dell'obiettivo in tema di **filiera agro-industriale, economia del mare** e **settore e filiera del turismo** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per uno specifico gruppo di indicatori (Produttività dei terreni agricoli; Produttività del settore della pesca; Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura; Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco; Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi; Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - ALTRO CARICO; Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA LIQUIDA; Tempo medio di sdoganamento nei porti; Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti); Tasso di turisticità; Turismo nei mesi non estivi), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).I beneficiari diretti

delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano, il capitale economico e il capitale ambientale.

Il contributo dell'obiettivo al tema dello **sviluppo multisettoriale e alla maggior efficienza del trasporto di merci e persone** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per due specifici indicatori (Tempo medio di sdoganamento nei porti; Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti), con *performance* di netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento). I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano, il capitale economico e il capitale ambientale.

Il contributo dell'obiettivo in tema di **gestione dei rifiuti e politiche energetiche** e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo. Per due specifici indicatori (Produzione di frazione umida e verde; Rifiuti urbani raccolti), con *performance* di lieve peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento). I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano e sociale, il capitale economico e il capitale ambientale.

Azioni finalizzate a realizzare l'accessibilità dei servizi per >65enni e persone con disabilità

In relazione all'accessibilità dei propri sistemi informativi, intesi come capacità di erogare servizi e fornire le informazioni in modalità fruibile, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, la Regione Lazio dà attuazione alla Direttiva UE 2016/2102.
Nel rispetto delle Linee Guida sull'Accessibilità degli strumenti informatici emanate da AgID che indirizzano l'erogazione di servizi sempre più accessibili, nel 2024 verrà completata l'analisi dei siti web e la compilazione da parte delle Direzioni competenti della dichiarazione di accessibilità sulla piattaforma https://form.agid.gov.it, comprensiva dei meccanismi di feedback per il cittadino.
Inoltre, sempre in attuazione della Direttiva Europea 2016/2102, il PNRR, misura 1.4.2 di cui AgID è soggetto attuatore, mette a disposizione un investimento da 80 milioni di euro che ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali per i cittadini.

I target del progetto sono:

- monitoraggio accessibilità dei siti delle PA, creazione di una dashboard di dati, in parte fruibili al pubblico mediante grafici statistici, e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA;
- realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione;
- supporto ad amministrazioni locali mediante erogazione di sostegno finanziario per:
    - attività formative, di comunicazione e disseminazione nel proprio territorio sul tema accessibilità;
    - adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità;
    - riduzione del 50% del numero di errori su almeno 2 servizi digitali."

La Regione Lazio ha aderito formalmente con nota prot. n. 666868 del 06.07.2022 e, in data 12.10.2022 ha presentato in proposito, in risposta al questionario di assessment per la rilevazione dei fabbisogni inviato da AgID, una proposta di servizi candidabili e di conseguenza sarà coinvolta nel progetto che si concluderà a giugno 2025.

Elenco procedure da reingegnerizzare

Recependo l'Agenda per la Semplificazione 2020-2023, approvata in Conferenza Unificata il 23 novembre 2020 e dal Consiglio dei ministri (seduta n. 82 del 2 dicembre 2020), sulla base del DL 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (DL Semplificazioni), convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, che implementa un programma di interventi di semplificazione, orientato all'eliminazione sistematica dei vincoli burocratici alla ripresa e alla riduzione dei tempi e dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini; la Regione Lazio ha effettuato una ricognizione delle procedure da reingegnerizzare, semplificare e digitalizzare nell'ambito di Direzioni, Agenzie e Strutture regionali. L'elenco delle procedure individuate dalle strutture regionali, per le quali è auspicato un percorso di semplificazione e reingegnerizzazione nel corso dell'anno 2024, è riportato nell'**Allegato tecnico 3** denominato "Elenco delle procedure da reingegnerizzare".

Azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere

Le azioni positive sono lo strumento fondamentale per rimuovere gli ostacoli che impediscono la reale e piena parità tra uomini e donne nel mondo del lavoro ed attuare così le leggi sulle pari opportunità; misure speciali e temporanee "volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità e dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro" (D.lgs. n. 198/06) che vengono sistematizzate nel Piano di Azioni Positive, il documento programmatico di cui le P.A. si devono dotare per attuare quelle azioni che possono riequilibrare, all'interno del contesto organizzativo, le diseguaglianze e prevenire le discriminazioni.

Con la Direttiva n. 2/19 "Misure per promuovere le Pari Opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche" vengono definite nuove "Linee di indirizzo" di orientamento per le Pubbliche Amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità.

In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato annualmente, anche come allegato al Piano della performance.

Con DGR 224 del 21 aprile 2022 è stato approvato il Piano di Azioni Positive 2022-2024, articolato in 7 Aree d'intervento:

1. Bilancio di genere;
2. Promozione della cultura della non discriminazione;
3. Pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
4. Sviluppo professionale e Formazione;
5. Benessere organizzativo, salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione del mobbing;
6. Servizi di prevenzione e cura della salute;
7. Informazione e comunicazione sulle aree d'intervento.

Tra le azioni più importanti programmate e realizzate riveste particolare importanza l'approvazione del Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, le discriminazioni, le violenze morali, psicologiche, il mobbing e lo straining nell'ambito dell'attività lavorativa, adottato come allegato S del Regolamento di Organizzazione della Giunta con DGR n. 10/2023. In seguito, lo stesso è stato recepito nel Regolamento regionale 27 aprile 2023, n. 3 con le "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni".

Con esso si è provveduto all'integrazione in un testo unico dei codici di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, di contrasto al mobbing e alle discriminazioni, di comportamento. La redazione è stata realizzata da un apposito gruppo di lavoro interno al Comitato Unico di Garanzia, dotato delle necessarie competenze giuridiche, e attivando la prevista collaborazione con la Consigliera di Fiducia.

Con lo stesso atto sopra citato, è stata formalizzata anche la costituzione della "Rete del benessere organizzativo": un punto di partenza per consolidare la collaborazione tra tutti gli attori istituzionali anche attraverso la proposta di iniziative che ci auguriamo possano avere un concreto impatto per tutte le persone che lavorano nel nostro Ente.

a) sensibilizzazione sui temi della cultura dei diritti, del rispetto e della non violenza, dal titolo "Pari opportunità e cultura di genere" - 23 giugno 2022, disponibile al link: https://youtu.be/SG9faymQUZk

b) innovazione sviluppo della cultura digitale in ottica di genere, dal titolo "Digital e Cybersecurity prospettive al femminile" - 15 settembre 2022, disponibile al link: https://youtu.be/EFdkBCAfwPc

c) percorso di approfondimento sulla comunicazione non sessista e non discriminante con l'obiettivo di intraprendere un percorso di revisione del "linguaggio amministrativo" che, nel favorire la chiarezza comunicativa, valorizzi l'esistenza di entrambi i generi, dal titolo "Comunicazione non sessista e non discriminante" - 27 settembre 2022, disponibile al link: https://youtu.be/SG9faymQUZk.

d) diritti della donna, innovazione sviluppo della cultura digitale in ottica di genere. Partecipazione agli eventi organizzati in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

sensibilizzazione sui temi della cultura dei diritti, del rispetto e della non violenza, del benessere organizzativo, dal titolo "Strumenti di prevenzione e tutela per il benessere del personale anche come misure di contrasto alla violenza di genere dal nuovo Codice di Condotta alla Rete del benessere organizzativo - 8 novembre 2023, disponibile al link: https://www.youtube.com/watch?v=M6uBzFK-LQE

Sono stati inoltre realizzati eventi informativi/formativi sulle azioni positive, sugli esiti del monitoraggio del Piano delle Azioni Positive e in tema di pari opportunità, benessere organizzativo e antidiscriminazione. In particolare, nel corso del 2023:

a) In occasione della Giornata Internazionale della Donna il CUG ha condiviso con tutto il personale regionale un breve video di saluto, che ricorda l'impegno quotidiano per una comunità professionale sempre più attenta e rispettosa delle differenze. Sono state utilizzate come sfondo del video le opere pittoriche dell'artista ucraina Maria Prymacenko, icona dell'arte naif e simbolo della cultura del Paese. Le sue opere, piene di colore, hanno ispirato grandi artisti come Picasso, Matisse e Chagall.

Il video è disponibile al link https://intranet.regione.lazio.it/buon-8-marzo-dal-comitato-unico-di-garanzia/

b) È stata utilizzata la newsletter regionale inFORM@ per la comunicazione e la disseminazione sulle attività svolte dal CUG regionale e dalla Rete dei CUG nazionale, attraverso suggerimenti di lettura o stimolando la partecipazione del personale alle numerose iniziative di formazione e informazione messe in campo.

c) Relazione CUG-2023. Ad aprile 2023 è stata pubblicata a cura del Comitato Unico di Garanzia regionale la relazione annuale, sia in formato esteso che sintetico, contenete le informazioni più rappresentative relative al personale, elaborate sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione. La relazione, che rappresenta una fotografia aggiornata e puntuale della situazione riguardante il personale regionale relativamente alle caratteristiche più salienti, è consultabile al link: https://intranet.regione.lazio.it/avviso-pubblicazione-relazione-cug-2023

Link al Piano Triennale Azioni Positive - triennio 2022 – 2024: **PAR-DGR-224-21-04-2022-Allegato1.pdf (regione.lazio.it)**

Le azioni più significative che saranno realizzate nel prossimo triennio riguardano:

- l'adozione del Bilancio di genere che risponde alle raccomandazioni sia Europee che Nazionali di dotarsi di uno strumento di analisi del bilancio secondo una prospettiva di genere. Tale strumento consente da un lato di individuare le risorse stanziate ed erogate in favore delle pari opportunità di genere (dentro e fuori dell'Amministrazione) e, dall'altro, di verificare gli impatti degli interventi sul personale.

- La realizzazione di corsi di formazione e webinar sulle tematiche delle pari opportunità nell'ambito del Piano della Formazione dei dipendenti regionali, in continuità con quanto realizzato nel 2022 e 2023.

Sottosezione di programmazione | Performance

In base alla previsione normativa, di cui all'Art 6 del D. Lgs. n. 80/2021[30], il Piano della *Performance* è integrato nel PIAO, coerentemente con gli strumenti previsti dagli altri Piani ed in particolare:

- con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in base a quanto previsto dall'articolo 4 della legge regionale n. 1/2011;
- gli indirizzi politico-amministrativi consolidati nei documenti strategici di riferimento;
- con il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- con il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il Piano di formazione interna.

La sottosezione *Performance* è stata elaborata, pertanto, secondo le logiche di *performance management* del Piano, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nella predisposizione della sottosezione *Performance* si è tenuto conto dell'esigenza di integrare il ciclo di gestione della *performance* con gli strumenti ed i processi relativi alla qualità dei servizi, adeguando le funzioni generali ed i contenuti operativi al rispetto dei seguenti principi:

- trasparenza e integrità;
- immediata intelligibilità;
- veridicità e verificabilità;
- partecipazione;
- coerenza interna ed esterna;
- orizzonte pluriennale.

Il ciclo di gestione della *performance*[31] è il processo che, a partire dalla programmazione economico-finanziaria, si sviluppa con la definizione di obiettivi strategici e operativi, per poi concludersi, al termine di ogni esercizio annuale, con la verifica dei risultati conseguiti nei vari settori d'intervento e con la rendicontazione finale sulle attività realizzate. Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha stabilito criteri rivolti al miglioramento della qualità dei servizi ed alla crescita delle competenze professionali. A riguardo, la Regione Lazio si è dotata di un proprio il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa regionale. Il Sistema di misurazione attualmente vigente è stato predisposto ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2011, n. 1, e adottato con DGR n. 662/2014 e successivamente aggiornato con DGR n. 705/2017.

Analogamente si è proceduto per il controllo e la sorveglianza del programma di governo. In questo caso, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* ha consentito:

a. di rappresentare il livello di *performance* atteso e l'analisi delle cause specifiche legate agli scostamenti;
b. individuare gli elementi sintetici di valutazione d'insieme riguardo all'andamento generale dell'amministrazione;
c. il monitoraggio della *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e degli andamenti gestionali delle singole strutture amministrative, anche ai fini dell'individuazione di interventi correttivi in corso d'esercizio;
d. la rendicontazione sulla *performance* agli attori interni all'amministrazione, alla collettività ed agli osservatori qualificati.

30 Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.

31 Cfr. articoli 4-10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", corrispondenti agli articoli 4-10 della legge regionale n. 1/2011.

Il Ciclo di gestione della *performance* nel PIAO

Il ciclo di gestione della *performance* e del Sistema è integrato con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in base a quanto previsto dall'articolo 4 della legge regionale n. 1/2011 e dal Decreto Legislativo n. 80/2021. La programmazione è efficace quando le risorse finanziarie sono collegate agli obiettivi ed agli indicatori di realizzazione.

Le linee di indirizzo politico programmatico ed economico finanziarie relative al programma di governo – esemplificate nella Sottosezione "Valore Pubblico" (vedi Allegato tecnico 1 denominato "Indirizzi programmatici, obiettivi programmatici, azioni, misure, *policy*") - si innestano negli obiettivi definiti nell'ambito della Sottosezione *performance*.

Infatti, nell'Allegato tecnico 2 denominato "Obiettivi di *performance*", per ciascun Obiettivo strategico della struttura organizzativa regionale è evidenziato il collegamento con i "17 Indirizzi programmatici "nei quali si declina il Valore Pubblico.

L'adozione del PIAO 2024-2026 vede in itinere il riassetto organizzativo delle strutture amministrative della Giunta regionale – avviato con le recenti modifiche alla Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" – che, concludendosi entro il primo trimestre 2024, determinerà la necessità di un consequenziale adeguamento dello strumento di pianificazione in materia di *performance*.

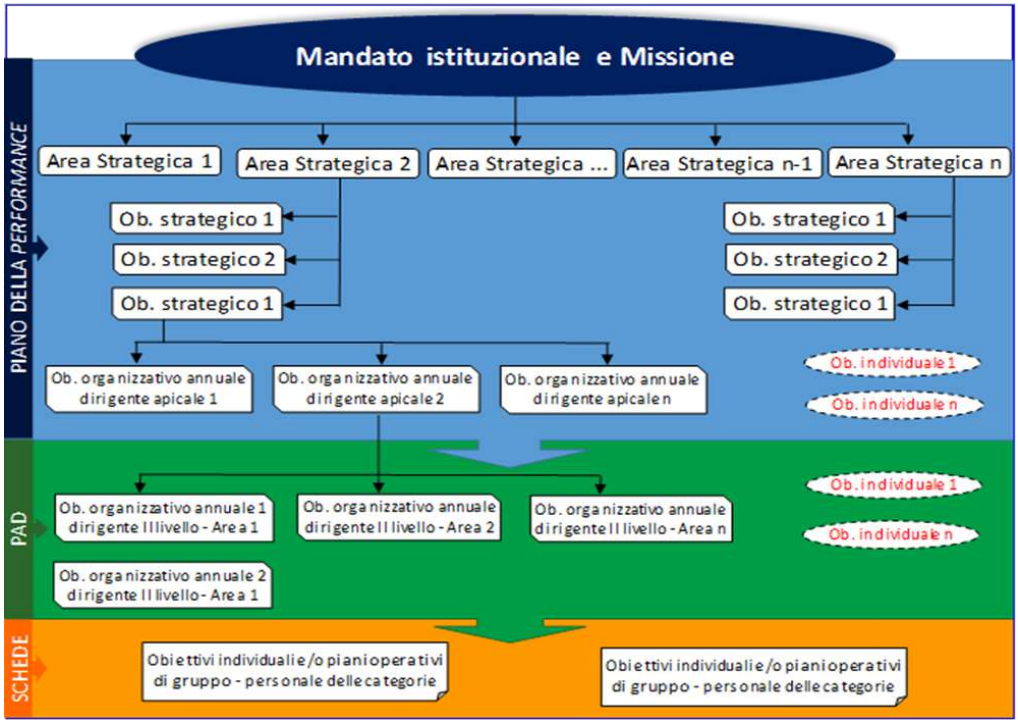
L'Albero della *performance*

L'albero della *performance* è la rappresentazione grafica della traduzione del mandato istituzionale e della missione in aree strategiche d'intervento, con la corrispondente individuazione di obiettivi strategici triennali ed obiettivi operativi annuali (organizzativi e individuali) da assegnare ai responsabili apicali delle diverse strutture amministrative.

Dagli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali derivano – secondo il principio del *cascading* – gli obiettivi operativi (sia organizzativi che individuali) dei dirigenti delle aree/uffici che afferiscono alle singole strutture di I livello. A loro volta, gli obiettivi dei dirigenti di II livello costituiscono la base per la definizione degli obiettivi individuali e/o dei piani operativi di gruppo per il personale delle categorie.

Nella rappresentazione grafica, si evidenzia il collegamento del mandato istituzionale e della missione con gli obiettivi strategici ed operativi (sia organizzativi che individuali) ai diversi livelli dell'apparato amministrativo.

ALBERO DELLA *PERFORMANCE*



Dalla rappresentazione grafica si evince che nel Piano della *performance* viene data specifica evidenza alla programmazione strategico-operativa riguardante le strutture amministrative di I livello[32]:

- Obiettivi strategici di carattere triennale per le direzioni/agenzie regionali;
- Obiettivi operativi/organizzativi e individuali di carattere annuale per i titolari delle direzioni/agenzie regionali.

Le risorse da allocare per interventi/azioni nei settori di competenza della politica regionale, in presenza dei vincoli di bilancio nei diversi esercizi finanziari, disegnano il perimetro all'interno del quale vengono definiti gli obiettivi pluriennali e annuali da assegnare alle direzioni/agenzie regionali e, successivamente, vengono definiti gli obiettivi annuali da assegnare alle sottostanti aree in cui si articolano le strutture amministrative (attraverso lo strumento del Programma Annuale Direzionale).

Per la migliore definizione degli obiettivi occorre svolgere un'accurata analisi del contesto in cui l'amministrazione opera, in modo da determinare i possibili traguardi.

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale nonché il rispetto dei vincoli e degli equilibri di bilancio da parte della Regione, fin dal 2017 è stata istituita una Cabina di regia[33]

[32] Per un'esigenza di sintesi del documento di programmazione strategico-operativa. Peraltro, il Piano triennale della performance costituisce il presupposto per la programmazione di II livello. Infatti, i Programmi Annuali Direzionali (PAD) con cui si attribuiscono gli obiettivi ai dirigenti di II livello all'interno delle singole direzioni/agenzie regionali vengono adottati con specifici atti dei dirigenti apicali. In proposito, si ritiene opportuno precisare che gli obiettivi operativi (organizzativi e individuali) dei dirigenti di II livello possono anche non essere direttamente collegati agli obiettivi dei dirigenti apicali.

[33] Con la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" si è provveduto all'adeguamento della normativa regionale al quadro ordinamentale generale. In particolare, si è provveduto ad aggiornare le disposizioni introdotte dalla legge regionale 25/2001 e dal suo regolamento di attuazione Regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26 BUR Lazio 14 novembre 2017, n.91 "Regolamento regionale di Contabilità".

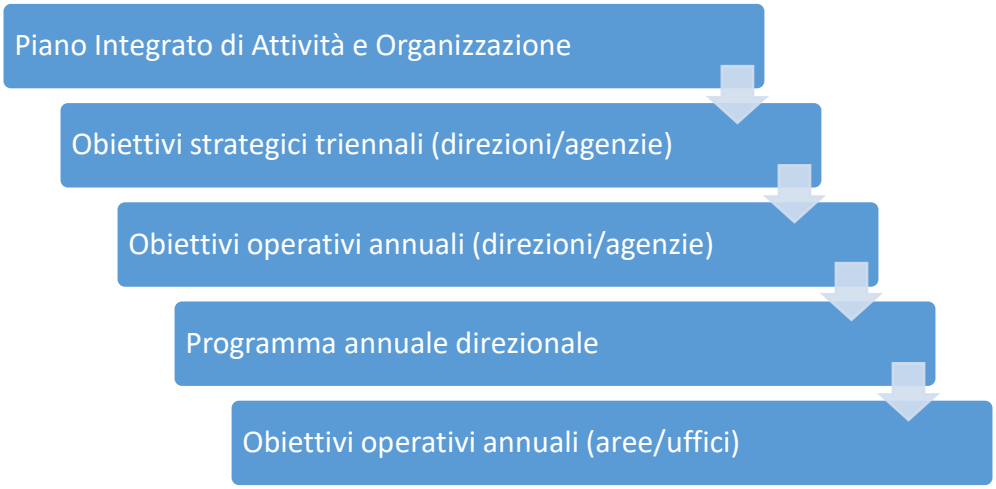
con il compito di verificare preventivamente le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio.

Il livello di interazione tra la Cabina di regia e le direzioni regionali, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, consente ad ogni struttura regionale di perseguire le proprie priorità di intervento nell'ambito del quadro strategico e finanziario della Regione, in base alla rispettiva programmazione di spesa. Pertanto, a fronte di uno stanziamento complessivo stabilito nel bilancio di previsione per ogni singolo capitolo di spesa, la corrispondente utilizzazione (*budget*) è calmierata nel corso della gestione sulla base dell'andamento delle entrate, in modo da consentire un puntuale monitoraggio e coordinamento della spesa da parte della Cabina di regia[34].

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Per le strutture amministrative apicali ogni obiettivo strategico triennale è sviluppato secondo un piano d'azione costituito da obiettivi operativi annuali, con indicatori e *target* per misurarne il grado di realizzazione al termine dell'esercizio finanziario annuale.

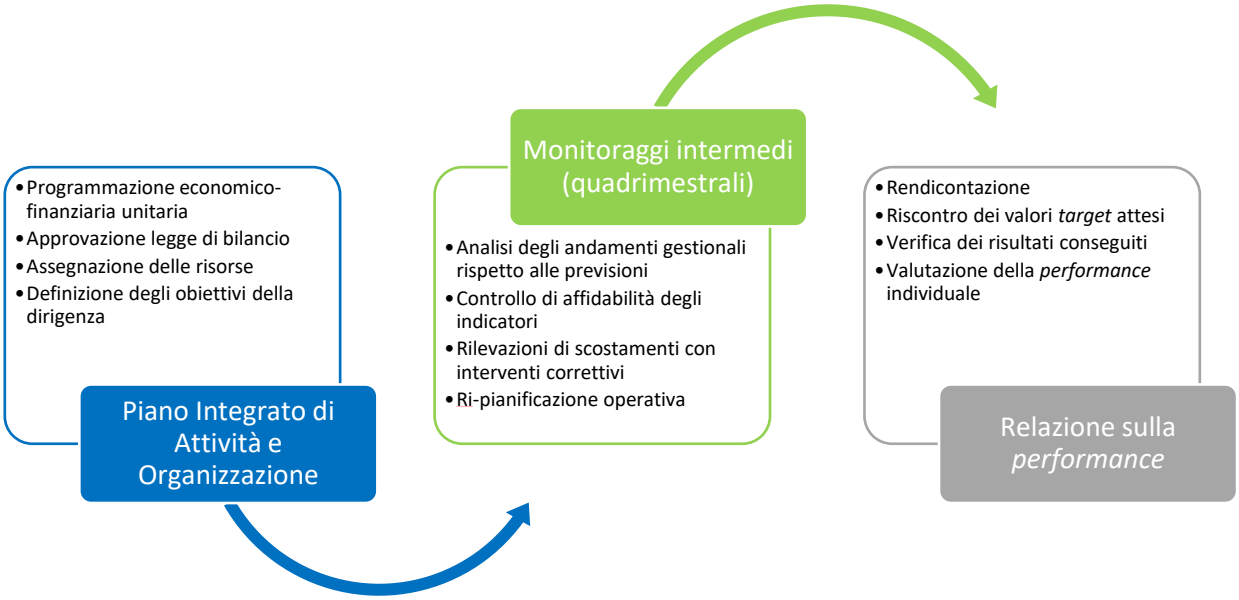
Gli obiettivi operativi annuali delle strutture amministrative apicali sono, di norma, declinati in obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture amministrative di secondo livello (aree/uffici) attraverso il cosiddetto Programma Annuale Direzionale (PAD). In considerazione dell'esigenza di circoscrivere in modo appropriato le attività più qualificanti nell'esercizio finanziario annuale, nella programmazione strategico-operativa vengono individuate unicamente le azioni considerate prioritarie e più qualificanti. Da ciò discende che nella programmazione di secondo livello (che non deve tradursi in una semplice replica della programmazione strategica su un registro gerarchicamente subordinato), sono stabiliti legami meno diretti con il quadro ristretto degli obiettivi strategici.



Nell'Allegato tecnico 2 denominato "Obiettivi di *performance*", si illustrano in dettaglio gli obiettivi strategici triennali, con i corrispondenti obiettivi operativi (organizzativi ed individuali) da realizzare nell'ambito dell'esercizio finanziario annuale, suddivisi per direzione/agenzia regionale. Nelle schede di programmazione sono riportati gli indicatori di *performance* (KPI) ed i valori *target* da conseguire, unitamente alle risorse umane e finanziarie previste per la realizzazione degli obiettivi.

34 Cfr. Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee – Focus H "La procedura di controllo descritta è stata assunta nella LR 12 agosto 2020, n. 11 recante «Legge di contabilità regionale», al Cap IV (Gestione del bilancio), artt. 30-31 (Cabina di regia e bilancio reticolare). Dal 1° gennaio 2021 l'entrata in esercizio del sistema informativo del bilancio SICER (Sistema Informativo Contabile Regionale) formalizzerà – anche in termini informatici – i procedimenti di controllo svolti dalla cabina di regia".

Si evidenzia che, in coerenza con le osservazioni di contesto già sviluppate, si tratta di obiettivi operativi annuali che potrebbero subire delle modificazioni in corso d'anno in relazione alla quantità di risorse finanziarie che si dovessero rendere effettivamente disponibili per la loro realizzazione. In tale prospettiva, in occasione dei monitoraggi intermedi (di carattere quadrimestrale) sugli andamenti gestionali potrebbe porsi l'esigenza di interventi correttivi in caso di scostamenti significativi dallo stato di avanzamento atteso. Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, i *checks* infrannuali potrebbero condurre in taluni casi ad una vera e propria ripianificazione operativa.

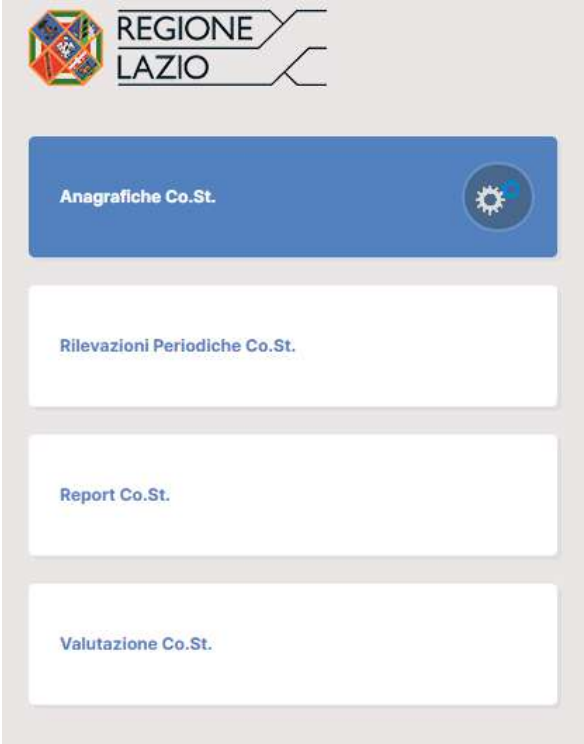


Per quanto riguarda il personale delle categorie, si pone in evidenza che, anche in ragione del collegamento indiretto agli obiettivi strategici ed operativi individuati, gli obiettivi individuali e/o i piani operativi di gruppo vengono comunque assegnati ad inizio anno secondo un principio di continuità con le attività in svolgimento presso le singole strutture/unità amministrative. Resta ferma la possibilità di procedere ad una ripianificazione operativa qualora si rendesse necessario intervenire con modifiche sostanziali del quadro generale d'azione.

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Nell'ottica della sempre più ampia digitalizzazione dell'amministrazione, anche attraverso la dematerializzazione dei processi interni, per la definizione di tutti gli obiettivi e dei corrispondenti piani d'azione è stata messa a disposizione dei dirigenti apicali e dei referenti del controllo strategico un'applicazione informatizzata in grado di favorire lo sviluppo dei controlli interni e di produrre reportistica omogenea sull'attività amministrativa.

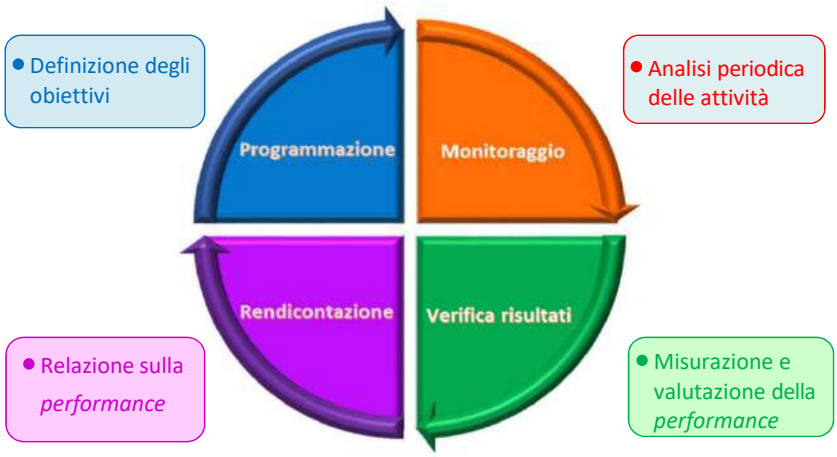
L'applicazione è ospitata all'interno della piattaforma digitale integrata denominata SICER-Controllo Strategico per realizzare le indispensabili connessioni telematiche con gli altri sistemi informativi e per assicurare una corretta implementazione dell'interoperabilità tra sistema di controllo strategico, sistema di controllo di gestione, sistema del bilancio e sistema informativo degli atti amministrativi. La Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo presso l'Ufficio di Gabinetto del Presidente fornisce il supporto tecnico-metodologico nella fase di definizione degli obiettivi, accompagnando i referenti direzionali del controllo strategico e gli operatori nel corretto utilizzo dell'interfaccia (sotto, esempio di "schermata").



L'attività di programmazione rappresenta l'avvio del ciclo di gestione della *performance*, a seguito del quale deve essere sviluppato un monitoraggio in corso d'esercizio degli andamenti (anche avvalendosi del sistema di controllo di gestione), con corrispondente misurazione e valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito dell'esercizio finanziario annuale.

Le fasi del ciclo di gestione della *performance* sono strettamente interdipendenti e comprendono la valutazione della *performance* individuale e la valutazione della *performance* organizzativa. Tali aspetti assumono uno specifico rilievo nel momento in cui, da un lato, forniscono un quadro consolidato degli andamenti reali dell'azione amministrativa con riferimento ad uno specifico esercizio finanziario e, dall'altro lato, attraverso l'analisi del *feedback* consentono di operare un riposizionamento complessivo del sistema organizzativo. Inoltre, secondo un'impostazione rivolta a superare automatismi e/o autoreferenzialità delle operazioni collegate alla valutazione della *performance,* lo svolgimento di queste fasi consente l'accesso ai meccanismi premiali.

L'intero ciclo di gestione della *performance* viene rappresentato nello schema successivo:



Raccordo con il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*

Il Piano integrato di attività e organizzazione contiene gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali (organizzativi e individuali) che la Giunta regionale assegna ai dirigenti apicali delle strutture amministrative. In base al principio del *cascading*, gli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali devono poi essere declinati – almeno in linea di massima, per evitare semplici meccanismi di "replica" della programmazione a livello delle aree in cui si articolano le strutture amministrative apicali – in obiettivi operativi annuali (sia organizzativi che individuali) per i dirigenti di secondo livello, da cui discendono i piani operativi di gruppo e/o gli obiettivi individuali da assegnare al personale delle categorie.

Obiettivi e piani operativi annuali vengono sottoposti ad un monitoraggio periodico nel corso dell'anno: con cadenza quadrimestrale per gli obiettivi dei dirigenti; con cadenza trimestrale per piani operativi di gruppo e obiettivi individuali assegnati al personale delle categorie. La programmazione, il monitoraggio e la verifica finale dell'azione amministrativa al termine dell'esercizio finanziario si avvale della metodologia e della strumentazione sviluppata nel Sistema di misurazione e di valutazione della *performance*.

All'inizio dell'anno successivo a quello di riferimento dell'esercizio finanziario, avvalendosi anche dell'infrastruttura tecnologica denominata SICER-Controllo Strategico, vengono eseguite le verifiche delle risultanze riguardanti gli andamenti gestionali ed il grado di realizzazione degli obiettivi, in modo da pervenire ad una misurazione degli indicatori di *performance* – sia organizzativa che individuale – riguardante le singole strutture amministrative. La valutazione della *performance* individuale comprende anche i cosiddetti "comportamenti organizzativi" del personale dirigenziale e delle categorie osservati nello svolgimento dell'attività amministrativa nell'esercizio di riferimento.

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* è stato predisposto per:

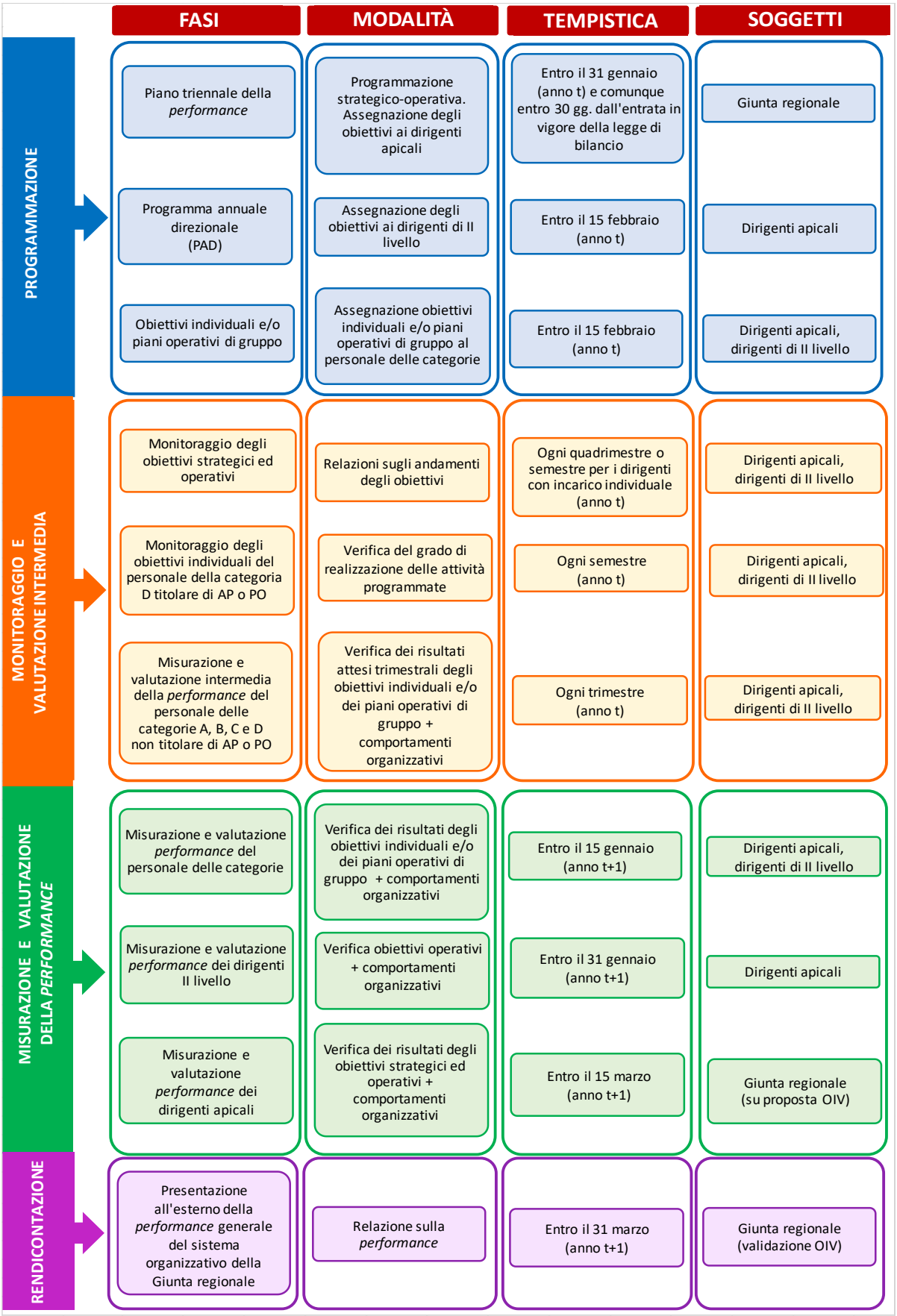
- consentire la misurazione, la valutazione e, quindi, la rappresentazione in modo integrato ed esaustivo, del livello di *performance* atteso (che l'amministrazione si impegna a conseguire) e realizzato (effettivamente conseguito), con evidenziazione degli eventuali scostamenti;
- consentire un'analisi delle cause specifiche legate a tali scostamenti, prevedendo successivi livelli di dettaglio;
- consentire di individuare elementi sintetici di valutazione d'insieme riguardo all'andamento generale dell'amministrazione;
- consentire un monitoraggio continuo della *performance* dell'amministrazione nel suo complesso e delle singole strutture amministrative, anche ai fini dell'individuazione di interventi correttivi in corso d'esercizio;
- garantire i requisiti tecnici della validità, affidabilità e funzionalità;
- assicurare un'immediata e facile comprensione dello stato della *performance* agli attori interni all'amministrazione, alla collettività ed agli osservatori qualificati esterni;
- promuovere la semplificazione e l'integrazione dei documenti di programmazione, verifica e rendicontazione della *performance*;
- esplicitare le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed agli scostamenti tra *performance* attesa e realizzata;
- assicurare la trasparenza totale rispetto all'andamento dell'amministrazione.

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* stabilisce:

- fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della *performance;*
- procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione della *performance*;
- modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;
- modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione economico-finanziaria di bilancio.

In base a quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 1/2011, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sottopone alla Giunta regionale la proposta di valutazione dei dirigenti apicali ai fini dell'accesso alla premialità, monitora il funzionamento complessivo del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* e, a tal fine, elabora una relazione annuale sull'applicazione dello stesso e sulla situazione generale dei controlli interni con riferimento alla trasparenza e integrità, da pubblicare sul sito *web* istituzionale della Regione Lazio all'interno di un'apposita sotto-sezione della sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Di seguito la Tavola di sintesi del ciclo di gestione della *performance:*


FASI
MODALITÀ
TEMPISTICA
SOGGETTI
PROGRAMMAZIONE
Piano triennale della performance
Programma annuale direzionale (PAD)
Obiettivi individuali e/o piani operativi di gruppo
Programmazione strategico-operativa. Assegnazione degli obiettivi ai dirigenti apicali
Assegnazione degli obiettivi ai dirigenti di II livello
Assegnazione obiettivi individuali e/o piani operativi di gruppo al personale delle categorie
Entro il 31 gennaio (anno t) e comunque entro 30 gg. dall'entrata in vigore della legge di bilancio
Entro il 15 febbraio (anno t)
Entro il 15 febbraio (anno t)
Giunta regionale
Dirigenti apicali
Dirigenti apicali, dirigenti di II livello
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERMEDIA
Monitoraggio degli obiettivi strategici ed operativi
Monitoraggio degli obiettivi individuali del personale della categoria D titolare di AP o PO
Misurazione e valutazione intermedia della performance del personale delle categorie A, B, C e D non titolare di AP o PO
Relazioni sugli andamenti degli obiettivi
Verifica del grado di realizzazione delle attività programmate
Verifica dei risultati attesi trimestrali degli obiettivi individuali e/o dei piani operativi di gruppo + comportamenti organizzativi
Ogni quadrimestre o semestre per i dirigenti con incarico individuale (anno t)
Ogni semestre (anno t)
Ogni trimestre (anno t)
Dirigenti apicali, dirigenti di II livello
Dirigenti apicali, dirigenti di II livello
Dirigenti apicali, dirigenti di II livello
MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
Misurazione e valutazione performance del personale delle categorie
Misurazione e valutazione performance dei dirigenti II livello
Misurazione e valutazione performance dei dirigenti apicali
Verifica dei risultati degli obiettivi individuali e/o dei piani operativi di gruppo + comportamenti organizzativi
Verifica obiettivi operativi + comportamenti organizzativi
Verifica dei risultati degli obiettivi strategici ed operativi + comportamenti organizzativi
Entro il 15 gennaio (anno t+1)
Entro il 31 gennaio (anno t+1)
Entro il 15 marzo (anno t+1)
Dirigenti apicali, dirigenti di II livello
Dirigenti apicali
Giunta regionale (su proposta OIV)
RENDICONTAZIONE
Presentazione all'esterno della performance generale del sistema organizzativo della Giunta regionale
Relazione sulla performance
Entro il 31 marzo (anno t+1)
Giunta regionale (validazione OIV)

Sottosezione di programmazione | Rischi corruttivi e trasparenza

Parte generale

Obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

La programmazione strategica e operativa complessiva dell'Amministrazione indica le priorità politiche individuate a livello regionale e gli indirizzi per l'azione amministrativa. In base a tali elementi, alle strutture amministrative vengono assegnati gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire. Per le strutture amministrative apicali ogni obiettivo strategico triennale è sviluppato secondo un piano d'azione costituito da obiettivi operativi annuali, con indicatori e target per misurarne il grado di realizzazione al termine dell'esercizio finanziario annuale.

Nello specifico, nel presente documento, come accade da alcuni anni, sono stati inseriti obiettivi, indicatori e target collegati alla prevenzione della corruzione per il triennio di riferimento, prevedendo l'assegnazione di specifici obiettivi individuali per la dirigenza apicale riguardanti l'attuazione delle misure anticorruzione previste nell'allegato tecnico denominato "Mappatura dei processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure".

In particolare, l'obiettivo individuale assegnato al Direttore generale, ai Direttori regionali ed all'Avvocato coordinatore nell'Allegato tecnico al presente documento, relativo alla "Performance", è denominato Adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026 e consiste nella realizzazione, secondo le modalità e le tempistiche delineate nella scheda di programmazione, delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.

L'indicatore che misura il raggiungimento dell'obiettivo è dato dalla effettiva e completa attuazione delle misure di prevenzione della corruzione individuate dalle strutture regionali a presidio dei processi di competenza nell'Allegato tecnico al presente documento, "Mappatura processi e valutazione del rischio corruttivo, individuazione e programmazione delle misure".

Inoltre, si specifica che in base al principio del cascading, gli obiettivi operativi annuali dei dirigenti apicali devono poi essere declinati, almeno in linea di massima, in obiettivi operativi annuali (sia organizzativi che individuali) per i dirigenti di secondo livello, da cui discendono i piani operativi di gruppo e/o gli obiettivi individuali da assegnare al personale delle categorie. Pertanto, spesso anche nella programmazione di secondo livello vengono assegnati obiettivi concernenti l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Soggetti

I soggetti preposti a mettere in atto iniziative in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo sono:

- L'Organo di indirizzo politico
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Autorità di Audit
- I Referenti
- I Dirigenti
- L'OIV
- L'Ufficio Procedimenti disciplinari e le altre strutture che detengono dati
- Tutti i dipendenti dell'amministrazione e i collaboratori

L'Organo di indirizzo politico

La Giunta regionale nomina il Responsabile, adotta il PIAO e tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La legge prevede la nomina di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza poiché l'intento del legislatore è stato quello di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione.

La DGR 660 del 20 ottobre 2023 (modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni), in particolare con l'articolo 3, nel modificare l'articolo 20 istituisce, fra l'altro, la struttura organizzativa di livello direzionale "Anticorruzione - Audit FESR, FSE - Controllo interno", quale struttura autonoma per lo svolgimento dei compiti previsti dalla normativa in materia.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza predispone ogni anno la sezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza. Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza competono le seguenti attività e funzioni:

- elaborare la proposta della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza";
- definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità della sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza";
- proporre modifiche alla sezione in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con i dirigenti delle Direzioni regionali competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione generici e specifici sui temi dell'etica e della legalità;
- pubblicare una relazione indirizzata al Presidente della Regione e all'OIV, recante i risultati dell'attività entro il 15 dicembre di ogni anno sul sito web istituzionale;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità;
- monitora annualmente lo stato di attuazione del Codice e assicura la diffusione della sua conoscenza all'interno dell'Amministrazione;

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, riscontri dei fatti che possono presentare una rilevanza disciplinare, deve darne tempestiva informazione al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato, se trattasi di dirigente, e all'ufficio procedimenti disciplinari affinché possa essere avviata, con tempestività, l'azione disciplinare.

Ove riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente procura della Corte dei Conti per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, l. n. 20 del 1994).

Ove riscontri dei fatti che rappresentano notizia di reato, deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge (art. 331 c.p.p.) e deve darne tempestiva informazione all' Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ove riscontri, inoltre, casi di possibile violazione delle disposizioni in materia di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al richiamato decreto legislativo.

Qualora le situazioni di inconferibilità o incompatibilità contestate all'interessato risultino effettivamente sussistenti e le cause di incompatibilità non vengano tempestivamente rimosse, procede a darne segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative (art. 15 D.lgs. n. 39/2013).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 4 marzo 2021 è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la Dottoressa Maria Chiara Coletti.

Sono attivi un indirizzo PEC (anticorruzione@regione.lazio.legalmail.it) e due indirizzi di posta elettronica, uno per le comunicazioni inerenti l'anticorruzione ed uno per le comunicazioni inerenti la trasparenza (**anticorruzione@regione.lazio.it** e **amministrazionetrasparente@regione.lazio.it**), nonché la procedura on line di Whistleblowing tramite pubblicazione del modulo di segnalazione illeciti sia in Amministrazione Trasparente che sulla intranet regionale. Sono inoltre fruibili sulla intranet le modalità di pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" e la relativa modulistica, nonché le FAQ sia in materia di Trasparenza che di Anticorruzione.

I Referenti

I Referenti per la prevenzione della corruzione vengono individuati tra i dirigenti in servizio nelle Direzioni regionali nonché nell'Avvocatura in affiancamento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I Referenti per la trasparenza sono individuati tra i funzionari che operano nelle rispettive strutture.

L'azione dei Referenti è coordinata dal Responsabile, che fornisce indicazioni e istruzioni e rappresenta il riferimento regionale per l'implementazione della politica di prevenzione e dei relativi adempimenti nell'ambito dell'Amministrazione. I summenzionati Referenti concorrono a supportare e coadiuvare l'attività del Responsabile, in considerazione del carattere complesso dell'organizzazione regionale.

Principali compiti dei Referenti:

- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione;
- partecipare al processo di analisi dei rischi;
- intervenire nell'aggiornamento annuale della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO;
- collaborare al monitoraggio periodico relativo all'attuazione delle misure contenute nel PIAO;
- collaborare all'applicazione delle disposizioni in materia di rilevazione di conflitto di interessi;
- collaborare all'adempimento degli obblighi di trasparenza, in particolare curando la trasmissione dei dati sottoposti ad obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale;
- segnalare eventuali criticità.

L'elenco nominativo dei Referenti per la prevenzione della corruzione e dei Referenti per la Trasparenza è pubblicato sull'intranet regionale e sul sito internet della Regione ed è consultabile attraverso apposito link situato nella Home Page della sezione "Amministrazione Trasparente".

I Dirigenti

La legge affida ai dirigenti poteri di controllo e obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione. Tutti i dirigenti, per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti e dell'Autorità giudiziaria (art. 16 del D.lgs. n. 165/2001; art. 20 del D.P.R. n. 3/1957; art. 1, comma 3, L. n. 20/1954 e art. 331 c.p.p.);
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165/2001);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (art. 16 e 55-bis del D.lgs. n. 165/2001);
- osservano le misure contenute nel PIAO.

L'OIV

L'Organismo indipendente di valutazione ha un importante ruolo di stretta collaborazione con il RPCT, in quanto è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici. Difatti, l'Organismo verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto di obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. In particolare, l'OIV verifica che la sottosezione del PIAO in

materia di anticorruzione e trasparenza sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale. Inoltre, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale del Responsabile, recanti i risultati dell'attività svolta, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPTC informazioni e documenti, ed effettuare audizioni di dipendenti.

L'Ufficio Procedimenti disciplinari

Presso la Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, l'Area Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro – attività elettorali, tra le altre attività, attua per la parte di competenza le disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione e svolge tutte le competenze demandate all'ufficio di disciplina dalle disposizioni in materia di anticorruzione e da quelle derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

I Dipendenti e i collaboratori

Tutti i dipendenti dell'Amministrazione partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", segnalano le situazioni di illecito, nonché casi di personale conflitto di interessi. Eventuali violazioni da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, così come la mancata collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012. I collaboratori osservano le misure contenute nella sottosezione. Il coinvolgimento di tutto il personale in servizio (ivi compresi anche gli eventuali collaboratori a tempo determinato o i collaboratori esterni) è decisivo per la qualità della sezione e delle relative misure, così come un'ampia condivisione dell'obiettivo di fondo della lotta alla corruzione.

Modalità di predisposizione della sezione

La presente sottosezione del PIAO, ed il relativo Allegato tecnico, sono stati redatti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in collaborazione con tutte le strutture dell'ente, le quali hanno partecipato alla messa in atto del processo di gestione del rischio. I soggetti coinvolti nel processo di predisposizione della specifica sottosezione del PIAO sono: il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la struttura di supporto al RPCT, i Referenti, i Dirigenti, l'OIV, i dipendenti.
La sottosezione riporta le risultanze dell'analisi delle attività della Regione legate ai processi organizzativi. Sugli stessi è stata valutata l'esposizione al rischio corruttivo utilizzando la metodologia introdotta con il PNA 2019. La sezione inoltre riporterà le risultanze di quanto programmato nell'anno in tema di misure preventive, generali e specifiche.
L'Allegato tecnico riporta la denominazione delle nuove direzioni regionali, così come previste dalla DGRL n. 660/2023, precisando che la denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione.
Nel corso dell'anno 2022 con atto di organizzazione n. G00949 del 01.02.2022 è stata aggiudicata la gara per l'acquisizione di un apposito software al fine di digitalizzare le attività di mappatura, valutazione del rischio, trattamento del rischio, monitoraggio e riesame.

Il software è stato messo in uso a partire dal triennio 2023-2025 ed è stato utilizzato anche per i monitoraggi semestrali.

Analisi del contesto

Contesto esterno

La presente analisi del contesto esterno è stata elaborata prendendo come riferimento una pluralità di dati gestiti da vari Enti quali: l'ANAC, l'ISTAT, la Banca d'Italia, la Direzione Investigativa Antimafia, l'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione Lazio ed il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025. L'annuale Rapporto sull'Indice di percezione della corruzione (CPI), curato da Transparency International Italia, è stato presentato presso la sede dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Il 31 gennaio 2023. Sono circa 180 i Paesi monitorati nel Rapporto Transparency.

Dinamiche sociali

Al 1 gennaio 2022 la Regione Lazio aveva una popolazione di 5.715.190 abitanti di cui 2.954.323 di sesso femminile e 2.760.867 di sesso maschile. La popolazione straniera era invece di 643.092 abitanti (rilevazione ISTAT aggiornata al 30.5.2022). Il reddito medio annuo, nell'anno 2021(ultima annualità rilevata) per famiglia era stimato in € 33.205 (esclusi fitti imputati), mentre se si consideravano anche i fitti imputati il reddito medio annuo era di € 39.062 (aggiornamento dati al 9.11.2023)*
*(desunto dai dati del servizio statistico regionale: condizione economica e qualità della vita delle famiglie)

Per quanto riguarda i dati relativi all'occupazione, di seguito si forniscono quelli che possono avere maggior evidenza nella valutazione del contesto esterno, con particolare riferimento all'aspetto socio–economico. I dati relativi alle caratteristiche socio-demografiche e lavorative degli occupati/disoccupati sono aggiornati all'anno 2021 (aggiornamento dati al 9.3.2023).[35]

CONDIZIONE PROFESSIONALE DISTINTA PER TIPOLOGIA DI POSIZIONE PROFESSIONALE E TIPO DI ORARIO

Genere	Posizione Professionale	Tipo di Orario	N. Occupati in Migliaia
femmina	dipendente	Tempo pieno	584
		Tempo parziale	249
	indipendente	Tempo pieno	112
		Tempo parziale	44
maschio	dipendente	Tempo pieno	881
		Tempo parziale	98
	indipendente	Tempo pieno	255
		Tempo parziale	43

DISTRIBUZIONE DEGLI OCCUPATI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

Genere	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
femmina	709	124
maschio	832	146

[35] (dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/condizione professionale)

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DEGLI OCCUPATI

Classi di Età	Genere	N. Occupati in Migliaia
15-24	maschi	47
	femmine	35
25-34	maschi	209
	femmine	161
35-49	maschi	502
	femmine	399
50-64	maschi	468
	femmine	370

Titolo di Studio	Genere	N. Occupati in Migliaia
nessun titolo/ licenza scuola elementare/licenza scuola media	maschi	357
	femmine	165
Diploma	maschi	588
	femmine	445
laurea e post-laurea	maschi	332
	femmine	379

*(dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/occupazione –)

Di contro, per quanto concerne i dati relativi ai tassi di disoccupazione, le rilevazioni per il Lazio, aggiornate al 2022 (aggiornamento dati al 9.11.2023)*, evidenziano lo scenario sotto riportato:

TASSO DI DISOCCUPAZIONE DISTINTO PER CLASSI DI ETA' E GENERE *

Classi di Età	Genere	Tasso di Disoccupazione
15-24	maschi	23,80
	femmine	30,04
25-34	maschi	10,04
	femmine	13,18
35-49	maschi	4,92
	femmine	8.55
50-74	maschi	4,49
	femmine	5,54

TASSO DI DISOCCUPAZIONE DISTINTO PER TITOLO DI STUDIO E GENERE *

Titolo di Studio	Genere	Tasso di Disoccupazione
nessun titolo/ licenza scuola elementare/licenza scuola media	maschi	8,95
	femmine	14,80
diploma	maschi	6,89
	femmine	10,94
laurea e post-laurea	maschi	3,40
	femmine	4,42

*(dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/disoccupazione)

Per quanto riguarda, invece, i dati relativi all'evoluzione del mercato del lavoro per condizione professionale e genere, essi fanno riferimento all'anno 2022 (aggiornamento dati al 9.11.2023) e sono così ripartiti.*

CONDIZIONE PROFESSIONALE DISTINTA PER GENERE *

Condizione Professionale	Genere	Numerosita' in Migliaia
occupati	maschi	1.300,54
	femmine	1.020,34
disoccupati	maschi	91,71
	femmine	102,60
forze lavoro potenziali	maschi	83,60
	femmine	112,69
non cercano e non disponibili	maschi	372,19
	femmine	630,97
ragazzi<15	maschi	374,89
	femmine	354,24
anziani > 64	maschi	518,71
	femmine	710,11

* (dati desunti dai documenti del servizio statistico – mercato del lavoro/condizione professionale)

LA CRIMINALITÀ NEL LAZIO
RAPPORTO DIA II° semestre 2022 (pg. 237)

Gli interessi delle organizzazioni criminali nella Regione risultano agevolati dalla persistente crisi economica che continua ad accentuare il divario fra le attività di un tessuto imprenditoriale sano alla ricerca di una lenta ripresa e quelle avviate, o comunque incentivate, con il supporto delle ampie riserve di liquidità delle consorterie criminali.
Potendo approfittare del precario equilibrio geopolitico ed economico che ha contraddistinto il periodo in argomento, le diverse consorterie radicate nel territorio laziale stanno cercando insistentemente sempre nuove modalità per il riciclaggio e il reinvestimento di capitali illeciti, esplorando anche le più remunerative modalità per accedere ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), elevando così il rischio di alterare sensibilmente il regolare andamento dei mercati. Il numero in costante crescita delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS) rappresenta un importante indicatore dei profili di anomalia riscontrati nelle movimentazioni e nelle transazioni finanziarie che, in parte, potrebbero risultare connesse con i tentativi delle diverse realtà criminali di cogliere le innumerevoli opportunità d'investimento del territorio laziale. Il Lazio - confermandosi nel secondo semestre 2022 la seconda Regione d'Italia per numero di segnalazioni in funzione del rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo - ha fatto registrare dati in ulteriore crescita raggiungendo le 9.788 SOS complessive, 8.705 delle quali nella sola Capitale, a fronte delle 8.363 del semestre precedente.

A riprova dell'andamento costantemente monitorato dall'U.I.F. circa le possibilità di contaminazione dell'economia legale, le risultanze investigative hanno cristallizzato la "riconducibilità mafiosa" di alcune attività imprenditoriali, soprattutto nei quartieri della movida con i più redditizi locali di intrattenimento, bar e ristoranti, dimostrando che lo schema del riciclaggio continua dunque ad aderire perfettamente al contesto del territorio metropolitano. "Si tratta peraltro di un settore, quello della ristorazione, storicamente ambito dalle organizzazioni mafiose, per la facilità con la quale è possibile riciclare denaro sporco; inoltre, la ristorazione facilita la commercializzazione di prodotti enogastronomici e ortofrutticoli che possono derivare dalla produzione agroalimentare condizionata o direttamente prodotta da aziende gestite dalle mafie". La criminalità organizzata non tralascia di attuare strategie di condizionamento nel settore degli appalti pubblici ritenendolo uno strategico e redditizio obiettivo. Nel semestre in esame, sono state emesse diverse interdittive dalla Prefettura capitolina e da quella di Latina.

Emblematiche, nel senso, le affermazioni del Presidente della Corte di Appello di Roma, contenute nella sopra richiamata Relazione sull'amministrazione della giustizia dell'anno 2022, il quale evidenzia che "gli stanziamenti miliardari previsti, fra il 2021 e il 2026, per la realizzazione degli obiettivi del PNRR e le ingenti risorse che affluiranno a Roma in vista del Giubileo rendono concreto il pericolo di possibili infiltrazioni della criminalità organizzata: una macchina burocratica lenta e farraginosa è il principale terreno di coltura di tali pericoli, un virtuoso equilibrio fra celerità, trasparenza nell'affidamento delle risorse ed effettività dei controlli, specie preventivi ne è il principale antidoto. Su questo terreno difficile, la magistratura continuerà a fare la propria parte, contribuendo, per quanto di propria competenza, anche ad un migliore coordinamento fra il controllo giudiziario e quello amministrativo, affidato alle Prefetture, in modo da favorire l'efficacia generale del sistema e la possibilità per le imprese insidiate dalla mafia, ma alla stessa non integralmente asservite, di rientrare in condizioni di legalità". Secondo l'Alto magistrato i dati e le statistiche comparate, relativi al distretto della Capitale, unitamente al costante, elevato numero di procedimenti che provengono dalla DDA in materia di criminalità organizzata - anche correlati alla contestazione di fattispecie associative di tipo mafioso o di condotte che integrano gli aspetti tipici di quel metodo criminale ex art. 416-bis, comma 1 c.p.-"confermano che, nel territorio metropolitano di Roma e nell'area limitrofa, sono radicate numerose organizzazioni criminali mafiose di matrice autoctona, cui si affianca una galassia criminale fatta di singoli o gruppi, articolazioni delle organizzazioni mafiose tradizionali. Ciò che accumuna tali gruppi criminali, oltre al metodo mafioso, sono gli ambiti di interesse e di attività: continui sono gli investimenti di capitali nei settori del riciclaggio, del reimpiego delle risorse illecitamente acquistate, dei carburanti, delle società finanziarie e immobiliari, della ristorazione, delle sale da gioco, dell'abbigliamento, delle concessionarie di auto, del traffico illecito di rifiuti, dell'usura e del narcotraffico". Gli oltre tremila beni sottoposti a confisca, nel solo anno 2021, dimostrano un diretto collegamento tra i predetti fenomeni criminali e il costante aumento dell'attività condotta dalla sezione del Tribunale preposta alle misure di prevenzione. Lo scenario criminale del Lazio si caratterizza poi per la presenza di una pluralità di organizzazioni mafiose, aventi differenti matrici, nessuna delle quali esercita in maniera monopolistica il controllo del territorio poiché le proiezioni delle mafie tradizionali coesistono e interagiscono con locali gruppi criminali ai quali, nel tempo, è stata attribuita l'aggravante del

metodo mafioso o addirittura riconosciuta giudizialmente la qualifica di vere e proprie associazioni mafiose. Le organizzazioni mafiose sia tradizionali, sia autoctone, anche nel semestre in esame hanno continuato a perseguire i loro interessi illeciti nel settore imprenditoriale, instaurando una rete di opportunistiche relazioni nel mondo delle professioni e in quello economico-finanziario, grazie a taluni soggetti disponibili a realizzare complesse schermature e interposizioni fittizie di beni illegalmente accumulati, non sempre di agevole individuazione. La posizione geografica, gli importanti scali portuali e aeroportuali e l'ampio mercato, costituito dalle numerose e variegate attività commerciali, offrono la possibilità alle organizzazioni criminali di sviluppare nel territorio laziale, e in particolare romano, tutti i passaggi fondamentali delle attività illecite intraprese.

ANALISI DESUNTE DAL VI E VII RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO SULLE MAFIE NEL LAZIO – (ANNI 2020-21 E PRIMO SEMESTRE 2022)

Non c'è dubbio, che la crisi sanitaria scatenata dal Covid e le sue drammatiche conseguenze economiche e sociali associate alla crisi energetica abbiano già aperto nuovi spazi per la criminalità organizzata, con grandi opportunità di reinvestire i capitali sporchi nell'economia legale e un generale rafforzamento del potere di ricatto criminale su una comunità impaurita e impoverita.
Dalla lettura dei Rapporti dell'Osservatorio emerge una dinamicità sorprendente su un territorio continuamente capace di generare forme criminali nuove. Da un punto di vista strettamente criminale non poche periferie romane stanno diventando lo spazio di sperimentazione di "nuovi modelli criminali" dei quali la gestione delle piazze di spaccio rappresenta un fondamentale strumento di contagio mafioso.
Gli appalti pubblici costituiscono un altro degli obiettivi di interesse strategico delle organizzazioni mafiose, in quanto consentono non solo di reinvestire, in iniziative legali, le ingenti risorse liquide provenienti dalle molteplici attività criminali, ma rappresentano un'ulteriore fonte di guadagni e un collaudato sistema di pulizia del denaro sporco, con il conseguente indebolimento del sistema delle aziende sane e dell'alterazione della libera concorrenza.

Le mafie nella Capitale - parte prima – pag.21 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Uomini e affari di Cosa nostra a Roma - parte prima - pag.24 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

L'evoluzione delle cosche di 'ndrangheta nella Capitale - parte prima pag.31 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Roma e le camorre – parte prima – pag.40 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Le mafie romane – parte prima – pag. 45 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Le mafie del litorale – parte prima – pag. 48 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Le narcomafie e il controllo del territorio – parte prima – pag. 67 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Il metodo "aziendale" dello spaccio a Roma – parte prima – pag. 87 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

La provincia di Roma fra cosa nostra e 'ndrangheta – parte prima – pag. 107 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Il rito romano del prestito abusivo – parte prima – pag. 125 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Economia e rischio Covid – parte prima – pag. 135 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Sistemi criminali a Latina – parte seconda – pag. 145 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Il Lazio del sud e il radicamento delle camorre – parte seconda – pag. 161 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

I boss tra Viterbo e Rieti – parte seconda – pag. 169 del VI e VII rapporto dell'osservatorio sulle mafie nel Lazio (anni 2021 e primo semestre 2022)

Beni confiscati alla mafia

Le attività della Regione Lazio in materia di beni confiscati si articolano, sostanzialmente, su due linee di intervento: 1) acquisizione al proprio patrimonio indisponibile di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, da utilizzare per finalità istituzioni/proprie della Regione o da assegnare in uso a ti-tolo gratuito a soggetti del terzo settore; 2) concessione di contributi per il recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio degli enti locali. In merito alle linee di intervento di cui al punto 1), la normativa di riferimento è sostanzialmente riconducibile al d.lgs 159/2011 nonché al r.r 8/2017, con il quale la Regione Lazio ha disciplinato i criteri generali, le direttive e le modalità per la concessione in uso a terzi dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione medesima e non utilizzati per scopi istituzionali. I suddetti beni possono essere assegnati a soggetti di cui all'articolo 48, comma 3, lettera c) del d.lgs 159/2011, selezionati a seguito di specifico avviso pubblico. I rapporti tra Regione e concessionari dell'immobile sono disciplinati da appositi atti di concessione e relativa convenzione. In merito alle li-nee di intervento di cui al punto 2), si evidenzia preliminarmente che ai sensi della citata l.r. 15/2001, la Regione, sulla base delle risorse stanziate nel bilancio regionale, concede finanziamenti di parte ca-pitale per le opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vitti-me di reato. I finanziamenti sono destinati agli enti locali, che possono amministrare direttamente i beni, ovvero alle organizzazioni del terzo settore assegnatarie degli stessi.

La Regione Lazio fine anno 2022 e nel corso del 2023, ha approvato (con determinazione n. G17037 del 05 dicembre 2022, pubblicata sul BUR n. 100 del 06 dicembre 2022) e gestito un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi agli Enti locali o a organismi del terzo settore, per la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, il cui obiettivo è stato quello di sostenere la ristrutturazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio in-disponibile degli Enti locali, al fine di promuoverne l'utilizzo per attività socio-assistenziali, educative, culturali, di turismo sociale e/o di promozione della legalità etc.; per un importo complessivo di euro 1.007.845,30.

I destinatari dell'avviso sono stati: Roma Capitale (anche per il tramite dei singoli Municipi nella cui circoscrizione si trovavano gli immobili confiscati alla criminalità); gli altri Comuni, le Province e la Città metropolitana; gli Organismi del Terzo Settore, con riferimento ai Progetti riguardanti gli immobili confiscati che risultino loro assegnati da parte dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati e/o degli enti locali medesimi.

In data 18 settembre 2023 con determinazione dirigenziale, pubblicata sul BUR n. 76 del 21.09.2023, è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati.

Nel mese di dicembre 2022, è stato sottoscritto con la Prefettura di Rieti, la Regione Lazio e il Comune di Rieti, ai sensi della d.l. 14/2017 in combinato disposto con la citata l.r. 15/2001 un patto per la sicurezza urbana, in corso di esecuzione, finalizzato a combattere il fenomeno diffuso, in alcune parti della città, del fenomeno dello spaccio e consumo di sostanze stupefacenti e microcriminalità collegata.

A tal fine il Patto promuove:

- nel comune di Rieti e, in particolare, nel Centro storico, l'implementazione di sistemi di videosorveglianza, attraverso l'installazione di ulteriori telecamere, la loro manutenzione, per garantirne la piena funzionalità, il loro adeguamento tecnologico, strumentale, organizzativo e logistico, al

fine di ottimizzare e potenziare la funzionalità e l'interoperabilità degli stessi appa-rati, nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle direttive e circolari del Ministero dell'Interno, garantendo, altresì, l'accesso e la condivisione delle informazioni acquisite dai sistemi di videosorveglianza con le centrali operative delle Forze dell'Ordine, nonché soluzioni hardware e software che garantiscano il monitoraggio costante dello stato di funzionamento delle singole componenti dell'infrastruttura di videosorveglianza;

- l'attuazione di un progetto di controllo straordinario del territorio gestito da personale della Polizia Locale, nel contesto più generale del controllo coordinato del territorio attuato dalle Forze di Polizia, finalizzato ad innalzare il livello di sicurezza percepita nel Comune Capoluogo, con particolare riferimento alle aree sensibili (parchi, giardini ecc.), alle aree della movida della Città di Rieti e alle zone del Centro storico.

Antiusura

La difficile situazione economica verificatasi negli ultimi periodi causata sia dall'emergenza Covid, peraltro non ancora del tutto superata, e la guerra in Ucraina, con le conseguenti dinamiche politiche e speculative che ne sono derivate, ha portato all'aumento generalizzato di quasi tutte le materie prime - quindi sia dei costi finali dei prodotti lavorati che dei costi energetici e dei carburanti, per non parlare del raddoppio dei tassi d'interesse che sta mettendo in grave difficoltà chi ha contratto un mutuo a tasso variabile, portando l'economia nazionale -e globale- alla stagflazione. A subire gli effetti negativi sono e saranno più di tutti imprese e famiglie, con un aumento della povertà, che coinvolgerà un numero sempre crescente di persone (come confermano i recentissimi dati della Caritas e l'ultimo rapporto Istat) e un proliferare dell'usura. Anche quello che era considerato il "ceto medio" sta costantemente perdendo terreno e ne risentirà ancor più pesantemente. Le istituzioni non riusciranno a raggiungere tutti e proprio su questo conta la criminalità organizzata. Infatti, come sempre succede, quando non arriva lo Stato interviene la criminalità e, in alcuni territori sarà la mafia, a 'soddisfare' le richieste dettate dalla sofferenza economica e dalla conseguente esclusione sociale. Si prevede che avremo almeno un altro anno di inflazione anomala e di crisi profonda. Il lavoro di tutte le istituzioni e delle Associazioni antiusura, in questo momento, è fondamentale come è fondamentale l'informazione e la prevenzione. La Regione Lazio ha da sempre potuto contare sull'entusiasmo profuso sul territorio dalle Associazioni e dalle Fondazioni antiracket e antiusura e sull'attività da esse svolta con impegno costante. Le Associazioni/Fondazioni antiusura, riconosciute e iscritte presso il Ministero del Tesoro, svolgono la propria attività a sostegno di soggetti in stato di sofferenza economica attraverso l'assistenza e la prestazione di garanzie presso banche e altri intermediari finanziari accreditati, per un più facile accesso al credito. Le Associazioni iscritte in Prefettura ai sensi del DM 220/2007 svolgono insieme a quelle iscritte al MEF una funzione di sostegno e garantiscono infatti una funzione di supporto alle vittime, a partire dalla denuncia, per l'intero iter giudiziario e rivestono un ruolo sempre più importante poiché, grazie ai Fondi di garanzia messi a disposizione dallo Stato e dalla Regione, riescono facilmente a dare respiro e voce a coloro che risentono maggiormente delle restrizioni economiche e della contrazione del reddito disponibile. Tutte queste organizzazioni possono contribuire alla prevenzione del fenomeno dell'usura garantendo le banche per finanziamenti a medio o a breve termine a favore di singole persone ma anche piccole e medie imprese che non hanno più accesso al credito ordinario.

La Regione, ai fini di aiutare la popolazione a superare il difficile momento economico-sociale ha posto in essere una serie di interventi diretti a sostenere la popolazione maggiormente in difficoltà. Ai sensi della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 (Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura) e successive modifiche, la Regione, anche attraverso gli enti locali, in armonia con i principi costituzionali, le politiche dell'Unione europea, nel rispetto delle competenze dello Stato e in attuazione dei principi di cui agli articoli 6 e 7 dello Statuto, concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione della società civile, del sistema produttivo imprenditoriale, ed in particolare della piccola e media impresa, e delle istituzioni pubbliche finalizzate alla promozione dell'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa, le infiltrazioni ed i condizionamenti di stampo mafioso nel tessuto economico e sociale del territorio regionale, favorendo il reinserimento delle vittime del reato di usura nell'economia legale e promuovendo il sostegno dei soggetti che, a causa delle difficoltà di accesso al credito, sono potenziali vittime del reato di usura.

A tal fine è stato istituito il Fondo regionale in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura, destinato a finanziare, previa adozione di specifici avvisi pubblici, i seguenti interventi:

a. contributi per la costituzione di parte civile delle vittime dell'usura (art. 4 l.r. 14/2015);
b. misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura (art. 5 l.r. 14/2015)
c. indennizzi per il sostegno alle vittime dell'usura (art. 6 l.r. 14/2015)
d. misure per favorire la competitività e l 'inclusione finanziaria (art. 7 l.r. 14/2015);
e. sostegno psicologico (art. 8 l.r. 14/2015);
f. assistenza e tutela alle vittime dell'usura (art. 9 l.r. 14/2015);
g. contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura (art. 10 l.r. 14/2015);
h. attività della Regione di cui all'articolo 11 l.r. 14/201

Recentemente con dgr 878 del 7.12.2023 la Regione Lazio ha ripartito, per l'annualità 2023, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relative. Lo scopo è di individuare interventi tesi a favorire uno sviluppo economico e sociale ispirato ai valori di legalità, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura, al fine di ridurre e compensare le situazioni di disagio economico e sociale riguardanti gli individui, le famiglie e le imprese in situazioni di sovraindebitamento mediante l'incremento, in particolare, degli interventi di attuazione di programmi di solidarietà per il riequilibrio della gestione economico/finanziaria di imprese e famiglie a rischio di sovraindebitamento di usura o estorsione, di cui al medesimo articolo 2, comma 2 della l.r. n. 14/2015. Le risorse stanziate sono state quantificate in euro 2.000.000,00

In particolare, gli interventi finanziati sono:

INTERVENTI	annualità 2023
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della l.r. n. 14/2015)	€ 30.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della l.r. n. 14/2015;	€ 600.000,00
Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura (di cui all'art.6 della l.r. 14/2015)	€ 150.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. n. 14/2015)	€ 50.000,00
Assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 670.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della l.r. n. 14/2015)	€ 400.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11, comma 2, lettera h) della l.r. n. 14/2015 attraverso: - Promozione di studi, ricerche, attività di comunicazione e sensibilizzazione e dibattito pubblico sul tema dell'usura e del sovraindebitamento e sui fenomeni economici, giuridici, sociali e criminali ad esso connessi, con particolare attenzione all'analisi del legame tra la pratica del gioco d'azzardo patologico e il fenomeno dell'usura, attraverso la concessione di borse di studio, la realizzazione di convegni, seminari di studio, indagini conoscitive, pubblicazioni, anche mediante accordi o protocolli d'intesa con le università del Lazio o con enti e istituti di ricerca	€ 100.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

Emergenza economica

*desunto da Economie regionali - L'economia del Lazio – rapporto annuale della Banca d'Italia – anno 2023.

Dal Rapporto Annuale della Banca d'Italia – Economie Regionali – L'economia del Lazio -, aggiornato a novembre 2023, si rileva, per macro-settori la seguente situazione:

Il quadro macroeconomico

Sulla base dell'Indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2023 l'attività economica nel Lazio è cresciuta dell'1,2 per cento, in misura inferiore a quanto registrato nello stesso periodo dello scorso anno e in linea con il dato nazionale. L'espansione ha perso vigore per effetto dell'indebolimento della domanda interna, che ha riflesso l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito e la perdita del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'inflazione. Contestualmente, si è verificata una diminuzione delle esportazioni, che hanno risentito anche della dinamica poco vivace del commercio internazionale.

I settori e le imprese

In un contesto di complessivo rallentamento, l'andamento dell'attività economica è risultato migliore nel settore dei servizi, trainato dai comparti che hanno beneficiato dell'incremento dei flussi turistici; alla crescita si è accompagnato un moderato aumento della spesa per investimenti. Anche nelle costruzioni l'espansione è proseguita, grazie allo stimolo proveniente dal rafforzamento degli investimenti pubblici. L'attività nel settore dell'industria, sebbene si siano attenuate le difficoltà legate all'approvvigionamento di beni intermedi, ha risentito di più della decelerazione dei consumi e della debolezza del commercio estero; gli investimenti hanno ristagnato. Tuttavia, il comparto della chimica, gomma e plastica ha mostrato un andamento più dinamico. Le aspettative per i prossimi mesi delle aziende dell'industria in senso stretto e dei servizi intervistate dalla Banca d'Italia sono sostanzialmente stabili; la spesa in beni capitali in entrambi i settori è considerata in lieve aumento. La situazione economica rimane nel complesso favorevole, con una quota elevata di imprese che prevede di chiudere in utile l'anno in corso; la liquidità a disposizione si è confermata abbondante

Il mercato del lavoro e le famiglie

Nel primo semestre del 2023 l'andamento del mercato del lavoro nel Lazio è stato positivo: l'occupazione è cresciuta più che in Italia, superando i livelli precedenti la pandemia; la disoccupazione è diminuita. Sono aumentati sia i lavoratori dipendenti sia gli indipendenti; la crescita occupazionale è riconducibile principalmente ai servizi, che continuano a beneficiare dell'incremento dei flussi turistici. Il ricorso alle ore di Cassa integrazione guadagni si è ridotto, più che in Italia, riportandosi ai valori che caratterizzavano gli anni antecedenti l'emergenza sanitaria. La popolazione in età da lavoro è diminuita, ma la partecipazione al mercato del lavoro è aumentata; è di conseguenza cresciuto il tasso di attività. Nel 2023 i consumi delle famiglie dovrebbero aumentare, seppure in misura inferiore rispetto allo scorso anno; sulla dinamica incide il tasso d'inflazione ancora elevato, anche se in calo rispetto ai massimi del 2022 grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia e del gas.

Il mercato del credito

In un contesto di normalizzazione della politica monetaria, nel primo semestre del 2023 i prestiti al settore privato non finanziario sono diminuiti, risentendo di una riduzione della domanda di credito. Il calo è stato trainato dai finanziamenti alle imprese, per i quali si è osservato anche un irrigidimento dei criteri di offerta. Per il comparto produttivo il calo della domanda ha interessato sia la componente connessa con gli investimenti sia quella volta a coprire il capitale circolante. I finanziamenti alle famiglie hanno sensibilmente rallentato, soprattutto nella componente legata ai mutui per acquisto di abitazioni. Sia per le famiglie sia per le imprese è proseguito l'aumento del costo del credito. Nel primo semestre del 2023 la qualità del credito erogato alla clientela non ha mostrato effettivi segnali di peggioramento. Il tasso di deterioramento è rimasto su livelli inferiori a quelli del periodo precedente la pandemia. I depositi bancari sono sensibilmente diminuiti, a fronte di un aumento del valore dei titoli a custodia. Famiglie e imprese hanno ricomposto i loro portafogli a favore di titoli di Stato e obbligazioni. Su tale dinamica ha inciso l'accresciuto rendimento associato a queste forme di investimento, in connessione con il rialzo dei tassi di interesse.

Le risorse del PNRR e del PNC per interventi nel Lazio

Secondo il sondaggio Sondtel, nei primi 9 mesi dell'anno, il PNRR ha determinato una crescita degli ordinativi per un terzo delle aziende dell'industria in senso stretto e dei servizi (una percentuale significativamente superiore a quella media italiana). Un'analoga percentuale si è registrata in media per l'ottenimento di incentivi per investimenti, prevalentemente concentrati in beni materiali e immateriali previsti dal programma di transizione 4.0 e, in minor misura, per accrescere l'efficienza energetica, l'autoproduzione e il ricorso a energie rinnovabili. Analizzando l'esito dei bandi di gara del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) per l'aggiudicazione delle risorse, nonché i successivi decreti di attribuzione, alla data del 10 ottobre risultavano assegnati a soggetti attuatori pubblici per progetti da realizzare sul territorio laziale 11,4 miliardi, pari a 1.989 euro pro capite; i fondi sono concentrati negli interventi associati alle Missioni 4 (Istruzione e Ricerca), 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo) e 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica).

Contesto interno

L'assetto organizzativo, approvato con DGR n.660/2023, comprenderà una Direzione Generale, sedici Direzioni Regionali, l'Avvocatura e la Struttura autonoma Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno.

Lo Statuto della Regione Lazio determina la forma di governo e i principi fondamentali di organizzazione e funzionamento.

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è poi disciplinato nel dettaglio dalla Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e dal Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.

Gli organi di governo della Regione si identificano con il Presidente e la Giunta, nominata con decreto del Presidente, con cui viene stabilito il numero degli Assessori e le rispettive competenze. Per l'esercizio dell'attività di indirizzo politico-amministrativo e di verifica dei risultati della Giunta regionale e del Presidente, sono istituite strutture di diretta collaborazione, che possono essere articolate a loro volta in ulteriori strutture organizzative.

Con la L.R. n. 6/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e sue ultime modifiche, si è stabilito che, per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla direzione generale, dalle direzioni regionali e, di norma, da strutture organizzative di base a responsabilità dirigenziale. Alla direzione generale è preposto il Direttore generale.

Per la trattazione dettagliata del contesto interno, si rinvia a quanto indicato nella specifica sottosezione di questo documento, denominata "Struttura organizzativa".

Valutazione dell'impatto del contesto interno ed esterno

Attraverso l'analisi del contesto, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, sia in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia in relazione alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

La valutazione di impatto del contesto esterno evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo.

La valutazione di impatto del contesto interno evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo.

In base all'analisi condotta nei paragrafi precedenti, è possibile far emergere le valutazioni che seguono.

Per quanto concerne il contesto esterno, in termini di esposizione al rischio corruttivo si rileva che il livello di percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica è aumentato e questo fattore diminuisce il grado di esposizione al rischio corruttivo. D'altra parte, l'emergenza economica e sanitaria vissuta in questi anni ha inciso negativamente sulla presente valutazione, innalzando il timore di episodi corruttivi sul territorio. A riguardo occorre, inoltre, considerare che il numero delle organizzazioni criminali nel Lazio è in costante crescita in questi ultimi anni. Si registra positivamente l'efficacia della attività di confisca dei beni quale deterrente per contrastare l'infiltrazione mafiosa nelle attività economiche.

Dai dati raccolti, i settori da attenzionare in questo periodo, perché maggiormente esposti a rischio corruttivo, sono quelli legati agli investimenti con i fondi del PNRR (ad esempio appalti pubblici). Rimane invariato l'interesse per i settori più redditizi come i locali di intrattenimento, bar e ristoranti.

Per quanto riguarda il contesto interno, in termini di esposizione al rischio corruttivo si valuta che lo scopo dell'ente potrebbe aumentare l'esposizione al rischio in quanto finalizzato anche all'erogazione di fondi e contributi, mentre l'attuale struttura organizzativa, articolata in direzioni regionali ed una direzione generale, favorisce la diminuzione dell'esposizione al rischio corruttivo in quanto tale articolazione prevede un doppio livello di supervisione e responsabilità.

Mappatura dei processi

L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi.

La mappatura dei processi comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle loro interazioni con altri processi. È di fondamentale importanza che la mappatura sia integrata con gli altri sistemi di gestione già presenti, secondo il principio guida della "integrazione", in modo da generare sinergie di tipo organizzativo e gestionale. Essa consiste, quindi, nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase attraverso l'indicazione dell'origine del processo (input); l'indicazione del risultato atteso (output); l'indicazione della sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi; i tempi, i vincoli, le risorse, le interrelazioni tra i processi.

La mappatura assume carattere strumentale ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Un processo è un concetto organizzativo definibile come una sequenza di attività interrelate ed interagenti, a volte organizzate in fasi, che, perseguendo uno scopo comune, seguendo specifiche metodologie (procedure, istruzioni, software) e rispettando specifici vincoli (norme, regolamenti, ecc.) utilizzano risorse, per trasformare un input (materiali, informazioni, risorse, comportamenti, ecc.) in un output, il cui valore deve essere superiore rispetto alle risorse utilizzate per la sua realizzazione.

Ogni processo si caratterizza, quindi, per l'utilizzo di input e la produzione di un output, destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente), come risultato delle attività di quel processo.

L'output di un processo può poi costituire l'input di un processo successivo così come l'input di un processo può essere l'output di quello precedente.

In ogni processo è inoltre necessario specificare il soggetto a cui compete la responsabilità dell'esecuzione delle attività/fasi.

In linea con le indicazioni ANAC, si è ritenuto necessario presidiare da misure idonee di prevenzione tutti quei processi che, pur non direttamente collegati a obiettivi di performance o alla gestione delle risorse del PNRR e dei fondi strutturali, per le caratteristiche proprie del contesto interno ed esterno, presentano l'esposizione a rischi corruttivi significativi.

È opportuno precisare che la mappatura dei processi, di cui all'allegato tecnico, in considerazione del fatto che la riorganizzazione è in fase di definizione, è riferita alla struttura organizzativa vigente alla data di adozione del presente documento.

La mappatura dei processi si articola nelle seguenti fasi:

- Identificazione → il risultato è l'elenco dei processi aggregato nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi
- Descrizione dettagliata del processo per comprenderne le modalità di svolgimento → gli elementi di base sono:
  - breve descrizione del processo (che cos'è e che finalità ha);
  - attività che scandiscono e compongono il processo;
  - responsabilità complessiva del processo e soggetti che svolgono le attività del processo.
- Rappresentazione degli elementi descrittivi del processo illustrati nella precedente fase.

La mappatura dei processi della Regione Lazio viene realizzata seguendo lo schema sottostante:

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	INPUT DEL PRO-CESSO	OUTPUT DEL PRO-CESSO	VIN-COLI	RISORSE	FASI DEL PROCESSO	ATTI-VITA'	TEMPI	UFFICIO RESPONSABILE

Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

La valutazione del rischio si articola in tre fasi: l'identificazione, l'analisi e la ponderazione.

Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio o, meglio, degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

L'identificazione dei rischi deve includere tutti gli eventi rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi.

Per una corretta identificazione dei rischi è necessario definire, in via preliminare, l'oggetto di analisi, ossia l'unità di riferimento rispetto al quale individuare gli eventi rischiosi.

Oggetto di analisi può essere l'intero processo o le singole attività di cui si compone il processo. Il livello minimo di analisi per l'identificazione dei rischi è rappresentato dal processo. Il riferimento alle singole attività è stato privilegiato in tutti quei casi in cui gli eventi rischiosi a livello di processo sono molteplici e il loro trattamento richiede la definizione di misure differenziate e azioni di monitoraggio specifiche. Per ogni processo/attività rilevati nella mappatura sono identificati gli eventi rischiosi che possono manifestarsi. Un evento rischioso è definito come un evento, di natura corruttiva, che può verificarsi in relazione ai processi, alle fasi dei processi o alle attività, di pertinenza dell'amministrazione. Nel momento

della sua manifestazione, quindi, può portare al raggiungimento di un risultato del processo distorto rispetto a quello ottimale.

Analisi e ponderazione del rischio

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione. Il secondo è quello di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

I fattori abilitanti degli eventi corruttivi sono i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione ossia le circostanze che possono favorire il verificarsi di ciascun evento rischioso. L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. I fattori abilitanti possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

L'analisi del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi è importante per individuare i processi e le attività del processo su cui concentrare l'attenzione.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio l'Amministrazione ha scelto un approccio di tipo qualitativo. Nell'approccio qualitativo l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Come metodologia di valutazione dell'esposizione al rischio sono stati utilizzati degli indicatori di rischio. Per ogni processo, pertanto, il relativo ufficio responsabile ha effettuato la misurazione di ciascun indicatore tenendo conto dei dati raccolti, applicando una scala di misurazione ordinale di tipo alto, medio, basso per arrivare ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

Nella tabella che segue sono riportati gli indicatori utilizzati come criterio di valutazione.

Indicatori di stima del livello di rischio										VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO	
Rilevanza esterna del processo	**Livello di discrezionalità del processo** Sono presenti atti normativi o organizzativi interni (regolamenti, direttive, circolari, comunicazioni, ordini di servizio, procedure) finalizzati a disciplinare l'evento?	**Complessità del processo** Si tratta di un processo che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni?	**Grado di attuazione/efficacia delle misure di trattamento del rischio**	**Nell'ultimo triennio quante segnalazioni o articoli di stampa hanno riguardato eventi corruttivi inerenti il processo in analisi?** Per segnalazioni si intendono quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Si considerino anche reclami e le risultanze di indagini di customer satisfaction.	**Nr. casi giudiziari dell'ultimo triennio.** Utilizzare i dati sui procedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari gestiti in giudicato, procedimenti in corso, decreti di citazione a giudizio che hanno riguardato reati contro la PA, falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione, procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/contabile, ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici) inerenti il processo	**Nel caso si verifichino eventi rischiosi legati al processo in analisi, le procedure di controllo interno** (procedure mirate a controllare i tempi dei procedimenti, i risultati, i costi di produzione, la presenza di irregolarità, internal auditing, verifiche ispettive) sono:	**Rispetto al totale del personale impiegato nell'area/ufficio competente, quante risorse sono impiegate nel processo?** Se il processo coinvolge l'attività di più uffici/settori occorre riferire il dato al personale impiegato nelle unità/uffici coinvolti	**A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?** Esiti di formali controlli effettuati dai competenti organi esterni (Corte dei conti, Guardia di Finanza ..) relativamente al processo.	**Il verificarsi di eventi rischiosi legati al processo in analisi può causare all'Amministrazione un impatto di tipo economico/organizzativo/reputazionale?:**	**Giudizio sintetico N.B.: E' opportuno evitare che la valutazione complessiva del livello di rischio associabile al processo sia la media delle valutazioni dei singoli indicatori. E' necessario far prevalere il giudizio qualitativo (dove l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni) rispetto ad un mero calcolo matematico**	**Indicare dati, evidenze e adeguata motivazione della misurazione applicata**
A=Il processo ha rilevanza esterna e comporta vantaggi a soggetti esterni (ad. Affidamento di appalti, concessione, autorizzazione, importanti impianti urbanistici, ..)	A=Il processo è poco vincolato da leggi, da atti amministrativi interni	A=Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	A=La misura non risulta attuata o efficace	A=più di 2 segnalazioni/articoli di stampa	A=più di 3 casi	A=Inadeguate (assenti/non adeguate procedure di controllo interno a ridurre/rilevare anomalie, scarsa rotazione del personale, quindi, parte in ombra)	A=Tutti	A=Sì, grave (Livello di gravità accertato da una o più delle fonti di rilevazione sopra indicate, tale da determinare per l'amministrazione)	A=Sì, molto elevato (Quantificato dagli eventuali risarcimenti pagati a soggetti esterni, dall'importo della sanzione all'Amministrazione)		
B=Il processo ha rilevanza esterna, non comporta vantaggi a soggetti esterni (ad. Erogazione borse di studio, accoglienza minori, ..)	B=Il processo ha un grado di vincolo esterno/interno pari a quello di altri processi amministrativi interni	B=Sì, il processo coinvolge 2 amministrazioni	B=La misura risulta in parte attuata o efficace	B=1 a 2 segnalazioni/articoli di stampa	B=1 a 2 casi	B=Parziale (presenza di controlli interni ma non sempre questi di intensità adeguata all'evento specifico (es: controlli	B=Alcuni	B=Sì, lievi (Livello di gravità accertato da fonti di rilevazione sopra indicate, tale da determinare per l'amministrazione)	B=Sì, ripetitiva (Quantificato dagli eventuali risarcimenti pagati a soggetti esterni, dall'importo della sanzione all'Amministrazione)		
C=Il processo ha rilevanza esclusivamente interna	C=Il processo ha un grado di vincolo esterno/interno pari a quello di altri processi amministrativi interni	C=No, il processo coinvolge solo realtà all'interno dell'amministrazione regionale	C=La misura risulta non attuata o inefficace	C=nessuna segnalazione/articolo di stampa	C=nessun caso	C=Efficaci (presenza di controlli interni adeguati a ridurre/rilevare anomalie, quali: rotazione del personale, segregazione delle funzioni, ecc.)	C=Pochi	C=No, nessuno (I controlli effettuati non hanno evidenziato alcuna criticità da rilevare nessuna azione da intraprendere all'amministrazione a nessuno provvedimento sanzionatorio e/o cause di risarcimento danni a carico dell'amministrazione o dei dirigenti)	C=No, l'impatto in termini di immagine è limitato (Il verificarsi dell'evento rischioso è noto a pochi soggetti interni all'amministrazione)		

Svolta l'analisi del rischio, si procede alla ponderazione del rischio con lo scopo di stabilire:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
- le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti.

Nel definire le azioni da intraprendere si deve tener conto in primis delle misure già attuate e valutare come migliorare quelli già esistenti, anche per evitare di appesantire l'attività amministrava con l'inserimento di nuovi controlli.

Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è la fase volta ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi e consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche.

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche, che si affiancano ed aggiungono alle misure generali, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su problemi specifici.

Il trattamento del rischio avviene quindi mediante:

- l'individuazione delle misure generali e specifiche;
- la programmazione delle misure, in cui sono individuate le fasi (e/o modalità) di attuazione della misura, le tempistiche di attuazione della misura e/o delle sue fasi, le responsabilità connesse all'attuazione della misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola), gli indicatori di monitoraggio.

Nella prima fase il Responsabile dell'ufficio individua le misure più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti.

Nella seconda fase il Responsabile dell'ufficio programma le misure di prevenzione della corruzione.

Misure generali

Le misure generali sono previste da apposite norme di legge. Si descrivono, a seguire, le principali misure "generali" ed il loro stato di attuazione.

Trasparenza

La misura adottata in via preferenziale dalle strutture regionali è la trasparenza amministrativa, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In tal senso la trasparenza rappresenta principio argine alla diffusione di fenomeni di corruzione.

Ciascun dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza in attuazione del D.lgs. 33/2013, modificato dal d.lgs. 97/2016, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

A supporto delle direzioni regionali è presente sull'intranet regionale la sezione specifica denominata "Modalità di pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente e modulistica", costantemente aggiornata, in cui sono specificate le modalità di pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013. In termini di miglioramento della gestione del flusso informativo, sono pubblicate nella medesima sezione della intranet regionale, delle FAQ in materia di trasparenza e anticorruzione.

Come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione, la Regione Lazio ha provveduto con Deliberazione del 3 novembre 2020 n. 750 all'individuazione del RASA, Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante, nella persona del Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", soggetto preposto all'inserimento ed all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).

Formazione

Tra le principali misure di prevenzione della corruzione rientra la formazione in materia di etica, integrità, trasparenza ed altre tematiche inerenti al rischio corruttivo.

Per la programmazione dell'attività formativa si rimanda alla sezione Organizzazione e Capitale Umano nella parte relativa alla Formazione del Personale.

"In merito allo stato di attuazione della misura della Formazione, a seguito dell'approvazione del nuovo piano di formazione per il triennio 2023-2025, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 (D.G.R. n. 42 del 31/01/2023), per l'annualità 2023, previa informativa all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, è stato approvato il piano formativo per l'anno 2023 con l'indicazione puntuale delle attività formative in favore del personale regionale e delle fonti di finanziamento; contestualmente sono stati assegnati in acconto a LazioCrea i relativi fondi (determinazione G03455 del 14/03/2023). In continuità con gli anni passati, sono state riproposte attività formative in smart learning, sulla piattaforma EDU.Lazio, ed in presenza.

Una sezione del Piano Formativo 2023 ha riguardato la formazione come misura di prevenzione della corruzione, ai sensi della l. n. 190/2012, per la particolare esposizione al rischio corruttivo che denotano le attività connesse all'espletamento dell'incarico di RUP. Altra sezione del Piano ha riguardato la formazione specifica in materia di appalti per i RUP e del personale a vario titolo preposto ad effettuare le attività di verifica e controllo degli appalti. Tale formazione, è stata anche progettata come attività propedeutica, per consentire ai dipendenti regionali di acquisire le competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione e per garantire un'adeguata professionalità tecnica, per tutto il personale idoneo a ricoprire l'incarico di RUP.

Nel 2023 sono stati attivati i seguenti corsi di formazione:

CORSO	DATA INIZIO	DATA FINE	TOT CLASSI	TOT ORE	N. DISCENTI iscritti	CONTENUTI CORSO
Corso Base di Project Management	01/01/2023	31/12/2023	online su piattaforma edulazio	45	1787	I contenuti formativi dei corsi sul project management dell'Istituto Italiano di Project Management sono coerenti con le linee guida UNI ISO 21500:2013 e con i modelli delle credenziali di riferimento internazionali. Sono stati sviluppati tenendo conto degli specifici riferimenti alla realtà legislativa e normativa italiana e sono generalizzabili ma anche adattabili a diverse specifiche realtà. I contenuti formativi sono strutturati in 3 gruppi di conoscenza: PERCORSI DI PROJECT MANAGEMENT - CONOSCENZE DI CONTESTO PERCORSI DI PROJECT MANAGEMENT - CONOSCENZE TECNICHE E METODOLOGICHE PERCORSI DI PROJECT MANAGEMENT - CONOSCENZE COMPORTAMENTALI I 3 gruppi di conoscenza, a loro volta, sono dettagliati in 38 elementi di conoscenza, a ciascuno dei quali corrisponde un'apposita scheda descrittiva sul testo di riferimento consigliato
ficazione ISIPM Avanzato	03/05/2023	05/05/2023	1	24	25	Modello eU-maps®. Un nuovo approccio alla formulazione e gestione dei progetti europei | Giornata 1 - 4 ore Modello eU-maps® Conoscenze di contesto: strategia, attori, politiche e programmi dell'Unione Europea - | Giornata 1 – 4 ore Conoscenze legate alla formulazione dei progetti europei (metodologie e tecniche di euro progettazione) Giornata 4 ore Conoscenze legate alla formulazione dei progetti europei (metodologie e tecniche di euro progettazione) Giornata 4 ore Il modello eU-maps®: caratteristiche, funzionamento e processi | Giornata 4 ore Il modello eU-maps®: caratteristiche, funzionamento e processi | Giornata 4 ore
ficazione ISIPM eU-maps	10/05/2023	12/05/2023	1	24	20	
Corso di formazione specialistico per Referenti Anticorruzione - classe 1	14/03/2023	19/05/2023	1	18	18	– Realizzazione di n. 1 corso avanzato di formazione specialistica in tema di anticorruzione e trasparenza rivolto ai referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Giunta regionale del Lazio, svolto mediante attività di formazione (docenza e tutoraggio) in modalità FAD sincrona sulla piattaforma Edu.Lazio, per un totale di n. 3 edizioni, ognuna della durata di n. 18 ore, strutturata in n. 6 lezioni da 3 ore ciascuna. Il percorso rientra nel piano di formazione specialistica risultante dalla ricognizione del fabbisogno formativo effettuata puntualmente da LAZIOcrea in modalità "tailor-made" su tutte le Direzioni Regionali.
Corso di formazione specialistico per Referenti Anticorruzione - classe 2	17/03/2023	23/05/2023	1	18	13	
Corso di formazione specialistico per Referenti Anticorruzione - classe 3	28/04/2023	20/06/2023	1	18	13	
Corso di formazione specialistico in materia di gare e appalti - 1	05/04/2023	14/06/2023	1	30	28	Realizzazione di n. 1 corso di formazione specialistica in tema di gare e appalti rivolto al personale della Giunta regionale del Lazio, svolto mediante attività di formazione (docenza e tutoraggio) in modalità FAD sincrona sulla piattaforma Edu.Lazio, per un totale di n. 5 edizioni della durata di n. 36 ore, strutturata in n. 12 lezioni da 3 ore ciascuna. Il percorso rientra nel piano di formazione specialistica risultante dalla ricognizione del fabbisogno formativo effettuata puntualmente da LAZIOcrea in modalità "tailor-made". Direzioni Regionali coinvolte: DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE DIREZIONE AMBIENTE DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO DIREZIONE SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E. DIREZIONE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
Corso di formazione specialistico in materia di gare e appalti - 2	01/06/2023	21/09/2023	1	30	24	
Corso di formazione specialistico in materia di gare e appalti - 3	15/06/2023	28/09/2023	1	30	23	
Corso di formazione specialistico in materia di gare e appalti - 4	29/09/2023	30/11/2023	1	30	24	
Corso di formazione specialistico in materia di gare e appalti - 5	10/10/2023	12/12/2023	1	30	26	
Master di II livello in materia di procurement management, tenuto dall'Università di Roma Tor Vergata e MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business.	15/09/2023	30/11/2024	1	420 ore di insegnamento in modalità sincrona; - 60 ore di formazione in modalità asincrona; - 240 ore per la redazione del progetto finale (project work 200 e tesi individuale 40).	16	

"Progetto Syllabus - Sviluppo competenze digitali"

CORSO	DATA INIZIO	DATA FINE	Abilitati	Registrati	Percorsi iniziati	Percorsi conclusi	CONTENUTI CORSO
Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023 Norme e procedure del nuovo codice dei contratti pubblici.	01/08/2023	31/12/2023	3992	2243 (56.19%)	3990 (99.95%)	2 (0.05%)	Livello di padronanza - Base - Obiettivi: Conoscere le caratteristiche distintive di un appalto pubblico Distinguere una concessione da un appalto Conoscere i partenariati pubblico-privato Orientarsi all'interno delle discipline applicabili ai contratti sotto soglia e sopra soglia, ai contratti misti, ai contratti cd. esclusi e agli appalti integrati Saper individuare l'ambito di applicazione soggettivo del nuovo codice dei contratti Saper distinguere le varie categorie di operatore economico e conoscere le modalità di partecipazione in forma aggregata Conoscere e saper distinguere il contratto di avvalimento da quello di subappalto Conoscere e saper distinguere le fasi preliminari del procedimento di evidenza pubblica (programmazione e progettazione) Conoscere il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico di Progetto Saper distinguere le modalità di scelta del contraente nelle diverse procedure e i criteri di aggiudicazione Conoscere il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta Saper distinguere i requisiti di ordine generale da quelli di carattere speciale e conoscere le cause di esclusione automatiche e non automatiche Conoscere il soccorso istruttorio e la sua disciplina Conoscere la fase di stipulazione del contratto Conoscere la disciplina sull'anticorruzione e la trasparenza nel nuovo codice e il ruolo e le funzioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Comprendere le conseguenze delle interdittive antimafia nella partecipazione alle gare pubbliche Saper individuare la disciplina intertemporale applicabile ai singoli casi

Rotazione del personale

Lo strumento della rotazione si applica con riferimento agli ambiti nei quali è più elevato il rischio corruttivo.
Al fine di poter attuare la misura della rotazione ordinaria la Regione Lazio ha approvato, previa informativa sindacale, un apposito regolamento di rotazione del personale sulla base di criteri generali oggettivi e dei principi declinati dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali del 24 luglio 2013 e dal PNA (DGRL n. 57 del 6 febbraio 2018).
La ratio delle previsioni normative ad oggi emanate è quella di evitare che possano consolidarsi posizioni di privilegio nella gestione diretta di attività e di evitare che il medesimo funzionario tratti lo stesso tipo di procedimenti per lungo tempo, relazionandosi sempre con i medesimi utenti.
In particolare, in prossimità della scadenza triennale o quinquennale di ciascun incarico dirigenziale viene fatta un'attenta ricognizione degli incarichi ricoperti dal dirigente medesimo, comparando la declaratoria delle competenze delle Aree ricoperte, per accertare se e da quanto tempo il dirigente ricopra il

medesimo incarico, considerando che, come previsto dall'allegato HH al regolamento regionale n.1/2002, in tema di rotazione del personale dirigenziale, al punto 4.6 "Nell'ambito del medesimo incarico rientrano anche gli incarichi modificati nel nomen iuris del titolo che tuttavia risultino sostanzialmente invariati nella declaratoria delle competenze".
Si valuta, poi, se l'incarico comporti un'attività connessa a processi cui sia associato un coefficiente di rischio alto, medio o basso risultante dall'analisi del rischio di cui al P.T.P.C.
La rotazione non sarà applicata ai profili professionali nei quali è previsto il possesso di titoli di studio specialistici posseduti da una sola unità lavorativa.
In merito alla concreta attuazione della misura della rotazione ordinaria del personale, le risultanze dei monitoraggi hanno evidenziato - in alcune strutture - difficoltà di attuazione dovute, nella maggior parte dei casi, alla carenza di risorse umane/esiguità di personale.
Sebbene diverse strutture regionali già ricorrano a misure alternative in caso di impossibilità di rotazione, si indicano le scelte organizzative che ciascuna struttura dovrà attuare e le misure di prevenzione che sortiscono un effetto analogo a quello della rotazione che dovranno essere adottate in tutti quei casi in cui non sia possibile realizzare la misura della rotazione ordinaria. Ciò al fine di evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, specie di quelli più esposti al rischio di corruzione.
A titolo esemplificativo si illustrano alcune misure organizzative di prevenzione da adottare da parte delle strutture regionali nei casi in cui non sia possibile realizzare la misura della rotazione ordinaria:

- modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
- meccanismi di condivisione delle fasi procedimentali, stabilendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria;
- attuazione di una corretta articolazione dei compiti e delle competenze ("segregazione delle funzioni") per evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non finisca per esporre l'amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti. Pertanto, nelle aree a rischio le varie fasi procedimentali dovranno essere affidate a più persone, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale;
- applicazione del criterio della separazione e contrapposizione dei compiti e dei ruoli;
- estensione dei meccanismi di "doppia sottoscrizione" degli atti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell'atto finale;
- individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, anche con funzioni di segretario verbalizzante, in aggiunta a coloro che assumono decisioni nell'ambito di procedure di gara o di affidamenti negoziati o diretti;
- meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti con riferimento ad atti potenzialmente critici, ad elevato rischio (lavoro in team);
- programmare all'interno dello stesso ufficio una rotazione "funzionale" mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche secondo un criterio di causalità;
- rafforzare le misure di trasparenza – anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria – in relazione al processo rispetto al quale non è stata disposta la rotazione.

Per la consultazione dei processi più esposti al rischio di corruzione e delle relative aree di rischio si rimanda all'Allegato tecnico 4.
Con note prot. n. 951444 del 1 settembre 2023, prot. n. 1094808 del 3 ottobre 2023 e prot. n. 1100974 del 4 ottobre 2023 sono state fornite indicazioni alle strutture regionali circa le modalità di attuazione della misura della rotazione ordinaria nonché sull'attuazione della misura della formazione coordinata con la rotazione e sulle misure di formazione e rotazione dei RUP.
Con specifico riferimento, poi, alla rotazione straordinaria si precisa che nell'Allegato HH (Disposizioni per la rotazione del personale) del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta è espressamente previsto che "Oltre alle ipotesi previste dall'art. 165 del regolamento di organizzazione n. 1/2002, e successive modificazioni, in caso di notizia formale di avvio di procedimento penale per fatti di natura corruttiva a carico di un direttore o di un dirigente in servizio presso la Giunta regionale e in caso

di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, si procede con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed il passaggio ad altro incarico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma1, lettera l-quater, e dell'art. 55 ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".

Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

In osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 24/2023 e delle Linee guida ANAC, la Regione Lazio ha disciplinato le modalità per la ricezione e la gestione delle segnalazioni di illeciti.

Con l'espressione whistleblower si fa riferimento alla persona che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico. La segnalazione (whistleblowing) è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblowing è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower.

È stato a tal fine realizzato un sistema informatico differenziato e riservato per la segnalazione criptata di illeciti da parte dei dipendenti dell'Amministrazione il cui link è stato pubblicato sulla pagina intranet regionale. Con determinazione n. F00002 del 3.6.2022 avente ad oggetto: "Estensione delle tutele previste dall'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 della L. 179/2017. Aggiornamento della procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e approvazione del modello di segnalazione.

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

La normativa vigente impone all'amministrazione, che riceve e tratta le segnalazioni, di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. Pertanto, ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del whistleblower viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Ulteriore tutela a favore del segnalante è data dalla previsione che il whistleblower non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro. Alla luce della recente modifica normativa intervenuta con il Decreto Legislativo 24/2023, la Regione Lazio ha aderito alla piattaforma Whistleblowing Solutions al fine di adeguarsi alle vigenti disposizioni.

Conflitto di interessi

Per conflitto di interessi, reale (v. artt. 7 e 14 D.P.R. n. 62/2013) o potenziale, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa risultare di pregiudizio per l'Amministrazione.

Tutti i dipendenti/collaboratori/consulenti devono, nei loro rapporti esterni con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, curare gli interessi dell'amministrazione regionale rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale.

I conflitti di interesse devono essere resi noti con immediatezza, con dichiarazione scritta da inviarsi al dirigente responsabile della struttura presso cui viene svolta l'attività o al Direttore regionale (il dipendente propone la relativa domanda all'atto del verificarsi dell'incompatibilità, con richiesta scritta e motivata al proprio responsabile, da presentarsi entro cinque giorni dal verificarsi dell'incompatibilità).

Tutte le segnalazioni dovranno essere trasmesse, in copia, anche al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il dirigente destinatario della richiesta valuta espressamente la situazione evidenziata e risponde per iscritto, entro cinque giorni dalla richiesta di astensione, al dipendente con provvedimento motivato garantendo la continuità dell'attività.

Il dirigente può:

a) sollevare il dipendente dall'incarico ed assegnare ad altro dipendente l'incarico stesso;

b) in carenza di dipendenti professionalmente idonei, avocare a sé ogni compito relativo all'attività da svolgere;

c) con motivate ragioni sulla richiesta di astensione, consentire al dipendente l'espletamento dell'attività.

Laddove il dipendente abbia qualifica dirigenziale apicale, le valutazioni sull'astensione vengono effettuate dal Responsabile della prevenzione della corruzione, che ne dà comunicazione al medesimo dirigente e all'organo di indirizzo politico per le determinazioni del caso. Il responsabile della struttura ove presta servizio il dipendente astenuto fornisce comunicazione dell'avvenuta astensione al Responsabile della prevenzione entro quindici giorni dalla avvenuta decisione. La violazione del dovere di astensione comporta responsabilità disciplinare a carico del dipendente.

È ugualmente necessario che, in sede di autorizzazione dei dipendenti allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, sia verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (art. 53, commi 7 e 9, del D.lgs. n. 165/2001).

Inoltre, all'atto del conferimento di un incarico dirigenziale, l'interessato è obbligato a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013; nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità (la direzione regionale Affari Istituzionali e Personale è competente all'acquisizione delle dichiarazioni e alla successiva comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione).

Nell'ambito di ciascuna Direzione dovranno essere monitorati i rapporti tra l'Amministrazione e soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della amministrazione (art. 1, comma 9, lett. e), Legge n. 190/2012).

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, è attualmente in uso un modulo per la segnalazione dei casi di conflitto di interessi da utilizzare presso le Direzioni regionali. A seguito dell'approvazione del regolamento regionale 1° agosto 2016 n. 16, l'istituto è stato oggetto di disciplina normativa nell'ambito degli incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio per il personale della Giunta regionale.

Una menzione a parte va fatta in riferimento ad una diversa ipotesi di conflitto di interessi non limitata a una tipologia di atti o procedimenti, ma generalizzata e permanente, cd. strutturale, in relazione alle posizioni ricoperte e alle funzioni attribuite. La fattispecie può presentarsi nei casi in cui il conferimento di una carica, seppure formalmente in linea con le disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, configuri una situazione di conflitto di interessi per la quale il rimedio dell'astensione potrebbe rivelarsi non idoneo a garantire lo svolgimento di un incarico nel rispetto del principio di imparzialità. In tali casi il conferimento dell'incarico deve essere apprezzato sotto il profilo dell'opportunità. Tale valutazione va fatta e documentata dal soggetto/organo conferente, anche sulla base della verifica della dichiarazione rilasciata dal soggetto interessato, tenendo conto del contenuto dell'incarico da conferire e del tipo di attività che il soggetto interessato deve svolgere.
Ogni anno le singole Direzioni hanno l'obbligo di trasmettere al RCPT i dati relativi alle dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità e conflitto di interesse, il numero delle verifiche effettuate e le eventuali segnalazioni ricevute. Tali dati vengono pubblicati sia sul sito dell'ANAC che sul sito di Amministrazione trasparente della Regione Lazio.

Al fine di uniformare ed armonizzare la modulistica da adottare in materia di conflitto di interesse, misura oggetto di nuove e più incisive disposizioni contenute nel PNA 2022 – 2024 che recepiscono quanto previsto dal Regolamento UE 241/202178, l'RPCT con nota n. 0585874 del 30 maggio 2023 ha chiesto a tutte le Direzioni Regionali di trasmettere la modulistica adottata nell'annualità 2023.

Protocollo di legalità/Patti di integrità

Una corretta ed efficace politica di prevenzione deve comprendere necessariamente misure finalizzate ad assicurare la rimozione degli ostacoli che il fenomeno delle infiltrazioni negli appalti pubblici da parte della criminalità organizzata frappone al libero esercizio dell'attività imprenditoriale e della libera concorrenza.

Il contrasto a tale fenomeno criminale non può essere affidato esclusivamente alle investigazioni penali, perché esse, per loro stessa natura, perseguono responsabilità connesse all'accertamento di fatti specifici e non assicurano efficaci azioni preventive.

Pertanto, si rende necessario, al fine di evitare che le Pubbliche Amministrazioni incorrano in tentativi di ingerenza criminale negli appalti pubblici, porre in essere ogni misura atta a contrastare l'invasiva azione delle organizzazioni malavitose con strumenti di prevenzione avanzata che possano coadiuvare ed integrare le azioni investigative repressive delle Forze di Polizia.

L'art. 15 della Legge n. 241/1990, relativo agli "accordi tra amministrazioni", stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e il Ministero dell'Interno e l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti pubblici attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche.

L'Amministrazione regionale ha quindi da tempo avviato significative attività di collaborazione con altre Istituzioni nazionali con finalità di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché per rafforzare la vigilanza nei settori maggiormente esposti a rischio di corruzione. Tra questi, merita citare:

- Con dgr del 6 novembre 2023, n. 697 La giunta della Regione Lazio ha Approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza e la Regione Lazio, per l'attuazione del progetto "CONCORRIAMO PER LA SOSTENIBILITA' - RADICI PER LA LEGALITA' E L'AMBIENTE". Con il suddetto protocollo, le Parti intendono disciplinare le modalità di collaborazione per l'attuazione di un progetto comune, volto sia a sviluppare interventi di forestazione con messa a dimora di alberi e arbusti, preferenzialmente autoctoni, sul territorio della Regione, sia a sensibilizzare la società civile e in particolare i giovani al rispetto della legalità in materia ambientale;

- In data 21.07.2023 è stato sottoscritto l'ACCORDO PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI DI ALTA SORVEGLIANZA E DI GARANZIA DELLA CORRETTEZZA E DELLA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA RICOSTRUZIONE PUBBLICA POST-SISMA ITALIA CENTRALE. Le parti coinvolte sono: il Commissario straordinario del Governo, l'ANAC, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Marche, la Regione Umbria e Invitalia. La finalità del documento è l'aggiornamento dell'Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, divenuto efficace il successivo 12 febbraio, per adeguarlo alle novità normative nel frattempo intervenute e alle nuove esigenze di collaborazione, sia in relazione alla rideterminazione delle soglie indicate nell'art. 7 del medesimo Accordo, così da concentrare il qualificato supporto dell'Autorità sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, sia in relazione al rafforzamento della cooperazione tra l'Anac e la Struttura Commissariale. Con l'aggiornamento dell'Accordo si ritiene utile includere nel novero delle procedure da sottoporre a controllo preventivo anche quelle relative a un numero limitato di interventi particolarmente significativi finanziati con fondi PNRR/PNC gestiti dal Commissario Straordinario i quali, ancorché non finalizzati direttamente alla ricostruzione, sono comunque funzionali alla ripresa e al rilancio dei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 14-bis), d.l. 77/2021;

- Il Protocollo d'intesa per prevenire le infiltrazioni della criminalità sottoscritto in data 20 ottobre 2022 tra Prefettura, Regione Lazio e Forze dell'Ordine (carabinieri, guardia di finanza e polizia).
  Il protocollo ha la finalità, di rafforzare le azioni a tutela della legalità, al fine di prevenire qualsivoglia forma di frode ed accrescere l'efficacia complessiva delle misure di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità nella pubblica amministrazione e nell'economia legale e favorire la trasparenza dell'azione amministrativa. La task force monitorerà 17 miliardi di fondi del PNRR. In particolare, la task force opererà attraverso un'azione congiunta e sinergica che, su input della Prefettura avrà un mandato chiaro e cioè monitorare, controllare, prevenire ed eventualmente bloccare eventuali illeciti che, sulla base dei progetti di volta in volta segnalati dalla Regione, potrebbero verificarsi.

- il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 23 dicembre 2021 tra la Regione Lazio, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici finalizzato all'espletamento delle attività di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata per assicurare il successo nell'attuazione delle procedure di appalto, autorizzazioni, concessioni e concessione di benefici economici con particolare riferimento agli

interventi connessi al PNRR nonché ai Programmi operativi 2014-2020 (FESR, FSE, FEASR), Piano Sviluppo e Coesione (PSC).

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26 ottobre 2016 con l'Autorità Nazionale Anticorruzione concernente "Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria" al fine di instaurare, con riferimento alle rispettive competenze, forme specifiche di collaborazione in relazione a tematiche di comune interesse concernenti gli appalti pubblici. Con tale atto le parti si sono impegnate a 79 collaborare per l'espletamento, da parte dell'Autorità, dell'attività di vigilanza collaborativa attraverso verifiche preventive da effettuarsi sugli atti connessi alle procedure di affidamento relative agli interventi posti in essere dai soggetti attuatori competenti e da quelli all'uopo individuati allo scopo di fronteggiare la situazione di emergenza determinatasi a seguito del sisma del 24 agosto 2016, nell'ambito dell'attività generale di coordinamento assicurata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile mediante la Dicomac, nonché per agevolare lo svolgimento delle attività di controllo, anche - ove previsto - successivo, sugli interventi eseguiti con le procedure di cui all'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016 ovvero ricorrendo alle disposizioni contenute nell'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 e nell'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016;

Inoltre, la Regione Lazio, con determina n. G00193 del 16.05.2015, ha approvato un apposito Patto di Integrità in relazione alle procedure di acquisto di beni e servizi riguardanti le imprese fornitrici iscritte nell'Albo dei fornitori dell'amministrazione regionale. Questo patto di Integrità stabilisce una reciproca obbligazione tra la Regione Lazio e gli operatori economici iscritti al suddetto Albo, al fine di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

In tale contesto sono stati, altresì, stipulati n. 2 Protocolli tra l'amministrazione regionale e le organizzazioni sindacali e di categoria ove sono stati enunciati criteri e modalità per l'attuazione dei principi in materia di trasparenza, sicurezza e legalità nell'ambito degli appalti pubblici riguardanti i lavori, forniture di beni e servizi.

Codice di Comportamento

Le singole amministrazioni sono tenute a dotarsi, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del d.lgs. 165/2001, di propri codici di comportamento, definiti con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'OIV, che rivisitano i doveri del codice nazionale, al fine di integrarli e specificarli, anche tenendo conto degli indirizzi e delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'adozione del codice da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle azioni e delle misure principali di attuazione della strategia di prevenzione della corruzione a livello decentrato perseguita attraverso i doveri soggettivi di comportamento dei dipendenti all'amministrazione che lo adotta.

Il Codice di comportamento della Regione Lazio che, come prescritto dal citato art. 54, comma 5, integra e specifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, è stato adottato con DGR n. 33 del 21 gennaio 2014 ed è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Conseguentemente, è stato disposto l'adeguamento degli atti organizzativi interni e dei contratti alle previsioni del Codice. Per assicurare la conoscibilità dello stesso, il Codice di Comportamento viene consegnato in occasione della firma dei contratti ed è pubblicato sull'intranet regionale.

In adempimento alle nuove linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione delibera n. 177/2020 ed al Decreto Del Presidente Della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» è stata avviata la revisione del Codice di comportamento di concerto con la Direzione competente per materia.
Nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione, il processo di formazione si articola in due distinte fasi. In una prima fase, il RPCT, guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare con il coinvolgimento dell'Area competente in materia di provvedimenti disciplinari, dell'OIV e dei dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione.

Gli esiti del lavoro svolto confluiscono in una prima bozza di Codice che integra e specifica i doveri del Codice nazionale e contiene esemplificazioni utili a precisare i doveri da rispettare. Il documento sarà sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa. La seconda fase del procedimento, volta alla conclusiva definizione del Codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati. In particolare, per essere aperta, la partecipazione deve consentire a chiunque, in forma singola o associata, di esprimere proprie considerazioni e proposte di modificazione e integrazione del Codice.

Inconferibilità/incompatibilità di incarichi

La disciplina dettata dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concerne le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001.

Il complesso intervento normativo si inquadra nell'ambito delle misure volte a garantire l'imparzialità dei funzionari pubblici, al riparo da condizionamenti impropri che possano provenire dalla sfera politica e dal settore privato. Le disposizioni del decreto tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita. La legge ha anche valutato in via generale che il contemporaneo svolgimento di alcune attività potrebbe generare il rischio di svolgimento imparziale dell'attività amministrativa costituendo un terreno favorevole a illeciti scambi di favori.

Il legislatore ha inoltre stabilito i requisiti di onorabilità e moralità richiesti per ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati fissando all'art. 3 del d.lgs. 39/2013 il divieto ad assumere incarichi in caso di sentenza di condanna anche non definitiva per reati contro la pubblica amministrazione.

Gli incarichi rilevanti ai fini dell'applicazione del regime delle incompatibilità e inconferibilità sono gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in enti privati regolati o finanziati, i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del d.lgs. 39/2013.

La violazione della disciplina comporta la nullità degli atti di conferimento di incarichi e la risoluzione del relativo contratto (art. 17 del d.lgs. 39/2013). Ulteriori sanzioni sono previste a carico dei componenti degli organi responsabili della violazione, per i quali è stabilito il divieto per tre mesi di conferire incarichi (art. 18 del d.lgs. 39/2013). Con riferimento ai casi di incompatibilità, è prevista la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del RPCT, dell'insorgere della causa della incompatibilità, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 39/2013.

L'art. 20 del d.lgs. 39/2013 pone in capo all'interessato l'obbligo di rilasciare, all'atto di nomina, una dichiarazione sulla insussistenza delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dallo stesso decreto. Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico (art. 20, co. 4).

Con riferimento allo stato di attuazione della misura in esame, i controlli in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi vengono svolti in maniera puntuale ex ante sul 100% delle dichiarazioni presentate.

A disposizione delle strutture sulla intranet regionale è pubblicata la modulistica utilizzabile per l'acquisizione delle dichiarazioni.

A partire dal 2021 è stato avviato da parte del RPCT il monitoraggio delle singole posizioni soggettive.

Incarichi extraistituzionali

La l. 190/2012 è intervenuta a modificare l'art. 53 del d.lgs. 165/2001 in ragione della connessione con il sistema di prevenzione della corruzione ove si consideri che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali può determinare situazioni idonee a compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario. È stato pertanto aggiunto ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione quello volto a escludere espressamente situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite (art. 53, co. 5 e 7).

Al fine di stabilire modalità uniformi da seguire per il conferimento degli incarichi in oggetto, è stato approvato il Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio. Tale provvedimento disciplina il conferimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, sia retribuiti sia a titolo gratuito, al personale dirigenziale e al restante personale dipendente della Giunta della Regione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, nonché al personale dipendente in stato di sospensione dal servizio, aspettativa o congedo a qualsiasi titolo.

E' stata creata una apposita sezione sulla intranet regionale denominata "Incarichi extra-istituzionali" raggiungibile attraverso il link https://intranet.regione.lazio.it/incarichi-extra-istituzionali/ nella quale, in specifiche sottosezioni, vengono raccolte le principali disposizioni di legge, regolamentari e amministrative che disciplinano la materia ed è stata predisposta apposita modulistica atta ad agevolare e rendere omogenea la presentazione delle richieste di autorizzazione da parte del personale dipendente e dirigente della Giunta della Regione Lazio per lo svolgimento degli incarichi extra – istituzionali saltuari ed occasionali, ad agevolare il superiore gerarchico nella verifica di assenza di casi di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale. E' stata altresì attivata una procedura interna per garantire il rispetto delle tempistiche di legge in relazione alle comunicazioni telematiche obbligatorie dei dati amministrativi e contabili degli incarichi autorizzati e conferiti, sia a titolo retribuito che a titolo gratuito, in materia di Anagrafe delle Prestazioni sul portale Perla PA della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica. La sezione contiene anche una sottosezione "Faq" dove è stata predisposta una scheda relativa alle varie attività compatibili o incompatibili che il dipendente regionale può svolgere o meno.

Le attività extra-istituzionali vanno sostanzialmente distinte in tre categorie:

- Attività assolutamente incompatibili con lo status di pubblico impiego;
- Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, per le quali è richiesta la sola

comunicazione e verifica di incompatibilità e conflitto di interesse anche potenziale quali incarichi a titolo gratuito o incarichi retribuiti cd "liberalizzati" previsti dal comma 6 lettere da a) a f bis) dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001;

- Attività compatibili con lo status di pubblico impiegato, soggette al regime autorizzatorio.

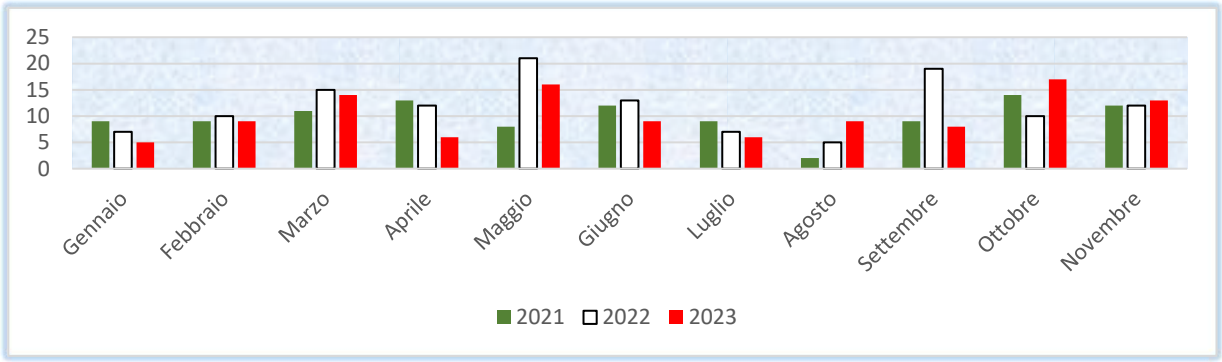
A seguire si riporta una rilevazione delle richieste più frequenti di incarichi extra-istituzionali, fotografata alla data del 30.11.2023

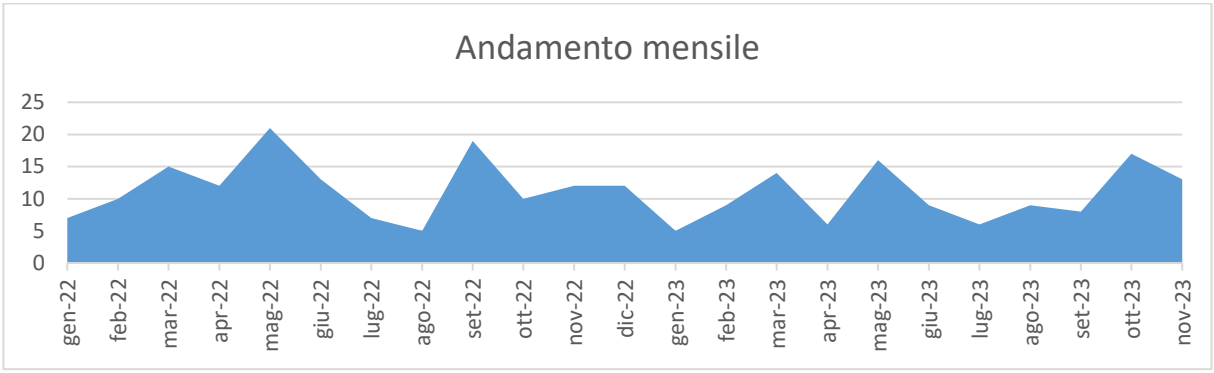
- ✓ Andamento e confronto Incarichi extra-istituzionali (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001) anno 2021, anno 2022, anno 2023 (dati aggiornati al 30.11.2023)
- ✓ Autorizzazioni/Prese d'atto svolgimento incarichi extra-istituzionali anno 2023 (art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e art. 6 Regolamento regionale n. 16 del 2016) – Tabelle, Grafici e statistiche - (dati aggiornati al 30.11.2023)

Autorizzazioni/prese d'atto svolgimento incarichi extra-istituzionali

ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Andamento e comparazione anni 2021, 2022 e 2023 (dati aggiornati al 30.11.2023)



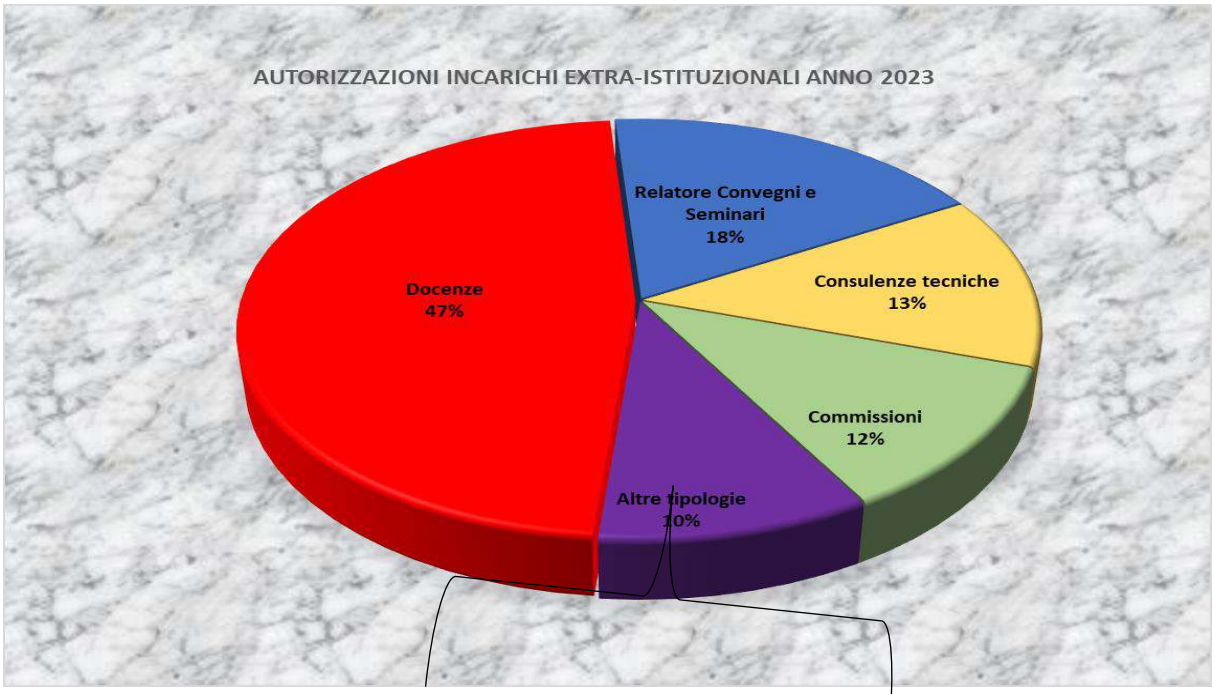


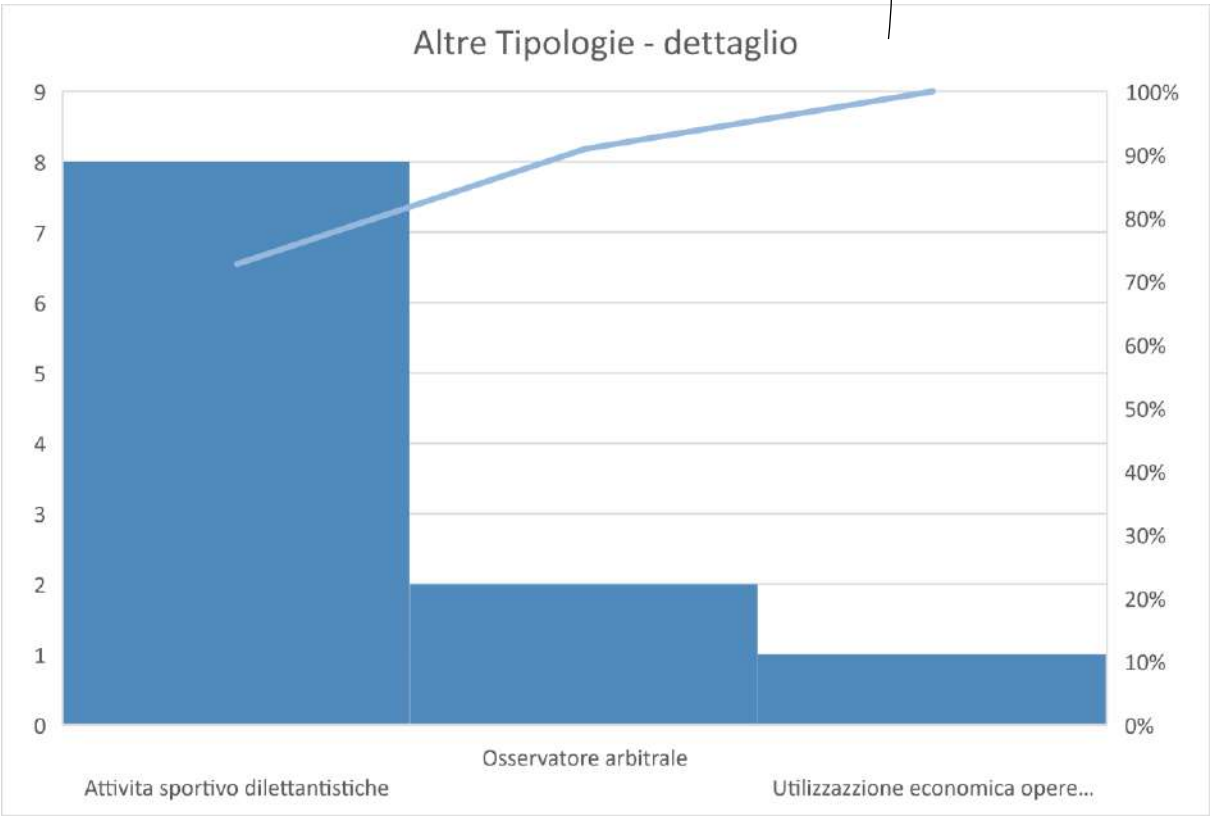
Incarichi extra-istituzionali

ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

anno 2023 (dati aggiornati al 30.11.2023)

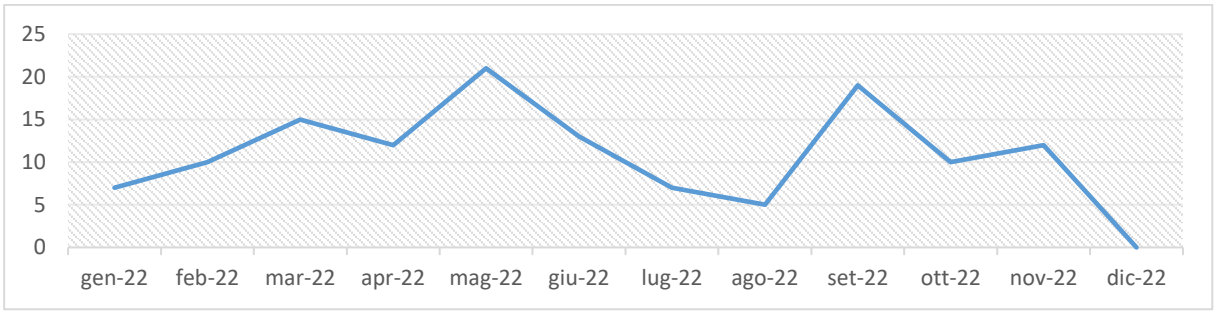
Macro-attività

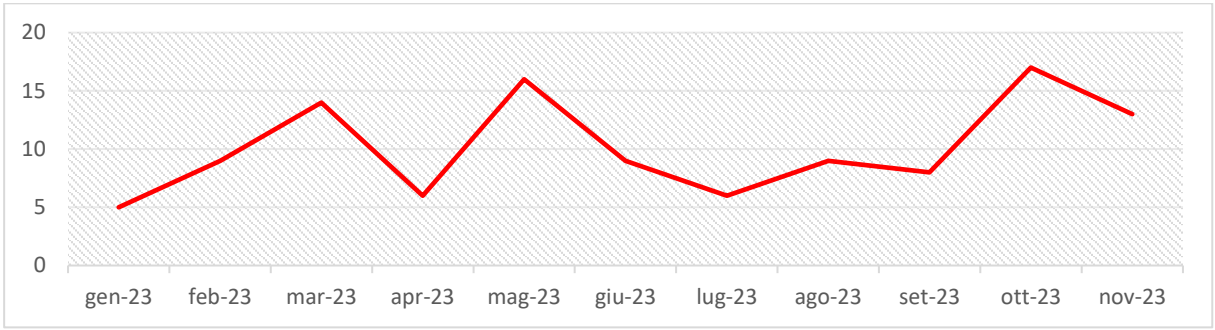




Incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Andamento mensile anni 2022 e 2023 (dati aggiornati al 30.11.2023)

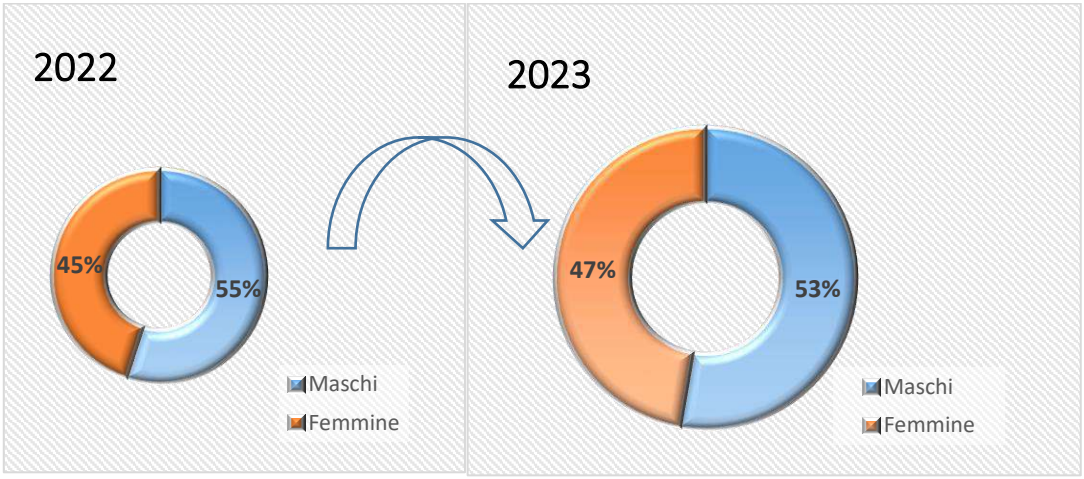


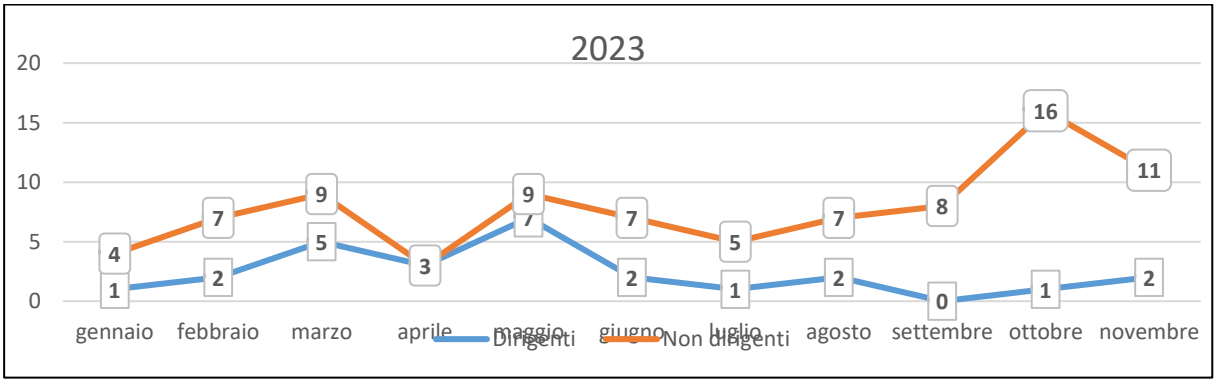


Incarichi extra-istituzionali

ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

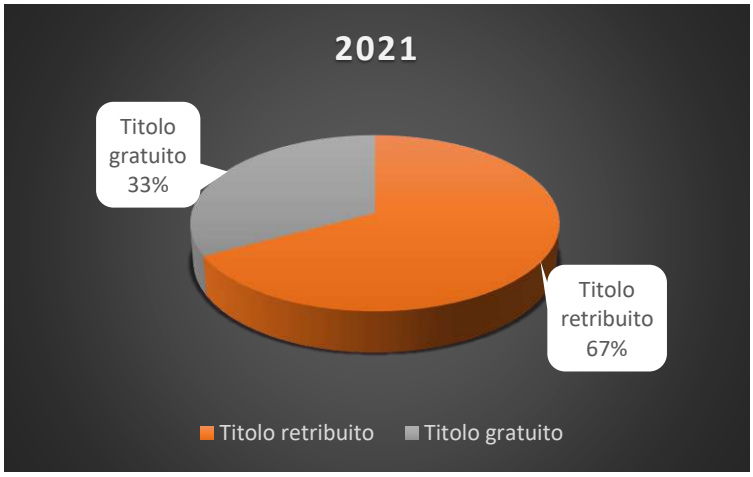
Genere e categorie richiedenti (dati aggiornati al 30.11.2023)

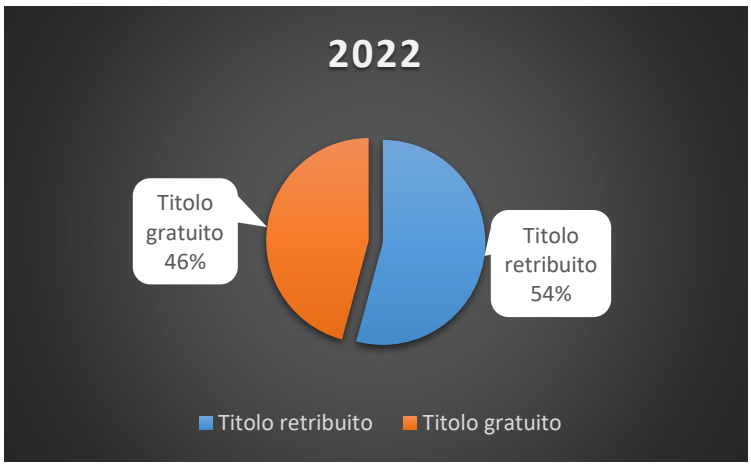


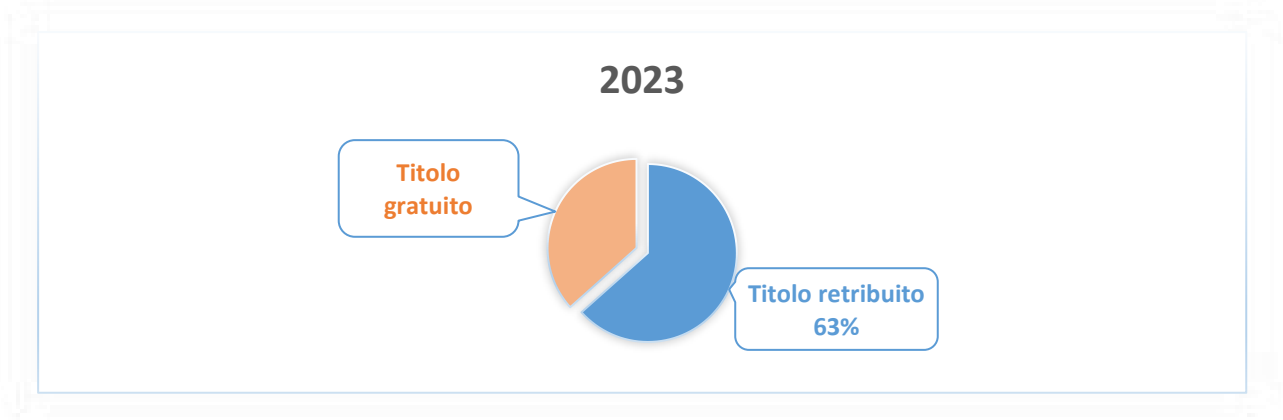


Incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001

Tipologia (dati aggiornati al 30.11.2023)


2021
Titolo gratuito 33%
Titolo retribuito 67%
Titolo retribuito
Titolo gratuito


2022
Titolo gratuito 46%
Titolo retribuito 54%
Titolo retribuito
Titolo gratuito


2023
Titolo gratuito
Titolo retribuito 63%

ANNO 2023 (Riepilogo Macro-attività') - (dati aggiornati al 30.11.2023)

Autorizzazioni/prese d'atto svolgimento incarichi extra-istituzionali ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001	
MACRO-ATTIVITÀ	**N.**
Attività di Docenza	53
Altre Tipologie	11
Componenti Commissioni	13
Consulenze tecniche	15
Relatore Convegni e seminari	20
n. totale 2023 (dati aggiornati al 30.11.2023)	112

Altre tipologie - dettaglio	n.
Attività sportivo dilettantistiche	8
Osservatore Arbitrale	2
Utilizzazione economica opere dell'ingegno	1

Divieti post-employment (pantouflage)

L'art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16-ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie che svolgono effetto nei confronti sia dell'atto sia dei soggetti. I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

Con riferimento alla misura atta a disciplinare l'attività successiva alla cessazione dal servizio, le direzioni interessate hanno provveduto ad elaborare le clausole:

- da inserire nei contratti di assunzione del personale - che preveda il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- da inserire nell'ambito delle procedure di scelta del contraente - che preveda la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Tali clausole sono state diffuse alle Direzioni dell'amministrazione regionale ai fini del loro corretto utilizzo.

Con apposita comunicazione del RPCT è stata data indicazione alle strutture regionali per il tramite dei referenti della prevenzione della corruzione di estendere l'applicazione della clausola anti pantouflage ai procedimenti di concessione di contributi o altre agevolazioni inserendola nei relativi avvisi pubblici.

Come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella nozione di "soggetti privati" sono da considerarsi anche i soggetti che, pur formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici

L'art. 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001 pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari."

La misura è stata attuata attraverso la predisposizione di atti volti ad adeguare le procedure interne nei casi di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione nei modi e nei tempi previsti dalla programmazione inserita nel PTPC.

Con particolare riferimento alle commissioni di concorso, si evidenzia che:

- all'atto dell'insediamento della Commissione esaminatrice, tutti i componenti della medesima e il segretario rendono apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, che attesta l'assenza di condanne, anche non definitive, per i reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, nonché l'assenza di conflitto di interesse, come disciplinato dall'art. 51 del c.p.c.;
- in relazione alle procedure concorsuali in corso di svolgimento e con riferimento alle autocertificazioni rese da tutti i componenti esterni alla Regione, l'Area competente sta procedendo alle relative verifiche, acquisendo i relativi casellari giudiziali; per i componenti interni, in quanto dirigenti regionali le dichiarazioni vengono sempre verificate all'atto della sottoscrizione del contratto relativo all'incarico dirigenziale conferito.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16 marzo 2021, che ha modificato il Regolamento regionale n. 1/2002, è stata prevista l'istituzione di un elenco regionale dei Commissari di concorso da nominarsi mediante sorteggio.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 730 del 14 novembre 2023 è stato modificato l'articolo 387 quinquies - Costituzione delle commissioni giudicatrici e modalità di estrazione dei componenti - del r.r. 1/2002, prevedendo quanto segue:

1. Le commissioni giudicatrici sono composte da tre componenti, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dall'articolo 93 del decreto legislativo 36/2023, scelti secondo le seguenti modalità:

a) il presidente e il relativo supplente sono individuati dal direttore generale tra i dirigenti regionali;

b) un componente e il relativo supplente sono individuati dal direttore competente nella materia oggetto dell'appalto tra il personale iscritto nei ruoli regionali;

c) un componente e il relativo supplente, estratti a sorte tra il personale iscritto nei ruoli regionali.

2. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un membro della commissione giudicatrice o, qualora richiesto in relazione alla complessità della procedura della gara, da un soggetto esterno alla commissione individuato tra il personale in servizio presso la struttura competente all'espletamento della gara.

3. La costituzione della commissione avviene dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte con provvedimento del direttore competente in materia di esecuzione di lavori o acquisizione di beni e servizi, nel rispetto del principio di rotazione.

4. Possono essere nominati componenti delle commissioni giudicatrici i dipendenti regionali in possesso dei seguenti requisiti:

a) qualifica di dirigente ovvero di funzionario;

b) assenza di sanzioni disciplinari comminate nell'ultimo triennio ovvero assenza di procedure disciplinari in corso, concernenti infrazioni per le quali è prevista una sanzione superiore al rimprovero verbale.

5. Il sorteggio del componente e del relativo supplente di cui al comma 1, lettera c), viene effettuato, in presenza di almeno due testimoni, dall'ufficiale rogante o, in alternativa, dal responsabile unico del procedimento. La data del sorteggio è resa nota preventivamente. Si procede al sorteggio estraendo i nominativi da un elenco di personale regionale, in possesso delle professionalità e delle specializzazioni richieste nelle materie dell'appalto, individuato all'interno dei ruoli regionali dal Deliberazione Giunta n. 730 del 14/11/2023 responsabile del ruolo. Viene estratto dapprima il componente effettivo e, a seguire, il componente supplente.

6. Qualora, in relazione alle peculiarità dell'appalto, per la valutazione delle offerte siano necessarie competenze specifiche, non rinvenibili fra il personale presente nei ruoli regionali, il responsabile del procedimento potrà richiedere alle società in house o agli enti dipendenti regionali nonché ad altre stazioni appaltanti, di fornire un elenco di nominativi, pari al doppio del numero richiesto, di personale in possesso delle professionalità e delle specializzazioni richieste nelle materie dell'appalto da inserire nelle commissioni giudicatrici, previa estrazione secondo le modalità di cui al comma 5.

7. Per le gare afferenti al Servizio sanitario regionale il componente di cui al comma 1, lettera c), è estratto nell'ambito di una lista di personale dipendente delle Aziende sanitarie, comunicata dalle medesime Aziende a seguito di richiesta da parte della struttura regionale che espleta la funzione di centrale acquisti, nella quale sono individuate le specifiche competenze e professionalità richieste per l'espletamento della gara.

8. Per le gare finalizzate alla stipula di convenzioni o accordi quadro aperti all'adesione di altre amministrazioni del territorio regionale o per gare su delega di una specifica amministrazione del territorio regionale, il componente di cui al comma 1, lettera c), è estratto nell'ambito di una lista di personale dipendente delle amministrazioni che aderiscono alla convenzione o accordo quadro oggetto della gara, comunicata dalle medesime amministrazioni a seguito di richiesta da parte della struttura regionale che espleta la funzione di centrale acquisti, nella quale sono individuate le professionalità richieste per l'espletamento della gara.".

Misure di regolazione dei rapporti con i rappresentanti di interessi particolari

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti". Annualmente viene organizzata dal RPCT la Giornata della Trasparenza con la partecipazione degli stakeholders.

Misure specifiche

Come già detto, le misure specifiche si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio. L'efficacia di una misura dipende, infatti, dalla capacità di quest'ultima di incidere sulle cause degli eventi rischiosi ed è, quindi, una valutazione correlata all'analisi del rischio.

Le misure specifiche vengono quindi individuate e proposte dal responsabile dell'ufficio nel caso in cui le misure generali non siano sufficienti a prevenire i possibili rischi.

A mero titolo esemplificativo, si indicano le principali tipologie di misure:

- ✓ Misure di controllo;
- ✓ Misure di trasparenza;
- ✓ Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- ✓ Misure di regolamentazione;
- ✓ Misure di semplificazione dell'organizzazione/riduzione dei livelli/riduzione del numero degli uffici;
- ✓ Misure di semplificazione di processi/procedimenti;
- ✓ Misure di formazione;
- ✓ Misure di sensibilizzazione e partecipazione;
- ✓ Misure di rotazione;
- ✓ Misure di segnalazione e protezione;
- ✓ Misure di disciplina del conflitto di interessi;
- ✓ Misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

In relazione, pertanto, a ciascun processo l'ufficio responsabile, all'esito dell'analisi del rischio e previa verifica della presenza ed adeguatezza di misure e/o di controlli specifici pre-esistenti, ha proceduto ad individuare adeguate misure capaci di neutralizzare il fattore abilitante del rischio corruttivo tenendo in considerazione la sostenibilità economica ed organizzativa delle misure prescelte e il loro adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione nonché il criterio della gradualità delle misure rispetto al livello di esposizione del rischio residuo.

All'individuazione della misura fa seguito la sua programmazione attraverso i seguenti elementi descrittivi:

- fasi (e/o modalità) di attuazione della misura
- tempistica di attuazione della misura e/o delle sue fasi
- responsabilità connesse all'attuazione della misura (e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola)
- indicatori di monitoraggio

Trasparenza

Individuazione dei Responsabili della trasmissione dei dati

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione è valutato ai fini della responsabilità dirigenziale e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.lgs. n. 33/2013). Tali responsabilità, tuttavia, non ricadono unicamente sul Responsabile della Trasparenza; infatti, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona.

L'articolo 43, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 individua nei "dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione" i soggetti chiamati a garantire "il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

Il D.P.R. n. 62/2013, recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal canto suo, all'art. 9, comma 1, afferma che "il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale".
Tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale che concorrono alle attività di trasmissione e pubblicazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa hanno il dovere di assicurare la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati stessi.

In ogni caso, i dirigenti di tutte le Aree delle diverse Direzioni regionali, nonché dell'Avvocatura regionale, che dispongono o che sono chiamate a reperire o ad elaborare o a trasmettere tutti i dati, i documenti o le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi della vigente normativa, sono responsabili ai sensi dell'art. 43, comma 3, del citato D.lgs. n. 33.

Referenti per la Trasparenza

Ciascun responsabile delle Direzioni regionali, nonché l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, individua, nell'ambito della struttura da lui diretta, un Referente per la trasparenza. Come per i Referenti della prevenzione della corruzione, è auspicabile, al fine di garantire continuità nell' espletamento delle funzioni da loro esercitate e non disperdere le competenze e professionalità acquisite, che l'incarico di Referente per la trasparenza sia svolto per un periodo minimo di due anni. I Referenti per la trasparenza, come indicato nel paragrafo 2 dell'Intesa del 24 luglio 2013, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", costituiscono punto di riferimento per la raccolta delle informazioni oggetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, secondo quanto specificato nel paragrafo che segue, concernente il flusso dei dati destinati alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente". Rimangono fermi i compiti del Responsabile della trasparenza e le conseguenti responsabilità, che non possono essere derogati. L'elenco nominativo dei Referenti per la trasparenza è pubblicato sul sito internet della Regione, ed è consultabile attraverso apposito link situato nella Home Page della sezione "Amministrazione Trasparente".

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Per una completa attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il legislatore ha previsto una serie di controlli interni ed esterni prevedendo, altresì, che l'amministrazione si doti di un sistema di monitoraggio sull'andamento dello stato di attuazione del programma e di verifica dei risultati.

Il monitoraggio del programma compete al Responsabile della trasparenza che relaziona, con cadenza annuale, sullo stato di attuazione.

Concorrono all'attuazione medesima, oltre al Responsabile della trasparenza, tutti gli uffici dell'amministrazione, sia centrali che periferici, e i relativi dirigenti.

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione e segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale, secondo quanto prescritto dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile della trasparenza, che a tal fine può avvalersi del supporto dei Referenti per la trasparenza, effettua, con cadenza semestrale, controlli a campione sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le direzioni ed agenzie regionali, nonché da parte dell'Avvocatura regionale. Tali controlli sono organizzati in modo che in ogni semestre ciascuna delle suddette articolazioni regionali sia oggetto di verifica.

Nello svolgimento dei suddetti controlli si ha riguardo anche alla tempestività dell'avvenuta pubblicazione, nonché alla qualità dei dati, delle informazioni e delle notizie pubblicate, secondo quanto prescritto dagli articoli 6 e 8 del D.lgs. n. 33, e dall'articolo 7 del medesimo D.lgs. per quanto attiene alle indicazioni relative al formato di tipo aperto da adottare ed alla riutilizzabilità dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati.

All'esito dei controlli di cui sopra, il Responsabile della trasparenza, qualora emergano situazioni di mancato, parziale o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ne fa tempestiva segnalazione al

responsabile della direzione interessata o all'Avvocato coordinatore, perché provvedano, non oltre i quindici giorni successivi, a sanare l'inadempimento. Decorso inutilmente tale termine, il Responsabile della trasparenza procede alle segnalazioni di cui all'art. 43, commi 1 e 5, del D.lgs. n. 33/2013.

Spettano invece all'OIV importanti compiti di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall'amministrazione. L'Organismo indipendente:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; - è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; - promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.
- Utilizza le informazioni ed i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza, ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili tenuti alla trasmissione dei dati.

Gli esiti delle verifiche dell'OIV, in coerenza con il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo spettanti agli organi di governo e quelle di controllo spettanti agli organi a ciò deputati, vengono trasmessi all'organo di indirizzo politico-amministrativo affinché ne tenga conto al fine dell'aggiornamento degli indirizzi strategici in materia di trasparenza.

Dati Ulteriori

L'Amministrazione regionale, nell'esercizio della propria discrezionalità e in relazione all'attività istituzionale espletata, si impegna a pubblicare ulteriori dati rispetto a quelli indicati e richiesti da specifiche norme di legge, ed è proprio nella logica di una ulteriore apertura dell'amministrazione verso l'esterno che verranno considerate le richieste di ulteriori informazioni provenienti dai cittadini. Sarà quindi grazie anche alle sollecitazioni degli utenti, quali portatori di interesse, che verranno individuate categorie di dati ulteriori da pubblicare.

Attraverso poi la rilevazione ed il monitoraggio del numero di accessi degli utenti all'area "Amministrazione Trasparente", sarà possibile mettere a fuoco quali siano gli argomenti su cui si concentra l'interesse prevalente dei cittadini.

Ulteriore attenzione andrà data al report delle segnalazioni e dei reclami pervenuti all'URP.

Accesso civico semplice e generalizzato - Procedura

L'istanza che ha per oggetto l'accesso civico "semplice" deve essere presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Ove tale istanza venga presentata ad un'altra struttura dell'Amministrazione regionale, il dirigente della struttura provvede a trasmetterla al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale si attiva nei confronti del Referente per la Trasparenza della competente struttura regionale tenuta alla pubblicazione dei dati oggetto dell'istanza, ai fini della eventuale pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente delle informazioni o dei documenti richiesti; al termine del procedimento di accesso il RPTC comunica tempestivamente al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso di accesso generalizzato, l'istanza va indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), che provvede tempestivamente a trasmetterla alla struttura competente per la relativa istruttoria, informandone, per conoscenza, anche il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In caso di accoglimento di una istanza di accesso generalizzato la competente struttura regionale provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti. Il richiedente, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso generalizzato o di mancata risposta entro il termine previsto può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni; in alternativa il richiedente può presentare ricorso al Difensore Civico regionale.

L'istanza di accesso civico e generalizzato non richiede motivazione alcuna.

Sia il procedimento di accesso civico "semplice" che quello relativo all'accesso generalizzato devono concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.

Aggiornamento Sezione “Bandi di Gara e Contratti” del sito “Amministrazione Trasparente”

Con il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con la Delibera ANAC n.7 del 17.01.2023, sono stati inseriti nuovi contenuti per gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici (Allegato 9 del PNA). Nell’ottica, pertanto, di una ulteriore implementazione degli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria in materia di procedure di gara e contratti ed in attesa dell’avvio del nuovo regime di pubblicità previsto all’art. 28 del Dl.gs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), ove si prevede l’assolvimento degli obblighi di pubblicità in argomento tramite la “Banca dati nazionale dei contratti pubblici” gestita dall’ANAC, sono stati approntati gli strumenti necessari per poter adempiere a quanto indicato nel su citato PNA. In particolare, con nota prot. n. 1058192 del 26.09.23, integrata con la successiva nota prot. n. 1157500 del 16.10.2023, è stata modificata la Sezione dedicata a “Bandi di gara e contratti” del sito Amministrazione Trasparente attraverso l’inserimento di una apposita sotto-sezione, intitolata: “Nuovi Obblighi di Pubblicazione ex delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023”, all’interno della quale sono stati previsti appositi link strutturati in base al singolo obbligo di pubblicazione, tenendo anche conto delle indicazioni fornite al riguardo dall’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in sede di attestazione sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC n. 203/2023. È stata poi predisposta un’apposita modulistica (Modulo 24 - Bandi di gara e contratti - Obblighi di pubblicazione ai sensi della Delibera ANAC n. 7/2023) per la trasmissione dei relativi dati alla Redazione Web-Trasparenza da parte dei Referenti per la Trasparenza delle Direzioni regionali interessate, ai fini della pubblicazione degli stessi nella sotto-sezione di Amministrazione Trasparente. Nel modulo in argomento, accanto alla denominazione del singolo obbligo di pubblicazione corrispondente ai link presenti nella nuova sottosezione, sono stati indicati gli specifici atti che devono essere trasmessi alla Redazione Web-Trasparenza, secondo le indicazioni riportate nell’Allegato 9 del suddetto PNA 2022. Il suddetto Modulo 24, parimenti all’altra modulistica in materia di pubblicazioni ex D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i., è stato pubblicato sull’Intranet regionale nella Sezione: “Anticorruzione e Trasparenza” alla voce: “Modalità di pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente e modulistica – Moduli”.

Si riportano di seguito i link ad amministrazione trasparente e agli obblighi di pubblicazione:

- Regione Lazio: **https://regione.lazio.it/amministrazione-trasparente**
- Obblighi di pubblicazione: **https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2023-12/TABELLA-OBBLIGHI-PUBBLICAZIONE-06122023.pdf**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione | Struttura organizzativa

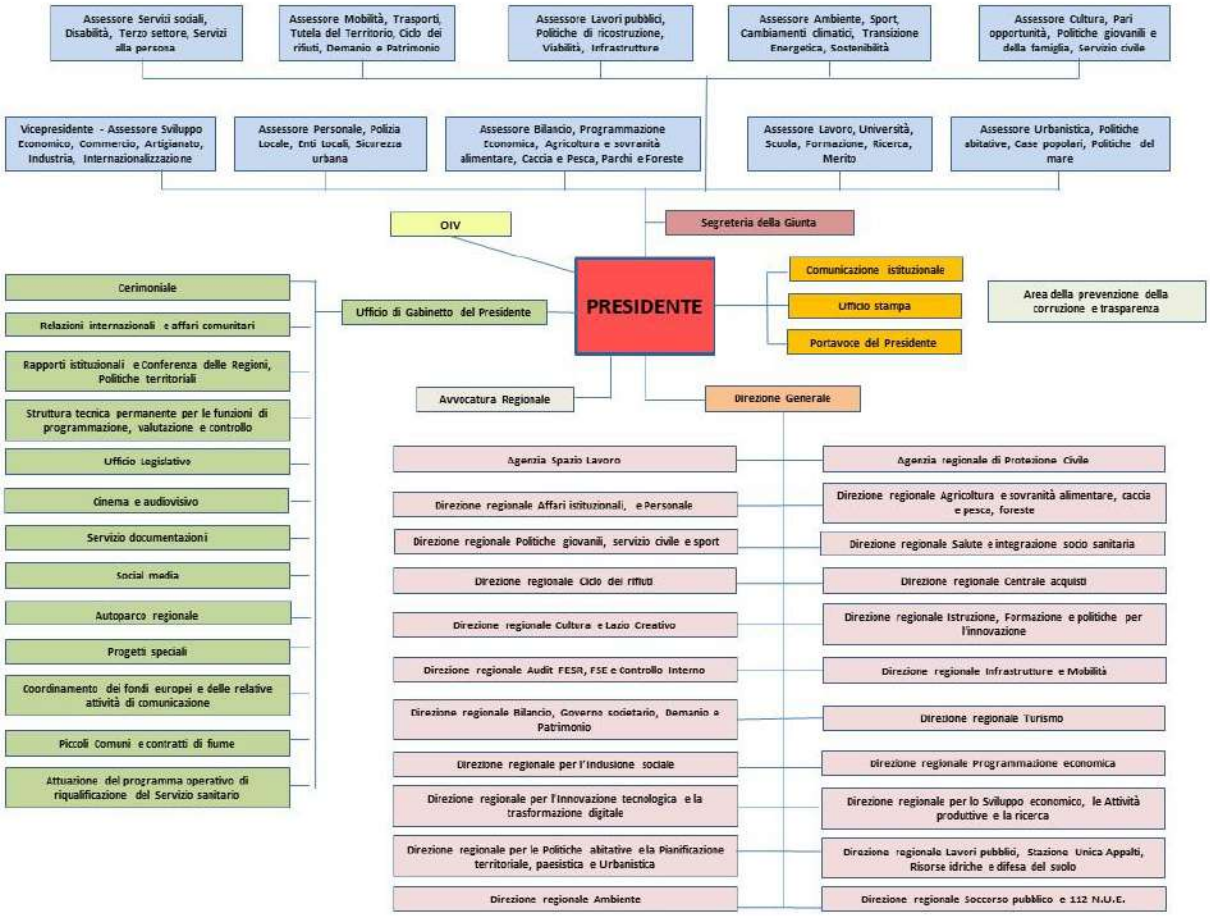
La Giunta regionale, organo esecutivo della Regione, realizza gli obiettivi stabiliti nel programma politico e amministrativo del Presidente della Regione e negli atti di indirizzo del Consiglio regionale ed esercita la funzione regolamentare nelle materie di competenza legislativa della Regione e le funzioni amministrative riservate o conferite alla Regione.

Il sistema organizzativo della Giunta regionale è disciplinato dalla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e dal regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1.

Organigramma della Giunta Regionale

L'organigramma riporta la mappatura completa delle strutture organizzative della Giunta e delle strutture per l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo strategico.

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica dell'organigramma della Giunta regionale per come previsto dal regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *ante* riorganizzazione dell'apparato amministrativo avviata con regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 la cui entrata in vigore è prevista entro il 29 febbraio 2024.



Livelli di responsabilità organizzativa

Il Direttore generale assicura la rispondenza complessiva dell'attività delle direzioni regionali agli obiettivi definiti dalla Giunta regionale, il costante raccordo con gli indirizzi impartiti dagli organi di governo e il coordinamento dell'azione amministrativa, delle attività e degli uffici.

I Direttori regionali, nell'ambito delle proprie competenze esercitano tra l'altro, i seguenti compiti:

- si raccordano con l'assessorato di riferimento per quanto concerne le materie oggetto di specifica delega politica in relazione agli indirizzi ed alle direttive emanate dagli organi di governo;
- formulano proposte ed esprimono pareri al Direttore generale, anche con riferimento al Piano della prestazione e dei risultati;
- curano le attività di competenza delle rispettive direzioni adottando i relativi atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale interni alle rispettive direzioni regionali;
- svolgono tutti gli altri compiti ad essi assegnati o delegati dal Direttore generale;
- dirigono, controllano e coordinano l'attività delle strutture che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate.

Ai dirigenti di Area spettano compiti di direzione, organizzazione e vigilanza nonché compiti di studio, ricerca, elaborazione complessa, di iniziativa e decisione, ai fini dell'esercizio delle competenze della struttura organizzativa cui è preposto, secondo le indicazioni del direttore regionale fornite in coerenza con le direttive degli organi di governo e di direzione politica. Ai dirigenti di Ufficio spettano compiti di iniziativa in ordine agli atti e alle attività di competenza della propria struttura. Le attribuzioni e i compiti dei dirigenti con compiti di staff, di direzione di programmi e progetti, ovvero con funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca sono espressamente indicati nell'atto di organizzazione con cui viene conferito l'incarico sulla base del contenuto del programma o del progetto ovvero degli obiettivi dello studio o della ricerca. I dirigenti sono responsabili dell'osservanza e dell'attuazione degli indirizzi degli organi di governo, del raggiungimento degli obiettivi fissati, del risultato dell'attività svolta dalle strutture, del buon andamento, dell'imparzialità e della legittimità dell'azione delle strutture organizzative cui sono preposti.

Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale

Si riporta a seguire l'organigramma, in formato testuale, delle strutture della Giunta regionale come definito dal regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *post* riorganizzazione dell'apparato amministrativo avviata con regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9. Le strutture di diretta collaborazione con gli organi di governo di cui all'articolo 12 comma 3 della legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 sono articolate come di seguito:

- Ufficio di Gabinetto del Presidente nel cui ambito sono organizzate le seguenti posizioni individuali e strutture autonome:
    - Cerimoniale – Struttura Autonoma;
    - Progetti Speciali – Struttura Autonoma;
    - Coordinamento dei Fondi Europei e delle relative Attività di Comunicazione - Struttura Autonoma;
    - Piccoli Comuni e Contratti di Fiume - Posizione Individuale;
    - Coordinamento attività strategiche spesa farmaceutica-posizione individuale;
    - Relazioni Internazionali e Affari Comunitari – Struttura Autonoma;
    - Rapporti Istituzionali, Conferenza delle Regioni, Politiche Territoriali – Struttura Autonoma;
    - Ufficio Legislativo - Struttura Autonoma;
    - Struttura Tecnica Permanente per le Funzioni di Programmazione, Valutazione e Controllo - Struttura Autonoma;
    - Cinema e Audiovisivo - Struttura Autonoma;

  - Servizi Documentazioni - Struttura Autonoma;
  - Social Media - Struttura Autonoma;
  - Autoparco Regionale - Struttura Autonoma

- Segreteria della Giunta
- Portavoce del Presidente
- Ufficio Stampa
- Comunicazione Istituzionale

Sono, altresì, previste strutture con compiti di segreteria e di assistenza operativa al Presidente, al Vice-Presidente ed agli assessori.

Il sistema organizzativo della Giunta è articolato, ai sensi degli articoli 10 bis e 11 della legge di organizzazione, nelle seguenti strutture:

- 1 Direzione generale;
- 16 direzioni regionali;
  1. Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport
  2. Personale, enti locali e sicurezza
  3. Ragioneria generale
  4. Sviluppo economico, attività produttive e ricerca
  5. Salute e integrazione sociosanitaria
  6. Ciclo dei rifiuti
  7. Inclusione sociale
  8. Emergenza, protezione civile e NUE 112
  9. Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR
  10. Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile
  11. Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare
  12. Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio
  13. Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi
  14. Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste
  15. Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica
  16. Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione
- 1 Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale denominata "Anticorruzione – Audit FESR, FSE - controllo interno" (in revisione)
- 1 Avvocatura regionale.

Il riassetto organizzativo delle strutture amministrative della Giunta regionale – avviato con le recenti modifiche alla Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" – alla data di adozione del presente documento è ancora in itinere e si concluderà entro il 29 febbraio 2024.

Sottosezione di programmazione | Organizzazione del lavoro agile

Principi guida

Il lavoro agile rappresenta un paradigma organizzativo, che si inserisce all'interno del processo di innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, offrendo l'opportunità di adottare un modello di organizzazione del lavoro più flessibile e più efficace, capace di valorizzare l'eterogeneità dei lavoratori, dare risposte alle sfide imposte dall'evoluzione tecnologica e perseguire la sostenibilità in termini ambientali, economici e sociali. Lo smart working rappresenta un importante leva per il cambiamento culturale. Lavorare in smart working richiede, infatti, l'adozione di un approccio innovativo nella gestione del personale, basato sulla fiducia, sull'autonomia, sulla responsabilizzazione e sulla capacità di motivare e coinvolgere attivamente i dipendenti. Richiede, inoltre, una capacità progettuale ed organizzativa volta al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, nonché quelli di performance organizzativa e individuale.
L'esperienza acquisita dalla Regione Lazio, durante la fase di sperimentazione avviata nel 2019 e la successiva fase di emergenza da COVID-19, dal 2020 ad oggi, alla luce anche delle indagini sul lavoro agile condotte nel periodo febbraio-marzo 2021 e nel periodo gennaio 2023 ha dimostrato che il lavoro agile influisce positivamente sugli indicatori fondamentali dell'azione amministrativa, quali:

- l'implementazione della digitalizzazione;
- la dematerializzazione degli atti che comporta a sua volta una riduzione del consumo di carta;
- una maggiore produttività dei dipendenti a fronte di un investimento iniziale per fornire gli strumenti necessari al lavoratore in smart working (telefoni e computer portatili);
- il decongestionamento del traffico con un risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio correlato allo stress da spostamenti poco confortevoli o nel traffico;
- una riduzione dell'emissione di CO_2, correlata ai minori spostamenti casa-lavoro;
- una migliore gestione del proprio tempo, lavorando senza vincoli orari e di luogo;
- una maggiore conciliazione famiglia-lavoro, con conseguente miglioramento del clima organizzativo

Condizioni e fattori abilitanti del lavoro agile

Presupposti del Lavoro Agile

L'accesso al lavoro agile può essere autorizzato se sono rispettate le seguenti condizionalità:

- la possibilità di delocalizzare in tutto o almeno in parte, le attività assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- la circostanza che lo svolgimento della prestazione in modalità agile non pregiudichi o riduca la fruizione dei servizi resi a favore degli utenti;
- la possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- il possesso di un pc portatile fornito dall'Amministrazione; l'accesso agli applicativi dell'Ente avviene esclusivamente tramite VPN a doppio fattore di autenticazione;
- l'autonomia operativa e la possibilità di organizzare l'attività lavorativa;
- la possibilità di monitorare e valutare i risultati conseguiti.

Misure Organizzative

Nello schema di seguito riportato sono indicate le misure organizzative adottate dall'Amministrazione e necessarie per l'implementazione dello smart working.

MISURE ORGANIZZATIVE	STATO 2023 (baseline)
Coordinamento organizzativo del lavoro agile in funzione del suo consolidamento	Presente
Sistema di monitoraggio del lavoro agile	Presente
Help desk informatico dedicato al lavoro agile	Presente
Sistema di programmazione per obiettivi e/o progetti e/o per processi	Presente
Mappatura delle attività smartizzabili e non smartizzabili	Presente
Disciplina del lavoro agile (Allegato tecnico 5 del P.IA.O. 2022-2024 approvato con D.G.R. 12 maggio 2022, n. 286 e confermata con il P.I.A.O. 2023-2025, approvato con D.G.R. 31 gennaio 2023, n. 42)	Presente
Format Accordo individuale per il personale dirigente e del comparto (Allegato tecnico 5 del P.IA.O. approvato con D.G.R. 12 maggio 2022, n. 286)	Presente
Creazione di spazi di lavoro condivisi presso le sedi di lavoro	Presente
Comunicazione interna quale strumento di interazione continua con il personale (intranet e newsletter)	Presente

Tecnologie

Il lavoro in modalità agile ha comportato un profondo cambiamento nell'organizzazione del lavoro, nonché velocizzazione dei processi di digitalizzazione.
Nella realizzazione degli interventi tecnologici sono stati perseguiti quattro obiettivi principali:

- flessibilità della postazione di lavoro finalizzata a diminuire la differenza tra lavoro fuori dall'ufficio (in smartworking) e lavoro in ufficio attraverso la consegna di PC portatili, preferendo quale modalità di acquisizione a quella del noleggio;
- accesso ai servizi IT in qualsiasi punto delle sedi regionali attraverso una rete wifi con ripetizione di segnale;
- consegna di dotazioni personali innovative quali smartphone e tablet;
- condivisione di spazi comuni tecnologici attrezzati quali sale riunioni per presentazioni e videoconference.

Considerando gli strumenti di lavoro messi a disposizione si ricorda che i dipendenti hanno la possibilità di accedere al cloud di One Drive per archiviare tutti i documenti, che in tal modo possono essere accessibili in qualsiasi momento e da qualsiasi postazione. Inoltre, attraverso la piattaforma Teams di Microsoft, in dotazione presso l'Amministrazione regionale, si possono attivare gruppi di lavoro temporanei per la condivisione di progetti e documenti che sono protetti dal private Cloud erogato dal Data Center Regionale.
L'Ente ha attuato una policy, prevista nell'ambito del P.IA.O. 2022, per dotare i lavoratori agili di pc portatili, nonché di smartphone anche al fine di fornire una connessione Internet e deviare le chiamate dal telefono dell'ufficio al cellulare di lavoro. La situazione attuale dell'Amministrazione in relazione alle tecnologie è sintetizzata nello schema di seguito riportato.

TECNOLOGIE	STATO 2023 (baseline)
N. PC portatili consegnati dall'ente	3.620
% lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati (messi a disposizione dell'ente, personali)	100 %
Sistema VPN	Tutti i lavoratori con accesso alla VPN
Presenza di Intranet	Accesso dall'esterno alla Intranet per tutti i dipendenti
Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud, Skipe for business, Microsoft Teams…)	Presente
% Applicativi consultabili in lavoro agile (n° di applicativi consultabili da remoto sul totale degli applicativi presenti)	100%
% Banche dati consultabili in lavoro agile (n° di banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti)	100%
N. firme digitali attive	2.194

Competenze del Lavoratore Agile

Al fine di supportare adeguatamente il cambiamento organizzativo attuato sin ora, sono state previste iniziative di informazione nei confronti di tutto il personale. In particolare, per consolidare il lavoro agile si è provveduto a potenziare la comunicazione interna quale strumento di interazione continua con il personale. Infatti, già attraverso un restyling della intranet aziendale, si è cercato di introdurre una nuova concezione della stessa quale mezzo di interlocuzione tra l'Amministrazione e i propri dipendenti in una totale nuova veste grafica e in una più moderna concezione dei contenuti. La Intranet, quindi, è divenuta uno strumento smart e funzionale, fatto su misura del personale, dove condividere informazioni e comunicazioni istituzionali.
Inoltre, sul lato della comunicazione interna si continuerà ad utilizzare il canale newsletter, con l'obiettivo di tenere costantemente e periodicamente informati i dipendenti in termini di notizie, informazione e formazione. Per quanto concerne le attività di formazione, sono state pianificate attività mirate, al fine di garantire l'aggiornamento e la formazione attraverso lo Smart Learning, una modalità di formazione online che prevede l'erogazione di numerosi percorsi di apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare le soft skills necessarie per lavorare in modo smart. Lo Smart Learning consente una formazione flessibile e fruibile da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, reinterpretando il processo di apprendimento. Nell'ambito delle iniziative di formazione particolare attenzione è stata dedicata al tema dello sviluppo delle competenze digitali e ai temi del change management e del digital mindset.

Nella tabella di seguito riportata sono evidenziate le competenze attualmente possedute dal personale.

Competenze dei dirigenti	STATO 2021	STATO 2022	STATO 2023
Competenze direzionali	50,00 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	36,34 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	22,75 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti
Approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare i collaboratori	50,00 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	36,34 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	46,10 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti
Competenze organizzative specifiche sul lavoro agile	90,00 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	0,43 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	10,17 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti
Competenze digitali	90,00 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	1,86 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti	2,99 % dei dirigenti ha partecipato nell'ultimo anno/totale dei dirigenti

Competenze del personale di comparto	STATO 2021	STATO 2022	STATO 2023
Lavorare adottando un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	20,00 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/totale personale del comparto	4,40 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/totale personale del comparto	81,10 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/totale personale del comparto
Competenze organizzative specifiche sul lavoro agile	50,00 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/ totale personale del comparto	4,39 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/ totale personale del comparto	1,63 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/ totale personale del comparto
Competenze digitali	90,00 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/ totale personale del comparto	7,80 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/ totale personale del comparto	10,72 % del personale del comparto ha partecipato ai corsi nell'ultimo anno/ totale personale del comparto

Tutte le attività formative previste in materia di lavoro agile sono riportate nella sezione relativa al Piano di Formazione per il triennio 2024-2026.

Obiettivi e risultati attesi

La Regione Lazio intende consolidare il lavoro agile come leva strategica per rendere l'organizzazione più efficace ed efficiente.
Il lavoro agile richiede l'adozione di un approccio innovativo nella gestione del personale, basato sulla fiducia, sull'autonomia, sulla responsabilizzazione e sulla capacità di motivare e coinvolgere attivamente i dipendenti. Richiede, inoltre, una capacità progettuale ed organizzativa volta al raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, nonché a quelli di performance organizzativa e individuale. Tale modello, centrato sulla programmazione, favorisce il monitoraggio degli obiettivi intermedi e l'eventuale riprogrammazione di attività, tempi e risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi assegnati alle Strutture. Consente, inoltre, di mettere in evidenza le eventuali inefficienze organizzative, quali ad esempio la non corretta distribuzione dei carichi di lavoro tra i collaboratori e la non efficiente programmazione del timing delle attività rispetto alle risorse a disposizione. La maggiore flessibilità di tempo e di luogo prevista con tale modalità organizzativa consente ai dipendenti di poter conciliare più efficacemente i tempi di vita e di lavoro, ricorrendo in minor misura agli istituti di assenza o al lavoro a tempo parziale, con effetti positivi sull'efficienza organizzativa. Si ricorda a tal proposito che un numero consistente di assenze può provocare ritardi nell'erogazione dei servizi ai cittadini, nonché di inefficienze nel caso in cui non vi siano altre professionalità adeguatamente formate a svolgere determinate attività. A tal proposito si precisa che la riduzione del numero delle assenze, che si possono ottenere grazie a tale modalità organizzativa, è correlato al quantum di flessibilità di cui il dipendente può fruire e di conseguenza al numero dei giorni che possono essere lavorati in modalità agile.
Il miglioramento della conciliazione tra vita privata e lavorativa, oltre a contribuire ad una riduzione delle potenziali assenze, contribuisce alla riduzione dello stress da lavoro correlato con conseguenti effetti positivi sulla performance individuale ed organizzativa.

Le finalità che si intende continuare a raggiungere attraverso il consolidamento del lavoro agile, anche per il triennio 2024-2026, sono:

- aumentare la produttività, attraverso l'incremento della quantità dei servizi prodotti e il miglioramento della qualità delle attività e dei servizi stessi;
- implementare i processi di digitalizzazione e dematerializzazione;
- migliorare l'organizzazione del lavoro, da un lato, accrescendo le competenze digitali ed incentivando la collaborazione, dall'altro, focalizzando l'attività sugli obiettivi e sui risultati;
- migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, mediante il riconoscimento della flessibilità oraria e agevolando la mobilità territoriale;
- favorire il decongestionamento del traffico riducendo gli spostamenti tra casa e lavoro con conseguenti effetti positivi anche sulla riduzione dello stress causato da spostamenti poco confortevoli o nel traffico, nonché sulla riduzione delle emissioni di CO_2 sul territorio regionale.

Piano di Sviluppo del Lavoro Agile

Le scelte della Regione Lazio in relazione al lavoro agile sono schematizzate nel programma di sviluppo di seguito riportato.

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	Target 2024	Target 2025	Target 2026	FONTE
ATTUAZIONE LAVORO AGILE	QUALITA'						
	Migliorare il benessere organizzativo	% di dirigenti soddisfazione del lavoro agile dei dirigenti	Il 98,51%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Indagine sullo smart working
		% dipendenti del comparto in lavoro agile soddisfatti/ dipendenti in lavoro agile totali	Il 97,78%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Indagine sullo smart working
		Livello soddisfazione per genere (% donne in lavoro agile soddisfatte % uomini in lavoro agile soddisfatti)	Il 97,82% delle donne (dirigenza e comparto) e il 97,75% degli uomini (dirigenza e comparto)	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Livello di soddisfazione maggiore dell'80%	Indagine sullo smart working

L'accesso al lavoro agile è subordinato alla volontà del lavoratore di sottoscrivere l'accordo individuale e alla presenza dei presupposti per l'esecuzione della prestazione in modalità agile.
Le giornate di smart working sono individuate dal dirigente in accordo con il dipendente, garantendo un'alternanza tra giornate in modalità agile e giornate in presenza, fermo restando un'ampia flessibilità basata su un rapporto consapevole e di fiducia tra le parti e la possibilità di modificare l'articolazione delle giornate sulla base di esigenze organizzative e/o personali.
Nelle giornate di smart working il lavoratore ha cura di svolgere la propria attività lavorativa in luoghi, anche esterni alle sedi regionali, che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, non mettano a rischio la sua l'incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento delle proprie mansioni e rispondano ai parametri di sicurezza sul lavoro come indicati dall'Amministrazione.
Agli smart worker si applica la disciplina prevista per i video terminalisti, nell'ambito della formazione erogata sarà previsto uno specifico modulo sulla sicurezza.
L'Amministrazione rimane responsabile della salute e della sicurezza dello smart worker. Il lavoratore ha diritto alla tutela contro le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali, anche se occorsi durante il percorso di andata e ritorno tra l'abitazione e il prescelto luogo di lavoro.
Considerato che durante le giornate svolte in smart working il dipendente non ha obblighi di orario la valutazione sarà strettamente collegata agli obiettivi assegnati dal dirigente di riferimento. Le attività assegnate dal Dirigente delle Struttura di appartenenza sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano della Performance, nonché coerenti con le competenze assegnate alla struttura di appartenenza. Le modalità di verifica e rendicontazione del conseguimento degli obiettivi assegnati sono indicate dal Dirigente secondo gli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati in uso presso l'Amministrazione anche in termini di:

- miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa,
- digitalizzazione dei processi,
- qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.

Per un'analisi dettagliata della disciplina del lavoro agile si rinvia all'Allegato tecnico 5 "Disciplina del lavoro Agile".

Contributi del lavoro agile al miglioramento della performance organizzativa

Il lavoro agile contribuisce a programmare ed organizzare in modo più efficace ed efficiente i tempi, le attività e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Strutture, con effetti positivi sulla performance organizzativa ed individuale.
L'introduzione dello smart working in Regione Lazio ha modificato l'organizzazione del lavoro in presenza, rendendola più efficiente ed efficace rispetto al periodo pre-COVID.
A tal proposito si ricorda che:

- la digitalizzazione dei processi ha consentito di ridurre i tempi legati alla conclusione dei procedimenti che prima venivano gestiti con supporto cartaceo;
- l'accrescimento delle competenze digitali e gli strumenti digitali in uso consentono di organizzare più efficacemente il lavoro in team, ad esempio, la possibilità di svolgere le riunioni da remoto consente un risparmio dei tempi legati, da un lato, all'organizzazione stessa delle riunioni e, dall'altro, al fatto che non sono più necessari eventuali spostamenti da una sede ad un'altra.

Inoltre, il modello organizzativo basato sul lavoro agile contribuisce al miglioramento della performance organizzativa influendo positivamente sui seguenti indicatori:

- **economicità dell'azione amministrativa**, in quanto a livello economico produce una riduzione dei costi delle utenze, delle stampe e degli straordinari;
- **efficienza dell'azione amministrativa**, in quanto produce una riduzione delle assenze, un aumento della produttività ed una riduzione dei tempi di lavoro delle pratiche ordinarie;
- **efficacia dell'azione amministrativa**, in quanto la diversa pianificazione delle attività, imposta da questo modello organizzativo, produce un miglioramento della quantità del lavoro con conseguenti miglioramento dei servizi offerti all'utenza.

Ai fini del raggiungimento delle finalità del Piano di consolidamento del Lavoro agile sono coinvolti:

- il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);
- il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
- l'Organismo paritetico per l'Innovazione (O.P.I.).

Al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno utilizzate survey da somministrare al personale in smart working e alla dirigenza.

In relazione alla misurazione degli impatti del lavoro agile sul miglioramento della performance organizzativa ed individuale si rinvia agli specifici indicatori previsti nella sezione relativa al Monitoraggio.

I risultati che ci si attende di raggiungere sono influenzati dalla capacità di sostituire nel tempo il modello organizzativo tradizionale di lavoro basato sul controllo della presenza del dipendente in ufficio con un modello partecipativo basato sul rapporto di fiducia e collaborazione tra dipendente e dirigente.
In questa ottica è centrale il ruolo della dirigenza che, da un lato, sia capace di pianificare e organizzare le attività della propria struttura, anche attraverso gli strumenti di task management messi a disposizione dell'Amministrazione, avendo una visione di medio-lungo periodo sugli impatti che vuole produrre, dall'altro, sia in grado di rendere partecipe i propri collaboratori del valore e dell'importanza del conseguimento degli obiettivi. Tale condivisione consente di tenere alta la motivazione del dipendente, con riflessi positivi sulla performance individuale e organizzativa.
Si sottolinea, inoltre, che l'adozione di un modello organizzativo che spinga sempre più sull'utilizzo della modalità di lavoro agile costituisce un importante fattore di interesse nelle attività di reclutamento del personale, per attrarre dall'esterno i migliori talenti, anche nell'ottica di soddisfare al meglio esigenze ed aspettative ed essere competitivi rispetto al settore privato.

Lavoro da remoto

Nella Regione Lazio la promozione delle forme di lavoro flessibile viene perseguita anche attraverso l'istituto del lavoro da remoto, previa adozione di apposita regolamentazione.
L'articolo 68 del CCNL Funzioni locali siglato in data 16 novembre 2022 stabilisce che:

"1) Il lavoro da remoto può essere prestato anche, con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa, che comporta la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato.
2) Il lavoro da remoto si realizza con l'ausilio di dispositivi tecnologici, messi a disposizione dall'amministrazione, e può essere svolto:
a) presso il domicilio del dipendente (telelavoro);
b) altre forme di lavoro a distanza, come presso le sedi di coworking o i centri satellite."

A differenza dello smart working il lavoro da remoto si caratterizza per la presenza di vincoli di tempo e luoghi di lavoro ben definiti.
La regolazione del lavoro da remoto in Regione Lazio è demandata, previo confronto con l'Organismo paritetico per l'innovazione, il C.U.G. e le organizzazioni sindacali, all'approvazione con successivo atto di un'apposita disciplina che recepisca quanto disposto dal CCNL 2019-2022 siglato in via definitiva in data 16 novembre 2022.

Linee di attività smartizzabili

Le linee di attività smartizzabili sono individuate da ciascuna struttura regionale con apposito atto di organizzazione. Nella tabella di seguito sono riportati gli atti di organizzazione adottati dall'Ente.

STRUTTURE	ATTO
STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE LAZIO	A.O. N. G03839 DEL 30.03.2022
	A.O. N. G15547 DEL 11.11.2022
	A.O. N. G15739 DEL 15.11.2022
	A.O. N. G01047 DEL 27.01.2023
	A.O. N. G15271 DEL 8.11.2022
	A.O. N. G03919 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03849 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G15729 DEL 15.11.2022
	A.O. N. G03897 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03879 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03798 DEL 30.03.2022
	A.O. N. G15479 DEL 10.11.2022
	A.O. N. G15641 DEL 14.11.2022
	A.O. G15721 del 15.11.2022
	A.O. N. G03827 DEL 30.03.2022
	A.O. N. G03836 DEL 30.03.2022
	A.O. N. G03903 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G16716 DEL 29.11.2022
	A.O. N. G03815 DEL 30.03.2022
	A.O. N. G03831 DEL 30.03.2022

	A.O. N. G03896 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03807 DEL 30.03.2022
	A.O. N. G15723 DEL 15.11.2022
	A.O. N. F00001 DEL 30.03.2022
	A.O. N. 0322682 DEL 31.03.2022
AREE NATURALI PROTETTE	A.O. N. 4 DEL 29.11.2022
	A.O. N. 1 DEL 30.03.2022
	A.O. N. 57 DEL 31.03.2022
	A.O. N. 37 DEL 31.03.2022
	A.O N. A00041 DEL 31.03.2022
	A.O. N. 52 DEL 01.04.2022
	A.O. N. 35 DEL 31.03.2022
	A.O. N.2 DEL 31.03.2022
	A.O. N.84 DEL 31.03.2022
	A.O. N. A00076 DEL 31.03.2022
	A.O. N. 1 DEL 31.03.2022
	A.O. N. A00121 DEL 31.03.2022
	A.O. N. 322 DEL 29.11.2022
	A.O. N. 1 DEL 31.03.2022
	A.O. N. 121 DEL 05.04.2022
	A.O. N. 966 DEL 30.11.2022
	A.O. N. 1 DEL 31.03.2022
	A.O. N. A00062 DEL 31.03.2022
	A.O. N. 61 DEL 31.03.2022
	A.O. N. A00030 DEL 30.03.2022
	A.O. N. 188 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03911 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03911 DEL 31.03.2022
	A.O. N. G03911 DEL 31.03.2022

Sottosezione di programmazione | Piano triennale dei fabbisogni di personale

La sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale evidenzia strumenti e obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne – nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili – secondo una logica di piena integrazione con le strategie di Valore Pubblico, con gli obiettivi di Performance e le esigenze di sviluppo della Struttura Organizzativa.

La sottosezione si sostanzia nell'Allegato tecnico 6 denominato "Piano triennale dei fabbisogni di personale", che riporta la descrizione delle priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale, e nell'Allegato tecnico 7 denominato "Piano formativo triennale: contenuti formativi, obiettivi e valutazione d'impatto, metodi formativi, destinatari, risorse".

Il Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2024-2026, di seguito Piano, è adottato secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni.

Le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale

Il programma triennale della Formazione del Personale 2024 – 2026 , inserito nel PIAO, è in linea con le disposizioni contenute nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023, sulla pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa, come promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, integra gli obiettivi programmatici e strategici dell'Amministrazione, con la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, con la prevenzione della corruzione e con il Piano delle Azioni Positive della Giunta regionale.

Il piano formativo triennale per il personale della Giunta regionale tiene conto dei percorsi formativi differenziati per target di riferimento individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti.

Le priorità strategiche di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo saranno finalizzate ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management:

1- al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
2- allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
3- all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
4- al raggiungimento di bisogni formativi specifici, in linea con le finalità strategiche connesse alle missioni istituzionali, gli obiettivi di performance e le specifiche figure professionali coinvolte.

Il Piano Formativo è progettato per dotare i dipendenti del massimo grado di operatività e autonomia nelle loro funzioni, considerando l'evoluzione della normativa, le conoscenze relative ai contesti di lavoro, le caratteristiche tecnologiche e organizzative degli stessi contesti, nonché le innovazioni introdotte, specialmente in riferimento alle modalità di erogazione dei servizi a cittadini e imprese. Riguarderà quindi la Transizione amministrativa e transizione digitale, E-procurement, Utilizzo delle banche dati pubbliche in un'ottica di interoperabilità per la semplificazione, Cybersecurity, Processi e strumenti di comunicazione, Project management, Modelli di management e di leadership, Sviluppo delle Soft skills, Formazione Tecnico-specialistica richiesta dalle Strutture della Regione, Transizione ecologica e innovazione sociale, Formazione onboarding, Diversity & Inclusion, Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, oltre alla formazione obbligatoria in tema di Sicurezza, Privacy ed Anticorruzione.

Le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative, anche attraverso la collaborazione con altri enti in ottica di convergenza di risorse o programmi interni di condivisione e trasferimenti di saperi interni

La gestione delle attività formative sarà di norma affidata a Laziocrea S.P.A. ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 6 punto 13, e successive modificazioni ed integrazioni, che potrà comunque usufruire delle opportunità offerte dal libero mercato e ricercare la collaborazione di enti e organizzazioni di elevato standard qualitativo a cui affidare azioni, iniziative e progetti.

Saranno favorite, ove possibile, azioni comuni con altre Pubbliche Amministrazioni.

Per le attività di collaborazione, scambio di esperienze e quant'altro utile ai professionisti del settore saranno sviluppate e ricercate alleanze strategiche con enti e organizzazioni nazionali e internazionali.

Inoltre, potranno essere avviate azioni di adesione ad associazioni e organizzazioni di settore al fine di adeguare le competenze e le professionalità per il mantenimento e lo sviluppo degli standard qualitativi degli operatori e dei soggetti interessati incaricati a diverso titolo nel settore della formazione.

Nel Piano Formativo sono previsti corsi di alta formazione erogati a titolo gratuito da Inps con il progetto ValorePA e dal Dipartimento della funzione pubblica con il progetto «Syllabus». Inoltre, è prevista la collaborazione con partner privati di eccellenza che hanno condiviso la strategia di investimento nello sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici quale leva fondamentale per qualificare l'attività delle PA e migliorare i servizi a cittadini e imprese.

Gli obiettivi e i risultati attesi (a livello quali-quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti.

Il Piano Formativo della Regione Lazio - in coerenza con le linee guida degli anni precedenti - mira essenzialmente al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, l'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale. Questo si declina in quattro macro-obiettivi:

- Obiettivi strategici relativi all'implementazione di programmi e progetti strategici di Regione Lazio;
- Obiettivi tecnico-specialistici finalizzati a far conseguire ai dipendenti il più alto grado di operatività ed autonomia in relazione alle funzioni assegnate, tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle conoscenze riferite ai contesti di lavoro, delle caratteristiche tecnologiche ed organizzative degli stessi contesti, nonché delle innovazioni introdotte, con specifico riferimento a quelle funzionali alle modalità di erogazione dei servizi a cittadini e imprese. Il fabbisogno specifico delle Direzioni è rilevato, in coerenza con i risultati ottenuti nelle annualità precedenti, tramite interviste mirate con i Referenti Formativi delle Direzioni/Agenzie regionali.
- Obiettivi formativi per target di soggetti beneficiari: formazione per neoassunti; formazione rivolta alle dipendenti, per supportare le politiche di genere; formazione rivolta a dipendenti over 50, finalizzata a superare il "digital gap"; formazione finalizzata a realizzare processi di up-skilling e re-skilling del personale, a seguito dei processi di innovazione; formazione per i dipendenti che svolgono in parte la loro prestazione lavorativa fuori dall'ufficio, in modalità agile o da remoto; etc.;
- Obiettivi di sviluppo delle competenze trasversali, che identificano le necessità formative in relazione al "comportamento organizzativo" del personale, in particolare su dimensioni quali il lavoro in team, la motivazione, il problem solving e l'engagement del personale, alla leadership, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.;
- Obiettivi di sviluppo delle competenze digitali, ecologiche, amministrative, linguistiche e innovative tese al miglioramento dei processi di lavoro e dei servizi per il cittadino, nonché all'innovazione dell'organizzazione e dei comportamenti

- Obiettivi di crescita professionale tesi a supportare lo sviluppo di conoscenze e competenze qualificanti necessarie nella semplificazione amministrativa e nell'efficienza ed efficacia dell'azione pubblica, a partire da quelli funzionali all'introduzione di nuovi modelli di lavoro pubblico e, in particolare, del lavoro agile;
- obiettivi formativi di carattere generale, come indicati nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 e promossi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano delle Azioni Positive della Giunta regionale potenzialmente rivolti a tutti i dipendenti.

Formazione in materia di prevenzione alla corruzione

In merito allo stato di attuazione della misura della Formazione, a seguito dell'approvazione del nuovo piano di formazione per il triennio 2023-2025, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 (D.G.R. n. 42 del 31/01/2023), per l'annualità 2023, previa informativa all'Organismo Paritetico per l'Innovazione, è stato approvato il piano formativo per l'anno 2023 con l'indicazione puntuale delle attività formative in favore del personale regionale e delle fonti di finanziamento; contestualmente sono stati assegnati in acconto a LazioCrea i relativi fondi (determinazione G03455 del 14/03/2023). In continuità con gli anni passati, sono state riproposte attività formative in smart learning, sulla piattaforma EDU.Lazio, ed in presenza. Una sezione del Piano Formativo 2023 ha riguardato la formazione come misura di prevenzione della corruzione, ai sensi della l. n. 190/2012, per la particolare esposizione al rischio corruttivo che denotano le attività connesse all'espletamento dell'incarico di RUP. Altra sezione del Piano ha riguardato la formazione specifica in materia di appalti per i RUP e del personale a vario titolo preposto ad effettuare le attività di verifica e controllo degli appalti. Tale formazione, è stata anche progettata come attività propedeutica, per consentire ai dipendenti regionali di acquisire le competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione e per garantire un'adeguata professionalità tecnica, per tutto il personale idoneo a ricoprire l'incarico di RUP.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

In questa Sezione del PIAO sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio relative alla *Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione* e alla *Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano*.

Di seguito, sono elencate le linee di monitoraggio previste e le relative responsabilità funzionali:

LINEE DI MONITORAGGIO	RESPONSABILITÀ FUNZIONALI	TEMPI
Monitoraggio specifico Sez. "Valore Pubblico"	Direzione competente in materia di programmazione economica	Annuale
Monitoraggio specifico Sez. "Performance"	Organismo Indipendente di Valutazione con il supporto dell'Ufficio Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione, valutazione e controllo	Quadrimestrale
Monitoraggio specifico Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza"	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)	Semestrale
Monitoraggio specifico Sezione "Lavoro Agile"	Direzione competente in materia di personale	Annuale
Monitoraggio generale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione	Direzione Generale	Continuativo

Monitoraggio «Valore pubblico». – La programmazione economico-finanziaria regionale per il prossimo triennio 2024-2026 – assumendo la conclusione dell'*iter di integrazione* (Addendum)(36) al Documento Strategico di Programmazione 2023-Anni 2023-2028 (DSP 2023)(37) – prevede l'attuazione di azioni/interventi/misure/policy per raggiungere 17 Obiettivi Programmatici della strategia regionale per la XII legislatura *«per un futuro prospero e di benessere, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale»* (riportati, coerentemente, nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 (DEFR 2023)(38) e nel DEFR 2024(39)).

Le politiche pubbliche regionali sono state articolate in 318 azioni/misure/*policy* contenute in 3 Macroaree, 6 Linee d'indirizzo programmatiche e 17 Obiettivi programmatici (cfr. «Indirizzi Programmatici, Obiettivi Programmatici, azioni, misure, policy» nell'Allegato tecnico 1).

Per il monitoraggio del «Valore pubblico» – oltre all'osservazione e controllo finanziario, ovvero gli impegni di spesa, la spesa erogata e i fabbisogni previsionali triennali del programma di governo, a partire dalle informazioni ricostruite dall'avvio del nuovo ciclo politico (marzo 2023) alla fine del 2024 – si ag-

(36) DGR 27 novembre 2023, n. 823 recante «*Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programma-zione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023*».

(37) Art. 4 (Documento strategico di programmazione – DSP), comma 4, lettera b), Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante «*Legge di contabilità regionale*».

(38) DGR 21 marzo 2023, n. 77 recante «*Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028*» e DGR 29 marzo 2023, n. 7 recante «*Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 - Anni 2023-2025*».

(39) PDL 28 novembre 2023, n. 20 adottata con DGR 27 novembre 2023, n. 824 recante «Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 - Anni 2024-2026».

giornerà il *Database di Monitoraggio e Valutazione Indicatori di Performance* (Db-MVIP) per la valutazione del contributo (effetti) delle politiche pubbliche «[…] *all'incremento di benessere reale mobilitato dalle risorse tangibili (spesa pubblica) e intangibili (decisioni di policy adeguate a soddisfare la domanda e i fabbisogni)* […]»

Il Db-MVIP comprende – attualmente – 216 indicatori, estratti dagli archivi statistici ufficiali, e disponibili a livello regionale; in particolare: (*i*) archivi statistici ufficiali del «Benessere Equo e Sostenibile»(40), per valutare le azioni/misure/*policy* volte al raggiungimento degli obiettivi programmatici destinati a individui, famiglie e territorio; (*ii*) archivi statistici ufficiali della «Competitività dei settori produttivi»(41), per valutare le azioni/misure/*policy* volte al raggiungimento degli obiettivi programmatici destinati alle attività economiche e al mercato del lavoro seguendo la strategia regionale per il medio-lungo periodo(42); (*iii*) gli archivi statistici ufficiali previsti dalla Convenzione stipulata tra l'Istat e l'Autorità di Gestione del PON «Governance e Capacità istituzionale 2014-2020», relativa all'attuazione del Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»(43); (*iv*) gli archivi statistici ufficiali per il monitoraggio dello sviluppo sostenibile regionale(44); (*v*) altri archivi statistici ufficiali non citati in precedenza (**tav.S4.1**).

Tavola S4.1 – PIAO Lazio 2024: schema del Data-base di Monitoraggio e Valutazione Indicatori di Performance «Valore pubblico»

POLITICHE PUBBLICHE	FONTI STATISTICHE DI MONITORAGGIO	INDICATORI (NUMERO)	METADATI	BASE-LINE	TENDENZA	ATTESE
- Indirizzo programmatico - - Obiettivo programmatico - - - Azione/Misura/Policy	Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo, Istat	119	(a)	(b)	(c)	(c)
	Benessere Equo e Sostenibile, Istat	57				
	Banche diverse, Istat	19				
	Competitività dei settori produttivi, Istat	14				
	Indic. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 'Agenda 2030, Istat	4				
	Banche Dati Regione Lazio	3				
	Totale	**216**				

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat. – (a) Si riporta la Descrizione, l'Unità di misura e il dettaglio del dominio, area, settore, ambito della fonte statistica. **Si vedano le tavole nell'Allegato tecnico 1 con suffisso -MT**. – (b) Baseline: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; (c) Tendenza e attese calcolate in base al Tasso di Variazione Medio Annuo Composto (Tvmac): Netto Miglioramento (NM) se: Tvmac > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < Tvmac < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < Tvmac < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < Tvmac < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: Tvmac < -5,0 %.

Il Db-MVIP sarà inserito nel *datawarehouse* del portale Statistica Lazio, accessibile dal sito istituzionale della Regione Lazio(45), dove verrà creata una scheda grafica navigabile ed interattiva, dove consultare la sintesi dei dati di monitoraggio prodotti.

Vista la diversa periodicità di aggiornamento dei sottogruppi di indicatori utilizzati, il loro monitoraggio verrà effettuato – prevalentemente – su base annua. Considerate le possibili modifiche (o introduzioni, eliminazioni) apportate agli indicatori di *performance,* da parte dei produttori ufficiali delle statistiche, annualmente verrà svolta una verifica delle disponibilità informative e, dunque, una nuova scelta del *set* di indicatori (per azioni/misure/*policy*).

L'aggiornamento riguarderà tutti i parametri riportati nelle schede relative ai 6 Indirizzi programmatici,

(40) Istat, *Rapporto BES: il Benessere Equo e Sostenibile in Italia*. Anni diversi.

(41) Istat, *Rapporto sulla competitività dei settori produttivi*. Anni diversi.

(42) La classificazione Eurostat/OCSE distingue le attività manifatturiere per «intensità tecnologica» e quelle dei servizi per «contenuto di conoscenza». Per la componente manifatturiera si distinguono: le industrie ad alta intensità tecnologica (HIT); a medio-alta tecnologia (MHT); a medio-bassa (MLT); a bassa (LOT). Per la componente dei servizi si distinguono: i servizi tecnologici ad alto contenuto di conoscenza (*Hight tecnology services* (HITS) e i servizi di mercato ad alto contenuto di conoscenza (*Knowledge intensive market services* (KWNMS).

(43) Istat, *Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo*. Aggiornamenti trimestrali.

(44) Istat, *Rapporto SDGs: Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia*. Anni diversi.

(45) https://www.regione.lazio.it/statistica/

ai 17 Obiettivi programmatici e alle 318 azioni/misure/*policy* e, al termine del monitoraggio, verrà redatto un *report* di analisi e valutazione delle dinamiche e degli effetti osservati (pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio, aggiornando la sezione interattiva dedicata sul portale Statistica Lazio).

Monitoraggio «Performance»

La Regione Lazio è dotata di un Sistema di misurazione della Performance - adottato con DGR n. 662/2014 e successivamente aggiornato con DGR n.705/2017- , predisposto ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2011, n. 1, che recepisce i principi di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa regionale. Nell'ambito del PIAO il monitoraggio della performance avviene sulla base degli obiettivi assegnati alla dirigenza apicale come indicato nell'Allegato tecnico 2 denominato "Obiettivi di performance".

Monitoraggio quadrimestrale della dirigenza apicale

Entro 15 giorni successivi ad ogni quadrimestre i dirigenti apicali inseriscono, nella piattaforma SICER-Controllo Strategico, i dati relativi al monitoraggio degli obiettivi assegnati (indicando gli eventuali scostamenti) ed allegano la documentazione di corredo al fine di permettere all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di verificare l'andamento delle attività svolte rispetto alla programmazione. Ciascuna direzione individua un proprio referente per il popolamento della Piattaforma SICER- Controllo Strategico.

Incontro semestrale valutatore-valutato

Al fine di prevenire situazioni di mancata realizzazione degli obiettivi, al termine del primo semestre dell'esercizio annuale di riferimento il soggetto valutatore si confronta con il soggetto valutato sul grado di realizzazione delle attività programmate, anche al fine di definire eventuali azioni correttive.

Ripianificazione operativa

In caso di mutamenti significativi rispetto ai piani d'azione prestabiliti, per effetto di modifiche normative, di direttive interne, di riassetti organizzativi, di fattori non prevedibili, ecc., è possibile definire una nuova formulazione degli obiettivi operativi per i dirigenti apicali. Le eventuali proposte di ri-pianificazione operativa, debitamente motivate, devono essere sottoposte all'OIV che, una volta effettuata la verifica di coerenza interna ed esterna dei nuovi obiettivi rispetto all'indirizzo politico-amministrativo ed alla indicazione delle priorità politiche, trasmette la modifica infrannuale della programmazione alla Giunta Regionale per la successiva approvazione.

Monitoraggio finale

Entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello considerato i dirigenti apicali inseriscono, nella piattaforma SICER – Controllo Strategico, i dati relativi al monitoraggio degli obiettivi assegnati allegando la documentazione di corredo, al fine di consentire all'OIV di effettuare le verifiche rispetto al raggiungimento del valore target atteso per ciascun obiettivo.

Accesso alla premialità

Per i dirigenti apicali la procedura di valutazione della performance individuale si conclude con l'adozione di apposita deliberazione da parte della Giunta Regionale.

I dirigenti apicali trasmettono all'OIV tramite la "Struttura tecnica permanente per le funzioni di programmazione valutazione e controllo" un dettagliato report sull'andamento delle valutazioni finali, riguardanti il personale delle proprie strutture/unità organizzative, ai fini dell'elaborazione dell'elenco generale delle valutazioni individuali del personale dirigenziale e del personale delle categorie, presentate in forma aggregata.

L'accesso alla premialità, ossia al trattamento accessorio collegato alla performance individuale, è regolato secondo un principio di proporzionalità rispetto al punteggio conseguito nella valutazione, per cui:

- al di sotto della soglia minima di 60 punti non è consentito l'accesso al trattamento accessorio;
- alla soglia minima di 60 punti corrisponde una quota predefinita del trattamento accessorio;

al di sopra della soglia minima di 60 punti il trattamento accessorio è incrementato, rispetto alla quota predefinita per la soglia minima, in una misura percentuale predefinita per ogni punto in più da 60 punti a 100 punti.

Organismo indipendente di valutazione (OIV)

All'OIV, costituito ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 1/2011, è demandato il controllo di prima istanza su conformità, appropriatezza ed effettività del ciclo di gestione della performance. Un monitoraggio sistematico viene svolto anche al fine di segnalare agli organi di indirizzo politico-amministrativo l'esigenza di eventuali interventi correttivi, oppure ritardi e criticità rispetto al conseguimento dei risultati attesi.

In dettaglio, l'OIV svolge le seguenti funzioni:

- effettua la verifica dell'avvio del ciclo di gestione della performance;
- valida l'assegnazione degli obiettivi durante il ciclo di gestione della performance;
- verifica la coerenza interna ed esterna degli obiettivi del Piano triennale della performance;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente della Giunta Regionale; verifica il rispetto dei requisiti del Sistema fissati dalla legge regionale n. 1/2011;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, al fine dell'accesso ai meccanismi premiali secondo le disposizioni contenute nella normativa vigente, nei codici di comportamento e nella contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone alla Giunta Regionale la valutazione annuale dei dirigenti apicali;
- promuove e verifica l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle disposizioni contenute nella normativa vigente;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- cura la realizzazione di indagini sul personale dipendente rivolte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del Sistema;
- monitora e redige la relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, con riferimento al ciclo di gestione della performance dell'anno precedente;
- valida la Relazione sulla performance.

Struttura tecnica permanente

La Struttura tecnica permanente, di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 1/2011, svolge le seguenti funzioni:

- fornisce il supporto l'OIV nello svolgimento delle attività di propria competenza;
- fornisce il supporto tecnico-metodologico alle strutture amministrative nell'ambito della programmazione strategico-operativa per la definizione degli obiettivi e degli indicatori;
- svolge l'attività di controllo strategico, mediante il monitoraggio periodico degli andamenti gestionali, sia in ordine alla realizzazione degli obiettivi assegnati in fase di programmazione che all'esigenza di eventuali interventi correttivi degli scostamenti evidenziati;
- interagisce con i dirigenti apicali e/o con i loro referenti in modo che vengano rispettate le scadenze prefissate in occasione dei monitoraggi e della valutazione conclusiva, verificando che venga assicurato un corretto inserimento dei dati all'interno della piattaforma COGES - Controllo Strategico, come di tutta la documentazione contenente gli elementi indispensabili per procedere alla valutazione
- fornisce supporto al Nucleo di valutazione dei dirigenti apicali per l'esame delle richieste di valutazione di seconda istanza.

Monitoraggio «Anticorruzione»

Il PNA 2019 stabilisce che il sistema di monitoraggio costituisce una fase fondamentale del processo di gestione del rischio per la verifica dell'efficacia della strategia di prevenzione della corruzione.

L'ANAC, con il PNA 2022-2024, ha ribadito che il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione e sul funzionamento dello strumento di programmazione (sia esso sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o PTPCT) è una fase di fondamentale importanza per il successo del sistema di prevenzione della corruzione.

L'attività di monitoraggio coinvolge il RPCT, i referenti, i dirigenti, l'OIV. Il sistema è basato sulla stesura da parte di ciascuna struttura (Direzioni/Avvocatura) di due relazioni, una per semestre, accompagnate da una dettagliata rendicontazione delle misure prescelte che dia evidenza dell'attuazione delle singole misure o delle motivazioni della loro mancata o parziale attuazione. Tale attività ha altresì lo scopo di verificare l'idoneità delle misure di trattamento del rischio. In considerazione della dimensione e della complessità dell'Amministrazione regionale, il sistema di monitoraggio coinvolgerà, ad un primo livello, la struttura organizzativa tenuta ad adottare le misure e, ad un secondo livello, il RPCT che, con l'ausilio della struttura a suo supporto, verificherà l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PIAO. I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio" che viene svolto con cadenza annuale attraverso l'analisi di tutte le fasi di gestione del rischio. Le risultanze del riesame confluiscono nella sottosezione del PIAO che sarà adottato per il triennio successivo. L'attività di riesame vede il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti nel sistema di gestione del rischio.

Sintesi procedure di monitoraggio degli indicatori "Lavoro Agile"

In relazione alla sottosezione "Lavoro agile" si prevede di attivare un sistema di monitoraggio degli impatti del lavoro agile a livello sociale, ambientale ed economico sui lavoratori, basato su *survey* da somministrare al personale (dipendenti del comparto e dirigenza).

Allo scopo si ipotizza un set di indicatori utili come riportato nella tabella seguente:

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	Target 2024	Target 2025	Target 2026	FONTE
IMPATTI	**IMPATTO SOCIALE**						
	Ridurre il tempo per gli spostamenti casa lavoro	Positivo per i lavoratori: riduzione tempo spostamenti casa-lavoro	Il 92,35 % dei lavoratori agili risparmia tempo per minori spostamenti casa-lavoro	Percentuale dei lavoratori che beneficiano della riduzione dei tempi di spostamento casa- lavoro superiore all'80%	Percentuale dei lavoratori che beneficiano della riduzione dei tempi di spostamento casa- lavoro superiore all'80%	Percentuale dei lavoratori che beneficiano della riduzione dei tempi di spostamento casa- lavoro superiore all'80%	Survey da somministrare ai dipendenti a cura della Direzione Personale
	Migliorare la conciliazione lavoro vita privata	Positivo per lavoratori: work-life balance	Il 92,25 % dei lavoratori agili ha maggiore tempo disponibile per l'organizzazione e gestione degli impegni familiari	Percentuale dei lavoratori che conciliano efficacemente tempi di lavoro con quelli di vita familiare superiore al 90%	Percentuale dei lavoratori che conciliano efficacemente tempi di lavoro con quelli di vita familiare superiore al 90%	Percentuale dei lavoratori che conciliano efficacemente tempi di lavoro con quelli di vita familiare superiore al 90%	Survey da somministrare ai dipendenti a cura della Direzione Personale
	IMPATTO AMBIENTALE						
	Ridurre l'impatto delle esternalità negative prodotte sull'ambiente	Positivo per la collettività: minori spostamenti casa/lavoro con conseguenti minori emissioni di CO_2	Positivo. Riduzione complessiva di 966.089 Km al mese (riduzione media mensile per lavoratore agile di 495,94)	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Survey da somministrare ai dipendenti a cura della Direzione Personale
	IMPATTO ECONOMICO						
	Ridurre complessivamente le spese a carico dei lavoratori	Positivo per i lavoratori: € risparmiati per riduzione commuting casa-lavoro	L'85,47% dei lavoratori agili riscontra una riduzione dei costi per minori spostamenti casa-lavoro	Percentuale dei lavoratori che riscontrano un risparmio economico dovuto alla riduzione degli spostamenti casa- lavoro superiore all'80%	Percentuale dei lavoratori che riscontrano un risparmio economico dovuto alla riduzione degli spostamenti casa- lavoro superiore all'80%	Percentuale dei lavoratori che riscontrano un risparmio economico dovuto alla riduzione degli spostamenti casa- lavoro superiore all'80%	Survey da somministrare ai dipendenti a cura della Direzione Personale

Per quanto riguarda il monitoraggio dei contributi del lavoro agile al miglioramento della *performance* organizzativa, si propone, inoltre, nella tabella di seguito riportata, un set di indicatori che possano integrare il vigente sistema di valutazione della performance.

Il monitoraggio degli impatti della performance organizzativa richiede, per alcuni degli indicatori proposti, il coordinamento della Struttura competente in materia di Performance e il coinvolgimento delle Strutture interessate, che si potranno dotare di appositi strumenti di rilevazione, anche ai fini della valutazione degli impatti del lavoro agile sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini.

DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	Target 2024	Target 2025	Target 2026	FONTE
PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	**ECONOMICITÀ**						
	Migliorare l'economicità dell'azione amministrativa	Riflesso economico: riduzione costi utenze / anno	Dato non disponibile	Riduzione costi	Riduzione costi	Riduzione costi	Dati forniti dalla Direzione competente in materia di acquisti e forniture
		Riflesso economico: riduzione costi stampe / anno	Dato non disponibile	Riduzione costi	Riduzione costi	Riduzione costi	Dati forniti dalla Direzione competente in materia di acquisti e forniture
		Riflesso economico: riduzione costi straordinario / anno	Riduzione costi (risparmio di 57.906,54 euro)	Riduzione costi	Riduzione costi	Riduzione costi	Dati forniti dalla Direzione competente in materia di personale
	EFFICIENZA						
	Migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa	Diminuzione assenze	Riduzione	Riduzione	Riduzione	Riduzione	Dati estratti dal Sistema NOI PA
		Tempestività dei pagamenti (calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014 art. 9)	Pagamento delle fatture entro i termini di scadenza	Pagamento delle fatture entro i termini di scadenza	Pagamento delle fatture entro i termini di scadenza	Pagamento delle fatture entro i termini di scadenza	Dati forniti dalla Direzione competente in materia di bilancio
		Riduzione delle file in caso di servizi digitali	Dato non disponibile (necessaria adozione apposito sistema di rilevazione)	Predisposizione sistema di rilevazione	Miglioramento	Miglioramento	Rilevazione su un campione di servizi offerti ai cittadini
		Efficienza percepita: % di dirigenti che rilevano una maggiore efficienza nel lavoro dei propri collaboratori	Il 67,8% dei dirigenti riscontra una maggiore efficienza nel lavoro dei propri collaboratori	Percezione positiva della dirigenza (percentuale superiore al 65%)	Percezione positiva della dirigenza (percentuale superiore al 65%)	Percezione positiva della dirigenza (percentuale superiore al 65%)	Survey somministrata alla dirigenza a cura della Direzione competente in materia di personale
	Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa	Quantità erogata: n. atti amministrativi/ n. pratiche/processi/ servizi erogati	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Dati estratti dal Sistema SICER e dal Sistema PROSA
		Quantità erogata: % servizi full digital offerti dalla PA	Dato non disponibile, necessaria adozione apposito sistema di rilevazione	Predisposizione sistema di rilevazione	Miglioramento	Miglioramento	Dati in possesso della Direzione in materia di transizione digitale
		Quantità erogata: comunicazioni tramite domicili digitali	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Dati estratti dal sistema PROSA
		Qualità nel lavoro: % di dirigenti che rile-	Il 59,32% dei dirigenti riscontra un	Percezione positiva della dirigenza	Percezione positiva della dirigenza	Percezione positiva della dirigenza	Survey somministrata alla

		vano un miglioramento della qualità del lavoro dei propri collaboratori	miglioramento della qualità del lavoro	(percentuale superiore al 55%)	(percentuale superiore al 55%)	(percentuale superiore al 55%)	dirigenza a cura della Direzione competente in materia di personale
		Quantità fruita: n. utenti serviti	Dato non disponibile, (necessaria adozione apposito sistema di rilevazione)	Predisposizione sistema di rilevazione	Miglioramento	Miglioramento	Rilevazione su un campione di servizi offerti ai cittadini
		Qualità percepita: % di utenti soddisfatti, serviti da dipendenti in lavoro agile	Dato non disponibile	Predisposizione sistema di rilevazione	Miglioramento	Miglioramento	Indagini di Customer Satisfaction a cura delle Strutture che offrono servizi ai cittadini

==========

ALLEGATO TECNICO 1

INDIRIZZI PROGRAMMATICI, OBIETTIVI PROGRAMMATICI, AZIONI, MISURE, POLICY

REGIONE LAZIO

INDIRIZZO PROGRAMMATICO [CODICE 01.01.00.00] – SALUTE

L'Indirizzo Programmatico «Salute» è articolato in 4 Obiettivi Programmatici alla cui realizzazione concorrono 30 azioni/misure/policy tra cui 7 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 3 Azioni Portanti (AP)[42].

- Obiettivo programmatico	**01.01.01.00**	**Estendere la sanità di prossimità**
- Obiettivo programmatico	**01.01.02.00**	**Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare)**
- Obiettivo programmatico	**01.01.03.00**	**Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità**
- Obiettivo programmatico	**01.01.04.00**	**Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative)**

1. VALORE PUBBLICO E *PERFORMANCE* DELLE POLICY

1.1 VALORE PUBBLICO

Con gli obiettivi **Estendere la sanità di prossimità**-(01.01.01.00), **Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare)**-(01.01.02.00) e **Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative)**-(01.01.04.00) si intende intervenire nella sanità con attività opportunamente localizzate nel territorio rispondendo – al contempo – ai fabbisogni di cura che colpiscono specifiche quote della popolazione regionale e sono connesse, in parte, sia agli stili di vita e sia alle tendenze demografiche.

Per raggiungere l'obiettivo **Estendere la sanità di prossimità**-(01.01.01.00) sono previste 7 azioni/misure/*policy* (di cui un'Azione Portante): (1) Costituzione ufficio "Prestazioni sanitarie"; (2) Centralizzazione prenotazioni delle prestazioni e delle agende delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate; (3) Recupero attività di *screening* oncologico; (4) Politiche sanitarie di prossimità (medicina generale; pediatri di libera scelta; *specialistic ambulatorial*; assistenza aree interne); (5) Case della Comunità: modelli di presa in carico attiva del cittadino per costruire il proprio "progetto di salute" - AP 01; (6) Telemedicina e assistenza domiciliare per non acuti; (7) Farmacia dei servizi.

Per **Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare)**- (01.01.02.00) sono previste 7 azioni/misure/*policy* (di cui un'Azione Portante): (1) Rafforzare le prestazioni sanitarie, socio-assistenziali e assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale; (2) Implementare i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura per il ricovero dei pazienti psichiatrici volontari con incremento posti-letto (+1 per 5.000 abitanti); (3) Istituire il Fondo per il sostegno psicologico delle famiglie per la gestione famigliare del congiunto convivente affetto da patologie mentali; (4) Implementare un Piano sperimentale per la salute mentale; (5) Potenziare i servizi per i disturbi del comportamento alimentare; (6) Riorganizzazione della rete regionale delle malattie rare; collegamenti strutturati con i Centri di prossimità per l'assistenza quotidiana; (7) Terza età e non autosufficienza: servizi residenziali e semiresidenziali - AP 02.

---

(42) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

L'obiettivo volto a **Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative)** - (01.01.04.00) è stato articolato in 9 azioni/misure/*policy* (di cui un'Azione Portante)*:* (1) Potenziare i servizi sociali e sanitari di presa in carico dei cittadini-pazienti; (2) Assistenza residenziale e domiciliare per la popolazione fragile: abbattere le barriere di accesso alle cure per importanti diseguaglianze; (3) Investimenti in edilizia sanitaria/abitativa per limitare il ricorso alla istituzionalizzazione; (4) Recupero CTO Alesini e San Filippo Neri; investimenti in risorse umane, tecnologiche e attività scientifiche; (5) Azioni per ridurre il numero dei decessi da infezioni contratte in degenza; (6) Recupero ex nosocomio Forlanini a fini di sanità regionale; (7) Nuovo piano oncologico: investimenti (professionalità; test *Next-Generation Sequencing*); (8) Interventi per contrastare la povertà, l'esclusione e la marginalizzazione sociale - AP 03; (9) Interventi di sostegno alle condizioni di disabilità

Gli obiettivi programmatici incentrati sulle cure sanitarie e sul miglioramento delle prestazioni raggiungono una maggior efficacia con l'introduzione nelle strutture di processi di **Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità** (01.01.03.00). Per il raggiungimento di questo obiettivo programmatico sono state predisposte 7 azioni/misure/*policy:* (1) Politiche di riequilibrio tra Roma e le Provincie del Lazio. Potenziamento strutture provinciali; investimenti in risorse umane, strutturali e tecnologiche; (2) Reingegnerizzazione informatica delle procedure con l'IA: sanità (dispensazione di farmaci, ai ricoveri, alle visite specialistiche, alle liste di attesa); (3) AT-PI: adeguamento delle retribuzioni degli operatori sanitari agli standard europei; (4) AT-PI: Piano straordinario per completare la stabilizzazione del personale non strutturato; (5) AT-PI: rafforzamento e incentivazione sul territorio dei Medici delle Cure Primarie e degli infermieri di comunità; (6) Interventi per valorizzare il lavoro sanitario; (7) Investimenti in tecnologie e strumentazioni diagnostiche; Investimenti in edilizia e tecnologia sanitaria.

Il valore pubblico delle azioni/misure/policy relative a questi 4 obiettivi consisterà nel concorrere alle modificazioni positive – prevalentemente – degli indicatori di benessere del dominio «Salute» e – più in generale – del benessere soggettivo dell'individuo.

1.2 VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* DELLE POLICY DEGLI OBIETTIVI; MISURAZIONE GOAL (CONTRIBUTI DELLA POLICY); BASELINE E TENDENZE DEGLI INDICI DI *PERFORMANCE*; ATTESE

Performance. – Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **20** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzato dalle politiche pubbliche attivate dai 4 obiettivi programmatici.

La misurazione dei contributi delle *policy* all'incremento del benessere della collettività è stata svolta attraverso il tasso di variazione annuale, il tasso di variazione medio annuo composto (TVMAC) e la linea di tendenza (Tavv. A1 e A1-MT).

Nell'insieme degli indicatori, vi è una prevalenza della tendenza verso il lieve miglioramento (8 su 20); 5 indicatori sono risultati stabili-stazionari nel periodo d'osservazione e 1 indicatore è risultato in netto peggioramento.

Nel periodo di riferimento assunto, dunque, è stata osservata una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 5/20 indicatori di *performanc*e [Indice di salute mentale (SF36); Medici; Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati; Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni colon, retto, ano (femmine); Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni mammella (femmine)].

Sono in **netto miglioramento (NM)**, nel periodo di riferimento, 2/20 indicatori di *performanc*e [Copertura dei programmi di screening per i tumori del colon retto; Copertura dei programmi di screening per i tumori della cervice uterina]. Sono in **lieve miglioramento (LM)**, nel periodo di riferimento, 8/20 indicatori di *performanc*e [Alcol (tassi standardizzati); Copertura dei programmi di screening per i tumori della mammella; Eccesso di peso (tassi standardizzati); Fumo (tassi standardizzati); Infermieri e ostetriche; Mortalità per tumore (20-64 anni); Speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni; Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni colon, retto, ano (maschi)].

La tendenza al **lieve peggioramento (LP)** ha riguardato 4/20 indicatori [Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale; Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più); Posti letto per specialità ad elevata assistenza; Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni utero (femmine)] e quella al **netto peggioramento (NP)** è stata riscontrata in 1/20 ['Medici di medicina generale con un numero di assistiti oltre soglia[(43)]] che, passato dal 19,5 per cento del 2010 al 32,5 per cento del 2020, segnala la necessità di interventi per un rientro in un contesto di equilibrio tra domanda di assistiti e offerta di assistenza.

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale; Medici di medicina generale con un numero di assistiti oltre soglia; Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più); Posti letto per specialità ad elevata assistenza), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dei 4 Obiettivi Programmatici saranno gli individui e le famiglie del Lazio.

I beneficiari indiretti, per l'Obiettivo Programmatico «Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità (01.01.03.00)» saranno le imprese specializzate nella produzione e impiantistica di strumentazione sanitaria.

(43) In dettaglio, il metadato: Percentuale di medici di medicina generale con un numero di pazienti oltre la soglia massima di 1500 assistiti prevista dal contratto dei medici di medicina generale.Valori percentuali.

Tavola A1: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.01.00.00] – Salute

Obiettivo programmatico [cod. 01.01.01.00] - Estendere la sanità di prossimità, Obiettivo programmatico [cod. 01.01.02.00] - Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare), Obiettivo programmatico [cod. 01.01.03.00]-Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità, Obiettivo programmatico [cod. 01.01.04.00]-Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative)

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Alcol (tassi standardizzati)	14,2	2010-2022	1,8	LM	LM
Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	0,8	2010-2019	-2,4	LP	(=)
Copertura dei programmi di screening per i tumori del colon retto	25,7	2013-2022	11,6	NM	LM
Copertura dei programmi di screening per i tumori della cervice uterina	34,0	2013-2022	6,6	NM	LM
Copertura dei programmi di screening per i tumori della mammella	38,2	2013-2022	2,4	LM	LM
Eccesso di peso (tassi standardizzati)	44,0	2010-2022	1,2	LM	LM
Fumo (tassi standardizzati)	23,9	2010-2022	2,0	LM	LM
Indice di salute mentale (SF36)	68,3	2016-2022	0,1	ST	LM
Infermieri e ostetriche	5,9	2013-2021	4,7	LM	LM
Medici	4,7	2012-2022	0,8	ST	LM
Medici di medicina generale con un numero di assistiti oltre soglia	30,4	2010-2020	-5,2	NP	(=)
Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	29,2	2010-2020	-1,8	LP	(=)
Mortalità per tumore (20-64 anni)	8,6	2010-2020	2,4	LM	LM
Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati	31,2	2014-2020	-1,0	ST	LM
Posti letto per specialità ad elevata assistenza	2,7	2010-2020	-2,3	LP	(=)
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni	10,4	2010-2022	1,1	LM	LM
Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni colon, retto, ano (femmine)	2,2	2010-2020	0,6	ST	LM
Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni colon, retto, ano (maschi)	3,6	2010-2020	1,1	LM	LM
Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni mammella (femmine)	3,2	2010-2020	-0,4	ST	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,0%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -MT. – (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A1-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.01.00.00] – Salute
Obiettivo programmatico [cod. 01.01.01.00] - Estendere la sanità di prossimità, Obiettivo programmatico [cod. 01.01.02.00] - Migliorare le cure sanitarie (salute mentale - disturbi alimentari - stili di vita e progetto salute - malattie rare), Obiettivo programmatico [cod. 01.01.03.00]-Ammodernamento tecnologico (AT) e potenziamento infrastrutturale (PI) nella sanità, Obiettivo programmatico [cod. 01.01.04.00]-Migliorare le condizioni di vita (disabilità e malattie cronico-degenerative)

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Alcol (tassi standardizzati)	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più.	Tassi standardizzati per 100 persone	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale sul totale della popolazione anziana (65 anni e oltre) (percentuale)	Valori percentuali	Istat
Copertura dei programmi di screening per i tumori del colon retto	Percentuale di persone eleggibili per i programmi di screening che effettivamente hanno partecipato a tali programmi	Valori percentuali	Direzione Salute Regione Lazio
Copertura dei programmi di screening per i tumori della cervice uterina	Percentuale di persone eleggibili per i programmi di screening che effettivamente hanno partecipato a tali programmi	Valori percentuali	Regione Lazio
Copertura dei programmi di screening per i tumori della mammella	Percentuale di persone eleggibili per i programmi di screening che effettivamente hanno partecipato a tali programmi	Valori percentuali	Regione Lazio
Eccesso di peso (tassi standardizzati)	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 18 anni e più. L'indicatore fa riferimento alla classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dell'Indice di Massa corporea (Imc: rapporto tra il peso, in kg, e il quadrato dell'altezza in metri).	Tassi standardizzati per 100 persone	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Fumo (tassi standardizzati)	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 14 anni e più che dichiarano di fumare attualmente sul totale delle persone di 14 anni e più.	Tassi standardizzati per 100 persone	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Indice di salute mentale (SF36)	Punteggio relativo alle condizioni di benessere psicologicoche varia tra 0 e 100, standardizzati con la popolazione europea al 2013.	Punteggi medi standardizzati	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Infermieri e ostetriche	Infermieri e ostetriche praticanti per 1.000 abitanti	Per 1.000 abitanti	Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie) - Banca dati Nazionale dei crediti ECM (Educazione Continua in Medicina)
Medici	Medici praticanti per 1.000 abitanti	Per 1.000 abitanti	IQVIA ITALIA - One-Key Database
Medici di medicina generale con un numero di assistiti oltre soglia	Percentuale di medici di medicina generale con un numero di pazienti oltre la soglia massima di 1500 assistiti prevista dal contratto dei medici di medicina generale.	Valori percentuali	Istat - Elaborazione su dati

			Ministero della Salute
Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)	Tassi di mortalità per malattie del sistema nervoso e disturbi psichici e comportamentali (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 65 anni e più, per 10.000 residenti.	Tassi standardizzati per 10.000 residenti	Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte.
Mortalità per tumore (20-64 anni)	Tassi di mortalità per tumori (causa iniziale) standardizzati con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.	Tassi standardizzati per 10.000 residenti	Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte.
Posti letto in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati	Posti letto in regime ordinario (permanenza del paziente nella struttura per almeno una notte) in istituti di cura. Gli istituti di cura sono strutture residenziali attrezzate per l'accoglienza e l'assistenza a tempo pieno di pazienti per fini diagnostici e/o curativi e/o riabilitativi.	Per 10.000 abitanti	Istat
Posti letto per specialità ad elevata assistenza	Posti letto nelle specialità ad elevata assistenza in degenza ordinaria in istituti di cura pubblici e privati per 10.000 abitanti	Per 10.000 abitanti	Istat - Elaborazione su dati Ministero della Salute
Speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni	Esprime il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi di vivere senza subire limitazioni nelle attività per problemi di salute, utilizzando la quota di persone che hanno risposto di avere delle limitazioni, da almeno 6 mesi, a causa di problemi di salute nel compiere le attività che abitualmente le persone svolgono.	Numero medio di anni	Istat - Tavole di mortalità della popolazione italiana e Indagine Aspetti della vita quotidiana
Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni colon, retto, ano (femmine)	Il tasso di mortalità standardizzato per età e sesso per specifico tumore, espresso per 100.000 abitanti	Tasso x 100.000 residenti	Istat
Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni colon, retto, ano (maschi)	Il tasso di mortalità standardizzato per età e sesso per specifico tumore, espresso per 100.000 abitanti	Tasso x 100.000 residenti	Istat
Tasso di mortalità standardizzato per tumori maligni mammella (femmine)	Il tasso di mortalità standardizzato per età e sesso per specifico tumore, espresso per 100.000 abitanti	Tasso x 100.000 residenti	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

INDIRIZZO PROGRAMMATICO [CODICE 01.02.00.00] – ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, SICUREZZA, CULTURA, SPORT, FAMIGLIA

L'Indirizzo Programmatico «Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia» è articolato in 6 Obiettivi Programmatici; alla sua realizzazione concorrono 114 azioni/misure/policy, tra cui 24 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 17 Azioni Portanti (AP)(44).

- Obiettivo programmatico 01.02.01.00 Investire nell'istruzione e formazione

- Obiettivo programmatico 01.02.02.00 Per la famiglia: investire nella scuola e per l'infanzia

(44) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

- Obiettivo programmatico	**01.02.03.00**	**Contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e supporto alla disabilità**
- Obiettivo programmatico	**01.02.04.00**	**Incrementare la sicurezza dei cittadini**
- Obiettivo programmatico	**01.02.05.00**	**Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita**
- Obiettivo programmatico	**01.02.06.00**	**Valorizzare la cultura nel Lazio**

1. VALORE PUBBLICO E *PERFORMANCE* DELLE POLICY

1.1 VALORE PUBBLICO

Gli Obiettivi Programmatici **Investire nell'istruzione e formazione-(01.02.01.00)** e **Per la famiglia: investire nella scuola e per l'infanzia-(01.02.02.00)** sono volti al miglioramento del benessere umano, quello soggettivo, in primis, dipendente – a sua volta – dal raggiungimento di livelli più elevati di istruzione e formazione che, assieme alla piena realizzazione della famiglia (dei tempi di vita e di lavoro e, dunque, dei servizi scolastici e per l'infanzia) consentono un miglioramento del benessere economico.

In particolare, l'Obiettivo Programmatico **Investire nell'istruzione e formazione-(01.02.01.00)** sarà realizzato intervenendo con 16 azioni/misure/policy (di cui 6 Azioni Portanti): (1) Interventi per creare la filiera Istruzione-Formazione-Lavoro; (2) Over 50: strategia di formazione e attualizzazione delle competenze per reintegro; (3) Interventi per la formazione tecnica per mestieri, arti e professioni; (4) Formazione e riqualificazione per lavoratori e imprese - AP 04; (5) Percorsi di formazione finalizzati all'occupabilità con sostegno ai disoccupati - AP 05; (6) Finanziamenti per scuole di alta formazione - AP 06; (7) Interventi per l'obbligo formativo e per l'istruzione e formazione tecnica superiore anche delle persone con disabilità - AP 07; (8) Programma innovativo per la mobilità nazionale e internazionale degli studenti e dei laureati - AP 08; (9) Misure per favorire l'accesso all'istruzione terziaria, alla qualificazione post universitaria e alla ricerca, anche in connessione con la Terza Missione - AP 09; (10) Percorsi di qualificazione e riqualificazione con azioni di accompagnamento all'occupabilità; (11) Sostegno formativo e per la creazione di occupazione nell'artigianato; (12) Sanità, Assistenza, Servizi Sociali: riqualificazione e miglioramento delle competenze; (13) Sperimentazione di servizi di orientamento allo studio e alla formazione nei CPI a sostegno dell'inserimento occupazionale; (14) Formazione per disoccupati, occupati e imprenditori in settori e professioni innovative (digitale, settore audiovisivo, cinema e spettacolo); (15) Promozione e sviluppo dell'adozione nazionale e internazionale e sostegno alle famiglie adottive; (16) Progetto famiglia: sostegno (famiglie giovani e vulnerabili); istituzione rete centri per la famiglia.

Parallelamente, l'Obiettivo Programmatico **Per la famiglia: investire nella scuola e per l'infanzia-(01.02.02.00)** sarà supportato con l'attuazione di 26 azioni/misure/policy (di cui 4 Azioni Portanti): (1) Revisione della LR n. 7/2020 sul sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia; (2) Ampliamento della rete territoriale dei servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni; (3) Costituzione Cabina di regia per gli investimenti in servizi per l'infanzia 0-3 anni; (4) Piani integrativi di offerta formativa per le scuole; (5) Programmi di educazione motoria e alimentare per la scuola; (6) Integrazione degli alunni stranieri (cultura e tradizioni nazionali, lingua italiana); (7) Interventi per l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali e con disabilità; (8) Investimenti sulla formazione del personale del Sistema Integrato 0-6 anni; (9) Istituzione di buoni alle famiglie per l'accesso alle scuole paritarie; (10) Sviluppo dei servizi integrati per i bambini 0-6 anni - AP 10; (11) Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11; (12) Sviluppo integrato degli interventi di tutela dei minori e prevenzione degli allontanamenti; (13)

Interventi per la giustizia riparativa, l'ascolto delle vittime e l'inclusione sociale degli autori di reato; (14) Programmi di intervento per l'invecchiamento attivo; (15) Conclusione processo di riordino delle IPAB; (16) Sviluppo del sistema di controllo e vigilanza sulle Aziende di Servizi alla Persona (ASP); (17) Sostegno alla cooperazione sociale; (18) Sostegno agli Enti del Terzo Settore per elevare i livelli di cittadinanza attiva e favorire l'inclusione e lo sviluppo sociale; (19) Piani sociali di zona; (20) Nuovo Piano Sociale Regionale; (21 Interventi per la popolazione immigrata volti all'integrazione nel territorio regionale; (22) Interventi rivolti alle persone con problematiche sociali e psicosociali; (23) Investimenti per l'edilizia scolastica (ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico) - AP 12; (24) Progetti speciali per le scuole - AP 13; (25) Interventi per modernizzare l'offerta formativa; (26) Scuole ed enti di formazione professionale: nuove figure specializzate (accoglienza, gestione e promozione).
Il valore pubblico delle azioni/misure/policy relative a questi 2 obiettivi potrà essere valutato nell'incremento del benessere diretto di individui e famiglie – e, dunque, della collettività – in considerazione del fatto che livelli di istruzione più elevati determinano tenori di vita più elevati e maggiori opportunità di occupazione; inoltre, aumenta la speranza di vita e la sua qualità perché si hanno stili di vita e comportamenti più salutari e maggiori opportunità di lavorare in ambienti meno rischiosi.

Il **contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e supporto alla disabilità-(01.02.03.00)**, terzo Obiettivo Programmatico di questo Indirizzo, è stato articolato in 14 azioni/misure/policy (di cui 3 Azioni Portanti): (1) Piano per l'inclusione lavorativa delle persone disabili; (2) Disabilità: interventi mirati all'inserimento o re-inserimento al lavoro, al mantenimento lavorativo, all'inclusione sociale; (3) Disabilità: percorsi orientativi e formativi di raccordo scuola/lavoro e incentivi e supporto alle imprese nell'inserimento di persone fragili; (4) Disabilità: sviluppo integrato-rafforzamento delle competenze digitali; misure di sostegno per le imprese con interventi formativi ad hoc; (5) Disabilità: collaborazione scuola-formazione per organizzazione percorsi mirati e personalizzati anche attraverso nuove misure ad hoc; (6) Centri per l'impiego 4.0; (7) Contratto di ricollocazione - AP 14; (8) Servizi per il lavoro, orientamento e formazione professionale - AP 15; (9) Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal MdL - AP 16; (10) Tirocini sperimentali extracurricolari triennali di orientamento, formazione e sostegno lavorativo, per l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati; (11) Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità (AEC); (12) Piano dedicato ad inclusione lavorativa di categorie più fragili e persone con disabilità; (13) Sostegno alle imprese del terzo settore e alle associazioni di volontariato per rafforzare la loro capacità gestionale; (14) Osservatorio sulla salute e la sicurezza dei lavoratori.

Il miglioramento dei livelli di istruzione e formazione e, dunque, della quantità e qualità del lavoro sono obiettivi di *policy* che si dispiegano nel tempo favorendo il miglioramento degli stili di vita e svolgere attività sportiva. Inoltre, a livelli più elevati di istruzione e formazione corrispondono livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali, e una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività.

Per **Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita-(01.02.05.00)** sono state previste 15 azioni/misure/policy **(**(di cui 1 Azione Portante): (1) Strumenti di sostegno alle famiglie per favorire la frequentazione di strutture sportive pubbliche e private; (2) Impiantistica sportiva regionale: interventi di carattere generale volti alla costruzione o alla ristrutturazione di nuovi impianti; (3) Grandi eventi sportivi di livello internazionale: promozione sportiva e sociale su tutto il territorio della regione in collaborazione con gli organizzatori; (4) Qualificazione con programmi di Formazione per le nuove professioni sportive; (5) Carta dei valori dello sport; (6) Aggiornamento del quadro normativo in materia di sport; (7) Investimenti per le palestre scolastiche; (8) Sport e integrazione: progetti sportivi per l'inclusione sociale in specifiche aree territoriali - AP 17; (9) Sport: strumenti di sostegno agli studenti universitari; (10) Sport e ambiente: promozione dello sport nell'istruzione e formazione pubblica (IeFP e ITS); nuovo sistema di educazione

ambientale; (11) Sport: indirizzi e programmazione triennale (inclusività; integrazione); palestre della salute; (12) Progetto Giovani: Carta-giovani; Consiglio-giovani; Conferenza tematica; (13) Progetto Giovani: associazionismo, centri di aggregazione, Punti Unici Accesso; borse di studio talenti artistici; (14) Rete ostelli giovanili; (15) Facilitazioni per l'accesso dei giovani ai percorsi post diploma non universitari.

Parallelamente, per **Valorizzare la cultura nel Lazio-(01.02.06.00)**, nel corso della legislatura, sono state previste 16 azioni/misure/policy (di cui 3 Azioni Portanti): (1) Istituzione assessorato alla Cultura; (2) Azioni-misure si ispirano alla Dichiarazione di Roma dei ministri del G20 della Cultura, approvata all'unanimità il 30 luglio 2021; (3) Musei, biblioteche, Teatri, centri di documentazioni, archivi, istituti e beni culturali: conservazione e valorizzazione con programmi e progetti innovativi; (4) Musei, biblioteche, Teatri, centri di documentazioni, archivi, istituti e beni culturali: pianificazione pluriennale con partecipazione di privati; (5) Misure e azioni per collegare la cultura e il turismo; (6) Cultura: adozione sistemi di gestione improntati alla sostenibilità e promozione di partnership tra pubblico e privato; (7) Creazione di Parchi Culturali; (8) Produzioni audiovisuali: creazione dell'organismo "Sistema cinema e audiovisivo Regione Lazio"; (9) Sviluppo, conoscenza, conservazione e valorizzare delle tradizioni popolari per esaltare il valore della comunità in chiave turistica ed aggregativa; (10) Incentivazione e sostegno delle piccole manifestazioni locali, fulcro di ogni comunità laziale; (11) UNESCO-Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale: Istituzione del registro delle attività culturali immateriali (RCI); (12) ATELIER ABC (arte, bellezza, cultura) **-** AP 18**;** (13) Sistema di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione **-** AP 19; (14) Tecnologia per la valorizzazione del patrimonio culturale (distretto tecnologico); (15) Lazio Cinema International **-** AP 20; (16) Interventi di sostegno per profili specializzati del cinema e dell'audiovisivo.

Infine, ancora in tema di diritti e di valori, il benessere soggettivo necessita di «sicurezza personale» e, dunque, è stato individuato un Obiettivo Programmatico per **Incrementare la sicurezza dei cittadini-(01.02.04.00).** Le azioni/misure/policy previste sono 21**:** (1) Attuazione della LR n.1 del 2005 "Norme in materia di polizia locale"; (2) Attivazione: Conferenza regionale per la polizia locale e per le politiche di sicurezza integrata; (3) Attivazione: struttura regionale competente in materia di polizia locale e politiche di sicurezza integrata sul territorio; (4) Attivazione: Comitato tecnico-consultivo per la polizia locale; (5) Attivazione: Scuola regionale di polizia locale; (6) Potenziamento del Servizio Civile Universale; (7) Rete regionale antiviolenza; gestione e ampliamento Centri Antiviolenza (CAV) e Case Rifugio (CR); attività di prevenzione; (8) Interventi di prevenzione e presidio di specifiche aree territoriali; (9) Attuazione della L.R. n. 14 del 2015 "Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione"; (10) Attuazione della L.R. n. 7 del 2007 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio"; (11) Attuazione della L.R. n. 25 del 2008 "Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace"; (12) Incremento performance obiettivi antiviolenza di genere: archivi informatici (piattaforma Lara) e albo associazioni attive; (13) Prevenzione e contrasto violenza di genere: contributi (di libertà) per le vittime di violenza; (14) Prevenzione violenza di genere: progetto "I luoghi delle donne"; sensibilizzazione alunni scuole medie-superiori (progetto "Io non odio"); (15) Contrasto violenza di genere (1): terapie di recupero uomini autori di violenza; istituzione Centro Uomini Antiviolenza (CUAV); recepimento Intesa Conferenza delle Regioni; (16) Contrasto violenza di genere (2): sostegno legale per le vittime di violenza; sostegno ai minori vittime di "violenza assistita"; (17) Contrasto violenza di genere (3): recepimento Intesa Conferenza delle Regioni (adeguamento strutture); (18) Contrasto violenza di genere (4): innovazioni procedurali affidamento gestioni CUAV; (19) Incremento performance obiettivi pari opportunità: osservatorio regionale; (20) Riduzione del gender-gap: certificazione imprese (progetto "Bollino rosa"); (21) Promozione della storia e cultura delle donne e campagna informativa per il contrasto alla violenza di genere.

In sintesi, il valore pubblico generato dalle azioni/misure/*policy* dell'Indirizzo programmatico sarà rinvenibile nell'incremento di numerosi ambiti del benessere individuale e sociale compreso il benessere economico e culturale.

1.2 VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* DELLE POLICY DEGLI OBIETTIVI; MISURAZIONE GOAL (CONTRIBUTI DELLA POLICY); BASELINE E TENDENZE DEGLI INDICI DI *PERFORMANCE*; ATTESE

Performance. – Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **78** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai 6 obiettivi programmatici.

Più in particolare, dei 78 indicatori: 26/78 sono stati necessari per analizzare gli effetti delle politiche di **istruzione e formazione**; 22/78 per le politiche del **lavoro e** per il **contrasto al disagio sociale**; 19/78 per le politiche per la **cultura e** lo **sport** e 11/78 per le politiche per la **sicurezza.**

La misurazione dei contributi delle *policy* all'incremento del benessere della collettività è stata svolta attraverso il tasso di variazione annuale, il tasso di variazione medio annuo composto (TVMAC) e la linea di tendenza e – per la numerosità e complessità delle politiche definite per i 6 obiettivi – sono state elaborate 4 tavole esplicative (Tavv. A2 e A2-MT indicatori per le politiche di **istruzione e formazione**; Tavv. A3 e A3-MT indicatori per le politiche del **lavoro e** per il **contrasto al disagio sociale**; Tavv. A4 e A4-MT indicatori per le politiche per la **cultura e** lo **sport** e Tavv. A5 e A5-MT indicatori per le politiche per la **sicurezza**).

■ ■ ■

Relativamente alle politiche per l'**istruzione e formazione** inerenti all'Obiettivo programmatico [codice 01.02.01.00]-*Investire nell'istruzione e formazione* e all'Obiettivo programmatico [codice 01.02.02.00]-*Per la famiglia: Investire nella scuola e nell'infanzia* sono stati individuati **26** indicatori (Tavv. A2 e A2-MT).

Nel periodo di riferimento assunto, dunque, è stata osservata una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 4/26 indicatori di *performanc*e [Livello di istruzione della popolazione 15-19 anni; Passaggio all'università; Persone con almeno il diploma (25-64 anni); Tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore].

Sono in **netto miglioramento (NM)**, nel periodo di riferimento, 8/26 indicatori di *performanc*e [Adulti che partecipano all'apprendimento permanente (totale); Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale); Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione; Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori; Tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori; Tasso giovani NEET (maschi); Tasso giovani NEET (totale); Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione]. Sono in **lieve miglioramento (LM)**, nel periodo di riferimento, 9/26 indicatori di *performanc*e [Alunni con disabilità della scuola secondaria di II grado (valori assoluti); Bambini di 0-2 anni iscritti al nido; Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo; Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni); Non occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione; Persone che conseguono un titolo terziario STEM nell'anno; Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni; Tasso di scolarizzazione superiore; Tasso giovani NEET (femmine)].

Considerato che non sono stati osservati indicatori tendenti al **netto peggioramento (NP)**, sono risultati in **lieve peggioramento (LP)** 5/26 indicatori [Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado); Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado); Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati; Livello di istruzione della popolazione adulta; Partecipazione al sistema scolastico dei bambini

di 4-5 anni].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori con *performance* di lieve peggioramento (Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado); Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado); Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati; Livello di istruzione della popolazione adulta; Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni), le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui, le famiglie e il capitale economico del Lazio.

■ ■ ■

Relativamente alle politiche del **lavoro e** per il **contrasto al disagio sociale** inerenti all'Obiettivo programmatico Obiettivo programmatico [codice 01.02.03.00]-*Contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e sostegno alla disabilità* sono stati individuati 22 indicatori (Tavv. A3 e A3-MT). Nel periodo di riferimento assunto, dunque, è stata osservata una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 5/22 indicatori di *performanc*e [Incidenza della disoccupazione di lunga durata (totale); Tasso di occupazione (20-64 anni); Tasso di occupazione (totale); Tasso di occupazione della popolazione straniera (totale); Tasso di occupazione over 54 (totale)].

Sono in **netto miglioramento (NM)**, nel periodo di riferimento, 5/22 indicatori di *performanc*e [Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale); Persone in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030 (totale); Collocamento mirato: Persone con disabilità avviate al lavoro al 31 dicembre (valori assoluti); Tasso di disoccupazione giovanile; Tasso giovani NEET (totale)].

Sono in **lieve miglioramento (LM)**, nel periodo di riferimento, 5/22 indicatori di *performanc*e [Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali; Collocamento mirato: Tirocini avviati al 31 dicembre (valori assoluti); Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo; Dipendenti con bassa paga; Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni]. La tendenza al **lieve peggioramento (LP)** riguarda 6/22 indicatori [Indice di povertà regionale (famiglie); Minori a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale); Persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale); Addetti delle nuove imprese; Imprenditorialità giovanile (totale); Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli] e il **netto peggioramento (NP)** è stato osservato in 1/22 indicatori [Tasso di criminalità minorile].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori con *performance* comprese tra il lieve e il netto peggioramento (Indice di povertà regionale (famiglie); Minori a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale); Persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale); Addetti delle nuove imprese;

Imprenditorialità giovanile (totale); Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli; Tasso di criminalità minorile), le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui, le famiglie e il capitale economico del Lazio.

■ ■ ■

Relativamente alle politiche per la **cultura e** lo **sport** inerenti all'Obiettivo programmatico [codice 01.02.05.00]-*Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita* e all'Obiettivo programmatico [codice 01.02.06.00]-*Valorizzare la cultura nel Lazio* sono stati individuati 19 indicatori (Tavv. A4 e A4-MT).

Nel periodo di riferimento assunto, dunque, è stata osservata una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 2/19 indicatori di *performanc*e [Occupazione culturale e creativa; Diffusione della pratica sportiva].

Considerato che non vi sono tendenze di **netto miglioramento (NM)**, vi sono – invece – performance di **lieve miglioramento (LM)**, nel periodo di riferimento, che riguardano 3/19 indicatori di *performanc*e [Grado di integrazione verticale delle imprese nei settori culturali e creativi; Grado di promozione dell'offerta culturale dei musei e degli istituti similari statali; Incidenza di dipendenti in età giovanile delle imprese nei settori culturali e creativi].

Le tendenze negative hanno interessato la maggior parte degli indicatori. Sono risultati il **lieve peggioramento (LP)** 5/19 indicatori [Incidenza del valore aggiunto dei settori culturali e creativi sul totale; Incidenza della spesa per ricreazione e cultura; Lettura di libri e quotidiani; Partecipazione culturale fuori casa; Produttività del lavoro nei settori culturali e creativi] e vi è stato un **netto peggioramento (NP)** per 9/19 indicatori [Domanda di spettacolo sportivo; Domanda di spettacolo teatrale e musicale; Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport nei comuni situati in area interna; Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport per abitante; Fruizione delle biblioteche; Incidenza della popolazione residente in comuni senza alcuna offerta culturale; Indice di domanda culturale (circuiti museali); Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali; Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali e non statali].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori con *performance* comprese tra il lieve e il netto peggioramento (Incidenza del valore aggiunto dei settori culturali e creativi sul totale; Incidenza della spesa per ricreazione e cultura; Lettura di libri e quotidiani; Partecipazione culturale fuori casa; Produttività del lavoro nei settori culturali e creativi; Domanda di spettacolo sportivo; Domanda di spettacolo teatrale e musicale; Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport nei comuni situati in area interna; Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport per abitante; Fruizione delle biblioteche; Incidenza della popolazione residente in comuni senza alcuna offerta culturale; Indice di domanda culturale (circuiti museali); Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali; Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali e non statali), le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui, le famiglie e il capitale economico del Lazio.

■ ■ ■

In merito alle politiche per la **sicurezza** inerenti all'Obiettivo programmatico [codice 01.02.04.00]- *Incrementare la sicurezza dei cittadini*, sono stati individuati 11 indicatori (Tavv. A5 e A5-MT).

Nel periodo di riferimento assunto, dunque, è stata osservata una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 2/11 indicatori di *performanc*e [Indice di microcriminalità nelle città (1); Indice di microcriminalità nelle città (2)].

Essendosi ridotta – con percentuali elevate - la criminalità di tipo mafioso e risultando meno furti e rapine denunciate si può ritenere che vi sia stata una tendenza in **netto miglioramento (NM)** per 3/11 indicatori di *performanc*e [Tasso di criminalità organizzata e di tipo mafioso; Tasso di furti denunciati; Tasso di rapine denunciate]. Parallelamente, essendosi ridotte – con percentuali di arretramento moderate – il rischio di criminalità per cittadini e famiglie nelle zone in cui vivono ed essendosi osservate attenuazioni degli elementi di degrado oltre alla minor presenza di lavoro nero e omicidi, vi sono performance di **lieve miglioramento (LM)**, nel periodo di riferimento, che riguardano 5/11 indicatori di *performanc*e [Percezione del rischio di criminalità; Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono; Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive; Tasso di irregolarità del lavoro; Tasso di omicidi].

La tendenza molto negativa, come osservato anche nell'analisi delle *performance* degli indicatori scelti per valutare il valore pubblico delle politiche per il lavoro e per il contrasto al disagio e marginalità sociale, è stata riscontrata nell'indicatore (1/11, in **netto peggioramento (NP)**) relativo al tasso di criminalità minorile in crescita nel periodo valutato del 10,6 per cento.

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per un indicatore (Tasso di criminalità minorile), con *performance* in netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico saranno gli individui e le famiglie del Lazio.

Tavola A2: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
Obiettivo programmatico [codice 01.02.01.00]- Investire nell'istruzione e formazione e Obiettivo programmatico [codice 01.02.02.00]- Per la famiglia: Investire nella scuola e nell'infanzia

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Adulti che partecipano all'apprendimento permanente (totale)	8,2	2018-2022	9,5	NM	LM
Alunni con disabilità della scuola secondaria di II grado (valori assoluti)	6589,0	2010-2020	4,6	LM	LM
Bambini di 0-2 anni iscritti al nido	34,6	2010-2021	4,1	LM	LM
Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	31,2	2018-2022	-3,7	LP	(=)
Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	38,4	2018-2022	-3,2	LP	(=)
Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo	65,6	2018-2022	4,1	LM	LM
Giovani che abbandonano prematur. i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale)	11,0	2018-2022	9,3	NM	LM
Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	41,1	2013-2020	-1,4	LP	(=)
Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	31,4	2018-2022	3,4	LM	LM
Livello di istruzione della popolazione 15-19 anni	98,8	2018-2022	0,0	ST	LM
Livello di istruzione della popolazione adulta	30,3	2018-2022	-1,4	LP	(=)
Non occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione	8,0	2018-2022	3,6	LM	LM
Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione	8,3	2018-2022	11,7	NM	LM
Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni	90,4	2013-2021	-1,0	LP	(=)
Passaggio all'università	53,8	2013-2020	1,0	ST	LM
Persone che conseguono un titolo terziario STEM nell'anno	16,3	2012-2020	2,4	LM	LM
Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	70,1	2018-2022	0,7	ST	LM
Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori	5,7	2010-2019	9,1	NM	LM
Tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori	1,7	2010-2019	14,9	NM	LM
Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni	31,4	2018-2022	3,4	LM	LM
Tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore	95,1	2010-2019	-0,4	ST	LM
Tasso di scolarizzazione superiore	85,2	2018-2022	1,3	LM	LM
Tasso giovani NEET (femmine)	21,6	2018-2022	4,6	LM	LM
Tasso giovani NEET (maschi)	22,8	2018-2022	8,2	NM	LM
Tasso giovani NEET (totale)	44,5	2018-2022	6,4	NM	LM
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	11,0	2018-2022	9,4	NM	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A2-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia Obiettivo programmatico [codice 01.02.01.00]-Investire nell'istruzione e formazione e Obiettivo programmatico [codice 01.02.02.00]- Per la famiglia: Investire nella scuola e nell'infanzia

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Adulti che partecipano all'apprendimento permanente (totale)	Popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età	Valori percentuali	Istat
Alunni con disabilità della scuola secondaria di II grado (valori assoluti)	Il numero assoluto di studenti con disabilità iscritti alla scuola secondaria di secondo grado	Valori assoluti	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Bambini di 0-2 anni iscritti al nido	Bambini di 0-2 anni iscritti al nido (per 100 bambini di 0-2 anni)	Valori percentuali	Istat
Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza alfabetica	Valori percentuali	Istat
Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente (Livello I + Livello II di 5 livelli) di competenza numerica	Valori percentuali	Istat
Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo	Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia	Valori percentuali	Istat
Giovani che abbandonano prematur. i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale)	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative	Valori percentuali	Istat
Incidenza dei diplomati nei percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	Numero di diplomati (totale) presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale dei diplomati	Valori percentuali	Istat
Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	Percentuale di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 30-34 anni.	Valori percentuali	Istat - Rilevazione sulle Forze di lavoro
Livello di istruzione della popolazione 15-19 anni	Popolazione in età 15-19 anni in possesso almeno della licenza media inferiore sul totale della popolazione in età 15-19 anni (%)	Valori percentuali	Istat
Livello di istruzione della popolazione adulta	Percentuale della popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore (media annua)	Valori percentuali	Istat
Non occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione	Adulti inoccupati (disoccupati e non forze di lavoro) nella classe di età 25-64 anni che partecipano ad attività formative e di istruzione sul totale della popolazione inoccupata nella classe di età 25-64 anni (%)	Valori percentuali	Istat
Occupati che partecipano ad attività formative e di istruzione	Adulti occupati nella classe di età 25-64 anni che partecipano ad attività formative e di istruzione sul totale della popolazione occupata nella classe di età 25-64 anni (%)	Valori percentuali	Istat
Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni	Percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia o il primo anno di scuola primaria sul totale dei bambini di 4-5 anni.	Valori percentuali	Istat
Passaggio all'università	Percentuale di neo-diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado (tasso specifico di coorte). Sono esclusi gli iscritti a Istituti Tecnici Superiori, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, Scuole superiori per Mediatori linguistici e presso università straniere.	Tasso specifico di coorte	Istat
Persone che conseguono un titolo terziario STEM nell'anno	Rapporto tra i residenti nella regione che hanno conseguito nell'anno solare di riferimento un titolo di livello terziario nelle discipline scientifico-tecnologiche e la popolazione di 20-29 anni della stessa regione, per mille. Il numeratore comprende i laureati, i dottori di ricerca, i diplomati dei corsi di specializzazione, dei master di I e II livello e degli ITS (livelli 5-8 della classificazione internazionale Isced 2011) che hanno conseguito il titolo nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.	Per 1.000 residenti di 20-29 anni	Istat - Elaborazione su dati Ministero dell'Università e della Ricerca
Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.	Valori percentuali	Istat - Elaborazione su dati Ministero

				dell'Università e della Ricerca
Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori	Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori in %	Valori	percentuali	Istat
Tasso di abbandono alla fine del secondo anno delle scuole secondarie superiori	Abbandoni sul totale degli iscritti al secondo anno delle scuole secondarie superiori in %	Valori	percentuali	Istat
Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni	Popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un livello di istruzione 5 e 6 (Isced97) in percentuale sulla popolazione nella stessa classe di età (totale)	Valori	percentuali	Istat
Tasso di partecipazione nell'istruzione secondaria superiore	Totale degli iscritti alle scuole secondarie superiori sulla popolazione residente nella classe di età 14-18 anni (%)	Valori	percentuali	Istat
Tasso di scolarizzazione superiore	Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (media annua)	Valori	percentuali	Istat
Tasso giovani NEET (femmine)	Giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua) (femmine)	Valori	percentuali	Istat
Tasso giovani NEET (maschi)	Giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua) (maschi)	Valori	percentuali	Istat
Tasso giovani NEET (totale)	Giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua) (totale)	Valori	percentuali	Istat
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Percentuale di persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni.	Valori	percentuali	Istat - Rilevazione sulle Forze di lavoro

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A3: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia - Obiettivo programmatico [codice 01.02.03.00]-Contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e sostegno alla disabilità

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Giovani che abbandonano prematuram. i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale)	11,0	2018-2022	9,3	NM	LM
Indice di povertà regionale (famiglie)	7,3	2013-2021	-1,9	LP	(=)
Minori a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale)	-	2021-2022	-4,7	LP	(=)
Persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale)	-	2021-2022	-1,5	LP	(=)
Persone che vivono in situaz. di sovraffoll. abitativo, prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	7,7	2010-2022	2,9	LM	LM
Persone in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030 (totale)	-	2021-2022	45,1	NM	LM
Tasso di criminalità minorile	2,0	2010-2016	10,6	NP	(=)
Addetti delle nuove imprese	2,7	2010-2020	-1,2	LP	(=)
Collocamento mirato: Persone con disabilità avviate al lavoro al 31 dicembre (valori assoluti)	1907,0	2010-2011	10,7	NM	LM
Collocamento mirato: Tirocini avviati al 31 dicembre (valori assoluti)	158,0	2010-2011	3,9	LM	LM
Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo	65,6	2018-2022	4,1	LM	LM
Dipendenti con bassa paga	10,2	2010-2020	2,6	LM	LM
Imprenditorialità giovanile (totale)	5,9	2010-2022	-1,2	LP	(=)
Incidenza della disoccupazione di lunga durata (totale)	58,4	2018-2022	0,4	ST	LM
Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni	21,3	2018-2022	2,1	LM	LM
Rapporto tassi occupazione (25-49 anni) delle donne con figli età prescolare e delle donne senza figli	81,0	2018-2022	-1,5	LP	(=)
Tasso di disoccupazione giovanile	34,8	2018-2022	6,7	NM	LM
Tasso di occupazione (20-64 anni)	65,3	2018-2022	0,5	ST	LM
Tasso di occupazione (totale)	60,9	2018-2022	0,4	ST	LM
Tasso di occupazione della popolazione straniera (totale)	64,5	2014-2020	-0,7	ST	LM
Tasso di occupazione over 54 (totale)	58,6	2018-2022	0,2	ST	LM
Tasso giovani NEET (totale)	44,5	2018-2022	6,4	NM	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A3-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
Obiettivo programmatico [codice 01.02.03.00]-Contrasto alla marginalità sociale: dignità del lavoro, occupazione e sostegno alla disabilità

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale)	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative	Valori percentuali	Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (totale)
Indice di povertà regionale (famiglie)	Famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà (percentuale sulle famiglie residenti)	Valori percentuali	Indice di povertà regionale (famiglie)
Minori a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale)	Rappresenta il numero assoluto di minori che, secondo gli obiettivi dell'Europa 2030, si trovano al di sotto della soglia di povertà o esclusione sociale.	Valori assoluti	Minori a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale)
Persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale)	Indica il numero assoluto di persone a rischio di povertà o esclusione sociale secondo gli obiettivi dell'Europa 2030.	Valori assoluti	Persone a rischio di povertà o esclusione sociale - Europa 2030 (totale)
Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	Esprime la percentuale di persone che vivono in condizioni di sovraffollamento, in abitazioni prive di servizi di base e con problemi strutturali nelle loro case.	Valori percentuali	Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali
Persone in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030 (totale)	Rappresenta il numero assoluto di persone che si trovano in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale secondo gli obiettivi dell'Europa 2030.	Valori assoluti	Persone in condizioni di grave deprivazione materiale e sociale - Europa 2030 (totale)
Tasso di criminalità minorile	Minorenni denunciati sul totale della popolazione 14-17 anni	Valori percentuali	Tasso di criminalità minorile
Addetti delle nuove imprese	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali	Valori percentuali	Addetti delle nuove imprese
Collocamento mirato: Persone con disabilità avviate al lavoro al 31 dicembre (valori assoluti)	Il numero assoluto di persone con disabilità che sono state collocate o avviate al lavoro entro il 31 dicembre dell'anno	Valori assoluti	Collocamento mirato: Persone con disabilità avviate al lavoro al 31 dicembre (valori assoluti)
Collocamento mirato: Tirocini avviati al 31 dicembre (valori assoluti)	Il numero assoluto di tirocini o stage avviati da persone con disabilità entro il 31 dicembre dell'anno	Valori assoluti	Collocamento mirato: Tirocini avviati al 31 dicembre (valori assoluti)
Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo	Tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima in Italia	Valori percentuali	Condizione occupazionale dei laureati dopo 1-3 anni dal conseguimento del titolo
Dipendenti con bassa paga	Percentuale di dipendenti con una retribuzione oraria inferiore a 2/3 di quella mediana sul totale dei dipendenti.	Valori percentuali	Dipendenti con bassa paga
Imprenditorialità giovanile (totale)	Titolari di imprese individuali con meno di trent'anni in percentuale sul totale dei titolari di imprese individuali iscritti nei registri delle Camere di Commercio italiane (totale)	Valori percentuali	Imprenditorialità giovanile (totale)
Incidenza della disoccupazione di lunga durata (totale)	Persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (%) (media annua)	Valori percentuali	Incidenza della disoccupazione di lunga durata (totale)
Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni	Percentuale di dipendenti a tempo determinato e collaboratori che hanno iniziato l'attuale lavoro da almeno 5 anni sul totale dei dipendenti a tempo determinato e collaboratori.	Valori percentuali	Occupati in lavori a termine da almeno 5 anni
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.	Valori percentuali	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli
Tasso di disoccupazione giovanile	Persone in cerca di occupazione in età 15-24 anni sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (%) (media annua)	Valori percentuali	Tasso di disoccupazione giovanile
Tasso di occupazione (20-64 anni)	Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni.	Valori percentuali	Tasso di occupazione (20-64 anni)
Tasso di occupazione (totale)	Persone occupate in età 15-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (%) (media annua)	Valori percentuali	Tasso di occupazione (totale)
Tasso di occupazione della popolazione straniera (totale)	Persone straniere occupate in Italia in percentuale sulla popolazione straniera residente in Italia 15-64 anni (totale) (media triennale)	Valori percentuali	Tasso di occupazione della popolazione straniera (totale)

Tasso di occupazione over 54 (totale)	Persone occupate in età 55-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (%) (media annua)	Valori percentuali	Tasso di occupazione over 54 (totale)
Tasso giovani NEET (totale)	Giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di istruzione/formazione in percentuale sulla popolazione nella corrispondente classe di età (media annua) (totale)	Valori percentuali	Tasso giovani NEET (totale)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A4: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
Obiettivo programmatico [codice 01.02.05.00]-Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita e Obiettivo programmatico [codice 01.02.06.00]- Valorizzare la cultura nel Lazio

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Domanda di spettacolo sportivo	56,1	2018-2021	-37,6	NP	(=)
Domanda di spettacolo teatrale e musicale	85,3	2010-2021	-11,9	NP	(=)
Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport nei comuni situati in area interna	90,9	2018-2021	-35,8	NP	(=)
Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport per abitante	486,5	2018-2021	-33,0	NP	(=)
Fruizione delle biblioteche	-	2019-2022	-15,3	NP	(=)
Grado di integrazione verticale delle imprese nei settori culturali e creativi	0,4	2015-2020	4,9	LM	LM
Grado di promozione dell'offerta culturale dei musei e degli istituti similari statali	265,5	2010-2021	5,0	LM	LM
Incidenza del valore aggiunto dei settori culturali e creativi sul totale	5,5	2015-2020	-3,0	LP	(=)
Incidenza della popolazione residente in comuni senza alcuna offerta culturale	-	2019-2020	-122,0	NP	(=)
Incidenza della spesa per ricreazione e cultura	6,8	2010-2020	-1,2	LP	(=)
Incidenza di dipendenti in età giovanile delle imprese nei settori culturali e creativi	14,2	2015-2020	2,9	LM	LM
Indice di domanda culturale (circuiti museali)	462,6	2010-2020	-15,7	NP	(=)
Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali	257,8	2010-2021	-9,4	NP	(=)
Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali e non statali	79,1	2011-2021	-8,6	NP	(=)
Lettura di libri e quotidiani	38,5	2010-2022	-2,2	LP	(=)
Occupazione culturale e creativa	4,7	2018-2022	0,5	ST	LM
Partecipazione culturale fuori casa	39,9	2010-2022	-3,1	LP	(=)
Produttività del lavoro nei settori culturali e creativi	52357,7	2015-2020	-1,7	LP	(=)
Diffusione della pratica sportiva	33,8	2010-2022	0,7	ST	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A4-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia Obiettivo programmatico [codice 01.02.05.00]-Favorire l'accesso allo sport e migliorare gli stili di vita e Obiettivo programmatico [codice 01.02.06.00]- Valorizzare la cultura nel Lazio

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Domanda di spettacolo sportivo	Ingressi a eventi di spettacolo sportivo per 100 abitanti	Numero di ingressi a eventi per 100 abitanti	Istat
Domanda di spettacolo teatrale e musicale	Ingressi a eventi di spettacolo per 100 abitanti	Numero di ingressi a eventi per 100 abitanti	Istat
Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport nei comuni situati in area interna	Ingressi a eventi di spettacolo per 100 abitanti	Numero di ingressi a eventi per 100 abitanti	Istat
Domanda di spettacolo, intrattenimento e sport per abitante	Ingressi a eventi di spettacolo per 100 abitanti	Numero di ingressi a eventi per 100 abitanti	Istat
Fruizione delle biblioteche	Percentuale di persone di 3 anni e più che sono andate in biblioteca almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'intervista sul totale delle persone di 3 anni e più.	Valori percentuali	Istat
Grado di integrazione verticale delle imprese nei settori culturali e creativi	Valore aggiunto delle imprese nei settori culturali e creativi sul fatturato delle imprese degli stessi settori	Valori percentuali	Istat
Grado di promozione dell'offerta culturale dei musei e degli istituti similari statali	Visitatori paganti su visitatori non paganti dei musei e degli istituti similari con ingresso a pagamento (percentuale)	Valori percentuali	Istat
Incidenza del valore aggiunto dei settori culturali e creativi sul totale	La percentuale del valore aggiunto economico generato dai settori culturali e creativi rispetto al totale dell'economia.	Valori percentuali	Istat
Incidenza della popolazione residente in comuni senza alcuna offerta culturale	Percentuale di popolazione residente in comuni senza alcuna offerta culturale	Valori percentuali	Istat
Incidenza della spesa per ricreazione e cultura	Consumi interni (dei residenti e non) per ricreazione e cultura sul totale dei consumi interni (%)	Valori percentuali	Istat
Incidenza di dipendenti in età giovanile delle imprese nei settori culturali e creativi	Dipendenti in età giovanile (15-29 anni) delle unità locali delle imprese nei settori culturali e creativi sul totale dei dipendenti degli stessi settori (%)	Valori percentuali	Istat
Indice di domanda culturale (circuiti museali)	Numero di visitatori dei circuiti sul totale di musei e istituti similari appartenenti ai circuiti	Numero di visitatori per km2	Istat
Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali	Numero di visitatori dei musei e istituti similari statali	Numero di visitatori per km2	Istat
Indice di domanda culturale dei musei e istituti similari statali e non statali	Indica quanto interesse c'è per le attività culturali in una determinata area geografica.	Numero di visitatori per km2	Istat
Lettura di libri e quotidiani	Percentuale di persone di 6 anni e più che hanno letto almeno quattro libri l'anno (libri cartacei, e-book, libri on line, audiolibri) per motivi non strettamente scolastici o professionali e/o hanno letto quotidiani (cartacei e/o on line) almeno tre volte a settimana sul totale delle persone di 6 anni e più.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Occupazione culturale e creativa	Percentuale di occupati in professioni o settori di attività culturali e creativi (Isco-08, Nace rev.2) sul totale degli occupati (15 anni e più).	Per 100 occupati	Istat - Rilevazione sulle Forze di lavoro
Partecipazione culturale fuori casa	Percentuale di persone di 6 anni e più che hanno praticato 2 o più attività culturali nei 12 mesi precedenti l'intervista sul totale delle persone di 6 anni e più. Le attività considerate sono 6: si sono recate almeno quattro volte al cinema; almeno una volta rispettivamente a: teatro; musei e/o mostre; siti archeologici, monumenti; concerti di musica classica, opera; concerti di altra musica.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita

			quotidiana
Produttività del lavoro nei settori culturali e creativi	Valore aggiunto delle imprese nei settori culturali e creativi per addetti dello stesso settore	Euro	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Diffusione della pratica sportiva	Popolazione di 3 anni e più che esercita pratica sportiva in modo continuativo o saltuario sul totale della popolazione di 3 anni e più (%)	Valori percentuali	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A5: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
Obiettivo programmatico [codice 01.02.04.00]- Incrementare la sicurezza dei cittadini

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Indice di microcriminalità nelle città (1)	14,5	2010-2017	0,0	ST	LM
Indice di microcriminalità nelle città (2)	26,7	2010-2019	-0,3	ST	LM
Percezione del rischio di criminalità	41,5	2010-2022	1,5	LM	LM
Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	41,4	2010-2020	1,9	LM	LM
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive	16,3	2010-2022	1,3	LM	LM
Tasso di criminalità minorile	2,0	2010-2016	10,6	NP	(=)
Tasso di criminalità organizzata e di tipo mafioso	1,5	2010-2016	-7,1	NM	(=)
Tasso di furti denunciati	26,4	2010-2020	-5,7	NM	LM
Tasso di irregolarità del lavoro	9,6	2010-2012	4,5	LM	LM
Tasso di omicidi	0,5	2010-2017	2,5	LM	LM
Tasso di rapine denunciate	0,6	2010-2020	-5,8	NM	(=)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A5-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
Obiettivo programmatico [codice 01.02.04.00] - Incrementare la sicurezza dei cittadini

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Indice di microcriminalità nelle città (1)	Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città per 1.000 abitanti	Numero per mille abitanti	Istat
Indice di microcriminalità nelle città (2)	Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città sul totale dei delitti (%)	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Percezione del rischio di criminalità	Percentuale di famiglie che dichiarano molto o abbastanza rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Percezione delle famiglie del rischio di criminalità nella zona in cui vivono	Famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie in %	Valori percentuali	Istat
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive	Percentuale di persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale e ambientale nella zona in cui vivono (vedono spesso almeno un elemento di degrado tra i seguenti: persone che si drogano, persone che spacciano droga, atti di vandalismo contro il bene pubblico, prostitute in cerca di clienti) sul totale delle persone di 14 anni e più.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Tasso di criminalità minorile	Minorenni denunciati sul totale della popolazione 14-17 anni	Valori percentuali	Istat

Tasso di criminalità organizzata e di tipo mafioso	Reati associativi per centomila abitanti (popolazione residente media)	Numero per centomila abitanti	Istat
Tasso di furti denunciati	Furti denunciati per mille abitanti (popolazione residente media)	Numero per mille abitanti	Istat
Tasso di irregolarità del lavoro	Unità di lavoro irregolari sul totale delle unità di lavoro (percentuale)	Valori per-centuali	Istat
Tasso di omicidi	Omicidi volontari consumati per centomila abitanti (popolazione residente media)	Numero per centomila abitanti	Istat
Tasso di rapine denunciate	Rapine denunciate per mille abitanti (popolazione residente media)	Numero per mille abitanti	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

INDIRIZZO PROGRAMMATICO [CODICE 02.01.00.00] – ASSETTO URBANISTICO PER LO SVILUPPO

L'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo» è articolato in 2 Obiettivi Programmatici; alla sua realizzazione concorrono 32 azioni/misure/policy, tra cui 6 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 3 Azioni Portanti (AP)[(45)].

L'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo» è correlato – in senso stretto – con l'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali».

- Obiettivo programmatico	**02.01.01.00**	**Roma Capitale e urbanistica regionale**
- Obiettivo programmatico	**02.01.02.00**	**Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR**

1. VALORE PUBBLICO E *PERFORMANCE* DELLE POLICY

1.1 VALORE PUBBLICO

Gli Obiettivi Programmatici – con l'impegno a riconoscere a Roma, in quanto Capitale d'Italia, un'autonomia gestionale che permetta di ottimizzare le risorse e assumersi la responsabilità di deleghe che decongestionino l'attività politico-amministrativa regionale – sono volti a migliorare il benessere degli individui, delle famiglie e, dunque, degli habitat umani. Per questo si procederà con interventi di rigenerazione urbana e recupero edilizio favorendo, anche, i residenti nei piccoli comuni, nei territori montani e nelle aree interne. Le rigenerazioni saranno condotte anche in funzione di valorizzare, sviluppare le specificità dei territori – a partire dal turismo – e avviare il ripopolamento.

Per raggiungere l'Obiettivo Programmatico **Roma Capitale e urbanistica regionale (02.01.01.00)** sono state definite 18 azioni/misure/policy (comprese 2 Azioni Portanti): (1) Piano Territoriale Regionale Generale; (2) Testo Unico in materia di edilizia e urbanistica; (3) Reingegnerizzazione informatica delle procedure con l'IA: procedure edilizie e urbanistiche; (4) Semplificazione amministrativa, Nuclei abusivi e Print (Programmi Integrati d'Intervento); (5) Revisione LR 7/2007; rigenerazione urbana e recupero edilizio; (6) Istituzione Commissione Regionale per il Paesaggio; revisione LR 38/1999 (in tema di agricoltura e PUCG) e deleghe paesaggistiche; (7) Semplificazioni amministrative (VAS; Piani; Deleghe); integrazioni e coordinamenti procedurali (pianificazione; VAS e VAP; Consorzio Unico Industriale); (8) Redazione Regolamento Edilizio Tipo regionale; nuovo tavolo tecnico; evoluzione del Geo-portale (reti infrastrutturali territoriali); (9) Misure in favore dei residenti nei piccoli comuni: salvaguardia, sviluppo sostenibile e equilibrato; (10) Territori montani e aree interne: valorizzazione, sviluppo, incentivi al ripopolamento; (11) Massiccio del Terminillo: sviluppo e destagionalizzazione del turismo; (12) Contrasto allo spopolamento: sostegno alla creazione di comunità rurali sostenibili; riuso dei borghi abbandonati e valorizzazione delle tradizioni culturali - AP 21; (13) Partecipazione ai Grandi eventi culturali; (14) Salvaguardia e valorizzazione dell'identità dei luoghi: parchi, giardini storici e paesaggi rurali; (15) Incentivi per lo sviluppo economico piccoli comuni; (16) Interventi strategici di sviluppo territoriale locale in ambito urbano, rurale e costiero - AP 22; (17) Introduzione di processi per aumentare l'efficienza legislativa e amministrativa; (18) Completamento

(45) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

trasformazione Comunità Montane e politiche di sviluppo dei territori montani.
Per l'Obiettivo Programmatico **Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR (02.01.02.00)** sono state individuate 14 azioni/misure/policy (compresa 1 Azione Portante): (1) Piano per l'edilizia agevolata per la copertura della domanda di nuovi alloggi (efficienti energeticamente) da cedere in proprietà; (2) Reperimento nuove risorse finanziarie; (3) Istituzione fondo di garanzia per mutui edilizi; (4) Riduzione procedure urbanistiche; (5) Attuazione piani di zona e semplificazione procedure accesso; (6) Applicazione di formule innovative e agevolate (Rent to Buy) per 1000 appartamenti Fondazione Enasarco; (7) Attuazione interventi del PNRR; (8) Introduzione di procedure per la semplificazione e l'efficientamento nell'edilizia sovvenzionata; (9) Interventi di urbanizzazione primaria nei PEEP avviati - AP 23; (10) Censimento e valorizzazione dei beni del patrimonio regionale e impiego a fini sociali e culturali; (11) Rinnovo dei contratti di affitto dei fondi rustici al fine di promuovere la conservazione delle attività agricole; (12) Alienazione delle ex case cantoniere in favore dei soggetti aventi diritto attraverso procedure volte ad incentivare l'acquisto; (13) Anno Giubilare 2025: cessione alle diocesi dei luoghi di culto; valorizzazione Santa Maria della Pietà; (14) Valorizzazione dell'Istituto Forlanini.

Il valore pubblico delle azioni/misure/policy relative a questi 2 obiettivi potrà essere valutato nell'incremento del benessere diretto di individui e famiglie – e, dunque, della collettività – in considerazione del fatto che gli interventi, nel complesso, miglioreranno gli *habitat* umani. Inoltre, la valutazione del valore pubblico derivante dagli obiettivi dell'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo» deve essere svolta considerando, anche, le *performance* sul benessere delle azioni/misure/policy relative definite nell'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali».

1.2 VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* DELLE POLICY DEGLI OBIETTIVI; MISURAZIONE GOAL (CONTRIBUTI DELLA POLICY); BASELINE E TENDENZE DEGLI INDICI DI *PERFORMANCE*; ATTESE

Performance. – Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **11** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai 2 obiettivi programmatici (Tavv. A6 e A6-MT).

Nell'insieme non vi è una chiara evidenza di stabilità-miglioramento o peggioramento delle **politiche pubbliche sull'urbanistica**.

Nel periodo di riferimento assunto è stata osservata: una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 4/11 indicatori di *performanc*e [Difficoltà delle famiglie nel raggiungere negozi alimentari e/o mercati; Disponibilità di verde urbano; Indice di microcriminalità nelle città (1); Trasporto pubblico locale nelle città]; un **netto miglioramento (NM)** per 1/11 indicatori di *performanc*e [Difficoltà delle famiglie nel raggiungere negozi alimentari e/o mercati]; un **lieve miglioramento (LM)** per 1/11 indicatori [Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive].

Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 3/11 indicatori [Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita; Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia; Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)] e tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 2/11 indicatori [Abusivismo edilizio; Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy

al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita; Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia; Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale);Abusivismo edilizio; Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dei 2 Obiettivi Programmatici saranno gli individui, le famiglie, l'ambiente e l'economia del Lazio.

Tavola A6: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 02.01.00.00] – Assetto urbanistico per lo sviluppo
Obiettivo programmatico [codice 02.01.01.00] - Roma Capitale e urbanistica regionale e Obiettivo programmatico [codice 02.01.02.00] - Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Abusivismo edilizio	22,5	2010-2022	-6,0	NP	(=)
Difficoltà delle famiglie nel raggiungere negozi alimentari e/o mercati	23,6	2010-2019	0,1	ST	LM
Disponibilità di verde urbano	21,2	2011-2021	0,0	ST	LM
Dotazione di parcheggi di corrispondenza	8,3	2010-2015	5,9	NM	LM
Indice di microcriminalità nelle città (1)	14,5	2010-2017	0,0	ST	LM
Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita	36,1	2012-2022	-3,6	LP	(=)
Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	311,3	2011-2020	-12,8	NP	(=)
Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	6,8	2011-2019	-1,2	LP	(=)
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive	16,3	2010-2022	1,3	LM	LM
Trasporto pubblico locale nelle città	142,0	2010-2013	-0,4	ST	LM
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)	29,3	2010-2022	-1,5	LP	(=)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A6-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 01.02.00.00] – Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia
Obiettivo programmatico [codice 02.01.01.00] - Roma Capitale e urbanistica regionale e - Obiettivo programmatico [codice 02.01.02.00] - Migliorare le condizioni di famiglie e imprese: edilizia agevolata e progetti PNRR

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Abusivismo edilizio	Numero di costruzioni abusive realizzate nell'anno di riferimento per 100 costruzioni autorizzate dai Comuni.	Per 100 costruzioni autorizzate	Centro ricerche economiche sociali di mercato per l'edilizia e il territorio (Cresme)
Difficoltà delle famiglie nel raggiungere negozi alimentari e/o mercati	Famiglie che dichiarano molta o abbastanza difficoltà nel raggiungere negozi alimentari e/o mercati sul totale delle famiglie (%)	Valori percentuali	Istat - Indagine Dati ambientali nelle città
Disponibilità di verde urbano	Metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana.	M2 per abitante	Istat - Indagine Dati ambientali nelle città
Dotazione di parcheggi di corrispondenza	Numero di stalli di sosta nei parcheggi di corrispondenza dei comuni capoluogo di provincia per 1.000 autovetture circolanti	Numero per mille autovetture circolanti	Istat - Indagine Dati ambientali nelle città
Indice di microcriminalità nelle città (1)	Totale delitti legati alla microcriminalità nelle città per 1.000 abitanti	Numero per mille abitanti	Istat

Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita	Percentuale di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	Rapporto tra il numero di passeggeri trasportati dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia e la popolazione residente media nell'anno	Numero per abitante	Istat
Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	Posti-km offerti dal Trasporto pubblico locale nei capoluoghi di Provincia (migliaia per abitante)	Posti-km (migliaia per abitante)	Istat
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive	Percentuale di persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale e ambientale nella zona in cui vivono (vedono spesso almeno un elemento di degrado tra i seguenti: persone che si drogano, persone che spacciano droga, atti di vandalismo contro il bene pubblico, prostitute in cerca di clienti) sul totale delle persone di 14 anni e più.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Trasporto pubblico locale nelle città	Reti urbane di trasporto pubblico nei comuni capoluogo di provincia per 100 Kmq di superficie comunale	Valori percentuali	Istat
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	Valori percentuali	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

INDIRIZZO PROGRAMMATICO [CODICE 02.02.00.00] - AMBIENTE, TERRITORIO, RETI INFRASTRUTTURALI

L'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali» è articolato in 2 Obiettivi Programmatici; alla sua realizzazione concorrono 40 azioni/misure/policy, tra cui 21 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 12 Azioni Portanti (AP)[46].

L'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali» è correlato – in senso stretto – con l'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo».

- Obiettivo programmatico	**02.02.01.00**	**Tutela ambientale e protezione civile**
- Obiettivo programmatico	**02.02.02.00**	**Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili**

1. VALORE PUBBLICO E *PERFORMANCE* DELLE POLICY

1.1 VALORE PUBBLICO

La «politica di tutela attiva dell'ambiente e del paesaggio» ha il duplice scopo di proteggere e valorizzare il patrimonio ambientale esistente; questa politica avrà, alla base della strategia, l'«ipotesi di pianificazione del territorio innovativa e votata alla crescita del Lazio». La tutela dell'ambiente significa, anche, protezione delle comunità dall'ampia varietà di rischi naturali (e non). Il ruolo della Protezione civile sarà sostenuto e potenziato e, particolare attenzione, sarà riservata – con specifiche azioni verso i giovani –all'educazione e preparazione della cittadinanza rispetto alla gestione delle emergenze e riduzione dei rischi.

Con questa premessa, l'Obiettivo Programmatico **Tutela ambientale e protezione civile (02.02.01.00**) prevede l'attuazione di 19 azioni/misure/policy (comprese 5 Azioni portanti): (1) Aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale; (2) Potenziamento del sistema regionale di protezione civile (L.R. 10/2023); (3) Interventi per educare i cittadini alla preparazione nelle emergenze e per la riduzione del rischio; (4) Parco Nazionale del Circeo: tutela del patrimonio ambientale; (5) Parco Nazionale del Circeo: valorizzazione del patrimonio ambientale per l'ambito turistico; (6) Interventi di depurazione e risanamento della Valle del Sacco; (7) Politiche per il miglioramento della qualità dell'aria; (8) Azioni strategiche per il Tevere: depurazione, messa in sicurezza, difesa idraulica, navigabilità - AP 24; (9) Interventi per la realizzazione di invasi di raccolta d'acqua nel Lazio - AP 25; (10) Riqualificazione centri abitati e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici in base al piano nazionale (PNSCC); (11) Approvazione del nuovo piano regionale di tutela delle acque; (12) Interventi per il contenimento delle dispersioni idriche - AP 26; (13) Interventi ulteriori per migliorare la qualità dell'acqua e il risparmio idrico; (14) Interventi per la sostenibilità delle infrastrutture idriche; (15) Interventi per il recupero e riutilizzo delle acque da depurazione; (16) Interventi contro il rischio geologico e idrogeologico del territorio e progetti per il ripascimento delle spiagge e la tutela della costa - AP 27; (17) Finanziamento del fondo per la bonifica di siti pubblici e delle discariche abusive - AP 28; (18) Idrico-Idroelettrico: nuove disposizioni in materia di concessioni e derivazione; norme per la competenza; (19) Governance per la mitigazione del rischio idrogeologico e frane;

(46) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

interventi per mitigare l'erosione della costa.
Il diritto alla mobilità e la realizzazione di trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili, parte dall'assunto che le «[...] *le infrastrutture dovranno necessariamente tener conto della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini e quindi nessuna infrastruttura potrà essere realizzata qualora esistano rischi accertati di peggioramento ambientale* [...]».
L'Obiettivo Programmatico **Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili (02.02.02.00**) – in base alla strategia regionale – dovrà essere raggiunto con l'attuazione di 21 azioni/misure/*policy* (comprese 7 azioni Portanti): (1) Interventi sulle reti infrastrutturali dell'area del Terminillo; (2) Realizzazione interventi programmati; (3) Potenziamento della rete viaria del territorio regionale; (4) Ammodernamento delle reti di trasporto; (5) Realizzazione della Trasversale Nord (collegamento Adriatico-Tirreno); (6) Collegamenti con la città di Rieti; (7) Ricostruzione del territorio reatino colpito dal sisma del 2016; (8) Interventi di adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici - AP 29; (9) Interventi in aree terremotate; (10) Realizzazione di nuove piste ciclabili infrastrutturate con materiali eco-sostenibili; (11) Corridoio Roma-Latina-Valmontone: fattibilità di soluzioni alternative per l'intersezione con il nodo stradale di Roma; (12) Investimenti sulla rete stradale (regionale e locale); (13) Realizzazione del nodo di interscambio del Pigneto; (14) Investimenti per l'ammodernamento della rete ferroviaria; (15) Ferrovia Roma-Viterbo (raddoppio e ammodernamento e acquisto nuovi treni) e Ferrovia Roma-Lido (ammodernamento della rete e acquisto di nuovi treni) - AP 30; (16) Investimenti per il TPL (acquisto autobus ad alta efficienza ambientale) - AP 31; (17) Realizzazione di nodi d'interscambio per la mobilità collettiva - AP 32; (18) Investimenti in tecnologie per la mobilità urbana - AP 33; (19) Interventi regionali per il trasporto pubblico di Roma Capitale (metropolitane di Roma e Metro C ferrovie concesse); (20) Completamento del rinnovamento della flotta ferroviaria con treni ad alta capacità - AP 34; (21) Interventi per la realizzazione del Programma regionale banda ultra-larga - AP 35.

Il valore pubblico delle azioni/misure/policy relative a questi 2 obiettivi potrà essere valutato nell'incremento del benessere diretto di individui e famiglie – e, dunque, della collettività – in considerazione del fatto che gli interventi, nel complesso, miglioreranno gli habitat umani. Inoltre, la valutazione del valore pubblico derivante dagli obiettivi dell'Indirizzo Programmatico «Ambiente, territorio, reti infrastrutturali» deve essere svolta considerando, anche, le *performance* sul benessere delle azioni/misure/policy relative definite nell'Indirizzo Programmatico «Assetto urbanistico per lo sviluppo».

1.2 VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* DELLE POLICY DEGLI OBIETTIVI; MISURAZIONE GOAL (CONTRIBUTI DELLA POLICY); BASELINE E TENDENZE DEGLI INDICI DI *PERFORMANCE*; ATTESE

Performance. – Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **17** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere[(47)], direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai 2 obiettivi programmatici (Tavv. A7 e A7-MT).

Nell'insieme non vi è una chiara evidenza di stabilità-miglioramento o peggioramento delle performance

(47) Altri 7 indicatori ufficiali [(1) Aree terrestri protette; (2) Dinamica dei litorali in erosione; (3) Erosione dello spazio rurale da abbandono; (4) Erosione dello spazio rurale da dispersione urbana; (5) Resilienza ai Terremoti degli Insediamenti, per presenza di microzonazione sismica; (6) Superficie delle Aree agricole ad Alto Valore Naturale; (7) Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici] sono stati individuati originariamente. Per essi, tuttavia, per il numero limitato di informazioni disponibili non è – ancora – possibile individuare le tendenze di medio-lungo periodo.

degli indicatori inerenti alle materie dell'urbanistica.

Nel periodo di riferimento assunto è stata osservata: una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 4/17 indicatori di *performanc*e [Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali; Zone a Protezione Speciale (ZPS); Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (1); Trasporto pubblico locale nelle città]; un **netto miglioramento (NM)** in 1/17 indicatori di *performanc*e [Dotazione di parcheggi di corrispondenza]; un **lieve miglioramento (LM)** per 2/17 indicatori [Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale (Totale); Monitoraggio della qualità dell'aria].

Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 6/17 indicatori [Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita; Popolazione esposta al rischio di frane; Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive; Siti di Importanza Comunitaria (SIC); Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia; Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)] e tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 4/17 indicatori [Impatto degli incendi boschivi; Popolazione esposta al rischio di alluvioni; Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco; Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita; Popolazione esposta al rischio di frane; Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive; Siti di Importanza Comunitaria (SIC); Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia; Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale); Impatto degli incendi boschivi; Popolazione esposta al rischio di alluvioni; Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco; Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dei 2 Obiettivi Programmatici saranno gli individui, le famiglie, l'ambiente e l'economia del Lazio.

Tavola A7: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 02.02.00.00] – Ambiente, territorio, reti infrastrutturali

Obiettivo programmatico [codice 02.02.01.00] – Tutela ambientale e protezione civile e Obiettivo programmatico [codice 02.02.02.00] – Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TEN-DENZA (c)	AT-TESE (c)(e)
Impatto degli incendi boschivi	0,3	2010-2021	-8,5	NP	(=)
Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita	36,1	2012-2022	-3,6	LP	(=)
Popolazione esposta al rischio di alluvioni	3,5	2015-2020	-7,8	NP	(=)
Popolazione esposta al rischio di frane	1,6	2015-2020	-2,7	LP	(=)
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive	16,3	2010-2022	1,3	LP	(=)
Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	7,1	2010-2021	-1,4	LP	(=)
Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco	2,6	2010-2017	30,2	NP	(=)
Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	3,3	2010-2018	0,6	ST	LM
Zone a Protezione Speciale (ZPS)	22,1	2010-2021	-0,6	ST	LM
Dotazione di parcheggi di corrispondenza	8,3	2010-2015	5,9	NM	LM
Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale (Totale)	61,8	2010-2022	2,6	LM	LM
Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (1)	38,5	2010-2022	0,6	ST	LM
Monitoraggio della qualità dell'aria	0,6	2010-2012	2,3	LM	LM
Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	311,3	2011-2020	-12,8	NP	(=)
Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	6,8	2011-2019	-1,2	LP	(=)
Trasporto pubblico locale nelle città	142,0	2010-2013	-0,4	ST	LM
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)	29,3	2010-2022	-1,5	LP	(=)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A7-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 02.02.00.00] – Ambiente, territorio, reti infrastrutturali
Obiettivo programmatico [codice 02.02.01.00] – Tutela ambientale e protezione civile e Obiettivo programmatico [codice 02.02.02.00] – Mobilità, trasporti e infrastrutture moderne e sostenibili

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Impatto degli incendi boschivi	Superficie forestale (boscata e non boscata) percorsa dal fuoco per 1.000 km2.	Per 1.000 km2	Istat - Elaborazione su dati del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri
Insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita	Percentuale di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Popolazione esposta al rischio di alluvioni	Percentuale di popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010), individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti, con riferimento allo scenario di rischio P2. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.	Valori percentuali	Istat
Popolazione esposta al rischio di frane	Percentuale di popolazione residente in aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata, individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.	Valori percentuali	Istat
Presenza di elementi di degrado nella zona in cui si vive	Percentuale di persone di 14 anni e più che vedono spesso elementi di degrado sociale e ambientale nella zona in cui vivono (vedono spesso almeno un elemento di degrado tra i seguenti: persone che si drogano, persone che spacciano droga, atti di vandalismo contro il bene pubblico, prostitute in cerca di clienti) sul totale delle persone di 14 anni e più.	Valori percentuali	Istat - Indagine Aspetti della vita quotidiana
Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	Superficie dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) sulla superficie regionale (percentuale)	Valori percentuali	Istat
Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco	Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale (%)	Valori percentuali	Istat
Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Giornate per abitante	Istat
Zone a Protezione Speciale (ZPS)	Superficie delle Zone a Protezione Speciale (ZPS) sulla superficie Regionale (valore in percentuale)	Valori percentuali	Istat
Dotazione di parcheggi di corrispondenza	Numero di stalli di sosta nei parcheggi di corrispondenza dei comuni capoluogo di provincia per 1.000 autovetture circolanti	Numero per mille autovetture circolanti	Istat
Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale (Totale)	La percentuale di soddisfazione dei passeggeri nei confronti del servizio ferroviario	Valori percentuali	Istat
Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (1)	Persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre (%)	Valori percentuali	Istat
Monitoraggio della qualità dell'aria	Dotazione di stazioni di monitoraggio dell'aria (valori per 100.000 abitanti)	Numero per centomila abitanti	Istat
Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	Rapporto tra il numero di passeggeri trasportati dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia e la popolazione residente media nell'anno	Numero per abitante	Istat
Posti-km offerti dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	Posti-km offerti dal Trasporto pubblico locale nei capoluoghi di Provincia (migliaia per abitante)	Posti-km (migliaia per abitante)	Istat
Trasporto pubblico locale nelle città	Reti urbane di trasporto pubblico nei comuni capoluogo di provincia per 100 Kmq di superficie comunale	Valori percentuali	Istat
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (totale)	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto	Valori percentuali	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

INDIRIZZO PROGRAMMATICO [CODICE 03.01.00.00] - IL LAZIO INTELLIGENTE PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA

L'Indirizzo Programmatico «Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita» ha un Obiettivo Programmatico; alla sua realizzazione concorrono 47 azioni/misure/policy, tra cui 14 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 11 Azioni Portanti (AP)[48].

Gli ambiti di policy – e, il corrispondente valore pubblico – in tema di «competitività e il finanziamento privato dell'attività economica», «ricerca, sviluppo e innovazione» e «tendenze generali dei settori e dell'attività economica» dell'Obiettivo Programmatico «Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)» sono fortemente correlati con l'Indirizzo Programmatico [codice 03.02.00.00] – Investimenti settoriali e, dunque, con gli Obiettivi Programmatici «Ampliare le politiche di sviluppo di settore» e «Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche».

- Obiettivo programmatico	**03.01.01.00**	**Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)**

1. VALORE PUBBLICO E *PERFORMANCE* DELLE POLICY

1.1 VALORE PUBBLICO

Per la molteplicità d'intervento prevista per l'Obiettivo Programmatico **Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione) (03.01.01.00)** il valore pubblico è stata individuato per *policy mix* (**competitività domestica e internazionale; approvvigionamento al credito; ricerca e innovazione; migliorare e modernizzare i luoghi della produzione regionale; sviluppo di nuovi ambiti o di riconversione di ambiti produttiv**i) che concorrono a specifici fabbisogni – i cui confini sono molto labili e interconnessi – del settore secondario.

Al netto di 2 interventi ((1) Liberalizzazione di tutte le attività controllate e amministrate non incidenti su interessi collettivi; (2) Reingegnerizzazione informatica delle procedure con l'IA: contratti pubblici; provvedimenti autorizzativi o concessori (licenze di commercio) necessari per **semplificare le fasi burocratiche** e, dunque, i tempi d'attesa e procedurali per cittadini e imprese, un gruppo di 3 azioni/misure/policy ((1) Interventi di sostegno al commercio; (2) Interventi di sostegno all'offerta alberghiera e della ristorazione; (3) Interventi di sostegno alle imprese artigiane per il passaggio generazionale e la trasmissione delle conoscenze) ha la funzione di individuare – nell'industria e nell'artigianato e in alcuni specifici rami dei servizi – l'intervento pubblico regionale più idoneo per l'**incremento della produzione quali-quantitativa** e, dunque, per generare un incremento **del benessere economico**.

La competitività domestica e internazionale, per generare un incremento del benessere economico, sarà stimolata con politiche regionale che prevedo 11 azioni/interventi/misure/policy ((1) Interventi per l'internazionalizzazione e l'innovazione sui distretti produttivi (elettronica e difesa; farmaceutico; ceramica); (2) Investimenti nei settori strategici *Smart Specialization*; trasferimento tecnologico tra imprese e tra settori-AP 37; (3) Interventi di sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali-

(48) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

AP 38; (4) Interventi per l'attrazione degli investimenti sul territorio regionale-AP 39; (5) Finanziamento del Fondo regionale di Venture Capital-AP 41; (6) Strumenti per l'internazionalizzazione del sistema produttivo-AP 42); (7) Interventi di sostegno per la competitività delle eccellenze regionali (farmaceutica e agroalimentare); (8) Sostegno e sviluppo alle reti d'impresa e alle polarità commerciali attraverso la valorizzazione degli attrattori turistici e culturali locali; (9) Potenziamento competenze e conoscenze (*incoming* e *outgoing*) per il capitale umano dei settori esposti alla concorrenza internazionale; (10) Rafforzamento della presenza femminile nelle discipline STEM; (11) Rientro di cervelli nei settori trainanti dell'economia del Lazio con particolare riferimento al settore farmaceutico e sanitario.

Nell'ambito dell'**approvvigionamento e accesso al credito**, il sostegno alle PMI e, in generale all'attività produttiva, si sostanzierà con 4 interventi ((1) Revisione della legge sul microcredito; (2) Costituzione di un nuovo Fondo Rotativo ed erogazione ai soggetti di cui all'art. 111, comma 1 del T.U.B.; (3) Interventi per favorire l'accesso al credito (microfinanza; microcredito; garanzie, mini-bond)-AP 36; (4) Microcredito: sostegno alla creazione di impresa, all'economia sociale e per l'accesso ai percorsi di alta formazione).

Nell'ambito della funzione di **ricerca e innovazione nelle imprese** regionali sono stati previsti 13 interventi: (1) Indirizzi e programmazione delle attività di R&I pro-imprese e cittadini; incremento delle possibilità di successo delle start-up; (2) Promozione dell'innovazione e della ricerca per i fabbisogni dei cittadini diversamente abili; meccanismi di premialità per le start-up specializzate; (3) Attuazione D.L. 27 gennaio 2012 e sistema ANVAR-Terza Missione: realizzazione Hub per il match tra attori; (4) Stipula Convenzione di cooperazione fra Regione Lazio, Università ed Enti di ricerca nel campo della Terza Missione; (5) Contribuiti regionali alle Università e agli Enti di ricerca, da destinare allo sviluppo in specifici settori; (6) Creazione di una "Consulta Permanente delle Università e degli Enti di ricerca" come organo di supporto tecnico-programmatico; (7) Investimenti per la ricerca pubblica e privata-AP 44; (8) Riorganizzazione dei consorzi in funzione di collaborazioni (aziende, Università, Centri di ricerca) come nei tecnopoli; (9) Interventi per l'innovazione digitale della P.A. e del sistema d'impresa-AP 46; (10) Valorizzazione e sostegno all'innovazione delle imprese artigiane e di tradizione; (11) Filiera istruzione/università/imprese/Enti di ricerca: sostegno allo sviluppo di carriere tecnico scientifiche nel tessuto produttivo; (12) Medicina, Neuroscienze, Ingegneria: sostegno allo sviluppo dell'AI; (13) Sostegno (borse di studio e incentivi) per l'accesso all'istruzione terziaria con applicazione del principio del merito.

Per **migliorare e modernizzare i luoghi della produzione regionale** saranno realizzati 7 interventi: (1) Interventi sulle aree industriali regionali: recuperabilità a fini industriali o riconversione ad altri usi; (2) Interventi sulle imprese attive: credito; ammodernamento; avanzamento tecnologico; penetrazione competitiva nazionale e internazionale; qualifica occupazione; (3) Interventi sulle reti infrastrutturali delle aree di insediamento produttivo industriale e dei servizi; (4) Interventi per il miglioramento delle aree produttive); (5) Interventi di politica industriale territoriale specifici sulla provincia di Frosinone per contrastare la deindustrializzazione; (6) Implementazione e semplificazione attuativa della normativa relativa a Workers Buy Out; (7) Interventi a sostegno della cooperazione.

Infine, per **fabbisogni particolari – sia territoriali, sia settoriali, sia di sviluppo di nuovi ambiti o di riconversione di ambiti produttivi – di politica industriale**, sono stati individuati 7 interventi: (1) Interventi di politica industriale territoriale specifici sulle province di Rieti e Viterbo per incrementare l'occupazione e per contrastare lo spopolamento; (2) Rete Spazio Attivo-**AP 40**; (3) *Circular economy*: sostegno alla transizione delle imprese verso processi produttivi sostenibili-**AP 43**; (4) Politiche di bilancio per la coesione (cofinanziamento 2021-2027); (5) Formazione professionale per i *green jobs* e la conversione ecologica-**AP 45**; (6) Educazione alla Cittadinanza Globale e all'Educazione allo Sviluppo sostenibile - target 4.7 dell'Agenda 2030 e documenti nazionali; (7) Professioni *Green* e per la riconversione ecologica: catalogo offerta formativa qualificata (alta formazione tecnica/formazione professionale.

1.2 VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* DELLE POLICY DEGLI OBIETTIVI; MISURAZIONE GOAL (CONTRIBUTI DELLA POLICY); BASELINE E TENDENZE DEGLI INDICI DI *PERFORMANCE*; ATTESE

Performance. – Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **42** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dall'obiettivo programmatico multi-area.

Considerata la numerosità delle politiche gli indicatori sono stati suddivisi in **3 ambiti di *policy***: indicatori di *performance* per l'ambito inerente alla **competitività** e il **finanziamento privato dell'attività economica**; indicatori di *performance* dell'ambito che riguarda la **ricerca, sviluppo e innovazione**; indicatori di *performance* che descrivono le **tendenze generali dei settori e dell'attività economica**.

Nel complesso dei 3 ambiti di policy, gli indicatori individuati per valutare la *performance* della crescita industriale regionale si concentrano per il **37,5 per cento** nel *range* che va dal **lieve miglioramento (LM)** al **netto miglioramento (NM)** e per il **39,5 per cento** nel *range* compreso tra il **lieve peggioramento (LP)** e il **netto peggioramento (NP).** Non essendoci una chiara tendenza di fondo, sono state analizzate le performance dei singoli ambiti di policy che sospingono l'intero obiettivo programmatico «crescita industriale».

■ ■ ■

Relativamente al primo ambito di policy «**competitività** e **finanziamento privato dell'attività economica»**, lo studio degli 11 indicatori di *performance* evidenzia (Tavv. A8 e A8-MT): una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 5/11 indicatori di *performanc*e [Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero; Capacità di sviluppo dei servizi alle imprese; Intensità di accumulazione del capitale; Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi; Rischio dei finanziamenti]; un **netto miglioramento (NM)** in 1/11 indicatore di *performanc*e [Incidenza della certificazione ambientale]; un **lieve miglioramento (LM)** per 2/11 indicatori [Investimenti privati sul PIL; Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale)]. Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 1/11 indicatore [Capacità di finanziamento] e tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 2/11 indicatori [Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement; Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Capacità di finanziamento; Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement; Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano e quello economico.

■ ■ ■

In merito al secondo ambito di policy «**ricerca, sviluppo e innovazione»,** l'analisi dei 12 indicatori di

performance, evidenzia (Tavv. A9 e A9-MT): una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 1/12 indicatore di *performanc*e [Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi]; un **netto miglioramento (NM)** in 2/12 indicatori di *performanc*e [Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti (totale); Tasso di innovazione del sistema produttivo]; un **lieve miglioramento (LM)** per 5/12 indicatori [Addetti alla R&S; Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL; Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL; Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale); Spesa media regionale per innovazione delle imprese].

Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 3/12 indicatori [Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni; Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici o privati; Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza] e tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 1/12 indicatore [Intensità brevettuale].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni; Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici o privati; Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza; Intensità brevettuale), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano e quello economico.

■ ■ ■

L'analisi dei 19 indicatori di *performance* del terzo ambito di polcy «**tendenze generali dei settori e dell'attività economica»**, ha evidenziato (Tavv. A10 e A10-MT):

una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 4/19 indicatori di *performanc*e [Produttività del lavoro nell'industria alimentare; Produttività del lavoro nell'industria manifatturiera; Valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (valori concatenati 2015); Valore aggiunto Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (prezzi correnti)]; un **lieve miglioramento (LM)** per 6/19 indicatori [Produttività del lavoro in agricoltura; Produttività del lavoro nel commercio; Ula Turismo; Valore aggiunto Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (prezzi correnti); Valore aggiunto dell'Agricoltura, della caccia e della silvicoltura (valori correnti); Valore aggiunto Turismo (prezzi correnti)].

Sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 8/19 indicatori [Produttività del lavoro nel turismo; Produttività del settore della pesca; Ula Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli; Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura; Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco; Ula Industria manifatturiera; Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi; Valore aggiunto Industria manifatturiera (prezzi correnti)] e tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 1/19 indicatore [Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve

miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Produttività del lavoro nel turismo; Produttività del settore della pesca; Ula Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli; Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura; Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco; Ula Industria manifatturiera; Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi; Valore aggiunto Industria manifatturiera (prezzi correnti); Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano, quello economico e il capiate ambientale.

Tavola A8: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] – Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita
Obiettivo programmatico [codice 03.01.01.00] – Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero	9,1	2010-2019	0,2	ST	LM
Capacità di sviluppo dei servizi alle imprese	37,2	2010-2019	0,1	ST	LM
Incidenza della certificazione ambientale	12,5	2010-2020	8,9	NM	LM
Intensità di accumulazione del capitale	17,2	2010-2019	0,4	ST	LM
Investimenti privati sul PIL	15,6	2010-2020	1,1	LM	LM
Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi	24,5	2012-2020	-0,3	ST	LM
Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale)	6,6	2010-2021	1,8	LM	LM
Capacità di finanziamento	0,1	2010-2018	-2,6	LP	(=)
Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement	0,0	2010-2019	-100,0	NP	(=)
Rischio dei finanziamenti	2,3	2010-2018	-0,5	ST	LM
Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage	0,0	2010-2019	-8,1	NP	(=)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A8-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] – Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita
Obiettivo programmatico [codice 03.01.01.00] – Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero	Addetti alle unità locali delle imprese italiane a controllo estero in percentuale su addetti totali	Valori percentuali	Istat
Capacità di sviluppo dei servizi alle imprese	Unità di lavoro nel settore delle "Attività finanziarie e assicurative; attività immobiliari; attività professionali, scientifiche e tecniche; amministrazione e servizi di supporto" sul totale delle unità di lavoro dei servizi destinabili alla vendita (%)	Valori percentuali	Istat
Incidenza della certificazione ambientale	Percentuale delle organizzazioni con certificazione ambientale ISO 14001 sul totale delle organizzazioni certificate	Valori percentuali	Istat
Intensità di accumulazione del capitale	Investimenti fissi lordi in percentuale del PIL (percentuale)	Valori percentuali	Istat
Investimenti privati sul PIL	Percentuale degli investimenti effettuati dal settore privato rispetto al Prodotto Interno Lordo	Valori percentuali	Istat
Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi	Addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul totale addetti, nelle unità locali delle imprese dell'industria e dei servizi	Valori percentuali	Istat
Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale)	Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul totale degli occupati (totale)	Valori percentuali	Istat
Capacità di finanziamento	Differenziale dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa con il Centro-Nord	Valori percentuali	Istat

Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement	Investimenti in capitale di rischio - expansion e replacement in percentuale del Pil	Valori percentuali	Istat
Rischio dei finanziamenti	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa (percentuale)	Valori percentuali	Istat
Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage	Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale del Pil	Valori percentuali	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A9: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] – Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita

Obiettivo programmatico [codice 03.01.01.00] – Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)

INDICI DI PERFORMANCE	BASE-LINE (a) (d)	ANNI	TVM AC (b)	TEN-DENZA (c)	AT-TESE (c)(e)
Addetti alla R&S	6,9	2010-2020	2,1	LM	LM
Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	35,0	2010-2020	-4,3	LP	(=)
Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubb. o privati	33,0	2013-2020	-4,1	LP	(=)
Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL	1,0	2010-2020	1,1	LM	LM
Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,7	2010-2020	2,2	LM	LM
Intensità brevettuale	23,0	2010-2012	-25,1	NP	(=)
Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi	24,5	2012-2020	-0,3	ST	LM
Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti (totale)	0,4	2010-2020	9,5	NM	LM
Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale)	6,6	2010-2021	1,8	LM	LM
Spesa media regionale per innovazione delle imprese	8,4	2010-2020	3,2	LM	LM
Tasso di innovazione del sistema produttivo	44,8	2010-2020	7,0	NM	LM
Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	57,4	2010-2020	-2,6	LP	(=)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A9-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] – Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita
Obiettivo programmatico [codice 03.01.01.00] – Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Addetti alla R&S	Addetti alla ricerca e sviluppo (unità espresse in equivalenti tempo pieno per mille abitanti)	Indice per mille abitanti	Istat
Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni sul totale delle imprese che svolgono R&S (%)	Valori percentuali	Istat
Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici o privati	Imprese che hanno svolto attività di R&S utilizzando infrastrutture di ricerca e altri servizi alla R&S da soggetti pubblici o privati sul totale delle imprese con attività di R&S intramuros (%)	Valori percentuali	Istat
Incidenza della spesa pubblica per R&S sul PIL	Spese per ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione e dell'Università sul PIL (percentuale)	Valori percentuali	Istat
Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	Spesa totale per R&S in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)	Valori percentuali	Istat
Intensità brevettuale	Numero di brevetti registrati allo European Patent Office (EPO) per milione di abitanti	Numero per milione di abitanti	Istat
Quota degli addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza nelle imprese dell'industria e dei servizi	Addetti nei settori ad alta intensità di conoscenza in percentuale sul totale addetti, nelle unità locali delle imprese dell'industria e dei servizi	Valori percentuali	Istat
Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti (totale)	Numero di ricercatori in percentuale sul numero di addetti	Valori percentuali	Istat
Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (totale)	Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei settori dei servizi ad elevata intensità di conoscenza e ad alta tecnologia in percentuale sul totale degli occupati (totale)	Valori percentuali	Istat
Spesa media regionale per innovazione delle imprese	Spesa media regionale per innovazione per addetto nella popolazione totale delle imprese (migliaia di euro correnti)	Migliaia di Euro	Istat
Tasso di innovazione del sistema produttivo	Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche nell'anno (di prodotto e processo)	Valori percentuali	Istat
Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	La percentuale di imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza che sopravvivono e rimangono attive per almeno tre anni	Valori percentuali	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A10: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] – Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita
Obiettivo programmatico [codice 03.01.01.00] – Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Produttività del lavoro in agricoltura	24,1	2010-2020	1,6	LM	LM
Produttività del lavoro nel commercio	58,9	2010-2020	2,4	LM	LM
Produttività del lavoro nel turismo	37,4	2010-2016	-2,4	LP	(=)
Produttività del lavoro nell'industria alimentare	58,0	2010-2020	-0,4	ST	LM
Produttività del lavoro nell'industria manifatturiera	68,9	2010-2020	-0,2	ST	LM
Produttività del settore della pesca	50,5	2010-2020	-2,8	LP	(=)
Ula Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli	313,6	2010-2020	-1,3	LP	(=)
Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura	72,3	2010-2020	-1,3	LP	(=)
Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	21,0	2010-2020	-1,5	LP	(=)
Ula Industria manifatturiera	140,7	2010-2020	-3,5	LP	(=)
Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,9	2010-2020	-3,5	LP	(=)
Ula Turismo	154,7	2010-2016	3,3	LM	LM
Valore aggiunto Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (prezzi correnti)	18380,3	2010-2020	1,1	LM	LM
Valore aggiunto dell'Agricoltura, della caccia e della silvicoltura (valori correnti)	1900,4	2010-2021	1,4	LM	LM
Valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (valori concatenati 2015)	2003,8	2012-2021	-0,2	ST	LM
Valore aggiunto Industria manifatturiera (prezzi correnti)	10738,1	2010-2020	-2,0	LP	(=)
Valore aggiunto Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (prezzi correnti)	1294,9	2010-2020	-0,6	ST	LM
Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)	37,1	2010-2020	-7,8	NP	(=)
Valore aggiunto Turismo (prezzi correnti)	6037,7	2010-2016	1,6	LM	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. - (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A10-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] – Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita
Obiettivo programmatico [codice 03.01.01.00] – Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)

INDICI DI PERFORMANCE	Descrizione	Unità di misura	Fonte
Produttività del lavoro in agricoltura	Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura per unità di lavoro	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del lavoro nel commercio	Valore aggiunto del settore del Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli sulle ULA dello stesso settore - Migliaia di euro - Valori concatenati - anno di riferimento 2010	Milioni di Euro	Istat
Produttività del lavoro nel turismo	Valore aggiunto del settore del turismo per ULA dello stesso settore - migliaia di euro concatenati (anno di riferimento 2010)	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del lavoro nell'industria alimentare	Valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco sulle ULA dello stesso settore (migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del lavoro nell'industria manifatturiera	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera sulle Ula dello stesso settore - migliaia di euro concatenati (anno di riferimento 2010)	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del settore della pesca	Valore aggiunto della pesca, piscicoltura e servizi connessi per ULA dello stesso settore (migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)	Migliaia di Euro	Istat
Ula Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli	Numero medio di occupati nello specifico settore	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula Industria manifatturiera	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula Turismo	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Valore aggiunto Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Valore aggiunto dell'Agricoltura, della caccia e della silvicoltura (valori correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (valori concatenati 2015)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Milioni di Euro	Istat
Valore aggiunto Industria manifatturiera (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat

Valore aggiunto Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Valore aggiunto Turismo (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

INDIRIZZO PROGRAMMATICO [CODICE 03.02.00.00] - INVESTIMENTI SETTORIALI

L'Indirizzo Programmatico «Investimenti settoriali» è articolato in due Obiettivi Programmatici; alla sua realizzazione concorrono 55 azioni/misure/policy, tra cui 14 azioni/misure/policy dotate di finanziamento e contenti 9 Azioni Portanti (AP)[49].

L'Indirizzo Programmatico e i due Obiettivi Programmatici «Ampliare le politiche di sviluppo di settore» e «Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche» sono correlati – nella valutazione del valore pubblico delle policy – con l'Obiettivo Programmatico «Crescita industriale (credito, aree per la produzione, innovazione e ricerca, Terza Missione)» dell'Indirizzo Programmatico [codice 03.01.00.00] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.

- Obiettivo programmatico	**03.02.01.00**	**Ampliare le politiche di sviluppo di settore**
- Obiettivo programmatico	**03.02.02.00**	**Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche**

1. VALORE PUBBLICO E *PERFORMANCE* DELLE POLICY

1.1 VALORE PUBBLICO

Sono state ideate 39 azioni/misure/*policy* (comprese 5 Azioni Portanti) per raggiungere l'Obiettivo Programmatico **Ampliare le politiche di sviluppo di settore (03.02.01.00)**. Per quest'Obiettivo sono presenti interventi di politica regionale diretti a **4 ambiti/settori dello sviluppo locale** (**settore primario e branche della trasformazione alimentare; settori/ambiti direttamente o indirettamente correlati con l'economia del mare; settore e filiera del turismo; sviluppo multisettoriale)** il cui valore pubblico è osservabile nell'incremento del benessere economico, del benessere sociale e ambientale e nella competitività delle imprese.

Per il **settore primario e per le branche della trasformazione alimentare, più in generale per la filiera agro-industriale** sono state elaborati 15 interventi: (1) Agroindustria: implementazione azioni del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e del CSR (Complemento per lo sviluppo rurale) per garantire l'accesso ai fondi europei; (2) Agroindustria: implementazione azioni del PSR e del CSR per una migliore valutazione delle compensazioni ambientali per la tutela delle aree protette; (3) Agroindustria: investimenti per potenziare i consorzi di bonifica, le vigilanze boschive, le opere di razionalizzazione consumo acque di irrigazione; (4) Agroindustria: programmazione, strumenti e risorse per il recupero/riutilizzo strutture agricole; (5) Agroindustria: programmazione, strumenti e risorse per il recupero/riutilizzo strutture agricole per attività compatibili/integrabili (accoglienza, ristorazione, formazione); (6) Agroindustria: mappatura delle aree da riutilizzare e dei territori di area vasta privi di risorse per l'attività d'impresa (agricola o di trasformazione agroalimentare); (7) Agroindustria: semplificazioni procedurali per la costituzione di imprese (agricola o di tra-

(49) Le Azioni Portanti caratterizzano l'attuazione del programma di legislatura la cui spesa ha una copertura finanziaria vincolata ai piani e programmi vigenti dopo aver concluso lo specifico iter procedurale per la sua approvazione.

sformazione agroalimentare) nelle aree da riutilizzare; (8) Agroindustria: progetti per costituzione di imprese in aree da riutilizzare e in territori di area vasta privi di risorse per l'attività d'impresa (agricola o di trasformazione); (9) Elaborazione T.U. Agricoltura e PAR (Piano Agricolo Regionale); (10) Sostegno alla diffusione della diversificazione agricola - AP 47; (11) Startup agricole: interventi di sostegno ai giovani agricoltori - AP 48; (12) Interventi in specifiche aree regionali delle imprese agricole; (13) Potenziamento dei centri agroalimentari; (14) Interventi di sostegno alle imprese agricole per la salvaguardia degli ecosistemi naturali e della biodiversità - AP 50; (15) Interventi per la salubrità e la qualità dei prodotti agroalimentari e il benessere degli animali - AP 51**.**

Per i **settori/ambiti direttamente o indirettamente correlati con l'economia del mare – e per lo sviluppo delle reti infrastrutturali ad essi funzionali** – sono state elaborati 11 interventi: (1) Crescita Blu ed economia circolare: raccolta della plastica marina; (2) Crescita Blu ed economia circolare: sostegno e promozione di Centri di formazione, sviluppo delle competenze e istituzione di Blu Campus; (3) Interventi di sostegno alla filiera ittica; (4) Istituzione della Cabina del Mare: integrazione e cooperazione per la valorizzazione dell'ambiente e dell'economia; (5) Portualità-Civitavecchia: interventi per la trasformazione in scalo di riferimento per le merci in arrivo e in partenza nell'area di Roma; (6) Portualità-Gaeta: interventi per la trasformazione in scalo di riferimento per il distretto produttivo del sud pontino; (7) Portualità e sviluppo settore agricolo e branca agroalimentare: interventi per collegamenti con il CAR di Guidonia e con il MOF di Fondi; (8) Portualità-Civitavecchia (Ten-T): interventi per divenire polo attrattivo per i traffici Ro-Ro delle autostrade del mare; (9) Potenziamento traffici commerciali e cantieristica navale: interventi pubblico-privato per realizzazione Darsena Mare Nostrum-porto di Civitavecchia; (10) Interventi per la pesca sostenibile e la conservazione delle risorse biologiche marine - AP 49; (11) Interventi per lo sviluppo del sistema portuale.

Per il **settore e la filiera del turismo**, sono stati ideate 9 azioni/misure/policy: (1) Interventi per il recupero degli edifici di culto aventi importanza storica, artistica od archeologica; (2) Turismo: rilevazione e mappatura aggiornata dei siti turistici fruibili e rafforzamento delle azioni di tutela e valorizzazione; (3) Osservatorio del Turismo regionale; (4) Turismo: interventi sull'offerta turistica con approccio integrato (edilizia, infrastrutture, ambiente); (5) Turismo: interventi di potenziamento delle reti di collegamento (aeroportuali e ferroviarie) con le polarità attrattive; realizzazione metropolitana del mare nel Pontino; (6) Turismo: investimenti di promozione di eventi internazionali e nazionali nel Lazio; potenziamento dell'offerta turistica congressuale; (7) Turismo: Giubileo 2025 e EXPO-2030: progetti (tematici e territoriali) per i turismi (cammini, cultura, patrimonio, gastronomia, paesaggio); (8) Interventi di supporto ai nuovi turismi; (9) Interventi di sostegno alla filiera del turismo culturale e ambientale.

Infine, per lo **sviluppo multisettoriale** – **e, in particolare, per realizzare policy volte a introdurre una maggior efficienza del trasporto di merci e persone** – sono state definite 4 azioni/misure: (1) Interventi per la realizzazione di nodi di scambio e parcheggi locali; (2) Interventi per il miglioramento dell'accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici per favorire il diritto alla mobilità e all'inclusione sociale; (3) Intermodalità e logistica: interventi di completamento rete di collegamento stradale e ferroviario-interporti di Orte e Santa Palomba/direttrice Roma-Latina; (4) Intermodalità e logistica: interventi di completamento rete di collegamento stradale e ferroviario-connessione diretta porto di Civitavecchia-aeroporto di Fiumicino.

Il secondo Obiettivo Programmatico di questo Indirizzo si prefigge di migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e per l'ampliamento delle politiche energetiche (03.02.02.00). Per raggiungere l'Obiettivo sono state ideate 16 azioni/misure/*policy* (comprese 4 Azioni Portanti); in dettaglio le azioni/misure/policy riguardano: (1) Gestione dei rifiuti: rafforzamento della raccolta differenziata particolarmente a Roma, sull'esem-

pio dei comuni più virtuosi del Lazio; (2) Gestione dei rifiuti: realizzazione, completamento ed efficientamento degli impianti di trattamento propedeutici alla filiera del recupero, riuso, riciclo e promozione dei principi dell'economia circolare; (3) Nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti; (4) Politica energetica: diversificazione degli approvvigionamenti; (5) Politica energetica: incentivi per maggiore utilizzo di fonti rinnovabili (eolico e solare non in suoli di pregio, aree agricole); (6) Politica energetica: interventi per incentivare l'eolico off-shore (senza interferenze con turismo da diporto e con paesaggio marino); (7) Politica energetica: interventi per l'approvvigionamento da fonti idroelettriche sottoutilizzate; (8) Politica energetica: sostegno per l'istituzione di comunità energetiche; (9) Politica energetica: sostegno per progetti innovativi (prod. energia rinnovabile a basso impianto ambientale; sistemi sostenibili prod. energetica e uso energia); (10) Interventi per l'efficientamento e la riqualificazione energetica: edifici pubblici; illuminazione pubblica; strutture sportive energivore; poli industriali; (11) Incentivi per la qualificazione energetica edilizia degli edifici pubblici compresi gli uffici regionali - AP 52; (12) Incentivi per la qualificazione energetica edilizia delle imprese - AP 53; (13) Interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili - AP 54; (14) Sostegno finanziario all'utilizzo dell'idrogeno; costituzione delle Hydrogen valley nel Lazio; (15) Sostegno finanziario all'installazione di fonti di ricarica per alimentazione di mezzi elettrici; (16) Programmi e impianti di nuova generazione per la selezione e il riciclo dei materiali indifferenziati - AP 55.

Il valore pubblico delle azioni/misure/policy relative a questi 2 Obiettivi Programmatici sarà rinvenibile nell'incremento di numerosi ambiti del benessere e risiederà nell'incremento (e non depauperamento) del capitale economico, umano, ambientale e sociale.

1.2 VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* DELLE POLICY DEGLI OBIETTIVI; MISURAZIONE GOAL (CONTRIBUTI DELLA POLICY); BASELINE E TENDENZE DEGLI INDICI DI *PERFORMANCE*; ATTESE

Performance. – Considerate le azioni/misure/policy dell'indirizzo in esame sono stati individuati e analizzati **49** indicatori di *performance* e di valutazione del benessere, direttamente o indirettamente influenzati dalle politiche pubbliche attivate dai due Obiettivi Programmatici.

Considerata la numerosità delle politiche, gli indicatori sono stati suddivisi in **3 ambiti di *policy***: indicatori di *performance* per le politiche inerenti **la filiera agro-industriale, l'economia del mare** e il **settore e la filiera del turismo;** indicatori di *performance* dell'ambito che riguarda lo **sviluppo multisettoriale** – **e, in particolare, per realizzare policy volte a introdurre una maggior efficienza del trasporto di merci e persone**; indicatori di *performance* che riguardano **la gestione dei rifiuti e le politiche energetiche.**

Nel complesso dei 3 ambiti di policy, gli indicatori individuati per valutare la *performance* degli investimenti settoriali si concentrano per il **44,9 per cento** nel *range* che va dal **lieve miglioramento (LM)** al **netto miglioramento (NM)** e per il **30,6 per cento** nel *range* compreso tra il **lieve peggioramento (LP)** e il **netto peggioramento (NP);** il **24,5 per cento stazionario (ST).**

■ ■ ■

Relativamente al primo ambito di policy inerente **alla filiera agro-industriale, l'economia del mare** e il **settore e la filiera del turismo**, lo studio dei 22 indicatori di *performance* evidenzia (Tavv. A11 e A11-MT): una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 5/22 indicatori di *performanc*e [Indice del traffico delle merci in navigazione di cabotaggio; Produttività del lavoro nell'industria alimentare; Superficie irrigata/irrigabile nelle aziende agricole; Valore aggiunto Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (prezzi correnti); Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali]; un **netto miglioramento (NM)** in 2/22

indicatori di *performanc*e [Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico – CONTENITORI; Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA SOLIDA]; un **lieve miglioramento (LM)** per 4/22 indicatori [Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RO-RO; Produttività del lavoro in agricoltura; Valore aggiunto dell'Agricoltura, della caccia e della silvicoltura (valori correnti); Valore aggiunto Turismo (prezzi correnti)].

Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 5/22 indicatori [Produttività dei terreni agricoli; Produttività del settore della pesca; Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura; Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco; Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi] e tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 6/22 indicatori [Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - ALTRO CARICO; Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA LIQUIDA; Tempo medio di sdoganamento nei porti; Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti); Tasso di turisticità; Turismo nei mesi non estivi].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per uno specifico gruppo di indicatori (Produttività dei terreni agricoli; Produttività del settore della pesca; Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura; Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco; Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi; Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - ALTRO CARICO; Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA LIQUIDA; Tempo medio di sdoganamento nei porti; Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti); Tasso di turisticità; Turismo nei mesi non estivi), con *performance* comprese tra il lieve peggioramento e il netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano, il capitale economico e il capitale ambientale.

…

Per la valutazione del valore pubblico – e, dunque, delle performance degli indicatori inerenti allo **sviluppo multisettoriale** – **e, in particolare, l'attuazione di policy volte a introdurre una maggior efficienza del trasporto di merci e persone** – sono stati individuati 5 indicatori che evidenziano (Tavv. A12 e A12-MT): una **stabilità-stazionarietà (ST)** per 1/5 indicatore di *performanc*e [Indice del traffico delle merci in navigazione di cabotaggio]; un **netto miglioramento (NM)** in 1/5 indicatore di *performanc*e [Indice del traffico merci su strada]; un **lieve miglioramento (LM)** per 1/5 indicatore [Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RO-RO]. Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **netto peggioramento (NP)** nel caso di 2/5 indicatori [Tempo medio di sdoganamento nei porti; Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per due specifici indicatori (Tempo medio di sdoganamento nei porti; Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti), con *performance* di netto peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano, il capitale economico e il capitale ambientale.

■ ■ ■

Il valore pubblico insito nelle politiche per la **gestione dei rifiuti e del settore energetico** è stato valutato studiando le tendenze di 22 indicatori di *performance;* si evidenzia (Tavv. A13 e A13-MT): una situazione di **stabilità-stazionarietà (ST)** per 6/22 indicatori di *performanc*e [Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili; Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura; Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria; Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: IDRICA; Produzione lorda di energia elettrica da cogenerazione; Rifiuti urbani (frazione umida + verde) trattati in impianti di compostaggio]; un **netto miglioramento (NM)** in 10/22 indicatori di *performanc*e [Consumi di energia elettrica coperti con produzione da bioenergie; Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idro); Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili; Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: EOLICA; Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: FOTOVOLTAICA; Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità; Raccolta differenziata dei rifiuti urbani; Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata; Rifiuti urbani smaltiti in discarica; Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante]; un **lieve miglioramento (LM)** per 4/22 indicatori [Consumi di energia coperti da cogenerazione; Energia prodotta da fonti rinnovabili; Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: BIOMASSE; Produzione di rifiuti urbani totali].

Dal lato negativo, sono stati osservate tendenze di **lieve peggioramento (LP)** nel caso di 2/22 indicatori [Produzione di frazione umida e verde; Rifiuti urbani raccolti].

Attese e beneficiari. – Il contributo dell'indirizzo programmatico, degli obiettivi e delle azioni/misure/policy al benessere – nelle sue diverse forme – è stimato per tutti gli indici considerati, mediamente, in lieve miglioramento (LM) ovvero con incrementi medi-annui compresi tra l'1,0 e il 5,0 per cento nel medio periodo.

Per due specifici indicatori (Produzione di frazione umida e verde; Rifiuti urbani raccolti), con *performance* di lieve peggioramento, le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

I beneficiari diretti delle azioni/misure/policy volte alla realizzazione dell'Obiettivo Programmatico – nella specificità del fabbisogno analizzato – saranno il capitale umano e sociale, il capitale economico e il capitale ambientale.

Tavola A11: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.02.00.00] - Investimenti settoriali

Obiettivo Programmatico [03.02.01.00] - Ampliare le politiche di sviluppo di settore

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Indice del traffico delle merci in navigazione di cabotaggio	65,5	2010-2012	0,7	ST	LM
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - ALTRO CARICO	1,2	2010-2020	-18,1	NP	LM
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico – CONTENITORI	7,5	2010-2020	27,8	NM	LM
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA LIQUIDA	37,4	2010-2020	-5,2	NP	LM
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA SOLIDA	20,7	2010-2020	7,6	NM	LM
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RO-RO	33,2	2010-2020	3,4	LM	LM
Produttività dei terreni agricoli	2,3	2010-2021	-1,4	LP	LM
Produttività del lavoro in agricoltura	24,1	2010-2020	1,6	LM	LM
Produttività del lavoro nell'industria alimentare	58,0	2010-2020	-0,4	ST	LM
Produttività del settore della pesca	50,5	2010-2020	-2,8	LP	LM
Superficie irrigata/irrigabile nelle aziende agricole	13,9	2010-2020	0,5	ST	LM
Tempo medio di sdoganamento nei porti	0,5	2014-2015	-33,4	NP	LM
Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura	72,3	2010-2020	-1,3	LP	LM
Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	21,0	2010-2020	-1,5	LP	LM
Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,9	2010-2020	-3,5	LP	LM
Valore aggiunto dell'Agricoltura, della caccia e della silvicoltura (valori correnti)	1900,4	2010-2021	1,4	LM	LM
Valore aggiunto Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (prezzi correnti)	1294,9	2010-2020	-0,6	ST	LM
Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)	37,1	2010-2020	-7,8	NP	LM
Tasso di turisticità	6,4	2010-2021	-7,8	NP	LM
Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	3,3	2010-2018	0,6	ST	LM
Turismo nei mesi non estivi	3,7	2010-2021	-8,2	NP	LM
Valore aggiunto Turismo (prezzi correnti)	6037,7	2010-2016	1,6	LM	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A11-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo programmatico [codice 03.02.00.00] - Investimenti settoriali
Obiettivo Programmatico [03.02.01.00] - Ampliare le politiche di sviluppo di settore

INDICI DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	FONTE
Indice del traffico delle merci in navigazione di cabotaggio	Media delle tonnellate di merci caricate e scaricate in navigazione di cabotaggio per 100 abitanti	Tonnellate per cento abitanti	Istat
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - ALTRO CARICO	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate in modalità ALTRO CARICO sul totale	Valori percentuali	Istat
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico – CONTENITORI	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate in modalità CONTENITORI sul totale	Valori percentuali	Istat
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA LIQUIDA	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate in modalità RINFUSA LIQUIDA sul totale	Valori percentuali	Istat
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RINFUSA SOLIDA	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate in modalità RINFUSA SOLIDA sul totale	Valori percentuali	Istat
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RO-RO	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate in modalità RO-RO sul totale	Valori percentuali	Istat
Produttività dei terreni agricoli	Valore aggiunto dell'agricoltura per ettaro di SAU	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del lavoro in agricoltura	Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura per unità di lavoro	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del lavoro nell'industria alimentare	Valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco sulle ULA dello stesso settore (migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)	Migliaia di Euro	Istat
Produttività del settore della pesca	Valore aggiunto della pesca, piscicoltura e servizi connessi per ULA dello stesso settore (migliaia di euro concatenati - anno di riferimento 2010)	Migliaia di Euro	Istat
Superficie irrigata/irrigabile nelle aziende agricole	Ettari di superficie irrigata/irrigabile sul totale della superficie agricola utilizzata in %	Valori percentuali	Istat
Tempo medio di sdoganamento nei porti	Rapporto fra il tempo di sdoganamento complessivo e il numero delle dichiarazioni presentate negli uffici doganali portuali.	Ore, minuti, secondi	Istat
Ula dell'Agricoltura, caccia e silvicoltura	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Ula Pesca, piscicoltura e servizi connessi	È un'unità di misura del volume di lavoro prestato nelle posizioni lavorative nello specifico settore. È calcolata riducendo il valore unitario delle posizioni lavorative a tempo parziale in equivalenti a tempo pieno.	Unità lavorative annue (migliaia)	Istat
Valore aggiunto dell'Agricoltura, della caccia e della silvicoltura (valori correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Valore aggiunto Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Valore aggiunto Pesca, piscicoltura e servizi connessi (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat
Tasso di turisticità	Il numero medio di giornate trascorse in attività turistiche per abitante	Giornate per abitante	Istat

Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Giornate per abitante	Istat
Turismo nei mesi non estivi	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi per abitante	Giornate per abitante	Istat
Valore aggiunto Turismo (prezzi correnti)	Il valore economico aggiunto dello specifico settore	Migliaia di Euro	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A12: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.02.00.00] - Investimenti settoriali
Obiettivo Programmatico [03.02.01.00] - Ampliare le politiche di sviluppo di settore

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TENDENZA (c)	ATTESE (c)(e)
Indice del traffico delle merci in navigazione di cabotaggio	65,5	2010-2012	0,7	ST	LM
Indice del traffico merci su strada	6,7	2010-2017	11,8	NM	LM
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RO-RO	33,2	2010-2020	3,4	LM	LM
Tempo medio di sdoganamento nei porti	0,5	2014-2015	-33,4	NP	(=)
Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti	1015,0	2014-2018	-8,0	NP	(=)

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A12-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo programmatico [codice 03.02.00.00] - Investimenti settoriali
Obiettivo Programmatico [03.02.01.00] - Ampliare le politiche di sviluppo di settore

INDICI DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	FONTE
Indice del traffico delle merci in navigazione di cabotaggio	Media delle tonnellate di merci caricate e scaricate in navigazione di cabotaggio per 100 abitanti	Tonnellate per cento abitanti	Istat
Indice del traffico merci su strada	Media delle tonnellate di merci in ingresso ed in uscita su strada per abitante	Tonnellate per abitante	Istat
Merce nel complesso della navigazione per tipo di carico - RO-RO	Tonnellate di merci sbarcate e imbarcate in modalità RO-RO sul totale	Valori percentuali	Istat
Tempo medio di sdoganamento nei porti	Rapporto fra il tempo di sdoganamento complessivo e il numero delle dichiarazioni presentate negli uffici doganali portuali.	Ore, minuti, secondi	Istat
Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti	Somma dei treni circolati nell'anno sulla rete del gestore dell'infrastruttura nazionale, aventi come origine o destinazione un porto o un interporto.	Valori assoluti, numero di treni	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

Tavola A13: PIAO Lazio 2024: Indici di performance - Indirizzo Programmatico [codice 03.02.00.00] - Investimenti settoriali

Obiettivo Programmatico [codice 03.02.02.00] -Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche

INDICI DI PERFORMANCE	BASELINE (a) (d)	ANNI	TVMAC (b)	TEN-DENZA (c)	AT-TESE (c)(e)
Consumi di energia coperti da cogenerazione	8,4	2010-2021	1,8	LM	LM
Consumi di energia elettrica coperti con produzione da bioenergie	3,0	2010-2021	7,3	NM	LM
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)	15,6	2010-2021	7,2	NM	LM
Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili	8782,2	2010-2021	-0,5	ST	LM
Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura	17,4	2010-2021	-0,1	ST	LM
Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	19,0	2010-2021	0,4	ST	LM
Energia prodotta da fonti rinnovabili	13,2	2010-2012	1,3	LM	LM
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili	26,5	2010-2021	10,6	NM	LM
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: BIOMASSE	208,2	2010-2021	2,5	LM	LM
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: EOLICA	71,3	2010-2021	21,0	NM	LM
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: FOTOVOLTAICA	1352,6	2010-2021	17,9	NM	LM
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: IDRICA	411,2	2010-2021	0,4	ST	LM
Produzione lorda di energia elettrica da cogenerazione	2010,0	2010-2021	1,0	ST	LM
Produzione di frazione umida e verde	957,2	2010-2019	-1,3	LP	(=)
Produzione di rifiuti urbani totali	6054,5	2010-2021	1,6	LM	LM
Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità	16,4	2010-2021	7,8	NM	LM
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	47,3	2010-2021	11,3	NM	LM
Rifiuti urbani (frazione umida + verde) trattati in impianti di compostaggio	156,9	2010-2019	-0,1	ST	LM
Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	1433,1	2010-2021	9,5	NM	LM
Rifiuti urbani raccolti	524,3	2010-2021	-1,9	LP	(=)
Rifiuti urbani smaltiti in discarica	362,1	2010-2021	15,5	NM	LM
Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	62,7	2010-2021	15,8	NM	LM

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**. –** (a) **Baseline**: valore al 2018 o, in caso di assenza, all'anno immediatamente precedente; **ANNI**: Arco temporale su cui è calcolato il tasso; (b) **TVMAC**= Tasso di Variazione Medio Annuo Composto; (c) **Tendenza e attese**: Netto Miglioramento (NM) se: tasso > +5,0 %; Lieve Miglioramento (LM) se: +1,0 % < tasso < +5,0 %; Stabile (ST) se: - 1,0 % < tasso < +1,%; Lieve Peggioramento (LP) se: -5,0 % < tasso < -1,0 %; Netto Peggioramento (NP): se: tasso < -5,0 %. – (d) I metadati per ciascun indicatore sono riportati nelle tabelle successive che terminano con suffisso -mt. (e) Il simbolo (=) indica che le attese sono indirizzate ad un'inversione della tendenza o alla stazionarietà (ovvero ad un non peggioramento).

Tavola A13-MT: PIAO Lazio 2024: Meta-dati degli Indici di performance - Indirizzo programmatico [codice 03.02.00.00] - Investimenti settoriali
Obiettivo programmatico [codice 03.02.02.00] -Migliorare le politiche per la gestione dei rifiuti e ampliare le politiche energetiche

INDICI DI PERFORMANCE	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	FONTE
Consumi di energia coperti da cogenerazione	Produzione lorda di energia elettrica da cogenerazione in percentuale sui consumi interni lordi di energia elettrica misurati in GWh	Valori percentuali	Istat
Consumi di energia elettrica coperti con produzione da bioenergie	Produzione lorda di energia elettrica da bioenergie in percentuale dei consumi interni lordi di energia elettrica misurati in GWh	Valori percentuali	Istat
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)	Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili (incluso idro) in percentuale sui consumi interni lordi di energia elettrica misurati in GWh	Valori percentuali	Istat
Consumi di energia elettrica delle imprese del terziario servizi vendibili	La quantità di energia elettrica consumata dalle imprese di servizi che sono destinati al mercato	Gigawatt/ora	TERNA GRTN
Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura misurati in Gwh per cento milioni di euro di Valore aggiunto dell'agricoltura (valori concatenati - anno di riferimento 2010)	Gwh per 100 milioni di Euro	Istat
Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in Gwh per cento milioni di euro di Valore aggiunto dell'industria (valori concatenati - anno di riferimento 2010)	Gwh per 100 milioni di Euro	Istat
Energia prodotta da fonti rinnovabili	Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili (idroelettrica, eolica, fotovoltaica, geotermoelettrica, biomasse) su produzione totale	Valori percentuali	Istat
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili	Percentuale di potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili (idroelettrica,eolica, fotovoltaica, geotermoelettrica, biomasse) su potenza efficiente lorda totale	Valori percentuali	Istat
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: BIOMASSE	La capacità totale della specifica fonte di produzione di energia espressa in megawatt (MW)	Megawatt	Terna Spa
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: EOLICA	La capacità totale della specifica fonte di produzione di energia espressa in megawatt (MW)	Megawatt	Terna Spa
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: FOTOVOLTAICA	La capacità totale della specifica fonte di produzione di energia espressa in megawatt (MW)	Megawatt	Terna Spa
Potenza efficiente lorda delle fonti rinnovabili: IDRICA	La capacità totale della specifica fonte di produzione di energia espressa in megawatt (MW)	Megawatt	Terna Spa
Produzione lorda di energia elettrica da cogenerazione	La quantità di energia elettrica generata da impianti di cogenerazione, misurata in gigawattora	Gigawatt/ora	TERNA GRTN
Produzione di frazione umida e verde	La quantità di rifiuti urbani che vengono trattati in impianti di compostaggio	Migliaia di tonnellate	ISPRA
Produzione di rifiuti urbani totali	La quantità di rifiuti urbani raccolti mediante la raccolta differenziata	Migliaia di tonnellate	ISPRA
Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio per la produzione di compost di qualità	Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale (a)	Valori percentuali	Istat
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	Valori percentuali	ISPRA
Rifiuti urbani (frazione umida + verde) trattati in impianti di compostaggio	La quantità di rifiuti urbani che vengono trattati in impianti di compostaggio	Migliaia di tonnellate	ISPRA

Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata	La quantità di rifiuti urbani raccolti mediante la raccolta differenziata	Migliaia di tonnellate	ISPRA
Rifiuti urbani raccolti	Rifiuti urbani raccolti per abitante (in kg)	Chilogrammi	ISPRA
Rifiuti urbani smaltiti in discarica	La quantità di rifiuti urbani smaltiti in discariche	Migliaia di tonnellate	ISPRA
Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante (in kg)	Chilogrammi	Istat

Fonte: elaborazioni Regione Lazio, Direzione Programmazione Economica su archivi e base-dati Istat**.**

ALLEGATO TECNICO 2

OBIETTIVI DI PERFORMANCE

REGIONE LAZIO

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR DG	**DIREZIONE**	DIREZIONE GENERALE
GR DG.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Coordinamento, organizzazione e pianificazione strutture amministrative della Giunta regionale.	
DESCRIZIONE	Il Direttore Generale, al fine di incrementare efficienza ed efficacia del sistema organizzativo della Giunta regionale, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dal Presidente della Regione, coordina l'organizzazione e la pianificazione integrata delle attività delle strutture amministrative della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.01.] – Salute; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.** **MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.** **MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATIC [03.02.] - Investimenti settoriali.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Azioni di coordinamento	Azioni realizzate/azioni necessarie	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR DG.1.1	Organizzazione delle strutture della Giunta regionale.	25	X	X	X
GR DG.1.2	Pianicazione integrata delle attività e dell'organizzazione delle strutture della Giunta regionale.	25	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR DG	**DIREZIONE**	DIREZIONE GENERALE
GR DG.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Organizzazione delle strutture della Giunta regionale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il Direttore Generale, tramite proposte di legge, proposte di regolamento, determinazioni, atti di organizzazione, direttive, indicazioni, azioni specifiche, coordina l'organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dal Presidente della Regione.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività di coordinamento	Attività di coordinamento realizzate/Attività di coordinamento programmate	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Svolgimento delle attività di coordinamento dell'organizzazione mediante proposte di legge, proposte di regolamento, determinazioni, atti di organizzazione, direttive, indicazioni, azioni specifiche	Report attività di coordinamento	Report attività di coordinamento	Report attività di coordinamento

RISORSE

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR DG	**DIREZIONE**	DIREZIONE GENERALE
GR DG.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianicazione integrata delle attività e dell'organizzazione (PIAO) delle strutture della Giunta regionale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il Direttore Generale, sulla base degli indirizzi e delle direttive impartiti dal Presidente della Regione, coordina la predisposizione, l'adozione ed il monitoraggio del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Lazio.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività di coordinamento	Attività di coordinamento realizzate/Attività di coordinamento programmate	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Proposta DGR PIAO 2024-2026	Proposta DGR PIAO 2024-2026		
Monitoraggio PIAO 2023-2025		Report chiusura monitoraggio PIAO 2023-2025	
Predisposizione PIAO 2025-2027			Report Predisposizione PIAO 2025-2027

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR DG	**DIREZIONE**	DIREZIONE GENERALE
GR DG.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Coordinamento attività di supporto agli investimenti.	PESO 15
DESCRIZIONE	Il Direttore generale assicura il coordinamento dei procedimenti autorizzativi connessi alla realizzazione di investimenti pubblici e privati sul territorio regionale, con particolare riferimento alle procedure di approvazione di progetti complessi che richiedono una sinergia tra diversi livelli territoriali di governo.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale, Enti dipendenti o riconducibili alla Regione, Enti Locali.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Investimenti pubblici e privati supportati	Procedimenti autorizzativi supportati / Richieste di supporto per investimenti pubblici e privati	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Svolgimento delle attività di coordinamento e supporto dei procedimenti autorizzativi, finalizzata alla realizzazione di investimenti sul territorio regionale	Report attività di coordinamento e supporto	Report attività di coordinamento e supporto	Report attività di coordinamento e supporto

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2	1		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR DG	**DIREZIONE**	DIREZIONE GENERALE
GR DG.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Coordinamento Esperti in semplificazione e reingegnerizzazione.	PESO 5
DESCRIZIONE	Coordinamento Esperti in semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure complesse di cui al Piano Territoriale di Assistenza Tecnica della Regione Lazio presso le strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Coordinamento Esperti	Esperti dispiegati / Esperti reclutati	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Dispiegamento Esperti disponibili	Report dispiegamento Esperti	Report dispiegamento Esperti	Report dispiegamento Esperti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 13	**DIREZIONE**	AVVOCATURA REGIONALE
GR 13.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Avvocatura digitale.	
DESCRIZIONE	Digitalizzare interamente l'attività dell'Avvocatura, in particolare attraverso l'implementazione del sistema informatico - anche a seguito del rinnovato affidamento del sistema informativo dedicato, per il quale sono in corso di sviluppo gli interventi richiesti - affinché i fascicoli, sia legali (in primis) che amministrativi, relativi ai contenziosi gestiti, siano dematerializzati. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.**	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Digitalizzazione gestione fascicoli	Verifica della completezza dei dati e degli atti giudiziali dei fascicoli (controllo campionario su almeno il 30% dei fascicoli)	Risultato	Percentuale	80%	90%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 13.1.1	Prevenire l'insorgenza del contenzioso.	25	X	X	X
GR 13.1.2	Gestione del contenzioso.	25	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 13	**DIREZIONE**	AVVOCATURA REGIONALE
GR 13.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Prevenire l'insorgenza del contenzioso.	PESO 25
DESCRIZIONE	Per prevenire l'insorgenza del contenzioso e produrre risparmi per l'amministrazione si rende indispensabile il potenziamento dell'attività consulenziale alle strutture regionali da parte dell'Avvocatura attraverso un flusso continuo di pareri legali.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative regionali.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Consulenze a strutture regionali	N. consulenze effettuate/N. richieste consulenza pervenute	Risultato	Percentuale	70%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Assegnazione delle richieste di consulenza pervenute a legale interno per esame		100%	100%
Rilascio formale del parere legale		70%	70%

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	15			

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 13	**DIREZIONE**	AVVOCATURA REGIONALE
GR 13.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Gestione del contenzioso.	PESO 25
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nella gestione diretta delle cause intentate contro la Regione Lazio (escluse quelle gestite dalle compagnie assicurative).	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Cause gestite direttamente	% delle cause gestite direttamente sul totale delle cause	Risultato	Percentuale	95%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Assegnazione della cause ad avvocati interni		95%	95%

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	15			

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 13	**DIREZIONE**	AVVOCATURA REGIONALE
GR 13.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 13	**DIREZIONE**	AVVOCATURA REGIONALE
GR 13.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 39	**DIREZIONE**	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
GR 39.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Attuazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77", di cui alla DGR 643/2022.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare gli interventi previsti nelle "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77". L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di digitalizzazione", avendo al suo interno obiettivi che riguardano la telemedicina, l'uso delle piattaforme digitali per le COT, l'FSE. **Rif. valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.01.] – Salute.**	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Realizzazione interventi previsti dalle Linee Guida di cui alla DGR 643/2022	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2023	2024	2025
GR 39.1.1	Implementazione IFeC (Infermiere di Famiglia e di Comunità).	25	X	X	X
GR 39.1.2	Raccordare il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) con il PNRR - Componente 1 "reti di prossimità" della Missione 6 "salute" del PNRR.	25	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	13				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 39	**DIREZIONE**	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
GR 39.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Implementazione IFeC (Infermiere di Famiglia e di Comunità).	PESO 25
DESCRIZIONE	Elaborazione documento operativo per la definizione del profilo di ruolo dell'IFeC nel contesto della Regione Lazio e implementazione piani operativi locali.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Definizione documento tecnico	Predisposizione provvedimento	Risultato	Binario Si/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Elaborazione documento operativo per la definizione del profilo di ruolo dell'IFeC nel contesto della Regione Lazio e implementazione piani operativi locali	Definizione documento tecnico per la definizione del profilo dell'IFeC	Provvedimento di approvazione documento tecnico	Elaborazione di linee di indirizzo per l'implementazione a livello aziendale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	13				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 39	**DIREZIONE**	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
GR 39.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Raccordare il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) con il PNRR - Componente 1 “reti di prossimità” della Missione 6 “salute” del PNRR.	PESO 25
DESCRIZIONE	Piano di monitoraggio dell'attivazione dell'èquipe della Prevenzione per la realizzazione di percorsi integrati di prevenzione e cura nel contesto delle case di comunità e negli interventi domiciliari come previsto dalla Determinazione n. G02706/2023.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attivazione dell'èquipe della Prevenzione	Piano di monitoraggio dell'attivazione dell'èquipe della Prevenzione	Risultato	Binario SI/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Garantire il coordinamento degli interventi di promozione della salute e prevenzione definiti nei Piani Aziendali della Prevenzione nei setting territoriali e l'attuazione del modello di presa in carico della persona, il quale prevede l'erogazione di prestazioni integrate di prevenzione e cura	Definizione di un Piano di monitoraggio da ufficializzare con note della Direzione alle ASL	Raccolta informazioni per il monitoraggio con il coinvolgimento dei Dipartimenti di Prevenzione e dei Distretti delle ASL del Lazio (Note ASL)	Report di monitoraggio da ufficializzare con note della Direzione alle ASL

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	13				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 39	**DIREZIONE**	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
GR 39.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 39	**DIREZIONE**	SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
GR 39.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 40	**DIREZIONE**	INCLUSIONE SOCIALE
GR 40.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Miglioramento del funzionamento del Sistema dei Servizi Sociali.	
DESCRIZIONE	Il Sistema dei Servizi Sociali del Lazio, così come delineato dal Piano Sociale Regionale "Prendersi cura, un bene comune", è stato oggetto di una prima importante strutturazione negli anni 2020-2021-2022, con una nuova modalità di programmazione delle risorse, una nuova *governance* interdirezionale e interistituzionale e l'avvio di processi di integrazione tra i vari soggetti e i vari servizi coinvolti. Nel corso dell'anno 2023 è stato migliorato il funzionamento del sistema, attraverso il rafforzamento delle competenze, il miglioramento organizzativo e procedurale dei Distretti socio-sanitari del Lazio, il rafforzamento della *governance* . Nell'anno 2024 la Direzione proseguirà nel percorso intrapreso, definendo la proposta del nuovo Piano Sociale Regionale e del Piano regionale autismo. **Rif. valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZI PROGRAMMATICI [01.01.] – Salute/ [01.02.] - Istruzione, formazione, lavo-ro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.**	
ALTRE STRUTTURE	Distretti socio-sanitari, Roma Capitale, Reti associative di secondo livello del Terzo settore, Osservatori e Consulte di settore, Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, Anci Lazio.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Sistema dei Servizi Sociali	Attuazione misure programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 40.1.1	Piano Sociale Regionale.	25	X	X	X
GR 40.1.2	Piano Regionale Autismo.	25	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	4	11	5		

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO
	missione 12 programma 2	1.300.000,00

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 40	**DIREZIONE**	INCLUSIONE SOCIALE
GR 40.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Piano Sociale Regionale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Un Piano Sociale Regionale è un quadro strategico che offre una visione a lungo termine per il benessere della comunità, integrando le risorse, coinvolgendo attivamente la popolazione e affrontando le sfide sociali in modo coordinato ed equo. Il piano consentirà di identificare le esigenze prioritarie della Regione, evitando dispersione di risorse e garantendo che i fondi siano destinati ai settori che ne hanno più bisogno.Il processo di definizione del Piano vedrà il coinvolgimento attivo dei cittadini attraverso le loro rappresentanze, promuovendo l'inclusività e la partecipazione democratica, e assicurando che le voci di tutte le fasce della società siano ascoltate, comprese le minoranze e i soggetti più vulnerabili.Il Piano Sociale Regionale si prefigge di migliorare l'uniformità dell'erogazione dei servizi sociali sul territorio, accrescerne la qualità e massimizzarne l'efficacia. Il nuovo Piano Sociale Regionale, che sarà più agile, ma più specifico del precedente, delineerà il quadro della situazione corrente del Sistema dei Servizi Sociali regionali, illustrerà la Visione regionale, indicherà gli obiettivi strategici da raggiungere e gli interventi da attuare. Sarà un processo partecipato con tutti gli stakeholder che fanno parte del Sistema dei Servizi Sociali e sarà articolato in 3 macroaree: Rafforzamento, Consolidamento, Innovazione.	
ALTRE STRUTTURE	Distretti socio-sanitari, Roma Capitale, Reti associative di secondo livello del Terzo settore, Osservatori e Consulte di settore, Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, Anci Lazio.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Proposta Piano Sociale Regionale	Predisposizione DGR proposta di Piano Sociale Regionale (art. 47 LR 11/2016)	Risultato	BINARIO SI/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Gruppo di lavoro	Atto di costituzione gruppo di lavoro		
Piano Sociale Regionale		Proposta DGR approvazione schema Piano Sociale Regionale	
Piano Sociale Regionale			Predisposizione DGR proposta di Piano Sociale Regionale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	4	10	4		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 40	**DIREZIONE**	INCLUSIONE SOCIALE
GR 40.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Piano Regionale Autismo.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il Piano Regionale Autismo consentirà di dettare procedure omogenee di presa in carico della persona con disturbo dello spettro autistico (disturbi attualmente riconosciuti tra le più rilevanti e diffuse patologie del neurosviluppo) lungo l'arco della sua vita e nelle fasi di transizione tra età evolutiva e età adulta. Attualmente, infatti, la continuità tra età evolutiva ed età adulta non è garantita da percorsi istituzionali specifici e ciò determina una discontinuità nella presa in carico della persona, con conseguente perdita della diagnosi iniziale e con il rischio di intraprendere percorsi di cura o assistenza non appropriati. Inoltre, l''interruzione del percorso intrapreso in età evolutiva determina disorientamento nella famiglia e la regressione della persona con autismo che può, in tale contesto, sviluppare alti livelli di comorbilità psichiatrica e perdere ulteriormente le sue abilità funzionali e adattive, principale causa di istituzionalizzazione. Verrano definite azioni in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico per uniformare il percorso di presa in carico per l'intero arco di vita, migliorando l'organizzazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi e sociali, nella prospettiva dell'inclusione sociale.	
ALTRE STRUTTURE	Distretti socio-sanitari, Roma Capitale, Reti associative di secondo livello del Terzo settore, Osservatori e Consulte di settore, Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Proposta Piano Regionale Autismo	Predisposizione DGR Piano regionale Autismo	Risultato	BINARIO SI/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Analisi della normativa, dei fondi, delle procedure esistenti e dei bisogni dei beneficiari		Definizione Bozza Piano Regionale Autismo	
Consultazione e partecipazione degli stakeholder e definizione della proposta di DGR			Predisposizione DGR Piano regionale Autismo

RISORSE

RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 40	**DIREZIONE**	INCLUSIONE SOCIALE
GR 40.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 40	**DIREZIONE**	INCLUSIONE SOCIALE
GR 40.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 49	**DIREZIONE**	CICLO DEI RIFIUTI
GR 49.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Adeguamento, implementazione e revisione degli strumenti che disciplinano la gestione del rifiuto e migliorano la qualità del suolo regionale.	
DESCRIZIONE	L'obiettivo prevede l'adeguamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti con il nuovo Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con in D.M. n. 257 del 24 giugno 2022, nonchè quanto stabilito dalla Giunta regionale con DEC n.34 del 28.09.2023. In virtù delle ultime modifiche al Dlgs. 3.04.2006 e dell'approvazione della L.108 del 29.07.2021 risulta necessario revisionare le Linee Guida per la bonifica dei siti inquinati, precedentemente approvate con DGRL n.296 del 21.05.2019. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.**	
ALTRE STRUTTURE	Comuni, Province, Enti e istituzioni pubbliche; Associazioni ed organizzazioni di rappresentanza; Soggetti operanti nel ciclo della gestione dei rifiuti; Arpa Lazio; Altre Direzioni regionali.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Adeguamento ed attuazione	Aggiornamento del PRGR ed attuazione dell'Accordo di Programma con il MATTM.	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 49.1.1	Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti in conformità agli indirizzi dettati dalla Giunta regionale con Decisione DEC n. 34 del 28.09.2023.	30	X	X	X
GR 49.1.2	Gestione dei dati ambientali relativi alla bonifica dei siti contaminati del S.I.N. “Bacino del fiume Sacco”.	20	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	7	7	1	

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 49	**DIREZIONE**	CICLO DEI RIFIUTI
GR 49.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti in conformità agli indirizzi dettati dalla Giunta regionale con Decisione DEC n. 34 del 28.09.2023.	PESO 30
DESCRIZIONE	L'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti si rende necessario per soddisfare le necessità di trattamento nella gestione dei rifiuti urbani nella Regione Lazio e dovrà fornire una attuale rappresentazione dell'intero ciclo dei rifiuti, dalla produzione alla reimmissione come materiali sul mercato o allo smaltimento finale e del necessario fabbisogno impiantistico, tenuto conto degli obiettivi di medio e lungo periodo.	
ALTRE STRUTTURE	Comuni, Province, Enti e istituzioni pubbliche; Associazioni ed organizzazioni di rappresentanza; Soggetti operanti nel ciclo della gestione dei rifiuti; Arpa Lazio; Altre Direzioni regionali.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
PRGR	Adeguamento del PRGR secondo quanto previsto nella DEC n. 34 del 28.09.2023	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Avvio della procedura per l'affidamento del servizio tecnico ai sensi del D.Lgs n.36/2023	Determina di affidamento		
Avvio della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)		Redazione del rapporto preliminare	Predisposizione DGR di adozione della proposta di PRGR da assoggettare a VAS
Avvio delle consultazioni ex art. 14 del del D.Lgs n.152/2006			Pubblicazione su BURL dell'avviso pubblico

RISORSE

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
		2	2		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO
	E31909	177.000,00

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 49	**DIREZIONE**	CICLO DEI RIFIUTI
GR 49.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Gestione dei dati ambientali relativi alla bonifica dei siti contaminati del S.I.N. “Bacino del fiume Sacco”.	PESO 20
DESCRIZIONE	L'obiettivo prevede l'organizzazione e la gestione dei dati ambientali attraverso georeferenziazione e restituzione cartografica (geodatabase) funzionale agli interventi di bonifica in area S.I.N. “Bacino del fiume Sacco”.	
ALTRE STRUTTURE	Comuni, Province, Arpa Lazio, altre Direzioni regionali, Enti interessati.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Geodatabase	Gestione dei dati ambientali relativi SIN Bacino del fiume Sacco, quale strumento di supporto alle valutazioni degli Enti per la definizione del modello concettuale di area vasta, dei valori di fondo naturali ed antropici, favorendo l’adozione di decisioni basate su dati complessi	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Geodatabase dei dati ambientali relativi al SIN	Predisposizione degli atti per l'elaborazione del programma di gestione ed implementazione di un webgis	Coordinamento degli Enti per l'acquisizione ed il trasferimento dei dati nel sistema webgis	Monitoraggio dello stato di avanzamento dell'implementazione dei dati e primi test di analisi ed elaborazione

RISORSE

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2	2		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 49	**DIREZIONE**	CICLO DEI RIFIUTI
GR 49.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 49	**DIREZIONE**	CICLO DEI RIFIUTI
GR 49.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 50	**DIREZIONE**	SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
GR 50.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Misure per aumentare la competitività delle MPMI.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è supportare le imprese e favorirne la crescita economica. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.**	
ALTRE STRUTTURE	Lazio Innova, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Artigiancassa, Medio Credito Centrale, Banche, Cassa Depositi e Prestiti.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Interventi a favore delle MPMI	Definizione di misure e interventi per il sostegno alle imprese	Risultato	Finanziario	30	50	40

NOTA: I target si intendono in milioni.

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 50.1.1	Attivazione strumenti finanziari per il sostegno alle MPMI afferenti al PR FESR 2021-2027.	35	X	X	X
GR 50.1.2	Semplificazione amministrativa della gestione e controllo delle azioni a valere sul Fondo europeo FESR 21-27.	15	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	3			

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

Note:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 50	**DIREZIONE**	SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
GR 50.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Attivazione strumenti finanziari per il sostegno alle MPMI afferenti al PR FESR 2021-2027.	PESO 35
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è l'erogazione di prestiti e garanzie a supporto delle MPMI del Lazio.	
ALTRE STRUTTURE	Lazio Innova, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, Artigiancassa, Medio Credito Centrale, Banche, Cassa Depositi e Prestiti.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Strumenti finanziari per le imprese	Attivazione misure di prestiti e garanzie	Risultato	Percentuale	50%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Montitoraggio periodico relativo al Fondo Patrimonializzazione PMI di recente attivazione		Monitoraggio erogazione prestiti	Report
Monitoraggio periodico relativo al Nuovo Fondo Futuro di recente attivazione		Monitoraggio erogazione prestiti	Report
Attivazione nuova finestra per il Nuovo Fondo Piccolo Credito		Monitoraggio erogazione prestiti	Report
Monitoraggio periodico relativo al Fondo di Garanzia per portafogli di MiniBond emessi da imprese		Monitoraggio garanzie prestate	Report

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	2			

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 50	**DIREZIONE**	SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
GR 50.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione amministrativa della gestione e controllo delle azioni a valere sul Fondo europeo FESR 21-27.	PESO 15
DESCRIZIONE	Predisposizione di una metodologia per le verifiche a campione sulle spese rendicontate dai beneficiari del PR Lazio FESR 21-27.	
ALTRE STRUTTURE	Società in house Lazio Innova e Società di assistenza tecnica.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Verifiche di gestione	Elaborazione della metodologia per le verifiche di gestione	Risultato	BINARIO SI/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Elaborazione di una metodologia per le verifiche di gestione a campione ai sensi dell'art. 74 del Reg. 1060/2021		Elaborazione	Invio della metodologia all'Autorità di Audit

RISORSE

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	1	1	

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 50	**DIREZIONE**	SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
GR 50.0.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 50	**DIREZIONE**	SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
GR 50.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 59	**DIREZIONE**	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 59.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027.	
DESCRIZIONE	Nel 2023 l'impegno per il conseguimento dell'obiettivo strategico è stato quello di definire e approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, in linea con le prescrizioni derivanti dalla normativa dell'UE (allegato XVI del Reg. (UE) 2021/1060), da previsioni di carattere nazionale, in un quadro di piena corrispondenza alla disciplina regionale in tema di organizzazione della struttura burocratica e amministrativa. Si tratta di un obiettivo quadro indispensabile al fine di attivare la programmazione strategica e operativa dell'intero settennio per ciò che attiene alle politiche di intervento incardinate nella Direzione, per consentire la prosecuzione di azioni necessarie e avviare nuovi interventi a livello territoriale, incluse le azioni di sistema, con fini formativi, occupazionali e di empowerment delle persone, delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private interessate. La tempistica associata ai diversi obiettivi, strategico e organizzativi, è definita in linea con le previsioni regolamentari, che prevedono l'adozione del SI.GE.CO. entro il momento della presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile (e non oltre il 30/06/2023), con possibilità di aggiornamento e revisione continuativi per tutta la durata della programmazione. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.**	
ALTRE STRUTTURE	Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione (AdG) - Aree della Direzione Formazione, Istruzione e Politiche per l'Occupazione: Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso; Predisposizione degli Interventi; Diritto allo Studio Scolastico e Universitario; Attuazione degli Interventi; Attuazione del PNRR e Tutela Fragilità; Attività di Monitoraggio Fisico, Finanziario e di Risultato; Attività di Controllo e di Rendicontazione - Strutture Regionali Attuatrici (SRA) - Organismi Intermedi (OOII)- Autorità di Audit (AdA)- Assistenza Tecnica.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Revisione Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 e relativa manualistica	Predisposizione e approvazione delle versioni aggiornate dei documenti di gestione (SI.GE.CO., Manuale delle Procedure e relativi allegati), completi in ogni loro parte	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 59.1.1	Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Lazio FSE+ 2021-2027.	15	X	X	X
GR 59.1.2	Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR Lazio FSE+ 2021-2027.	35	X	X	X

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	5	3	1		

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO
NOTA:		

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI		***2024***
GR 59	**DIREZIONE**	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE	
GR 59.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**		
DENOMINAZIONE	Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Lazio FSE+ 2021-2027.		PESO 15
DESCRIZIONE	Il modello descrittivo del SI.GE.CO. per il periodo 2021-2027 presenta elementi di novità rispetto al precedente periodo di programmazione, finalizzati alla semplificazione delle procedure e alla riduzione degli oneri (ad es. procedura di designazione delle Autorità non più necessaria, riduzione del numero delle verifiche secondo un approccio più proporzionale ai controlli di gestione e alle revisioni contabili e basato sulla valutazione dei rischi da svolgersi ex ante e per iscritto, accettazione pacchetto di affidabilità semplificato dei conti, modellistica più semplice, ecc.). Tali aspetti richiedono lo sviluppo ex novo di specifiche procedure, sulla base della normativa e degli orientamenti comunitari e nazionali. La messa a punto della Relazione descrittiva del SI.GE.CO. dovrà avvenire in condivisione con le strutture dell'AdG coinvolte nell'attuazione del Programma e dovrà essere approvata con apposito atto, opportunamente trasmesso a tutto il personale dell'Amministrazione regionale interessato, alle SRA e agli OOII, e pubblicato sui siti istituzionali della Regione Lazio (www.regione.lazio.it - www.lazioeuropa.it), per una opportuna informazione rivolta anche ai beneficiari degli interventi. Considerata la complessità delle procedure descritte e la continua evoluzione del quadro della programmazione operativa, il documento rappresenta uno strumento suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione della procedura. Il dettaglio delle procedure di interesse dell'AdG/OOII, inclusi gli strumenti ed i format previsti dall'AdG, sono contenuti in un apposito "Manuale delle procedure per l'AdG/OOII".		
ALTRE STRUTTURE	Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione (AdG) - Aree della Direzione Formazione, Istruzione e Politiche per l'Occupazione: Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso; Predisposizione degli Interventi; Diritto allo Studio Scolastico e Universitario; Attuazione degli Interventi; Attuazione del PNRR e Tutela Fragilità; Attività di Monitoraggio Fisico, Finanziario e di Risultato; Attività di Controllo e di Rendicontazione - Strutture Regionali Attuatrici (SRA) - Organismi Intermedi (OOII)- Autorità di Audit (AdA)- Assistenza Tecnica.		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Lazio FSE+ 2021-2027	Adozione provvedimento di revisione del documento approvato con DGR 317/2023 per la relativa divulgazione	Risultato	Binario SI/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Attività propedeutiche alla revisione della Relazione descrittiva del SI.GE.CO.	Partecipazione a tavoli tecnici aperti dal Coordinamento delle Regioni (Tecnostruttura)	Partecipazione a tavoli tecnici aperti dal Coordinamento delle Regioni (Tecnostruttura)	
Confronto interno con le Aree della Direzione e con i soggetti interessati all'attuazione del Programma (vedi altre strutture)		Organizzazione riunioni operative, scambio note esplicative e/o bozze del documento descrittivo	
Approvazione versione aggiornata del SI.GE.CO. del PR Lazio FSE+ 2021-2027			Adozione Determinazione Dirigenziale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	5	3	1		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

RISORSE FINANZIARIE		
NOTA:		

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 59	**DIREZIONE**	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 59.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR Lazio FSE+ 2021-2027.	PESO 35
DESCRIZIONE	A partire da quanto esposto nella Relazione descrittiva del SI.GE.CO., il presente obiettivo è finalizzato a definire la progettazione della struttura organizzativa, amministrativa e procedurale per la gestione e il controllo del PR Lazio FSE+ 2021-2027. Si tratta di un'attività complessa, che implica, da una parte, la definizione dei compiti da svolgere, cioè delle attività elementari da implementare e l'aggregazione di tali compiti/attività in sottosistemi corrispondenti alle diverse strutture organizzative, dall'altra le interconnessioni che si realizzano tra i vari soggetti coinvolti, con l'obiettivo di assicurare un'efficace e corretta gestione del Programma e fornire, ai diversi livelli di governo, uno strumento per lo svolgimento delle attività di competenza. La definizione del "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII" e dei relativi allegati, nonché delle Piste di controllo, prevede una intensa fase di confronto, oltre che con l'AdA, con tutti i soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del FSE+ in merito a: - aspetti di carattere organizzativo; - aspetti di carattere normativo; - introduzione dei nuovi processi di semplificazione amministrativa; - implementazione e sviluppo delle funzionalità del sistema informativo. Il Manuale, predisposto direttamente dall'AdG, tenendo presenti i Regolamenti UE, le norme nazionali, le procedure regionali, le specificità organizzative degli OOII, si applica a tutti gli interventi dell'AdG/OOII. Eventuali interventi specifici potranno essere disciplinati in appositi documenti (es. linee guida, check list, piste di controllo, ecc.) approvati con appositi atti dall'AdG/OOII che saranno parte integrante delle procedure del Manuale. Il Manuale potrà essere aggiornato, modificato o integrato durante tutto il periodo di programmazione, sulla base di esigenze emerse in corso di attuazione o di segnalazioni provenienti dai soggetti interessati nell'attuazione del Programma.	
ALTRE STRUTTURE	Segreteria Tecnica dell'Autorità di Gestione (AdG) - Aree della Direzione Formazione, Istruzione e Politiche per l'Occupazione: Affari Generali, Rapporti Istituzionali e Gestione del Contenzioso; Predisposizione degli Interventi; Diritto allo Studio Scolastico e Universitario; Attuazione degli Interventi; Attuazione del PNRR e Tutela Fragilità; Attività di Monitoraggio Fisico, Finanziario e di Risultato; Attività di Controllo e di Rendicontazione - Strutture Regionali Attuatrici (SRA) - Organismi Intermedi (OOII)- Autorità di Audit (AdA)- Assistenza Tecnica.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'AdG/OOII del PR Lazio FSE+ 2021-2027	Adozione provvedimento di revisione del documento approvato con Determinazione Dirigenziale G11407/2023 per la relativa divulgazione	Risultato	Binario SI/NO	SI

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Attività propedeutiche alla revisione del Manuale delle Procedure dell'AdG/OOII e dei suoi allegati	Partecipazione a tavoli tecnici aperti dal Coordinamento delle Regioni	Partecipazione a tavoli tecnici aperti dal Coordinamento delle Regioni	
Confronto interno con le Aree della Direzione e con i soggetti interessati all'attuazione del Programma (vedi altre strutture)		Organizzazione riunioni operative, scambio note esplicative e/o bozze del documento descrittivo	
Approvazione versione aggiornata del Manuale delle Procedure dell'AdG/OOII del PR Lazio FSE+ 2021-2027 e dei suoi allegati			Adozione Determinazione Dirigenziale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	5	3	1		

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:		

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 59	**DIREZIONE**	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE
GR 59.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 59	**DIREZIONE**	SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA
GR 59.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*
GR 61	**DIREZIONE**	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT
GR 61.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia. MACROAREA [03.] Il Lazio dello sviluppo e della crescita; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 61.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 61.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 61	**DIREZIONE**	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT
GR 61.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 61	**DIREZIONE**	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT
GR 61.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 61	**DIREZIONE**	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT
GR 61.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 61	**DIREZIONE**	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT
GR 61.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*
GR 62	**DIREZIONE**	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA
GR 62.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori; INDIRIZZO PROGRAMMATICO [[01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 62.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 62.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 62	**DIREZIONE**	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA
GR 62.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 62	**DIREZIONE**	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA
GR 62.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 62	**DIREZIONE**	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA
GR 62.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 62	**DIREZIONE**	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA
GR 62.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*
GR 63	**DIREZIONE**	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
GR 63.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] - Il Lazio dei territori e dell'ambiente/ INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.01.] - Assetto urbanistico per lo sviluppo**.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 63.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 63.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 63	**DIREZIONE**	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
GR 63.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 63	**DIREZIONE**	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
GR 63.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 63	**DIREZIONE**	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
GR 63.0.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 63	**DIREZIONE**	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE
GR 63.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 64	**DIREZIONE**	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GR 64.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [02.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 64.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 64.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 64	**DIREZIONE**	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GR 64.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 64	**DIREZIONE**	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GR 64.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 64	**DIREZIONE**	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GR 64.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 64	**DIREZIONE**	TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO
GR 64.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*
GR 65	**DIREZIONE**	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI
GR 65.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 65.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 65.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 65	**DIREZIONE**	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI
GR 65.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 65	**DIREZIONE**	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI
GR 65.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 65	**DIREZIONE**	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI
GR 65.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 65	**DIREZIONE**	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI
GR 65.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*
GR 66	**DIREZIONE**	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
GR 66.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.** **MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO 03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 66.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 66.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 66	**DIREZIONE**	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
GR 66.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 66	**DIREZIONE**	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
GR 66.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 66	**DIREZIONE**	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
GR 66.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 66	**DIREZIONE**	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
GR 66.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 67	**DIREZIONE**	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR 67.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.02.] - Investimenti settoriali.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	20254	2025	2026
GR 67.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 67.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 67	**DIREZIONE**	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR 67.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 67	**DIREZIONE**	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR 67.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 67	**DIREZIONE**	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR 67.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 67	**DIREZIONE**	AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
GR 67.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 68	**DIREZIONE**	RAGIONERIA GENERALE

GR 68.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.**
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 68.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 68.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 68	**DIREZIONE**	RAGIONERIA GENERALE
GR 68.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 68	**DIREZIONE**	RAGIONERIA GENERALE
GR 68.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 68	**DIREZIONE**	RAGIONERIA GENERALE
GR 68.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 68	**DIREZIONE**	RAGIONERIA GENERALE
GR 68.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 69	**DIREZIONE**	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
GR 69.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia**.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 69.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 69.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 69	**DIREZIONE**	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
GR 69.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 69	**DIREZIONE**	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
GR 69.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 69	**DIREZIONE**	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
GR 69.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 69	**DIREZIONE**	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE
GR 69.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 70	**DIREZIONE**	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR
GR 70.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] - Il Lazio dello sviluppo e della crescita /INDIRIZZO PROGRAMMATICO [03.01.] - Il Lazio intelligente per lo sviluppo e la crescita.** **MACROAREA [03.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 70.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 70.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 70	**DIREZIONE**	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR
GR 70.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 70	**DIREZIONE**	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR
GR 70.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

	CATEGORIE GIURIDICHE				
RISORSE UMANE	**DIRIGENTI**	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 70	**DIREZIONE**	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR
GR 70.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 70	**DIREZIONE**	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR
GR 70.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*
GR 71	**DIREZIONE**	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
GR 71.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**	
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [03.] -Il Lazio dei territori e dell'ambiente» / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [02.02.] - Ambiente, territorio, reti infrastrutturali.** **MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione,formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia.**	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 71.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 71.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO
	Missione 16 Programma 01	50.000,00

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 71	**DIREZIONE**	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
GR 71.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 71	**DIREZIONE**	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
GR 71.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 71	**DIREZIONE**	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
GR 71.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	***2024***

GR 71	**DIREZIONE**	EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
GR 71.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI STRATEGICI	*2024*

GR 72	**DIREZIONE**	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO

GR 72.1	**OBIETTIVO STRATEGICO**
DENOMINAZIONE	Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impego dellle risorse.
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di potenziare l'efficienza amministrativa attraverso la pianificazione delle attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e la riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. **Rif. Valore Pubblico: MACROAREA [01.] - Il Lazio dei diritti e dei valori / INDIRIZZO PROGRAMMATICO [01.02.] - Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia**
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Attuazione interventi	Attività realizzate/attività programmate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%

NOTA:

PIANO DI AZIONE

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)		PESO	2024	2025	2026
GR 72.1.1	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	25	X	X	X
GR 72.1.2	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	25	X		

RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*

GR 72	**DIREZIONE**	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO

GR 72.1.1	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Pianificazione attività verticali in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello dell'individuazione delle nuove linee strategiche dell'azione amministrativa in virtù della riorganizzazione delle competenze della struttura.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Attività pianificate	Definizione attività in conformità degli obiettivi di valore pubblico	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Definizione attività verticali	Individuazione obiettivi		

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	*2024*
GR 72	**DIREZIONE**	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO
GR 72.1.2	**OBIETTIVO ORGANIZZATIVO**	
DENOMINAZIONE	Riorganizzazione della Direzione in funzione delle direttive del Direttore Generale.	PESO 25
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di porre in essere il riordinamente delle aree della struttura ammiinistrativa alla luce della riorganizzazione dell'Ente regionale.	
ALTRE STRUTTURE		

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Riordino competenze	Attuazione del riordino delle competenze della struttura amministrativa	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Riorganizzazione Struttura	Adozione misure di riordino		

RISORSE

RISORSE UMANE	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*

GR 72	**DIREZIONE**	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO

GR 72.0.1	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Rimappatura dei procedimenti relativamente alla disciplina dell'anticorruzione e della privacy.	PESO 10
DESCRIZIONE	In relazione all'esigenza di favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche, l'obiettivo consiste nella realizzazione di una nuova mappatura delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza previste per il periodo 2024-2026.	
ALTRE STRUTTURE	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedimenti mappati	Attività di mappatura dei procedimenti	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Disciplina anticorruzione e privicy			Nuova mappatura dei procedimenti

RISORSE

RISORSE UMANE	**CATEGORIE GIURIDICHE**				
	DIRIGENTI	**D**	**C**	**B**	**A**
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

	SCHEDA di programmazione OBIETTIVI INDIVIDUALI	*2024*
GR 71	**DIREZIONE**	ANTICORRUZIONE- AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO
GR 71.0.2	**OBIETTIVO INDIVIDUALE**	
DENOMINAZIONE	Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.	PESO 10
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di realizzare iniziative di semplificazione e ridefinizione delle procedure complesse poste in essere dalle strutture amministrative della Giunta regionale.	
ALTRE STRUTTURE	Strutture amministrative della Giunta regionale.	

INDICATORI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	Target ANNUALE
Procedure complesse	Individuazione delle procedure da semplificare e reigegnerizzare	Risultato	Percentuale	100%

NOTA:

FASI DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI IQ	RISULTATI ATTESI IIQ	RISULTATI ATTESI IIIQ
Procedure da semplificare e reigegnerizzare	Report procedure individuate per semplificazione	Ridefinizione procedure	Report finale

RISORSE

RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				

RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO	IMPORTO

NOTA:

ALLEGATO TECNICO 3

ELENCO DELLE PROCEDURE DA REINGEGNERIZZARE

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ANTE R.R. n. 9/2023	DIREZIONE REGIONALE POST R.R. n. 9/2023	PROCEDURE DA REINGEGNERIZZARE ANNO 2024	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA REINGEGNERIZZARE	RISULTATI DEL PROCEDIMENTO DI REINGEGNERIZZAZIONE PREVISTI PER L'ANNO 2024
TURISMO	AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT	Procedura di registrazione delle strutture turistiche del Lazio per l'unificazione delle due piattaforme RADAR e CISE al fine di generare un unico codice identificativo delle strutture ricettivedel Lazio e la semplificazione della procedura di registrazione agli utenti	Unificazione delle due piattaforme RADAR e CISE al fine di generare un unico codice identificativo delle strutture ricettive del Lazio e la semplificazione della procedura di registrazione agli utenti	Aggiudicazione dell'incarico a service esterno del servizio per la gestione del flusso di dati, avvio del funzionamento del servizio e comunicazioni agli utenti per la formazione e la messa online del nuovo servizio
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO	RAGIONERIA GENERALE	Procedura di invio telematico delle istanze del contribuente – ambito Tassa Automobilistica	Consolidamento dei canali telematici di comunicazione nei rapporti intercorrenti tra la Pubblica Amministrazione e cittadini, professionisti e imprese. Tra gli obiettivi del progetto: razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi; digitalizzazione dei procedimenti amministrativi; standardizzazione della modulistica; dematerializzazione dei documenti; integrazione, tra sistema gestionale, documentale e sistema di front-end.	Si intende eseguire una progettazione per ampliare la possibilità di presentazione delle istanze in materia di tassa automobilisticacon una procedura informatica "on line" predefinita, che preveda un'autenticazione tramite Spid (o Cie). La procedura dovrà consentire ai contribuenti di accedere ad un'Area servizi informatica della tassa automobilistica, per la presentazione delle istanze. La procedura di accesso verrà inizialmente finalizzata ad una specifica materia (esempio: presentazione dell'istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per disabilità) e, successivamente, potrà essere progettata ed ampliata ad altre materie

BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO	RAGIONERIA GENERALE	Procedura di riconciliazione debiti/crediti con le società controllate – ambito Ragioneria ed Entrate/Supporto all'esercizio del diritto del Socio	Aggiornamento sistema SICER	Implementazione del sistema contabile SICER, con la creazione di una specifica sezione dedicata alla "*Riconciliazione crediti/debiti*", attraverso cuisi potranno espletare le seguenti azioni/attività: • acquisizione da parte delle società controllate dei partitari contabili,riferiti alle proprie posizioni creditorie e debitorie al 31.12 dell'esercizio a rendiconto. • creazione della funzione di caricamento dei dati oggetto dell'attivitàdi riconciliazione (fatture emesse, fatture da emettere, posizioni creditorie e debitorie) da parte delle società, con indicazione degli impegni/accertamenti contabili posti a copertura degli stessi. • creazione di una funzione di verifica, da parte della struttura regionale, delle risultanze prodotte a seguito delle elaborazioni di cui alla funzione che precede. In tal caso, il sistema dovrà consentire alla struttura regionale di validare gli esiti ovvero intervenire sugli esiti con criticità

POLITICHE ABITATIVE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA	URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE	Piattaforma per il rilascio del certificato di destinazione urbanistica attraverso il mosaico georeferenziato dei Piani Regolatori Generali Comunali	Realizzazione della Piattaforma contenente una banca dati standardizzata per la raccolta, mosaicatura e armonizzazione dei Piani Regolatori Generali Comunali. La banca dati sarà un ausilio fondamentale per una lettura omogenea, a livello regionale, dei piani di sviluppo comunali e permetterà di automatizzare il successivo processo di realizzazione del Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU)	Conclusione della realizzazione della banca dati, già in larga parte creata dalla Direzione scrivente, avvio del popolamento degli ulteriori dati forniti dai Comuni e collaudo della Piattaforma descritta
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE	PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA	Gestione del personale dipendente	Procedure interne di gestione del personale	Messa in esercizio nuovo software di gestione del personale HCM
AMBIENTE	AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI	Procedura di P.A.U.R.	Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale normato dal D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR n. 884 del 18/10/2022	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti, attraverso il riassetto complessivo dell'insieme che consegua l'informatizzazione e la gestione digitale dell'intero complesso delle procedure
		Valutazione d'Incidenza Ambientale	Procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, normata dall'art. 5 del DPR 357/9	Completamento del progetto per la creazione di un portale per la gestione dei procedimenti di VIncA (2023), creazione e messa in esercizio dell'infrastruttura informatica (2024) ai fini della conseguente contrazione dei tempi procedimentali e dell'abbattimento degli arretrati.

		Catasto delle emissioni	Piattaforma informativa che raccolga ed organizzi le informazioni sulle fonti emissive presenti nel Lazio. (Attuazione di quanto previsto all'art.31 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di risanamento della qualità dell'aria	Messa in esercizio di una nuova piattaforma
		Procedura di V.I.A.	Valutazione d'Impatto Ambientale normata dal D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR n. 884 del 18/10/2022	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti, attraverso il riassetto complessivo dell'insieme che consegua l'informatizzazione e la gestione digitale dell'intero complesso delle procedure
		Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. normata dal D.Lgs. 152/2006 e dalla DGR n. 884 del 18/10/2022	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti, attraverso il riassetto complessivo dell'insieme che consegua l'informatizzazione e la gestione digitale dell'intero complesso delle procedure
		Procedura di A.I.A.	Autorizzazione Integrata Ambientale, normata dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dalle D.G.R. n. 456 del 21/06/2022 e n. 995 del 04/11/2022	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti, attraverso il riassetto complessivo dell'insieme che consegua l'informatizzazione e la gestione digitale dell'intero complesso delle procedure
		Procedura di A.U.	Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti normata dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e dalle D.G.R. n. 456 del 21/06/2022 e n. 995 del 04/11/2022	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti, attraverso il riassetto complessivo dell'insieme che consegua l'informatizzazione e la gestionedigitale dell'intero complesso delle procedure

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E TRASFORMAZIONE DIGITALE	LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Pagamenti digitali	Piattaforma di intermediazione per i pagamenti verso PagoPA	Messa in esercizio nuova piattaforma
		Gestione cybersicurezza	Servizi per la gestione della cybersicurezza a livello regionale	Adozione piattaforma di monitoraggio, interventi di formazione rivolti ai dipendenti regionali, miglioramento dei processi e dell'organizzazione
POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE	Gestione del flusso relativo alle verifiche documentali ed ai relativi step di liquidazione e completamento, per gli avvisi pubblici gestiti dalla Direzione	Implementazione della piattaforma di gestione esistente attualmente funzionale al solo accoglimento delle istanze. La piattaforma futura dovrà consentire l'interazione con i proponenti durante le varie fasi procedurali previste data la standardizzazione sui criteri di aggiudicazione e gestione dei bandi, che risultano essere normati dalla L.R. n. 88/1980 e dal R.R.n. 11/2020	Completamento dell'architettura della piattaforma. Aggiudicazione dell'incarico a service esterno del servizio per la gestione del flusso di dati, avvio del funzionamento del servizio e comunicazioni agli utenti per la formazione e la messa online del nuovo servizio.
CICLO DEI RIFIUTI	CICLO DEI RIFIUTI	Procedura relativa alle Conferenze di Servizi	Digitalizzazione e creazione WebGIS per la gestione e analisi dei dati, atti normative	Riduzione dei tempi di evasione dei procedimenti; informatizzazione e gestione digitale delle procedure D.Lgs. 152/2006 e L.120/20
		Gestione dei dati ambientali relativi alla bonifica dei siti contaminati del S.I.N. "Bacino del fiume Sacco"	Servizio per la gestione dei dati ambientali acquisiti con georeferenziazione e restituzione cartografica (geodatabase) funzionale agli interventi di bonifica in area SIN Bacino del fiume Sacco	Fruibilità della copiosa mole di dati ambientali relativi al SIN Bacino del fiume Sacco, quale strumento di supporto alle valutazioni degli Enti per la definizione del modello concettuale di area vasta, dei valori di fondo naturali ed antropici, favorendo l'adozione di decisioni basate su dati complessi

AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE	AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE	Procedure sistemazione terreni di dominio collettivo	procedimenti amministrativi di sistemazione L.R. 1/86 e smi e L.168/2017	Razionalizzazione, attraverso l'informatizzazione delle procedure previste dalle citate normative, al fine di perseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa-collegamento diretto con l'archivio storico/ giuridico al fine della certezza della natura giuridica delle aree
		Razionalizzazione dell'archivio storico e aggiornamento dei flussi documentali funzionali alla gestione accessi atti e consultazione archivio storico/giuridico	Atti - procedure propedeutiche e funzionali alle procedure di sistemazione delle aree di uso civico ed ai relativi procedimenti	Razionalizzazione dell'archivio storico e aggiornamento dei flussi documentali funzionali alla gestione accessi atti e consultazione archivio storico/giuridico
		Sistema informativo dell'Anagrafe unica delle attività agricole del Lazio (A.U.A.A.L.)	Inserimento in elenco AUAAL ai sensi dei commi da 25 a 28 dell'art. 8 della L.R. 1/2020	Razionalizzazione, attraverso l'informatizzazione delle procedure previste dalle citate normative, al fine di perseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa
		Procedura autorizzativa in agricoltura (A.U.)	Autorizzazione Unica ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 8 della L.R. 1/2020	Razionalizzazione, attraverso l'informatizzazione delle procedure previste dalle citate normative, al fine di perseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa
		Procedure inerenti alla gestione del settore forestale regionale	Ai sensi della L.R. 39/2002 e R.R.7/2005	Razionalizzazione, attraverso l'informatizzazione delle procedure previste dalle citate normative, al fine di perseguire maggiore efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa

ALLEGATO TECNICO 4

MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO, INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

REGIONE LAZIO

AVVOCATURA REGIONALE

Individuazione dei tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Selezione dei tirocinanti per lo svolgimento della pratica forense e regolare erogazione rimborso spese

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non dare adeguata pubblicità all'Avviso

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ogni fase dell'iter è pubblicata sul Burl, sul sito regionale nella sezione avvisi di concorso e l'Avviso viene pubblicizzato sui siti degli ordini professionali e delle maggiori università laziali. L'erogazione del rimborso spese è tracciabile sul sistema contabile.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Puntuale applicazione delle regole per lo svolgimento della pratica forense

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività amministrative e contabili dell'economo decentrato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi dei costi priva di verifica

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto del codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: A decorrere da gennaio 2022 nel sistema contabile regionale [SICER] sarà attivata la sezione Gestione Economato, che permette la tracciabilità interna dei pagamenti effettuati e permette la verifica del rispetto dei doveri di diligenza e cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Estrazione a campione di un pagamento al mese al fine di verificare la correttezza e completezza dell'istruttoria effettuata

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento di valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: In assenza di forme di trasparenza il rispetto dei doveri di ufficio riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento incarichi a legali esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Affidamento incarichi a legali esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non congruo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Permette la verifica puntuale e diffusa del numero di affidamenti e degli importi erogati; vengono pubblicate le determinazioni di affidamento, l'attestazione dell'avv. coordinatore di assenza di conflitti di interesse del legale prescelto, il CV, e le dichiarazioni richieste dal d.lgs.n.33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente - incarichi legali

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Istituzione nuovo elenco Avvocati domiciliatari esterni effettuato con atto amministrativo seguito dalla pubblicazione di un Avviso pubblico cui verrà data adeguata pubblicità

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di consulenza giuridica fornita dall' e formulazioni di parerigiuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di consulenza giuridica fornita dall' e formulazioni di pareri giuridici rilasciati dalla stessa Avvocatura, su richiesta delle strutture interne della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elaborazione pareri non obiettivi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico che viene garantito da un controllo reciproco tra i due firmatari del parere

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Doppia firma apposta sul parere espresso

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liquidazione compensi avvocati incaricati dall'Avvocatura

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Liquidazione compensi avvocati esterni incaricati dall'Avvocatura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della cronologia

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Permette una verifica sull'attività di liquidazione in quanto non è possibile corrispondere il pagamento senza la pubblicazione dei documenti di affidamento dell'incarico sia per i domiciliatari che per gli incarichi di rappresentanza e difesa (compresi quelli ante 2018)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione redazione atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito di contenziosi patrocinati dai medesimi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione redazione atti concernenti i compensi professionali da assegnare ai legali interni come liquidati da sentenze dell'Autorità giudiziaria ed incassati dalla Regione a seguito di contenziosi patrocinati dai medesimi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione degli importi

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Non rispetto del Codice di Comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali afferenti alla competenza dell'

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non adeguata tutela dei diritti ed interessi dell'Ente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione dei contenziosi e pareri agli avvocati regionali interni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Assegnazione dei contenziosi in base a criteri non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo software interno con traccia delle assegnazioni

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive dell'ex UU.SS.LL. di cui all'art.24 della L.R. 2/2003

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione delle procedure di liquidazione delle posizioni attive e passive dell'ex UU.SS.LL. di cui all'art.24 della L.R. 2/2003

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della cronologia delle liquidazioni delle posizioni debitorie in assenza di vantaggi per la Regione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto del codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riducono al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Conciliazione e mediazione delle controversie di competenza dell'

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mediazioni/conciliazioni non vantaggiose per l'Ente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancato rispetto del codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale vengono pubblicati tutti gli incarichi affidati a soggetti esterni pertanto viene assicurata una verifica puntuale e diffusa sull'attività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo per agevolare alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'utilizzo dell'applicativo NoiPA per l'inserimento di presenze ed assenze garantisce la necessaria tracciabilità delle richieste e garantisce l'imparzialità dell'operatore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Controlli inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'adozione di un atto di organizzazione di assegnazione del personale

all'interno della Direzione e la pubblicazione dell'organigramma sul sito istituzionale garantiscono la visibilità dei trasferimenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole aree

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Sull'intranet vengono pubblicati gli avvisi per il conferimento delle PO e le stesse vengono conferite tramite atto di organizzazione inserito sul sistema contabile e visibili a tutti i dipendenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Liquidazione compensi a legali di controparte e ctu, liquidati con atto giudiziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della cronologia per il pagamento

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'inserimento nella determinazione di impegno, dei dati giudiziali e del provvedimento giurisdizionale recante la condanna al pagamento nonché del riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai fini di una migliore e più puntuale verifica dei disposti pagamenti consente un controllo puntuale dell'azione amministrativa. È stato inoltre adottato un format da far compilare alla controparte per acquisire i dati necessari alla liquidazione delle spese di giudizio. L'ottimizzazione dei pagamenti è obiettivo del dirigente amministrativo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Conflitti di interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale vengono pubblicati tutti gli incarichi affidati a soggetti esterni pertanto viene assicurata una verifica puntuale e diffusa sull'attività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti o di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'atto di adozione del PAD ed il suo inserimento sul Sicer rendono trasparenti gli obiettivi individuati per i dirigenti e la loro coerenza con il piano della performance

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione procedure recupero spese legali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione procedure recupero spese legali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata richiesta del recupero

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico previsti dal Codice riducono al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un format per le istanze di rateizzazione proposta dalla controparte soccombente e formalizzazione dell'accoglimento dell'istanza con accertamento in entrata

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso distorto del "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa", finalizzato a favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche al contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche al contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.) introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva,

significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Provvedimenti per interventi di bonifiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Provvedimenti per interventi di bonifiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifica insufficiente / mancata verifica di tutti gli elementi

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza di organico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) nonché delle attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO	
Obiettivo Strategico	
Obiettivo di valore pubblico	

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero, relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto

economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio petrolifero, relativo ad impianti di distribuzione di carburanti e depositi di oli minerali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio/autorizzatorio

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi, tra le imprese partecipanti a una gara, volti a manipolarne gli esiti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative previste dalla normativa vigente, in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza o carenza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei termini per favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta degli elementi essenziali che avvantaggino alcuni operatori economici o né penalizzino altri

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione mineraria (acque minerali o termali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione mineraria (acque minerali o termali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo concessorio al fine di favorire un determinato soggetto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure ad evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trattamenti discrezionali nelle comuncazioni

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei fabbisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale da parte dell'Amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione di elenchi o albi di operatori economici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione negli elenchi o negli albi di operatori economici di un soggetto non idoneo per mancanza dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Interesse del singolo rispetto a quello della pubblica amministrazione e del privato cittadino

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Cumulo di incarichi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello "potenziale" condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull'esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche inadeguate o assenti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ispezioni di polizia mineraria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Ispezioni di polizia mineraria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo delle infrazioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verbalizzazione delle attività di controllo e relativa sottoscrizione, anche da parte dell'impresa interessata o del direttore dei lavori

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno

Indicatori monitoraggio: Presenza, agli atti della struttura regionale, di verbali di ispezione-sopralluogo sottoscritti da più soggetti e dall'impresa interessata o dal direttore dei lavori

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata attribuzione di personale con sovraccarico di quello in servizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento di revoca strumentale all'annullamento gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di soggetto diverso da quello atteso, o per creare presupposti per indennizzo

all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione mineraria (miniere)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione mineraria (miniere)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del titolo concessorio

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di concessione di beni pubblici, l'applicazione di procedure di evidenza pubblica, in coerenza con i principi di fonte comunitaria nonché di affermazione giurisprudenziale, costituzionale ed amministrativa, di trasparenza, di tutela della concorrenza e di libertà di stabilimento nell'assegnazione di un bene pubblico suscettibile di sfruttamento economico, garantisce il miglior utilizzo del bene stesso sotto l'aspetto economico, tecnico e ambientale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara, incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o né escluda altri

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione degli esposti su siti ricadenti in procedimenti di bonifica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione degli esposti su siti ricandenti in procedimenti di bonifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi e verifica della documentazione insufficiente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dello strumento che avvantaggi determinati operatori economici o né penalizzi altri

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi-Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8-LR 27/1998 e successive)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi-Approvazione quadro tecnico economico di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (APQ8-LR 27/1998 e successive)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione di istanze non procedibili da integrare (omissione del controllo)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di organico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del Responsabile del Procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del Responsabile del Procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di Responsabili del Procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri minerari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri minerari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione della documentazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei requisiti di partecipazione, volti a favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica dell'anomalia delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione del Q.T.E. (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione del Q.T.E. (Quadro Tecnico Economico) di progetto ex discariche/interventi sostitutivi in danno (POR-FESR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche insufficienti; acquisizione di istanze non procedibili da integrare (omissione di controllo)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di organico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara ai quali la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione per l'attività di coltivazione di cava e torbiera

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del titolo autorizzatorio al fine di favorire un determinato soggetto.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella determinazione del parere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Permesso di ricerca per l'individuazione delle sostanze minerali (miniere)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione dei rifiuti

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di innoservanza dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo prevede l'adeguamento del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti con il nuovo Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con il D.M. n. 257 del 24 giugno 2022, nonchè l'implementazione dello stesso attraverso un capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti di imballaggio.

In virtù delle ultime modifiche al D.lgs. 3.04.2006 e dell'approvazione della L. 108 del 29.07.2021 risulta necessario revisionare le Linee Guida per la bonifica dei siti inquinati, precedentemente approvate con DGRL n.296 del 21.05.2019.

Obiettivo di valore Pubblico Rif.to Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 11 Cod. 5.03.00.00 Territorio - Rifiuti

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di permesso di ricerca per l'individuazione del bacino idrominerale (acque minerali o termali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione dei presupposti di fatto e/o di diritto per il rilascio del permesso di ricerca, anche in relazione ad eventuali osservazioni presentate

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecnico/amministrative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate verifiche sui requisiti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina dei commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti di incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità, si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche dei piani di coltivazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifiche dei piani di coltivazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erronea o alterata valutazione della documentazione e dei dati relativi ai luoghi

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso delle specifiche competenze tecniche e mancanza di adeguata strumentazione per i controlli in loco

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di un modello procedurale di affidamento

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Previene anche a livello “potenziale” condotte di natura corruttiva, significando un dovere giuridico di impedire ad ogni soggetto pubblico ("il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici") di intervenire in qualsiasi parte o fase del procedimento, negando alla radice ogni condizione o presupposto per influire sull’esito finale o istruttorio della decisione assunta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Parte del processo è soggetto a discrezionalità si fa appello al comportamento legalmente ed eticamente corretto del soggetto attuatore del medesimo processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' ESTRATTIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina/costituzione della Commissione Regionale Consultiva per le acque minerali e termali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nelle cause ostative, nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti, del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è tesa a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione

amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che, nel caso di specie, trattasi di nomine di persone fisiche, la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio dei finanziamenti, per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni e Province)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RIFIUTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio dei finanziamenti, per la raccolta differenziata ad Enti pubblici (Comuni e Province)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendicontazione carente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Nella D.G.R. non sono definiti i criteri per i controlli e la rendicontazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: garantisce l'alternanza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso della discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà tecnico-operative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.32.1 "Sicurezza e Soccorso per la cittadinanza"

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n.17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Obiettivo Organizzativo

Erogazione formazione programmata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione formazione programmata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata partecipazione ai corsi.

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Eventi emergenziali sul territorio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano di formazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano di formazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione corsi che non soddisfano le effettive esigenze.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata analisi del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso della discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: numero di operatori inferiore alle necessità

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i

presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata conoscenza della normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o non corretta verifica della congruità dell'importo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Anticipazione del le indicazioni di previsioni di pertecipazione ad uno od alcuni soggetti con la finalità di creare un vantaggio e favorirlo

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione formazione specifica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione formazione specifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli avvisi di conferimento degli incarichi sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione degli atti di conferimento degli incarichi consente un controllo diffuso sulle motivazioni delle scelte.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle risorse umane

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione delle risorse umane

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula Accordi, Convenzioni e Protocolli d'intesa con enti e istituzioni pubbliche e/o private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso della discrezionalità nella scelta

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i

presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Funzioni amministrative relative alla finanza, contabilità, bilancio e rendicontazione della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Funzioni amministrative relative alla finanza, contabilità, bilancio e rendicontazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errori materiali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione chiamate emergenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione chiamate emergenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata risposta chiamata

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima operatività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.32.1 "Sicurezza e Soccorso per la cittadinanza"

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n.17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'avviso di conferimento degli incarichi sull'intranet e la visualizzazione degli atti di conferimento su SICER consente agli interessati di operare il controllo sulla procedura medesima.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 LAZIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione fabbisogno presenze operatori nei turni quotidiani del mese di riferimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: numero di operatori inferiore alle necessità

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Eventi straordinari e non prevedibili rispetto alla pianificazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel sistema gestionale regionale (SICER) e ne viene data conoscenza all'interno dell'amministrazione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rimborso del trattamento economico fondamentale corrisposto al personale delle Aziende Sanitarie del servizio sanitario regionale in posizione di comando presso la Regione Lazioone Lazio -

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Rimborso del trattamento economico fondamentale corrisposto al personale delle Aziende Sanitarie del servizio sanitario regionale in posizione di comando presso la Regione Lazio -

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata liquidazione.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata valutazione nelle varie fasi del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede e trasparenza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: garantisce l'alternanza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione chiamate emergenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione chiamate emergenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata risposta chiamata

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà di gestione dell'eccessivo numero di chiamate in entrata dovuto ad eventi straordinari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima operatività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'icarico consente un controllo diffuso sul potere di attribuzione degli incarichi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Fornitura documentazione in fonia e cartacea delle telefonate pervenute (a supporto della attività investigativa e giudiziaria)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata protocollazione o errato inserimento dati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni nello scambio e trasmissione delle informazioni e dei dati nel rispetto della normativa vigente sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Comunicazione, informazione, organizzazione eventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Comunicazione, informazione, organizzazione eventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata realizzazione delle attività informative programmate

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: numero insufficiente di adesioni o cause estemporanee e contingenti indipendenti dalla volonta di ciascuno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantendo la diffusione di valori e valorizzando comportamenti responsabili adeguati

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Raccordo con le Sale Operative della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell’Agenzia Regionale Sanità 118 e delle Sale Operative di altre Amministrazioni eventualmente collegate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato raccordo con Centrali Operative interessate dall'evento.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Difficoltà tecnico-operative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 32.1 Sicurezza e soccorso per la cittadinanza

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 17 Cod. 6.05.00.00 Territorio - Valore Cittadinanza: legalità-sicurezza

Obiettivo Organizzativo

Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Approfondimenti/corsi formativi aggiuntivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta discrezionale dei soggetti promotori.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Applicazione dei principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza agendo in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale
Misura generale presidi rischi: garantisce l'alternanza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i

presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA N.U.E. 112 ROMA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento e valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di poter operare il controllo sulle procedure; assicura equità di valutazione dei singoli casi e uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: si eviterebbe l'influenza di pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: errata valutazione nelle varie fasi del processo/mancata conoscenza della normativa /mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto della legge, il perseguimento dell'interesse pubblico, il corretto adempimento dei compiti e la corretta gestione delle risorse pubbliche secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono sufficienti a garantire la presenza di un grado di rischio esiguo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico garantisce la correttezza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle controversie in modo da favorire l'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE GENERALE

Predisposizione proposta DGR di adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione proposta DGR di adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenza di trasparenza - Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Aderenza alla normativa vigente assicurata dal coordinamento formale e sostanziale. Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori (DFP, MEF, ect…) e atti pubblicatiovvero resi disponibili a tutti gli stakeholders

Termine per attuazione: 30 giorni dall'adozione del PIAO

Indicatori monitoraggio: N. pubblicazioni con valore atteso pari al n. di pubblicazioni previste dalla normativa

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione e verifica della dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto e coordinamento degli enti territoriali in procedimenti di autorizzazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto e coordinamento degli enti territoriali in procedimenti di autorizzazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni non corrette

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carico di lavoro non commisurato alla dotazione organica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: I dipendenti coinvolti sono obbligati a rispettare il Codice di Comportamento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Il supporto all'ente territoriale è reso in stretta condivisione tra il personale assegnato alla struttura

Termine per attuazione: Già in attuazione

Indicatori monitoraggio: n. attività di supporto erogate in condivisione tra almeno due dipendenti della struttura pari al n. di richieste di supporto pervenute

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Obiettivo Organizzativo

Gestione progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione progetto/intervento/iniziativa di semplificazione, reingegnerizzazione, incremento della capacità amministrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari. Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenza di controlli. Carenza di trasparenza. Conflitto di interessi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Controlli in aderenza al Si.Ge.Co.. Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori (DFP, MEF, ect…)

Termine per attuazione: 90 gg

Indicatori monitoraggio: Indicatore di monitoraggio: N. atti pubblicati. Valore atteso: N. di atti elaborati

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula e monitoraggio Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese (AIS)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula e monitoraggio Accordi di insediamento e sviluppo delle imprese (AIS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi, mancata condivisione dei processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza del procedimento è garantita mediante pubblicazione degli atti (approvazione schema di accordo, determinazione conclusiva) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. I dipendenti coinvolti sono obbligati al rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Il procedimento è gestito da due diverse direzioni regionali (la , sempre coinvolta nel supporto organizzativo e amministrativo, e la Direzione regionale competente a concludere il procedimento di approvazione dell'insediamento produttivo)

Termine per attuazione: Già in attuazione

Indicatori monitoraggio: Formalizzazione del supporto fornito dalla nell'atto di approvazione dello schema di accordo e nei verbali delle conferenze di servizi finalizzate all'approvazionedell'insediamento produttivo

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.DG.1 Sviluppo, semplificazione, organizzazione

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 1 - Cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Obiettivo Organizzativo

Gestione dell'Albo delle associazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dell'Albo delle associazioni impegnate nel contrasto alla violenza di genere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accreditamento di associazioni in carenza dei requisiti previsti dalla legge e dal regolamento

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Errata valutazione dei requisiti nell'istruttoria delle domande

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'istruttoria delle domande è condotta in modo imparziale, secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: L'istruttoria delle domande è svolta da un funzionario titolare di P.O. affiancato da un altro funzionario e infine verificato dal dirigente della struttura

Termine per attuazione: Già in attuazione

Indicatori monitoraggio: Schede di valutazione della singola domanda firmate almeno da due soggetti diversi

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione proposta DGR di modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione proposta DGR di modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Aderenza alla normativa vigente assicurata dal coordinamento formale e sostanziale. Pubblicazione atti resi disponibili a tutti gli stakeholders

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Condivisione atti con livelli amministrativi e di controllo ulteriori e atti pubblicati ovvero resi disponibili a tutti gli stakeholders

Termine per attuazione: 30 giorni dall'adozione della modifica regolamentare

Indicatori monitoraggio: N. pubblicazioni con valore atteso pari al n. di pubblicazioni previste dalla normativa

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Designazione della Consigliera di Parità della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Designazione delle Consigliere di Parità effettiva e supplente della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantire la massima trasparenza nelle varie fasi del processo per assicurare la piena conoscenza delle attività e delle responsabilità dell'amministrazione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi per le pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi particolari relazioni tra amministrazione ed utenti, evitando situazioni di privilegio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico disul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione e verifica della dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Redazione di apposite schede di valutazione, previste dal Sistema di gestione e valutazione della performance, per l'attribuzione dei punteggi sul raggiungimento degli obiettivi/comportamenti organizzativi

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di AP e PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione. L'inserimento della determinazione di attribuzione di AP e PO nel Sistema S.I.R.I.P.A. consente agli eventuali controinteressati di far valere le proprie ragioni

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Verifica della presenza del verbale agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di risorse agli Enti locali per il funzionamento di centri antiviolenza e case rifugio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PARI OPPORTUNITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Trasferimento di risorse agli Enti locali per il funzionamento di centri antiviolenza e case rifugio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento indebito nell'accesso alle risorse economiche

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata osservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare il rispetto , la correttezza delle regole procedurali, servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Richieste di verifica di seconda istanza con valore atteso pari a 0

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi europei, PNRR.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di corsi di aggiornamento per il personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La conoscenza dei termini dettati dalla normativa garantisce il rispetto della misura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione controllata del bilancio regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione controllata del bilancio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di valore Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Obiettivo Organizzativo

Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione dati per il progetto dei C.P.T.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo in violazione della normativa vigente in materia di privacy del sistema Telemaco e dei dati conservati in server ed hardware regionali.

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alle strutture regionali competenti per garantire il flusso delle informazioni inerenti le norme ed i provvedimenti europei, le attività relative alla programmazione europea.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Mancata formazione, incapacità di redigere documentazione non impugnabile

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La corretta individuazione della idonea procedura di gara richiede formazione e aggiornamento continui

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure di infrazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedure di infrazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scarso aggiornamento dello status delle procedure

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Carenza di personale con specifica competenza nella materia di diritto europeo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasmissione del monitoraggio delle infrazioni agli organi regionali di vertice consente di informare l'organo politico sugli aggiornamenti relativi allo status delle singole procedure di infrazione che investono la Regione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Documento Strategico di Programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Documento Strategico di Programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni non corrette o incomplete

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Complessità del documento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l'efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell'impiego delle risorse

Obiettivo di valore Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 - Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Obiettivo Organizzativo

Definanziamento di un'opera pubblica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Definanziamento di un'opera pubblica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionale e/o erronea valutazione delle situazioni che possono motivare la revoca del finanziamento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Possibili pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: la conoscenza della complessa normativa in materia, unitamente alla padronanza del procedimento limita l'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Strategia Unitaria della Comunicazione e informazione dei fondi SIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Verificando la correttezza delle procedure adottate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina ed errata definizione della graduatoria

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La valutazione di offerte e in particolare di anomalie richiede specifica formazione giuridica

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento delle strutture regionali per i rapporti con BEI, FEI, BERS.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del progetto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del progetto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: insufficiente trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Patti di Integrità

Misura generale presidi rischi: Procedimenti nelle varie fasi trasparenti e tracciabili, attraverso l'acquisizione di apposite dichiarazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Creazione e gestione del patrimonio informativo statistico mediante la gestione dello spazio server (cartella condivisa) e il sito regionale della statistica. (http://www.regione.lazio.it/statistica/)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi europei FESR, FSE e FEAMP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificazione alla Commissione Europea delle Spese relative ai fondi europei FESR, FSE e FEAMP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli effettuati in tempi ristretti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione, supporto e coordinamento delle strutture regionali che intendono partecipare a reti europee e/o network tematici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle operazioni compiute

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio degli interventi finanziati nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica dei dati monitorati di cui agli interventi finanziati con risorse nazionali (risorse FSC e fondi SNAI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni acquisite non sempre attendibili ed aggiornate, difficoltà ad acquisire i dati di avanzamento fisico e finanziario dai soggetti beneficiari

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Assenza di banche dati ufficiali a supporto delle attività di monitoraggio, mancanza dell'interoperabilità delle banche dati regionali con quelle nazionali, difficoltà ad acquisire i dati dai soggetti beneficiari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Verifica dell'avvenuta osservanza delle disposizioni di legge e delle modalità procedurali impartite, anche coerentemente a quanto sancito dal Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione dei pagamenti tramite mandato/i fino al saldo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione dei pagamenti tramite mandato/i fino al saldo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: insufficiente trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: In presenza di schemi contrattuali prevalentemente standardizzati è sufficiente l'ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a quello effettivo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Procedimenti nelle varie fasi trasparenti ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Comunicazione degli aiuti di Stato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Comunicazione degli aiuti di Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili omissioni di informazioni nelle richieste di comunicazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale con specifica competenza nella materia degli aiuti di stato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'obbligo di inserimento delle comunicazioni degli aiuti di Stato nel Registro nazionale degli aiuti richiede quale condizione necessaria la comunicazione dell'aiuto alla Commissione europea e l'acquisizione del relativo codice identificativo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività amministrativa a supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori e/o negligenze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento delle relazioni istituzionali con le istituzioni e gli organismi europei e con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Coordinamento delle relazioni istituzionali con le organizzazioni internazionali con sede in Europa, non afferenti all'UE, d'interesse per la Regione Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Il continuo aggiornamento garantisce una scrupolosa predisposizione degli atti di gara e del capitolato

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento delle attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento delle attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione e aggiornamento, nella sezione «Amministrazione trasparente», degli atti/provvedimenti adottati dei procedimenti riguardanti la scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: Termini dettati dalla normativa in materia

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conservazione dei documenti relativi alle procedure in essere necessitano di ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimenti mirati alla predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rendendo conoscibili al Consiglio regionale e ai cittadini, le scelte effettuate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Elaborare gli strumenti di programmazione economica regionale e potenziare l’efficienza amministrativa della regione attraverso il coordinamento e l’implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti ad ottimizzazione dell’impiego delle risorse

Obiettivo di valore Pubblico indirizzo programmatico n. 1 cod. 1.01.00.00 – Regione, solida, moderna, al servizio del territorio.

Obiettivo Organizzativo

Supporto alla programmazione e progettazione delle gare di affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alla programmazione e progettazione di procedure per l' affidamento dei servizi di valutazione FSE e FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella definizione delle specifiche tecnico/professionali, attraverso l'indicazione nel disciplinare di elementi che favoriscano un determinato professionista.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Interessi personali al fine di favorire un'impresa /professionista

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità,lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento programmatico, organizzativo e amministrativo/contabile della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Verificando la correttezza delle procedure adottate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedure amministrative/organizzative dell'Ufficio Europa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione Aree Interne Regione Lazio 2021-2027

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione strategie nuove Aree interne

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ampia conoscibilità a tutti i soggetti coinvolti delle scelte adottate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione di contributi ad iniziative annuali di interesse regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Errori materiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Patti di Integrità

Misura generale presidi rischi: Anche in presenza di contenzioso si ravvisa la necessità di ordinaria diligenza nella sua gestione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione del contributo regionale al PNR - Programma Nazionale di Riforma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni fornite dalle Strutture regionali non corrette o incomplete

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione di aggiudicazione e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La procedura richiede un'approfondita conoscenza della tematica, oltre che un'ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione arbitraria

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e assicura il buon andamento e la cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione ed attuazione del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC) Lazio 2014-2020

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione e approvazione del POC 2014-2020, coordinamento della programmazione, gestione, controllo, monitoraggio dei progetti di competenza dell'AdG FESR e FSE, certificazione delle spese fino alla chiusura del Programma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Attraverso una migliore comprensione delle norme e dei processi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento attività di predisposizione e aggiornamento Programma Triennale Lavori Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rallentamento iter procedurale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complessità del documento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza in capo al responsabile dell'esecuzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità connesse al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri/consulenze relativi alla corretta applicazione della normativa europea nelle iniziative normative regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta applicazione della normativa europea in ambito regionale

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto del Codice del Comportamento e delle disposizioni europee e statali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempestiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Negligenza dovuta a mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La completa conoscenza del procedimento e la consapevolezza delle responsabilità diminuiscono gli eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento con le strutture regionali per supportare la programmazione strategica ed individuarne le linee guida prioritarie nelle attività europee (escluso ambito normativo).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto del Codice del Comportamento e delle disposizioni europee e statali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alle Autorità di Gestione dei POR FSE ,FESR e FEASR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità, lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incoerenza dei calcoli effettuati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: In presenza di costi congrui con i prezzi di mercato è sufficiente l'ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di coordinamento e di predisposizione di documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni non corrette o incomplete.

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errori materiali dovuti alla complessità del documento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Consentendo al personale coinvolto di conoscere meglio le materie trattate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Pubblicità a fini informativi sul sito regionale Opendata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pubblicazione di dati non aggiornati sui siti di Opendata

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancato aggiornamento dei dati o reperimento di dati errati oggetto di elaborazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I dati prodotti, comunicati o in qualsiasi altro modo acquisiti per le loro pubblicazioni devono essere dati pervenuti da parte delle strutture competenti coerentemente a quelli gestiti dalle stesse

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Certificazione del fondo FSC

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AIUTI DI STATO, PROCEDURE DI INFRAZIONE E ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificazione del fondo FSC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli effettuati in tempi ristretti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Ogni attività posta in essere è effettuata nel pieno rispetto dei principi di cui al Codice di comportamento e nel rispetto dei principi di trasparenza, nonché in coerenza con le normative di riferimento in materia.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rendicontazione al CIPE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Fase dell'affidamento:
Processo: Rendicontazione al CIPE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Errore materiale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Verificare l'imparzialità, la correttezza, l'onestà e la lealtà di quanto elaborato
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI EUROPEI E UFFICIO EUROPA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione di contributi a favore di comuni e associazioni del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifiche e controlli non congrui e/o non adeguati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione/ la pubblicazione dei cv dei soggetti titolari degli incarichi garantisce un controllo diffuso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R. 2/92 art. 6

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Emissione di provvedimenti di liquidazione di acconto e/o saldo per opere pubbliche finanziate da programmi regionali straordinari di sviluppo infrastrutturali: L.R. 26/2007 art.37; L.R. 31/2008 art.23; L.R.3/2010 art.1; L.R. 9/2005 art.6; L.R. 8/2002; L.R. 2/92 art. 6

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Corresponsione di importi non dovuti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale tecnico e amministrativo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione puntuale del Codice di comportamento presuppone l'ottemperanza di tutti i necessari controlli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio periodico ed annuale dell'avanzamento procedurale e del raggiungimento delle milestone e dei targhet previsti dal PNRR e PNC, in funzione delle attività previste dal modello di Governance regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio periodico ed annuale dell'avanzamento procedurale e del raggiungimento delle milestone e dei targhet previsti dal PNRR e PNC, in funzione delle attività previste dal modello di Governance regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è in grado di garantire l'imparzialità delle rilevazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento e attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alla Cabina di Regia e alla programmazione economica nella verifica e valutazione degli investimenti pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli non adeguatamente approfonditi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è in grado di garantire l'imparzialità delle valutazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO SUBREGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Rinnovo dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti consente di verificare l'attuazione degli obblighi di legge

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell'importo della base d'asta, previa indagine di mercato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Procedimenti nelle varie fasi trasparenti, tracciabili ed esenti da interferenze, ove previsto consentito accesso e monitoraggio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di coordinamento con la rete dei nuclei regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato coordinamento ed acquisizione informazioni rilevanti ai fini delle attività di valutazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: difficoltà organizzative

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: attenersi al codice di comportamento ed etica civile e professionale nello svolgimento delle proprie attività lavorative, con imparzialità, lealtà e rispetto anche al di fuori dell'ambiente lavorativo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Attraverso i controlli e le verifiche si evitano affidamenti di servizi e forniture ad operatori economici privi dei requisiti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esecuzione difforme

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La delicatezza della materia comporta una adeguata formazione onde evitare abusi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio degli interventi finanziati nel Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020 della Regione Lazio (delibera CIPESS 29/2021) e dell'Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio dell'attuazione procedurale e finanziaria degli interventi finanziati con risorse FSC (periodi 2014-2020 e 2021-2027)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Monitoraggio basato su dati non sempre attendibili o aggiornati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inerzia nella comunicazione dei dati procedurali e finanziari da parte dei soggetti beneficiari, ritardi nell'aggiornamento dei sistemi informativi da parte dei referenti regionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Formazione costante ai referenti regionali sui sistemi informativi, sulla necessità di dare trasparenze alla varie attività previste, sulla validità dei sistemi di controllo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina commissari privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Formazione non adeguata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'applicazione di tale misura evita la nomina di commissari privi dei requisiti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La delicatezza della materia comporta una adeguata formazione onde evitare abusi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Produzione statistica, scarico e acquisizione banche dati, anche di dati personali (D.Lgs. 196/03 - tutela della privacy), da organi del SIStema STAtistico Nazionale (SISTAN)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Comunicazioni non autorizzate a terze parti di dati e informazioni, anche contenenti dati personali

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri ed obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti europei (finanza diretta).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento con le strutture regionali, gli enti strumentali, le società regionali e gli attori territoriali per la partecipazione ad azioni volte al reperimento di ulteriori finanziamenti europei (finanza diretta).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri e degli obblighi di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del Codice di Comportamento garantisce imparzialità, buon andamento ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' necessaria la corretta conoscenza dei doveri d'ufficio nello svolgimento della funzione di cui all'oggetto

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fase istruttoria di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STATISTICA E ANALISI GEOGRAFICA DELLE POLITICHE REGIONALI PER LO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fase istruttoria di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della disciplina e graduatoria non corretta

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La semplicità della procedura richiede una ordinaria diligenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore relativo all'oggetto del contratto d'appalto

Termine per attuazione: Termini previsti dalla normativa specifica

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

CULTURA E LAZIO CREATIVO

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina organi ordinari o straordinari dell'I.R.Vi.T. (Istituto regionale per le ville tuscolane)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata o inadeguata effettuazione dei controlli previsti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni politiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contributi alla realizzazione di Interventi di Street Art

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controllo erroneo della rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Inserimento nel Catalogo delle Opere di Street Art

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inserimento di schede non rispondenti ai requisiti previsti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'effettuazione di controlli, anche a campione, sulle schede inserite nel catalogo costituisca una misura organizzativa idonea a contrastarne il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto

economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accreditamento nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico o storico-artistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione quota sociale a Fondazioni operanti nel settore delle arti figurative, cinema e audiovisivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione in assenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Elenco esperti esterni da inserire nelle commissioni di valutazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/2020.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFORMAZIONE, IMMAGINE E PORTALE DELLA CULTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito dei progetti ammessi nel POR FESR Lazio 2014/2020.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omesso o inadeguato controllo

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: carenza di personale dotato di competenze adeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una adeguata pubblicazione dei dati relativi ai progetti approvati e all'esito dei controlli svolti, anche ulteriore a quella obbligatoria per legge, consente un controllo pubblico diffuso sull'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi nel settore del cinema e dell'audiovisivo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi nel settore del cinema e dell'audiovisivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e Impresa fa cultura)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.3 (coproduzioni cinematografiche) Azione 3.3.1 (progetto Atelier e Impresa fa cultura)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza delle conoscenze di tipo teorico o pratico

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione migliora: le concrete modalità di svolgimento del processo; i comportamenti da tenere per interloquire con eventuali soggetti esterni (fornitori o operatori del settore); le modalità di verbalizzazione delle operazioni e valutazioni effettuate, al fine di consentire una adeguata tracciabilità; riduce i comportamenti potenzialmente in contrasto con le regole penali, civili, amministrative e disciplinari e le relative conseguenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione contributi Enti Partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione contributi Enti Partecipati operanti nel settore dello spettacolo dal vivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione in assenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi per il sostegno ad iniziative di Spettacolo dal Vivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi per il sostegno e sviluppo di imprese culturali e creative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi per il sostegno e sviluppo di imprese culturali e creative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto d'interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli istitui culturali regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi per i servizi culturali inseriti nelle organizzazioni regionali (O.M.R., O.B.R. e O.A.R.) e degli enti iscritti nell'Albo degli istitui culturali regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non oggettiva e trasparente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento a I.R.Vi.T. delle risorse stanziate nel bilancio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali dell'IRVIT

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancato controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione della Biblioteca

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BIBLIOTECA GIURIDICA E SUI BENI CULTURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione della Biblioteca

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato recupero del volume prestato

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di benefici PNRR Investimento M1C3 . Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di benefici PNRR Investimento M1C3 . Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre il pericolo del verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive o alla costituzione di parte civile nei giudizi penali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle liti attive

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o tardiva predisposizione della determinazione di autorizzazione alla proposizione di lite attiva.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Non adeguata competenza del personale coinvolto; mancanza di controlli in merito all'effettivo avvio del procedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una adeguata conoscenza e attuazione del codice di comportamento consente una maggiore responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nel processo, soprattutto con riferimento alle conseguenze derivanti da comportamenti non conformi alle regole di condotta poste dal codice.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione del contributo annuale di partecipazione alla Fondazione Occorsio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione in assenza dei requisiti previsti (Trasferimento fondi nonostante il piano di attività presenti attività incompatibili con le finalità istituzionali della Regione)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancato controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che il puntuale rispetto del codice di comportamento, con i relativi molteplici obblighi e primo fra tutti il dovere di astensione in caso di conflitto di interessi, sia idoneo a ridurre l'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante accordi o convenzioni in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controllo erroneo della rendicontazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza nella normativa di riferimento, mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento del Premio Lazio Street Art

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ARTI FIGURATIVE, CINEMA E AUDIOVISIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento del Premio Lazio Street Art

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione posizioni a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nella selezione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina membri organi delle Fondazioni e Associazioni partecipate dalla Regione e operanti nel settore delle arti figurative, cinema, audiovisivo e valorizzazione culturale, spettacolo dal vivo"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza degli obiettivi e delle valutazioni costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni (in primo luogo politiche o sindacali)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi regionali in materia di: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi regionali in materia di: Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi per la promozione del libro e della lettura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non oggettiva e trasparente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI CULTURALI E PROMOZIONE DELLA LETTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accreditamento dei Servizi Culturali e degli Istituti Culturali del Lazio nelle organizzazioni e nell'albo regionali (O.M.R., OB.R., O.A.R. e Albo degli Istituti Culturali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata astensione in caso di conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi per manifestazioni folkloristiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale mediante avvisi pubblici in attuazione del Piano Annuale dei servizi culturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Albo delle Manifestazioni Folkloristiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SPETTACOLO DAL VIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Albo delle Manifestazioni Folkloristiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi ai piccoli comuni del Lazio (fino a 5.000 abitanti) per realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFORMAZIONE, IMMAGINE E PORTALE DELLA CULTURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Avviso Raccolta Buone Pratiche in ambito culturale -Catalogo BP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione arbitraria delle domande per favorire alcuni enti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la trasparenza costituisca una adeguata misura di riduzione delle cause degli eventi rischiosi, anche favorendo un controllo diffuso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi regionali in materia di: Conferimento del titolo "Città della Cultura"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nei processi di selezione finalizzato all'attribuzione di contributi a favore di beneficiari non idonei

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che l'astensione in caso di conflitto di interessi, soprattutto derivante dall'eventuale intento di assecondare pressioni poltiche, possa consentire ai soggetti coinvolti di far emergere tempestivamente eventuali situazioni di pressioni o condizionamenti, consentendo ai soggetti preposti di individuare i processi maggiormente esposti a tali rischi e l'adozione di ulteriori misure organizzative idonee a contrastarne il verificarsi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

TURISMO

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi e/o attribuzione di patrocinio oneroso, a seguito di bandi e/o avvisi pubblici finalizzati al miglioramento, alla valorizzazione, all'incentivazione dell'offerta turistica regionale e/o alla promozione regionale a fini turistici delle "manifestazioni tradizionali" in particolare quelle legate alle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione da parte della Commissione di valutazione di punteggi non conformi ai criteri stabiliti nell'avviso pubblico al fine di favorire l'assegnazione dei contributi a particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dell'astensioni in caso di conflitti di interesse evita la discrezionalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

O tti

Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione Elenco regionale dei Direttori Tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Processo: Programmazione del Calendario delle manifestazioni / fiere turistiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Tenuta e aggiornamento Albo delle Rievocazioni Storiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza della normativa di riferimento e in particolare delle linee guida di cui alla DGR n. 63/2017

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Diffusione del turismo culturale e ambientale

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Gestione elenchi regionali delle Professioni turistiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione del codice di comportamento evita la discrezionalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione, a seguito di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse rivolto agli operatori turistici che operano nel Lazio per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, promosse dalla Regione Lazio del sostegno quale aiuto indiretto, concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità agli affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Gestione Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza o carenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale
Fase dell'affidamento:
Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità quantitativa e qualitativa
Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione
Causa evento rischioso: mancanza di controlli
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: etica professionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di pro rammi regionali di sviluppo del turismo

sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di pro rammi regionali di sviluppo del turismo

sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Realizzazione Servizi/Forniture

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Realizzazione Servizi/Forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Gestione procedure concorsuali per professioni turistiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione procedure concorsuali per professioni turistiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento finale in mancanza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la conoscenza dei procedimenti e la loro standardizzazione riduce il rischio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Valutazione discrezionale dei curricula per favorire un candidato

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata individuazione di criteri generali e oggettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: etica professionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso in materia di strutture ricettive (sanzioni)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio MISURA 3 DGR 303/2021 e DGR 756/2021

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I° livello per la certificazione della spesa ammissibile a contributo nell'ambito delle misure di intervento attuate con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Lazio -Delibera CIPESS n.29/2021 e Interventi a favore delle Aree Interne del Lazio SNAI (strategia nazionale aree interne)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione, a seguito di adesioni a progetti di carattere interregionali e/o statali, bandi e/o avvisi pubblici, di contributi a favore di privati e/o Enti locali finalizzati alla promozione ed al potenziamento dell'offerta turistica regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche o affidamenti di servizi e forniture destinati ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Diffusione del turismo culturale e ambientale

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STUDI, INNOVAZIONE E STATISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: l’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: ampliamento della sfera del controllo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: attraverso il ricorso al MePA - Consip o in regime di esclusività

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di programmi regionali di sviluppo del turismo sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE TURISTICA E INTERVENTI PER LE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l’effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Obiettivo Strategico:Realizzazione di pro rammi regionali di sviluppo del turismo

sostenibile mediante l'attuzione di progetti di valorizzazione del territorio e del sistema produttivo regionale di settore. Obttivo organizzativo: Sviluppo di nuovi segmenti del turismo.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 4 Cod. 2.03.00.00 - Valore Turismo

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancata applicazione codice di comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: etica professionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE TURISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso in materia di professioni turistiche e agenzie di viaggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di controlli e verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: l'applicazione dei doveri di diligenza, imparzialità, lealtà e buona condotta, correttezza, proporzionalità, buona fede, ragionevolezza, trasparenza, obiettività.. da parte dei dipendenti evitano la discrezionalità ;"

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE
PER L’INCLUSIONE SOCIALE

Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione all'acquisito o alla permuta di patrimonio da parte delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di documentazione trasmessa dall'ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, per il contrasto alla povertà

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi, tramite avviso pubblico, per il contrasto alla povertà

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione a contributo in presenza di documentazione formalmente irregolare o pervenuta fuori dai termini.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei e su fondi nazionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento e gestione amministrativa e tecnica di progetti regionali ammessi a finanziamento a valere su fondi europei e su fondi nazionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata, parziale o difforme realizzazione delle attività progettuali previste.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza nell'attività di coordinamento e monitoraggio delle attività realizzate dai soggetti gestori/ partner di progetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione. Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.

Termine per attuazione: Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento

Indicatori monitoraggio: numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione Elenco patrimonio immobiliare solidale L.112/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione immobile privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria carente e/o inadeguata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: carenza di personale e inadeguatezza di competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Concessione di contributi alle ASP ai sensi della legge regionale n. 2/2019

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi alle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea liquidazione del contributo

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: omessa o carente istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione in amministrazione trasparente dell'avviso, della concessione dei contributi e l'annotazione di eventuali modifiche al contributo migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa e garantisce la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria carente e/o non adeguata

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità nei processi di selezione. Mancata predeterminazione di criteri oggettivi e vincolanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riordino delle IPAB: trasformazione in ASP/persone giuridiche di diritto privato, o estinzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riordino delle IPAB: trasformazione in ASP/persone giuridiche di diritto privato, o estinzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata verifica dei presupposti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: istruttoria complessa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione su amministraziione trasparente della Regione Lazio degli estremi della trasformazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomine degli organi delle ASP e delle IPAB

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomine degli organi delle ASP e delle IPAB

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: dichiarazioni mendaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente rende noti tutti i dati dei soggetti nominati, ferma restando la tutela della privacy

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Partecipazione a Bandi europei e bandi nazionali in materia di immigrazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Analisi e gestione della partecipazione a Bandi europei e Bandi nazionali in materia di immigrazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Progetto carente dei requisiti previsti o non rispondente ai criteri definiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Istruttoria erronea e/o carente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Partecipazione a percorsi di formazione per l'apprendimento dei principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e lo sviluppo di consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione . Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interesse anche potenziale.

Termine per attuazione: Il dovere di segnalazione è immediato da parte del dirigente, responsabile di procedimento e/o altro soggetto coinvolto nel procedimento

Indicatori monitoraggio: numero situazioni di conflitto di interesse rilevate/numero segnalazioni conflitto di interesse

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per interventi a favore dele famiglie, dei minori e delle persone fragili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per interventi a favore dele famiglie, dei minori e delle persone fragili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, la diligenza, la lealtà e l'imparzialità nello svolgimento dell'attività.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per politiche di welfare

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse agli Enti capofila dei distretti socio-sanitari e a Roma Capitale (piani sociali di zona) per politiche di welfare

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, la diligenza, la lealtà e l'imparzialità nello svolgimento dell'attività.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei Registri regionali delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati e dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei Registri regionali delle associazioni, enti, organismi che operano in favore di cittadini emigrati e dei cittadini stranieri immigrati: iscrizione e revisione periodica per il controllo della permanenza dei requisiti.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata iscrizione e/o cancellazione dai Registri regionali

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carente o erroneo controllo della documentazione prodotta dai soggetti che hanno richiesto l'iscrizione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni inerenti l'iscrizione al registro rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse attuazione legge 112/2016 (Dopo di Noi)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse attuazione legge 112/2016 (Dopo di Noi)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Processo istruttorio non adeguato / carente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli carenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento assicura la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e nella cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione, aggiornamento cancellazione di cooperative sociali nell'albo regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: iscrizione, aggiornamento, cancellazione di cooperative sociali nell'Albo regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: controlli carenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni inerenti l'iscrizione al registro e l'informatizzazione del registro stesso, rendono trasparente l'azione amministrativa e responsabilizzano rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi ai Comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e rimborsi per la partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contributi ai Comuni per le spese connesse ai bisogni sociali e rimborsi per la partecipazione alle consultazioni elettorali degli emigrati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: carente o errato controllo amministrativo della documentazione prodotta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: valutazione non congrua della documentazione presentata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Finanziamenti agli Enti Locali del Lazio responsabili di progetti di accoglienza ed integrazione a favore degli immigrati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI INTEGRAZIONE SOCIALE E TUTELA DELLE MINORANZE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Finanziamenti agli Enti Locali del Lazio responsabili di progetti di accoglienza ed integrazione a favore degli immigrati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione documentazione non conforme

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La diffusione delle informazioni rende trasparente l'azione amministrativa e responsabilizza rispetto al suo corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione degli interventi socioassistenziali finanziati con fondi strutturali europei

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione degli interventi socioassistenziali finanziati con fondi strutturali europei

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza nella definizione dei criteri e dei requisiti e soglie di accesso alla partecipazione

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento consente di ridurre il rischio corruttivo, assicurando la diligenza e l'imparzialità nell'espletamento dei compiti previsti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse alle ASL per continuità assistenziale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse alle ASL per continuità assistenziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza e/o inadeguata istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto delle norme del Codice di comportamento garantisce la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità per la cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi per Comuni con popolazione sotto i 2.000 abitanti per emergenze sociali locali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi per Comuni con popolazione sotto i 2.000 abitanti per emergenze sociali locali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Acquisizione di documentazione incompleta. Carenza o inadeguata istruttoria.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso l'informatizzazione di fase del processo e la pubblicazione dei provvedimenti si migliora l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa garantendo la piena conoscenza delle attività del processo e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per interventi in favore di minori, anziani, persone fragili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: concessione di contributi per interventi in favore di minori, anziani, persone fragili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: poca accuratezza e obiettività nella valutazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva numerosità dei progetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rendere più espliciti e visibili ogni fase del processo, favorisce una maggiore efficacia e accuratezza nel lavoro da svolgere da parte del personale coinvolto, e dei controlli dovuti cia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: nessun termine fissato dalla normativa

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi in materia di disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi in materia di disturbo dello spettro autistico e disabilità complessa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di somme in presenza di documentazione non conforme o pervenuta fuori termine

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carente e/o inadeguata istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione in amministrazione trasparente di avvisi, atti di concessione dei contributi garantisce la piena conoscenza delle attività e ne migliora l'efficienza e l'efficacia

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP del personale delle ASP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi per la compartecipazione agli oneri IRAP del personale delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: trasmissione di documentazione non corretta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso la pubblicazione in amministrazione trasparente si garantisce la conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e si migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione all'alienazione del patrimonio immobiliare delle IPAB o delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tardiva adozione del provvedimento di autorizzazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di documentazione trasmessa dall'ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore degli enti del terzo settore (ETS)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessioni di contributi tramite avviso pubblico, in favore degli enti del terzo settore (ETS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: inadeguata competenza nell'analisi della documentazione prodotta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione in amministrazione trasparente dell'avviso, dei beneficiari ammessi, agevola il controllo sull'attività e sulla responsabilità e migliora l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione alla locazione passiva delle ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di documentazione trasmessa dall'ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: In caso di conflitto di interessi il responsabile del procedimento si astiene

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione, aggiornamento cancellazione delle organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), Enti Filantropici, Società di Mutuo soccorso, Altri Enti del Terzo Settore nelle sezioni del RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Dlgs 117/2017

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli carenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione del processo consente il controllo sull'attività espletata e sulle relative responsabilità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione in calce di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse ai distretti socio-sanitari per interventi di contrasto alla povertà

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse ai distretti socio-sanitari per interventi di contrasto alla povertà

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Documentazione incompleta e/o non conforme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dovere di segnalazione di conflitto di interessi anche potenziale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse agli enti capofila dei distretti socio-sanitari e al Comune di Roma Capitale (Piani di zona)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Carente e inadeguata istruttoria per acquisizione di documentazione incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: attraverso l'informatizzazione e la pubblicizzazione dei processi amministrativi e delle finalità istituzionali perseguite, si garantisce il controllo sull'attività e il miglioramento di efficacia ed efficienza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Miglioramento del funzionamento del Sistema dei Servizi Sociali

Obiettivo di valore Pubblico prendersi cura: Welfare

Obiettivo Organizzativo

Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI CON LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) E LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA (IPAB)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di vigilanza sulle IPAB o ASP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omessa/carente istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di personale a fronte di tempi procedimentali ristretti e numerosità e complessità dei procedimenti"

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione sul portale isituzionale - sez. amm.ne Trasparente di alcuni dati di natura contabile relativi alla vigilanza e verifica della pubblicazione sui siti degli enti - se. Amm.ne trasparente - degli atti e/o provvedimenti soggetti a vigilanza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: report vigilanza

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

AGENZIA REGIONALE

SPAZIO LAVORO

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione. La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria in merito ai contenziosi di competenza della Agenzia Regionale Spazio Lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione sospensione obblighi di assunzione Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Richiesta sospensione obblighi di assunzione lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento Computo lavoratori disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento Computo lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata Istruttoria e verifica dei requisiti di accesso al beneficio

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Programmazione e modalità delle assunzioni in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attivazione tirocini formativi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura/preselezione per avviamento nominativo Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura/preselezione per avviamento nominativo Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione e anticipata e parziale trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione sospensione obblighi di assunzione Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione sospensione obblighi di assunzione Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula Patto di Servizio Personalizzato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Patti di Servizio Personalizzati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori.

Rilascio/sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni. Riguardo alla comunicazione interna: diffusione delle informazioni e condivisione del lavoro attraverso sistematiche riunioni di servizio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accreditamento ai Servizi per il lavoro della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accreditamento ai Servizi per il lavoro della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli superficiali in fase istruttoria e Scarsa trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal mercato del lavoro - PNRR- missione 5 C1.

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 3 cod. 2.02.00.00 Valore LAVORO.

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori.

Procedura/preselezione per avviamento nominativo Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura/preselezione per avviamento nominativo Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attivazione tirocini formativi disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Tirocini collocamento obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attivazione tirocini formativi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attivazione tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio certificazione ottemperanza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio certificazione ottemperanza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione nulla osta all'assunzione SiId

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Richiesta di N.O. nominativo collocamento disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assistenza operativa per l'attuazione dei Programmi europei,nazionale e regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assistenza operativa per l'attuazione dei Programmi europei,nazionale e regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata interpretazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Inserimento e convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Inserimento e convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione di utenti in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o malfunzionamento banca dati, banca dati non aggiornata, banche dati non comunicanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1).

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori

Assegnazione percorso Garanzia Giovani

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione percorso Garanzia Giovani

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle richieste di informazioni tramite PEC o email istituzionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione delle richieste di informazioni tramite PEC o email istituzionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancata trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula Patto di Servizio Personalizzato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula Patto di Servizio Personalizzato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal mercato del lavoro - PNRR- missione 5 C1

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 3 cod. 2.02.00.00 Valore LAVORO

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori

Assegnazione percorso Garanzia Giovani

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Garanzia Giovani: Attivazione, Assegnazione misure e svolgimento progetto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancati controlli sulla correttezza della documentazione presentata

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Preselezione avviamenti presso Enti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Preselezione avviamenti presso Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli assenti o superficiali sulla regolarità dello svolgimento dell'istruttoria e sulla formazione delle graduatorie, Assenza di procedure finalizzate alla rilevazione del conflitto di interessi , Scarsa trasparenza , Mancata condivisione delle fasi procedimentali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio certificato di disoccupazione (mod. C2 storico)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio certificato di disoccupazione (mod. C2 storico)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio documentazione incompleta

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: scarsa attendibilità della banca dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione esonero parziale Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione esonero parziale Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per avviamento numerico SiId

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per avviamento numerico SiId

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione errata graduatoria e rilascio Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o errato controllo della documentazione,errato calcolo del punteggio, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del magazzino IT

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del magazzino IT.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula convenzioni disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula convenzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata istruttoria e valutazione programmazione e modalità delle assunzioni

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione utenti Sild (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione utenti Sild (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o malfunzionamento banca dati, DB non aggiornato, DB non comunicanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione nulla osta all'assunzione Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione nulla osta all'assunzione Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento Computo lavoratori disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento Computo lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata Istruttoria e verifica dei requisiti di accesso al beneficio

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Elusione della norma per non assumere persone disabili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attivazione tirocini formativi disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attivazione tirocini formativi disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Difetto di istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione incarichi di Elevata Qualificazione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione incarichi di Elevata Qualificazione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accertamento ex art. 22 Decreto Flussi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accertamento ex art. 22 Decreto Flussi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L'agire concreto del personale che deve essere ispirato a comportamenti virtuosi che coincidano con le regole che caratterizzano il Codice di Comportamento per assicurare la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione utenti Sild (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione utenti con disabilità e categorie protette negli elenchi del collocamento obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attivazione tirocini formativi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attivazione tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attivazione tirocini in contrasto con le disposizioni di legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e mal funzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura/preselezione per avviamento nominativo Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Preselezione disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e rendicontazione dei flussi finanziari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e rendicontazione dei flussi finanziari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Report finale non corretto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio Assegno di Ricollocazione (ADR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso giurisdizionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva difesa degli interessi dell'agenzia regionale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Non tempestiva costituzione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Preselezione del personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Preselezione del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione di beni o servizi informatici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Acquisizione di beni o servizi informatici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la pubblicazione di tutti gli atti e la partecipazione di più funzionari debitamente formati in materia di anticorruzione e trasparenza.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 2024

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione di servizi per le attività di comunicazione esterna

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Acquisizione di servizi per le attività di comunicazione esterna

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: interferenza nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Potenziamento infrastrutturale Centri per l'impiego

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Potenziamento infrastrutturale Centri per l'impiego

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: interferenze nelle decisioni

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Inserimento e convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Inserimento e convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione di utenti in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o malfunzionamento banca dati, banca dati non aggiornata, banche dati non comunicanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento implica l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal mercato del lavoro - PNRR- missione 5 C1

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 3 cod. 2.02.00.00 Valore LAVORO.

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori.

Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo sull'ottemperanza agli obblighi relativi alle assunzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica assolvimento Obbligo formativo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica assolvimento Obbligo formativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata verifica assolvimento.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza interoperabilità tra le varie banche dati.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio degli interventi di politica attiva in materia di lavoro finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali anche attuati tramite affidamento a Società in house o altri soggetti.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio degli interventi di politica attiva in materia di lavoro finanziati con fondi comunitari, nazionali e regionali anche attuati tramite affidamento a Società in house o altri soggetti.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Alterazione e/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire soggetti coinvolti nel processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati su appositi sistemi informativi, nonchè sui canali istituzionali, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro", allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata valutazione dell'istanza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Preselezione del personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Preselezione candidati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accertamento ex art. 22 Decreto Flussi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Accertamento ex art. 22 Decreto Flussi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione nulla osta all'assunzione SiId

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Richiesta di N.O. (nominativo collocamento obbligatorio)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Computo lavoratori disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Computo della quota di riserva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione elenco aziende ammesse agli incentivi in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento computo lavoratori disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento Computo lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata Istruttoria e verifica dei requisiti di accesso al beneficio

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elusione della norma per non assumere persone disabili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Preselezione avviamenti presso Enti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Preselezione avviamenti presso Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: "* Controlli assenti o superficiali sulla regolarità dello svolgimento dell'istruttoria e sulla formazione delle graduatorie * Assenza di procedure finalizzate alla rilevazione del conflitto di interessi * Scarsa trasparenza * Mancata condivisione delle fasi procedimentali "

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Computo lavoratori disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istanza di computo della quota di riserva presentata dall'azienda

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione esonero parziale Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione esonero parziale Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Inserimento e convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Inserimento e convalida DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione di utenti in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o malfunzionamento banca dati, banca dati non aggiornata, banche dati non comunicanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal mercato del lavoro - PNRR- missione 5 C1

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 3 cod. 2.02.00.00 Valore LAVORO

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori.

Stipula convenzioni disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula convenzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata istruttoria e/o valutazione della programmazione e modalità delle assunzioni

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Programmazione e modalità delle assunzioni in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio Certificato di disoccupazione (Mod. C2 storico).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio Certificato di disoccupazione (Mod. C2 storico).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio documentazione incompleta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Scarsa attendibilità della banca dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione sospensione obblighi di assunzione Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione sospensione obblighi di assunzione Sild

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio certificato di disoccupazione (mod. C2 storico)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio all'utente Certificazione stato di disoccupazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio documentazione incompleta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: banche dati non aggiornate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Preselezione del personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Preselezione del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: invio di un elenco parziale di nominativi prima della data di scadenza per la presentazione delle domande di adesione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: non pubblicizzazione della possibilità di trasmissione dei nominativi all'azienda prima del termine di adesione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accertamento ex art. 22 Decreto Flussi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accertamento ex art. 22 Decreto Flussi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presa in carico in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione esonero parziale Sild

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Richiesta esonero parziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del provvedimento in contrasto con le norme vigenti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sottoscrizione Contratto di Ricollocazione (C.d.R.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sottoscrizione Contratti di Ricollocazione (C.d.R.) *

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Computo lavoratori disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Computo lavoratori disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e anche attraverso la pubblicazione degli atti sui siti Istituzionali.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per avviamento numerico SiId

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per avviamento numerico SiId

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione errata graduatoria e rilascio Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato o errato controllo della documentazione, errato calcolo del punteggio, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'attività amministrativa è incentrata sul rispetto delle regole dettate dai Codici di comportamento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle attività di formazione personale Agenzia Spazio Lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione delle attività di formazione personale Agenzia regionale Spazio Lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la pubblicazione di tutti gli atti relativi al processo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula convenzioni disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Convenzioni per assunzioni disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Convenzione illegittima

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Programmazione delle modalità di assunzione in contrasto con le norme vigenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica assolvimento Obbligo formativo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contrasto alla dispersione scolastica (per l'assolvimento dell'Obbligo formativo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Contrasto non efficace alla dispersione scolastica e formativa

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/sottoscrizione Assegno di Ricollocazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio ADR in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Preselezione avviamenti presso Enti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Avviamento numerico a selezione (art. 16 della L. 56/87 - Tempo indeterminato)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione graduatorie illegittime

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione presentata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sottoscrizione Contratto di Ricollocazione (Cdr)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sottoscrizione Contratto di Ricollocazione (Cdr)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione utenti Sild (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione utenti Sild (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o malfunzionamento banca dati, data base non aggiornato, data base non comunicanti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formazione graduatorie per avviamento lavorativo disabili e categorie protette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Avviso pubblico per la formazione della graduatoria annuale categorie protette e avviamento lavorativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e valutazione degli interventi di politica attiva in materia di lavoro, attuati con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Analisi e valutazione degli interventi di politica attiva in materia di lavoro, attuati con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione dei dati; predisposizione relazioni e report non veritieri; omesso monitoraggio; alterazione/o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Alterazione o omessa comunicazione dei risultati dell'attività di monitoraggio al fine di favorire i soggetti coinvolti nel processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza attraverso la pubblicazione dei dati di monitoraggio su appositi sistemi informativi, nonchè sui canali istituzionali, è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Area "Sistemi Informativi Lavoro", allo scopo di favorire il controllo e concorrere ad attuare i principi di buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza dei processi amministrativi svolti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attivazione tirocini formativi disabili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attivazione tirocini formativi disabili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sottoscrizione Contratto di Ricollocazione (Cdr)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sottoscrizione Contratto di Ricollocazione (Cdr)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e malfunzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formazione graduatorie per avviamento lavorativo disabili e categorie protette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Formazione graduatorie per avviamento lavorativo disabili e categorie protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione graduatoria e rilascio Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio certificazione ottemperanza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio certificazione ottemperanza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti gli atti/documenti di interesse sui canali istituzionali con cura delle attività volte alla diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula Patto di Servizio Personalizzato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula Patto di Servizio Personalizzato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o Sistemi Informativi non aggiornati e mal funzionanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La conoscenza del Codice di comportamento comporta l'acquisizione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente corretti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Interventi di politica attiva per l'occupabilità di disoccupati e lavoratori in uscita dal Mercato del Lavoro (P.N.R.R. MS5C1)

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 3 Cod. 2.02.00.00 - Valore Lavoro.

Obiettivo Organizzativo Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori.

Accreditamento dei soggetti titolati per l’erogazione dei Servizi di Individuazione e Validazione e del Servizio di Certificazione delle competenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo:

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli superficiali sulla regolarità dello svolgimento dell'istruttoria e Scarsa trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Assicurata mediante utilizzo di idonei mezzi di comunicazione, audit in loco e la pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per avviamento numerico SiId

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per avviamento numerico SiId

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione errata graduatoria e rilascio Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato o errato controllo della documentazione, errato calcolo del punteggio, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica assolvimento Obbligo formativo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica assolvimento Obbligo formativo.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata verifica assolvimento

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di interoperabilità tra le varie banche dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: In attesa dell'interoperabilità delle banche dati attraverso l'utilizzo di idonei mezzi di comunicazione e la pubblicazione degli atti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formazione graduatorie per avviamento lavorativo disabili e categorie protette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Formazione graduatorie per avviamento lavorativo disabili e categorie protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Formulazione graduatoria e rilascio Nulla Osta illegittimi

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancato o parziale controllo della documentazione, mancata verifica delle autocertificazioni rilasciate.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione percorso Garanzia Giovani

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione percorso Garanzia Giovani

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Iscrizione in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Istruttoria incompleta e/o malfunzionamento banca dati, data base non aggiornato, data base non comunicanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso
Fase dell'affidamento:
Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: Incompleta valutazione dell'istanza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Azione amministrativa svolta nel rispetto del Codice di Comportamento.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso documenti amministrativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: accoglimento o rigetto dell'istanza illegittimi

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: incompleta valutazione dell'istanza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amm.vo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di analisi ed elaborazione dati in materia di lavoro e politiche per l'occupazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di analisi ed elaborazione dati in materia di lavoro e politiche per l'occupazione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi .

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 2024

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Note operative e Linee guida attuazione Programma GOL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER IL LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Note operative e Linee guida attuazione Programma GOL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: 'agire responsabile del personale, finalizzato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione dei processi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto giuridico tramite emissioni di pareri e supporto nell'istruttoria su richieste accesso atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stipula di protocolli d’intesa, accordi, convenzioni e lettere di collaborazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stipula di protocolli d’intesa, accordi, convenzioni e lettere di collaborazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto causando disparità di trattamento.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento e mancanza di una procedura ammnistrativa relativa all'istruttoria delle richieste.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri di ufficio (art.53 del Dlgs 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 5 R.R.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: incompatibilità, frammentarietà delle norme

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: applicazione regolamento regionale

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tutti i Dirigenti possono operare il controllo sulle procedure assicurando equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo logica di imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Possibilità per il soggetto interessato di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Attuazione annuale

Indicatori monitoraggio: richieste di valutazione di II istanza

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di valore Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI E PROGETTI ICT REGIONALI A SUPPORTO DI CITTADINI, IMPRESE ED ENTI TERRITORIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo) progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: mediante la trasparenza si rendono evidenti e verificabili i processi e le motivazioni che hanno portato alle scelte operate dalle Aree della Direzione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Richiesta di pubblicazione e monitoraggio di effettiva pubblicazione

Termine per attuazione: in relazione alla scadenza dei progetti

Indicatori monitoraggio: 100% atti pubblicati in relazione al totale dei provvedimenti prodotti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative di I^ e II^ fascia

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità nella valutazione delle candidature ed esame delle candidature sui curricula non sempre assistito da colloquio e/o conoscenza diretta del candidato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'Avviso di conferimento degli incarichi sulla Intranet e la visualizzazione dgli atti di conferimento sul SIRIPA, consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione

Termine per attuazione: Ogni qual volta viene attribuita una P.O.

Indicatori monitoraggio: Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne

Termine per attuazione: ogni qual volta occorra adottare la misura

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Richieste sostituzione nuovo materiale informatico - Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Richieste sostituzione informatico - Assistenza tecnica (hardware e software) agli utenti dei sistemi informativi dell'ente Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: sostituzione materiale a chi non conforme

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: attuazione e aggiornamento del disciplinare , verbale di rilascio della sostituzione del materiale, verifica a campione

Termine per attuazione: attuazione annuale

Indicatori monitoraggio: incongruenza dati sul database pari a 0

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Gestione delle apparecchiature informatiche per le strutture e i dipendenti regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Numero apparecchiature richiesto non rispondente alle reali necessità e valori di mercato non congrui

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: fattori e pressioni esterne da parte di fornitori ICT. Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità, scarso senso di legalità e del dovere da parte del personale. scarse capacità e competenze professionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: report mensile distribuzione materiale

Termine per attuazione: 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: 100% richieste di materiale pervenute lavorate nei tempi previsti e registrate nel database

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La procedura potrebbe essere soggetta a ricorso alla competente Autorità Giurisdizionale, sussiste quindi un forte controllo esterno sebbene ex post

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi posti

Termine per attuazione: ogni trimestre

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso del Direttore/Dirigente preposto alla convalida

Termine per attuazione: Cadenza mensile

Indicatori monitoraggio: Valore atteso verifiche con errori pari a 0

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli interventi finanziati con fondi europei (POR FESR - PNRR, ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo) progetto non funzionante e non funzionale ai bisogni della committenza per carenze tecnologiche, strutturali, organizzative, architetturali verifica amministrativa del capitolato d'appalto incompleta, inesatta, erronea, con conseguente contenzioso, e difformità amministrativa difformità della proposta di liquidazione dai documenti contabili presentati dal soggetto appaltante (fatture)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza o carenza di controlli, inadeguatezza della professionalità dei funzionari incaricati della responsabilità del procedimento. Scarsità di personale con alta profesionalità che impedisce adeguata rotazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: mediante la trasparenza si rendono evidenti e verificabili i processi e le motivazioni che hanno portato all'adozione dell'atto

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: richiesta di pubblicazione e monitoraggio di effettiva pubblicazione

Termine per attuazione: in relazione alla scadenza dei progetti

Indicatori monitoraggio: 100% atti pubblicati in relazione al totale dei provvedimenti prodotti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: misure di regolamentazione

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: totale dei controlli sugli atti prodotti

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di valore Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Obiettivo Organizzativo

Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI TRASVERSALI, INTEROPERABILITA', OPEN DATA E PRIVACY

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione ICT (Programmazione, Progettazione, Finanziamento, Governance e Monitoraggio dei Sistemi Informativi dell'ente Regione)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non completa e puntuale valutazione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento, con il conseguente rischio di non ottimale funzionalità, spreco di risorse (finanziarie, professionali, di tempo)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Scarsi controlli interni sul processo di istruttoria tecnico contabile dello studio di fattibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attraverso il controllo periodico attività

Termine per attuazione: Al termine del progetto relativo

Indicatori monitoraggio: Numero controlli, monitoraggio trimestrale

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Implementazione piattaforma di monitoraggio dei progetti ICT - Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A

Obiettivo di valore Pubblico Val. Pubblico Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 - Regione solida, moderna, al servizio del territorio.

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

[Ai sensi della DGRL n. 660/2023, la nuova denominazione è Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e pesca, Foreste.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: pressioni esterne;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio pareri sulle deroghe in materia di prodotti biologici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Reintegre demaniali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Reintegre demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: tenuta Albo Regionale dei Periti, degli Istruttori e dei Delegati Tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni Agricole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Carenza di personale con competenze specifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: si rafforzano le competenze tecnico- giuridiche ed amministrative del personale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nulla Osta Linee Elettriche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Nulla Osta Linee Elettriche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire alcune situazioni oggetto di richiesta nulla osta considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli interventi previsti nella misura 20 "Assietenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attuazione di interventi non in linea con le procedure connesse al PSR

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Pressioni interne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Progettazione e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Progettazione e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali, etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipula del contratto nei termini previsti
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Programmazione L.R. n. 15/2000

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione L.R. n. 15/2000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne; mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione delle “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisione di inserimento di formulati nelle norme tecniche in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche demaniali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifiche demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: concessione contributi agli allevatori per l'acquisto di riproduttori selezionati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di spese non dovute

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento Società r.l. come Centro Autorizzato di Assistenza Agricola con sede legale nel Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Assistenza Tecnica per Attuazione PSR Lazio 2014/2022

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata quantificazione dei fabbisogni con conseguente errata allocazione delle risorse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa pianificazione delle attività

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola normativamente e proceduralmente il PSR

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in materia di Piano di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta nelle sotto-misure di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errato riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Nel processo rilevato oltre al rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico vengono rispettate la gran parte delle misure di prevenzione obbligatorie e per quanto possibile la semplificazione amministrativa. Il loro rispetto assicura la qualità dei servizi e la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine
Fase dell'affidamento:
Processo: Nomina degli organi istituzionali dell'ARSIAL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento mancati controlli
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Controlli insufficienti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: controlli insufficienti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) caratterizzazione agricola del territorio regionale.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano Agricolo Regionale (P.A.R.) caratterizzazione agricola del territorio regionale.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea interpretazione delle norme

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del terrirorio regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Sostegno agli interventi per realizzazione infrastrutture banda ultra larga aree bianche C e D del terrirorio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non conforme realizzazione degli interventi al capitolato, varianti, rimodulazione degli interventi, spostamento cronoprogrammi

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Rapido cambiamento delle tecnologie ICT e rapida obsolescenza degli interventi progettati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione regionale corsi per assaggiatori di olio di oliva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti richiesti dalla DGR 354/2017

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni pesca in epoca di divieto (art. 13 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA

FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTEBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale) e dei PPT (Piani Pluriennali di Taglio)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale) e dei PPT (Piani Pluriennali di Taglio)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione della documentazione acquisita con approvazione di Piani non rispondenti alle effettive esigenze di corretta gestione del territorio

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, erogazione contributi ai singoli beneficiari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina dei commissari straordinari dei Consorzi di Bonifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento può presidiare il rischio basso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adozione Piano Operativo Regionale di vigilanza su emissione deliberata nell'ambiente di OGM

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Adozione Piano Operativo Regionale di vigilanza su emissione deliberata nell'ambiente di OGM

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inserimento nell'atto di interventi non in linea con gli scopi della normativa per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Elenco degli strumenti e mezzi di pesca consentiti (art. 11 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione e riconoscimento Centri Prova per i controlli funzionali delle macchine irroratrici in uso nella regione Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Agiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Agiornamento dell'elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: la conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento può presidiare il rischio basso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione regionale corsi per degustatori tecnici ed esperti vino

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a non aventi i requisiti previsti dalla DGR 130/2012

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione per l'utilizzazione dell'ambiente chiuso e confinato per coltivazione di piante GM a fini sperimentali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario
Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: fattori esterni
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi di Educazione Alimentare c/o gli istituti scolastici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio concessioni a scopo di piscicoltura (art. 33 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

proposta di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: proposta di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un soggetto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Contenzioso giurisdizionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso
Fase dell'affidamento:
Processo: Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Carenza di personale con competenze specifiche
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni in materia di prodotti del sottobosco (riconoscimento tartufaie).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche; consultazione vademecum realizzati da rete rurale nazionale sulla valutazione, consultazione del Nucleo di valutazione regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorsione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancata distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8 bis)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazioni speciali e autorizzazioni speciali permanenti raccolta dei funghi (L.R. 32 art. 8 e art. 8bis)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di coordinamento per Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " e "le misure a premio"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Regole procedurali complesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contributi in conto interessi su cambiali agrarie annuali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione provvedimento,

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (SI-PSR) e nazionali (SIAN)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio utenze a soggetti non autorizzati/delegati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: determinazione di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione e collaudo finale dei lavori

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: controlli insufficienti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione all'istituzione /revoca a zone di addestramento cani ai sensi dell'art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: complessità dei dati oggetto di lavorazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Mutamento di destinazione Terre uso civico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Mutamento di destinazione Terre uso civico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Controllo sull'impiego di OGM in agricoltura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di criticità e non conformità
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivai)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo e verifica status fitosanitario dei vegetali e del rispetto degli impegni di soggetti autorizzati alla produzione di vegetali nei luoghi di produzione (vivai)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Si ritiene che la misura possa contribuire significativamente a far comprendere agli interessati le gravissime conseguenze che la legge ormai riconnette all'utilizzo improprio degli istituti contrattuali previsti in materia di assenza/presenza del personale, in particolare per l'immagine dell'amministrazione e dell'intera categoria.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione documento procedure attuative finalizzate al monitoraggio e controllo nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione documento procedure attuative finalizzate al monitoraggio e controllo nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Approvazione documento procedure attuative finalizzate alla semplificazione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione documento procedure attuative finalizzate alla semplificazione nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità ed interconnessione tra normative di diversa fonte gerarchica (UE, Stato, Agenzia Erogazione Pagamenti) e natura (civilistica, amministrativa ecc.)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) degli enti pubblici, approvazione e resa esecutività dei PGAF (Piani di Gestione ed Assestamento Forestale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamento del secondo acconto in presenza di un PGAF (Piano di Gestione e Assestamento Forestale) difforme rispetto alle specifiche previste dalla DGR 126/05

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: controlli insufficienti
Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo e verifica del rispetto delle prescrizioni impartite

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in importazione da Paesi terzi UE presso punti di entrata (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di criticità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Abilitazione, variazione di indirizzo di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo e verifica di conformità documentale e dello status fitosanitario dei vegetali in esportazione verso Paesi terzi UE presso luoghi di produzione o scali di partenza (Aeroporto Fiumicino - Porto Civitavecchia)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse, mancato rilievo di non conformità al fine di evitare intercettazioni, sanzioni o denuncia ai sensi art. 500 C.P.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporta interventi erogati in regime di Aiuti di Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile errore interpretativo della normativa specifica da applicare

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione e complessità della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola gli aiuti di stato nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Pressione esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Modifiche e integrazioni ai periodi di divieto e ai limiti delle dimensioni di pesce pescato (art. 12 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Vigilanza e controllo degli atti deliberati dai Commissari Straordinari dei Consorzi di Bonifica del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di criticità e non conformità

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per la gestione di una stazione di monta naturale equina pubblica o privata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Piani di controllo sovrastimati o sottostimati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione dei lavori

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situzione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio della licenza per l'esercizio alla pesca sportiva nelle acque interne rilasciata ai sensi della L.R. 87/90 e ss.mm.ii

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche L.R. n. 15/2000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi di requisiti di terzietà e indipendenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/diniego autorizzazioni stazioni di monta.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Contenzioso giurisdizionale in materia di usi civici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso giurisdizionale in materia di usi civici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare predisposizione atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di certificazioni in ambito fitosanitario: 1. certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari 2. certificato di abilitazione all'attività di consulente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione Inosservanza delle regole procedurali finalizzate all'individuazione di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istituzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/diniego autorizzazioni, certificazioni ed iscrizioni in materia di produzioni zootecniche (centri raccolta embrioni, operatori pratici,ecc).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni o certificazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento danni da calamità naturali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Monitoraggio sull'attuazione L.R. n. 15/2000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di criticità e non conformità
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA

FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTEBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso amministrativo e giurisdizionale - ricorsi gerarchici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella predisposizione degli atti per la difesa

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Carenza di personale con competenze specifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del sistema sanzionatorio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del sistema sanzionatorio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività Legislativa in materia di usi civici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso
Fase dell'affidamento:
Processo: Attività Legislativa in materia di usi civici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: interpretazione della normativa non conforme al quadro legislativo di riferimento
Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa
Causa evento rischioso: carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: OCM dei Prodotti Agricoli - dichiarazioni obbligatorie nel settore latte e prodotti lattiero caseari - Piano di controllo del settore caseario 2018, produttori, acquirenti e vendite dirette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, olivicoli e deglialtri settori ai sensi dell'art. 152 del Reg. U.E. n. 1308/2013 o delle associazioni di organizzazioni ortofrutticole ai sensi dell'articolo 156 del Reg. U.E. n. 1308/2013

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Stesura del Piano regionale di ripopolamento ittico (art. 15 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipula del contratto nei termini previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio
Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante affidamento ai consorzi di bonifica (convenzioni PIR/SPM)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi alle Amministrazioni Provinciali per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione delle opere e degli impianti pubblici di irrigazione di competenza regionale, mediante affidamento ai consorzi di bonifica (convenzioni PIR/SPM)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Pubblicazione degli elenchi dei corpi idrici adiacenti al mare ove è prevalente la presenza di specie ittiche marine (art. 14 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di promozione delle produzioni agroalimentari regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA

FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTEBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: L'eccesso di discrezionalità può pregiudicare la chiarezza e l'oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Pressione esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara - alterazioni risposta di chiarimento

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pagamenti tariffa fitosanitaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Pagamenti tariffa fitosanitaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a funzionari in conflitto d'interesse
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali " PSR 2014 - 2020

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" PSR 2014 - 2020

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: ci si astiene in caso di evidenti conflitti di interesse; inoltre la rotazione del personale risulta problematica a causa della scarsità di personale tecnico disponibile

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

annullamento della gara/avviso

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: annullamento della gara/avviso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

annullamento della gara/avviso

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: annullamento della gara/avviso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controlli CAA

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Controlli CAA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretta valutazione requisiti
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

provvedimento approvazione Bando per le misure strutturali relativamente al PSR 2023-2027

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: provvedimento approvazione Bando per le misure strutturali relativamente al PSR 2023-2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni:pressioni del privato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Errori materiali nella redazione dei documenti inerenti il procedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione supplementi concessione di carburanti agricoli agevolati da parte dei Comuni capofila

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento supplemento non necessario

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: fattori esterni
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio del nulla-osta regionale per l’importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio del nulla-osta regionale per l’importazione di materiale sementiero proveniente dai Paesi terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio del nulla osta in assenza dei presupposti scientifici e di legge

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: determinazione di rinnovo di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancata distizione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contributi in conto interessi su mutui agrari pluriennali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione provvedimento,

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione contributi in materia di PO FEAMP 2014-2020 ai soggetti che ne fanno richiesta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori materiali nella elaborazione della graduatoria e nella definizione del provvedimento definitivo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento danni da calamità naturali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Confermare False attestazioni dei requisiti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Avvio dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difficoltà nella verifica di documenti di programmazione complessi (CLLD)

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse del funzionario preposto al processo. La separazione delle funzioni (misura specifica) è garantita dal manuale delle procedure versione vigente approvata con determinazione G06523/19

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del sistema sanzionatorio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del sistema sanzionatorio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: concessione contributi P.S.R.di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo sui danni causati dalla Fauna Selvatica alle produzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti all'accesso dei fondi regionali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: determinazione di autorizzazione/rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni alla pesca del pesce novello art. 16 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie sottomisure 10; 11; 13 e 14;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la

pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica della realizzazione del servizio
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Individuazione e riconoscimento Biodistretti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Individuazione e riconoscimento Biodistretti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con DGR 2 febbraio 2021, n.51

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione /omissione controlli e verifiche per favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA

FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTEBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure non connesse alla Superficie o agli a Animali - Misure a investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: individuazione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sui siti isituzionali permette a chiunque di prendere visione e quindi poter eventualmente contestare quanto determinato.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controlli di campo sulle sementi destinate all’esportazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controlli di campo sulle sementi destinate all’esportazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017 e DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione ai CAA già riconosciuti a svolgere le attività di cui al R.R. 17/2013 e s.m.i. (DGR n. 458/2017 e DGR 542/2017, DGR 43/2018 e Det. G10600/2018)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Disciplina delle strade del vino, dell'olio e dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali: Riconoscimento dei percorsi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: rilascio/revoca autorizzazione centri imballaggio uova

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni a centri che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla norma.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione programmi di sostegno al settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all’articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013”;Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: approvazione programmi di sostegno al settore dell’olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all’articolo 29 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013”;Reg. Delegato (UE) n. 611/2014, Regolamento di Esecuzione n. 615/2014. DM n. 7143 del 12 dicembre 2017

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitti d'interesse

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della PAC)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione documento programmatico regionale per l'approvazione del PSP (Piano Strategico della PAC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Regole procedurali complesse per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata stipula del contratto nei termini previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Acquisizione di personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Acquisizione di personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica a persone e cose

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di requisiti oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istituzione di divieti di pesca e di Zone di Pesca Controllata o Sperimentale (art. 15 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione marchio regionale "Prodotto libero da OGM - GMO free"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio concessione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione Elenchi tecnici ed esperti degustatori regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti previsti dalla DGR 130/2012

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico assicurano la qualità dei servizi e contestualmente la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione o rinnovo appostamento fisso di caccia con richiami vivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: superamento numero autorizzazioni previste dal comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 17/95

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: tale misura è necessaria per evitare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse nell'adozione del provvedimento finale autorizzatorio da parte del responsabile del procedimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Assegnazione di punteggi più alti di quanto previsto dal bando.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: Pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: atto di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: In cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione in caso di: omissione controlli, in assenza requisiti/ mancata denuncia di difformità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne; mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: concessione contributi Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di spese non dovute

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni alle gare di pesca sportiva (art. 30 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure a superficie "

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misure strutturali"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina commissari in conflitto di interesse o privi di requisiti
Categoria Evento rischioso: Violazione di legge
Causa evento rischioso: fattori esterni
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizioni del bando atte a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto d'interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Calendario venatorio regionale e regolamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Calendario venatorio regionale e regolamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erronea interprretazione di norme

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tale misura necessaria è adottata attraverso l'acquisizione di pareri di soggetti esterni alla Regione prima dell'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 35, c. 2 della L.R. n. 17/95 e ai sensi della DGR 847/2016.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Designazione delle stazioni di quarantena delle strutture di confinamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Designazione delle stazioni di quarantena e delle strutture di confinamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: Interventi diretti volti alla partecipazione delle aziende agroalimentari laziali agli eventi promozionali organizzati dalla Regione Lazio in Italia e all'estero

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi per interventi e azioni di promozione dei Biodistretti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi per interventi e azioni di promozione dei Biodistretti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione contributo in assenza di conformità delle opere e servizi realizzati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza controlli in loco

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e cntrollabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: revoca del bando per evitare l'aggiudicazione ad un sogegtto diverso da quello atteso ovvero per creare i presupposti di un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancata distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni della pesca in epoca di divieto a scopo di fecondazione artificiale art. 13 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per gli allevamenti di fauna selvatica ex art. 19 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: in cambio di vantaggi economici rilascio di verbale di regolare esecuzione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Parere sull'utilizzo di gas tossici in agricoltura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere positivo in assenza dei presupposti tecnico-scientifici e di legge
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Designazione laboratori ufficiali, riconoscimento laboratori per l’autocontrollo e laboratori di micropropagazione e relative sospensioni e revoche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Designazione laboratori ufficiali, riconoscimento laboratori per l’autocontrollo e laboratori di micropropagazione e relative sospensioni e revoche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali

Misura generale presidi rischi: Evitare un’eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio status fitosanitario vegetali nel territorio (ambiente agricolo, forestale e urbano)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: evita situazioni di connivenza e familiarità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto all'aggiornamento del Piano Agricolo Regionale (P.A.R.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie a valere sul nuovo PSR 2023/2027;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Provvedimento approvazione Avviso Pubblico Misure a superficie a valere sul nuovo PSR 2023/2027;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa che si esplica attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni risulta efficace per prevenire eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Revoca contributi P.S.R. di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: piani di controllo sovrastimati o sottostimati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: La tutela dell'anonimato garantisce la funzionalità della misura scelta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto

economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire taluni soggetti escludendoli dal campiomento.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l'obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica relativamente alle funzioni delegate agli enti locali con L.R. 14/99 ed in particolare il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo (UMA) ed il rilascio della certificazione di Imprenditore agricolo professionale (IAP) e coltivatore diretto (CD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o parziale accertamento delle inadempienze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli del Lazio: concessione di contributi ad enti locali e ad organismi legalmente costituiti e senza fini di lucro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso ai fondi.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni di beni e servizi inerenti le attività di conservazione e di incremento del patrimonio ittico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza, efficacia, economicità

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele "

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: CONTRIBUTO DELL'ATTIVITA' DELL'AREA PER IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DEL P.A.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ERRORE MATERIALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEI DATI OGGETTO DI LAVORAZIONE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina dei revisori dei conti unici dei Consorzi di Bonifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio dei termini procedimentali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo dei FLAG, approvazione singoli progetti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: istruttorie preliminari effettuate da soggetto esterno (FLAG)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Impedisce che i procedimenti vengano seguiti da funzionari che abbiano interessi nel processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Le procedure di attuazione del FEAMP prevedono espressamente la separazione delle funzioni sia a livello di strutture che di personale impiegato

Termine per attuazione: La misura è attuata in tutto il periodo di programmazione del FEAMP dal 2016 al 2023

Indicatori monitoraggio: La separazione delle funzioni è un obbligo procedurale che viene verificato in sede di AUDIT

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttorie Demaniali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttorie Demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Pressione esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Sanzioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Sanzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a funzionari in conflitto d'interesse
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Segnalazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

controllo ARSIAL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: controllo ARSIAL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o parziale accertamento delle inadempienze dell'ente (danno erariale)

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria venatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Determinazione di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in materia di Programma di Sviluppo Rurale ai soggetti che ne fanno richiesta (sotto misure 6.1 - 6.4 - 4.1 -4.2 - 16.1 - 16.2 - 16.10)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva complessità della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina membri Commissione PAR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E FORESTE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina membri Commissione PAR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: si rende evidente ai portatori di interesse anche diffusi delle procedure seguite dall'amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

OCM Vino “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”: approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: OCM Vino “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”: approvazione e finanziamento progetti di promozione da realizzare in Paesi terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell’accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Garantisce la conoscenza della complessa normativa che regola i contratti nella PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto statbilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Programmazione dell'acquisizione del servizio di valutazione in funzione di quanto statbilito dai regolamenti comunitari e dal piano di valutazione contenuto nel PSR LAZIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretta definizione del capitolato

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: errata valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misure per la conservazione delle risorse genetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizioni del bando atte a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto d'interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Provvedimento approvazione Avvisi Pubblici misure di competenza della struttura 2020 - 2027

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA STRUMENTI FINANZIARI E QUALITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Provvedimento approvazione Avvisi Pubblici misure di competenza della struttura 2020 - 2027

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Considerato il carattere comunque in parte discrezionale del conferimento e la regolamentazione già esistente in merito al conferimento stesso, si ritiene che l'obiettivo della msiura debba essere quello di evitare che la discrezionalità sia utilizzata nelle ipotesi in cui le norme di riferimento impongono il dovere di astensione per conflitto di interessi, incluso l'eventuale intento di assecondare pressioni esterne

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorzione dello strumento delle consultazione preliminare di mercato

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne; mancata distizione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione all'espletamento di manifestazioni e gare di pesca art. 30 L.R. 87/90

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/rinnovo di autorizzazione a centri privati di riproduzione della fauna allo stato naturale ai sensi dell'art. 16 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica finale della corretta esecuzione, per il rilascio dell’attestato di regolare esecuzione per gli affidamenti di servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio di verbale di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione dei principi e precetti contenuti nel CdC riduce il rischio corruttivo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: nomina del responsabile del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi di terzietà ed indipendenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Riduce il rischio connesso all'instaurarsi di rapporti non corretti tra fornitore e PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni pesca del pesce novello (art. 16 L.R. 87/90)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liquidazioni terre usi civici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Liquidazioni terre usi civici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del sistema sanzionatorio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del sistema sanzionatorio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o non corretta contestazione e notifica dell'illecito amministrativo per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Favorisce l'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sui programmi di sviluppo rurale "misure strutturali" - Misura Assistenza tecnica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata verifica della conformità dell'intervento proposto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: La Direzione ha stabilito con atti le modalità di ripartizione delle diverse fasi dell'istruttoria fra le Aree

Termine per attuazione: a regime dal 31/12/2019

Indicatori monitoraggio: N° domande di sostegno e pagamento la cui istruttoria è effettuata da Aree/funzionari diversi - 100% delle domande istruite

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Parere su situazioni di emergenza fitosanitaria nel proprio territorio/valutazione efficacia di prodotti fitosanitari (sostanza attiva) in relazione all'adozione del DM sull'uso eccezionale di prodotti fitosanitari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: disabilitazione di sedi operative dei CAA avente sede legale nel Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mantenimento abilitazione sede

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: concessione contributi a saldo Associazione Regionale Allevatori (ARAL) ora AIA per la tenuta dei libri genealogici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento di spese non dovute

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di gara
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: pressioni esterne;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato e la definizione dei termini di presentazione dell'offerta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara, ovvero per consentire le varianti, restrizione/ampliamento termini per favorire determinati operatori

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e/o convalida e /o rinnovo biennale della qualifica di guardia volontaria ittica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di riconoscimento e/o convalida e/o rinnovo a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni per la costituzione di centri di soccorso della fauna selvatica autoctona in difficoltà ex art. 5 comma 7 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento di idoneità di Enti di Formazione accreditati come fornitori di formazione nel settore agricolo all'erogazione di corsi di formazione propedeutici al rinnovo e al rilascio, previo esame, del certificato di abilitazione all'acquisto ed uso dei prodotti fitosanitari e alla consulenza.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e Coordinamento del Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibili errori materiali nello svolgimento del processo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consente di tenere sotto controllo la costante ed uniforme applicazione della normativa e delle procedure

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza, pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Consente di evitare sul nascere potenziali cause di episodi corruttivi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni per l'esercizio di forme esclusive di caccia ex art. 30 comma 2 L.R. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferenze di Servizi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferenze di Servizi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire alcune situazioni oggetto di conferenza considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Varianti agli Strumenti urbanistici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Varianti agli Strumenti urbanistici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire alcune proposte di pianificazione urbanistica considerando superabili alcune limitazioni o vincoli imposti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda agri-turistico venatoria ai sensi dell' art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore " miele

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR/CSR (misure a superficie/capo e strutturali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di monitoraggio e riprogrammazione degli interventi previsti nel PSR/CSR (misure a superficie/capo e strutturali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Disallineamento tra gli obiettivi previsti e programmati e gli interventi realizzati

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Programmazione troppo lunga per il mutare delle condizioni di mercato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attivitàa della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico VALORE AGRICOLTURA

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 5 - Cod. 2.04.00.00 - Valore agricoltura

Obiettivo Organizzativo

Erogazione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi”

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal cosiddetto fenomeno della "moria del kiwi”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi ed errori nella predisposizione dei provvedimenti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Validazione zone vocate per la caccia al cinghiale con i metodi della braccata e della girata L.r. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempista stringente prevista dalla normativa di settore in relazione al numero elevato di zone di caccia da controlare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento danni da calamità naturali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in materia di OCM Vino

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in materia di OCM Vino

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informatizzazione accesso telematico e monitoraggio migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione ammnistrativa anche in carenza di personale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento danni da calamità naturali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento danni da calamità naturali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio utenze e relativa profilazione su sistemi informativi regionali (UMA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio utenze a soggetti non autorizzati

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice prevede azioni sufficienti a guidare l'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione contributi alle imprese per interventi conservativi volti a prevenire l'insorgenza e la diffusione di gravi fitopatie del castagno

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione contributi alle imprese per interventi conservativi volti a prevenire l'insorgenza e la diffusione di gravi fitopatie del castagno

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi ed errori nella predisposizione dei provvedimenti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sull' organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli settore vitivinicolo "misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti ".

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio dell'abilitazione alla ricerca ed alla raccolta dei tartufi freschi o conservati L.R. 82/1988

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso per l'iscrizione in pubblici registri al fine di agevolare particolari soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazioni di contributi a valere sul PSR 2014/2020 domande di sostegno Misure connesse alla superficie o per animale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi ed oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai fondi comunitari-

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Alienazione terre di uso civico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E USI CIVICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Alienazione terre di uso civico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardare emissione provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Parere vincolante relativo a concessione di autorizzazione aziendale o territoriale in deroga alle "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazioni nel settore Vitivinicolo (estirpazione e reimpianto)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazione a particolari soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalle norme in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evita favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione, finanziamento e attuazione dei piani di sviluppo locale a valere sulla misura 19 del PSR 2014/2020 del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

proposta di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: proposta di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione per manipolare l'esito della gara

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancata distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Esclusioni e aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione delle norme sulla trasparenza nella procedura per evitare o ritardare la proposizione di ricorsi
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione programmi operativi di spesa delle Organizzazioni di produttori riconosciute in materia di OCM ortofrutta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitti d'interesse

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per la costituzione di appostamenti di caccia fissi con richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23) Rinnovo/istituzione/diniego appostamenti fissi senza richiami vivi (L.R. n. 17/95 , art. 23 comma 5)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Proposta di autorizzazione/rilascio di provvedimento autorizzazione a soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva complessità della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sui siti isituzionali permette a chiunque di prendere visione e quindi poter eventualmente contestare quanto determinato.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in materia di OCM Miele ai soggetti che ne fanno richiesta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di requisiti soggettivi e oggettivi inesistenti per agevolare taluni soggetti nell'accesso di fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce adeguati e corretti comportamenti tale da garantire un'azione trasparente dell'Amministrazione, con una efficace gestione di procedimenti amministrativi complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso una serie di attività (quali l'informatizzazione dei processi, il monitoraggio dei procedimenti, l'accesso civico, la pubblicizzazione, la diffusione delle informazioni) viene migliorata la trasparenza dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifiche delle offerte anomale
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi
Causa evento rischioso: pressioni esterne;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Evitare situazione di potenziale conflitto di interessi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli “impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Controlli ex-post e controlli in loco. I controlli ex-post sono rivolti ad accertare il mantenimento del rispetto degli “impegni successivi al pagamento finale", mentre i controlli in loco hanno lo scopo di verificare la correttezza dei procedimenti istruttori effettuati (controllo di 2° livello)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a funzionari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti/pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attraverso la programmazione dei controlli

Termine per attuazione: a regime dal 31/12/2018

Indicatori monitoraggio: N° atti di incarico e di svolgimento dei controlli effettuati da 2 dipendenti - 100% dei controlli effettuati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Inserimento nel Registro Ufficiale Operatori Professionali fitosanitarie, autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, autorizzazione sito di produzione indenne

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Inserimento nel Registro Ufficiale Operatori Professionali fitosanitarie, autorizzazione all'uso del passaporto delle piante, autorizzazione sito di produzione indenne

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incarico a ispettori/agenti fitosanitari in conflitto d'interesse

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Carenza controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di un contributo superiore al dovuto per agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: procedimento di nomina del responsabile di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: attribuzione dell'incarico a soggetti compiacenti
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali per agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: pubblicazione del bando/avviso e gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: informazioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione per lo svolgimento di gare cinofile ex art. 17 L.R. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA DEI CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO CENTRO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio
Fase dell'affidamento:
Processo: Piani di controllo - SELEZIONE fauna selvatica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: piani di controllo sovrastimati o sottostimati
Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi
Causa evento rischioso: controlli insufficienti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di autorizzazione /revoca/rinnovo della concessione di azienda faunistica venatoria ai sensi dell'art. 32 l.r. n. 17/95

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: provvedimento di autorizzazione a favore di soggetti che non hanno i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa in materia.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Il responsabile del processo ed i suoi collaboratori operano nello svolgimento dei compiti attribuiti in posizione di assoluta indipendenza, imparzialità e terzietà

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo a base d'asta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E SVILUPPO RURALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo a base d'asta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza è strumento di conoscenza per i cittadini che possono effettuare un controllo sulle attività della PA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione requisiti di accesso alla gara, formulazione di criteri di valutazione, attribuzione punteggi per favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: pressione esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Favorire la conoscenza di questo importante strumento , con l’obiettivo di far acquisire e comprendere importanti principi professionali etici e morali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CACCIA E PESCA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione economie di spesa Misure P.S.R. di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardo nell'emissione del provvedimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Favorisce la valutazione dell'applicazione puntuale delle norme

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione di contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione di contributi al fine di sostenere le attività di coltivazione, riproduzione e commercio di fiori e piante, colpite dalla crisi economica derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di domande prive dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: rende visibili e controllabili le procedure attuate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione documentazione incompleta o non veritiera al fine di favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicura terzietà ed indipendenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: pressioni esterne;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare, da un lato, comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati e trasparenti e, dall'altro lato, assicurare la corretta gestione di procedimenti complessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

AGENZIA REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Assegnazione di beni in comodato a favore degli Enti locali, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione di beni in comodato a favore degli Enti locali, delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di valutazione uniforme

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il processo, fortemente vincolato e soggetto al controllo molteplice dei dipendenti coinvolti, garantisce già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata limita ancor più il verificarsi dell'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provocata dalla consapevolezza del successivo controllo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del protocollo, assegnazione delle attività, gestione dei flussi informativi, gestione dell'agenda del Direttore, coordinamento con le Aree

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore nell'assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: volontarietà nella erronea assegnazione dei protocolli, errore nella gestione dei flussi informativi, errore nel coordinamento con le Aree, determinata dalla volontà di agevolare un eventuale beneficiario del ritardo nella risposta della amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Avendo molteplici "controllori" il rispetto del codice di comportamento è sufficiente a presidiare un rischio ontologicamente basso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE,

GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi procedimenti amm.vi previsti dal RR n.9/2015

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione di contributi a favore delle Organizzazioni di volontariato di Protezione civile iscritte nell'Elenco regionale attraverso appositi bandi previsti dal RR n.9/2015

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazioni parziali determinate dalla nomina a membro della commissione di persone in rapporto di contiguità con i destinatari dei benefici o privi dei requisiti idonei ed adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La stringente normativa e la pluralità di soggetti coinvolti nel procedimento restringono il campo discrezionale di azione e di per sé questo già diminuisce la possibilità dell'insinuarsi di ingerenze esterne nell'azione amministrativa; il controllo diffuso, tramite la misura adottata, limita ancor più il verificarsi dell'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provocata dalla consapevolezza del successivo controllo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedure di iscrizione, mantenimento e cancellazione di soggetti nell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti esterni nelle decisioni assunte all'esito dell'istruttoria per l'iscrizione o il mantenimento dell'Organizzazione di volontariato di protezione civile nell'Elenco Territoriale

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione delle procedure, la check list per le istruttorie, la pluralità di istruttori ed i sopralluoghi a campione garantiscono già un alto grado di resistenza ad ingerenze esterne; la misura adottata, limita ancor più il verificarsi dell'evento rischioso paventato di giudizi di parte, determinati da rapporti extraprofessionali di un dipendente, tramite l'inibizione provocata dalla consapevolezza del successivo controllo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: FORNITURA DATI AMBIENTALI per i) supporto della attività di progettazione, dimensionamento opere idrauliche, ii) supporto attività produttive condizionabili da meteo avverso, iii) attuazione della Circolare INPS 139 del 01-08-2016 per la concessione -da parte dell'INPS - delle integrazioni salariali ordinarie (es. CIGO operai edili)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione di documentazione rilevante per gli scopi riferiti alla richiesta

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: complessità della banca dati e stratificazione dei dati (serie storica di circa 100 anni) derivanti da diverse serie storiche e banche dati non ancora completamente digitalizzate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei dati pluviometrici nella sezione del sito regionale OPEN DATA -mensilmente aggiornata in automatico attraverso le procedure della trasparenza- nonché la pubblicazione delle serie storiche nella sezione "Annali" del servizio idrografico rendono il processo automatico ed accessibili e consultabili a chiunque i dati in questione senza che debba esserci una interazione con il richiedente

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: non applicabile

Indicatori monitoraggio: non applicabile

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta arbitraria, che non tiene conto della professionalità dei soggetti e delle reali esigenze dell'ente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzilità nella individuzione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvoltiè l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 D.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi dagli emolumenti ex art. 39 D.lgs. 1/2018 ai datori di lavoro dei volontari impegnati in attività di Protezione Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

O tti

Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE

REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Organizzazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Organizzazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile all'Istituto regionale di studi giuridici "Carlo Arturo Jemolo"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: approvazione in modalità non conforme della rendicontazione in cambio di vantaggi economici

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: rapporti extraprofessionali con dipendenti dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio A.C. Jemolo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta valutazione delle possibili cause di incompatibilità e inconferibilità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura del codice di comportamento si esplicherà nella compartecipazione al processo in esame per scongiurare il rischio di parzialità nella individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di requisiti per l'accesso alla posizione eccessivamente analitici

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Predeterminazione dei risultati della selezione per favorire specifici candidatiE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei criteri di selezione rende controllabile l'operato e, dunque, ne diminuisce il rischio corruzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione degli eventi calamitosi con risorse finanziarie e strutturali propri o messi a disposizione dallo Stato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: formulazioni dei criteri di assegnazione delle risorse finanziarie che possono favorire dei soggetti danneggiti piuttosto che altri

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il proocesso è fortemente controllato all'interno da una pluralità di dipendenti, comportando, di fatto, un restringimento dell'ambito discrezionale: la misura prescelta vuole sottoporre il processo al giudizio dell'opinione pubblica per garantire lo smascheramento della mancata, scongiurata, attuazioone del principio di separazione dei poteri.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del Piano di ispezioni presso gli stabilimenti "Seveso" di "soglia inferiore" (soggetti al D. Lgs. 105/2015).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata immissione di dati nel flusso informatico

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: -

Termine per attuazione: -

Indicatori monitoraggio: -

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 Territorio - protezione civile e ricostruzione post-sisma.

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi operativi di Protezione Civile sul territorio regionale e nazionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi operativi di Protezione Civile sul territorio regionale e nazionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di interventi inidonei a fronteggiare l'evento

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Il funzionario preposto disattende le procedure e le linee guida per favorire una organizzazione di volontariato con la quale intrattiene rapporti extraprofessionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La consapevolezza della tracciaabilità del suo operato inibisce il funzionario preposto ad adottare comportamenti parziali

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione dei corsi di formazione alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione delle Organizzazioni di volontariato utilizzando scelte soggettive tramite l'idividuazione di criteri ad hoc o dichiarando presenti requisiti non realmente posseduti dall'associazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Rapporti extraprofessionali con componenti delle organizzazioni di volontariato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione del codice di comportamento, ed in particolare del principio di imparzialità, sarà attuato tramite la compartecipazione del dirigente al processo: la pluralità di soggetti garantirà che,anche qualora vi fossero ingerenze esterne, esse verranno fermate ad una fase prodromica alla individuazione delle organizzazioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvolti è l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nella valutazione dei giustificativi
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'integrità dei dipendenti coinvolti è l'unica misura che può diminuire il rischio corruttivo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 D.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attività di Protezione Civile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento benefici normativi e relative erogazioni dei rimborsi ex art. 40 D.lgs. 1/2018 per spese sostenute dalla ODV durante le attività di Protezione Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ricezione ed istruttoria delle richieste nel mancato rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto -

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Adempimenti di legge numerosi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nuova esigenza non corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Complessità del quadro normativo di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore
PIAO
Obiettivo

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nello svolgimento dei diversi adempimenti previsti dalle procedure

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISMA 2016 E SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE, GESTIONI COMMISSARIALI, STATI DI CALAMITA' E DI EMERGENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: l’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori nella programmazione dei fabbisogni in aumento e/o diminuzione che non rispondono alle esigenze dell'Amministrazione
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verificarsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'impossibilità della rotazione del personale determinata dalla mancanza di candidature per la posizione riferita al processo de quo, ha determinato l'applicazione della misura del codice di comportamento, ed in particolare l'applicazione del principio di imparzialità, che si esplicherà nella compartecipazione alla gestione del contenzioso di più soggetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: tempistiche non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREVENZIONE, PIANIFICAZIONE E PREVISIONE- CENTRO FUNZIONALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E BILANCIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FORMAZIONE E SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EMERGENZE E SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: Carenza di personale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Solo un'integerrima condotta può prevenire il verific arsi di eventi rischiosi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano Territoriale Regionale Generale (PTRG)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione della coerenza con le pianificazioni territoriali e settoriali vigenti.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Decisione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisione di non costituzione nel giudizio ovvero mancata produzione nei termini di Relazione e documentazione utili alla difesa, in danno dell'interesse pubblico rappresentato in relazione alle funzioni di competenza

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Favorire interessi di controparte

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda istruttoria per l'esame e la redazione dell'Istruttoria tecnica /proposta di parere

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ricognizione dei programmi di edilizia agevolata ammessi a finanziamento ai sensi della DGR 355/2004 e del D.M. 2523/2001

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio degli operatori ammessi a finanziamento per il mantenimento del contributo pubblico relativo ai programmi di Edilizia Agevolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolarità nelle verifiche sui documenti estratti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 13 cod. 6.01.00 Cittadinanza: Diritto alla casa

Obiettivo Organizzativo

Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Parere paesaggistico in conferenza di servizi - interventi conformi allo strumento urbanistico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146, comma 7, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Parere paesaggistico in conferenza di servizi - interventi conformi allo strumento urbanistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione in sede di istruttoria tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Impiego di strumenti informativi e di modelli standardizzati e predefiniti di parere che riducono valutazioni discrezionali.

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta applicazione del modello predefinito di parere

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica di compatibilità dei Piani Territoriali Provinciali Generali (PTPG) con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', bensì alla volonta' di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione finanziamenti programma per il recupero ed il risanamento delle abitazioni nei Centri Storici minori nel Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione degli esposti relativi ad abusi edilizi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa verifica delle segnalazioni per favorire i responsabili degli abusi

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di rendere l'informativa dell'esito dell'istruttoria (verifica/ inprocedibilità) al segnalante. Verbalizzazione delle visite ispettive, acquisizione della firma ove possibile con sottoscrizione digitale delle parti, di tutti i presenti e acquisizione su PRO.SA.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Verifiche ispettive effettuate / Verbali, gestione documentale mediante PRO.SA. Istruttorie concluse / comunicazioni effettuate

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione di Piani/Varianti del Consorzio Industriale del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione di Piani/Varianti del Consorzio Industriale del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE LAZIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica di conformità paesaggistica dei Piani delle Aree Naturali Protette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica di conformità paesaggistica dei Piani delle Aree Naturali Protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accertamento dei requisiti soggettivi per l'accesso all'edilizia residenziale agevolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accesso al beneficio in assenza dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso d'esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso d'esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: Conflitto di interessi
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina degli organi istituzionali delle A.T.E.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di i nteresse, Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio per la progettazione urbanistica, relativi alle leggi regionali n. 55/76, n.28/80 e alla legge regionale n. 6/07 (Risanamento igienico sanitario nuclei abusivi)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Erronea valutazione della documentazione inviata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: nr. Schede istruttorie / nr. Liquidazioni

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento delega ai Comuni in materia paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nell'attività istruttoria volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti sul sito istituzionale, sebbene non obbligatoria, si garantisce la più ampia diffusione dei processi logico interpretativi che portano alla redazione degli stessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Controlli sulle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 e della documentazione amministrativa, pareri ed elaborati a corredo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Acquisizione dell'istanza di approvazione dello strumento urbanistico in variante adottato dal Comune ai sensi della L. 1150/1942 e della documentazione amministrativa, pareri ed elaborati a corredo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza dell'istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'avvio dell'istruttioria tecnica

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata. Aggiornamento degli elenchi documenti/elaborati

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Partecipazione alle Conferenze di Copianificazione per la formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto alle attività del Comitato regionale per il territorio per l'esame e l' espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alle attività del Comitato regionale per il territorio per l'esame e l' espressione del parere (Voto) sugli strumenti urbanistici sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Approvazione di modifiche sostanziali del contratto, che ampliano le finalità previste dal bando di gara.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto tecnico alle attività di progettazione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico da realizzare nell'area territoriale di competenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere sull'attività di supporto

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione Ambientale Strategica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Valutazione Ambientale Strategica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Emissione del parere motivato con motivazioni non corrette e non condivise

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e dei documenti di VAS sul sito istituzionale, grazie anche alla informatizzazione del processo, si garantisce questa finalità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. fascicoli digitali creati/n. nuove istanze pervenute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Modifica anticipata del titolo di godimento dell'alloggio di edilizia agevolata da locazione a proprietà, su richiesta dell'operatore beneficiario del finanziamento regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge, errata determinazione del contributo da restituire

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: carenze nei controlli; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità; urgenza della richiesta; inosservanza delle regole procedurali; carenza di personale in rapporto all'attività

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 co. 5 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione paesaggistica "postuma": interventi realizzati prima dell'apposizione del vincolo paesaggistico)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella attività Istruttoria volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza ed al soggetto interessato: Consente agli enti e soggetti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA, gestione procedimento su Terrap

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: n. fascicoli Prosa creati/n. istanze pervenute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione alla vendita anticipata di alloggi di edilizia agevolata da parte del soggetto assegnatario divenuto proprietario.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica dell'effettiva applicazione nell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DGR 877/2019.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri definiti con DGR 877/2019.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione, recupero, acquisto, acquisto e recupero)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione dei contributi ai comuni per l'emergenza abitativa (tipologie: nuova costruzione,

recupero, acquisto, acquisto e recupero)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico gr41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di valore Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione all'utilizzo di fondi ex L.560/93 provenienti dall'alienazione degli immobili delle ATER

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Restituzione delle somme erroneamente versate o versate in eccedenza a titolo di oblazione regionale relative alle domande di condono edilizio presentate ai sensi dell'art. 32 L. 326/203 e art. 7 L.R. 12/2004

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accelerazione nell'istruttoria/ adozione provvedimento per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione presentata.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione in ordine all'applicazione nel processo delle norme del Codice; presenza/assenza del modello di scheda istruttoria)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione Programmi complessi ATER e Comuni del Lazio (Programmi Integrati di Intervento e Programmi di recupero urbano)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Ideazione e implementazione di progetti europei cofinanziati dall'Unione europea mediante partecipazione ai bandi nelle materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse, condivisione del processo

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di condivisione dei processi / Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica di compatibilità dei Piani Regionali di Settore con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità dell'ordinamento giuridico in materia di pianificazione di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE LAZIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione opere/interventi in variante allo strumento urbanistico generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di condivisione dei processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Tenuta dell’Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Tenuta dell’Albo regionale esterno dei Commissari ad acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità non emerse in fase di iscrizione o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e degli elenchi sul sito istituzionale si garantiscono le suddette finalità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi ai comuni per la morosità incolpevole

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità non trasparenti, oggettivi e coerenti con la normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: complessità interpretativa della normativa di riferimento / mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rigenerazione Urbana

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rigenerazione Urbana

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione Programmi di M.S., A.BB.AA., nuove costruzioni, recupero su immobili di edilizia sovvenzionata - ATER e Comuni del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Dichiarazione assenza conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti documentazione assenza di conflitto di interesse/Comunicazione di astensione

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di valore Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamenti senza verifica che il prodotto risponda ai requisiti richiesti per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura incide in quanto si recide la connessione tra le parti in causa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adeguamento e conformazione degli strumenti urbanistici comunali al PTPR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Adeguamento e conformazione degli strumenti urbanistici comunali al PTPR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del Fondo di rotazione regionale per la demolizione di interventi abusivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa restituzione di somme da parte del Comune

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli in merito alla restituzione delle somme erogate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attività di verifica mediante richiesta ai Comuni che hanno ottenuto anticipazioni in merito al recupero delle somme.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: solleciti per recupero somme / numero anticipazioni concesse

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina dei componenti interni ed esterni del Comitato Regionale per il territorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed incoferibilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Sperimentazione ed utilizzo del modello di scheda

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione alla cessione in proprietà individuale del patrimonio realizzato da cooperative edilizie a proprietà indivisa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica dell'effettiva applicazione dell'atto autorizzativo dei criteri definiti con DD n. 2384/2007

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Corrispondenza delle motivazioni dell'atto autorizzativo ai criteri defiiniiti con DD n. 2384/2007

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti ai Comuni del Lazio relativi alla L.R. 38/99 Recupero Centri Storici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione di finanziamento non dovuto o dovuto in ammontare diverso

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Erronea valutazione della documentazione inviata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo di Scheda/Check list della documentazione da controllare ai fini della liquidazione intermedia/finale

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: nr. Schede istruttorie / nr. Liquidazioni

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Dichiarazione di interesse pubblico paesaggistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina di settore

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata favore delle cooperative e imprese di costruzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione dei finanziamenti per l'edilizia residenziale agevolata a favore delle cooperative e imprese di costruzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento di somme non dovute per il venir meno dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione nel sito regionale Amministrazione Trasparente

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione dell'ammontare del finanziamento per singolo operatore economico all'atto della erogazione del contributo

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 13 cod 6.01.00 - Cittadinanza: diritto alla casa

Obiettivo Organizzativo

Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione programma Contratti di quartiere I (Finanziamenti a Roma Capitale e Municipi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di valore Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Obiettivo Organizzativo

Redazione di pareri ai Comuni in materia urbanistica e paesaggistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, CONTENZIOSO E LEGISLATIVO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Redazione di pareri ai Comuni in materia urbanistica e paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione dei pareri sul sito istituzionale, sebbene non obbligatoria, si garantisce la più ampia diffusione dei processi logico interpretativi che portano alla redazione degli stessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE LAZIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza del modello di scheda istruttoria - n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE LAZIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Esame ed osservazione degli strumenti urbanistici attuativi conformi allo strumento generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflittto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi particolari possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Sperimentazione ed utilizzo del modello di scheda

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto ai Comuni dell'area del cratere per la pianificazione urbanistica e paesaggistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere sull'attività di supporto

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rigenerazione Urbana

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE LAZIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rigenerazione Urbana

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Predisposizione del modello di scheda - sperimentazione

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza del modello di scheda istruttoria - n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità di assegnazione non trasparenti, oggettivi, imparziali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Istruttoria tecnico-amministrativa con dichiarazione di improcedibilità o invio della relazione tecnica illustrativa e della proposta di determinazione alla soprintendenza per l'acquisizione del vincolante parere di merito

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Presidia il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, Evidenzia accelerazioni/eccessivi prolungamenti dei tempi che possano favorire interessi particolari/personali.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni orientate a favorire interessi particolari

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rettifiche PTPR per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune e individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile ai corsi d'acqua

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rettifiche PTPR per errata o incerta perimetrazione del vincolo segnalata da una Amministrazione Comunale o da un soggetto interessato per il tramite del comune e individuazione di irrilevanza paesaggistica applicabile ai corsi d'acqua

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difetto di istruttoria tecnica negli accertamenti previsti dalla legge al fine di modificare lo stato giuridico dei Beni individuati dal Piano, dalla legge o altro provvedimento.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interessi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interessi)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: PROVINCE LAZIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria tecnica degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica effettuata con valutazioni discrezionali per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura evita che eventuali interessi personali possano incidere nella formazione dei pareri di competenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. schede istruttorie utilizzate / n. istruttorie effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri paesaggistici su Piani urbanistici attuativi in zona vincolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione normativa volta a favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: predisposizione del modello di scheda - sperimentazione / Utilizzo del modello di scheda nell'esame istruttorio

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza del modello di scheda istruttoria - n. schede istruttorie / n. pareri adottati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accordi di Programma

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Accordi di Programma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La Trasparenza migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Questa finalità si raggiunge anche attraverso la condivisione e il controllo dei tempi procedimentali mediante rilevazione degli stessi in apposito file condiviso.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formazione ed Informazione sui GIS, rivolta alla Regione e ai Comuni del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Formazione ed Informazione sui GIS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di criteri e modalità di accesso agli webinar non trasparenti, oggettivi, imparziali

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di etica professionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura permette di evitare comportamenti scorretti nell'erogazione dei webinar, conformando l'azione del docente agli interessi della Regione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.1 Sostegno ai Comuni per la pianificazione urbanistica - Disseminazione

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 12 - Cod. 5.04.00.00 - Territorio: urbanistica.

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Acquisizione istanza e verifica documentale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Avvio anticipato di procedure pervenute dopo di altre (mancato rispetto del criterio cronologico)

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la standardizzazione della modulistica e della documentazione richiesta a corredo dell'istanza, la digitalizzazione del processo e la fascicolazione su PROSA si riduce la discrezionalità degli addetti al processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione e gestione delle istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA e appbox. Fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA, registrazione istanze su Terrap

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Accettazione istanze esclusivamente in modalità digitale, Applicazione nuova modulistica, N. fascicoli/n. procedimenti, valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi ai comuni per il sostegno alla locazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Predisposizione della determinazione dirigenziale conclusiva, invio del provvedimento alla Soprintendenza e al Comune competente territorialmente, pubblicazione sul sito istituzionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessivo prolungamento dei tempi di conclusioni dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale in elenchi dei provvedimenti emessi, Comunicazione al Comune, alla Soprintendenza e al soggetto interessato: Consente agli enti coinvolti una verifica sul contenuto del provvedimento e della corretta attuazione procedurale, Riscontri alle istanze di accesso documentale e civico

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Impiego di strumenti informativi e di format standardizzati e predefiniti che riducono valutazioni discrezionali

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta e completa compilazione della modulistica interna standardizzata

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica di Assoggettabilità a VAS

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica di Assoggettabilità a VAS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Emissione del provvedimento con motivazioni insufficienti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenze nella condivisione del processo, eccessiva discrezionalità tecnica nell'istruttoria e valutazione finale.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La digitalizzazione del processo consente la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Con la pubblicazione degli atti e dei documenti di VAS, grazie anche alla informatizzazione del processo, sul sito istituzionale, si garantisce questa finalità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Fascicolazione digitale PROSA dei nuovi procedimenti e di quelli ancora non conclusi

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: n. fascicoli digitali creati/n. nuove richieste pervenute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rigenerazione Urbana

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: ROMA CAPITALE E CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rigenerazione Urbana

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso improprio della discrezionalità tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adozione della DGR di approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Adozione della DGR di approvazione degli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti e degli strumenti urbanistici attuativi in variante allo strumento generale ai sensi della L. 1150/1942

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza della istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della presenza di tutti gli atti necessari ai fini dell'adozione della DGR di approvazione dello strumento urbanistico

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di controllo della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Sperimentazione di un modello di scheda istruttoria per il controllo della completezza della documentazione a corredo della DGR.

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004) e straordinario (art. 1, c. 37-38-39, della l. 308/04)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario (ex art. 167 D.Lgs. 42/2004) e straordinario

(art. 1, c. 37-38-39, della l. 308/04)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nell'attività istruttoria per favorire interessi particolari che può comportare errori nella verifica di ammissibilità dell'istanza e nella quantificazione della sanzione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la trasparenza si migliorano l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Essa si sostanzia nella pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi dei provvedimenti emessi e nella comunicazione di ciascun provvedimento al Comune, alla Soprintendenza ed al soggetto interessato, in modo che sia consentito agli enti e soggetti coinvolti una verifica sul contenuto e sulla corretta attuazione procedurale. Ne costituiscono corollario, inoltre, il monitoraggio degli accessi civici e degli accessi agli atti, nonchè le misure specifiche di digitalizzazione dei processi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Gestione del pregresso tramite PROSA; acquisizione e gestione delle nuove istanze e della documentazione allegata esclusivamente in modalità digitale tramite PROSA, file di gestione flusso + fascicolazione digitale e conservazione sostitutiva tramite PROSA, utilizzo di format predefiniti

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Report sulla gestione digitale delle nuove istanze e delle richieste di integrazioni e sui controlli effettuati sui documenti necessari per il calcolo della sanzione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Ob ettivo Organizzativo

Parere paesaggistico in conferenza di servizi - interventi conformi ed in variante allo strumento urbanistico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146, comma 7, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) - Parere paesaggistico in conferenza di servizi - interventi conformi ed in variante allo strumento urbanistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione in sede di istruttoria tecnica per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Impiego di strumenti informativi e di modelli standardizzati e predefiniti di parere che riducono valutazioni discrezionali.

Termine per attuazione: 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Valutazione dell'impiego degli strumenti informativi e della corretta applicazione del modello predefinito di parere

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione Geoportale e Dati Cartografici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione Geoportale e Dati Cartografici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erronea gestione del dato cartografico per favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei dati sul geoportale regionale, in open data, consentendo la piena conoscenza e la disponibilità dei dati stessi, attiva forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Designazione componente regionale Collegi di Vigilanza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire il soggetto interessato dall'intervento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse, controlli effettuati)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilocalizzazione degli interventi e conferme dei finanziamenti di edilizia agevolata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilocalizzazione degli interventi e conferme dei finanziamenti di edilizia agevolata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazione in assenza dei requisiti previsti dalla legge

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli; carenza di personale in rapporto all'attività; mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità/inosservanza delle regole procedurali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti nello svolgimento dei compiti d'ufficio.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alle Aree ed ai Comuni in materia di Paesaggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini di risposta ai quesiti proposti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento anche attraverso l'ausilio di portali Internet dedicati, consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo. Monitoraggio tempi procedimentali

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Obbligo di segnalazione da parte del personale in caso di conflitto di interesse

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina commissari ad Acta in materia urbanistico - edilizia e paesaggistica in esecuzione di provvedimento giurisdizionale o su istanza di privato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di inconferibilità /incompatibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicita' delle dichiarazioni rese dagli esterni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità; mancata richiesta certificati presso la procura e il casellario giudiziale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento consente l'attivazione di forme di controllo diffuso sul processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse, Controlli sulle dichiarazioni incarichi esterni

Termine per attuazione: Entro il 31 dicembre 2024

Indicatori monitoraggio: Documentazione agli atti (dichiarazione assenza di conflitto di interesse)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA. INTERVENTI PNRR, PNC E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Finanziamento del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria tecnica e valutazioni non corrette ovvero non conformi alla disciplina dettata dalla legge

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività, imparzialità, trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente un controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione e sull'operatore beneficiario

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR41.2 - Interventi in ambito di politiche abitative.

Obiettivo di valore Pubblico Valore Pubblico: Indirizzo programmatico n. 13 - Cod. 6.01.00.00 - Cittadinanza: diritto alla casa.

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Personale, Enti locali e sicurezza.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: utilizzo distorto della procedura negoziata per favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Mobilità interna

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEGLI ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Mobilità interna

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica e fascicolo sanitario elettronico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Meri errori materiali

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La procedura è supportata da un sistema informativo con numerosi ed adeguati controlli bloccanti che impediscono il progredire della procedura se non vengono soddisfatti i requisiti richiesti dal sistema informativo stesso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Politiche di sviluppo del personale e attuazione politiche per la riqualificazione del territorio regionale

Obiettivo di valore Pubblico Regione, solida, moderna, al servizio del territorio/ Promozione delle autonomie locali

Obiettivo Organizzativo Attuazione interventi previsti dalla seconda annualità del Piano triennale per la riqualificazione dei Piccoli Comuni

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancate verifiche
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: discrezionalità
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Comandi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Comandi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O.

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concorsi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Concorsi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale: di tutte le comunicazioni relative al concorso, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita), dell'esito delle prove scritte, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita), Nomina dei Commissari della commissione di concorso mediante sorteggio nell'ambito dell'Albo dei commissari dei concorsi della Giunta regionale

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva)

Indicatori monitoraggio: Evidenza dell'attività svolta tramite predisposizione degli atti previsti dalla normativa di riferimento.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di vigilanza sulle Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: implementazione dei controlli

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La procedura è soggetta a ricorso alla competente Autorità Giurisdizionale, sussiste quindi un forte controllo esterno sebbene ex post

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità nella valutazione delle candidature ed esame delle candidature sui curricula non sempre assistito da colloquio e/o conoscenza diretta del candidato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza, attuata attraverso la pubblicazione dell'Avviso di conferimento degli incarichi sulla Intranet e la visualizzazione dgli atti di conferimento sul SIRIPA, consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata, nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione

Termine per attuazione: La misura specifica è attuata ogni volta vengono assegnate le PO

Indicatori monitoraggio: Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o dall'usura mediante concessione di contributi ad Associazioni, Fondazioni antiusura di cui al comma 1 art. 13 L.R. 14/2015

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di criteri di riparto "personalizzati" e non corrispondenti alle reali esigenze del territorio / beneficiari

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: acquisire relazioni e documentazione sull'attività espletata

Termine per attuazione: annuale

Indicatori monitoraggio: controllo sul 10% degli organismi finanziati nell'annualità precedente

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione importo contrattuale non congruo rispetto alle esigenze per avvantaggiare l'operatore in sede di presentazione dell'offerta economica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

sportello previdenziale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: sportello previdenziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale, degli Enti sub-regionali e delle Società a partecipazione maggioritaria. Controllo sulla conformità dei regolamenti di organizzazione delle ATER ai criteri, modalità e principi di cui all’art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEL PERSONALE DEGLI ENTI E AZIENDE SUB-REGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo e vigilanza in materia di politiche del personale, degli Enti sub-regionali e delle Società a partecipazione maggioritaria. Controllo sulla conformità dei regolamenti di organizzazione delle ATER ai criteri, modalità e principi di cui all’art. 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato completamento dell'istruttoria nei termini previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancato riscontro delle integrazioni richieste in sede di istruttoria; complessità contesto giuridico e carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'istruttoria, compresi gli atti endoprocedimentali, viene gestita in maniera imparziale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento economico accessorio del personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trattamento economico accessorio del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle procedure necessità di essere seguita da un accurato controllo del personale coinvolto nel processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Assunzioni obbligatorie (leggi 68/1999, 113/1985, 302/1990, 407/1998)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale e/o avviamento a selezione: di tutte le comunicazioni relative al concorso/avviamento con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, del bando di concorso (con domanda, titoli di preferenza e guida alla compilazione on line della domanda), della nomina della Commissione esaminatrice, della graduatoria/esito prova preselettiva (qualora esperita) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, dell'esito delle prove scritte con modalità atte a garantire la privacy dei candidati, delle tracce (compresa la traccia estratta) delle prove scritte, dei criteri di valutazione della Commissione delle prove scritte, della graduatoria finale con modalità atte a garantire la privacy dei candidati. Pubblicazione sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale anche dell'accesso on line alla prova preselettiva (qualora esperita)

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente a seguito dell'esperimento delle singole prove (ad ex. Prova preselettiva) con modalità atte a garantire la privacy dei candidati.

Indicatori monitoraggio: Evidenza dell'attività svolta tramite predisposizione degli atti previsti dalla normativa di riferimento.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi/finanziamenti per interventi a sostegno della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 12 MESI

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni per l'erogazione di forniture/servizi in favore del personale regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di fabbisogni non aderenti alle effettive esigenze dell'Ente solo per agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di analisi e definizione dei fabbisogni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione formazione strategica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione formazione strategica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di selezione dei corsi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Mobilità esterna

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Mobilità esterna

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata al reclutamento di candidati. Irregolare composizione della commissione finalizzata al reclutamento di candidati Mancanza di trasparenza e/o di pubblicità e/o di imparzialità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla procedura mobilità: di tutte le comunicazioni relative alla procedura, dell'avviso di selezione mediante mobilità (con domanda), della nomina della Commissione esaminatrice,dell'ammissione/esclusione dei candidati, dell'esito finale della selezione

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento incarichi dirigenziali interni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento incarichi dirigenziali interni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso

Indicatori monitoraggio: Evidenza dell'attività svolta tramite predisposizione degli atti previsti dalla normativa di riferimento.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEGLI ISTITUTI NORMATIVI E CONTRATTUALI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Atti di gestione del rapporto di lavoro (congedi straordinari, permessi studio, aspettative retribuite e non, part-time ,L.335/92,profili ecc)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancanza di imparzialità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controli mancanti, insufficienti ed inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza comporta conoscenza delle fasi del procedimento e possibilità di partecipazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi (in parte corrente e in conto capitale) ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previo avviso pubblico.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Concessione di contributi (in parte corrente e in conto capitale) ai soggetti assegnatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, imparzialità, applicazione delle norme e regole, astensione in caso di conflitti di interessi anche da parte della commissione può prevenire i rischi relativi al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

indennità di anzianità-anticipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: indennità di anzianità-anticipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttoria delle pratiche di liquidazione di spese di missione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria delle pratiche e caricamento delle voci di spesa per missioni effettuate da rimborsare

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omessa verifica della completezza e correttezza della documentazione allegata alla richiesta di liquidazione al fine di agevolare soggetti terzi (dipendenti)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione

Termine per attuazione: La verifica dovrà essere effettuata prima del 31 maggio e del 30 novembre

Indicatori monitoraggio: Gli indicatori saranno il numero di inserimenti verificati che dovranno produrre un risultato positivo almeno per il 97% del campione (il rimanente 3% solo se riconducibile a mero errore materiale e involontario).

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Fase dell'affidamento:
Processo: Gestione delle mozioni, interrogazioni e interpellanze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o tardiva acquisizione delle istanze e/o trasmissione delle risposte
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contributi per il potenziamento dei corpi e servizi di polizia locale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione archivio dei fascicoli personali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione archivio dei fascicoli personali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata indicizzazione dei documenti. Errata collocazione della documentazione nel fascicolo del personale pertinente

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: scarso senso del dovere da parte del personale/scarse capacità e competenze professionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'implementazione di una gestione dematerializzata dei documenti mediante la diffusione della firma digitale e la creazione di documenti digitali può consentire ad un sistema informativo gestionale dei flussi documentali come PROSA la fascicolazione documentale dei fascicoli personali assicurandone l'aggiornamento e la trasparente consultazione da parte dei dipendenti titolari dei dati e degli uffici per quanto di competenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi agli enti locali e ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Concessione di contributi agli enti locali e ai cittadini attivi per la realizzazione di interventi in materia di amministrazione condivisa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di criteri per la concessione in uso del bene immobile "personalizzati" e/o poco oggettivi o trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, di imparzialità, all'applicazione delle norme e delle regole, all'astensione in caso di conflitto di interesse, anche da parte della Commissione, può prevenire i rischi legati al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: pubblicazioni non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LAVORO - ATTIVITA' ELETTORALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

cancellazione ruoli

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: cancellazione ruoli

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: adozione di modifiche contrattuali per agevolare alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LAVORO - ATTIVITA' ELETTORALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Valutazione in ordine all'opportunità per l'amministrazione di costituirsi in giudizio e di proporre impugnative con riferimento alle controversie di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomine di competenza degli organi di direzione politica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomine di competenza degli organi di direzione politica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conferimento degli incarichi in presenza di cause di inconferibilità/incompatibilità/conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: carenza dei controlli ai sensi, in particolare, del d.lgs. 39/2013 e/o inadeguata valutazione dei requisiti/conflitti di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: per le nomine di competenza della Direzione, acquisizione della certificazione, da parte degli enti competenti, per verificare l'assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Partecipazioni regionale al pagamento delle quote di adesione in favore delle associazioni ed altri enti privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguato controllo della documentazione pervenuta / liquidazione della quota in assenza della documentazione sulle attività espletate

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: scarsa responsabilità interna/carenza nell'istruttoria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

riscatti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: riscatti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Distacchi/Assegnazioni temporanee

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Distacchi/Assegnazioni temporanee

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali finalizzata a favorire determinati soggetti Mancanza di trasparenza e/o di imparzialità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Effettuata rotazione del personale con incarico a nuova P.O. Per assegnazioni temporanee introduzione dell'art 233 bis al regolamento regionale n 1/2002 con definizione della procedura per assegnazioni temporanee.

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: incompatibilità/ conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione consente di evitare di inficiare il processo di valutazione da parte della Commissione di gara

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEL PERSONALE DEGLI ENTI E AZIENDE SUB-REGIONALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004, degli enti e le aziende costituite dalla Regione Lazio, comprese le S.p.A. a partecipazione maggioritaria della Regione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa risposta nei tempi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancato riscontro da parte degli organismi vigilati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Garantisce la correttezza e la completezza della documentazione acquisita dagli enti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano formazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano formazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella selezione dei corsi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare il processo di selezione dei corsi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura (articolo 13 comma 1 della legge regionale 3 novembre 2015, n. 14)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: iscrizione nell'elenco di enti privi dei requisiti richiesti dalla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: CON LA TRASPARENZA TUTTI GLI ENTI COINVOLTI POSSONO IMMEDIATAMENTE INTERVENIRE E PREVENIRE QUALSIASI CRITICITA'

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione ed attuazione delle iniziative per favorire i processi di disarmo e la cultura della pace L.R. 25/2008

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri e modalità incompleti e/o non congrui con le finalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Criteri non condivisi con i soggetti proponenti indicati nella colonna input

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private (D.P.R. 361/2000)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata / tardiva adozione del provvedimento di iscrizione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'Ente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni L.R. 14/2008.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione concessione di contributi in conto corrente e in conto capitale per lo sviluppo socio economico dei piccoli comuni L.R. 14/2008.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilità interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza assicura maggiore controllo sulla attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento incarichi fiduciari a tempo determinato (collaboratori esterni)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omesse verifiche

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica contingente numerico Riscontri alle autodichiarazioni relativi al possesso del titolo di studio (in base al possesso del quale il personale viene inquadrato), all'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato, ad eventuali procedimenti pendenti e a condanne anche con sentenza non definitiva, per danno erariale.

Termine per attuazione: Tutti i controlli vengono avviati prima di procedere alla sottoscrizione dei contratti comportando, a seguito di eventuale accertamento di una causa d'inconferibilità, la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e del contratto.

Indicatori monitoraggio: Evidenza dell'attività svolta tramite predisposizione degli atti previsti dalla normativa di riferimento

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata verifica per agevolare l'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di assicurare che il RUP operi in conformità alle disposizioni di legge

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso all'attività amministrativa dell'amministrazione regionale in applicazione della legge nazionale 241/90.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione del segreto d'ufficio, divulgazione di dati tutelati dalla privacy

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione delle richieste di accesso agli atti (accesso documentale L. R. 241/90, accesso civico, accesso generalizzato pervenute all'amministrazione regionale, concorre alla prevenzione del rischio, unitamente al rispetto del codice di comportamento ed alla rotazione degli operatori

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: liquidazioni non conformi alle prestazioni rese dall'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Sostegno alle spese di funzionamento delle Comunità Montane

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione, divulgazione ed attivazione tessera sanitaria elettronica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Meri errori materiali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errori di compilazione da parte dell'operatore dell'Amministrazione Regionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La procedura è supportata da un sistema informativo con numerosi ed adeguati controlli informatici bloccanti che impediscono il progredire della procedura se non vengono soddisfatti i requisiti richiesti dal sistema informativo stesso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento incarichi dirigenziali esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento incarichi dirigenziali esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica delle incompatibilità e delle inconferibilità ex d.lgs. 39/2013 e delle autodichiarazioni rese dai dirigenti ex d.lgs. 39/2013. Effettuate verifiche delle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità, rese dai dirigenti, prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso, con due richieste inviate alla Corte dei Conti, sezione giurisdizione e procura regionale, all'Inps e alla procura della Repubblica - Ufficio casellario giudiziale - con la visura camerale, tramite il sito del Ministero dell'Interno con la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali e tramite il sito del Senato della Repubblica con la consultazione dell'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica. Rotazione nei casi di cui all'allegato HH del RR 1/2002

Termine per attuazione: Tutte le pubblicazioni vengono fatte tempestivamente ed i controlli vengono fatti prima di procedere al conferimento dell'incarico stesso

Indicatori monitoraggio: Evidenza dell'attività svolta tramite predisposizione degli atti previsti dalla normativa di riferimento.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

accertamento diritto pensione TFR/TFS

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: accertamento diritto pensione TFR/TFS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore valutazione applicazione normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessitàescarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Prenotazione di spesa per liquidazione delle competenze dell'Ufficio per l'Attuazione del Programma Operativo di Riqualificazione del Servizio Sanitario 2019-2021 (UAPO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata attivazione del procedimento

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DEGLI ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E LOTTA ALL'USURA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi per il sostegno delle attività economiche e delle attività di interesse generale senza scopo di lucro, vittime di azioni della criminalità sul territorio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predeterminazione di criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o poco oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità/il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: agevolazione di operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Realizzazione del progetto "Patto per Lazio Sicuro", accordo tra la Regione e le Prefetture del Lazio per l'attuazione di interventi di contrasto alla criminalità.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: finanziamento di interventi che non corrispondono alle effettiva esigenze del territorio

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile, gli enti locali, la Prefettura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: la misura, nel rispetto della normativa vigenete in materia, si ritiene idonea ad indirizzare le risorse in favore delle effettive esigenze del territotrio, evitando così destinazioni inefficaci

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione dei dirigenti non apicali e del comparto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Raccolta delle valutazioni della performance dei dirigenti non apicali e del comparto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errato inserimento dei dati nel software per favorire terzi soggetti (dipendenti)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna o comportamento fraudolento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Controllo di corrispondenza tra un campione casuale di schede e i dati inseriti nel software

Termine per attuazione: Il controllo è semestrale da effettuarsi entro il 31 maggio ed il 30 novembre

Indicatori monitoraggio: L'indicatore è il numero di verifiche a campione effettuate con un valore positivo atteso superiore al 97% (il rimanente 3% solo se riconducibile a mero errore materiale e involontario)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione formazione a catalogo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Erogazione formazione a catalogo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante -

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di erogazione dei corsi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LAVORO - ATTIVITA' ELETTORALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Formalizzazione dell'interesse dell'Amministrazione regionale a costituirsi in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione fabbisogno del personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO GIURIDICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione fabbisogno del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione delle professionalità richieste non confomi alle reali necessità delle Direzioni regionali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione del Piano dei fabbisogni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e comunicazione formale al Dipartimento della Funzione pubblica

Termine per attuazione: Pubblicazione sul BUR successivamente all'adozione della deliberazione di Giunta regionale. Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica entro 30 giorni dall'adozione del Piano

Indicatori monitoraggio: Evidenza dell'attività svolta tramite predisposizione degli atti previsti dalla normativa di riferimento.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LAVORO - ATTIVITA' ELETTORALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Tutela legale ai sensi dell' art. 285 del R.R. n. 1/2002 e ss.mm. (rimborso spese legali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: disparità di trattamento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'elaborazione di norme di dettaglio consente di presidiare meglio la discrezionalità del processo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione assenze per malattia del personale dipendente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione assenze per malattia del personale dipendente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inserimento codice di assenza errato o mancato invio di controlli per agevolare soggetti terzi (dipendenti)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione

Termine per attuazione: semestrale entro il 31 maggio e il 30 novembre

Indicatori monitoraggio: Numero delle verifiche effettuate che daranno un valore atteso di controlli positivi superiore al 97% (il rimanente 3% solo se riconducibile a mero errore materiale ed involontario)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI E CONTENZIOSO DEL LAVORO - ATTIVITA' ELETTORALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto tecnico per le esecuzione dei giudicati da parte dell'area competente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi nella fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: ritardi nella risposta delle strutture interessate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: doverosa è l'astensione in caso di conflitto di interessi nella trattazione di una singola controversia. Il caso di astensione va esplicitato.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione tirocini formativi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione tirocini formativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella scelta dei soggetti promotori

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza nella scelta e nelle procedure consente di controllare e verificare il processo di scelta dei soggetti erogatori

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi sulla sicurezza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi sulla sicurezza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predeterminazione di indirizzi e criteri per l'erogazione dei finanziamenti "personalizzati" e/o non corripondenti alle reali esigenze del territorio / comunità locali.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, imparzialità, applicazione delle norme e regole, astensione in caso di conflitti di interessi anche da parte della commissione può prevenire i rischi relativi al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Progressioni orizzontali personale regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Progressioni orizzontali personale regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata attribuzione delle progressioni economiche

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Insufficienza di meccanismi idonei a verificare il possesso dei requisiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti della procedura sulla Intranet consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Una volta pubblicata la graduatoria vengono attivati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai dipendenti (es. sui titoli di studio e l'anzianità di servizio)

Termine per attuazione: La misura specifica viene attuata entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria

Indicatori monitoraggio: Il controllo viene effettuato sul 10% degli aventi diritto

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

liquidazione TFR/TFS

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: liquidazione TFR/TFS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: violazione delle norme di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: carenza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione del personale consente di adottare procedure più idonee ed efficaci

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei flussi documentali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei flussi documentali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio fisico perdita della documentazione analogica

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: scarso senso del dovere da parte del personale/scarse capacità e competenze professionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La professionalità ed il comportamento degli operatori è basilare, trattandosi di un processo in cui il singolo operatore è direttamente responsabile. Le operazioni sono tracciate per ogni singolo operatore dal sistema operativo di supporto (PROSA)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Pagamento dei diritti SIAE per le attività espletate nell'ambito dei centri anziani della Regione Lazio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: pagamento delle indennità annuali alla SIAE in assenza di effettive esigenze del territorio

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancate verifiche e conseguente aggiornamento della convenzione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: attivazione di contatti con la SIAE e con gli enti terriroriali per valutare le effettive esigenze dei territori

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Fase dell'affidamento:
Processo: Adempimenti inerenti alla promulgazione delle Leggi ed emanazione dei Regolamenti regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancanza di rispetto del codice di comportamento
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e

regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguata valutazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ricongiunzioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: ricongiunzioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura, mediante apposita preparazione, comportamenti etici e giuridici appropriati e garantisce una maggiore conoscenza delle proprie azioni ai fini di un corretto esercizio delle funzioni assegnate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall’art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Concessione a titolo gratuito, ai soggetti individuati dall’art. 48, comma 3, lett. c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del bene per finalità diverse rispetto a quelle del progetto approvato

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: carenza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: la misurazione applicata è correlata alla sussistenza di margini di discrezionalità nella determinazione dei criteri per la valutazione delle istanze, nella valutazione dei progetti, nonché al rischio della carenza dei controlli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: acquisire relazoni e documentazione e sull'attività espletata all'interno dei beni confiscati ed eventuali sopralluoghi (nei limiti della disponibilità di personale assegnato)

Termine per attuazione: annuale

Indicatori monitoraggio: controlli sul 50% degli immbili concessi in uso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

atti liquidazione tratt. pensionistico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: atti liquidazione tratt. pensionistico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore valutazione applicazione normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: eccessiva regolamentazione, complessitàescarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Liquidazione delle indennità effettivamente dovute alla Consigliera di Parità e alla Consigliera supplente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione delle indennità in assenza di attività espletate

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di controlli sulle attività espletate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illlustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione dell'assegno vitalizio per i cittadini illlustri in condizioni di indigenza mediante prelievo dal Fondo di solidarietà istituito con Legge di Bilancio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguato controllo documentale relativamente all'istanza

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna e mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: acquisizione delle certificazioni dagli enti preposti, sia anteriormente al riconoscimento dell'indennizzo sia ,annulmente, a seguito del riconoscimento

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istituzione elenco beni comuni regionali e stipulazione patti di collaborazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'individuazione dei sottoscrittori dei patti di collaborazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti della procedura sul portale istuzionale consente agli interessati al processo di operare il controllo sulla procedura stessa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione relazioni/informazioni sull'attuazione dei patti di collaborazione

Termine per attuazione: Periodicamente e, comunque, nei tempi previsti dal patto di collaborazione

Indicatori monitoraggio: N. controlli effettuati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguata valutazione dei requisiti e dei dati sensibili

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attezione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità per controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di clausole contrattuali che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi regionali in materia di oratori presenti nel territorio del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata comunicazione di conferma/disimpegno/residuo/liquidazione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità può prevenire adeguatamente eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione della contrattazione integrativa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione della contrattazione integrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardata stipula degli accordi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Tempi di contrattazione eccessivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli accordi definitivi nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Lazio consente la diffusione delle informazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi delle competenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Analisi delle competenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errore materiale elaborazione dati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: complessità della procedura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La fomazione del personale addetto all'analisi delle competenze consente di padroneggiare e controllare in modo più efficace la complessità del processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECOMOMICO DEI COMUNI, SERVITU' MILITARI, SICUREZZA INTEGRATA, BENI CONFISCATI ALLA MAFIA E BENI COMUNI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Contributi a sostegno dell'associazionismo comunale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di criteri non congrui con le finalità e non oggettivi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: gruppi di pressione esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attenzione ai doveri di diligenza, applicazione delle norme e regole può produrre effetti positivi sulla eventuale scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento economico fondamentale del personale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Trattamento economico fondamentale del personale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolarità nell'attribuzione delle varie voci (ad es.inserimento voci accessorie non dovute, inserimento di straordinari indennità non dovute, mancate trattenute dovute)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza; errori materiali connessi alla quantità di dati lavorati; complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; complessità dei sistemi tecnici di gestione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle procedure necessità di essere seguita da un accurato controllo del personale coinvolto nel processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di criteri che possano favorire alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fissazione termini non conformi alle disposizioni di legge e scarsa trasparenza

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

indennità di anzianità-liquidazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO DI PREVIDENZA E QUIESCENZA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: indennità di anzianità-liquidazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella individuazione dei beneficiari e nei criteri di liquidazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRATTAMENTO ECONOMICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione cessioni del quinto e delegazioni convenzionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire una banca o una finanziaria tra quelle convenzionate

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Lo svolgimento del procedimento segue un iter delineato e predefinito ed è costantemente attenzionato dal personale responsabile

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Indicazioni specifiche che favoriscano solo alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione formazione programmata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione formazione programmata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo sull'effettiva presenza in aula del partecipante

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Una maggiore attenzione sull'applicazione delle norme e regole potrebbe avere impatti positivi nell'ottica di contrastare la scarsa responsabilizzazione interna

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ORGANIZZAZIONE, VALUTAZIONE, TIME MANAGEMENT E SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze del personale che presta servizio presso la Giunta Regionale del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o errato controllo per scarsa responasbilizzazione del personale, possibile comportamento fraudolento per agevolare soggetto terzo (altro dipendente) ma con scarso impatto economico/sociale

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna o comportamenti fraudolenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento prevede i principi generali di diligenza, correttezza, buon andamento dell'Amministrazione e imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica della congruità dell'inserimento effettuato con la documentazione in possesso dell'amministrazione

Termine per attuazione: Semestrale con scadenza il 31 maggio e il 30 novembre

Indicatori monitoraggio: Gli indicatori di monitoraggio consistono nella quantità di cartellini e documenti verificati ed il valore atteso è di almeno il 97% di verifiche positive (il residuo pari al 3% potrà riguardare solo errori materiali ed involontari)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nell'agevolare taluni operatori economici
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: discrezionalità
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DATORE DI LAVORO, PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E SERVIZI AL PERSONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità/conflitto di interesse
Categoria Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato
Causa evento rischioso: discrezionalità
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Una maggiore trasparenza consente di controllare e verificare il processo
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

CENTRALE ACQUISTI

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi europei, PNRR.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare qualche dipendente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta azione amministrativa.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art. 6 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: cumulo di incarichi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione rduce il pericolo di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misurazione: presenza e utilizzo dell'applicativo

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: presenza, in tutte le iniziative di gara (100%), di un sistema informativo atto a meglio gestire e controllare l'esecuzione del contratto,

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: discrezionalità nella individuazione di competenze richieste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, dove sono riportate le motivazioni dell' attribuzione, rende noto a tutti i criteri utilizzati per il conferimento delle PO

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata rilevazione delle assenze e presenze del personale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Informazioni inserite a sistema errate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: errata interpretazione delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendoun'azione amministrativa ispirata a criteri dicorrettezza, imparzialità ed esclusivo perseguimentodell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri dicorrettezza, imparzialità.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione relazioni/memorie per l'avvocatura regionale in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Redazione relazioni/memorie per l' in relazione ai ricorsi proposti contro la regione lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA DIFESA a causa della mancata predisposizione delle relazioni difensive richieste dall'Avvocatura

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: MANCATO COORDINAMENTO TRA LE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce la preparazione necessaria all'attuazione dei compiti connessi alla redazione degli atti ai fini del giudizio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: orientare l'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evitare di prendere parte all'istruttoria di atti in caso di potenziale conflitto di interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire alcuni soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: interessi personali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti i verbali delle sudute di gara sia pubblòiche che riservate garantisce la correttezza del processo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli adempimenti previsti in materia di Prevenzione della Corruzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: attuazione degli adempimenti in materia di Trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato adempimento degli obblighi previsti/omissione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: la formazione, intesa come aggiornamento, fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione delle controversie afferenti le materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento assicura la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri, di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cure dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Partecipazione alla gara di un soggetto che non ha i requisiti previsti dal bando

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 12.1. Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse oltre ad incrementare la sostenibilità ambientale e sociale delle procedure di gara espletate.

Obiettivo di valore Pubblico "Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società"

Obiettivo Organizzativo GR 12.1.3. "Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società"

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: 100% dei provvedimenti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: /Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicità dei componenti le commissioni di gara e conoscibilità di tutti i provvedimenti e i verbali che finalizzano il processo decisionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, UFFICIALE ROGANTE E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di individuazione e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omissione o incompleta pubblicazione dati

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione intesa come aggiornamento fornisce la preparazione necessaria all'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti alprocesso possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi,uniformità del comportamento amministrativosecondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 12.1 Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse oltre ad incrementare la sostenibilità ambientale e sociale delle procedure di gara espletate.

Obiettivo di valore Pubblico “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

Obiettivo Organizzativo GR 12.1.3. “Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società”

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione poco trasparente delle sedute

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasmissione dei verbali agli operatori economici mitiga il rischio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta La formazione svolta consenti ai funzionari il corretto svoglimento delle funzioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Aggiudicazione della gara a soggetto non in possesso dei requisiti richiesti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancata effettuazione della verifica dei requisiti dichiarati o erronea valutazione delle risultanze delle verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: errata verifica dei controlli e delle prestazioni subappaltabili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Clausole e requisiti di partecipazione che limitano la concorrenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedureassicura equità di valutazione dei singoli casi,uniformità del comportamento amministrativosecondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 12.1. Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse oltre ad incrementare la sostenibilità ambientale e sociale delle procedure di gara espletate.

Obiettivo di valore Pubblico "Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società"

Obiettivo Organizzativo GR 12.1.3. "Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società"

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguatezza degli strumenti di custodia
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Affidamento dei servizi alle agenzie di stampa e alle società di comunicazione, nonché svolgimento di campagne pubblicitarie per la promozione di iniziative connesse a finalità istituzionali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: PARZIALE DISCREZIONALITA' NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN CONFORMITA' ALL'INPUT AFFERENTE AL PROCESSO

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito istituzionale degli affidamenti attuati, così da garantire all'esterno la conoscenza di tutti gli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non propriamente allineato a quanto definitio e autorizzato dal Piano delle Iniziative di Acquisto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sugli siti previsti dalle normative sugli appalti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicure il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello contrattuale
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: L'attività formativa fornisce competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: la formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMUNICAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti amministrativo-contabili per la concessione di contributi legati al raggiungimento delle finalità istituzionali relativi a manifestazioni, celebrazioni, mostre, convegni e seminari, eventi sportivi e culturali organizzati da enti pubblici e privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parziale discrezionalità nell'ammissione di domande che non hanno i requisiti previsti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza degli atti consente a tutti i soggetti interessati di seguire l'intero iter del processo dalla pubblicazione del bando fino all'atto di liquidazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi,uniformità del comportamento amministrativosecondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impropria o non adeguata attuazione delle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il rispetto dei principi in esso contenuto garantisce una condotta etica da parte dei funzionari preposti al processo in esame. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo una corretta un'azione amministrativa.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: collusione tra le ditte fornitrici e il DEC

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: interessi personali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE E GARE IN AMBITO SANITAR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esclusione artificiosa di taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: fattori esterni + competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 12.1. Potenziare l'efficienza amministrativa attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse oltre ad incrementare la sostenibilità ambientale e sociale delle procedure di gara espletate.

Obiettivo di valore Pubblico Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società.

Obiettivo Organizzativo GR 12.1.3. Diffusione della gestione informatizzata dei processi d'acquisto dell'amministrazione regionale e dei suoi enti e società.

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente a tutti i partecipanti al processo di essere a conoscenza delle procedure eseguite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa o competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche e degli elementi caratterizzanti l'iniziativa di acquisto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: indagini di mercato inadeguate o parziali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dei processi e la pubblicazione degli atti afferenti alle consultazioni garantisce il corretto svolgimento delle procedure.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina della commissione non allineata alle previsioni normative es. in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi evitano l'influenza di pressioni esterne, e di interessi personali nella procedura di cui trattasi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni delle strutture regionali, degli enti dipendenti e delle società partecipate, degli enti locali e delle aziende del S.S.R.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Previsione di acquisti non adeguati alle necessità delle strutture,

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: fattori esterni,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale del programma delle gare pianificate per l'anno succesivo, come previsto dal Codice deli Appalti,D lgs. n. 50/2016 adottato ufficialmente dalla Giunta con DGR, rende noto sia agli operatori regionali che agli utenti esterni l'attività che verranno svolte.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina del RUP impropria in quanto non allineata alle previsioni normative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancato rispetto dei vincoli previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione riduce il rischio di collusione tra il personale e i partecipanti alla gara

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Corsi formazione specifici per RUP

Termine per attuazione: entro il 31/12 di ogni anno

Indicatori monitoraggio: almeno un corso di formazione/anno svolto da tutti RUP della direzione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

apposizione di riserve;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: competeze inadeguate + pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione consente di acquisire le competenze atte a prevenire errori e vizi amministrativi e e fornisce gli elementi per l'applicazione dell'istituto più idoneo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un impresa attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione calibrate sulla stessa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Fatttori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Ciascun componente dei gruppi tecnici di progettazione dei componenti delle commissioni, il rup e il dirigente dichiarano l'assenza di conflitti di interesse in ordine ad ogni procedura

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione sul sito sezione Amministrazione Trasparente dell'atto del provvedimento e sui siti previsti dalla normativa sugli appalti.

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito regionale e sulla piattaforma e procurement degli atti, rende noto sia agli operatori che agli i utenti esterni l'attività svolta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: /Aggiudicazione ad un soggetto che non ha presentato l'offerta migliore del lotto e in assenza di anomalie

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri definiti negli atti di gara e di quanto previsto dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione riduce il rischio di collusioni personali con le ditte interessate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo del modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi,uniformità del comportamento amministrativosecondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione fornisce le informazioni necessarie sulle azioni da intraprendere, i rischi, le responsabilità e le sanzioni che possono derivarne, per prevenire e contrastare eventi corruttivi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEL PNNR E TUTELA DELLE FRAGILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Servizio di assistenza alla disabilità sensoriale negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti nella stesura delle Linee Guida per la definizione dei requisiti di ammissibilità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Mediante incontri periodici con gli Enti vengono fornite le informazioni per una corretta gestione dei Corsi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifiche didattiche amministrative in itinere (ispezioni)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica della regolarità procedurale, amministrativa e contabile degli interventi finanziati dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" con risorse comunitarie (FSE)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Numero non sufficiente di personale addetto; mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013; legge 1992 n.23

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 254/2018

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esercizio della responsabilità da parte di pochi soggetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti trasmessi all'ente richiedente e all'area "Attuazione degli interventi".

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica della documentazione a sostegno della richiesta; verifica del rispetto delle tempistiche per la presentazione della proposta, rispetto alle comunicazioni di avvio corso

Termine per attuazione: entro 30 giorni dall'istanza

Indicatori monitoraggio: archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa; presenza

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Razionalizzazione della rete scolastica e dimensionamento delle istituzioni scolastiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento. Inoltre, nel caso specifico, riveste la massima importanza anche l'interlocuzione con la società civile e la creazione di un dialogo con gli attori del sistema.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1) predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2) nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: 1) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico “Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)”

Obiettivo Organizzativo

Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS e Poli Tecnico professionali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS, Poli Tecnico professionali, ATS e IFTS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e singoli privati di contributi e finanziamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale, in particolare sulla programmazione dei fondi comunitari, può garantire il rispetto delle norme e del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della legge 1992 n.23

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti sono pubblicati sul sito istituzionale (banca dati dell'offerta formativa) accessibile a tutti, in atti amministrativi e sul BURL.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Svolgimento delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia

Termine per attuazione: entro 30 giorni dalla ricezione dell'istruttoria

Indicatori monitoraggio: Prima di adottare la determinazione dirigenziale sono passati al vaglio tutti gli atti istruttori e verificata la conformità agli standard regionali approvati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Audit per rilascio e/o rinnovo accreditamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Non sufficiente competenza sulla materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi del Decreto legislativo n. 13 del 2013

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ogni istanza riceve una risposta motivata.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica del possesso dei requisiti e della permanenza degli stessi in capo al richiedente

Termine per attuazione: entro 30 giorni dalla prima istanza; a campione, semestralmente, sulla base dell'anzianità di iscrizione

Indicatori monitoraggio: archiviazione documenti ed esiti in cartella condivisa;

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti di famiglie disagiate – Legge n. 448/98 (ripartizione, assegnazione e verifica della spesa sostenuta dai Comuni del Lazio)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Recupero di somme erogate in acconto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Recupero di somme erogate in acconto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi e giuridici ai fini del recupero delle somme erogate. Conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo Rendiconti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
Fase dell'affidamento:
Processo: Controllo Rendiconti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non osservanza delle procedure, delle norme e dei tempi
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: Non sufficiente competenza sulla materia
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione dei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa in materia di professioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il procedimento è interamente visionabile sul sito istituzionale alla sezione Repertorio/formazione regolamentata

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione delle notizie riguardanti gli accordi recepiti, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice, Comunicati nella home page del sito istituzionale "formazione"

Termine per attuazione: Entro 30 giorni dall'adozione dell'accordo

Indicatori monitoraggio: Presenza/assenza dell'atto previsto

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo una logica di imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dell’elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dell’elenco del personale delle amministrazioni pubbliche in disponibilità e delle comunicazioni ex art. 34bis del D.lgs. n. 165/2001

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme applicazione dei presupposti normativi

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le determinazioni di aggiornamento dell'elenco sono sono pubblicate sul BUR e sul sito web.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento risorse all'Ente Disco Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura generale individuata presidia i rischi perchè nell'attenersi al codice di comportamento viene garantito il rispetto dei ruoli procedurali e, pertanto, evitato il rischio di possibili abusi e sovrapposizioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Adozione programmi per il contrasto dell'abbandono scolastico e formativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione provvedimenti contrastanti con la normativa sottostante

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti principali consente un migliore controllo, anche sociale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina commissioni di esame finale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina commissioni di esame finale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti per la nomina del presidente/membro di commissione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione del personale garantisce trasparenza e imparzialità nello svolgimento dell'incarico di Presidente /Membro di Commissione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione interventi a valere sui fondi comunitari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1)predisposzione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati; 2)nomina dei membri della commissione senza valutare la competenza nella materia e/o in presenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità di uno o di tutti i membri della commissione.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: 1) Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione 2) Mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo dei fondi); 3) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale, sulla programmazione dei fondi strutturali comunitari

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE

PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano annuale per il diritto allo studio scolastico - L.R. 29/92 Definizione degli stanziamenti e linee guida per gli interventi diretti regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttorie per nuova autorizzazione, rinnovo, modifica e integrazione autorizzazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità e applicazione di normative molto datate

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di procedura informatizzata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la correttezza nell'autorizzazione dei corsi non finanziati, che sono autorizzati su istruttoria dell'Area "Attuazione degli interventi", ma mediante Determinazione Dirigenziale di un'altra Area.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sussistenza di cause di incompatibilità e/o di inconferibilità non emerse in fase di conferimento incarico o subentrate successivamente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancata attenzione nella verifica e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità e conflitto di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo sulla rendicontazione finale dei beneficiari dei finanziamenti (fondi nazionali e regionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difforme valutazione dei dati contabili. Difforme applicazione dei presupposti normativi. Riconoscimento indebito delle spese. Rendicontazione non veritiera. Conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di aggiornamento professionale; mancata applicazione delle norme e linee guida; Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Verifica attestati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica attestati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impossibilità di attestare il superamento/non superamento dell'esame finale del corso

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di completezza dell'archivio informatizzato dei verbali d'esame

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono protocollati e inseriti su Prosa, quindi individuabili. Gli esiti trasmessi all'ente richiedente.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Esercizio della responsabilità del processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Assenza di imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE

PER L'OCCUPAZIONE

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza garantisce una adeguata tracciabilità delle valutazioni compiute dai soggetti coinvolti, anche ai fini del controllo interno ed esterno sugli atti compiuti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione del servizio di assistenza alla disabilità sensoriale e Comunicazione aumentativa alternativa (CAA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta incoerente rispetto alle previsioni normative.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI RENDICONTAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Controllo in itinere delle operazioni cofinanziate dal POR FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle procedure delle norme e dei tempi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccessiva regolamentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Elimina possibilità dell'evento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione bacino regionale LSU

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione bacino regionale LSU

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione dell'atto al fine di favorire uno o più soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza e mancato rispetto delle prescrizioni di legge

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tutte le determinazioni sono sono pubblicate sul BUR e sul sito web.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione mobilità in deroga in applicazione dell'Accordo Quadro annuale nelle Aree di crisi complessa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: omissione di dati, requisiti e documentazione essenziali alla concessione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa possibilità di controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Lo schema di Accordo Quadro e le determinazioni dirigenziali di concessione della mobilità sono pubblicati sul sito web dell'amministrazione e sul BUR.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio Nulla-osta ai bilanci dell'Ente Disco Lazio rispetto alle attività di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle previsioni di legge e delle regole procedurali previste

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento. Inoltre, nel caso specifico, riveste la massima importanza il coordinamento con le altre strutture coinvolte nel procedimento (Area Controllo Enti dipendenti della DR Ragioneria e Bilancio).

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incoerenza dei calcoli effettuati.

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l’insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 682/2019

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I processi sono informatizzati attraverso la piattaforma SAC Formazione, che traccia tutti passaggi e distingue ruoli e funzioni dei soggetti che la utlizzano. Conserva inoltre tutta la documentazione rilevante.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Svolgimento delle funzioni di gestione e controllo in capo ad uffici diversi che agiscono in autonomia

Termine per attuazione: entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di audit in loco

Indicatori monitoraggio: La verifica è oggettiva in quanto ogni utenza è abilitata ad una specifica funzione e pertanto la fase di controllo può essere espletata solo dalle utenze abilitate dell'area di pertinenza. Medesima cosa per la fase di gestione in capo all'ufficio responsabile dell'accreditamento

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio dichiarazioni sostitutive degli Attestati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza della completa informatizzazione dell'archivio dei verbali d'esame

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'informatizzazione dell'archivio consente di semplificare il processo di rilascio della dichiarazione sostitutiva.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione interventi finalizzati all'erogazione, a favore di imprese e privati di contributi e finanziamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1) approvazione delle variazioni progettuali al di fuori dei casi previsti dalla normativa; 2) erogazione delle risorse in assenza dei presupposti previsti dagli avvisi.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: 1) mancata applicazione delle disposizioni del SIGECO; 2) mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso o del Bando.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Misure compensative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Misure compensative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di enti formativi autorizzati a svolgere corsi per la qualifica oggetto della misura compensativa richiesta

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'immediato riscontro dell'efficacia della misura compensativa da parte dell'utente

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liquidazione delle rate di premio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Liquidazione delle rate di premio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Cassa integrazione straordinaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Cassa integrazione straordinaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Elevato numero di procedure

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica della regolare esecuzione e rilascio della relativa certificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Calendario scolastico regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Calendario scolastico regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso giurisdizionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, RAPPORTI ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso giurisdizionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Non tempestiva costituzione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Obbligo di astensione per il responsabile del procedimento e per il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale (e gli atti endoprocedimentali) in tutti i casi di conflitto di interesse anche solo potenziale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMA REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sviluppo e potenziamento dell'offerta formativa ai sensi della DGR 273/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella valutazione dell'istanza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il procedimento è interamente tracciabile, le riunioni del Comitato sono verbalizzate e gli esiti comunicati a tutti ed inseriti nel repertorio regionale on line sul sito istituzionale.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Pubblicazione delle notizie riguardanti le modifiche dei profili, implementazione del sito "Clarice" http://www.regione.lazio.it/rl/clarice

Termine per attuazione: entro 7 giorni dall'adozione della determinazione dirigenziale di approvazione dei profili è aggiornato il Repertorio e pubblicata la notizia su Clarice

Indicatori monitoraggio: Presenza/assenza dell'atto previsto

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Convenzioni/Protocolli d'intesa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Convenzioni/Protocolli d'intesa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione dell'oggetto mirata a favorire soggetti specifici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Aggiornamento nelle materie necessarie alla predisposizione di convenzioni/protocolli.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Attuazione Avvisi Pubblici POR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione Avvisi Pubblici POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienti controlli di regolarità amministrativa

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Complessità delle procedure di gestione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la gestione dei finanziamenti in tutte le sue fasi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell’unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza regole procedurali previste.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Servizio di trasporto per alunni disabili frequentanti le scuole del secondo ciclo della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione degli atti

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La realizzazione di specifiche attività di formazione contribuisce al rafforzamento delle competenze del personale chiamato ad operare in settori delicati e anche a diffondere valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione del servizio di assistenza specialistica negli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di criteri non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attraverso la misura e tutte le attività ad essa riconducibili (diffusione di informazioni, informatizzazione dei processi, accesso telematico, monitoraggio costante dei termini procedimentali, ecc.) si favorisce la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e si rendono esplicite le responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Definizione dei documenti per l'adozione di procedure omogenee nella gestione, attuazione e controllo delle iniziative del PR Lazio FSE+ 2021-2027

Obiettivo di valore Pubblico Per Affermare il valore dell'unione europea (8.01.01.00)

Obiettivo Organizzativo

Gestione corsi in autofinanziamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione corsi in autofinanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Esigenza di aggiornamento della disciplina molto datata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente di verificare la correttezza delle informazioni sui corsi attivi pubblicati sul web.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Licenziamento collettivo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AMMORTIZZATORI SOCIALI E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Licenziamento collettivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rilievo di comunicazioni aziendali incomplete o non coerenti con i rigorosi criteri e tempi di legge

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: elevato numero di procedure, elevato numero di nominativi di lavoratori licenziati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: il codice di comportamento contiene specificazioni esemplificative degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità, che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa, il tutto in osservanza degli obblighi di celerità e snellezza del procedimento amministrativo.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi di ammodernamento e/o manutenzione straordinaria delle ferrovie ex concesse

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione del finanziamento in mancanza dei presupposti (EFFETTIVO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancanza di personale da dedicare all'attività di controllo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: erogazione corsi di formazione

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione corsi di formazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Modifica contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata valutazione delle modifiche richieste e approvate dai sindaci e verificate dal Comitato tecnico, come previsto dal contratto di servizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza. La documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione spesa finale e rendicontazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione spesa finale e rendicontazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Cotral

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestioni servizio ferroviario regionale svolto da Trenitalia e ex concesse svolto da Cotral

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche degli orari inique (ad es. favorire una parte di territorio a discapito di un'altra).

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: N.A.

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione del finanziamento (finanziamento senza bando)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione del finanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pianificazione per il trasporto e la logistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, ENERGIA E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pianificazione per il trasporto e la logistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione di tutti gli atti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza su tutta la procedura. .

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00 e 7.01.07.00

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto d'interesse impedisce l'adozione di atti contrari all'interesse pubblico. Il processo è inoltre presidiato dalla compartecipazione del personale dirigente all'attività decisionale

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di studio e approfondimento giuridico sulle tematiche di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata istruttoria

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Imperizia nell'elaborazione dati e disattenzione sull'osservanza dei termini temporali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: svolgimento corso di formazione

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettivo svolgimento corso di formazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pianificazione per il trasporto e la logistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pianificazione per il trasporto e la logistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00 e 7.01.07.00

Obiettivo Organizzativo

Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del Contratto tra Regione Lazio e Astral per i servizi di Infomobilità regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione sull'attività espletata

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi,

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantiscel'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa. Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di imparzialità, buon andamento e di esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: redazione schede di valutazione della performance operativa del personale

Termine per attuazione: redazione trimestrale/semestrale delle schede di valutazione della performance operativa del personale

Indicatori monitoraggio: La misura è attuata nel corso dell'anno secondo il ciclo della performance individuale - Sistema di misurazione e valutazione (DGR n. 586 del 17/09/2021)

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

POR Definizione e attuazione degli interventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: POR Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Complessità del sistema di governance

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istuzionale dei consulenti/collaboratori esterni, dell'oggetto dell'incarico, dei curricula e degli ulteriori dati soggettivi, garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nel ricorso a professionalità esterne.Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La Pubblicazione degli avvisi, dei provvedimenti di conferimento incarico e dei cv. La trasparenza permette a tutti gli stakerholder di controllare la correttezza della procedura

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: richiedere all'interessato la formale accettazione della carica, valutato il non sussistere di eventuali conflitti di interesse personale; acquisire e verificare la dichiarazione da parte del soggetto cui conferire l'incarico; atto di nomina della Commissione.

Termine per attuazione: entro 7 giorni dalla proposta di incarico; verifica all'atto di conferimento dell'incarico; termine stabilito dalle specifiche esigenze;

Indicatori monitoraggio: Verifica documentazione agli atti; pubblicazione dell'atto- presenza/assenza dati sul portale

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione non corretta del procedimento ed erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo: valutazione istanze per l'assegnazione dei contributi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Permette verifica puntuale e diffusa delle attività. La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. La pubblicazione sul sito istuzionale degli incarichi attribuiti garantisce una piena conoscenza e un controllo diffuso in ordine alle scelte operate dall'amministrazione nei processi di attribuzione al personale dipendente di incarichi extra-istituzionali e di eventuali vantaggi economici connessi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: presenza dell'atto di nomina della direzione formazione

Termine per attuazione: verifica all'atto di conferimento dell'incarico; entro 7 giorni dalla proposta di incarico;

Indicatori monitoraggio: Numero verifiche documentazione agli atti; numero verifiche in sede di aggiornamento semestrale del PTPC.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza elenchi sul portale

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

POR Definizione e attuazione degli interventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: POR Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Complessità del sistema di governance

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio concessione per sfruttamento risorse geotermiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta verifica della rispondenza della documentazione presentata ai requisiti o alterata rappresentazione dei dati assunti in sede di istruttoria formale e conseguente mancata chiusura del procedimento per improcedibilità

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Carenza di personale in possesso di specifiche competenze tecniche.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

Obiettivo Organizzativo

Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento incarichi al personale regionale di cui al R.R. n.16/2016 e adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata analisi della documentazione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nell'analisi dei dati documentale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Affidamenti servizi di trasporto pubblico extraurbani (COTRAL e linee interregionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod. 7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.02.00

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI PER IL RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI E DI CULTO AVENTI CARATTERE STORICO ARTISTICO OD ARCHEOLOGICO, NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI PUBBLICI NELLE SEDI COMUNALI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione dei corsi

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l'aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l'aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione del finanziamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione del finanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: caricamento richieste sul portale "Noipa" del MEF e autorizzazione del dirigente

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: notifiche e-mail

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Erogazione del finanziamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione del finanziamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di identificazione degli enti aventi diritto o nella verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Raccolta istanze di partecipazione e verifica dei requisiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione di domande pervenute al di là della scadenza dei termini

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio Parere Unico Regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio Parere Unico Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato coinvolgimento di tutti gli Uffici regionali competenti per erronea valutazione dati assunti in sede di istruttoria formale con conseguente acquisizione incompleta dei necessari pareri

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Verifiche mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: a stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: Effettiva erogazione corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell'offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ispezione controllo qualità servizi ferroviari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Ispezione controllo qualità servizi ferroviari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri e valutazioni sulla pianificazione aeroportuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

POR Definizione e attuazione degli interventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: predominanza nella decisione di fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: erogazione corso di formazione

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione corso di formazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La condivisione dell'informazione è garanzia per la collettività. L'accessibilità totale delle informazioni favorisce forme diffuse di controllo, assicurando imparzialità, qualità dell'attività amministrativa e legalità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: La misura, già attuata mediante predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula, continua ad operare in caso di attivazione del processo. Il verbale deve essere redatto in presenza del Direttore e del dirigente dell'Area interessata nella fase di istruttoria delle domande pervenute e prima dell'atto di assegnazione

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico. In fase di attuazione

Indicatori monitoraggio: Presenza dei verbali agli atti della Direzione. Per la misura generale (trasparenza) l'indicatore è la verifica dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'intranet e l'inserimento dell'atto di attribuzione su SIRIPA. Per la misura specifica (verbale) l'indicatore è la verifica della presenza dell'atto

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Supporto per la verifica e la realizzazione delle attività e delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti e discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall’Autorità Giudiziaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento di conferimento di incarichi di ausiliari del Giudice disposti dall’Autorità Giudiziaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti;

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: disattenzione nella predisposizione degli atti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione del piano degli interventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione del piano degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica delle priorità da perseguire o violazione delle norma di bilancio

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: erogazione corsi di formazione

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione corsi di formazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: la gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)
Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione: 31/12/2025
Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti connessi all'assegnazione del "lavoro agile" al personale delle Aree e della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata analisi dei dati pervenuti dalle Aree

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nella trascrizione/predisposizione atti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

l'annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: l'annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: non corretta o mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Finanziamenti beni strumentali per il TPL (autobus)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Documentazione non chiara o carente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Monitoraggio di tutte le fasi del processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione della deroga rispetto ai vincoli per le distanze dalla ferrovia secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 753/1980)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato; tale rischio è limitato da condivisione processo tra più soggetti ed enti e da presenza di parere obbligatorio e vincolante per gli aspetti relativi alla sicurezza dell'Ustif

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Specificità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Finanziamenti senza bando ad Enti Pubblici per l'esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Finanziamenti senza bando ad Enti Pubblici per l'esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR.34.1 "Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto"

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00 e 7.01.03.00

Obiettivo Organizzativo

processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire l'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione e gestione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione e gestione dei servizi minimi e delle unità di rete del trasporto pubblico locale urbano ed interurbano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: privilegiare determinati territori

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: predominanza nella decisione di fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: la creazione di un dialogo con l'esterno può implementare un rapporto di fiducia e portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: imprudenza e negligenza dovute anche a carenze di arredi idonei e dispositivi di sicurezza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: trasmissione relazione assenso/diniego alla costituzione in giudizio

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: presenza/assenza comunicazione all'avvocatura

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA DOTAZIONE DI AUSILI AUDIOVISIVI NEI CINEMA E NEI TEATRI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire gli operatori economici

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva. Possibili esempi: i) consegna dei lavori ritardata, al fine di riconoscere all'appaltatore i maggiori oneri dipendenti dal ritardo; ii) sospensioni illegittime, finalizzate alla concessione del risarcimento dei danni in favore dell'appaltatore; iii) falsa attestazione nell'emissione dei certificati di regolare esecuzione; iv) mancato accertamento di difetti e vizi dell'opera o del servizio, in fase di collaudo o di verifica di conformità, al fine di evitare decurtazioni dal credito dell'appaltatore.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRANSIZIONE ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione Unica Infrastrutture Energetiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Predominanza di fattori esterni nella decisione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'accesso civico ed il monitoraggio dei termini procedimentali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: Effettiva erogazione corso

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

Obiettivo Organizzativo

POR Definizione e attuazione degli interventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: predominanza nella decisione di fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti attraverso la pubblicazione su BURL e sito istituzionale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento di annotazione degli atti stipulati dalla Direzione presso il registro cronologico dell'Ufficiale rogante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Aree; errato inserimento dati nell'applicativo "Ufficio Rogante";

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: disattenzione nell'analisi documentale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza, eventuale esercizio prolungato e ripetuto della responsabilità di un processo da parte di un singolo soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza. Fattori esterni (gruppi di pressione). Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto d'interesse impedisce l'adozione di atti contrari all'interesse pubblico. Il processo è inoltre presidiato dalla compartecipazione del personale dirigente all'attività decisionale

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti

Locali e Enti pubblici di natura economica: ATAC - Comuni con Porti regionali - Autorità portuale Civitavecchia.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza dei termini e inosservanza dei termini per la liquidazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anhe da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.02.00

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione varianti (finanziamento senza bando)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità del procedimento demandato all'ente e nella verifica dei presupposti di fatto, tecnici, amministrativi e contabili, della variante in corso d'opera.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento e verifica delle piste da sci

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento e verifica delle piste da sci

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo con altri enti; contestuale presenza ai sopralluoghi di più soggetti in rappresentanza dei diversi enti coinvolti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI DERIVATI DA PROCESSI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio contenzioso pendente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio contenzioso pendente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nell'aggiornamento o redazione degli atti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni all'esercizio di ferrovie e di metropolitane ed all'apertura di impianti di traslazione ubicati presso ferrovie regionali, metropolitane, impianti gestiti dai Comuni (ascensori, scale mobili, tapis roulant, servoscala etc.) ai sensi del DPR 753/80

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con emissione decreto autorizzativo con possibile pericolo per la sicurezza dell'esercizio.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Emissione decreto autorizzativo anche in mancanza dei previsti pareri favorevoli endoprocedimentali o in contrasto con esito.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

POR Definizione e attuazione degli interventi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: POR Definizione e attuazione degli interventi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Frammentazione in più livelli della responsabilità dell'Attuazione dell'Accordo.

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Complessità del sistema di governance

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dei provvedimenti inerenti il processo obbligatori per la normativa sulla Trasparenza

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Finanziamenti con bando ad enti pubblici per esecuzione di interventi su reti infrastrutturali (stradali, reti elettriche e sicurezza stradale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella individuazione dei criteri di individuazione degli aventi diritto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico G 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.01.00 e 7.01.03.00

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione di II istanza

Termine per attuazione: già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: pubblicazione delle schede di valutazione e delle schede di assegnazione degli obiettivi annuali

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri e valutazioni sulla pianificazione portuale del Lazio e sulle relative infrastrutture strategiche di collegamento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta valutazione dell'impatto della pianificazione prevista;

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: su istanza di parte viene attivata la procedura per la valutazione

Termine per attuazione: già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: verbale/nota di esito istanza di trasferimento con motivazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastrutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione di Politiche per il miglioramento delle infrastutture per i trasporti con contributi a Enti Locali del litorale laziale- Comuni di cui alla LR 1/2001 - parcheggi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta verifica dei presupposti giuridici

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.02.00

Obiettivo Organizzativo

Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Finanziamenti regionali per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eccessiva discrezionalità nell'applicazione dei criteri per l'inserimento in graduatoria degli interventi da finanziare e nella concessione della proroga dei termini per il perfezionamento del contratto d'appalto;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione di tutti i provvedimenti inerenti il processo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Monitoraggio costante dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi oggetto di contributo

Termine per attuazione: Approvazione della contabilità finale e della funzionalità dell'intervento

Indicatori monitoraggio: Rispetto della tempistca e dell'importo concesso e pagato

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - Muovere. Obiettivo programmatico 7.01.02.00

Obiettivo Organizzativo

Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Cordinamento delle Aree della Direzione per la predisposizione di schede tematiche per la partecipazione della Direzione al progetto "Open Data"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata analisi delle competenze e dei processi PTPC delle Aree

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nell'analisi dei dati documentali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: favorire l'operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Verifica assenza conflitti di interessi, anche potenziale, dei funzionari incaricati dell'istruttoria

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Coordinamento tra il responsabile della Trasparenza e le Aree di Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: comunicazioni inefficaci o assenza di coordinamento

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: periodica pubblicazione degli atti di Direzione sul sito istituzionale web nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pagamenti servizi acquisiti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pagamenti servizi acquisiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo di margini di discrezionalità tecnica per favorire soggetto interessato

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'obbligo di astensione nonchè il dovere di segnalazione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

la verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: la verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/16

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione tecnica dei servizi di trasporto extraurbano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interventi non motivati da effettive esigenze dell'utenza ma finalizzate a favorire determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle scelte

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod.7.01.00.00) - muovere. Obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.03.00

Obiettivo Organizzativo

Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestioni dei finanziamenti regionali ai Comuni per il TPL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati economico-trasportistici resi dalle Aziende e dai Comuni

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza,

lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l’azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n.18 (cod. 57.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00, 7.01.02.00

Obiettivo Organizzativo

procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari; rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Avocazione alla Direzione dei processi di competenza delle Aree

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: atto/provvedimento finale non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di anteporre interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto impedisce l'avocazione del processo.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: dare evidenza in un atto amministrativo della motivazione relativa all'avocazione del processo. L'evidenza della motivazione dell'avocazione migliora la trasparenza amministrativa ed il corretto iter procedimentale

Termine per attuazione: la misura si attua contemporaneamente all'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione

Indicatori monitoraggio: Presenza/Assenza dell'atto amministrativo indicante la motivazione dell'avocazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano energetico regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Piano energetico regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata supervisione delle attività poste in essere per la redazione di documenti programmatici e/o pianificatori.

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'attivazione di forme di consultazione si crea un dialogo con la società civile al fine di implementare il rapporto di fiducia con la società civile.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 10 (Cod.5.02.00.00) - Territorio: ambiente; obiettivo programmatico 5.02.01.00 e 5.02.06.00

Obiettivo Organizzativo

Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestioni del contratto di servizio di trasporto marittimo di persone e cose affidato a Laziomar spa, con procedure di pubblica evidenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta istruttoria della rendicontazione prodotta

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: errata valutazione della documentazione prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei principali provvedimenti relativi al processo consente un controllo anche da parte dei soggetti esterni e dell'utenza. La documentazione è prodotta o riscontrata con altri Enti anche Statali (MIT e Capitanerie di Porto nonché i Giornali di Bordo) che certificano l'esatta esecuzione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di coordinamento e monitoraggio a supporto della Direzione di specifiche attività amministrative delle Aree (Urp, Interrogazioni consiliari, accesso agli atti)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti dalle Strutture di Direzione

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Imperizia nella trascrizione/trasmissione dei dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: erogazione corsi di formazione

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione corsi di formazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di raccordo amministrativo tra la Direzione e le Aree interne per i procedimenti con esito unitario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata trascrizione dei dati pervenuti

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: imperizia nella trascrizione dati per eccessivo carico lavorativo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: erogazione Corsi di formazione

Termine per attuazione: 31/12/2026

Indicatori monitoraggio: effettiva erogazione corsi di formazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica dei requisiti prescritti dalla legge nazionale e regionale per la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per la conferma dell'iscrizione all'elenco dei certificatori energetici regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Predominanza di fattori esterni nella decisione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'accesso ai documenti ai sensi dell'art. 22 e ss della 241/1990 ed il monitoraggio dei termini procedimentali permettono la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Amministrazione svolta in merito.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi,

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Programmazione
Processo: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Trasparenza dei procedimenti
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività inerenti agli impianti a fune

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività inerenti agli impianti a fune

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti o insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo con altri enti; contestuale presenza ai sopralluoghi di più soggetti in rappresentanza dei diversi enti coinvolti

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Agevolazioni Tariffarie per il TPL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Agevolazioni Tariffarie per il TPL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione di documentazione carente, erronea, infedele

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattamento dei dati e dei provvedimenti tramite piattaforme informatiche

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei contributi regionali destinati allo sviluppo e al sostegno degli impianti di risalita per la pratica dello sci e altri impianti a fune.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione non corretta del procedimento e erogazione del finanziamento anche in mancanza dei documenti e dei requisiti previsti.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Condivisione del processo: valutazione istanze da parte di una commissione per l'assegnazione dei contributi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: non corretta o /mancata applicazione D.lgs. 50/2016

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione: 31/12/2025

Indicatori monitoraggio: Effettiva erogazione del corso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO MARITTIMO - AEROPORTI ED INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, laddove ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Complesso o errato inquadramento della prestazione da acquisire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRASPORTO SU STRADA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Infrastrutture per il trasporto pubblico (depositi, pensiline, capolinea)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Falsa attestazione report e dei dati resi dalle Aziende o dai Comuni

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Difficoltà nel controllo di dati e documenti emessi da altri Enti o Amministrazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Verifica incrociata dei dati e documenti trasmessi dagli Enti o Amministrazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico GR 34.1 Potenziamento delle reti infrastrutturali ed energetiche, della mobilità sostenibile e dei sistemi integrati di trasporto

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico 18 (cod. 7.01.00.00) - Muovere; obiettivo programmatico 7.01.03.00 e 7.01.02.00

Obiettivo Organizzativo

individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore. Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici. prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: carenza di conoscenze tecniche specifiche relative all'oggetto del contratto e alla normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: I principi di trasparenza rendono evidenti e visibili eventuali anomalie. Controllo da parte dei soggetti esclusi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione spesa finale e rendicontazione (finanziamento senza bando)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione spesa finale e rendicontazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di verifica della regolarità, della consistenza e della sussistenza reale delle spese effettuate

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI, GIURIDICI E LEGALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto alla Direzione nella gestione dell'organizzazione, nella formazione del personale e nella logistica degli uffici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata analisi della documentazione ricevuta;

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Disattenzione nell'analisi dei dati documentali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi in conto capitale agli Enti locali in materia di INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER LA MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE, MAUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA O NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione/applicazione di criteri discrezionali;

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza istruttoria per la necessità di concludere il procedimento nei tempi richiesti, a causa di mancanza di personale o di personale debitamente formato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento aiuta a prevenire i rischi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO E MONITORAGGIO INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, ENERGIA E MOBILITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione relazione in ordine alla costituzione in giudizio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non esaustiva dei procedimenti.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Nei procedimenti penali divario temporale eccessivo tra i fatti accaduti e l'azione in giudizio.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce l'imparzialità e la legalità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA

Attività di coordinamento interdirezionale in materia di cooperazione territoriale europea (attuazione DGR 961/2022).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di coordinamento interdirezionale in materia di cooperazione territoriale europea (attuazione DGR 961/2022).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi inadeguata o non soddisfacente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Nel corso del primo semestre è stata incoraggiata la formazione delle risorse umane in servizio presso l'Area CTE. N. 2 risorse umane hanno partecipato al corso di "Project Management". N.1 risorsa umana ha conseguito la laurea triennale in Scienze Politiche. Il rafforzamento amministrativo delle risorse umane, conseguito attraverso la formazione è sicuramente da ritenersi utile per l'area di rischio indicata.

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e custodia della documentazione del procedimento di selezione del contraente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione del procedimento di selezione del contraente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretta custodia dei documenti- Alterazione-modifica-perdita dei documenti per favorire taluni operatori

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura

dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo analogo: Controllo ex ante

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo analogo: Controllo ex ante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi operativi e/o eccessivamente oneroso rispetto ai vincoli del bilancio regionale e/o non congruo rispetto ai costi del mercato

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli /Inadeguatezza della regolamentazione attualmante vigente in ordine al processo in questione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Trasmissione del Piano delle attivià per le necessarie verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione con decisione di Giunta e all'acquisizione del parere delle Commissioni consiliari

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/ fasi di processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione avvisi pubblici/protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA E INNOVAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione avvisi pubblici/protocolli/accordi in materia di Ricerca e Innovazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione punteggi per favorire il posizionamento in graduatoria

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'avviso contenente i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione nonché il previsto meccanismo di rotazione degli incarichi nella formazione dei Nuclei di Valutazione limitano fortemente la discrezionalità e garantiscono la massima trasparenza nella procedura di valutazione, riducendo fortemente la probabilità del verificarsi di eventi rischiosi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento del Registro degli esperti previsto dalla DGR 187/2020

Termine per attuazione: Entro la fine di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Decreto nomina esperti NdV secondo le procedure indicate nella DGR 187/2020 e DTR G07938/2020, qualora ci siano procedure valutative in corso; Aggiornamento annuale elenco degli esperti

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Parere vincolante finalizzato all'apertura di grandi strutture di vendita ex art 26 L.R. 22/2019.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mera presa d'atto dell'istruttoria comunale e conseguente alterata valutazione della corrispondenza dell'iniziativa ai parametri e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti nella predisposizione degli atti istruttori propedeutici alla espressione del parere vincolante.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Fattori esterni: evoluzione normativa, gruppi di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce il buon andamento dell'azione amministrativa e l'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico alla realizzazione di una rete di distribuzione efficiente per i consumatori ma al contempo compatibile con le esigenze del territorio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Avvio Procedura aperta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Procedura aperta Avvio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura. Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di affidamenti per favorire un operatore economico.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione Piani Operativi delle Società in house

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione Piani Operativi delle Società in house per l'attuazione del Programma FESR Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Approvazione piano di attività non corrispondente agli obiettivi del Programma FESR Lazio e/o eccessivamente oneroso rispetto ai parametri stabiliti nel provvedimento amministrativo relativo alla congruità dei costi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza/carenza di controlli.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG .." del PR FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura viene attuata in via continuativa ed opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso delle annualità di vigenza del PR FESR Lazio

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Ricorsi amministrativi alla Commissione regionale per l'artigianato (CRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Accoglimento di ricorsi inammissibili/irricevibili/infondati

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancanza/carenza di contolli da parte degli enti coinvolti nel procedimento/ complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi relativi a prestiti agevolati, garanzie, interventi di Venture Capital in favore delle MPMI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO SI

Ob ettivo Strategico s e per me ta e a c mp v tà e e P

Obiettivo di valore Pubblico Obiettivo Programmatico 1 (cod.1.01.00.00)- Regione solida, moderna al servizio del territorio; Obiettivo Programmatico 2 (cod.2.01.00.00)-Valore impresa-

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione alla gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura negoziata-RDO-gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico mediante manomissione verbali al fine di favorire un operatore economico -

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pianificazione dello spazio marittimo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA BLUE ECONOMY. PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E DEGLI ARENILI PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pianificazione dello spazio marittimo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parziale/ carente analisi e ricognizione dei dati.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Scarsa sensibilizzazione o carenza di interesse da parte dei soggetti interessati. Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020, art 40, al Consorzio Industriale del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sostegno al riequilibrio economico e territoriale mediante concessione di agevolazioni in conto capitale di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40, al Consorzio Industriale del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scarsa aderenza dell'attività di programmazione al fine di orientare impropriamente, rispetto alla situazione economica del territorio, il contenuto degli atti programmatici a favore di specifici operatori economici;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità amministrativa o eccessiva genericità della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione seggi Consiglio della CCIAA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel processo di inserimento/elaborazione dei dati al fine di favorire un'associazione di categoria a danno di altre

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dei dati sul BURL nonché la comunicazione del provvedimento di attribuzione dei seggi a tutti partecipanti al procedimento garantisce la piena conoscibilità delle procedure seguite.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto di conferimento di incarichi di responsabilità / atto interno di organizzazione del lavoro, all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti nella cause ostative previste dalla normativa vigente o in situazioni potenziali di conflitti di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico di sul sito istituzionale consente agli interessati di partecipare alla selezione. La pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sulle motivazioni della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, SISTEMA FIERISTICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione del sistema produttivo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata/inadeguata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preindentificati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Elaborazione parere unico previa Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali) e/o rilascio parere di competenza nell'ambito della Conferenza dei Servizi Semplificata (D.L.7/2020)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA BLUE ECONOMY. PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E DEGLI ARENILI PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferenza di Servizi Interna (PUA Comunali) o rilascio parere di competenza nei casi di Conferenza semplificata (art. 13 D.L. 7/2020)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata, parziale o erronea valutazione degli interessi pubblici coinvolti nonché delle condizioni/requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancato coinvogimento di una o più strutture/amministrazioni competenti per materia-Errori nella verifica della conformità alle norme regionali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Incontri e confronti periodici tra le le unità di personale impegate nel processo in relazione alle criticità emergenti nei singoli PUA e incontri con i responsabili dei Comuni per fornire chiarimenti o indicazioni per la predisposizione del PUA comunale.

Termine per attuazione: Entro i temini previsti nelle varie fasi del procedimento.

Indicatori monitoraggio: Presenza agli atti della struttura di liste di controllo operative e condivise di rilevazione delle criticità e per la verifica del rispetto della normativa e dei requisiti prescritti nel PUA regionale. .

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo analogo: Controllo ex post

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo analogo: Controllo ex post

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Approvazione rapporto e relazione non corrispondenti alle attività svolte

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli- Inadeguatezza della regolamentazione attualmante vigente in ordine al processo in questione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La stretta osservanza delle norme in esso contenute e dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, regolando in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti, indirizza l'azione amministrativa alla cura esclusiva dell'interesse pubblico nello svolgimento di procedimenti sensibili.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Trasmissione del rapporto consuntivo per le verifiche a tutte le Direzioni regionali interessate preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi i attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: La documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura è disponibile presso l'Area

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del litorale laziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti nell'ambito della manifestazione di interesse.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misura specifica 1: Applicazione ed eventuale aggiornamento di apposite Linee Guida relative alle procedure per il trattamento dei progetti, ivi comprese le attività di assistenza di Lazio Innova S.p.A.. Misura specifica 2: relativamente alle attività istruttorie : partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore) salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale ovvero del soggetto privato beneficiari

Termine per attuazione: La misura 1 è già attuata mediante le linee guida di cui alla determinazione G16036 del 10 dicembre 2018. La misura 2 attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Misura 1: Presenza di apposite Linee Guida; Misura 2: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Avvio procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Avvio procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura.Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi per la riqualificazione delle attività commerciali su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 22 settembre 2019 (TUC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parzialità nell'attività di valutazione dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità - Fattori esterni - Gruppi di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misura specifica: affiancamento del responsabile del procedimento con una unità di personale nelle attività istruttorie e nelle attività di vigilanza /ispettive.

Termine per attuazione: La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase iniziale della predisposizione dell'Avviso Pubblico

Indicatori monitoraggio: Presenza di provvedimenti adottati, dopo apposita attività di controllo, secondo le modalità previste

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA E INNOVAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Definizione e attuazione interventi relativi a contributi a fondo perduto a PMI e Organismi di Ricerca

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire taluni soggetti preidentificati.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di gestione di risorse europee, la misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento SIGECO. Adozione di apposita modulistica per le dichiarazioni sostitutive e intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate

Termine per attuazione: La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; la misura 2 è attuata nel corso dell'anno in relazione alle dichiarazioni acquisite.

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati. Numero di controlli effettuati e acquisizione agli atti di verbali/note relative alle procedure di selezione seguite dal soggetto designante o proponente la nomina dell'esperto esterno

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle proposte progettuali al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimento di incarichi professionali a soggetti esterni nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo del POR FESR LAZIO 2014-2020

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione discrezionale dei requisiti per il conferimento dell'incarico al fine di favorire soggetti determinati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità/Carenza di controlli in ordine alla sussistenza dei presupposti per il conferimento dell'incarico.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Improntare il processo al principio di trasparenza minimizza il rischio rilevato. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali richiesti ai fini del conferimento dell'incarico, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi ai Centri di Assitenza Tecnica (C.A.T.) delle imprese del Commercio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi ai Centri di Assitenza Tecnica (C.A.T.) delle imprese del Commercio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti e della rendicontazione al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione. Mancati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Piano delle aree del demanio marittimo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCARCA

Unità organizzativa competente: AREA BLUE ECONOMY. PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E DEGLI ARENILI PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano delle aree del demanio marittimo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non completa valutazione di tutti gli aspetti connessi alla ricognizione degli elementi costitutivi dell'assetto territoriale del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativo

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancato coinvogimento di una o più strutture competenti nella materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione e stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Aggiudicazione e stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni nelle attività di controllo

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Carenza di controlli-Inadeguatezza o assenza di strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento regionale/nazionale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Arbitraria valutazione in ordine all'ammissibilità delle spese

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza o inadeguatezza di controlli/Carenza di personale e insufficiente attività formativa rispetto alla complessità dei processi. Carenza/inadeguatezza di controlli.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza, delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Comunicazione circolare tra tutti i soggetti coinvolti anche in sede di esame della rendicontazione.

Termine per attuazione: L'attuazione della misura è contestuale all'attivazione della fase del processo cui è riferita.

Indicatori monitoraggio: Presenza agli atti della struttura della documentazione comprovante l'attuazione della misura.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista della Banca Europea degli investimenti (BEI)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di Contributi per l'abbattimento degli interessi relativi a finanziamenti concessi dalle Banche con provvista dela Banca Europea degli investimenti (BEI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Trattandosi di gestione di risorse europee la misura, in coerenza con i principi derivanti dall'ordinamento europeo, consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse stesse.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1. attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del POR FESR Lazio (SIGECO). 2:Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno

Indicatori monitoraggio: Misura 1: conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Ob ettivo d valore Pubb co

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difformità del servizio reso rispetto a quello affidato

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento Diretto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento Diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti diretti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità/ Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi."

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Tenuta Albo regionale delle Botteghe ed attività storiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione di imprese all'Albo regionale delle Botteghe ed Attività storiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza o insufficienza dei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Albo migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa assicurando la piena conoscenza di tutti i dati relativi alle botteghe e alle attività storiche in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e quindi una forma di controllo diffuso.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Governance Programmi CTE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di Governance Programmi CTE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione e presentazione durante i tavoli/comitati di una posizione della Regione Lazio non coerente con gli indirizzi regionali

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE

ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCARCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati (o controlli insufficienti sulle attività espletate)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente che tutti i partecipanti al processo possano operare il controllo sulle procedure assicura equità di valutazione dei singoli casi, uniformità del comportamento amministrativo secondo un logica di imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Possibilità, per il soggetto valutato, di richiedere una verifica di seconda istanza della valutazione ricevuta

Termine per attuazione: Già in attuazione in applicazione delle procedure vigenti

Indicatori monitoraggio: Richieste di verifica di seconda istanza, con valore atteso pari a 0

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione pareri e direttive in materia di artigianato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Redazione pareri e direttive in materia di artigianato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione di parere/direttiva contra legem- Interpretazione distorta della normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi in relazione all'eccessiva regolamentazione,complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di lealtà, imparzialità e servizio esclusivo

alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: I pareri vengono sottoposti ad approvazione della Commissione regionale per l'artigianato (L.R.3/2015)

Termine per attuazione: La misura è attuata in via continuativa

Indicatori monitoraggio: Verbali delle sedute della Commissione regionale per l'artigianato

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA BLUE ECONOMY. PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E DEGLI ARENILI PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Spese per interventi per la valorizzazione e promozione economica del litorale laziale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parzialità nelle attività istruttorie e di verfica

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Eccessiva ristretezza dei tempi per l'attuazione dell'intervento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Blue economy legge regionale 2/2022

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA BLUE ECONOMY. PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E DEGLI ARENILI PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione documentazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompleta valutazione di tutti gli aspetti connessi alla ricognizione degli elementi costitutivi delle potenzialità del territorio e degli obiettivi da raggiungere

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancato coinvolgimento di una o piu strutture competenti per materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione e consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e un controllo diffuso sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA BLUE ECONOMY. PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO E DEGLI ARENILI PER FINALITA' TURISTICO RICREATIVE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Aggiornamento Albo delle Concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erronea/alterata ricognizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Trasmissione di dati errati da parte dei comuni/mancate verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Albo migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, assicurando la piena conoscenza di tutti i dati relativi alle concessioni dei beni demaniali utilizzati a fini imprenditoriali, ivi compresi i canoni concessori e le imposte regionali da versare, favorendo un controllo civico generalizzato.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di agevolazioni in materia di Cooperazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Promozione delle iniziative per lo sviluppo dei rapporti con soggetti istituzionali ed economici nel bacino del Mediterraneo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata partecipazione ai gruppi di lavoro transnazionali

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza o inadeguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione Organismi Intermedi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Individuazione Organismi Intermedi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione Organismo Intermedio in carenza di presupposti previsti dagli atti e dalle norme inerenti la programmazione Comunitaria

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza /carenza di controlli.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG ..." del PR FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura è attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso delle annualità della programmazione di riferimento del Programma FESR

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi del Programma

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico , di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina dell'Assemblea Generale composta da un rappresentante designato da ciascuno degli enti partecipanti al Consorzio Unico , di cui all'art.40, comma 8 LR 7/2018

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti in situazioni ostative al conferimento dell'incarico ai sensi della normativa vigente o in casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli/inadeguata o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, all'assenza di conflitti di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di vigilanza sui Consorzi Industriali di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40 (approvazione statuto/modifiche statutarie)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di vigilanza sui Consorzi Industriali di cui alla L.R. 13/97 e L.R. 7/2020 - art 40 (approvazione statuto/modifiche statutarie)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata rispondenza dello Statuto o della modifica statutaria approvata alla normativa di riferimento

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza o carenza di controlli.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Vigilanza periodica presso l’O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell’ambito del Programma FESR Lazio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Vigilanza periodica presso l’O.I. per verificare la corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste dall'apposita convezione che disciplina i rapporti tra la Regione Lazio e gli Organismi Intermedi nell’ambito del Programma regionale FESR.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata /inadeguata valutazione dei dati rilevati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG ....." del PR FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura è attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'annualità della programmazione

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti per la valorizzazione e lo sviluppo economico del territorio laziale a enti pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parziale/ carente analisi e ricognizione dei dati in sede di istruttoria e di controlli

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che trattasi prevalentemente di finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche, la completa e tempestiva pubblicazione degli atti consente un diffuso controllo civico e sociale.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misura specifica: relativamente alle attività istruttorie , partecipazione e sottoscrizione degli atti da parte di tutti gli attori del processo (estensore, responsabile del procedimento, dirigente e direttore), salvo i casi previsti dalla normativa vigente (avocazione, sostituzione etc); relativamente alle attività di vigilanza: sottoscrizione dei verbali da almeno due soggetti e dal rappresentante dell'amministrazione comunale .

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi/fasi di processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Presenza di provvedimenti adottati secondo le modalità previste. Presenza di verbali agli atti della struttura.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori (apertura sportelli di tutela dei consumatori, campagne d'informazione,ecc.).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E TUTELA DEI CONSUMATORI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti ex L.n.388/2000- art.148 - per la realizzazione di iniziative a vantaggio dei consumatori e degli utenti.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle attività realizzate e della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni /False attestazioni di spesa

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenza e inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione , modificazione, cancellazione e sanzioni amministrative Albo Imprese Artigiane di Rieti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione , modificazione, cancellazione Albo Imprese Artigiane di Rieti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione distorta della normativa e conseguente adozione di provvedimenti viziati.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Carenza o inadeguatezza di competenze nel personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a regolare in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità ed esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa e opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programma straordinario di interventi urgenti nella Provincia di Roma per la tutela e lo sviluppo socio-economico e occupazionale della Valle dell'Aniene

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parzialità/discrezionalità nell'attività di controllo

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di agevolazioni alle imprese che risiedono o operano nei territori individuati come aree di crisi complessa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei requisiti richiesti per l'accreditamento di centri di assistenza tecnica

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul Sito istituzionale dell'elenco regionale garantisce la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e per una

maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Acquisizione relazione annuale sulle attività effettivamente svolte dai CAT accreditati/ispezioni presso le sedi dichiarate nell'istanza di accreditamento

Termine per attuazione: Annuale

Indicatori monitoraggio: Numero di relazioni annuali acquisite/numero di verifiche in loco effettuate

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di mutui chirografari in materia di microcredito e microfinanza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura , già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E TUTELA DEI CONSUMATORI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti regionali alle associazioni per iniziative a vantaggio dei consumatori e utenti ex l.r. 6/2016 e R.R. 5/2017

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle attività svolte e della documentazione di spesa trasmessa dalle Associazioni.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Assenza/carenza di competenze/ strumenti del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'utilizzo di risorse pubbliche e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le procedure vengono adottate con atti inseriti nel Sistema Gestionale regionale e ne viene data conoscenza all'interno dell'Amministrazione. La misura consente di monitorare i criteri e le tempistiche relative.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni nelle attività di verifica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della procedura di selezione del contraente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della procedura di selezione del contraente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso del provvedimento di annullamento al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità- Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6, l.r. 22/2019

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contributi (facoltativi) ai partecipanti ai corsi di formazione presso i soggetti convenzionati ex articolo 6 della l.r. 22/2019

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione della documentazione a corredo della domanda

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli /difficoltà di comunicazione con i soggetti Beneficiari.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di agevolazioni in materia di artigianato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di agevolazioni in materia di artigianato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Redazione di pareri in risposta a quesiti - formulazione di note informative per l'attuazione della normativa in materia di commercio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Carenza di personale dotato di professionalità adeguate rispetto alla complessità della normativa europea, statale e regionale di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione contributi previsti dalla L.R. 36/2001 ai soggetti ubicati nei sistemi produttivi locali, distretti industriali e aree laziali di investimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti del nucleo di valutazione, preposti alla valutazione dei progetti da ammettere ai finanziamenti, rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza/inadeguatezza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato la Regione Lazio a partire dal mese di ottobre 2018 e nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato la Regione Lazio a partire dal mese di ottobre 2018 e nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata /inadeguata attività di verifica

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione finalizzate all'erogazione di risorse pubbliche e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, SISTEMA FIERISTICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi a sostegno di imprese di informazione e comunicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei requisiti e dei progetti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Particolare complessità del procedimento di verifica e valutazione. Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI DI CONTROLLO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Controlli di I° livello dei progetti a titolarità e/o a regia regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione/alterazione dei controlli per favorire il pagamento del contributo al beneficiario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Possibili pressioni esercitate dal soggetto sottoposto a controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del PR FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi relativi a contributi a fondo perduto alle MPMI - FSC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei progetti al fine di favorire soggetti predeterminati

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Esercizio arbitrario della discrezionalità tecnica

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1. Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel SiGeCo FSC. 2. Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di verifica mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura 1 , già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno; La misura 2 , già attuata in via continuativa opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno;

Indicatori monitoraggio: Misura 1: conformità al SIGECO FSC delle procedure e degli strumenti attuati; Misura 2: atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E TUTELA DEI CONSUMATORI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti del Lazio/ Aggiornamento annuale del Registro.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria e verifiche inadeguate o assenti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza di personale, competenze e strumenti assegnati al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul Sito istituzionale del Registro regionale garantisce la piena conoscenza e una sorta di controllo diffuso in ordine alle attività dell'amministrazione e alle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, SISTEMA FIERISTICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di contributi volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di orientare il contenuto dell'avviso pubblico verso tipologie di interventi e beneficiari non pienamente coerenti con atti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Fattori esterni (es. gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di comunicazione progetti e programmi CTE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di comunicazione progetti e programmi CTE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi inadeguata o non soddisfacente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza o inadaguata preparazione delle risorse umane deputate alla funzione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Promozione e finanziamento delle attività di cooperazione decentrata con i Paesi in via di sviluppo o con Paesi a economia di transizione (a finanziamento multilaterale internazionale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Acquisizione di rendicontazione non veritiera. Riconoscimento indebito di spese/Riconoscimento indebito di spese non coerenti con il progetto approvato /realizzazione di un progetto difforme da quello approvato.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza o inadeguatezza di controlli/ Carenza di personale e di competenze adeguate rispetto alla complessità dei processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza, anche a livello sovranazionale, (OCSE-DAC-) delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Comunicazione circolare tra tutti i soggetti coinvolti anche nella fase di verifica della rendicontazione.

Termine per attuazione: La misura è attuata contestualmente all'avvio della fase del processo relativa alla verifica della rendicontazione.

Indicatori monitoraggio: Presenza agli atti della struttura della documentazione dimostrativa dell'attuazione della misura

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E TUTELA DEI CONSUMATORI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Costituzione/ aggiornamento annuale del CRCU (Consiglio Regionale dei Consumatori e degli Utenti)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione della documentazione prodotta dall'Associazione.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza/inadeguatezza di competenze o strumenti del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura, attuata anche mediante la pubblicazione nell'apposita sezione del Sito istituzionale, è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento in house

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento in house

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di affidamenti in house.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, SISTEMA FIERISTICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Organizzazione di iniziative di internazionalizzazione e marketing territoriale a favore di PMI e artigianato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carente o incompleta supervisione delle attività del Soggetto attuatore Lazio Innova

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Valutazioni e controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionali e riconoscimento delle relative qualifiche.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, SISTEMA FIERISTICO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Redazione calendario delle manifestazioni fieristiche regionali e riconoscimento delle relative qualifiche.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei requisiti in sede di istruttoria

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza/inadeguatezza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul Sito istutuzionale del calendario delle manifestazioni fieristiche garantiscela piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento e consente migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Espressioni di pareri relativi alle attività commerciali in sede di Conferenza di Servizi presso la struttura regionale competente in materia di Urbanistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione al caso di specie.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza di personale dotato di professionalità adeguate rispetto alla complessità della normativa europea e statale di riferimento.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina commissione valutazione progetti in ambito PR FESR Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina commissione di valutazione progetti in ambito PR FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti del nucleo di valutazione, preposti alla valutazione dei progetti da ammettere ai finanziamenti, rientranti nei casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto,anche potenziale,di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli; inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura mira a garantire la legalità, a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti, secondo le prescrizioni del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG .." del PR FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura viene attuata in via continuativa ed opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso delle annualità di vigenza del PR FESR Lazio

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuativi

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assistenza Tecnica finalizzata alla presentazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea dell'Amministrazione Regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Assistenza Tecnica finalizzata alla presentazione dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea dell'Amministrazione Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inadeguato supporto alla presentazione delle proposte progettuali

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: mancata presentazione di proposte progettuali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La misura, tenuto conto della specificità dei processi, consentirebbe l'acquisizione delle specifiche competenze, l'aggiornamento continuo del personale addetto nonché una più adeguata preparazione delle risorse umane delle strutture competenti per materia che intendano presentare progetti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Partecipazione ai corsi di formazione riguardanti la progettazione comunitaria, organizzati dall'Amministrazione regionale

Termine per attuazione: N.A.

Indicatori monitoraggio: N.A.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina consigliere e revisore dei conti presso CCIAA, componente collegio sindacale, componente consiglio di amministrazione società controllate/partecipate componenti commissioni e comitati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente o rientranti nei casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Omissione dei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, dell'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e dell'assenza di conflitti di interessi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e Verifica di anomalia delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura per favorire un operatore economico.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. La misurazione applicata, pur tenendo conto dell'elevata rilevanza esterna del processo, è correlata, in particolare, alla considerazione del mancato verificarsi di eventi corruttivi e dell'assenza di contenziosi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COMMERCIO E ARTIGIANATO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Finanziamento dei programmi relativi alle Reti di Imprese tra Attività Economiche su Strada.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione delle spese ammissibili

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Insufficienza di controlli per inadeguatezza di strumenti e carenza di personale a fronte della complessità e numerosità degli adempimenti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo

Termine per attuazione: La misura è già attuata in via continuativa, opera in relazione a fasi di processi/processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità del conferimento dell'incarico consente un controllo diffuso sul potere di autorizzazione e di attribuzione degli incarichi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coordinamento Controlli

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI DI CONTROLLO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Coordinamento Controlli

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Certificazione della spesa anche in presenza di situazioni non regolari

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Possibili pressioni ai fini del raggiungimento del target di spesa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le norme in esso contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento favorendo un'azione amministrativa ispirata a criteri di correttezza, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Attuazione delle fasi del processo e degli strumenti secondo quanto stabilito nel Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" del PO FESR Lazio (SIGECO).

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera con riferimento a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Conformità al SIGECO delle procedure e degli strumenti attuati;

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione qualificazione APEA regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCARCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione qualificazione APEA regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione /applicazione delle norme in relazione ai requisiti per la qualificazione.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggio connesse al processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni di attività di controllo, ai fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli; Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione dei curricula in relazione ai requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità nei processi di selezione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione dell'Avviso di conferimento di incarico PO sull'Intranet consente agli interessati di partecipare alla selezione. L'inserimento della determinazione di attribuzione di AP e PO nel Sistema S.I.R.I.P.A. consente agli eventuali controinteressati di far valere le proprie ragioni

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Predisposizione di appositi verbali relativamente alla fase di valutazione dei curricula e attribuzione dei punteggi ai candidati

Termine per attuazione: La misura è attuata nel corso dell'anno in occasione del conferimento di ciascun incarico

Indicatori monitoraggio: Presenza del verbale agli atti della struttura

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di finanziamenti per lo sviluppo economico e la valorizzazione dei Comuni ricompresi nei territori dell’Etruria meridionale ai sensi della L.r. n.18/2022

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di finanziamenti per lo sviluppo economico e la valorizzazione dei Comuni ricompresi nei territori dell’Etruria meridionale ai sensi della L.r. n.18/2022

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata valutazione/rappresentazione delle esigenze del territorio a favore di alcune realtà specifiche.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità- Fattori esterni: gruppi di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Manomissione dei verbali al fine di favorire un operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli. Inadeguatezza o assenza di competenze /strumenti da parte del personale addetto ai processi.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative di comunità

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative di comunità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata o erronea valutazione / applicazione delle norme in relazione ai requisiti per l'iscrizione all'Albo delle cooperative di comunità.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o carenza di competenze/strumenti del personale rispetto alla complessità delle attività di verifica/monitoraggio connesse al processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Designazione del Presidente del Consorzio Unico, di cui all'art.40 comma 8 L.R. 7/2018

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DEL LITORALE E DELLE AREE URBANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Designazione del Presidente del Consorzio Unico, di cui all'art.40 comma 8 L.R. 7/2018

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di componenti rientranti in casi di inconferibilità, di incompatibilità, sia di diritto che di fatto e/o aventi situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli- inadeguatezza o assenza di competenze/strumenti del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Tenuto conto che nel caso di specie trattasi di nomine di persone fisiche la misura è finalizzata alla conoscibilità dei requisiti soggettivi e professionali, all'insussistenza di cause ostative al conferimento degli incarichi nonchè all'assenza di conflitti di interessi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di modulistica specifica in relazione alla tipologia dell'incarico che agevoli l'autovalutazione da parte del dichiarante e realizzazione di un controllo a tappeto sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate;

Termine per attuazione: La misura è attuata contestualmente all'attivazione della fase del processo.

Indicatori monitoraggio: Presenza di specifica modulistica e numero di controlli effettuati.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative mediante concessione di contributi a fondo perduto a imprese.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata/scarsa aderenza dell'avviso pubblico alle azioni programmate

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione- Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività della stessa finalizzate all'erogazione di agevolazioni finanziarie e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione -PR FESR Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione PR FESR Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata allocazione delle risorse nella programmazione originaria.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Erronee /inadeguate valutazioni in sede di analisi dei fabbisogni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: La misura è finalizzata ad assicurare un dialogo con l'esterno per implementare un sistema di attenta e approfondita analisi dei reali fabbisogni mediante un'adeguata informazione/comunicazione sulle politiche di coesione nei confronti di collettività di cittadini, imprese e partenariato economico-sociale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti,

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di Comportamento costituisce un deterrente per evitare che il valutatore per interessi personali o professionali di parte, possa favorire qualche dipendente nella valutazione per l'attribuzione dell'indennità di risultato

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione contrattuale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR LAZIO, ASSISTENZA ALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata applicazione dei termini e delle condizioni contrattuali, omissioni nelle attività di controllo.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti coinvolti nelle fasi istruttorie

Termine per attuazione: La misura verrà formalizzata entro il primo semestre 2024

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E TUTELA DEI CONSUMATORI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Valutazione/formalizzazione dell'interesse alla costituzione in giudizio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili ritardi o omissioni negli adempimenti di competenza con conseguente pregiudizio per una tempetistiva ed efficace difesa degli interessi dell'amministrazione regionale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Eccessiva ristrettezza dei tempi e connessa difficoltà a reperire atti e documentazione spesso risalenti nel tempo. Carenze nel sistema di monitoraggio delle scadenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura mira ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Presenza di archivio informatico del contenzionso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati.

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione a tutti i processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Archivio informatico del contenzioso ed elenco delle urgenze costantemente aggiornati

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente: AREA MISURE PER L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Fondo rotativo - concessione prestiti agevolati per il recupero di aziende in crisi da parte dei lavoratori che si costituiscono in cooperativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata/inadeguata attività di verifica e supervisione della regolarità delle procedure

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Carenza/Inadeguatezza di specifiche competenze nelle funzioni di controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità correlate all'erogazione di risorse pubbliche.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formalizzazione della presenza di più soggetti nello svolgimento delle attività istruttorie e di controllo mediante adozione di apposito atto interno di organizzazione del lavoro.

Termine per attuazione: La misura, già attuata in via continuativa, opera in relazione ai processi attivati nel corso dell'anno.

Indicatori monitoraggio: Atto interno di organizzazione del lavoro all'occorrenza adeguato alle modifiche dell'assetto organizzativo e al turnover del personale. Misura 2: presenza di modulistica e numero di controlli effettuati.

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

RCA

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La misura riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione. La conoscenza approfondita del codice è un concreto supporto alla corretta valutazione dei comportamenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Percorsi Attuativi di Certificabilità (PAC) nelle Aziende del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'analisi, possono non aggiornati alla normativa nazionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sistema informatico a supporto dell'Accordo Pagamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Manomissione database

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: alterazione dei dati informatici utilizzati per l'inserimento degli utenti nel DB

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Definizione delle specifiche tecniche sistema

Termine per attuazione: 20 giorni/mese

Indicatori monitoraggio: Beta-testing e collaudo del sistema informativo

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI) -CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti; pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul portale regionale degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, consente un controllo maggiore con i medesimi incarichi svolti dai dipendenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazioni alla vendita di farmaci on line

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: autorizzazioni alla vendita di farmaci on line

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna??

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Coinvolgimento delle Organizzazioni di tutela dei pazienti e dei loro familiari nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E UMANIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Coinvolgimento delle Associazioni di tutela dei pazienti nella proposta, nella definizione, nel monitoraggio e nel miglioramento delle politiche regionali in materia sanitaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Diniego delle istanze di registrazione in presenza di regolari requisiti o, viceversa, registrazione in assenza di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di adeguati controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: assicura riproducibilità delle procedure

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretto trattamento dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto della scadenza triennale di classificazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: problemi di campionamento da parte della ASL

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controllo della documentazione inviata dalle ASL in coerenza con la normativa di settore

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei flussi finanziari agli enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione dei dati utilizzati per il pagamento

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, per strutture riabilitative (art 4, co. 1 lettera a)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARIA IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: ASSEGNAZIONE FUNZIONI PER ACCERTAMENTO DEI REQUISITI SANITARIA IN MATERIA DI INVALIDITA' CIVILE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione atti sul BURL e monitoraggio costante dell'attività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istituzione Prontuario prodotti monouso assistenza protesica erogabili a carico del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inserimento improprio di prodotti nel prontuario

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli insufficienti e/o inadeguati dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP) E RACCORDO CON IL PNRR - MISSIONE 6 “SALUTE”

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 (PRP) E RACCORDO CON IL PNRR - MISSIONE 6 “SALUTE”

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione dalle ASL di dati di rendicontazione degli interventi errati o incompleti e conseguente invio di indicatori di monitoraggio errati al Ministero della Salute (per valutazione griglia LEA).

Categoria Evento rischioso: Rallentamenti nella gestione del processo

Causa evento rischioso: errore nella trasmissione di dati o rendicontazione per via Informatica della rendicontazione da ASL a Regione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: I referenti aziendali di programma e i coordinatori Aziendali sono nominati su proposta delle Direzioni Aziendali sulla base delle competenze e del ruolo specifico in ASL.

Termine per attuazione: vigenza del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025

Indicatori monitoraggio: Nomina dei referenti aziendali da parte delle Direzioni Aziendali di programma; valore atteso 100% dei referenti aziendali di programma

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L’obiettivo strategico risponde agli “Obiettivi di digitalizzazione”, avendo al suo interno obiettivi che riguardano la telemedicina, l’uso delle piattaforme digitali per le FSE.

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Obiettivo Organizzativo

concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: concorso straordinario di assegnazione di sedi farmaceutiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inserimento in graduatoria di concorrenti non aventi diritto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: omessi o carenti controlli sulla veridicità dei titoli dichiarati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concorso per ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione al corso in assenza dei requisiti previsti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Tutti gli atti sono pubblicati sul BURL e sul sito internet della R.L.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la graduatoria finale per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Difesa nei giudizi proposti nei confronti della Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata trasmissione dell'atto nei termini volta ad agevolare la controparte dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli sul rispetto dei termini di scadenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo all'area di competenza del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo all'area di competenza del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: formazione continua

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasaparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione della Piattaforma SERESMI-DEP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione della Piattaforma SERESMI-DEP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei Piani Terapeutici Online

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei Piani Terapeutici Online

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio credenziali di accesso al sistema a soggetti privi di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Affiancamento e collaborazione tra di più funzionari

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua del personale che gestisce le istanze dei medici prescrittori

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Richieste dei prescrittori pervenute e numero dei piani terapeutici redatti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi nella realizzazione dell'opera

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Valutazione delle relazioni delle ASL/AO in merito agli obiettivi di piano sanitario in materia di cronicità, telemedicina e cure palliative e terapia del dolore

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errata interpretazione dei dati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte dei dipendenti impegnati

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio del parere di accreditabilità delle strutture sanitarie e sociosanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifica dei requisiti di accreditamento ad opera dei valutatori per l'accreditamento carente o incompleto allo scopo di favorire determinate strutture

Categoria Evento rischioso: elevata complessità della materia

Causa evento rischioso: Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria

Valutazione del livello di esposizione al rischio: il perocesso di verifica dei requisiti di accreditamento e la redazione del parere di compatibilità sono successivanmente sottoposte all'Area Autorizzazine e Accreditamento

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente di attuare un controllo interno all'ufficio.

Misura generale presidi rischi:

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio: Con ordinanza Z00039/2020 leattività di verifica esterna dell'OTA sono state sospese fino al termine del periodo emergenziale. L'attività di verifica è ripresa da novembre 2022

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Monitoraggio dello sviluppo e applicazione dell'ICT nelle aziende regionali e analisi delle modalità di accesso e consultazione del FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato allineamento delle strutture territoriali alle esigenze tecnologiche del FSE

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Realizzazione di progetti di farmacovigilanza su tematiche di interesse multi regionale e regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Finanziamento di progetti inadeguati

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata realizzazione del progetto da parte della struttura proponente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Finanziamento e realizzazione di progetti di farmacovigilanza

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Revisione pianta organica e istituzione delle farmacie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: individuazione di perimetri non congruenti con il bisogno della popolazione ma derivanti da interessi privati

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, mancata conoscenza della normativa da parte dei Comuni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE INDUSTRIE ALIMENTARI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato in fase istruttoria

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: E' stata definita la procedura per il controllo da parte delle ASL dei laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari

Termine per attuazione: misura effettuata entro 31/12

Indicatori monitoraggio: numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti da parte delle ASL

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Campagna di vaccinazione antinfluenzale e sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza e Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Trasmissione alle ASL di dati errati e /o incompleti per le procedure di remunerazione previste

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

NOMINA GUARDIE ZOOFILE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: NOMINA GUARDIE ZOOFILE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina soggetto senza requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica a campione

Termine per attuazione: Verifica a campione entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: numero di controlli effettuati su numero di controlli previsti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ESPERTI PER I CORSI SUI CANI PERICOLOSI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

autorizzazioni alla distribuzione all’ingrosso di farmaci per uso umano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: autorizzazioni alla distribuzione all’ingrosso di farmaci per uso umano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle domande

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna; documentazione inadeguata da parte della ASL competente per la vigilanza preautorizzazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: VALUTAZIONE PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: parere favorevole in assenza di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: UTILIZZO DELLE RISORSE INTROITATE DALLE AUSL PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E VIGILANZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Irregolare valutazione dei progetti e dei rendiconti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di valutazione oggettiva e trasparente per eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: riassegnazione attraverso PROSA

Termine per attuazione: entro 7 gg. dalla constatazione del conflitto di interessi

Indicatori monitoraggio: % pratiche con conflitto/pratiche riassegnate = 100%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Determinazione del finanziamento delle funzioni assistenziali ospedaliere e delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto; ricorsi amministrativi da parte delle strutture private accreditate beneficiari del finanziamento.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Comunicazione avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i. Pubblicazione atto finale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione Graduatorie annuale della Medicina Generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la graduatoria finale per la pubblicazione sul BUR

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

BANDO DI RICERCA FINALIZZATA Tipologie progettuali: Progetti ordinari ricerca finalizzata RF. Progetti Estero PE. Progetti cofinanziati PC. Progetti ordinari Giovani Ricercatori GR. Progetti di rete Net

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E UMANIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: PARTECIPAZIONE REGIONE BANDO DI RICERCA FINALIZZATA ex artt. 12 e 12bis del D. Lgs. 502/92, IN QUALITA' DI DESTINATARIO ISTITUZIONALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: difficoltà nella completezza della valutazione

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: documentazioni non esaustive e tempistica stringente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Più diretta accessibilità alle info di natura amministrativa necessarie per validare i progetti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Approvazione dei progetti di edilizia e tecnologia sanitarie finanziati con fondi regionali e statali.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione dei provvedimenti di rilascio, diniego, sospensione o revoca dell' accreditamento per le attività sanitarie e socio-sanitarie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE

SOCIOSANITARIA

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione dei provvedimenti di rilascio, diniego, sospensione o revoca dell' accreditamento per le attività sanitarie e socio-sanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1- diniego accreditamento a soggetti con requisiti e inseriti nelle reti; 2. accreditamento di soggetti non inseriti nella rete e privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevata complessità della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Gli atti sono tutti pubblicati sul BURL

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Riunione periodiche con i funzionari; controllo a campione degli atti predisposti

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero atti viziati/totale numero atti predisposti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi o omissioni nella predisposizione/trasmissione/notifica dell'atto

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: carenze di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Assistenza Riabilitativa (SIAR)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Asssistenza Riabilitativa (SIAR)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione fornitori protesica per conto SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: autorizzazione fornitori protesica per conto SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Autorizzazione a fornitori privi dei requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misura attuata mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL delle autorizzazioni

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sito istituzionale e/o BURL) diviso numero di istanze pervenute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci /carenze di personale/Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la trasparenza migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

REALIZZAZIONE PROGETTO REGIONALE RELATIVO AL FONDO ALZHEIMER E DEMENZE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: ASSEGNAZIONI QUOTE ALLE AZIENDE SANITARIE (ASL/AZ. OSPED. POL. UNIV) in relazione alle specifiche linee di attività dei fondi STANZIAti dal MINISTERO DELLA SALUTE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria delle relazioni di attività ed erogazione finanziamento non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errori materiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la pubblicazione degli atti costituisce garanzia della corretezza degli stessi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: relazioni da parte delle aziende

Termine per attuazione: semestrale

Indicatori monitoraggio: produzione dei report da parte delle aziende nei tempi stabiliti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Controllo e approvazione dei Bilanci economici di previsione delle aziende del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: predisposizione linee guida

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: redazione linee guida

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Programmazione dei servizi territoriali relativamente alla salute materno-infantile ed ai consultori

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: impropria interpretazione dati e/o norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio dei finanziamenti del PNRR/PNC per gli interventi di CDC, ODC, COT, Grandi apparecchiature, Antisismica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Monitoraggio dei finanziamenti del PNRR/PNC per gli interventi di competenza dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua, controllo sistematico degli atti

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di digitalizzazione", avendo al suo interno l'uso delle piattaforme digitali per l'approvazione e rendicontazione dei progetti, e pertiene ad un ambito attuativo che include una ampia parte dei processi di assistenza ed interconnessione organizzativa agiti con strumenti digitali

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Obiettivo Organizzativo

programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: programmazione e indirizzi organizzativi relativamente ai servizi territoriali rivolti alle persone con disagio psichico (adulti e minori).

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibili

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: assenza di sistemi informativi regionali integrati con i servizi territoriali in materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIFFIDA, SOSPENSIONE, DECADENZA E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: DIFFIDA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Malattie Rare Lazio (SIMaRaL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività e per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: variazioni di titolarità, oggetto, direzione tecnica e dei locali, di magazzini e depositi per la distribuzione di farmaci per uso umano e della loro cessazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rilascio autorizzazione a persone prive dei requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna; invio documentazione inadeguata, mancanza controlli da parte della Commissione della ASL competente per la vigilanza territoriale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina componenti organi collegiali degli enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato possesso dei requisiti/sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata attenzione nella verifica relativa all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi rispetto al conferimento dell'incarico

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: il rischio è basso in quanto viene applicata la Trasparenza del processo mediante la pubblicazione sul BURL dell'atto

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: REALIZZAZIONE PROGETTI PER PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO BAMBINI/ADULTI CON FINANZIAMENTI FINALIZZATI DELL'ISS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione finanziamento non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione Graduatoria annuale della Pediatria di Libera Scelta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti di accesso e/o una valutazione dei titoli in violazione della normativa contrattuale

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La Trasparenza permette una verifica e controllo degli atti prodotti da perte degli interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la graduatoria finale per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera e delle reti di specialità

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera e delle reti di specialità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione non omogenea e non coerente con il DM 70/2015

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: complessità del provvedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Massima diffusione degli atti approvati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: trasmissione via mail richiesta pubblicazione

Termine per attuazione: tempestivamente rispetto all'adozione del provvedimento

Indicatori monitoraggio: trasmissione per la pubblicazione entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RILASCIO TESSERA CON QUALIFICA DI UPG AD OPERATORI DELLE ASL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: irregolare valutazione dei requisiti per favorire il richiedente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: valutazione non oggettiva e non trasparente dei requisiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO SCREENING NEONATALI (UDITIVO, METABOLICO ESTESO E OFTALMOLOGICO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eventuale Inosservanza regole procedurali e di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione sul BURL degli atti regionali garantisce trasparenza sulle procedure adottate nell'approvazione dei singoli provvedimenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istituzione di dispensari farmaceutici o istituzione di gestioni provvisorie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione del provvedimento in mancanza dei presupposti previsti dalla norma

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di comunicazione da parte dei comuni; perseguire procedure non corrette;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL delle determinazioni dirigenziali

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle istanze ricevute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: nomina commissioni e/o gruppi di lavoro per attività varie dell'Area

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: nomina soggetto senza requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi di nomina e gratuità dell'incarico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria delle domande di riconoscimento equivalenza titoli professioni sanitarie pregresso ordinamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento equivalenza in assenza di requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si elimina la soggettività nei riconoscimenti e le differenze tra Regioni

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la pubblicazione dell'avviso.

Termine per attuazione: Pubblicazione.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione avviso

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio flussi economici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio flussi economici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione dei dati contabili in assenza di certificazioni

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione sistema SIGES

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione sistema SIGES

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: rimborso di farmaci indebitamente inseriti in SIGES

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: formazione e aggiornamento relativi alle nuove versioni dell'applicativo

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua del personale che si occupa dell'applicativo

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero delle richieste inserimento nuovi farmaci dalle strutture sanitarie diviso numero degli interventi nell'applicativo

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina Direttori Generali degli enti del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina Direttori Generali degli enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pubblicato il primo elenco nazionale _previsione di requisiti di accesso regionali per singola azienda per verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti il relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: conflitti di interessi. Volontà di favorire specifici soggetti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva la nomina dei Direttori Generali per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Nomina e pubblicazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: PROGRAMMAZIONE E INDIRIZZI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI TERRITORIALI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE (ADULTI E MINORI)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo cartelle cliniche (per valutazione di congruità e appropriatezza organizzativa) erogatori privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle modalità di effettuazione dei controlli

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancata formazione, Conflitto di interessi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Evitare che le strutture siano controllate sempre dalle medesime persone. Il controllo effettuato da verificatori diversi consente di attuare un controllo interno all'ufficio.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Incontri periodici con il personale addetto alle attività di controllo al fine di condividere protocolli operativi sulle modalità di effettuazione dei controlli

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di incontri svolti

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo ai Responsabili Aziendali del Sistema Informativo Ospedaliero (SIO)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretto trattamento dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Il processo coinvolge l'attività di più uffici ed amministrazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo ai referenti aziendali del NSIS per quanto attiene le attività gestionali delle aziende sanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o ritardato aggiornamento degli accreditamenti o delle autorizzazioni di strutture o della loro revoca parziale o totale. Approvazione di piani aziendali non conformi con la normativa/linee guida/programmi operativi.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Controllo e approvazione dei Bilanci d'esercizio delle aziende del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: gli elementi probativi relativi ai diversi aspetti dell'ambiente di controllo possono non essere disponibili in forma documentale o non aggiornati alla normativa nazionale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: predisposizione linee guida

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: redazione linee guida

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER CURE CLIMATICHE E SOGGIORNI TERAPEUTICI AGLI INVALIDI DI GUERRA E ASSIMILATI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria delle istanze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mero errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione atti sul BURL

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i provvedimenti di budget

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i provvedimenti di budget

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione memorie tecniche per opposizione ai ricorsi promossi dalle strutture avverso i provvedimenti di budget

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Verifica a campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo anno

Termine per attuazione: Periodico-annuale

Indicatori monitoraggio: n. di facicoli corretti su numero di fascicoli controllati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Ospedaliero RAD-R riabilitazione post acuzie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA COORDINAMENTO CONTENZIOSO, AFFARI LEGALI E GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione DELL'ATTO DI AUTONOMIA AZIENDALE DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non conformità dell'Atto Aziendale adottato dalle Aziende alla normativa statale, regionale e all'Atto di Indirizzo regionale

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Omessa applicazione delle disposizioni statali e regionali di settore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della Trasparenza migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza e condivisione delle attività svolte sia dall'Amm.ne regionale che dall'Amm.ne aziendale interessata.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei flussi economici inerenti i modelli S1 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei flussi economici inerenti i modelli S1 per il riconoscimento dei crediti sanitari per prestazioni erogate in mobilità internazionale attiva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria delle istanze

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, nella fase di pagamento fatture, scongiurando un possibile inquinamento della procedura

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: VARIAZIONI, RIMODULAZIONI, AMPLIAMENTO,TRASFORMAZIONE, TRASFERIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1- permanenza autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- sospensione e/o revoca autorizzazione a soggetti in possesso dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE /ACCREDITAMENTO PER IL RILASCIO DEL PAERE DI COMPATIBILITA' CON IL FABBISOGNO ASSISTENZIALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria dell'istanza, non opportunamente supportata dai dati del fabbisogno assistenziale di cui agli specifici provvedimenti regionali

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate o mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: CESSIONE (VOLTURA) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: 1- rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti 2- diniego autorizzazioni a soggetti in possesso dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia; Mancanza di regole chiare a copertura di tutte le fattispecie astratte; Carenza di disponibilità di risorse regionali in materia sanitaria; Capacità di incidere nei confronti dell'esterno; Provvedimenti in parte discrezio

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione delle tariffe delle prestazioni semiresidenziali per la cura della salute mentale di pazienti adolescenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Definire la tariffa per la remunerazione delle prestazioni semiresidenziali erogate nei centri diurni terapeutici per adolescenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione delle tariffe non congrua

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: errata definizione modello di calcolo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione provvedimento amministrativo a garanzia della correttezza dello stesso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: pubblicazione della DGR finale sul BUR

Termine per attuazione: Contestuale all'emanazione della DGR

Indicatori monitoraggio: comunicazione avvenuta pubblicazione

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde agli "Obiettivi di semplificazione coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia" definendo modalita' univoche nella remunerazione della offerta di servizio oggi rese comlesse, inadeguate ed inique dall'assenza di normativa tariffaria

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori della Piattaforma SERESMI-DEP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori della Piattaforma SERESMI-DEP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di obiettivi non chiari e di difficile misurazione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi in base alle competenze ed alle capacità acquisite

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata e continua preparazione e l'aggiornamento professionale migliorano le performance

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E UMANIZZAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programma di attività del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie – CCM

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Difficoltà nell'istituzione gruppo di lavoro con competenze tecniche e amministrative per il vaglio delle proposte progettuali

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancata individuazione delle professionalità tecniche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: la rotazione di personale fa sì che le persone diverse di anno in anno possano garantire un esame delle proposte progettuali senza che intervengano fattori interferenti (anche inconsapevolmente) dovuti a precedenti rapporti con i ricercatori responsabili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER LA SANITA' PENITENZIARIA IN FAVORE DEI 14 ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuzie e/o post acuzie (art 4, co. 1 lettera b)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e semplificazione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Servizi Psichiatrici (SISP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: AUTORIZZAZIONI ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO ED INGROSSI CON ANNESSA VENDITA DIRETTA DI FARMACI PER USO VETERINARIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: riconoscimento indebito di autorizzazione a soggetti privi di requisiti previsti da norma

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna, documentazione inadeguata da parte della ASL competente per le verifiche preautorizzazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: verifica da campione di un fascicolo autorizzativo ogni 5 . Almeno 1 controllo annuo

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: n. di fascicoli corretti su numero di fascicoli controllati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RIPARTIZIONE E IMPEGNO FONDI MINISTERO DELLA SALUTE PER MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione impropria delle istanze

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errori materiali

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo RAD-R riabilitazione post acuzie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RENDICONTAZIONE DA PARTE DELLE ASL DEI DATI SUL MONITORAGGIO CELIACHIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAI PROVVEDIMENTI REGIONALI IN MATERIA ED EROGAZIONE DEI FONDI PER CIASCUNA ASL

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione fondo non dovuto.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Poca specializzazione del personale incaricato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso l'osservanza del Codice di Comportamento da parte del personale cui è affidato il processo è garantito il rispetto della necessaria riservatezza delle informazioni gestite.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presenza di vizi nella realizzazione dell'opera

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: formazione continua

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli puntuali

Termine per attuazione: secondo necessità

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e/o omissione dei controlli delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO PROGRAMMI SCREENING ONCOLOGICI (SIPSOWEB)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: obbligo di astensione per il responsabile del procedimento nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo ai referenti delle strutture regionali per quanto attiene le attività di registrazione sul Sistema-TS

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: REACH (REGISTRAZIONE, VALUTAZIONE, AUTORIZZAZIONE E RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE) CLP (CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA E IMBALLAGGIO DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Immissione o mantenimento in commercio di prodotti non conformi alla normativa vigente

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: L'effettiva realizzazione delle ispezioni programmate e del corso di formazione può essere influenzata negativamente dalle problematiche connesse all'emergenza COVID-19.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RIPARTIZIONE ED IMPEGNO FONDI PER SOGGETTI AFFETTI DA MALATTIE DI RILIEVO SOCIALE, CRONICO DEGENERATIVE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interpretazione impropria dei dati/normative disponibili

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mero errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: informatizzazione dei processi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Pubblicazione bando zone carenti assistenza primaria e individuazione aventi diritto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: trasmissione al BUR della determina di approvazione

Termine per attuazione: con l'adozione del provvedimento

Indicatori monitoraggio: pubblicazione del provvedimento

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilita' ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura: sanità

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Annuale Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Annuale Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento,

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RETE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RIPARTIZIONI FONDI VINCOLATI PER IN FAVORE DELLE REMS PER LA SALUTE MENTALE DI PERSONE INTERNATE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria dei dati disponibilii

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità da parte del dipendente impegnato

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive - Ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica di cui all’art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1997, n. 24 .

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive - Ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Eventuale inosservanza di regole procedurali e di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti dei requisiti richiesti, valutazione documentazione clinica, conflitti di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza delle diverse fasi del processo riduce il rischio di possibili atti corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Commissione multidisciplinare per valutazione documentazione

Termine per attuazione: 30 giorni - Decreto del Presidente n. T00083 08/05/2020 "Nomina della Commissione Medica Regionale per l'esame dei ricorsi avverso i giudizi di non idoneità alla pratica sportiva agonistica di cui all'art. 13 della Legge Regionale 9 luglio 1997, n. 24 "Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive"- L.R. 24/1997

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica. Valutazione requisiti previsti da normativa vigente ed atti amministrativi.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Rilascio nullosta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti ai sensi del Dlgs101/2020

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie del progetto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA REMUNERAZIONE, BUDGET E CONTRATTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione delle entità del finanziamento per le attività e le prestazioni, degli erogatori pubblici e privati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Riconoscimento economico di prestazioni sanitarie a carico del SSR non dovuto; ricorsi amministrativi da parte delle strutture private accreditate beneficiari del finanziamento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Comunicazione avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i. Pubblicazione atto finale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: SISTEMA DELLE ALLERTE ALIMENTARI

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata o parziale comunicazione delle notifiche di allerta alle autorità coinvolte

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Attraverso la diffusione e la condivisione tra il personale delle procedure regionali basate su linee guida nazionali in applicazione di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, viene garantita la corretta gestione del processo.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Residenze Sanitarie (SIRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acqisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Pubblicazione bando zone carenti di pediatria di libera scelta e individuazioni aventi diritto mediante adozione del provvedimento approvazione graduatoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Trasparenza e rispetto normativa vigente

Termine per attuazione: adozione provvedimento

Indicatori monitoraggio: pubblicazione provvedimento sul BUR

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilita' ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Obiettivo Organizzativo

PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto

economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: PAGAMENTO DI INDENNIZZI AGLI ALLEVATORI A SEGUITO DI ABBATTIMENTO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione ristoro non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Corsi di formazione manageriale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Corsi di formazione manageriale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina arbitraria dei docenti dei corsi da parte dei responsabili del corso

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si elimina una eccessiva discrezionalità e il verificarsi di situazioni opache

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Sito internet aziendale.

Termine per attuazione: Approvazione del corso.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione sul sito.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Residenze Sanitarie Assistenziali (SIRA)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Servizi Territoriali Psichiatrici (SISTeP)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività e per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Assegnazione fondi statali e regionali In conto Capitale per interventi in Edilizia e Tecnologie Sanitarie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abusi nelle fasi istruttorie autorizzative al fine dell'ammissione a finanziamento degli interventi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza/insufficienza dei controlli. Scarsa trasparenza. Diffusione della Cultura dell'illegalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di soggetti esterni all'amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica regolarità formale dei bandi di Concorso Pubblico delle Aziende ed Enti del SSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o ritardata pubblicazione dei bandi per favorire soggetti esterni

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza dell'azione amministrativa consente un controllo sui provvedimenti adottati anche da parte dei diretti interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Adozione di un atto che approva il bando per la pubblicazione sul BUR.

Termine per attuazione: Adozione del provvedimento.

Indicatori monitoraggio: Pubblicazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: COORDINAMENTO IN MATERIA FUNERARIA, POLIZIA MORTUARIA E MEDICINA NECROSCOPICA

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: eventuale inosservanza regole procedurali e di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nelle diverse fasi del processo e la pubblicazione sul BURL degli atti amministrativi riduce considerevolmente il rischio di possibili atti corruttivi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Commissione multidisciplinare

Termine per attuazione: La composizione della: " Commissione Regionale di cui alla DGRL n. 1614 del 29.12.2002 Disciplina delle autorizzazioni di competenza regionale ex Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 10 settembre 1990, n. 285", è stata aggiornata con Determinazione n. G 10050 del 23/07/2021

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività/pratica.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Assistenza Specialistica (SIAS)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Analisi del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissioni nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Acquisizione di personale per lo svolgimento dell'attività di farmacovigilanza sul territorio nazionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione non oggettiva e trasparente dei requisiti scientifici e professionali dei membri della commissione e dei soggetti candidati da assumere

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: controlli insufficienti dei requisiti richiesti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti amministrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL del provvedimento di conferimento incarichi

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Corrispondenza avviso pubblico del Direttore della Direzione affari istituzionali, personale e sistemi informativi e relativo provvedimento di conferimento incarichi

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riparto del FSR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Riparto del FSR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione impropria

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Agevolare taluni soggetti nella quota del riparto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative: Affiancamento del personale

Termine per attuazione: entro il 31/12

Indicatori monitoraggio: numero di persone formato a gestire il processo

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: irregolare composizione della commissione

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza, controlli mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliora l'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amm.ne e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE FINANZIARIE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Contabilità Analitica (CA) nella Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Validazione dei dati contabili in assenza di presupposti normativi

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Whistleblowing

Misura generale presidi rischi: Mettere in atto misure di tutela dei dipendenti che dovessero denunciare illeciti permetterebbe una maggiore volontà da parte del denunciante di effettuare segnalazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA PER I SERVIZI EROGATI SU MANDATO REGIONALE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: erogazione finanziamento non dovuto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione migliora l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SANITARIE E SOCIO SANITARIE per strutture che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (art 4, co. 1 lettera c)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio autorizzazioni a soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Elevato tecnicismo della materia;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento, consentono l'attuazione del controllo da parte di sogegtti esterni all'mministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Aggiornamento della normativa e dei regolamenti nell'ottica dell'efficienza e smplificaione del procedimento amministrativo

Termine per attuazione: 31 dicembre di ogni anno

Indicatori monitoraggio: Numero di atti sottoposti a controllo interno/numero totali atti >80%

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sviluppo ed implementazione del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Sviluppo ed implementazione del Registro Regionale Dialisi e Trapianto Lazio (RRDTL)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: migliora l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività e per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controlli incrociati

Termine per attuazione: settimanale

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo formale, con trasparenza in fatto di tracciabilità, con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RISORSE UMANE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Pubblicazione bando incarichi vacanti di continuità assistenziale e individuazione aventi diritto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso nella fase istruttoria finalizzato all'inserimento in graduatoria in mancanza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: normativa rigorosa e controllo durante la fase di redazione del provvedimento da parte degli interessati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: trasmissione provvedimento al BUR per la pubblicazione

Termine per attuazione: pubblicazione provvedimento sul BUR

Indicatori monitoraggio: adozione provvedimento

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico L'obiettivo strategico risponde alla realizzazione di una piena, trasparente e semplificata accessibilita' ad atti di competenza della pubblica amministrazione

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 7 Cod. 4.01.00.00 – Prendersi cura:sanità

Obiettivo Organizzativo

Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Implementazione ed analisi dati dell'applicativo SANASP_ cartella clinica informatizzata in ambito penitenziario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata denuncia di appurata difformità o presenza di vizi ed omissione nell'acquisizione dei dati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza/formalizzazione dei percorsi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione Continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FARMACI E DISPOSITIVI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del sistema informativo AIFA - registri dei farmaci on line

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancanza di controlli, scarsa trasparenza

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: mancanza di controlli, scarsa trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti ammnistrativi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Misure attuate mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul BURL dei provvedimenti

Termine per attuazione: Non previsto

Indicatori monitoraggio: Numero degli atti pubblicati (sul sito istituzionale e/o sul BURL) diviso il numero delle determinazioni AIFA ricevute

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo; esercizioo prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: E' assicurata la qualità del servizio e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: giornaliero

Indicatori monitoraggio: presenza di controlli puntuali: vengono attuati efficacemente strumenti di controllo, con trasparenza in fatto di tracciabilità con specifica modalità e finalità di trattamento dati

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Regolazione in ambito sanitario

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Supporto tecnico-operativo (HELP DESK) agli operatori del Sistema Informativo Psichiatria di Comunità (SIPC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione e/o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire l'interessato

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di traspparenza, inadeguatezza di competenza tecnica del personale addetto al controllo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il corretto il comportamento dei dipendenti indirizza l'azione amministrativa

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Formazione continua

Termine per attuazione: La misura è già attuata

Indicatori monitoraggio: Evidenza dello svolgimento dell'attività

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Ragioneria Generale.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELLA SPESA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo contabile-amministrativo su determinazioni che implicano un impegno e/o un accertamento di spesa, con riferimento al Perimetro Sanitario definito ex art. 20 D.Lgs 118/2011, annualmente con Deliberazione di Giunta Regionale.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusioni dei controlli di legittimità contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Pignoramento Presso Terzi nei quali la Regione Lazio è debitore esecutato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini procedurali/Dichiarazione di terzo rese in modo non conforme

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata formalizzazione della prassi in uso

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate. Raccordo con l'. Comunicazioni col Tesoriere regionale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del patrimonio indisponibile - Gestione delle concessioni a canone di mercato e/o a canone ricognitorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di informazioni utili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte del concessionario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione della Piattaforma MEF

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI

TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione della Piattaforma MEF

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorsione dei dati

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

PREDISPOSIZIONE BILANCIO CONSOLIDATO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: ELABORAZIONE DELIBERA CONSILIARE DEL BILANCI OCONSOLIDATO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA/NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEL PROCESSO

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo dei bilanci delle società partecipate, delle associazioni e delle fondazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza sull'esito dell'attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni.

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei terreni diversi dai fondi rustici (colonie perpetue ed altri) appartenenti al patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del sistema informativo SIMOC

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del sistema informativo SIMOC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ritardi negli adempimenti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità, mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI, RECUPERO CREDITI E INTERNALIZZAZIONE ARCHIVIO TRIBUTARIO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Autotutela Tassa automobilistica - Lavorazione arretrato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle memorie difensive.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1) Utilizzo di una procedura prestabilita, indirizzano l'attività istruttoria; 2) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato;

Termine per attuazione: 1) Applicazione ed eventuale aggiornamento della procedura; 2) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Applicazione delle procedura ed eventuale suo aggiornamento richiesto/Applicazione ed eventuale aggiornamento della procedura eseguitodatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività ispettiva sugli Enti dipendenti, strumentali e vigilati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attività ispettiva di verifica e controllo non esaustiva e/o carente

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Numero eccessivo Enti da controllare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza, applicazione della normativa, rispetto delle scadenze

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi negli adempimenti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancata trasmissione dei dati da parte degli enti censiti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Sistema informativo contabile

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei tributi in fase volontaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei tributi in fase volontaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possano essere indebitamente inseriti/cancellati i pagamenti dal sistema informativo Biltco di gestione dei tributi

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Alienazioni beni patrimoniali con esercizio di opzione, prelazione o su istanza da parte di aventi titolo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Sottostima dei beni patrimoniali oggetto di trasferimento

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle procedure.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti sul BURL, circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti - Lazio Nord/Lazio Sud

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD E LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti - Lazio Nord/Lazio Sud

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per competenze non sufficientemente formate o adeguate alla novità normative del personale adetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche dia ccesso agli atti da gestire con puntualità temporale e istruttoria

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente con idonea risposta al contribuente: valore atteso 1

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Predisposizione perizie di stima del valore di alienazione o locazione di beni immobili di proprietà regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nell'equa valutazione del valore del bene

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità dei parametri di valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo. Confronti tecnici per uniformare criteri di valutazione il più possibile condivisi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Violazione integrità e segretezza delle offerte.

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Mancata predisposizione idonee modalità di conservazione della documentazione di gara

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e fattibilità manutenzione immobili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Interferenza su controlli e valutazioni di fattibilità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Fattori esterni discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nell'acquisizione degli esiti dei controlli

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso nelle materie di competenza della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella verifica degli atti per la difesa per favorire taluni soggetti.

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Interesse personale a favorire la controparte; controlli mancanti, insufficienti o inefficaci/ mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Acquisizione di immobili in locazione passiva mediante procedura di evidenza pubblica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del locatore

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Elaborazione Legge Regionale di Rendiconto Generale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione Legge Regionale di Rendiconto Generale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata/non corretta applicazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Complessità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti in materia.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Fusione di società. Cessione, dismissione, acquisizione di quote di società

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili interferenze nelle decisioni finalizzate alla tutela di interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi del debito

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Analisi del debito

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione mandati restitiuiti in" KO"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione mandati restitiuiti in" KO"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella gestione dei mandati in KO

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancato o tardivo riscontro da parte delle strutture competenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Comunicazione alla struttura competente dell'esito negativo del mandato, al fine di acquisire elementi utili al corretto pagamento.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Elaborazione Legge di assestamento di bilancio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione Legge di assestamento di bilancio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso. La legge di Bilancio e di Stabilità sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

RICONCILIAZIONE POSIZIONI DEBITORIE\CREDITORIE TRA REGIONE LAZIO E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE, ENTI STRUMENTALI ED ENTI LOCALI

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Fase dell'affidamento:
Processo: SUPPORTO PER LE ANALISI CONTABILI RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI RICONCILIAZIONE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA/NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEL PROCESSO
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento
Misura generale presidi rischi: RISPETTO DELLE SCADENZE E DEI DOVERI DI UFFICIO
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso penale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso penale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di procedere alla denuncia-querela ai sensi degli artt. 633 e 637 del c.p.).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell'Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Erronea valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Certificazioni CreditiI Piattaforma MEF

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificazioni CreditiI Piattaforma MEF

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto scadenze

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Accordi convenzionali per la gestione/supporto dei servizi amministrativi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Gestione delle procedure negoziate e di affidamento diretto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni anche potenziali di conflitti di interessi e doveri di segnalazioni in capo ai soggetti responsabili

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Esecuzione iscrizione a ruolo crediti regionali e relative variazioni del carico

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erroneo inserimento dati nel sistema informativo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Possibile negligenza per mancato controllo prima del termine della procedura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella predisposizione dell'atto

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Applicazione dell'istituto della compensazione art. 6 LR 8/2010

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili al fine di agevolare soggetti particolari

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata attuazione delle disposizioni previste

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informazione alle parti interessate; invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di avvio della procedura di compensazione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Quantificazione dell'importo del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Politiche di valorizzazione patrimoniale con apertura al mercato immobiliare con procedure di concessione o locazione di valorizzazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischi: Individuazione dei requisiti della valorizzazione; Sottostima canone di concessione/locazione; pubblicità non adeguata; mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo concorrenziale

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati sul portale regionale nel canale Demanio e Patrimonio, sui giornali e riviste, sul portale del Notariato. Circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Recupero dei tributi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Recupero dei tributi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di mancato avvio dell'iter di recupero

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuatto in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Inventario dei beni immobili regionali - Gestione banca dati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura viene attuata mediante pubblicazione nelle Sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto dell'obbligo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CONTENZIOSO, RECLAMI E MEDIAZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Differimento nella redazione degli atti amministrativi

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria tardiva anche per la numerosità delle posizioni da istruire

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le fasi del processo risultano tracciabili dai sistemi informatici in uso consultabili dai funzionari abilitati

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: La nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità - mancanza di trasparenza- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di Enti pubblici e del Terzo settore

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione di concessioni e locazioni a canoni ricognitori su istanza di Enti pubblici e del Terzo settore

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficiente verifica dei requisiti soggettivi del concessionario o locatario nelle procedure di tipo comparativo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza nelle procedure

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI, RECUPERO CREDITI E INTERNALIZZAZIONE ARCHIVIO TRIBUTARIO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Esenzione tassa automobilistica disabili residenti presso Roma Capitale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale regionale qualificato ai fini dell'internalizzazione delle istruttorie delle istanze di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per disabilità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze accolte istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2023, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore economico)

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione della verifica

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO,

DEMANIO E PATRIMONIO

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Sanzioni amministrative ad amministrazioni pubbliche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di supporto all'individuazione dei processi e monitoraggio delle misure previste nel PTPC e aggiornamento del Piano

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti per omissione o incompleta mappatura processi e/o dell'applicazione delle misure previste

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Complessità del processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Incontri calendarizzati con le struttre della Direzione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autotutela Tassa automobilistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD E LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Autotutela Tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, anche per quantità di lavoro assegnato e competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative da parte del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti in autotutela

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Negligenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge o in mancanza di presupposti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Urgenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Equilibri di bilancio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Fase dell'affidamento:
Processo: Equilibri di bilancio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Estrapolazione dei dati non corretta
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Errore materiale
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La materia oggetto del processo è in continuo aggiornamento.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Erogazione delle risorse del fondo per prevenire situazioni di dissesto o predissesto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Erogazione a soggetti non legittimati

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Non corretto esame della documentazione acquisita per la mole di quantità di dati da esaminare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti sul portale regionale Amministrazione Trasparente

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Elaborazione legge di bilancio annuale e pluriennale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione legge di bilancio annuale e pluriennale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DEL PROCESSO POSSIBILI ERRORI DURANTE L'INSERIMENTO DEI DATI SUL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE REGIONALE RISCHIO DI ERRATA ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI BILANCIO INOSSERVANZA DI NORME E PRINCIPI DI CONTABILITA'

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: CARENZA DI PERSONALE RISPETTO ALLA MOLE DI LAVORO DA EVADERE MANCANZA DI COLLABORAZIONE EFFICACE DA PARTE DELLE ALTRE STRUTTURE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione e controllo degli avvisi e/o accertamenti di natura fiscale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavoro

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle tematiche e delle attività dell'Amministrazione nonchè delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo dei bilanci degli enti pubblici dipendenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza sull'esito delle attività di controllo contabile e delle relative comunicazioni

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Emissione delle reversali d'incasso

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Emissione delle reversali d'incasso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Potenziali ritardi nella regolarizzazione delle entrate

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: carenza di personale/flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La regolarizzazione dell'incasso, attraverso la reversale, avviene previo confronto con le strutture regionali interessate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione delle attività connesse al Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e dei risultati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Carenze di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedure di mediazione civile e conciliazione agraria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (E' un obbligo di legge e la partecipazione alla mediazione e alla conciliazione agraria si definiscono con un verbale davanri all'Organismo di Mediazione).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione; formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici;definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Liti passive inerenti le locazioni passive per gli immobili utilizzati come sedi di uffici della Giunta regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio, prevalentemente in sede civile, a seguito di decreti ingiuntivi e sfratti per morosità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio del debito di natura commerciale delle Regione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio del debito di natura commerciale delle Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento. Pubblicazione dati.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD E LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere l'esenzione del pagamento del bollo auto per disabilità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico e riduce l'esposizione ad errori nella lettura dei documenti.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire e diffusione di una guida interna all'esenzione dal pagamento della T.A.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti - Internalizzazione della Tassa automobilistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI, RECUPERO CREDITI E INTERNALIZZAZIONE ARCHIVIO TRIBUTARIO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso/diniego non motivato all'accesso

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.

Termine per attuazione: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2023

Indicatori monitoraggio: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2023: SI/NO. Valore atteso SI.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Bollinatura deliberazioni di Giunta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Bollinatura deliberazioni di Giunta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il processo è tracciato sul sistema informativo contabile e i dati sono accessibili alle strutture interessate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi e nomine nelle società controllate e partecipate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Fattori esterni, controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici - controlli dichiarazioni

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Variazioni di Bilancio attuate attraverso la predisposizione di Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Variazioni di Bilancio attuate attraverso la predisposizione di Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria incompleta delle richieste pervenute

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi. Gli Atti sono altresì pubblicati nel Canale Bilancio del portale regionale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Liti attive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate all'inoltro in della relazione corredata della documentazione utile all'avvio delle iniziative legali a tutela della Regione Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di locazione afferenti le unità immobiliari ad uso diverso dall'abitativo (commerciale)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Accordo con i sindacati degli inquilini, Indirizzo con Delibera di Giunta, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione di requisiti di partecipazione, criteri di attribuzione del punteggio e modalità di aggiudicazione della gara.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione dei requisiti e formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi al fine di favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione delle attività connesse al Sistema di Controllo di Gestione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi previsti / distorsione dati

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Negligenza/errore materiale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Circolarità delle informazioni con le strutture interessate nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa al fine di garantire la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rapporti con soggetti terzi per la gestione degli immobili del patrimonio regionale - Rapporti con le amministrazioni condominiali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di informazioni utili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Impegni di spesa e provvedimenti di liquidazione).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Alienazioni beni patrimoniali disponibili mediante Asta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione degli immobili adibiti a Centri per l'Impiego (C.P.I.) sul territorio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: carenza di informazioni/documentazioni utili, carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI, RECUPERO CREDITI E INTERNALIZZAZIONE ARCHIVIO TRIBUTARIO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Rimborsi tassa automobilistica residenti presso Roma Capitale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2023, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

O tti

Obiettivo Organizzativo

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modulazione dei termini al fine di favorire interessi particolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Urgenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti medianti i provvedimenti di assegnazione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA MONITORAGGIO DELLA SPESA DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, sui capitoli del perimetro sanitario, rispetto ai livelli di finanziamento riconosciuti medianti i provvedimenti di assegnazione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusioni dei controlli contabili

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attivtà operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e controllo reti di alimentazione idrica ed elettrica a servizio dei terreni e degli immobili amministrati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: interferenza su controlli e ritardi nelle denunce

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Fattori esterni discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: Aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Stipula del contratto al di fuori dei termini prescritti
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Controlli insufficienti
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Diffusione dellle informazioni da parte delle strutture di coordinamento
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI, FONDI PNRR E CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo di I livello sugli interventi di pertinenza della direzione finanziati con risorse provenienti da PNRR, FSE, FSC

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza sull'esito del monitoraggio

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Esisste un Sistema di Controllo di Gestione rispondente a criteri di legge ed approvato dalla Giunta Regionale, che consente di standardizzare e monitorare le procedure interessate dal controllo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del debito - parte amministrativa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del debito - parte amministrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa in merito di tutela della trasparenza della procedura, con l'obiettivo di evitare la proposizione di ricorsi

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Reporting dell'attività svolta

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Reporting dell'attività svolta

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata predisposizione e/o pubblicità dell'attività di reporting

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto agli Accordi transattivi con soggetti terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata conclusione accordo transattivo con conseguente perdita di un potenziale beneficio per le casse regionali

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata o assente valutazione da parte delle strutture regionali interessate sulla convenienenza per l'Amministrazione nella conclusione dell'accordo transattivo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Atti e documenti di gara dal contenuto generico

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Segnalazioni URP

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Segnalazioni URP

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nella verifica delle segnalazioni.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Interesse personale a favorire la controparte

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio rinvenienti da titoli giurisdizionali esecutivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: INSTAURAZIONE PROCEDURA DI ESECUZIONE FORZATA

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: MANCATO PAGAMENTO ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: comunicazioni alle strutture regionali interessate, raccordo con , controllo ad opera del collegio dei revisori dei conti ed assolvimento dell'onere informativo presso la procura della corte dei conti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Validazione Provvedimento di Liquidazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Validazione Provvedimento di Liquidazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Potenziale errata validazione del provvedimento di liquidazione

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Verifiche eseguite sulla base di una check list manuale nelle more di un compiuto sviluppo del sistema contabile informatizzato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La visualizzazione dell'iter di lavoro del provvedimento è garantita a tutte le strutture regionali interessate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD E LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione sentenze e provvedimenti giurisdizionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Differimento nella redazione degli atti amministrativi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini e modi di legge, anche per la numerosità e i diversi passaggi tra strutture Regionali.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'applicazione della misura riduce: a) la discrezionalità del dipendente; b) l'esposizione ad errori nella predisposizione degli atti.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Esempi pratici applicativi di pratiche da gestire.

Termine per attuazione: Misura già attuata

Indicatori monitoraggio: Numero pratiche acquisite/numero pratiche lavorate correttamente: valore atteso 1

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA E FRONT OFFICE DELLA SEDE CENTRALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Esenzione tassa automobilistica disabili residenti nei Comuni della Provincia di Roma

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale regionale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1) Redazione e aggiornamento dei modelli di domanda e della Guida all'esenzione per disabilità, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI, comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Pubblicazione della determina G12098 del 06/10/2021 (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda)- BURL n. 97 del 14.10.2021. 2) Costante controllo a campione delle prime istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Pubblicazione Determinazione (Guida all'esenzione disabilità e dei modelli di domanda) - SI/NO: risultato atteso SI. 2) Numero delle prime istanze istruite da ACI campionate/ Numero delle prime istanze campionate verificate. Valore atteso 1. 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO

Ob ettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO GIUNTA-CONSIGLIO

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: ELABORAZIONE DELLA DELIBERA CONSILIARE GIUNTA-CONSIGLIO

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: MANCATA/NON CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: COMPLESSITA' DEL PROCESSO

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di RUP portatore di interessi personali che lo pongano in conflitto con l'interesse generale.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Presenza di relazioni personali o professionali determinanti un conflitto di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti copiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguirie interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante, sia attraverso l'effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari, rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di diformità e vizi dell'opera

Categoria Evento rischioso: Elusione dei controlli contabili

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata verifica dei requisiti dei commissari sorteggiati

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso tributario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso tributario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione del ricorso

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DECENTRATA TASSA AUTOMOBILISTICA LAZIO NORD E LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Acquisizione in via diretta delle istanze del cittadino per ottenere il rimborso del pagamento del bollo auto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Concessione del rimborso della tassa automobilistica a contribuenti non in possesso dei requisiti di legge

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Istruttoria non eseguita a termini di legge, per competenze non sufficientemente formate o adeguate alle novità normative del personale adetto, da cui può scaturire l'emanazione di errati provvedimenti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Liti passive scaturenti dai rapporti con le diverse amministrazioni condominiali e liti passive scaturenti dal mancato pagamento delle utenze (idriche, elettriche, etc): istruttorie amministrative finalizzate alla costituzione in giudizio della Regione Lazio in sede civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Emissione mandato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Fase dell'affidamento:
Processo: Emissione mandato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Potenziali ritardi nell'emissione del mandato
Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini
Causa evento rischioso: Complessità del processo di verifica e controllo sotetso all'emissione del mandato
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: L'emissione del mandato è comunicata automaticamente al beneficiario (con posta elettronica ordinaria).
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Processo di iscrizione a ruolo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Processo di iscrizione a ruolo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omesso inserimento

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso in materia di demanio, patrimonio indisponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Analisi della documentazione, nonché dei presupposti di fatto e di diritto, carente e non del tutto oggettiva

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di attivare la lite in seguito ad inadempimenti).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e pubblicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorsione dei dati

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione trimestrale ed annuale dei dati

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Dichiarativi Fiscali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Dichiarativi Fiscali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Assegnazione di concessioni e locazioni previa procedura di evidenza pubblica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o insufficiente verifica dei requisiti soggettivi dell'aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Disapplicazione delle regole

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di ufficio, diligenza nella gestione della procedura in termini di rispetto delle regole, non discriminazione,parità di trattamento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabile del procedimento (Accordo con le organizzazioni professionali agricole, Legge Regionale e Regolamento Regionale per il rinnovo, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto). La Determinazione del canone è determinata da un organismo terzo (ISMEA).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei fondi rustici appartenenti al patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di locazione/indennità di occupazione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario/varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche a posteriori di elementi sostanziali del contratto, tali da determinare un svolgimento non trasparente della procedura di selezione

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Erronea valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del debito - parte contabile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del debito - parte contabile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata applicazione delle procedure previste dalla legge

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara alla presenza dell'Ufficiale Rogante verbalizzante

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei critri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore contabile

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Training on the job

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Obiettivo Organizzativo

L’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine di creare i presupposti per conceder un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SISTEMI INFORMATIVI, RECUPERO CREDITI E INTERNALIZZAZIONE ARCHIVIO TRIBUTARIO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento della tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata iscrizione a ruolo delle posizioni non in regola con il tributo

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Mancanza di una costante attività di "presidio" del processo di iscrizione a ruolo per assenza di un funzionario addetto responsabile della procedura, che possa essere impegnato anche a seguire i flussi pre ruolo generati da ACI dall'archivio delle tasse automobilistiche gestito per conto della Regione Lazio. Esercizio prolungato ed esclusivo dello svolgimento del processo a carico del solo dirigente, impegnato in altre numerose attività lavorative di competenza che possono generare mancate iscrizioni a ruolo delle posizioni non in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle posizioni non in regola con il tributo, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un sufficiente controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Istituzione di posizione organizzativa, relativa selezione ed assegnazione all'Area

Termine per attuazione: 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Funzionario qualificato assegnato all'Area/ funzionario qualificato necessario. Valore atteso = 1

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Istruttoria tecnica finalizzata all' adozione dell' atto di giunta necessario all'esercizio dei diritti del socio presso le assemblee, di concerto con le Direzioni regionali competenti per materia.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili interferenze nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'esercizio dei diritti del socio

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione degli atti - condivisione delle fasi procedimentali con altri uffici

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Rinnovo dei contratti di affitto relativi ai fondi rustici del patrimonio disponibile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabile del procedimento (Accordo con le organizzazioni professionali agricole, Legge Regionale e Regolamento Regionale per il rinnovo, istruttoria tesa alla verifica dei requisiti, Determina di approvazione del contratto). La Determinazione del canone è determinata da un organismo terzo (ISMEA).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L'elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali (ad esempio, concessione in luogo di appalto) o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione dei Titoli esecutivi e/o Avvisi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scadenza dei termini per la gestione del Titolo e/o Avviso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Istruttoria non conclusa nei termini per carenza di informazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione o ampliamento termini al fine di favorire determinati partecipanti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI, FONDI PNRR E CONTROLLO

DI PRIMO LIVELLO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e verifica della corrispondenza tra accertamenti ed impegni operati dalle strutture, con riferimento ai capitoli di entrata/spesa interessati da fondi PNRR, SIE e FSC. Monitoraggio delle variazioni di bilancio correlate.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza e/o errato monitoraggio dei provvedimenti di accertamento e di impegno

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Mancanza di Trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Consente di verificare la rispondenza dell'attività operata alla normativa di settore che è puntuale e stringente. Sono adottate procedure standardizzate di controllo e sussistono vari livelli di controllo formale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo Amministrativo Contabile su atti di accertamento/disaccertamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omissione della verifica delle offerte anormalmente basse

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse generale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modulazione dei termini della pubblicazione che non rispettino il principio di pubblicità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpengo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo contabile-amministrativo sulle determinazioni che comportano impegno di spesa e/o disimpengo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Flussi disomogenei dei carichi di lavoro durante l'anno che impattano sulla scarsità di risorse di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le strutture regionali interessate visualizzano l'iter di controllo contabile .

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Liti passive relative al patrimonio di proprietà regionale: istruttorie amministrative finalizzate alla trasmissione all' della relazione corredata della documentazione utile alla costituzione in giudizio della Regione Lazio nelle diverse sedi giudiziarie: civile, penale e amministrativa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Insufficienza di oggettività

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Istruttoria, relazione e formalizzazione della volontà di resistere in giudizio).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Politiche di valorizzazione anche mediante raccolta fondi e sponsorizzazioni sul patrimonio culturale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione dei requisiti delle finalità della valorizzazione

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Eccessiva discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione dati sul portale regionale nel canale Demanio e Patrimonio, sui giornali e riviste, sul portale del Notariato. Circolarità delle informazioni per garantire la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Decisioni non conformi a quanto previsto dal disciplinare di gara

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione a terzi dei beni del demanio regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione a terzi dei beni del demanio regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di concessione/indennità di occupazione e oneri accessori)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazioni passive - Gestione dei contratti di locazione passiva e dei contratti in comodato d'uso

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di informazioni utili

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Impegni di spesa, fattura elettronica e provvedimenti di liquidazione).

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riconciliazione posizione creditorie e debitorie tra la Regione Lazio e le società controllate e partecipate, gli enti strumentali e gli locali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Riconciliazione posizione creditorie e debitorie tra la Regione Lazio e le società controllate e partecipate, gli enti strumentali e gli locali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Errore contabile

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto delle scadenze e dei doveri di ufficio

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Potenziare l'efficienza amministrativa della Regione attraverso il coordinamento e l'implementazione degli interventi strategici e degli strumenti gestionali volti all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse.

Obiettivo di valore Pubblico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 1 Cod. 1.01.00.00 Regione, solida, moderna, al servizio del territorio

Obiettivo Organizzativo

Elaborazione legge di stabilità Regionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Elaborazione legge di stabilità Regionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di elaborazione di norme e non coerenti con il quadro legislativo vigente o costituzionalmente illeggittime

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Alta complessività della materia

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Le pubblicazioni previste dal D.lgs. 118/2011, art. 39 comma 16, assicurano un'accessibilità totale dei dati di tutto il sistema di bilancio regionale. La misura della trasparenza assorbe, sia a valle, la funzione di prevenzione del rischio che, a monte, di controllo dell'eventuale verificarsi dell'evento rischioso.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività supporto tecnico/contabile al processo decisionale finalizzato al conferimento di incarichi a tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di interferenza nelle decisioni, Incompatibilità, inconferibilità conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: Fattori esterni, discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rateizzazione dei crediti extratributari facenti capo a diverse strutture regionali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di regolarità amministrativo-contabile

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informazione alle parti interessate; invio nota, mediante PEC, in conformità alla legge n. 241/1990 e s.m.i. di accoglimento dell'istanza di rateizzazione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Compilazione schemi e prospetti per la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA BILANCIO E CONTROLLO CONTABILE DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Compilazione schemi e prospetti per la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia delle Finanze (MEF)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errori in fase di estrapolazione ed elaborazione dei dati contabili

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Carenza di personale rispetto alla mole di lavoro da evadere

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Il rispetto dei doveri di ufficio previsti dal Codice riduce al minimo l'insorgenza di eventi rischiosi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI E ATTIVITA' LEGISLATIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli adempimenti afferenti la riorganizzazione della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione assetto organizzativo per carichi di lavoro e competenze

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Discrezionalità valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Pubblicazione atti Intranet regionale.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Certificazioni Uniche lavoratori autonomi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FATTURAZIONE ELETTRONICA FISCALITÀ PASSIVA E SERVIZI TELEMATICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificazioni Uniche lavoratori autonomi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato adempimento degli obblighi e delle scadenze previsti dalla normativa fiscale di riferimento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Rispetto delle scadenze.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Sanzioni amministrative a cittadini ed imprese

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possa essere omesso il caricamento su BILTCO verbale elevato

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancanza di controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta di uno strumento normativo che non massimizzi i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Locazione a terzi del patrimonio regionale disponibile - Gestione dei beni del patrimonio disponibile ad uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenze e/o ritardi nella gestione amministrativo - contabile

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti per carenza di personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura consente di monitorare il processo, dare visibilità all' attività dell'Amministrazione e garantire l'individuazione dei responsabili dei procedimenti (Le fasi essenziali e formali del processo sono: emissione del MAV mensile, verifica del pagamento da parte dell'affittuario, monitoraggio pagamenti canoni di locazione/indennità di occupazione e oneri accessori, invio disdetta prima della scadenza)

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autotutela Tassa automobilistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA E FRONT OFFICE DELLA SEDE CENTRALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Autotutela Tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discarico pretesa tributaria a favore di soggetti non titolati

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale regionale qualificato per la gestione delle numerose memorie difensive.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali e della Società in House che fornisce servizi in merito) e consentono di avere un livello sufficiente di controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1) L'utilizzo di modelli prestabiliti per i provvedimenti più frequenti collegati alle istanze di autotutela presentate dai contribuenti, indirizzano l'attività istruttoria e consentono una risposta uniforme per le varie fattispecie. La redazione dei modelli si configura come un catalogo di modelli aperto, che va integrato al presentarsi di nuove fattispecie e aggiornato al manifestarsi di nuove esigenze. 2) Pubblicazione sull'intranet regionale della ricerca di personale qualificato (almeno n. 5 funzionari); richiesta di assegnazione di posizioni organizzative all'Area

Termine per attuazione: 1) Aggiornamento costante dei modelli per determinate fattispecie. 2) Azione costante di ricerca di personale qualificato (ricerca di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Numero dei modelli redatti-aggiornati//Numero delle dei modelli redatti-aggiornati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area /Numero di risorse umane necessarie. Valore auspicabile 1 Il valore auspicabile risulta non attuabile per la infruttuosa ricerca di personale in mobilità interna e per la mancata attribuzione di un adeguato numro di posizioni organizzative all'area

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi politica-fiscale-tributaria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TRIBUTI, FINANZA E FEDERALISMO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Analisi politica-fiscale-tributaria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio che possano essere acquisiti, elaborati e diffusi dati incompleti, distorti, errati

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi nell'ambito di procedure di controllo mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La misura assicura l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività legate al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pignoramento Presso Terzi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA RAGIONERIA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Pignoramento Presso Terzi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini procedurali

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Mancata formalizzazione della prassi in uso

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Informazione alle parti interessate, invio PEC alle parti esterne. Note alle strutture regionali interessate.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA E FRONT OFFICE DELLA SEDE CENTRALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rimborsi tassa automobilistica residenti nei Comuni della Provincia di Roma e fuori Regione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rimborsi riconosciuti a soggetti senza titolo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Carenza di personale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire la visione ed il controllo della loro situazione a tutti coloro che vi accedono (dirigente, dipendenti regionali) e consentono di avere un buon controllo sulll'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: 1) Redazione ed aggiornamento dei modelli di domanda, quando necessario. 2) Il controllo a campione delle istanze istruite da ACI è già in atto e comporta una verifica dell'istruttoria eseguita. 3) L'internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI, va attuata potenziando le risorse umane qualificate da dedicare alla materia e consentirebbe un maggior controllo dei procedimenti.

Termine per attuazione: 1) Costante pubblicazione dei modelli di domanda aggiornati sul sito istituzionale. 2) Costante controllo a campione delle istanze istruite da ACI. 3) Internalizzazione dell'attività amministrativa oggi svolta da ACI: entro il 31/12/2022, compatibilmente con la disponibilità di un adeguato numero di risorse umane qualificate assegnate all'Area (ricerca ed assegnazione di personale e/o assegnazione di posizioni organizzative all'Area)

Indicatori monitoraggio: 1) Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati/Numero dei modelli di domanda aggiornati pubblicati richiesti: valore atteso 1; 2) Numero delle pratiche istruite da ACI campionate/ Numero delle pratiche campionate verificate. Valore atteso 1; 3) Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa/Numero di nuove risorse umane qualificate assegnate all'Area per l'internalizzazione dell'attività amministrativa necessarie. Valore auspicato 1.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa in merito allo stato di avanzamento dei lavori

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Contenzioso in materia di appalti di lavori dell'Area Tecnico Manutentiva - Valutazione aspetti tecnici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inesattezze nella ricostruzione degli aspetti tecnici reletivi al sinistro

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità/carenza di controllo /Verifica dei presupposti carente, insufficiente o inefficace.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Un'adeguata formazione professionale aiuta a riconoscere eventuali rischi e/o fenomeni corruttivi legati al processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento:

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA FINANZA PUBBLICA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica
Fase dell'affidamento:
Processo: Circolarizzazione posizioni creditorie/debitorie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata riconciliazione delle partite debitorie/creditorie
Categoria Evento rischioso: Errore materiale
Causa evento rischioso: Errore contabile
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: Training on the job
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti - tassa automobilistica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TASSA AUTOMOBILISTICA E FRONT OFFICE DELLA SEDE CENTRALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti - tassa automobilistica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi nella risposta all'accesso

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Carenza strutturale di personale qualificato.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: L'azione amministrativa è basata sull'utilizzo di percorsi amministrativi definiti e di sistemi informativi di gestione delle istanze, atti a consentire il controllo sull'attività amministrativa ed una riduzione dei rischi corruttivi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo a cui attenersi, sia nell'acquisizione delle istanze, che nello svolgimento dell'istruttoria.

Termine per attuazione: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/23

Indicatori monitoraggio: Utilizzo di schemi di percorso amministrativo entro il 31/12/2023: SI/NO. Valore atteso SI.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SOCIETA' CONTROLLATE ED ENTI PUBBLICI DIPENDENTI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Compartecipazione del personale all'attività dell'ufficio - Pubblicazione degli atti nel rispetto delle prescrizioni del d.lgs 50/2016

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari. / Scelta dei soggetti economici da invitare a gara, tramite programmi elettronici di selezione automatica.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TECNICO-MANUTENTIVA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizione e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie del subappaltatore

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'Amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: conflitto di interessi.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controlli dei provvedimenti di concessione in essere

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Controlli dei provvedimenti di concessione in essere

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di non rispetto dei tempi procedimentali;

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Collaudi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Collaudi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Recupero delle spese sostenute per la gestione degli acquedotti regionali (ex Casmez)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione nel calcolo del canone

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA

APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio pareri, autorizzazioni e nulla osta per la realizzazione di interventi che interferiscono con la dinamica costiera.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIFESA DELLA COSTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio pareri, autorizzazioni e nulla osta per la realizzazione di interventi che interferiscono con la dinamica costiera.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rilascio di autorizzazioni, nulla osta o pareri in assenza di elaborati e analisi previsti dalla norma, favorendo l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER

L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto servizi e forniture

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Affidamento diretto servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancate verifiche
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: discrezionalità
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: complessità della materia della contrattualistica pubblica e continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali

cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIFESA DELLA COSTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: trasferimento contributi ai Comuni per la messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione del contributo

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Pagamenti servizi e acquisti forniture (servizi spedizione e gestione banca dati)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Verifica tecnico-amministrativa carente

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: incompatibilità/ conflitto di interessi
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Piano regolatore regionale degli acquedotti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Piano regolatore regionale degli acquedotti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione impropria di vantaggi a favore di operatori economici esterni

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Svincolo delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa prevista per lo svincolo

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione a struttura ultimata - R.S.U. non sorteggiate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Mancanza di preparazione e formazione adeguate del personale

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguata valutazione
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: discrezionalità
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Controlli dei provvedimenti di concessione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Controlli dei provvedimenti di concessione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Omessa attività di segnalazione occupazioni senza concessione, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: particolare complessità della materia della contrattualistica pubblica, legata anche numerosa normativa di riferimento, che richiede approfondimenti e aggiornamenti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Requisiti di qualificazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo delle relazioni a Strutture Ultimate e Collaudi di cui agli artt. 65 e 67 DPR 380/2001

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione degli atti al fine di favorire determinati soggetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Rischio di perdita della documentazione analogica

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle esigenze in termini di PO da attribuire alle singole Aree

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Validazione o diniego, in merito al valore delle portate di scarico proposte dal Gestore dell'Impianto. Definizione di altri valori richiesti dalla Direttiva di Settore

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Impossibilità di valutare in condizioni di sicurezza, in particolare da parte dell'Autorità Idraulica preposta (Area Vigilanza e Bacini Idrografici) ma in generale dai vari organi istituzionali con compiti di protezione civile, le eventuali manovre di scarico effettuate dal Gestore dell'Impianto

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di pareri/nulla osta idraulici ai sensi del R.D.523/1904, relativi alle zone soggette alla pianificazione PAI.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Redazione ed emissione di parere disattendente le esigenze di sicurezza e vincolo idraulico a beneficio di interessi privati.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Revoca del bando

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Revoca del bando

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Requisiti di qualificazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Interferenze nelle decisioni

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Riscossione canoni concessioni idriche e demaniali

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione nel calcolo del canone al fine di avvantaggiare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicità dei dataset sul portale Open Data Lazio aumenta la consapevolezza dei cittadini

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Revoca del bando

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Revoca del bando

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Revoca del bando

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Revoca del bando

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rappresentanza presso Commissioni convocate da Prefetture, Questure, Enti Pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rischio di conflitti di interesse e di distorta applicazione della normativa sulla pubblica incolumità

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Requisiti di qualificazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni di rendicontazione per agevolare taluni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibili errori nell'applicazione della normativa di riferimento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza; complessità del procedimento (o dell'attività)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nei documenti di gara, cui la commissione giudicatrice deve attenersi per l'attribuzione dei punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati tecnici.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: complessità della materia e continua evoluzione della normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di adeguate conoscenze dei principi di imparzialità, diligenza e correttezza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Collaudi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Collaudi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure negoziate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato riscontro dei requisiti dichiarati dal concorrente

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Esigenza di costante formazione e di aggiornamento specifico del personale sugli argomenti della contrattualistica pubblica, stante la complessità della materia e la continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Pubblicazione e monitoraggio degli adempimenti di Trasparenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza o omissione nelle diverse fasi del processo

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto servizi e forniture

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Affidamento diretto servizi e forniture

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelte discrezionali rispetto ai presupposti di legge
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato o parziale controllo tecnico sui lavori eseguiti e sulla documentazione amministrativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Certificato di idoneità sismica e deposito progetto di adeguamento ex art. 35 Legge 47/85 s. m.i.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata valutazione della documentazione al fine di agevolare particolari interessati;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle norme sulla costituzione e/o gestione degli elenchi da utilizzare nelle procedure ad evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: Complessità delle norme in tema di contrattualistica pubblica, mancanza di formazione adeguata

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure negoziate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio di pareri in linea tecnica alle controdeduzioni dell'istante in materia di violazioni alla normativa sismica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: autorizzazione al subappalto al di fuori delle ipotesi contemplate dalla legge o dal bando

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalita

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI)

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure negoziate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio attestazioni di deposito - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione distorta dell'offerta anomale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di adeguata preparazione al rispetto dei principi di imparzialità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato controllo
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore, conflitto interesse
Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti;

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'utilizzo improprio di una modalità di selezione del contraente.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: particolare complessità tecnica della materia della contrattualistica pubblica e continua evoluzione della normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Collaudi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Collaudi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa l'esecuzione di lavori non rispondenti all'appalto;

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o sottrazione della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela dell'imparzialità e della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancata o scorretta applicazione delle regole di imparzialità e correttezza poste a presidio della regolarità della procedura di aggiudicazione, come individuata nella normativa vigente.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Processo: Verifica dei requisiti del concorrente proposto aggiudicatario ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per la stipula del contratto;
Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti
Causa evento rischioso: mancata astensione in caso di conflitto di interessi; mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi previsti nel POR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge con applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione sismica in forma cartacea e tramite OPENGENIO da richiedere per le località sismiche dove non si possono iniziare i lavori senza la preventiva autorizzazione del Genio Civile

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Pagamento spese di istruttoria inferiore al dovuto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Evitare situazioni di potenziale conflitto d'interessi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: anticipazione di notizie sulle procedure di gara ancora non pubblicate

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Repressioni delle violazioni edilizie e sanatoria per accertamento di fatti costituenti violazione alle vigenti norme Sismiche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare determinati soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Incarichi e nomine

Fase dell'affidamento:

Processo: Nomina di un consulente esterno per la gestione delle contabilità speciali in regime commissariale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa prevista per l'affidamento degli incarichi

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Distorta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, per la valorizzazione del valore pubblico

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio autorizzazioni sismiche - progetti soggetti direttamente a controllo obbligatorio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto di contratti pubblici di servizi connessi ad interventi di difesa della costa.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA DIFESA DELLA COSTA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto di contratti pubblici di servizi connessi ad interventi di difesa della costa.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle disposizioni del codice, mancata applicazione del principio di rotazione, errata valutazione dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di affidamento e mancato rispetto dei vari requisiti indicati negli atti e nei capitolati.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza, mancanza di adeguata e specifica formazione del personale in materia di contratti pubblici, fattori esterni, mancato rispetto dei criteri definiti negli atti e nei capitolati e di quanto previsto dalla normativa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini per la presentazione delle offerte

Categoria Evento rischioso: Mancata formazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure negoziate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione a struttura ultimata - progetti non sorteggiati

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato non richiedendo l'eventuale integrazione dovuta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione a struttura ultimata - progetti sorteggiati

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione a struttura ultimata - R.S.U. sorteggiate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Istruttoria dei singoli che possono non rilevare la mancanza di tutta la documentazione richiesta

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività relative al rilascio di pareri tecnico – amministrativi ai sensi della L.R.5/2002 sulla congruità dei prezzi e fattibilità delle opere per importi inferiori a € 3mln

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti.

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: interventi di difesa del territorio, con particolare riferimento alle opere per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle zone colpite dal sisma del 2016, provvedendo alla predisposizione degli adempimenti tecnici ed amministrativi per dare attuazione ai predetti piano e programmi.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: applicazione di criteri discrezionali

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali

cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione e omissione dei dati e delle informazioni relative

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: La piena conoscenza delle attività e delle relative responsabilità garantisce la consapevolezza del personale

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste
Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico
Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Espropriazione di pubblica utilità

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Espropriazione di pubblica utilità

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto della normativa prevista per l'espropriazione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste
Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione
Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di adeguata formazione; mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Rilascio/diniego concessioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA CONCESSIONI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Rilascio/diniego concessioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura. Ove possibile saranno rafforzate le misure di trasparenza, anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elusione delle regole sull'evidenza pubblica mediante utilizzo improprio del modello procedurale previsto dalla normativa

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: parere obbligatorio tecnico-amministrativo su progetti e proposte di importo superiore a 500.000 euro ed inferiore o uguale ai 3.000.000

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione superficiale delle motivazioni giustificative dei progetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedure negoziate

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Procedure negoziate

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: Mancata applicazione delle regole in tema di trasparenza a presidio della regolarità della procedura

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione
Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto delle forme di pubblicità previste per l'efficacia legale del bando di gara

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e attestazione o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Rimborso contributi pratiche sismiche versati in eccedenza o non dovuti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favorire l'interessato rimborsando una somma superiore a quella dovuta

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LL.PP.

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: predisposizione relazioni difensive per i contenziosi di competenza dell'area e supporto per le relazioni di competenza delle aree della direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Carenza di istruttoria per favorire indebitamente un soggetto in cambio di utilità

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: sovrapposizione di norme succedutesi nel tempo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: L'adeguata formazione del personale consente la gestione del processo evitando eventuali eventi rischiosi.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata accettazione dell'incarico o di missioni da parte dei commissari nominati
Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse
Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza
Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dell’oggetto dell’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: carenza di personale con accentramento delle responsabilità;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: L'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento dell'attività è finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possono alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali

cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per trascurare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria; mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza, indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: Mancanza di formazione adeguata; Carenza di personale con accentramento delle responsabilità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: trasferimento contributi per la riduzione del rischio sismico ai Comuni - studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dell’ordine dettato dal valore di accelerazione di gravità decrescente.

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RISORSE IDRICHE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione di agevolazioni in materia di ristrutturazione rete idrica e fognante.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei requisiti di legge per la concessione

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Affidamento diretto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Affidamento diretto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità che vengano iscritte nell'albo alcune imprese non in regola, previsione di requisiti personlizzati allo scopo di favorire candidati o soggetti paricolari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto
Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità
Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore; conflitto interesse
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Categoria Evento rischioso: Processo partecipativo solo formale

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: riduzione del rischio sismico per interventi strutturali edifici pubblici

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancata applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 220/2011 e dei criteri ulteriori .

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell’amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Collusione tra la direzione dei lavori (e gli altri uffici della stazione appaltante) e l'appaltatore, agevolata dall'occasione continua di confronto diretto durante la fase esecutiva.

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GARE E CONTRATTI PER I LAVORI PUBBLICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di un soggetto in conflitto di interessi o che versi in altre situazioni di incompatibilità con la specifica procedura di gara. Mancata accettazione dell'incarico o dimissioni da parte dei commissari nominati

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: mancato rispetto delle disposizioni vigenti per la nomina della commissione di gara; mancanza di trasparenza nell'individuazione dei soggetti da nominare

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: evita a monte possibili commistioni di interessi da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento rendendo oggettive le valutazioni operate

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione della concorrenza indicando nei documenti di gara specifiche tecniche che favoriscano un determinato operatore economico

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE LAZIO SUD

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: elusione del ricorso a procedure di evidenza pubblica

Categoria Evento rischioso: Agevolazione di operatori economici

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di prevenzione e repressione dei reati perpetrati sulle aste principali del reticolo idrografico del territorio regionale di cui alle D.G.R. n. 5079/1999 e n. 63/2010, e nelle aree perimetrate a rischio idraulico dai Piani di Bacino nazionali, interregionali e regionali rispondendo all'Autorità giudiziaria su fatti relativi all'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi del R.D. n.523/1904 e R.D. 9/12/1937, n. 2669 . Vigilanza sui terreni demaniali, verifica delle occupazioni sine titulo, del rispetto, da parte dei concessionari, della normativa vigente, redazione apposita informativa di reato per gli illeciti di natura idraulica di rilevanza penale e ordine, ove necessario, di ripristino dello stato dei luoghi.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attività omissive in ordine alla vigilanza sulle occupazioni abusive, sulla violazione di norme, sul mancato rispetto delle prescrizioni contenute nei nulla osta, confluite nei disciplinari di concessione, sulle ordinanze di ripristino dello stato dei luoghi, sulla redazione di informative di reato per violazioni di legge penalmente rilevanti, per favorire i destinatari di quelle attività mancate.

Categoria Evento rischioso: Insufficiente copertura del servizio

C

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicura la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Redazione del cronoprogramma (per lavori)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di requisiti tecnici che favoriscano alcuni operatori economici

Categoria Evento rischioso: Violazione di legge

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: Implementazione delle competenze del personale al fine di riconoscere ed evitare il verificarsi dell'evento rischioso

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

Ammissione delle varianti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Ammissione delle varianti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ammissioni varianti per favorire l'appaltatore anche attraverso la sospensione dell'esecuzione dei lavori; erronea ed insufficiente stima dei valori dei contratti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza della convocazione

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Requisiti di qualificazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GENIO CIVILE DI ROMA CITTA' METROPOLITANA

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Requisiti di qualificazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Negligenza o omissione di controlli che potrebbero consentire all'impresa un'eccessiva autonomia sul cantiere

Categoria Evento rischioso: Mancata attivazione del procedimento o di alcune fasi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: frammentarietà delle norme

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura tramite il continuo aggiornamento e la massima accessibilità all'esterno dei contenuti pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del portale istituzionale rendendo i fruitori esterni più informati e quindi più consapevoli

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Apposizione di riserve

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO DEI COMUNI DEL CRATERE (SISMA 2016)

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Apposizione di riserve

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o manipolazione di dati, informazioni e documenti per l'accoglimento delle richieste

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto delle prescrizioni di gara/avvisi/bandi

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Con la misura adottata si evitano agevolazioni e favoritismi

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Rispetto dei doveri costituzionali, assicura la qualità dei servizi, l'imparzialità e la cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiudicazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA ATTUAZIONE PROGETTI PNRR/PNC

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Aggiudicazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: A: Rischio alto

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza nel rispetto della normativa di riferimento garantisce la regolarità della procedura, responsabilizza il personale al rispetto delle norme procedimentali e rende noto ed accessibile agli utenti esterni l'intero processo decisionale adottato dall'Amministrazione

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 9 Cod. 5.01.00.00 - Territorio - Protezione Civile e ricostruzione post sisma. Rif. Valore Pubblico: Indirizzo Programmatico n. 10 Cod. 5.02.00.00 - Territorio - Ambiente.

Obiettivo di valore Pubblico Salvaguardia e manutenzione dei territori interessati da fenomeni naturali cause di dissesto idrogeologico.

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità; uso distorto del criterio dell'offerta ec. Più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata attuazione dell'intervento

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: controlli insufficienti o inadeguati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Non corretto reperimento delle specifiche tecniche;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Impossibilità di contattare tutti i fornitori

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rendere noto il contenuto del bando prima della pubblicazione in modo da favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimenti ordinari agli Enti parco (enti subregionali)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta al fine di agevolare alcuni beneficiari

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli insufficienti o inadeguati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022.

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione
Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.
Misure specifiche: NO
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Capitolato di appalto che agevoli un concorrente e/o ne escluda altri

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022,

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Irregolarità soluzioni transattive controversie

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale dell'amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella individuazione di competenze richieste.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del fabbisogno

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Individuazione bisogni non rispondenti alle reali esigenze dell'Amministrazione

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Assenza di programmazione generale dell'amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione del contratto.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore, conflitto interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione delle procedure di trasferimento e controllo dei progetti previsti dal PSC

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Controllo della gestione e realizzazione degli interventi previsti dal PSC "Alta Tuscia Viterbese - Antica Città di Castro" SV2

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata implementazione dei dati nel sistema

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, l'inserimento dei dati di progetto nel sistema di monitoraggio SIGEM, garantiscono il buon andamento e il controllo del processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie;

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie;

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Scarsa responsabilizzazione interna.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto
Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo nell'esecuzione del contratto
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento implica la correttezza dell'attività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di traspsrenzAa.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: L’effettuazione delle comunicazioni riguardanti i mancati inviti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri per la predisposizione delle comunicazioni

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza e/o assenza di competenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: mancato rispetto dei requisiti di partecipazone indicati nel disciplinare e mancanza di controlli

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni esterne, gruppi di interesse, conflitto di interesse; mancanza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Favoreggiamento di un soggetto attraverso indicazioni di previsioni di pertecipazione volte a favorirlo

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Fattori esterni (gruppi di interesse)

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Convenzioni con Università e Istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Gruppi di interesse.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Fase dell'affidamento:

Processo: Definizione e attuazione degli interventi PSR Lazio 2014/2020 - Gestione della Sottomisura 7.6.1

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: errata implementazione dei dati nel sistema Sistema Informativo Agricolo Nazionale ed errata esecuzione delle istruttorie

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: scarsa formazione del personale per l'espletamento delle funzioni assegnate

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Rotazione del Personale

Misura generale presidi rischi: La rotazione, unitamente alla trasparenza e al'astensione in caso di conflitto di interessi, garantiscono un forte controllo sulla gestione di tutto il processo, che comunque è sottoposto a verifiche periodiche da parte del RUM.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Confronto continuo fra Dirigente, RUP sulla corretta applicazione delle procedure previste, delle normative e del codice di comportamento.

Termine per attuazione: Entro il 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: Numero di casi di comportamento non corretto verificati e/o segnalati: nessuno

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Analisi e definizione dei fabbisogni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Analisi e definizione dei fabbisogni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: artificiosa programmazione derivante da corrispondenza ad interessi privati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Aggiornamento permanente del Catasto dei geositi del Lazio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Mancanza di oggettività e/o trasparenza e/o imparzialità.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Misura generale presidi rischi: La designazione prevede processi intermedi di confronto con enti locali e/o soggetti competenti sul territorio

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Gestione di elenchi o albi di operatori economici.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Presenza all'interno degli elenchi di soggetti privi dei requisiti richiesti.
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Mancanza di adeguato controllo.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione delle controversie

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Gestione delle controversie

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Il ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore o il mancato rispetto degli obblighi

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Nomina di responsabili del procedimento privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: Valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare cui la commisisione deve attenersi per decidere punteggi, con particolare riferimento alla valitazione degli elaborati progettuali e mancato controllo anomalia; mancato rispetto criteri individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni esterne.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterata/insufficiente valutazione in sede di verifica amministrativo/contabile. Controlli inidonei/insufficienti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Carenza di organico - Personale non adeguatamente formato/aggiornato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La pubblicazione degli atti, il controllo eseguito garantisce il buon andamento del processo

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La gestione delle sedute di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La gestione delle sedute di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione d'uso del marchio regionale "Natura in Campo - i prodotti dei Parchi"

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: non corretta valutazione di prodotti/produttori aventi titolo alla concessione del marchio

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: pubblicazione sul BURL delle determine di concessione/diniego e su "amministrazione trasparente" e sulla sezione Naturaincampo del sito "Parchilazio.it" entro 60 giorni dall'emanazione

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: controllo dell'istruttoria eseguito da altro RUP su un campione del 3% delle istruttorie effettuate nell'anno

Termine per attuazione: entro il 31/12/2024

Indicatori monitoraggio: positività di tutte le istruttorie di controllo di II livello

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione dell'incarico per favorire indebitamente un soggetto e non in relazione ad effettive esigenze dell'amministrazione.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanta attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative: Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il rispetto delle procedure designate per il processo in oggetto.

Termine per attuazione: Entro le designazioni del 2022.

Indicatori monitoraggio: Controllo degli atti presentati e della procedura che porta alla designazione.

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture), nonché le attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

g

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici .

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancate o inadeguate verifiche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: Rilascio Nulla Osta come soggetto gestore del Monumento Naturale Selva di Paliano e Mola di Piscoli

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nel rilascio di pareri.

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di titolarità del richiedente

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni, contrastando l'assegnazione ingiustificata.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Improprio utilizzo di modello procedurale di affidamento

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta dei componenti non casuale
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Pressioni esterne.
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi
Misura generale presidi rischi: Garantisce l'imparzialità dell'iter.
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione degli elementi essenziali del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Governo del territorio

Fase dell'affidamento:

Processo: Supporto tecnico alla elaborazione dei Piani delle Aree Protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione delle scelte di pianificazione che favoriscano determinati soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità nell'esame

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni sono rese pubbliche nelle fasi previste

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Le esclusioni e le aggiudicazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: Le esclusioni e le aggiudicazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguata diffusione della cultura della legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso dello strumento della valutazione al fine di agevolare taluni dipendenti.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Individuazione degli Istituti scolasticie Altri Soggetti giuridici Ammessi al Bando annuale di partecipazione all'Offerta educativa del Catalogo GENS - Progetti educativi delle Aree Naturali Protette

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata adozione dei criteri definiti nel Bando

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci;

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Attarverso il monitoraggio costante del procedimentola pubblicazione di tutti gli atti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Selezione del contraente
Processo: Il trattamento e la custodia della documentazione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche degli atti pervenuti
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di valorizzazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

L’annullamento della gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Programmazione

Processo: L’annullamento della gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all’aggiudicatario.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: L'osservanza del codice di comportamento garantisce il rispetto della concorrenza.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Controlli insufficenti e assenza criteri.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROGETTI SPECIALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Termini dell'accordo non rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Le informazioni rese sono pubbliche

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La verifica dei requisiti di partecipazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La verifica dei requisiti di partecipazione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire la partecipazione di soggetti privi dei requisiti.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento ad Enti pubblici e privati per realizzazione progetti di educazione ambientale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione non equa del progetto, non rispondente alle tematiche finanziabili, al fine di agevolare alcuni beneficiari

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: controlli insufficenti e assenza criteri; pressioni esterne, conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il puntuale rispetto del codice di comportamento garantisce imparzialità ossia astensione in caso di conflitto di interessi, correttezza nello svolgimento dei compiti istituzionali concernenti l'erogazione dei finanziamenti.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Approvazione delle modifiche del contratto originario

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Approvazione delle modifiche del contratto originario

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall’inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Verifiche in corso di esecuzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Rendicontazione

Processo: Verifiche in corso di esecuzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancato controllo nell'esecuzione del contratto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La nomina della commissione di gara

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La nomina della commissione di gara

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Competenze inadeguate e mancanti

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: L'astensione in caso di conflitto di interessi garantisce l'Ammnistrazione nella scelta del miglior contraente

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Verifica dell’aggiudicazione e stipula del contratto

Processo: La formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata stipulazione del contratto nei termini prescritti comporta un danno all'Amministrazione

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione garantisce l'Amministrazione sulla corretta esecuzione del contratto.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Pareri di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Pareri di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i.)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Espressione di pareri favorevoli su interventi che comportano impatto su specie ed habitat di interesse comunitario

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci; Competenze inadeguate o mancanti; Carenza di formazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Si garantisce la partecipazione dell'opinione pubblica al processo decisionale esercitando una funzione di controllo sull'operato della P.A.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Restrizione impropria del mercato nella definizione delle specifiche tecniche

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Determinazione dell’importo del contratto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici
Fase dell'affidamento: Progettazione della gara
Processo: Determinazione dell’importo del contratto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Importo non congruo all'oggetto del contratto
Categoria Evento rischioso:
Causa evento rischioso: Difficoltà a valutare un adeguato prezzo di mercato
Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza
Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica la più ampia diffusione delle informazioni.
Misure specifiche: SI
Principali modalità attuative:
Termine per attuazione:
Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO
Obiettivo Strategico
Obiettivo di valore Pubblico
Obiettivo Organizzativo

L’aggiudicazione provvisoria

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: L’aggiudicazione provvisoria

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto al processo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Formazione

Misura generale presidi rischi: La formazione permette la scelta della procedura più corretta per l'individuazione del fornitore

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Nomina del responsabile del procedimento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Nomina del responsabile del procedimento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scelta del RUP non adeguato

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Personale con competenze insufficienti o scarsità risorse umane cui assegnare il ruolo.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti, la più ampia diffusione delle informazioni e garantisce la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: abuso ricorso affidam in economia e cottimo fiduciario al di fuori delle ipotesi previste

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Convenzioni con Università e istituti di ricerca per collaborazioni in attività di ricerca scientifica.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Abuso nella discrezionalità della scelta

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: L’elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore;

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancanza controllo sull'effettivo lavoro svolto

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Pressioni appaltatore.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Mancanza di traspsrenza.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Iscrizione, aggiornamento dati, cancellazione di associazioni Registro regionale delle associazioni che svolgono attività culturali ed educative mediante attività di soggiorno e campeggio

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Valutazione discrezionale o insufficiente.

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: Criteri unformi e trasparenti di accesso e pubblicazione esiti. la trasparenza consente la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Autorizzazione al subappalto

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Esecuzione del contratto

Processo: Autorizzazione al subappalto

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Utilizzo del meccanismo del subappalto per concludere accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a favorire dei soggetti

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza e mancanza del rispetto del principio di legalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e non discrezionali, in ottemperanza alla normativa garantendo la liceità della scelta.

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Progettazione della gara

Processo: Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Costruzione del Capitolatp in modo da favorire determinati operatori economici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: volontà di favorire e/o scarsa preparazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA GEODIVERSITA' E MONUMENTI NATURALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Contratti Pubblici

Fase dell'affidamento: Selezione del contraente

Processo: La fissazione dei termini per la ricezione delle offerte

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: scelta dei termini per favorire alcuni op. economici

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: pressioni esterne; gruppi di interesse; conflitto di interesse

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: La trasparenza implica l'adozione di criteri uniformi e trasparenti e la più ampia diffusione delle informazioni.

Misure specifiche: SI

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

POLITICHE GIOVANILI, SERVIZIO CIVILE E SPORT

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio civile.
La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Sottoscrizione Protocolli d'intesa con CONI, CIP e Sport e salute Spa

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Sottoscrizione Protocolli d'intesa con CONI, CIP e Sport e salute Spa

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definzione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di valore Pubblico 6.04.01.00 - Rafforzare l’associazionismo sportivo

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E

SPORT

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione in relazione al grado di raggiungimento.

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: Eccesso di discrezionalità, mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presente/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presente/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Mancata o errata applicazione della normativa

Categoria Evento rischioso: Errata interpretazione della normativa

Causa evento rischioso: Scarsa conoscenza della normativa, comportamento eticamente e giuridicamente non adeguato

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Programmazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attuazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attuazione degli interventi in favore dei giovani e delle associazioni giovanili

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di criteri e modalità di concessione non oggettivi e trasparenti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA IMPIANTISTICA SPORTIVA E STRUTTURE RICETTIVE PER I GIOVANI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione benefici economici finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: ammissione a contributo di soggetti carenti dei requisiti necessari

Categoria Evento rischioso: Attribuzione del beneficio in assenza dei requisiti

Causa evento rischioso: mancanza di trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il codice di comportamento, con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di valore Pubblico 6.04.02.00 - Garantire sicurezza e qualità nell'impiantistica sportiva

Obiettivo Organizzativo

Programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Programmazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di impiantistica sportiva, acquisto attrezzature e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento o definizione di elementi rientranti nell'ambito dell'attività gestionale

Categoria Evento rischioso:

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico 57.1 Cittadinanza:sport

Obiettivo di valore Pubblico 6.04.02.00 - Garantire sicurezza e qualità nell'impiantistica sportiva

Obiettivo Organizzativo

Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Discrezionalità nella determinazione del parere. Attribuzione incarichi posizioni organizzative a soggetti non in possesso di adeguata professionalità

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

Causa evento rischioso: Esame delle candidature cartolare, non sempre assistito da colloquio /conoscenza diretta del candidato; Discrezionalità

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione benefici economici finalizzati alla promozione dell'attività sportiva

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento.

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell’istituzione e gestione dei consigli comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZIO CIVILE REGIONALE E PROGRAMMAZIONE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Concessione ai Comuni di contributi per le spese necessarie ai fini dell’istituzione e gestione dei consigli comunali dei giovani, dei bambini e dei ragazzi.

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: inadeguato utilizzo dei criteri oggettivi di attribuzione del punteggio

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell’imparzialità

Causa evento rischioso: carenza dei controlli e/o inadeguata valutazione dei requisiti/criteri previsti dalla normativa

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Mancanza di imparzialità e/o trasparenza:

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Elaborazione non corretta della documentazione necessaria alla difesa

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Scarsa conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione, di principi di comportamento eticamente e giuridicamente non adeguati.

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Monitoraggio risorse economiche presenti nei capitoli di pertinenza della direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Fase dell'affidamento:

Processo: Monitoraggio e gestione bilancio della direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: finalizzazione di risorse non coerenti con la programmazione

Categoria Evento rischioso: Sviamento dell'interesse pubblico

Causa evento rischioso: conflitto di interessi, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Attribuzione di obiettivi non chiari, poco sfidanti e di difficile misurazione

Categoria Evento rischioso: Scarsa chiarezza dei contenuti

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella attribuzione degli obiettivi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente: AREA SERVIZI PER LO SPORT E LE POLITICHE GIOVANILI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Fase dell'affidamento:

Processo: Adesione e sostegno ad iniziative e manifestazioni sportive di rilievo nazionale o internazionale

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Definizione di interventi non coerenti con le finalità previste dalle disposizioni di riferimento

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Mancato rispetto della normativa di riferimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

Unità organizzativa competente:

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: Errata valutazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il Codice di comportamento con il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità favorisce l'adozione di comportamenti corretti

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

DIREZIONE REGIONALE

AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

[confluita, ai sensi della DGRL n. 660/2023, nella Direzione Regionale Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno.

La denominazione delle unità organizzative di base (aree), in attesa del completamento della riorganizzazione, è antecedente alla suddetta deliberazione]

Autorizzazione alla liquidazione dei consulenti Roster con ruolo di Assistenza tecnica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Autorizzazione alla liquidazione dei consulenti Roster con ruolo di Assistenza Tecnica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Autorizzazione alla liquidazione in assenza di prestazioni, a fronte di prestazioni incomplete o non corrispondenti alle attività assegnate

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Omesso o non adeguato controllo delle prestazioni e/o delle relazioni

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio (art. 53 del D.lgs. 165/2001) conferiti ai dipendenti ex art.5 r.r. n.16/2016

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Incompatibilità, cumulo di incarichi, conflitto di interessi

Categoria Evento rischioso: Incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interesse

Causa evento rischioso: Controlli insufficienti, pressioni esterne, mancanza di imparzialità e/o trasparenza

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Trasferimento di personale all'interno della Direzione

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errata valutazione delle capacità del dipendente trasferito rispetto alle competenze della struttura

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Errata valutazione/Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Audit dei conti FESR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Audit dei conti FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere sui conti non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Audit di Sistema FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Audit di Sistema FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di audit non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione annuale di controllo (RAC) FESR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione annuale di controllo (RAC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Relazione non corretta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Gestione del contenzioso e rapporti con l'avvocatura

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nell'esame della documentazione e nella predisposizione degli atti a supporto della difesa che pregiudicano l'esito del giudizio

Categoria Evento rischioso: Mancato rispetto dei termini

Causa evento rischioso: Mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SVILUPPO DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Progettazione ed esecuzione internal audit e supporto alle strutture regionali per l'efficientamento dei processi interni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Progettazione/Rapporto di controllo non corretti

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Interessi particolari

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: Per lo svolgimento dell'attività di controllo interno è indispensabile l'obiettività e l'indipendenza del personale coinvolto nell'attività

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Accesso agli atti

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Affari legali e contenzioso

Fase dell'affidamento:

Processo: Accesso agli atti

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardi o omissioni nell'istruttoria e nella conclusione del procedimento

Categoria Evento rischioso: Violazione di dati riservati

Causa evento rischioso: Mancanza di adeguate competenze

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Parere di audit FESR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Parere di audit

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata valutazione delle risultanze dei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attività di supporto alle Strutture regionali apicali per l'elaborazione della relazione annuale del Presidente della Regione alla Corte dei conti sul sistema dei controlli interni, anche attraverso il raccordo dei contributi forniti dalle Strutture stesse

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SVILUPPO DEI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Area di rischio specifica

Fase dell'affidamento:

Processo: Attività di supporto alle Strutture regionali apicali per l'elaborazione della relazione annuale del Presidente della Regione alla Corte dei conti sul sistema dei controlli interni, anche attraverso il raccordo dei contributi forniti dalle Strutture stesse

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Errore materiale nella composizione del documento; ritardo nella composizione del documento unitario

Categoria Evento rischioso: Errore materiale

Causa evento rischioso: Quantità di contributi da analizzare in relazione ai tempi ed alle risorse umane disponibili; inosservanza dei termini per eccessivo carico lavorativo

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Il rispetto del codice di comportamento garantisce il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Audit delle operazioni FESR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Audit delle operazioni FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di controllo non corretto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli / errori nella valutazione della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Svolgimento degli audit delle operazioni: sviluppo dei processi di digitalizzazione nell'esecuzione dei controlli

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 1, Codice 1.01.00.00 Regione solida e moderna al servizio del territorio - Indirizzo programmatico n. 19, Codice 8.01.00.00 Apertura

Obiettivo Organizzativo

Audit di Sistema FESR

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FESR

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Audit di Sistema FESR

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di audit non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli della documentazione acquisita con conseguente non attendibilità della check list / carenze nei controlli su processi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Audit dei conti FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Audit dei conti FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere sui conti non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei risultati del controllo e delle eventuali controdeduzioni dell'AdC

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Audit delle operazioni FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Audit delle operazioni FSE

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Rapporto di controllo non corretto

Categoria Evento rischioso: Report finale/esito procedimento/documento conclusivo non corretto o incompleto

Causa evento rischioso: Carenze nei controlli / errori nella valutazione della documentazione

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Astensione in caso di Conflitto di Interessi

Misura generale presidi rischi: La misura consente di prevenire / evitare le situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o di incompatibilità che dovessero insorgere in ragione dell'attività espletata

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO SI

Obiettivo Strategico Svolgimento degli audit delle operazioni: sviluppo dei processi di digitalizzazione nell'esecuzione dei controlli

Obiettivo di valore Pubblico Indirizzo programmatico n. 1, Codice 1.01.00.00 Regione solida e moderna - Indirizzo programmatico n. 19, Codice 8.01.00.00 Apertura

Obiettivo Organizzativo

Parere di audit FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Parere di audit

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Parere non corretto

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata valutazione delle risultanze dei controlli

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Liquidazione dei compensi ai consulenti Roster con ruolo di assistenza tecnica

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Liquidazione dei compensi ai consulenti Roster con ruolo di assistenza tecnica

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Ritardo nella liquidazione

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Discrezionalità nei tempi di esecuzione del procedimento

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Adempimenti in materia di presenze/assenze

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Adempimenti in materia di presenze/assenze

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: uso di falsa documentazione e/o attestazione e/o mancato controllo per agevolare taluni soggetti

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedimento per l'assegnazione dell'indennità di risultato al personale non dirigente

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: assegnazione del punteggio di valutazione in maniera arbitraria, al fine di agevolare o penalizzare qualche dipendente

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: mancanza di criteri oggettivi nella valutazione del personale, in particolare per quanto concerne i comportamenti organizzativi

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO NO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Attribuzione di Posizioni Organizzative

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Attribuzione di Posizioni Organizzative

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Scarso peso attribuito alla competenza nella materia rilevata dai CV e valorizzazione di criteri secondari.

Categoria Evento rischioso: Inadeguata valutazione della documentazione

Causa evento rischioso: Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Relazione annuale di controllo (RAC) FSE

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA SUPPORTO AUDIT FSE

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Fase dell'affidamento:

Processo: Relazione annuale di controllo (RAC)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Relazione non corretta

Categoria Evento rischioso: Difetto di istruttoria

Causa evento rischioso: Errata / incompleta valutazione dei documenti trasmessi dall'AdG

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Trasparenza

Misura generale presidi rischi: consiste nel miglioramento dell'attività attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi dedicati e condivisi con le Autorità nazionali e comunitarie

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO

INTERNO

Unità organizzativa competente: AREA AFFARI GENERALI

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Procedura per la negoziazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti sulla base del Programma Amministrativo Direzionale (PAD)

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: valutazione alterata e non fondata su criteri oggettivi e meritocratici

Categoria Evento rischioso: Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità

Causa evento rischioso: eccesso di discrezionalità, controlli insufficienti sulla chiarezza e oggettività degli obiettivi assegnati

Valutazione del livello di esposizione al rischio: C: Rischio basso

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

Procedura per la negoziazione esterni e la valutazione

Periodo di riferimento: 2024-2026

Unità Organizzativa

DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Unità organizzativa competente: DIREZIONE REGIONALE AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Mappatura processo

Area di rischio Generale: Acquisizione e gestione del personale

Fase dell'affidamento:

Processo: Conferimenti incarichi professionali a soggetti esterni

Valutazione del Rischio

Evento rischioso: Possibilità di individuazione dell'oggetto dell'incarico per favorire determinati soggetti e non in relazione ad effettive esigenze straordinarie dell'amministrazione

Categoria Evento rischioso: Favorire un determinato soggetto (esterno o interno)

Causa evento rischioso: Mancanza di trasparenza; Discrezionalità; Controlli mancanti, insufficienti o inefficaci

Valutazione del livello di esposizione al rischio: B: Rischio medio

Misure di prevenzione della corruzione

Misura generale: Codice di Comportamento

Misura generale presidi rischi: Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico

Misure specifiche: NO

Principali modalità attuative:

Termine per attuazione:

Indicatori monitoraggio:

Indicatore PIAO

Obiettivo Strategico

Obiettivo di valore Pubblico

Obiettivo Organizzativo

ALLEGATO TECNICO 5

DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE

REGIONE LAZIO

DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE

Premesse

La presente disciplina per lo svolgimento del lavoro agile per il personale regionale della Giunta regionale del Lazio, comparto e dirigenza, viene adottata previo confronto con le organizzazioni sindacali e trova applicazione a partire dalla data di adozione del P.I.A.O. 2024.

SEZIONE 1 PERSONALE DEL COMPARTO

Articolo 1 "Definizione di smart working e principi generali"

1. Lo smart working si inserisce nel processo di innovazione della Pubblica Amministrazione, offrendo l'opportunità di adottare un modello di organizzazione del lavoro più flessibile e più sostenibile in termini ambientali, economici e sociali, favorendo un uso intelligente del tempo, degli spazi e delle infrastrutture.
2. Il lavoro agile è una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, che si aggiunge alle modalità tradizionali, senza modificare la posizione giuridica e contrattuale del lavoratore e senza costituire una nuova categoria contrattuale di rapporto di lavoro. Pertanto, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza, il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'Amministrazione.
3. Lo smart working rappresenta una delle modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, stabilita mediante accordo tra le parti anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'Amministrazione e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.
4. L'Amministrazione garantisce al personale in lavoro agile le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.
5. I presupposti per l'esecuzione della prestazione in modalità di lavoro agile sono:
   a) la possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;

b) la circostanza che lo svolgimento della prestazione in modalità agile non pregiudichi o riduca la fruizione dei servizi resi a favore degli utenti;

c) la possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;

d) il possesso di un pc portatile fornito dall'Amministrazione; l'accesso agli applicativi dell'Ente avviene esclusivamente tramite VPN a doppio fattore di autenticazione;

e) l'autonomia operativa e possibilità di organizzare l'attività lavorativa;

f) la possibilità di monitorare e valutare i risultati conseguiti.

6. Il lavoro agile si inserisce nel processo di innovazione del lavoro allo scopo di:

a) aumentare la produttività, attraverso l'incremento della quantità dei servizi prodotti e il miglioramento della qualità delle attività e dei servizi stessi;

b) razionalizzare gli spazi e le dotazioni tecnologiche, da un lato, ripensando la distribuzione dei collaboratori e l'uso dei locali, dall'altro, assegnando dotazioni portabili, senza duplicazioni;

c) implementare i processi di digitalizzazione e dematerializzazione;

d) migliorare l'organizzazione del lavoro, da un lato, accrescendo le competenze digitali ed incentivando la collaborazione, dall'altro, focalizzando l'attività sugli obiettivi e sui risultati;

e) decongestionare il traffico con risparmio di tempo di percorrenza tra casa e ufficio correlato a una riduzione dello stress causato da spostamenti poco confortevoli o nel traffico;

f) ridurre le emissioni di CO2 sul territorio regionale attraverso il decongestionamento del traffico;

g) migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, mediante il riconoscimento della flessibilità oraria e agevolando la mobilità territoriale.

Articolo 2 "Fonti normative"

1. Le principali fonti normative che disciplinano il lavoro agile a livello nazionale sono:

a) Articolo 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche";

b) Capo II "Lavoro agile" della legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

c) Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1 giugno 2017 n. 3 "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenti regole

inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

d) Articolo 263, comma 4 bis, decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che prevede la redazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile entro il 31 gennaio di ciascun anno;

e) Decreto ministeriale della Pubblica Amministrazione 9 dicembre 2020, con cui sono approvate le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e gli indicatori di performance (articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77);

f) Articolo 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. (21G00093), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) entro il 31 gennaio di ogni anno;

g) Articoli 63 – 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali siglato in data 16 novembre 2022, con cui viene disciplinato il lavoro agile.

h) Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023, che ha previsto la deroga al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza per i lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, stabilendo che: "*Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.*".

Articolo 3 "Campo di applicazione"

1. La presente disciplina si applica a tutto il personale del comparto assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o tempo determinato, anche part- time, in servizio presso le strutture della Giunta Regionale.

Articolo 4 "Modalità di accesso"

1. L'accesso al lavoro agile è subordinato alla volontà del lavoratore di accedervi e all'assenza di presupposti ostativi allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro.
2. Può svolgere l'attività lavorativa in modalità di lavoro agile il personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o tempo determinato, anche part- time, in servizio presso le strutture della Giunta Regionale.
3. I dipendenti che svolgono la propria attività in turnazione non possono svolgere la propria attività in modalità agile.
4. I Direttori, sulla base delle linee di attività c.d. "smartizzabili", così come definite nelle mappature approvate con Atto Organizzativo da ciascuna Direzione/Agenzia/A.N.P./Avvocatura, su proposta dei dirigenti delle singole Aree/Uffici, individuano i dipendenti da avviare al lavoro agile, verificando i presupposti per l'esecuzione della prestazione in modalità agile, di cui all'articolo 1, comma 5, della presente disciplina, e la volontà degli stessi a stipulare l'accordo individuale.

Articolo 5 "Accordo individuale"

1. Il Direttore/Avvocato coordinatore, presso cui presta servizio il dipendente, su proposta del Dirigente dell'Area o Ufficio, stipula con il dipendente interessato allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, un accordo individuale, utilizzando lo schema allegato alla presente disciplina (Allegato 1).
2. L'accordo deve essere trasmesso all'Area "Datore di Lavoro, Benessere organizzativo e Servizi al Personale" della Direzione "Affari Istituzionali e Personale", per la necessaria comunicazione all'INAIL concernente gli adempimenti di cui agli artt. 18-23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, secondo le modalità che indicate dalla Direzione competente.
3. Nell'accordo sono definite:
   a) la durata dell'accordo è stabilita in un anno, rinnovabile
   b) le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro; si precisa che le giornate di smart working nell'arco di una mensilità sono fissate di norma nella misura massima di 6 giorni, fatte salve le ipotesi di cui all'articolo 6, comma 3, della presente disciplina;
   c) le modalità di recesso, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni, fatte salve le ipotesi previste dall'art. 19 legge n. 81/2017, nonché le ipotesi di giustificato motivo di recesso;

d) l'indicazione della fascia di inoperabilità, nonché i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza, e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

e) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'Amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge n. 300/1970 e s.m.i.;

f) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agile ricevuta dall'Amministrazione.

4. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso. Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo l'assegnazione a diversa Struttura, sopravvenute ed oggettive esigenze organizzative e produttive, esigenze personali del lavoratore, il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per cause imputabili al dipendente, comprovati problemi di sicurezza informatica.

5. All'accordo sono allegati:

a) Opuscolo informativo sulla salute e sicurezza dei lavoratori in smart working (Allegato 1.A);

b) Misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili (Allegato 1.B).

6. I Direttori/Avvocato coordinatore devono tempestivamente dare comunicazione delle cessazioni degli accordi individuali avvenute a vario titolo all'Area "Datore di Lavoro, benessere organizzativo e servizi al personale" della Direzione "Affari istituzionali e personale", per la necessaria comunicazione all'INAIL concernente gli adempimenti di cui agli artt. 18-23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, secondo le modalità indicate dalla Direzione competente.

Articolo 6 "Principi regolatori"

1. L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al dipendente; pertanto, il personale farà riferimento al "normale orario di lavoro" (full-time o part-time) con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile, nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione. Al lavoratore nelle giornate di smart working viene riconosciuto l'orario di lavoro stabilito per la giornata di riferimento.

2. Il dirigente della Struttura di appartenenza individua, in accordo con il dipendente, le giornate di smart working, garantendo un'alternanza nell'arco della settimana e/o del mese tra giornate in modalità di

lavoro agile e giornate in presenza, fermo restando un'ampia flessibilità basata su un rapporto consapevole e di fiducia tra le parti e la possibilità, di modificare l'articolazione delle giornate sulla base di esigenze organizzative e/o personali. Le giornate di smart working sono concordate e programmate con cadenza periodica, tenuto conto delle esigenze di servizio, e possono essere integrate e/o modificate in relazione all'esigenza di assicurare l'ottimale svolgimento delle attività lavorative.

3. In attuazione della Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023 con la quale il lavoro agile viene ritenuto uno strumento organizzativo e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il Dirigente può autorizzare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile fino ad un massimo di 5 giorni a settimana, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento dell'attività lavorativa in presenza, nel caso in cui il dipendente documenti gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, purché le stesse risultino compatibili con lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, rappresentate, a titolo esemplificativo, dalle seguenti condizioni:

a) disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;

b) patologia in atto certificata da struttura pubblica;

c) riabilitazione psicofisica certificata;

d) esigenza di cura e accudimento dei figli minori di 14 anni;

e) esigenze di cura e assistenza nei confronti di familiari o affini entro il secondo grado, ovvero entro il terzo (qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbia compiuto i 65 anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti) o a conviventi (con certificazione dello stato di famiglia), in situazione di grave disabilità psicofisica certificata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, o con grave patologia in atto certificata dalla competente struttura pubblica;

f) esigenze di cura e assistenza nei confronti di familiari o affini entro il secondo grado che abbiano compiuto 70 anni o a conviventi (con certificazione dello stato di famiglia) che abbiano compiuto 70 anni;

g) esigenze di natura personale connesse allo spostamento casa-lavoro qualora il dipendente abbia una dimora abituale, così come comunicato al datore di lavoro, distante dalla sede di lavoro più di 40 km di percorrenza a tratta. Ai fini della misurazione della distanza sarà utilizzata l'applicazione Google Maps tenendo conto del percorso più breve.

4. L'attività in smart working viene svolta secondo le seguenti regole:

a) fascia di attività standard: 7.30 - 19.30; durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione quando è connesso;

b) fascia di inoperabilità: dalle 19.30 alle 7.30, oltre sabato domenica e festivi, durante tale fascia il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa (fatto salvo quanto previsto nei singoli contratti individuali di lavoro);

c) il lavoratore, quando svolge la sua attività in modalità agile, nell'ambito dell'orario di lavoro e mentre il suo status è "connesso", dovrà essere disponibile e contattabile tramite gli strumenti aziendali, al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le abituali occasioni di contatto e coordinamento con il dirigente e con i colleghi.

d) segnalazione, non ai fini della timbratura, attraverso Teams/Skype for business o altri strumenti informatici del proprio stato di connesso/non connesso;

e) al lavoratore è garantito il rispetto dei tempi di riposo e il diritto alla disconnessione;

f) il diritto alla disconnessione e la pausa sono segnalate attraverso la gestione dello stato di connesso/non connesso su Skipe for Business/Teams (o attraverso altri strumenti tecnologici che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione);

g) per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro non sono configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario durante le giornate di lavoro in modalità smart working;

h) durante le giornate di lavoro in modalità smart working il buono pasto non è dovuto;

i) nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio;

j) in caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro;

k) per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente può essere richiamato a lavorare in sede anche nella giornata in cui avrebbe dovuto svolgere attività in modalità agile, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per recarsi nel luogo di lavoro e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

5. La pianificazione delle giornate svolte in smart working viene concordata con il dipendente, il quale

una volta autorizzato dal dirigente provvede al loro inserimento sul sistema self service di NOI-PA.

6. Il lavoratore è tenuto a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza.

Articolo 7 "Assegnazione delle attività e verifica dei risultati attesi"

.

1. Al dirigente della Struttura presso cui il dipendente presta servizio compete l'assegnazione delle attività e il monitoraggio continuo rispetto ai risultati raggiunti, tenendo conto dei comportamenti attesi in ordine alle attività assegnate al dipendente.

2. Le attività assegnate sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano della Performance, nonché coerenti con le competenze assegnate alla struttura di appartenenza. Per l'assegnazione delle attività, l'organizzazione del lavoro in team e il monitoraggio dei risultati, di cui è direttamente responsabile il dirigente della Struttura di assegnazione del dipendente, l'Amministrazione ha messo a disposizione sulla piattaforma Microsoft Teams, il software di task management denominato "Planner". Nel caso in cui il dirigente decida di non utilizzare il citato software "Planner" i dipendenti sono tenuti a redigere un report giornaliero (comprensivo delle eventuali attività formative svolte a distanza) che dovrà essere tramesso al proprio dirigente ai fini del monitoraggio dell'attività svolta in modalità agile.

3. Le modalità di verifica e rendicontazione del conseguimento degli obiettivi assegnati sono indicate dal dirigente secondo gli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati in uso presso l'Amministrazione anche in termini di:

a) miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa;

b) digitalizzazione dei processi;

c) qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative.

4. La valutazione del dipendente in ordine al grado di raggiungimento dei risultati è strettamente collegata agli obiettivi assegnati dal dirigente di riferimento secondo quanto previsto nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance.

Articolo 8 "Trattamento economico"

1. Al dipendente che svolge la propria attività in modalità agile, è garantita la parità di trattamento econo-

mico e normativo, anche in riferimento alle indennità e al trattamento accessorio sulla base dei contratti nazionali e decentrati vigenti.

Articolo 9 "Strumenti di lavoro"

1. Il dipendente espleta l'attività lavorativa avvalendosi degli strumenti di dotazione informatica forniti dall'Amministrazione, quali: pc portatili, tablet, smartphone o qualunque altro ritenuto opportuno o congruo dall'Amministrazione per l'esercizio dell'attività lavorativa.
2. Nelle more della consegna da parte dell'Amministrazione della dotazione tecnologica necessaria allo svolgimento dell'attività in modalità agile, il dipendente potrà utilizzare il pc personale le cui caratteristiche tecniche saranno certificate automaticamente al momento dell'accesso tramite VPN.
3. Per accedere alle applicazioni dell'Amministrazione il lavoratore dovrà utilizzare esclusivamente la VPN a doppio fattore di autenticazione.
4. Le spese connesse, riguardanti i consumi elettrici e di connettività sono a carico del dipendente, mentre le spese di manutenzione relative alla strumentazione informatica sono a carico dell'Amministrazione, solo se la stessa è fornita dall'Amministrazione.
5. Il personale si impegna a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita.
6. Gli strumenti di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto di quanto previsto dalle policy e dai regolamenti adottati dall'Ente.

Articolo 10 "Informazione, formazione e supporto"

1. Al fine di supportare adeguatamente il processo di consolidamento del lavoro agile saranno previste nell'ambito delle attività del piano della formazione specifiche iniziative per il personale che usufruisca di tale modalità.
2. La formazione, di cui al comma 1, avrà l'obiettivo di consolidare le competenze digitali dei dipendenti, nonché di favorire la diffusione di moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.
3. Sarà assicurato a tutti gli smart worker il supporto nell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche e nell'applicazione degli istituti, nonché l'accompagnamento nel cambiamento dei processi organizzativi e collaborativi.

Articolo 11 "Salute e Sicurezza"

1. L'attività lavorativa nelle giornate di smart working dovrà avvenire in luoghi che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, consentendo una costante connessione.
2. Il lavoratore può effettuare la prestazione in smart working in uno o più luoghi a sua scelta, purché non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento delle proprie mansioni, e rispondano ai parametri di sicurezza indicati dall'Amministrazione.
3. Agli smart worker si applica la disciplina prevista per i video terminalisti, nell'ambito della formazione erogata sarà previsto uno specifico modulo sulla sicurezza.
4. L'Amministrazione rimane responsabile della salute e della sicurezza dello smart worker dovendo altresì:
    a) garantire il buon funzionamento degli strumenti tecnologici a lui assegnati;
    b) consegnare, prima dell'avvio dello smart working, anche ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, un documento informativo dei rischi generali e di quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.
5. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi, adottando le misure indicate nell'Opuscolo informativo "Salute e sicurezza dei lavoratori in smart working. Informativa per i lavoratori" (Allegato 1.B).
6. L'Amministrazione comunica all'INAIL i nominativi dei lavoratori che si avvalgono di modalità di lavoro agile, nei termini di cui alla legge 22 maggio 2017, n. 81.
7. Il lavoratore ha diritto alla tutela contro le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali, anche se occorsi durante il percorso di andata e ritorno tra l'abitazione e il prescelto luogo di lavoro. È tutelato, quindi, anche l'infortunio in itinere, come per il resto del personale "Quando la Scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione svolta o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza" (art. 23, comma 3, L.81/17).
8. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati all'Amministrazione, per le necessarie denunce.

Articolo 12 "Obblighi di custodia e protezione dei dati"

1. Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione, i dati e le informazioni dell'Amministrazione utilizzati in connessione con la prestazione lavorativa. Inoltre, è tenuto a rispettare le previsioni del Regolamento UE 679/2016, il D.lgs 196/2003 e s.m. e le policy dell'Ente in materia di trattamento, conservazione e protezione dei dati trattati.
2. Nell'esecuzione della prestazione lavorativa in smart working, il lavoratore è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e ai doveri di comportamento previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento e del Codice Etico vigenti presso l'Amministrazione.
3. Il lavoratore è tenuto a mantenere integra e a custodire con diligenza la strumentazione fornita dall'Amministrazione.
4. Gli strumenti di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto di quanto previsto dalle policy e dai regolamenti adottati dall'Ente.
5. Con riferimento alle attività svolte in modalità agile le spese di manutenzione relative alla strumentazione informatica sono a carico dell'Amministrazione, mentre le spese relative ai consumi nelle giornate di smart working sono a carico del dipendente.
6. Il luogo di lavoro scelto deve essere tale da garantire la necessaria riservatezza delle attività, evitando che estranei possano facilmente venire a conoscenza di notizie riservate. È inoltre necessario che il luogo ove si svolge l'attività non metta inutilmente a repentaglio la strumentazione eventualmente fornita dall'Ente.

Articolo 13 "Controlli e Sanzioni disciplinari"

1. L'Ente effettua le verifiche e i controlli sulle strumentazioni informatiche fornite dall'Amministrazione, al fine di tutelare l'integrità dei beni dell'Amministrazione e di evitare condotte inconsapevoli o scorrette, comunque nel rispetto della normativa sulla privacy.
2. Le verifiche e i controlli escludono finalità di monitoraggio diretto e intenzionale dell'attività lavorativa e avvengono nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei lavoratoti, nonché della vigente normativa in materia di privacy.
3. Nel caso di mancato rispetto delle regole previste per l'esercizio dell'attività lavorativa, incluse quelle previste per l'utilizzo della strumentazione informatica, di quelle inerenti il codice di comportamento applicabile ai dipendenti della Regione Lazio, verranno applicate le sanzioni disciplinari indicate nel

codice disciplinare vigente, in relazione alla gravità del comportamento.

SEZIONE 2 PERSONALE DIRIGENTE

Articolo 1 "Disciplina dello smart working"

1. Al personale dirigenziale, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in servizio presso le strutture della Giunta Regionale, si applicano le disposizioni previste nella sezione 1 della presente disciplina per il personale del comparto, ove compatibili con le vigenti disposizioni normative e contrattuali tipiche del ruolo dirigenziale.
2. L'accordo individuale di smart working viene sottoscritto tra il Direttore della Struttura di assegnazione e il dirigente, secondo lo schema allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente disciplina. Nel caso di richiesta a svolgere l'attività in smart working da parte di Direttori regionali, l'accordo di smart working viene sottoscritto tra il Direttore Generale e il Direttore regionale.

SEZIONE 3 DISPOSIZIONI DI RINVIO

Articolo 1 "Disposizioni di rinvio"

1. Per quanto non previsto dal presente accordo, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative nei contratti collettivi di lavoro e nei contratti decentrati integrativi, nonché al codice di comportamento per i dipendenti della Regione Lazio.
2. Gli accordi di smart working, già stipulati sulla base della Disciplina di cui all'Allegato 5 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, approvata con DGR 12 maggio 2022, n. 286 e confermata DGR 31 gennaio 2023, n. 42, restano in vigore fino alla data di termine indicata negli stessi.

Allegato 1

Accordo individuale di smart working per il personale del comparto

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. ___ del _____ è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026, con cui è stata approvata la "Disciplina del lavoro agile";
- con D.G.R. n. 42 del 31.01.2023 è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, con cui è stata confermata la "Disciplina del lavoro agile" adottata con il P.I.A.O. 2022-2024;
- con D.G.R. n. 286 del 12.05.2022 è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2022-2024;
- con atto di organizzazione n. _____ del _____ sono state individuate le linee di attività "smartizzabili" della Direzione/Agenzia _____/Avvocatura regionale;
- il dipendente ha manifestato la propria volontà a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile;
- sono presenti i presupposti per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile come indicato nella citata "Disciplina del Lavoro Agile";
- con Direttiva del 29 dicembre 2023 il Ministro della Pubblica Amministrazione ha previsto la deroga del criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza per i lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, stabilendo che: *"Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.";*
- ai fini dello svolgimento delle attività in modalità smart working, in accordo con l'articolo 5, comma 1, della citata "Disciplina del Lavoro Agile", è prevista la sottoscrizione di un accordo individuale tra l'Amministrazione (nella persona del Direttore/Avvocato coordinatore della struttura di assegnazione) e il dipendente;

il Direttore /Avvocato coordinatore della (indicare la struttura di assegnazione) _____, sentito il Dirigente della Struttura di appartenenza,

e

_____, dipendente regionale assegnato alla Struttura _____

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Definizione di smart working e generalità

1. Lo smart working è una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, che si aggiunge alle modalità tradizionali, senza modificare la posizione giuridica e contrattuale del lavoratore e senza costituire una nuova categoria contrattuale di rapporto di lavoro. Lo smart working rappresenta, quindi, una diversa modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, stabilita mediante accordo tra le parti, caratterizzata anche dall'utilizzo di strumenti tecnologici ed eseguita in parte all'interno ed in parte all'esterno dell'organizzazione.

2. Per la durata del presente accordo l'attività verrà svolta nel rispetto della normativa vigente e integrata da quanto previsto nel presente accordo individuale.

Articolo 2 - Durata, recesso e proroga.

1. Con decorrenza_____il dipendente_____, modificherà le modalità di esecuzione del rapporto di lavoro in essere con l'Amministrazione regionale, adottando le modalità del c.d. smart working, fino al _____.
2. Le parti hanno diritto a recedere dal presente accordo con un preavviso non inferiore a 30 giorni di norma, salve le ipotesi previste dall'articolo 19 della legge 81 del 2017. Il recesso avviene con atto motivato e scritto.
3. In presenza di un giustificato motivo, le parti possono recedere dall'accordo senza preavviso. Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo l'assegnazione a diversa Struttura, sopravvenute ed oggettive esigenze organizzative e produttive, esigenze personali del lavoratore, il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per cause imputabili al dipendente, comprovati problemi di sicurezza informatica.
4. É prevista la possibilità di prorogare, con successivo accordo tra le parti, la data di conclusione del presente accordo.
5. Nel caso in cui il dipendente prenda servizio in una struttura organizzativa direzionale (es. Direzione/AA.NN.PP./Avvocatura) diversa rispetto a quella con cui ha precedentemente sottoscritto l'accordo individuale di smart working, l'efficacia dell'accordo sottoscritto cessa a partire dalla data di presa di servizio presso la nuova struttura. Qualora sussistano i presupposti e le condizionalità previste nella disciplina del lavoro agile, il dipendente potrà stipulare un nuovo accordo individuale di smart working con i referenti della nuova Struttura.

Articolo 3 – Luoghi di svolgimento dell'attività

1. L'attività lavorativa nelle giornate di smart working dovrà avvenire in luoghi che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, consentendo una costante connessione.
2. Il lavoratore può effettuare la prestazione in smart working in uno o più luoghi a sua scelta, purché non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento delle proprie mansioni, e rispondano ai parametri di sicurezza indicati dall'Amministrazione.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento

1. Le giornate di smart working saranno di norma n. __ al mese e saranno concordate con il Dirigente della struttura di assegnazione, tenuto conto delle necessità di servizio e saranno integrate e/o modificate in relazione all'esigenza di assicurare l'ottimale svolgimento delle attività lavorative. In attuazione della Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023, su autorizzazione del Dirigente, potrà essere incrementato il numero delle giornate da poter svolgere in modalità agile fino ad un massimo di 5 giorni a settimana, nel caso in cui il dipendente documenti gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari secondo quanto disposto all'art. 6, comma 3, della "Disciplina del Lavoro Agile".
2. Le attività assegnate dal Dirigente della struttura di appartenenza sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.A.D./nel Piano della Performance, nonché coerenti con le competenze assegnate alla struttura di appartenenza, tra i quali si segnalano come particolarmente rilevanti quelli assegnati con la Scheda dei risultati e comportamenti attesi, prevista dal vigente SMPV.
3. L'attività in smart working viene svolta secondo le seguenti regole:

a) l'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al dipendente, pertanto, il personale farà riferimento al "normale orario di lavoro" (full-time o part-time) con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile, nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione;

b) al lavoratore nelle giornate di smart working viene riconosciuto l'orario di lavoro stabilito per la giornata di riferimento;

c) fascia di attività standard: 7.30 - 19.30; durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione quando è connesso;

d) fascia di inoperabilità: dalle 19.30 alle 7.30, oltre sabato domenica e festivi, durante tale fascia il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa (fatto salvo quanto previsto nei singoli contratti individuali di lavoro);

e) il lavoratore quando svolge attività in modalità agile, nell'ambito dell'orario di lavoro e mentre il suo status è "connesso", dovrà essere disponibile e contattabile tramite gli strumenti aziendali, al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le abituali occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi;

f) segnalazione, non ai fini della timbratura, attraverso Teams/Skype for business o altri strumenti informatici del proprio stato di connesso/non connesso;

g) al lavoratore è garantito il rispetto dei tempi di riposo e il diritto alla disconnessione;

h) la disconnessione e la pausa sono segnalate attraverso la gestione dello stato su Skype for business/Teams (o, attraverso altri strumenti tecnologici che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione);

i) per effetto della distribuzione discrezionale del tempo non sono configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzione dell'orario durante le giornate di lavoro in modalità smart working;

j) durante le giornate di lavoro in modalità smart working il buono pasto non è dovuto;

k) nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio;

l) in caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro;

m) per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Articolo 5 – Strumenti di lavoro

1. Il dipendente espleta l'attività lavorativa avvalendosi di strumenti di dotazione informatica forniti dall'Amministrazione, quali pc portatili, smartphone o qualunque altro ritenuto opportuno o congruo dall'Amministrazione per l'esercizio dall'attività lavorativa.

2. Per accedere alle applicazioni dell'Amministrazione il lavoratore dovrà utilizzare esclusivamente la VPN a doppio fattore di autenticazione.

3. Con riferimento alle attività svolte in modalità agile si precisa in particolare che le spese di manutenzione

relative alla strumentazione informatica sono a carico dell'Amministrazione, le spese relative ai consumi nelle giornate di smart working sono a carico del dipendente.

4. Il lavoratore si impegna a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita.
5. Gli strumenti di lavoro affidati al lavoratore devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto di quanto previsto dalle *policy* e dai regolamenti adottati dall'Ente.

Articolo 6 – Sicurezza informatica e protezione dei dati

1. Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, e a rispettare la policy dell'Ente in materia di trattamento e conservazione dei dati trattati.
2. Con riferimento alle attività che prevedono il trattamento di dati sensibili, si forniscono le seguenti indicazioni: i dati sono trattati secondo le prescrizioni previste dal d.lgs n. 196/2003 e successive modifiche e in conformità al GDPR (Regolamento Ue 2016/679) e secondo le misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili riportate nell'Allegato A del presente accordo.

Articolo 7 – Salute e sicurezza

1. Agli smart worker si applica la disciplina prevista per i videoterminalisti.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi, adottando le misure indicate nell'Opuscolo informativo *"Salute e sicurezza dei lavoratori in smart working. Informativa per i lavoratori"* (Allegato B).
3. Il lavoratore ha diritto alla tutela contro le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali dell'Amministrazione, anche se occorsi durante il percorso di andata e ritorno tra l'abitazione e il prescelto luogo di lavoro. È tutelato, quindi, anche l'infortunio in itinere, come per il resto del personale *"Quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione svolta o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza"* (art 23, comma 3, Legge 81/2017).
4. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati all'Amministrazione per le necessarie denunce.

Articolo 8 – Potere direttivo e di controllo

1. Per assicurare il controllo sul buon andamento delle attività, le parti si confronteranno con cadenza periodica sullo stato di avanzamento e secondo le indicazioni dettate dal dirigente.
2. Le modalità di verifica e rendicontazione del conseguimento degli obiettivi assegnati sono indicate dal dirigente secondo gli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati in uso presso l'Amministrazione.
3. La valutazione dell'attività svolta in smart working è strettamente collegata agli obiettivi assegnati dal dirigente di riferimento.
4. Per l'assegnazione delle attività, l'organizzazione del lavoro in team e il monitoraggio dei risultati l'Amministrazione ha messo a disposizione sulla piattaforma Microsoft Teams, il software di task management denominato "Planner". Nel caso in cui il dirigente decida di non utilizzare il citato software "Planner" i dipendenti sono tenuti a redigere un report giornaliero (comprensivo delle eventuali attività formative svolte a distanza) che dovrà essere tramesso al proprio dirigente, ai fini del monitoraggio dell'attività svolta in modalità agile.

Articolo 9 – Attività di formazione

1. Le parti si impegnano a partecipare e consentire la partecipazione alle iniziative formative appositamente organizzate dall'Amministrazione nell'ambito dell'implementazione del lavoro agile.

Articolo 10 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente accordo, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative nei contratti collettivi di lavoro e nei contratti decentrati integrativi, nonché al codice di comportamento per i dipendenti della Regione Lazio.

Il dipendente_____dichiara inoltre di:

- aver preso visione delle misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili (Allegato A), del quale la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;
- aver preso visione dell'opuscolo informativo sulla sicurezza dei lavoratori (Allegato B), del quale la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;
- aver ricevuto la dotazione tecnologica necessaria per lo svolgimento dell'attività in modalità agile
  OPPURE
  utilizzare, nelle more della consegna da parte dell'Amministrazione della dotazione tecnologica necessaria per lo svolgimento dell'attività in modalità agile, il pc personale le cui caratteristiche tecniche saranno certificate automaticamente al momento dell'accesso tramite VPN.

Data _____

Il dipendente	Il Direttore
_____	_____
(firma digitale o per esteso)	*(firma digitale)*

Allegato A

Misure per il corretto trattamento dati da parte dei lavoratori agili

Lo svolgimento del lavoro agile in emergenza da parte dei dipendenti della Regione Lazio deve avvenire in conformità alla normativa vigente in materia di privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n.101/2018 e dal decreto-legge n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205 del 2021.

Per la tutela della riservatezza con riferimento al lavoro agile il personale dovrà osservare le misure di sicurezza generali quali l'identificazione e l'utilizzo delle password di sistema per accedere, anche da remoto, alle risorse informatiche e ai programmi e quelle già previste nel registro della Struttura di appartenenza in relazione alle categorie di trattamento pertinenti alle mansioni rivestite, in quanto applicabili, cui si fa rinvio.

Vanno sempre osservate, altresì, le misure recate nell'autorizzazione al trattamento dei dati in qualità di incaricato, che si riportano di seguito, in quanto da tener sempre in considerazione poiché costituiscono il bagaglio essenziale di nozioni relative alla tutela della riservatezza da applicare in tutte le situazioni:

- effettuare sui dati solo le operazioni inerenti il proprio segmento di attività;
- trattare i dati, attenendosi ai principi di liceità, correttezza, minimizzazione dei dati in relazione alle finalità specifiche del trattamento connesse allo svolgimento delle attività di ufficio [per es. che tipo di minimizzazione effettuare, indicare se vi siano attività che necessitino del consenso per la loro liceità etc.];
- conservare i dati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per gli scopi del trattamento;
- impegnarsi alla riservatezza;
- segnalare al responsabile o altro soggetto designato le eventuali anomalie riscontrate o violazioni dei dati;
- non cedere, salvo che ai destinatari individuati nel registro, ad alcun soggetto, compresi gli interessati per i dati eccedenti i loro diritti, nemmeno in consultazione né in comunicazione né in diffusione, i dati conferiti o gestiti per l'effettuazione del servizio, salvo il rispetto dei diritti previsti dalla norma a favore dell'interessato;
- essere consapevole delle sanzioni penali, amministrative pecuniarie e dei profili di responsabilità civile in caso di mancato rispetto delle norme sulla protezione;
- partecipare alla formazione obbligatoria che sarà erogata in materia;
- rispondere tempestivamente per ogni informativa necessaria richiesta dal Titolare o dal RPD;
- evitare la perdita o la distruzione anche solo accidentale dei dati o della documentazione cartacea e proteggere i dati tramite le operazioni di back up secondo le indicazioni fornite dal Servizio Sistemi informativi;
- mantenere riservato e custodito il cartaceo contenente dati personali.

Con riferimento all'ultimo alinea che presenta maggiori rischi in modalità di lavoro agile, fermo restando l'eccezionalità della casistica che dovrà essere limitata a casi limitati e indispensabili, è necessario prestare la massima attenzione durante il trasporto del materiale cartaceo nei locali dove si svolge il lavoro agile, curando:

- di utilizzare materiale consono come ad esempio valigette chiuse con il lucchetto o quantomeno borse chiuse con la cerniera;
- impedire l'accesso o l'intrusione da parte di terze persone: familiari, amici, astanti (se in luogo pubblico);
- disporre di un armadio chiuso a chiave.

Particolare attenzione deve essere posta, inoltre, ai seguenti rischi che possono ricorrere nella modalità di lavoro agile, per i quali si forniscono le misure necessarie per contrastarli cui attenersi:

Rischio di violazione privacy in modalità di lavoro agile	**Misura prescritta**
L'accesso o l'acquisizione dei dati da parte di terzi non autorizzati	Utilizzo di password sicure da inserire ad ogni interruzione della sessione di lavoro in presenza di altre persone o comunque quando ci si trovi in luogo pubblico
Furto o perdita di dispositivi informatici	I dispositivi devono essere custoditi con la massima attenzione e diligenza; In caso di furto o perdita, immediata denuncia all'Autorità di PS e comunicazione al proprio responsabile e al Servizio Sistemi informativi anche per eventuale blocco delle credenziali; Protezione con password curando di non essere visto all'atto dell'inserimento e crittografia dei dati, ove possibile.
Deliberata o inconsapevole alterazione di dati personali da terze persone	Protezione accurata delle banche dati e dei supporti informatici da bambini, animali domestici e terze persone in generale
Impossibilità di accedere ai dati per cause accidentali o per attacchi esterni, virus, malware, ecc.	Installazione di programmi antimalware predisposti dal Servizio Sistemi informativi; Condivisione con il Servizio Sistemi informativi nel caso tali programmi fossero installati autonomamente
Perdita o la distruzione di dati personali a causa di incidenti, eventi avversi, incendi o altre calamità	Ove possibile, installazione di software di backup che crea copie incrementali dei file aperti e/o eventuale creazione di un "mirror" alla fine della giornata lavorativa. Nel caso tali programmi fossero autonomamente installati occorre la condivisione e/o approvazione del Servizio Sistemi informativi
Divulgazione non autorizzata dei dati personali	Prestare attenzione alla fuga di notizie ed in ogni caso avvertire il Titolare e il DPO per le notifiche necessarie

Allegato B

Opuscolo informativo salute e sicurezza dei lavoratori in smart working informativa per i lavoratori

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO SMART WORKER

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUT-DOOR*

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteoclimatiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente manutenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente manutenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni

solari;

- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente manutenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook*, *tablet* e *smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di
- bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;

- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente
- con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di tablet e smartphone, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i notebook, tablet e smartphone hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o glossy) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
  - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
  - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
  - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
  - non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il notebook

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il notebook su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro
- prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il notebook, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (notebook), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del notebook;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il notebook è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il notebook su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo smartphone;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (stretching).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare:

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/smartphone o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;

- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/smartphone potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/smartphone durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/smartphone esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/smartphone nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. *Requisiti*:

- i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. *Indicazioni di corretto utilizzo*:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;

- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. *Requisiti:*

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. *Indicazioni di corretto utilizzo:*

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combusti;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti outdoor, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua[1], coperte[2], estintori[3], ecc.);
- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;

---

[1] È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

2 In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i pile e i piumini) per soffocare il focolaio (si imped sce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

3 ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano brace (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO_2)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano brace). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO_2 risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	**Attrezzatura utilizzabile**	**Capitoli da applicare**				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone Auricolare Tablet Notebook	X		X		X

Allegato 2

Accordo individuale di smart working per il personale dirigente

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. ___ del _____ è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026, con cui è stata approvata la "Disciplina del lavoro agile";
- con D.G.R. n. 42 del 31.01.2023 è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, con cui è stata confermata la "Disciplina del lavoro agile" adottata con il P.I.A.O. 2022-2024;
- con D.G.R. n. 286 del 12.05.2022 è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2022-2024;
- con atto di organizzazione n. _____ del _____ sono state individuate le linee di attività "smartizzabili" della Direzione/Agenzia _____/Avvocatura regionale;
- il dirigente ha manifestato la propria volontà a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile;
- sono presenti i presupposti per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile come indicato nella citata "Disciplina del Lavoro Agile";
- con Direttiva del 29 dicembre 2023 il Ministro della Pubblica Amministrazione ha previsto la deroga del criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza per i lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, stabilendo che: *"Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.";*
- ai fini dello svolgimento delle attività in modalità smart working, in accordo con l'articolo 5, comma 1, della citata "Disciplina del Lavoro Agile", è prevista la sottoscrizione di un accordo individuale tra l'Amministrazione (nella persona del Direttore/Avvocato coordinatore della struttura di assegnazione) e il dipendente;

il Direttore /Avvocato coordinatore della (indicare la struttura) ,

e

_____, dipendente regionale con qualifica dirigenziale assegnato alla Struttura _____

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Definizione di smart working e generalità

1. Lo smart working è una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, che si aggiunge alle modalità tradizionali, senza modificare la posizione giuridica e contrattuale del lavoratore e senza costituire una nuova categoria contrattuale di rapporto di lavoro. Lo smart working rappresenta, quindi, una diversa modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, stabilita mediante accordo tra le parti, caratterizzata anche dall'utilizzo di strumenti tecnologici ed eseguita in parte all'interno ed in parte all'esterno dell'organizzazione.
2. Per la durata del presente accordo l'attività verrà svolta nel rispetto della normativa vigente e integrata

da quanto previsto nel presente accordo individuale.

Articolo 2 - Durata, recesso e proroga.

1. Con decorrenza_____il dipendente _____, modificherà le modalità di esecuzione del rapporto di lavoro in essere con l'Amministrazione regionale, adottando le modalità del c.d. smart working, fino al _____.
2. Le parti hanno diritto a recedere dal presente accordo con un preavviso non inferiore a 30 giorni di norma, salve le ipotesi previste dall'articolo 19 della legge 81 del 2017. Il recesso avviene con atto motivato e scritto.
3. In presenza di un giustificato motivo, le parti possono recedere dall'accordo senza preavviso. Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo l'assegnazione a diversa Struttura, sopravvenute ed oggettive esigenze organizzative e produttive, esigenze personali del lavoratore, il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per cause imputabili al dipendente, comprovati problemi di sicurezza informatica.
4. É prevista la possibilità di prorogare, previo accordo tra le parti, la data di conclusione del presente accordo.
5. Nel caso in cui il dipendente prenda servizio in una struttura organizzativa direzionale (es. Direzione/AA.NN.PP./Avvocatura) diversa rispetto a quella con cui ha precedentemente sottoscritto l'accordo individuale di smart working, l'efficacia dell'accordo sottoscritto cessa a partire dalla data di presa di servizio presso la nuova struttura. Qualora sussistano i presupposti e le condizionalità previste nella disciplina del lavoro agile, il dipendente potrà stipulare un nuovo accordo individuale di smart working con i referenti della nuova Struttura.

Articolo 3 – Luoghi di svolgimento dell'attività

1. L'attività lavorativa nelle giornate di smart working dovrà avvenire in luoghi che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, consentendo una costante connessione.
2. Il lavoratore può effettuare la prestazione in smart working in uno o più luoghi a sua scelta, purché non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento delle proprie mansioni, e rispondano ai parametri di sicurezza indicati dall'Amministrazione.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento

1. Le giornate di smart working saranno di norma n. _____ al mese. In attuazione della Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023, su autorizzazione del Direttore, potrà essere incrementato il numero delle giornate da poter svolgere in modalità agile fino ad un massimo di 5 giorni a settimana, nel caso in cui il dipendente documenti gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari secondo quanto disposto all'art. 6, comma 3, della "Disciplina del Lavoro Agile".
2. Durante le giornate di smart working il dirigente svolge le attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.A.D., nonché quelle coerenti con le competenze assegnate alla struttura di appartenenza.
3. Rispetto alle linee di attività di competenza, il dirigente si impegna ad evidenziare con cadenza mensile lo stato di avanzamento delle stesse, con la finalità di dare evidenza del raggiungimento degli obiettivi.
4. L'attività in smart working viene svolta in conformità alle disposizioni normative e contrattuali previste per il personale dirigente. In particolare:

a) il dirigente quando svolge attività in modalità agile dovrà essere disponibile e contattabile tramite gli strumenti aziendali, al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le abituali occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi;

b) è prevista la segnalazione, non ai fini della timbratura, attraverso Teams/Skype for business o altri strumenti informatici, del proprio stato di connesso/non connesso;

c) al lavoratore è garantito il rispetto dei tempi di riposo e il diritto alla disconnessione;

d) la disconnessione e la pausa sono segnalate attraverso la gestione dello stato su Skype for business/Teams (o, attraverso altri strumenti tecnologici che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione);

e) durante le giornate di lavoro in modalità smart working il buono pasto non è dovuto;

f) nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare trasferte;

g) in caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato o la prestazione lavorativa dovesse essere impossibile o non sicura, il dipendente è tenuto a proseguire la propria attività in sede.

Articolo 5 – Strumenti di lavoro

1. Il dipendente espleta l'attività lavorativa avvalendosi di strumenti di dotazione informatica forniti dall'Amministrazione, quali pc portatili, smartphone o qualunque altro ritenuto opportuno o congruo dall'Amministrazione per l'esercizio dall'attività lavorativa.
2. Per accedere alle applicazioni dell'Amministrazione il lavoratore dovrà utilizzare esclusivamente la VPN a doppio fattore di autenticazione.
3. Con riferimento alle attività svolte in modalità agile si precisa in particolare che le spese di manutenzione relative alla strumentazione informatica sono a carico dell'Amministrazione, le spese relative ai consumi nelle giornate di smart working sono a carico del dipendente.
4. Il lavoratore si impegna a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita.
5. Gli strumenti di lavoro affidati al lavoratore devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa nel rispetto di quanto previsto dalle *policy* e dai regolamenti adottati dall'Ente.

Articolo 6 – Sicurezza informatica e protezione dei dati

1. Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, e a rispettare la policy dell'Ente in materia di trattamento e conservazione dei dati trattati.
2. Con riferimento alle attività che prevedono il trattamento di dati sensibili, si forniscono le seguenti indicazioni: i dati sono trattati secondo le prescrizioni previste dal d.lgs n. 196/2003 e successive modifiche e in conformità al GDPR (Regolamento Ue 2016/679) e secondo le misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili riportate nell'Allegato A del presente accordo.

Articolo 7 – Salute e sicurezza

1. Agli smart worker si applica la disciplina prevista per i videoterminalisti.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi, adottando le misure indicate nell'Opuscolo informativo *"Salute e sicurezza dei lavoratori in smart working. Informativa per i lavoratori"* (Allegato B).
3. Il lavoratore ha diritto alla tutela contro le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali dell'Amministrazione, anche

se occorsi durante il percorso di andata e ritorno tra l'abitazione e il prescelto luogo di lavoro. È tutelato, quindi, anche l'infortunio in itinere, come per il resto del personale *"Quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione svolta o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza"* (art 23, comma 3, Legge 81/2017).

4. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati all'Amministrazione per le necessarie denunce.

Articolo 8 – Monitoraggio delle attività

1. Per assicurare un costante monitoraggio sul buon andamento delle attività, le parti si confronteranno con cadenza periodica sullo stato di avanzamento delle stesse.
2. Le modalità di verifica e rendicontazione del conseguimento degli obiettivi assegnati sono indicate nel P.A.D. secondo gli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati in uso presso l'Amministrazione.
3. La valutazione dell'attività svolta in smart working è strettamente collegata agli obiettivi assegnati nel P.A.D..

Articolo 9 – Attività di formazione

1. Le parti si impegnano a partecipare e consentire la partecipazione alle iniziative formative appositamente organizzate dall'Amministrazione nell'ambito dell'implementazione del lavoro agile.

Articolo 10 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente accordo, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative nei contratti collettivi di lavoro e nei contratti decentrati integrativi, nonché al codice di comportamento per i dipendenti della Regione Lazio.

Il dipendente_____dichiara inoltre di:

- aver preso visione delle misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili (Allegato A), del quale la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;
- aver preso visione dell'opuscolo informativo sulla sicurezza dei lavoratori (Allegato B), del quale la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;
- aver ricevuto la dotazione tecnologica necessaria per lo svolgimento dell'attività in modalità agile
  OPPURE
  utilizzare, nelle more della consegna da parte dell'Amministrazione della dotazione tecnologica necessaria per lo svolgimento dell'attività in modalità agile, il pc personale le cui caratteristiche tecniche saranno certificate automaticamente al momento dell'accesso tramite VPN.

Data _____

Il Dirigente

_____

(firma digitale o per esteso)

Il Direttore

_____

(firma digitale)

Allegato A

Misure per il corretto trattamento dati da parte dei lavoratori agili

Lo svolgimento del lavoro agile in emergenza da parte dei dipendenti della Regione Lazio deve avvenire in conformità alla normativa vigente in materia di privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n.101/2018 e dal decreto-legge n. 139 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 205 del 2021.

Per la tutela della riservatezza con riferimento al lavoro agile il personale dovrà osservare le misure di sicurezza generali quali l'identificazione e l'utilizzo delle password di sistema per accedere, anche da remoto, alle risorse informatiche e ai programmi e quelle già previste nel registro della Struttura di appartenenza in relazione alle categorie di trattamento pertinenti alle mansioni rivestite, in quanto applicabili, cui si fa rinvio.

Vanno sempre osservate, altresì, le misure recate nell'autorizzazione al trattamento dei dati in qualità di incaricato, che si riportano di seguito, in quanto da tener sempre in considerazione poiché costituiscono il bagaglio essenziale di nozioni relative alla tutela della riservatezza da applicare in tutte le situazioni:

- effettuare sui dati solo le operazioni inerenti il proprio segmento di attività;
- trattare i dati, attenendosi ai principi di liceità, correttezza, minimizzazione dei dati in relazione alle finalità specifiche del trattamento connesse allo svolgimento delle attività di ufficio [per es. che tipo di minimizzazione effettuare, indicare se vi siano attività che necessitino del consenso per la loro liceità etc.];
- conservare i dati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per gli scopi del trattamento;
- impegnarsi alla riservatezza;
- segnalare al responsabile o altro soggetto designato le eventuali anomalie riscontrate o violazioni dei dati;
- non cedere, salvo che ai destinatari individuati nel registro, ad alcun soggetto, compresi gli interessati per i dati eccedenti i loro diritti, nemmeno in consultazione né in comunicazione né in diffusione, i dati conferiti o gestiti per l'effettuazione del servizio, salvo il rispetto dei diritti previsti dalla norma a favore dell'interessato;
- essere consapevole delle sanzioni penali, amministrative pecuniarie e dei profili di responsabilità civile in caso di mancato rispetto delle norme sulla protezione;
- partecipare alla formazione obbligatoria che sarà erogata in materia;
- rispondere tempestivamente per ogni informativa necessaria richiesta dal Titolare o dal RPD;
- evitare la perdita o la distruzione anche solo accidentale dei dati o della documentazione cartacea e proteggere i dati tramite le operazioni di back up secondo le indicazioni fornite dal Servizio Sistemi informativi;
- mantenere riservato e custodito il cartaceo contenente dati personali.

Con riferimento all'ultimo alinea che presenta maggiori rischi in modalità di lavoro agile, fermo restando l'eccezionalità della casistica che dovrà essere limitata a casi limitati e indispensabili, è necessario prestare la massima attenzione durante il trasporto del materiale cartaceo nei locali dove si svolge il lavoro agile, curando:

- di utilizzare materiale consono come ad esempio valigette chiuse con il lucchetto o quantomeno borse chiuse con la cerniera;
- impedire l'accesso o l'intrusione da parte di terze persone: familiari, amici, astanti (se in luogo pubblico);
- disporre di un armadio chiuso a chiave.

Particolare attenzione deve essere posta, inoltre, ai seguenti rischi che possono ricorrere nella modalità di lavoro

agile, per i quali si forniscono le misure necessarie per contrastarli cui attenersi:

Rischio di violazione privacy in modalità di lavoro agile	**Misura prescritta**
L'accesso o l'acquisizione dei dati da parte di terzi non autorizzati	Utilizzo di password sicure da inserire ad ogni interruzione della sessione di lavoro in presenza di altre persone o comunque quando ci si trovi in luogo pubblico
Furto o perdita di dispositivi informatici	I dispositivi devono essere custoditi con la massima attenzione e diligenza; In caso di furto o perdita, immediata denuncia all'Autorità di PS e comunicazione al proprio responsabile e al Servizio Sistemi informativi anche per eventuale blocco delle credenziali; Protezione con password curando di non essere visto all'atto
Deliberata o inconsapevole alterazione di dati personali da terze persone	Protezione accurata delle banche dati e dei supporti informatici da bambini, animali domestici e terze persone in generale
Impossibilità di accedere ai dati per cause accidentali o per attacchi esterni, virus, malware, ecc.	Installazione di programmi antimalware predisposti dal Servizio Sistemi informativi; Condivisione con il Servizio Sistemi informativi nel caso tali programmi fossero installati autonomamente
Perdita o la distruzione di dati personali a causa di incidenti, eventi avversi, incendi o altre calamità	Ove possibile, installazione di software di backup che crea copie incrementali dei file aperti e/o eventuale creazione di un "mirror" alla fine della giornata lavorativa. Nel caso tali programmi fossero autonomamente installati occorre la condivisione e/o approvazione del Servizio Sistemi informativi
Divulgazione non autorizzata dei dati personali	Prestare attenzione alla fuga di notizie ed in ogni caso avvertire il Titolare e il DPO per le notifiche necessarie

Allegato B

Opuscolo informativo salute e sicurezza dei lavoratori in smart working informativa per i lavoratori

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO SMART WORKER

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI OUTDOOR

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteoclimatiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente manutenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI INDOOR PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente manutenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni

solari;

- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente manutenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook*, *tablet* e *smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di
- bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;

- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente
- con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di tablet e smartphone, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a

soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i notebook, tablet e smartphone hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o glossy) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
  - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
  - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
  - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
  - non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il notebook

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il notebook su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro
- prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il notebook, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (notebook), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del notebook;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il notebook è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il notebook su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo smartphone;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (stretching).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare:

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/smartphone o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio

acustico;

- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/smartphone potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/smartphone durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/smartphone esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/smartphone nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. *Requisiti*:

- i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. *Indicazioni di corretto utilizzo*:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto
- con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. *Requisiti:*

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. *Indicazioni di corretto utilizzo:*

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combusti;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti outdoor, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua[4], coperte[5], estintori[6], ecc.);

---

[4] È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

[5] In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i pile e i piumini) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

[6] ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano brace (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO_2)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano brace). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO_2 risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per perone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	**Attrezzatura utilizzabile**	**Capitoli da applicare**				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone Auricolare Tablet Notebook	X		X		X

Allegato 3

Accordo individuale di smart working per il personale di cui all'articolo 6, comma 3, della Disciplina del lavoro agile.

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. ____ del _____ è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2024-2026, con cui è stata approvata la "Disciplina del lavoro agile";
- con D.G.R. n. 42 del 31.01.2023 è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2023-2025, con cui è stata confermata la "Disciplina del lavoro agile" adottata con il P.I.A.O. 2022-2024;
- con D.G.R. n. 286 del 12.05.2022 è stato approvato il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) 2022-2024;
- con atto di organizzazione n. _____ del _____ sono state individuate le linee di attività "smartizzabili" della Direzione/Agenzia _____/Avvocatura regionale;
- il dipendente ha manifestato la propria volontà a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile;
- sono presenti i presupposti per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile come indicato nella citata "Disciplina del Lavoro Agile";
- con Direttiva del 29 dicembre 2023 il Ministro della Pubblica Amministrazione ha previsto la deroga del criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza per i lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, stabilendo che: *"Nell'ambito dell'organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.";*
- ai fini dello svolgimento delle attività in modalità smart working, in accordo con l'articolo 5, comma 1, della citata "Disciplina del Lavoro Agile", è prevista la sottoscrizione di un accordo individuale tra l'Amministrazione (nella persona del Direttore/Avvocato coordinatore della struttura di assegnazione) e il dipendente;

il Direttore /Avvocato coordinatore della (indicare la struttura di assegnazione) _____, sentito il Dirigente della Struttura di appartenenza,

e

_____, dipendente regionale assegnato alla Struttura _____

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Definizione di smart working e generalità

3. Lo smart working è una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, che si aggiunge alle modalità tradizionali, senza modificare la posizione giuridica e contrattuale del lavoratore e senza costituire una nuova categoria contrattuale di rapporto di lavoro. Lo smart working rappresenta, quindi, una diversa modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, stabilita mediante accordo tra le parti, caratterizzata anche dall'utilizzo di strumenti tecnologici ed eseguita in parte all'interno ed in parte all'esterno dell'organizzazione.

4. Per la durata del presente accordo l'attività verrà svolta nel rispetto della normativa vigente e integrata da quanto previsto nel presente accordo individuale.

Articolo 2 - Durata, recesso e proroga.

6. Con decorrenza_____il dipendente_____, modificherà le modalità di esecuzione del rapporto di lavoro in essere con l'Amministrazione regionale, adottando le modalità del c.d. smart working, fino al _____.
7. Le parti hanno diritto a recedere dal presente accordo con un preavviso non inferiore a 30 giorni di norma, salve le ipotesi previste dall'articolo 19 della legge 81 del 2017. Il recesso avviene con atto motivato e scritto.
8. In presenza di un giustificato motivo, le parti possono recedere dall'accordo senza preavviso. Fatte salve ulteriori ipotesi, rappresentano un giustificato motivo l'assegnazione a diversa Struttura, sopravvenute ed oggettive esigenze organizzative e produttive, esigenze personali del lavoratore, il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati per cause imputabili al dipendente, comprovati problemi di sicurezza informatica.
9. É prevista la possibilità di prorogare, con successivo accordo tra le parti, la data di conclusione del presente accordo.
10. Nel caso in cui il dipendente prenda servizio in una struttura organizzativa direzionale (es. Direzione/AA.NN.PP./Avvocatura) diversa rispetto a quella con cui ha precedentemente sottoscritto l'accordo individuale di smart working, l'efficacia dell'accordo sottoscritto cessa a partire dalla data di presa di servizio presso la nuova struttura. Qualora sussistano i presupposti e le condizionalità previste nella disciplina del lavoro agile, il dipendente potrà stipulare un nuovo accordo individuale di smart working con i referenti della nuova Struttura.

Articolo 3 – Luoghi di svolgimento dell'attività

1. L'attività lavorativa nelle giornate di smart working dovrà avvenire in luoghi che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, consentendo una costante connessione.
2. Il lavoratore può effettuare la prestazione in smart working in uno o più luoghi a sua scelta, purché non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento delle proprie mansioni, e rispondano ai parametri di sicurezza indicati dall'Amministrazione.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento

1. Le giornate di smart working saranno di norma n. ___ a settimana, in accordo con quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della Disciplina del lavoro agile.

2. Le attività assegnate dal Dirigente della struttura di appartenenza sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.A.D./nel Piano della Performance, nonché coerenti con le competenze assegnate alla struttura di appartenenza, tra i quali si segnalano come particolarmente rilevanti quelli assegnati con la Scheda dei risultati e comportamenti attesi, prevista dal vigente SMPV.
3. L'attività in smart working viene svolta secondo le seguenti regole:
    a) l'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al dipendente, pertanto, il personale farà riferimento al "normale orario di lavoro" (full-time o part-time) con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile, nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione *(solo per il personale del comparto)*;

b) al lavoratore nelle giornate di smart working viene riconosciuto l'orario di lavoro stabilito per la giornata di riferimento *(solo per il personale del comparto)*;

c) fascia di attività standard: 7.30 - 19.30; durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione quando è connesso (*solo per il personale del comparto);*

d) fascia di inoperabilità: dalle 19.30 alle 7.30, oltre sabato domenica e festivi, durante tale fascia il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa (fatto salvo quanto previsto nei singoli contratti individuali di lavoro) *(solo per il personale del comparto);*

e) il lavoratore quando svolge attività in modalità agile, nell'ambito dell'orario di lavoro e mentre il suo status è "connesso", dovrà essere disponibile e contattabile tramite gli strumenti aziendali, al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le abituali occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi;

f) segnalazione, non ai fini della timbratura, attraverso Teams/Skype for business o altri strumenti informatici del proprio stato di connesso/non connesso;

g) al lavoratore è garantito il rispetto dei tempi di riposo e il diritto alla disconnessione;

h) la disconnessione e la pausa sono segnalate attraverso la gestione dello stato su Skype for business/Teams (o, attraverso altri strumenti tecnologici che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione);

i) per effetto della distribuzione discrezionale del tempo non sono configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzione dell'orario durante le giornate di lavoro in modalità smart working;

j) durante le giornate di lavoro in modalità smart working il buono pasto non è dovuto;

k) nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio;

l) in caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro;

m) per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite *(solo per il personale del comparto).*

Articolo 5 – Strumenti di lavoro

1. Il dipendente espleta l'attività lavorativa avvalendosi di strumenti di dotazione informatica forniti dall'Amministrazione, quali pc portatili, smartphone o qualunque altro ritenuto opportuno o congruo dall'Amministrazione per l'esercizio dall'attività lavorativa.
2. Per accedere alle applicazioni dell'Amministrazione il lavoratore dovrà utilizzare esclusivamente la VPN a doppio fattore di autenticazione.
3. Con riferimento alle attività svolte in modalità agile si precisa in particolare che le spese di manutenzione relative alla strumentazione informatica sono a carico dell'Amministrazione, le spese relative ai consumi nelle giornate di smart working sono a carico del dipendente.
4. Il lavoratore si impegna a mantenere integra la strumentazione che sarà fornita.
5. Gli strumenti di lavoro affidati al lavoratore devono essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività

lavorativa nel rispetto di quanto previsto dalle *policy* e dai regolamenti adottati dall'Ente.

Articolo 6 – Sicurezza informatica e protezione dei dati

1. Il lavoratore è tenuto a custodire con diligenza la documentazione utilizzata, e a rispettare la policy dell'Ente in materia di trattamento e conservazione dei dati trattati.
2. Con riferimento alle attività che prevedono il trattamento di dati sensibili, si forniscono le seguenti indicazioni: i dati sono trattati secondo le prescrizioni previste dal d.lgs n. 196/2003 e successive modifiche e in conformità al GDPR (Regolamento Ue 2016/679) e secondo le misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili riportate nell'Allegato A del presente accordo.

Articolo 7 – Salute e sicurezza

1. Agli smart worker si applica la disciplina prevista per i videoterminalisti.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi, adottando le misure indicate nell'Opuscolo informativo *"Salute e sicurezza dei lavoratori in smart working. Informativa per i lavoratori"* (Allegato B).
3. Il lavoratore ha diritto alla tutela contro le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali dell'Amministrazione, anche se occorsi durante il percorso di andata e ritorno tra l'abitazione e il prescelto luogo di lavoro. È tutelato, quindi, anche l'infortunio in itinere, come per il resto del personale *"Quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione svolta o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza"* (art 23, comma 3, Legge 81/2017).
4. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati all'Amministrazione per le necessarie denunce.

Articolo 8 – Potere direttivo e di controllo

1. Per assicurare il controllo sul buon andamento delle attività, le parti si confronteranno con cadenza periodica sullo stato di avanzamento e secondo le indicazioni dettate dal dirigente.
2. Le modalità di verifica e rendicontazione del conseguimento degli obiettivi assegnati sono indicate dal dirigente secondo gli strumenti di rilevazione e verifica periodica dei risultati in uso presso l'Amministrazione.
3. La valutazione dell'attività svolta in smart working è strettamente collegata agli obiettivi assegnati dal dirigente di riferimento.
4. Per l'assegnazione delle attività, l'organizzazione del lavoro in team e il monitoraggio dei risultati l'Amministrazione ha messo a disposizione sulla piattaforma Microsoft Teams, il software di task management denominato "Planner". Nel caso in cui il dirigente decida di non utilizzare il citato software "Planner" i dipendenti sono tenuti a redigere un report giornaliero (comprensivo delle eventuali attività formative svolte a distanza) che dovrà essere tramesso al proprio dirigente, ai fini del monitoraggio dell'attività svolta in modalità agile *(solo per il personale del comparto)*.

Articolo 9 – Attività di formazione

1. Le parti si impegnano a partecipare e consentire la partecipazione alle iniziative formative appositamente organizzate dall'Amministrazione nell'ambito dell'implementazione del lavoro agile.

Articolo 10 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente accordo, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni

legislative nei contratti collettivi di lavoro e nei contratti decentrati integrativi, nonché al codice di comportamento per i dipendenti della Regione Lazio.

Il dipendente_____dichiara inoltre di:

- aver preso visione delle misure per il corretto trattamento dei dati da parte dei lavoratori agili (Allegato A), del quale la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;
- aver preso visione dell'opuscolo informativo sulla sicurezza dei lavoratori (Allegato B), del quale la sottoscrizione del presente accordo costituisce piena accettazione;
- aver ricevuto la dotazione tecnologica necessaria per lo svolgimento dell'attività in modalità agile
  OPPURE
  utilizzare, nelle more della consegna da parte dell'Amministrazione della dotazione tecnologica necessaria per lo svolgimento dell'attività in modalità agile, il pc personale le cui caratteristiche tecniche saranno certificate automaticamente al momento dell'accesso tramite VPN.

Data _____

Il dipendente	Il Direttore
_____	_____
(firma digitale o per esteso)	*(firma digitale)*

Allegato A

Misure per il corretto trattamento dati da parte dei lavoratori agili

Lo svolgimento del lavoro agile in emergenza da parte dei dipendenti della Regione Lazio deve avvenire in conformità alla normativa vigente in materia di privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n.101/2018 e dal decreto-legge n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205 del 2021.

Per la tutela della riservatezza con riferimento al lavoro agile il personale dovrà osservare le misure di sicurezza generali quali l'identificazione e l'utilizzo delle password di sistema per accedere, anche da remoto, alle risorse informatiche e ai programmi e quelle già previste nel registro della Struttura di appartenenza in relazione alle categorie di trattamento pertinenti alle mansioni rivestite, in quanto applicabili, cui si fa rinvio.

Vanno sempre osservate, altresì, le misure recate nell'autorizzazione al trattamento dei dati in qualità di incaricato, che si riportano di seguito, in quanto da tener sempre in considerazione poiché costituiscono il bagaglio essenziale di nozioni relative alla tutela della riservatezza da applicare in tutte le situazioni:

- effettuare sui dati solo le operazioni inerenti il proprio segmento di attività;
- trattare i dati, attenendosi ai principi di liceità, correttezza, minimizzazione dei dati in relazione alle finalità specifiche del trattamento connesse allo svolgimento delle attività di ufficio [per es. che tipo di minimizzazione effettuare, indicare se vi siano attività che necessitino del consenso per la loro liceità etc.];
- conservare i dati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per gli scopi del trattamento;
- impegnarsi alla riservatezza;
- segnalare al responsabile o altro soggetto designato le eventuali anomalie riscontrate o violazioni dei dati;
- non cedere, salvo che ai destinatari individuati nel registro, ad alcun soggetto, compresi gli interessati per i dati eccedenti i loro diritti, nemmeno in consultazione né in comunicazione né in diffusione, i dati conferiti o gestiti per l'effettuazione del servizio, salvo il rispetto dei diritti previsti dalla norma a favore dell'interessato;
- essere consapevole delle sanzioni penali, amministrative pecuniarie e dei profili di responsabilità civile in caso di mancato rispetto delle norme sulla protezione;
- partecipare alla formazione obbligatoria che sarà erogata in materia;
- rispondere tempestivamente per ogni informativa necessaria richiesta dal Titolare o dal RPD;
- evitare la perdita o la distruzione anche solo accidentale dei dati o della documentazione cartacea e proteggere i dati tramite le operazioni di back up secondo le indicazioni fornite dal Servizio Sistemi informativi;
- mantenere riservato e custodito il cartaceo contenente dati personali.

Con riferimento all'ultimo alinea che presenta maggiori rischi in modalità di lavoro agile, fermo restando l'eccezionalità della casistica che dovrà essere limitata a casi limitati e indispensabili, è necessario prestare la massima attenzione durante il trasporto del materiale cartaceo nei locali dove si svolge il lavoro agile, curando:

- di utilizzare materiale consono come ad esempio valigette chiuse con il lucchetto o quantomeno borse chiuse con la cerniera;
- impedire l'accesso o l'intrusione da parte di terze persone: familiari, amici, astanti (se in luogo pubblico);
- disporre di un armadio chiuso a chiave.

Particolare attenzione deve essere posta, inoltre, ai seguenti rischi che possono ricorrere nella modalità di lavoro agile, per i quali si forniscono le misure necessarie per contrastarli cui attenersi:

Rischio di violazione privacy in modalità di lavoro agile	**Misura prescritta**
L'accesso o l'acquisizione dei dati da parte di terzi non autorizzati	Utilizzo di password sicure da inserire ad ogni interruzione della sessione di lavoro in presenza di altre persone o comunque quando ci si trovi in luogo pubblico
Furto o perdita di dispositivi informatici	I dispositivi devono essere custoditi con la massima attenzione e diligenza; In caso di furto o perdita, immediata denuncia all'Autorità di PS e comunicazione al proprio responsabile e al Servizio Sistemi informativi anche per eventuale blocco delle credenziali; Protezione con password curando di non essere visto all'atto dell'inserimento e crittografia dei dati, ove possibile.
Deliberata o inconsapevole alterazione di dati personali da terze persone	Protezione accurata delle banche dati e dei supporti informatici da bambini, animali domestici e terze persone in generale
Impossibilità di accedere ai dati per cause accidentali o per attacchi esterni, virus, malware, ecc.	Installazione di programmi antimalware predisposti dal Servizio Sistemi informativi; Condivisione con il Servizio Sistemi informativi nel caso tali programmi fossero installati autonomamente
Perdita o la distruzione di dati personali a causa di incidenti, eventi avversi, incendi o altre calamità	Ove possibile, installazione di software di backup che crea copie incrementali dei file aperti e/o eventuale creazione di un "mirror" alla fine della giornata lavorativa. Nel caso tali programmi fossero autonomamente installati occorre la condivisione e/o approvazione del Servizio Sistemi informativi
Divulgazione non autorizzata dei dati personali	Prestare attenzione alla fuga di notizie ed in ogni caso avvertire il Titolare e il DPO per le notifiche necessarie

Allegato B

Opuscolo informativo salute e sicurezza dei lavoratori in smart working informativa per i lavoratori

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

3. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.
4. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

4. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
5. I lavoratori devono in particolare:

j) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

k) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

l) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

m) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

n) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

o) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

p) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

q) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

r) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

6. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

COMPORTAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO SMART WORKER

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUT-DOOR*

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteoclimatiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente manutenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente manutenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni

solari;

- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente manutenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook*, *tablet* e *smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di
- bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;

- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente
- con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di tablet e smartphone, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;
- i notebook, tablet e smartphone hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o glossy) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:
  - regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
  - durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
  - in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
  - non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il notebook

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il notebook su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;
- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro
- prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;
- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);
- durante il lavoro con il notebook, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;
- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;
- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (notebook), dei documenti e del materiale accessorio;
- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del notebook;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il notebook è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il notebook su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con tablet e smartphone

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo smartphone;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (stretching).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare:

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/smartphone o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;

- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/smartphone potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/smartphone durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/smartphone esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/smartphone nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

C. *Requisiti*:

- i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

D. *Indicazioni di corretto utilizzo*:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;

- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

C. *Requisiti:*

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

D. *Indicazioni di corretto utilizzo:*

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combusti;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti outdoor, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua[7], coperte[8], estintori[9], ecc.);
- non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;

---

7 È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

8 In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i pile e i piumini) per soffocare il focolaio (si imped sce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

9 ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano brace (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO_2)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano brace). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO_2 risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;
- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	**Attrezzatura utilizzabile**	**Capitoli da applicare**				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone Auricolare Tablet Notebook	X		X		X

ALLEGATO TECNICO 6

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

REGIONE LAZIO

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO 2024-2026.

1. Premessa

Il Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2024-2026, di seguito Piano, è adottato secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni.

Il Piano è adottato in coerenza con il Piano della performance 2024-2026 approvato nell'ambito del PIAO, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Nell'ambito del Piano, la Regione cura l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, individuando le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente. La programmazione delle assunzioni attraverso il Piano è, altresì, condizione per poter adottare le determinazioni relative al reclutamento di personale, tenuto conto del disposto degli artt. 6, comma 6 e 35 del D.LGS. n. 165/2001. Circa le risorse finanziarie destinate all'attuazione del Piano, si evidenzia che, sino al 31 dicembre 2019, il criterio utilizzato dal legislatore per la quantificazione della capacità assunzionale si è basato unicamente sul criterio del *turn over*, limitando la capacità assunzionale ad una determinata percentuale delle cessazioni intervenute, in modo da garantire la riduzione della spesa del personale (con *turn over* inferiore al 100%) ovvero il mancato incremento di questa (con *turn over* al 100%). Dal 2020, invece, il calcolo della capacità assunzionale per le regioni a statuto ordinario segue una diversa regola, introdotta dall'art. 33, comma 1, del d.l. n. 34/2019 e attuata con decreto del 3 settembre 2019, basata sul criterio della "sostenibilità finanziaria". Quest'ultimo, tuttavia, continua a prevedere la precedente regola del *turn over* per i casi in cui sia necessario ridurre la spesa del personale ovvero non sia possibile incrementare la spesa del personale utilizzando i maggiori spazi finanziari offerti dalla nuova normativa che, quindi, concorre con quella sul *turn over* disciplinata dall'art. 3, commi 5 e 5-sexies, del d.l. n. 90/2014.

1.1 Quadro normativo di riferimento

- Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";
- Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 "*Disposizioni urgenti di adeguamento all'art. 2 del D. L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*";
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 "*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie"*;

- Legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 "*Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione*" e, in particolare, l'articolo 22, commi 108 e 109;
- Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*";
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", in particolare:
  - gli art. 6 e 6-ter in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale e adozione del relativo piano triennale;
  - l'art. 33 che impone alle Pubbliche Amministrazioni, in caso di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, di attivare le procedure di mobilità e collocamento in disponibilità dei dipendenti;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", in particolare, relativamente alla disciplina in materia di spesa di personale, l'art. 1:
  - comma 557, che prevede l'obbligo di assicurare la riduzione della spesa del personale, anche attraverso il contenimento della dinamica occupazionale, al fine del concorso delle autonomie regionali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
  - comma 557-bis, che stabilisce che, ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del d.l. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
  - comma 557-ter, relativo al divieto di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, per la mancata riduzione della spesa del personale di cui al punto precedente;
  - comma 557-quater, che dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei Fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)"*, in particolare, art. 3, comma 101;
- Decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185 "*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*" e, in particolare, l'art. 9, comma 3-bis, il quale prevede il divieto per l'Ente di procedere ad assunzioni di personale in caso di mancato rispetto dell'obbligo di certificazione dei crediti o, in caso di diniego non motivato di certificazione, fino al permanere dell'inadempimento;
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78. "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*";
- Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'art. 3, comma 5: "*Negli anni 2014 e 2015 le*

regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. (…)";

- Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 "*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*" e, in particolare, l'art. 9, comma 1-quinquies, il quale dispone, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto;
- Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87 "*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";
- Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- Decreto Ministeriale 3 settembre 2019 *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni*";
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
- Decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*" convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126, art. 57, comma 3 e 3bis;
- Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Decreto-Legge 1° aprile 2021 n. 44 "*Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;

- Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 e, in particolare, l'articolo 13, comma 5 ter, che nel modificare l'articolo 3, comma 5 sexies, del D.L. 90/2014, ha disposto che per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo *turn over*;
- Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
- Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176 *"Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, in particolare l'articolo 14, comma 3 bis, il quale dispone che: *"Il comma 1 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si interpreta nel senso che le entrate correnti sono calcolate sulla base della media degli accertamenti dei primi tre titoli degli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti vincolati di cui alla tipologia 102, "Tributi destinati al finanziamento della sanità", del titolo I, "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", e al Fondo nazionale dei trasporti, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità."*;
- Decreto-Legge 11 gennaio 2023, n. 3 "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*" convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 marzo 2023 n. 21 e specificatamente l'art. 3, comma 2 bis, che così recita: *"All'articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il comma 3 è sostituito dal seguente: «3. Al fine di assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione, le regioni, gli enti locali, ivi comprese le unioni dei comuni ricompresi nei crateri del sisma del 2002, del sisma del 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016, nonché gli Enti parco nazionali autorizzati alle assunzioni di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono assumere a tempo indeterminato il personale non dirigenziale non di ruolo, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali o selettive ed in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione o presso i suddetti enti alla data di entrata in vigore della presente disposizione, che abbia maturato almeno tre anni di servizio nelle medesime funzioni. A tal fine il requisito di tre anni di servizio può essere maturato entro il 31 dicembre 2023, anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione, purché comprese tra gli Uffici speciali per la ricostruzione e i predetti enti. Al personale con contratti di lavoro a tempo determinato che abbia svolto presso gli enti di cui*

al periodo precedente, alla data del 31 dicembre 2022, un'attività lavorativa di almeno tre anni, anche non continuativi, nei precedenti otto anni è riservata una quota non superiore al 50 per cento dei posti disponibili nell'ambito dei concorsi pubblici banditi dai predetti enti. Per tali procedure concorsuali, i relativi bandi prevedono altresì l'adeguata valorizzazione dell'esperienza lavorativa maturata presso i predetti enti con contratti di somministrazione e lavoro. (..)". Il predetto comma è stato ulteriormente modificato dall'art. 3 bis del d.l. 44/2023 che ha aggiunto, in fine, il seguente periodo *"Il personale assunto ai sensi del precedente comma non concorre al computo della quota di riserva di cui all'articolo 4 della Legge 12 marzo 1999, n. 68"*;

- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"* convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare, l'articolo 3, commi 5 e 5 ter in materia di stabilizzazione del personale precario e l'articolo 3 ter concernente misure per favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione. L'articolo 3, comma 5 prevede che: *"Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione".* In sede di conversione è poi stato introdotto il comma 5 ter, da ultimo modificato dall' art. 28, comma 1, lett. a bis), del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, che stabilisce: *"Fino al 31 dicembre 2026, le regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 6 aprile 2009, possono prevedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una riserva di posti non superiore al 50 per cento da destinare al personale che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e di cui all'articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione. I bandi di concorso di cui al presente comma prevedono lo svolgimento delle prove di cui all'articolo 28, comma 1-ter, quarto periodo, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Per il personale non dirigenziale si applicano i criteri e le procedure di cui al comma 5 del presente articolo, comunque assicurando il rispetto del principio dell'accesso dall'esterno, nel corso del triennio di programmazione, in misura non inferiore al 50 per cento dei posti dei fabbisogni."*;

- Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 *"Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e, in particolare, gli artt. 1 e 18;
- Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101 "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*" convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e, in particolare, l'art. 7, comma 6, relativo all'obbligo di assunzione, anche in soprannumero, delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, anche in deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente;
- Direttiva 24 giugno 2019, n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – U.P.P.A. protocollo DPF/0011786/P-417.1.7.4 del 22 febbraio 2011 in materia di *"Programmazione del fabbisogno di personale triennio 2012-2013. Autorizzazione a bandire per il triennio 2011-2013 e ad assumere per l'anno 2011"*, che fissa i principi generali in materia di pianificazione triennale del fabbisogno;
- Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*";
- DM del 8 maggio 2018 *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*;
- CCNL del 16 novembre 2022 del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 e CCNL 17 dicembre 2020 dell'Area dirigenziale delle Funzioni Locali triennio 2016-2018;
- Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 1023 *"Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022";*
- Deliberazione di Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 224 *"Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2022 - 2024, ai sensi dell'articolo 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, degli articoli 42 e 48 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183"*;
- Deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2022, n. 286 *"Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- Deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1219 *"Deliberazione di Giunta regionale del 12/5/2022, n. 286 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113". Modifica dell'Allegato Tecnico 6 – Piano triennale dei fabbisogni di personale"*;

- Deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2023, n. 42 *"Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- Deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 960 "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025. Approvazione dell'Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*;
- Relazione dell'Organo di Revisione della Regione Lazio sulla proposta di legge concernente il rendiconto 2022, prot. n. 575315 del 26/05/2023, che attesta il rispetto per l'annualità 2022 del limite di spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;
- nota prot. n. 1484228 del 20/12/2023 della Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, con la quale si comunicano le entrate correnti 2020/2022 ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e dell'articolo 2, comma 1, lett. b), del DM 3 settembre 2019;
- nota prot. n. 0087151 del 22/01/2024, con la quale si trasmette il parere favorevole del Collegio dei Revisori della Regione sul Piano triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2024-2026;

2. Dotazione organica e consistenza del personale al 31 dicembre 2023. Ricognizione personale in soprannumero e in eccedenza. Adempimenti contabili propedeutici alle assunzioni.

i. Dotazione organica

L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, stabilisce che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni pianificati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti deve avvenire nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Si riporta, nella Tabella 1, la dotazione organica complessiva della Giunta regionale di cui all'Allegato C del Regolamento regionale n. 1/2002, come modificato dall'art. 6, comma 1, del Regolamento regionale 31 marzo 2022, n. 3.

Tabella 1

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE					**TOTALE**
DIRIGENTI DEL RUOLO REGIONALE					265
PERSONALE DI COMPARTO					**TOTALE**
CATEGORIE	A	B	C	D	5.493
	47	944	2.243	2.259	

L'aumento dei posti nella dotazione organica del personale di comparto della Giunta regionale di n. 323 unità di personale di categoria C e di n. 667 unità di personale di categoria D, disposto con il citato Regolamento regionale nonché precedentemente con il Regolamento regionale 23 dicembre 2020, n. 29, è riservato al personale assunto e da assumere in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, che autorizza tale aumento e che destina tale personale ai Centri per l'impiego ai fini del loro potenziamento, come da tabella che segue:

Tabella 1.1

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO (ART. 1, C. 258, L.30/12/2018)

CATEGORIE	A	B	C	D	TOTALE
	=	=	323	667	990

ii. Consistenza del personale in servizio al 30/11/2023

Nella Tabella 2 è indicata la consistenza del personale in servizio al 30/11/2023, individuato in base ai dati trasmessi dall'Area Istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro, in raffronto con gli analoghi dati registrati al 31/12/2022 e al 31/12/2021, come riportati nelle precedenti programmazioni dei fabbisogni, con l'indicazione delle attuali vacanze in dotazione organica.

Tabella 2

Consistenza personale in servizio al 30-11-2023								
Qualifica	**Dotazione Organica**	**Unità di personale in servizio effettivo al 30-11-2023**	**Personale out***	**Unità di personale in servizio al 30/11/2023**	**Vacanze dotazione organica complessiva**	**Vacanze dotazione organica nettizzate vacanza dotazione CPI****	**Unità di personale in servizio 31-12-2022**	**Unità di personale in servizio al 31-12-2021**
Dirigenti	265	128	14	142	123	123	149	154
Totale	**265**	**128**	**14**	**142**	**123**	**123**	**149**	**154**
Area dei Funzionari e della EQ (ex cat. D)	2.259	1.272	75	1.347	912	544	1417	1470
Area degli Istruttori (ex cat. C)	2.243	1.491	95	1.586	657	387	1656	1736
Area degli Operatori esperti (ex cat. B)	944	600	59	659	285	285	685	748
Area degli Operatori (ex cat. A)	47	39	1	40	7	7	42	42
Totale	**5.493**	**3.402**	**230**	**3.632**	**1.861**	**1.223**	**3.800**	**3.996**
Totale complessivo	**5.758**	**3.530**	**244**	**3.774**	**1.984**	**1.346**	**3.949**	**4.150**

* OUT= Personale in comando, distacco, assegnazione temporanea, in aspettativa per altri incarichi, sospesi dal servizio.

** Si precisa che nel novero delle 3.774 unità di personale in servizio al 30/11/2023 sono ricomprese anche le unità di personale reclutate nel 2021/2022, destinate al rafforzamento dei centri per l'impiego, che non vanno quindi computate né ai fini dei limiti di spesa del personale né delle capacità assunzionali.

Consistenza del personale reclutato per i Centri per l'impiego al 30/11/2023:

Tabella 2.2

Consistenza personale CPI nuova assunzione in servizio al 30-11-2023					
Qualifica	**Dotazione Organica**	**Unità di personale in servizio effettivo al 30-11-2023**	**Personale out***	**Unità di personale in servizio al 30/11/2023**	**Vacanze dotazione organica personale CPI**
Area dei Funzionari e della EQ (ex cat. D)	667	292	7	299	368
Area degli Istruttori (ex cat. C)	323	51	2	53	270
Totale	**990**	**343**	**9**	**352**	**638**

iii. Ricognizione del personale in soprannumero e in eccedenza

L'articolo 33 del d.lgs. n. 165/2001 prevede, per tutte le Pubbliche Amministrazioni, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in soprannumero e del personale in eccedenza da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria. La condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato *extra* dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e, in particolare, quest'ultima può rilevarsi dall'impossibilità dell'Amministrazione di rispettare i vincoli in materia di spesa di personale.

Si dà atto, per quanto concerne le situazioni di soprannumero, dell'assenza di personale a tempo indeterminato extra dotazione organica alla data del 31 dicembre 2023, come illustrato nella tabella 2 con riferimento alle vacanze rispetto alla dotazione organica.

Si dà atto, altresì, per quanto esplicitato nel paragrafo 3 in merito alla spesa per il personale, che non sono presenti situazioni di eccedenza rispetto alla condizione finanziaria ed ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di spesa di personale e che risultano rispettati i parametri inerenti alla spesa per il personale stabiliti dalla normativa vigente.

iv. Adempimenti contabili propedeutici alle assunzioni

Con riferimento agli adempimenti richiesti dall'articolo 9, comma 3 bis, del d.l. 185/2008, come comunicato dalla Direzione Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio con nota prot. n. 1484227 del 20/12/2023, la Regione Lazio ha adempiuto, per l'anno 2023, all'obbligo di certificazione dei crediti non determinando, conseguentemente, l'applicazione delle sanzioni ivi previste concernenti, in particolare, il divieto di procedere ad assunzioni di personale in caso di inadempimento.

Riguardo agli obblighi di cui all'articolo 1, comma 1 quinquies, del d.l. 113/2016, con la medesima nota la Direzione Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio ha dato atto che con legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)" è stato approvato l'esercizio provvisorio per l'anno 2023.

Successivamente, con legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e nei successivi 30 giorni è stato trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (cd. BDAP).

Il rendiconto per l'esercizio 2022 è stato approvato dalla Giunta regionale nei termini di legge, precisamente con D.G.R. 28 aprile 2023, n. 137 e, a seguito della Decisione di Parifica della Corte dei Conti, è stato approvato dal Consiglio regionale con legge 30 ottobre 2023, n. 16. Sia la proposta di rendiconto 2022 (D.G.R. n. 137/2023), che la legge di rendiconto 2022 (l.r. n. 16/2023) sono stati trasmessi alla BDAP.

Il Bilancio consolidato 2022, ancorché oltre il termine previsto del 30 settembre, è stato approvato in data 15 novembre 2023 con Deliberazione Consiliare n. 15/2023 ed è stato trasmesso alla BDAP.

Si dà atto, inoltre, che con legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 è stata approvata la legge di stabilità regionale 2024 e con legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione 2024-2026.

3. Spesa per il personale e facoltà assunzionali della Giunta regionale.

L'art. 33 del D.L. n. 34/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, ha introdotto nuovi criteri di calcolo delle capacità assunzionali per Regioni ed enti locali, basati sul principio della "sostenibilità finanziaria". Specificamente l'art. 33, comma 1, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, rubricato "*Assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario e nei Comuni in base alla sostenibilità finanziaria*" stabilisce che "*A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma (...) le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al Servizio sanitario nazionale e al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione (...), previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono individuate*

le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le regioni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 le regioni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

L'attuazione della richiamata disposizione è avvenuta, per le Regioni a statuto ordinario, con DM 3 settembre 2019, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni" (in G.U. n. 258 del 4 novembre 2019), il cui art. 1 prevede l'applicazione dal 1° gennaio 2020 delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del richiamato D.L. n. 34/2019.

Il successivo articolo 2 indica gli elementi costitutivi da utilizzare per il calcolo della capacità assunzionale e, prima ancora, per la verifica della sussistenza, anno per anno, di spazi finanziari utilizzabili per assunzioni di personale a tempo indeterminato.

La disposizione in esame si basa su tre elementi, espressione di altrettante grandezze finanziarie: spesa del personale, entrate correnti libere e FCDE, prevedendo, in particolare, che "*ai fini del presente decreto, sono utilizzate le seguenti* ***definizioni****:*

a) spesa del personale*: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;*

b) entrate correnti*: media degli accertamenti relativi ai titoli I, II e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, considerati al netto di quelli la cui destinazione è vincolata, ivi inclusi, per le finalità di cui al presente decreto, quelli relativi al Servizio sanitario nazionale, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità considerata*".

I successivi **artt. 3 e 4** prevedono una differenziazione delle Regioni in cinque fasce demografiche, cui è attribuito un valore soglia percentuale:

a) Regioni con meno di 800.000 abitanti, 13,5 per cento;

b) Regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti, 11,5 per cento;

c) Regioni da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti, 9,5 per cento;

d) Regioni da 5.000.000 a 5.999.999 abitanti, 8,5 per cento (Lazio);

e) Regioni con 6.000.000 di abitanti e oltre, 5,0 per cento.

L'art. 4, comma 2, del DM 3 settembre 2019 prevede che "*le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, inferiore ai valori soglia definiti dal comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5*".

Il **successivo art. 5** introduce le "*percentuali massime di incremento in fase di prima applicazione",* stabilendo che *"in fase di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 le regioni di cui all'art. 4, comma 2, nel limite del valore soglia definito dall'art. 4, comma 1, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al 10% nel 2020, al 15% nel 2021, al 18% nel 2022, al 20% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*".

Viene, infine, previsto **dall'art. 6** che *"la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 27 dicembre 2006, n. 296. I parametri individuati dal presente decreto possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-regioni*".

Il delineato quadro normativo è stato specificato, in via amministrativa, da "**indicazioni operative**" adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 18 dicembre 2019, con cui sono state fornite indicazioni tecnico–contabili sulle voci di rendiconto da considerare per il calcolo del rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti libere (al netto del FCDE) per individuare il "valore soglia" di ciascuna Regione, da raffrontare con il valore soglia attribuito, per fasce demografiche, dall'art. 4, comma 1, del DM 3 settembre 2019. Tali indicazioni operative sono state "recepite" dal d.l. 176/2022, che all'articolo 14, comma 3 bis, dispone che: *"Il comma 1 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, si interpreta nel senso che le entrate correnti sono calcolate sulla base della media degli accertamenti dei primi tre titoli degli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti vincolati di cui alla tipologia 102, "Tributi destinati al finanziamento della sanità", del titolo I, "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", e al Fondo nazionale dei trasporti, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità."*;

La normativa in esame ha dunque introdotto, per il quinquennio 2020 – 2024, delle rilevanti innovazioni nel calcolo delle capacità assunzionali per le Regioni a statuto ordinario, senza tuttavia abbandonare il criterio del *turn over*, espressamente richiamato per le Regioni che, collocandosi al di sopra del "valore soglia" previsto dal DM 3 settembre 2019 (8,5% per il Lazio), hanno l'obbligo di ridurre la spesa del personale (almeno) sino al 31 dicembre 2024, salvo poi applicare un *turn over* "rafforzato" al 30% per il successivo quinquennio 2025 – 2030 se, nel 2025, dette Regioni non dovessero avere raggiunto il "valore soglia" mediante un *turn over* meno restrittivo.

Le Regioni che, invece, si collocano al di sotto del richiamato valore soglia "*possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione" (art. 4, comma 2, DM 3 settembre 2019 cit.).* In assenza del requisito del "rispetto pluriennale" dell'equilibrio di bilancio, le Regioni non possono incrementare la spesa del personale per assunzioni a tempo indeterminato, dovendo quindi applicarsi la regola, non abrogata, del *turn over* al 100% prevista dal combinato disposto dei commi 5 e 5-sexies dell'art. 3 del d.l. n. 90/2014, richiamati nelle premesse del DM 3 settembre 2019.

In applicazione della sopra illustrata normativa, di seguito si dà evidenza del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla stessa sia con riferimento ai nuovi criteri introdotti dal d.l 34/2019 sia con riferimento ai criteri ancora vigenti di cui alla l. 296/2006 e al d.l. 90/2014.

- **Con riferimento al d.l. 34/2019 e al DM 3 settembre 2019:**

1) l'ammontare della spesa del personale, calcolata nel rispetto dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.M. 3 settembre 2019 e delle modalità operative approvate dalla Conferenza delle regioni il 18 dicembre 2019 e tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i., è la seguente:

PIANO DEI CONTI		IMPORTO
1.01	euro	256.843.226,04
1.03.02.12.001	euro	0,00
1.03.02.12.002	euro	0,00
1.03.02.12.003	euro	84.139,24
1.03.02.12.999	euro	0,00
totale	**euro**	**256.927.365,28**

Si rappresenta, che l'importo degli impegni della spesa di personale per l'anno 2022, pari a euro 256.927.365,28, non è comprensivo di euro 12.772.235,78, relativi a impegni assunti sul macroaggregato 1.01 (Redditi da lavori dipendente) del piano dei conti finanziario, in applicazione dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i., il quale prevede che:

"*3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente."*

Infatti, l'importo di euro 12.772.235,78, suddiviso in euro 10.865.663,73, con riferimento al capitolo di spesa U0000S11101, e in euro 1.906.572,06, con riferimento al capitolo di spesa U0000S11103, è finanziato, integralmente, mediante assegnazioni statali finalizzate all'assunzione di personale a tempo indeterminato per i centri per l'impiego;

2) la media 2020-2022 delle entrate correnti, calcolata ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.L. 34/2019 e s.m.i., come interpretato dall'art. 14, comma 3-*bis*, del D.L. 176/2022 e s.m.i., tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i., e in coerenza del D.M. 3 settembre 2019, è pari a euro **4.481.040.148,18**.
Specificamente, come comunicato dalla Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio con nota prot. n. 1484228 del 20/12/2023, le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., anche a seguito dell'interpretazione di cui all'art. 14, comma 3-*bis*, del D.L. n. 176/2022 e s.m.i. e tenendo presente le disposizioni di cui al sopra richiamato art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i., sono calcolate come di seguito indicato: la media degli accertamenti relativi ai Titoli I, II, e III, come rilevati negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati, escludendo gli accertamenti della Tipologia 102 (Tributi destinati al finanziamento della sanità) del Titolo I e del Fondo Nazionale Trasporti, nonché di quelli riferiti all'applicazione delle disposizioni dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i., e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ultima annualità del triennio considerato. Precisamente, al fine di determinare le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., in relazione agli ultimi tre rendiconti della gestione approvati:
a) per ciascun anno, occorre defalcare, alla somma degli accertamenti relativi ai Titoli I, II e III, gli accertamenti della Tipologia 102 del Titolo I e del Fondo Nazionale dei Trasporti, nonché quelli riferiti all'applicazione delle disposizioni dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 e s.m.i.;
b) alla somma, per ciascun anno, degli accertamenti delle entrate correnti del Titolo I, II e III, come defalcata secondo le indicazioni di cui alla precedente lettera a), occorre calcolare la media relativa al triennio considerato;
c) occorre detrarre alla media di cui alla precedente lettera b) l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai Titoli I, II e III delle entrate risultante dal rendiconto dell'ultima annualità del triennio considerato. Il valore ottenuto a seguito delle operazioni elencate alle precedenti lettere a), b) e c) rappresenta le entrate correnti di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i..

In relazione al metodo di calcolo dinanzi indicato, si riportano, di seguito, i relativi valori riferiti al triennio rendicontato 2020-2022.

Rendiconto anno 2020
Accertamenti Titolo I = euro 13.631.650.521,75
Accertamenti Titolo II = euro 2.416.787.935,96
Accertamenti Titolo III = euro 346.866.571,55
Accertamenti Tipologia 102 del Titolo I = euro 10.887.992.610,00
Accertamenti Fondo Nazionale Trasporti = euro 568.880.240,47
Somma accertamenti Titoli I, II e III, al netto della Tipologia 102 del Titolo I e del Fondo Nazionale dei Trasporti = **euro 4.938.432.178,79**

Rendiconto anno 2021
Accertamenti Titolo I = euro 14.341.223.103,84
Accertamenti Titolo II = euro 2.159.918.654,76
Accertamenti Titolo III = euro 255.188.089,53
Accertamenti Tipologia 102 del Titolo I = euro 11.089.375.242,00
Accertamenti Fondo Nazionale Trasporti = euro 563.134.228,12
Somma accertamenti Titoli I, II e III, al netto della Tipologia 102 del Titolo I e del Fondo Nazionale dei Trasporti = **euro 5.103.820.378,01**

Rendiconto anno 2022
Accertamenti Titolo I = euro 14.837.124.465,41
Accertamenti Titolo II = euro 1.747.472.071,32

Accertamenti Titolo III = euro 534.731.011,01
Accertamenti Tipologia 102 del Titolo I = euro 11.352.691.998,91
Accertamenti Fondo Nazionale Trasporti = euro 570.542.315,78
Accertamenti di cui all'art. 57, c. 3-*septies*, D.L. n. 104/2020 (capitoli E0000229157 ed E0000229167) = euro 12.772.235,78
Somma accertamenti Titoli I, II e III, al netto della Tipologia 102 del Titolo I, del Fondo Nazionale dei Trasporti e degli importi relativi all'applicazione dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020 = **euro 5.183.320.997,27**
La media del triennio 2020-2022 delle somme degli accertamenti dei Titoli I, II e III, come nettizzate degli accertamenti relativi a tutta la Tipologia 102 del Titolo I, al Fondo Nazionale dei Trasporti e agli importi riferiti all'applicazione dell'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020, è pari a:

MEDIA (2020-2022) = [(4.938.432.178,79 + 5.103.820.378,01 + 5.183.320.997,27)/3] = **euro 5.075.191.184,69**

Alla media del triennio 2020-2022, come dinanzi calcolata, occorre detrarre l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) riferito ai Titoli I, II e III delle entrate risultante dal rendiconto dell'anno 2022, pari a euro 594.151.036,51.
Conseguentemente:

MEDIA (2020-2022) al netto FCDE 2022 (Titoli I, II, III) = (5.075.191.184,69 – 594.151.036,51) = **euro 4.481.040.148,18.**

3) rispetto valore soglia DM 3 settembre 2019, tenuto conto dell'ammontare della spesa di personale per il 2022 di cui al punto 1), pari a euro **256.927.365,28** e della media delle entrate correnti triennio 2020-2022 di cui al punto 2), pari a euro **4.481.040.148,18**, il rapporto percentuale tra i due valori è pari al **5,73%**, inferiore al "valore soglia" dell'8,50%;

4) incrementi della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato:

ai sensi dell'art. 33, comma 1, del d.l. 34/2019, come interpretato dall'articolo 14 del d.l. 176/2022 nonché del DM 3 settembre 2019, la Regione Lazio, che alla data del 31.12.2020 risulta avere un numero di abitanti pari a 5.730.399, collocandosi all'interno del "valore soglia", come definito dalla norma, pari a **8,5,** in presenza del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato da parte del Collegio dei revisori, avrebbe potuto incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato registrata nel 2018, pari a **251.744.597,44** euro, entro i seguenti limiti:

anno	spesa	Incremento % vs. 2018	Incremento a valore vs. 2018
2018	251.744.597,44		
2019			
2020	276.919.057,18	10%	25.174.459,74
2021	289.506.287,06	15%	37.761.689,62
2022	297.058.624,98	18%	45.314.027,54
2023	302.093.516,93	20%	50.348.919,49
2024	314.680.746,80	25%	62.936.149,36

Pertanto la programmazione triennale 2024/2026 della Regione risulta rispettosa anche dei limiti imposti dall'applicazione dei criteri dettati dal D.L. 34/2019, come è dato rilevare dal prospetto che segue:

	2024	**2025**	**2026**
Spese macroaggregato 1.01	345.084.825,25	345.584.100,25	345.285.902,37
Spese macroaggregato 1.03.02.12	1.580.500,00	1.604.700,00	1.340.000,00
Totale	**346.665.325,25**	**347.188.800,25**	**346.625.902,37**
Nuovi CPI	45.322.821,71	45.322.821,71	45.322.821,71
Totale al netto nuovi CPI	**301.342.503,54**	**301.865.978,54**	**301.303.080,66**
Limite D.L. 34/2019	**314.680.764,80**	/	/
Distanza dal limite	**13.338.261,26**	/	/

- **Con riferimento alla l. 296/2006 e al d.l. 90/2014,**

La media della spesa di personale del **triennio 2011/2013** è desunta dal prospetto che segue e ammonta ad euro **224.503.659**:

Componenti	**2011**	**2012**	**2013**	**MEDIA**
Oneri annui a carattere stipendiale	66.796.899	85.090.158	83.332.064	78.406.374
Oneri annui per indennità e compensi accessori	65.365.973	76.778.775	68.274.540	70.139.763
straordinario	951.892	1.294.492	877.969	1.041.451
Assegni per nucleo familiare	438.956	563.978	510.101	504.345
Buoni pasto	5.000.000	3.500.000	4.628.181	4.376.060
Equo indennizzo al personale	18.277	3.026	0	7.101
Contratti di collaborazione coordinata o conv.(art.1c.116 L.311/04)	467.530	458.016	277.416	400.987
Retrib. personale a tempo determinato	7.061.503	7.044.543	3.717.120	5.941.055
Contributi a carico dell'Amm.ne su competenze fisse ed accessorie	38.105.007	46.467.542	42.271.817	42.281.455
IRAP	11.829.081	14.544.386	13.250.407	13.207.958
Somme rimborsate alle Amm.ni per spese per il personale	7.509.276	5.731.536	6.657.959	6.632.924
Rimborsi ricevuti dalle Amm.ni per il personale (-)	-658.194	-818.033	-982.474	-819.567
Trattamento Fine servizio art. 338 e 340 reg. re. 1/2002		3.885.260	3.266.000	2.383.753
Totale costo del lavoro (A + B)	**202.886.200**	**244.543.679**	**226.081.100**	**224.503.659**

Come evidenziato nel prospetto sottostante, allegato al rendiconto 2022 approvato, è rispettato il

limite di spesa di cui all'art. 1, c. 557 quater, della l. 296/2006:

Descrizione	Media 2011/2013	2022
(+) Spese macroaggregato 101	235.197.076,00	269.615.461,82
(+) Spese macroaggregato 103	1.888.667,00	900.517,91
Totale parziale	**237.085.743,00**	**270.515.979,73**
(+) Irap macroaggregato 102	14.984.667,00	17.059.612,10
(+) Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.	-	-
(+) Spese macroaggregato 109	7.192.333,00	4.600.539,51
Totale spese di personale (A)	**259.262.743,00**	**292.176.131,34**
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.01	-	56.091.943,67
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti 1.02	-	3.760.907,46
(-) Spese escluse: Uff Spec Ricostr Sisma 2016 1.01 E 1.02	-	1.836.630,01
(-) Spese escluse: rimborsi personale comandato		616.790,02
(-) Spese escluse: componenti non soggette (compensi legali, incentivi, finanziati da terzi)	-	941.106,39
(-) Spese escluse: aumenti contr e cat protette 1.01 e 1.02	34.759.084,00	40.569.068,51
Totale spese di personale escluse (B)	**34.759.084,00**	**103.816.446,06**
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B=C	**224.503.659,00**	**188.359.685,28**
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		224.503.659,00
Verifica		**SI**

La previsione del triennio 2024-2026 è conforme al limite di cui all'art. 1, commi 557 e ss., legge n. 296/2006, secondo il prospetto che segue:

Descrizione	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
(+) Spese macroaggregato 101	235.197.076,00	345.084.825,25	345.584.100,25	345.285.902,37
(+) Spese macroaggregato 103	1.888.667,00	1.580.500,00	1.604.700,00	1.340.000,00
Totale parziale	**237.085.743,00**	**346.665.325,25**	**347.188.800,25**	**346.625.902,37**
(+) Irap macroaggregato 102	14.984.667,00	18.560.941,32	18.560.941,32	18.560.941,32
(+) Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.	-		-	-
(+) Spese macroaggregato 109	7.192.333,00	11.748.991,00	11.602.000,00	11.602.000,00
Totale spese di personale (A)	**259.262.743,00**	**376.975.257,57**	**377.351.741,57**	**376.788.843,69**
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti e nuovi 1.01	-	87.542.723,15	87.542.723,15	87.542.723,15
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti e nuovi 1.02	-	5.869.650,06	5.869.650,06	5.869.650,06
(-) Spese escluse: Uff Spec Ricostr Sisma 2016 1.01 E 1.02	-	2.473.000,00	2.473.000,00	2.473.000,00
(-) Spese escluse: rimborsi personale comandato		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
(-) Spese escluse: componenti non soggette (compensi legali, incentivi, finanziati da terzi)	-	5.294.662,08	5.294.662,08	5.294.662,08
(-) Spese escluse: aumenti contr e cat protette 1.01 e 1.02	34.759.084,00	51.258.615,16	51.258.615,16	51.258.615,16

Totale spese di personale escluse (B)	**34.759.084,00**	**153.438.650,45**	**153.438.650,45**	**153.438.650,45**
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B=C	**224.503.659,00**	**223.536.607,12**	**223.913.091,12**	**223.350.193,24**
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		224.503.659,00	224.503.659,00	224.503.659,00
Verifica		**SI**	**SI**	**SI**

- **Facoltà assunzionali**

Come comunicato dalla Direzione regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio con la citata nota prot. n. 1484228/2023, il Collegio dei revisori della Regione Lazio ha espresso parere negativo circa il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.M. 3 settembre 2019, pertanto le capacità assunzionali previste dal citato art. 33, comma 1, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i. non sono applicabili.
Ne consegue che, dato il rapporto percentuale tra spesa del personale per l'anno 2022 e la media delle entrate correnti del triennio 2020-2022, come sopra calcolate, pari al 5,73% e quindi inferiore al "valore soglia" dell'8,50% previsto dal D.M. 3 settembre 2019, debba continuare ad applicarsi il regime di spesa di cui all'articolo 1, cc. 557 e ss. della l. 296/2006 e, per il calcolo delle facoltà assunzionali, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014 ovvero il criterio del *turn over* al 100%.
Difatti il citato articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Ai sensi dello stesso articolo, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, della legge n. 296/2006.
Di seguito si riportano i dati relativi alle cessazioni di personale appartenente alle aree degli Operatori, degli Operatori Esperti, degli Istruttori e dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (rispettivamente ex categorie A, B, C, e D) nonché del personale di qualifica dirigenziale nel periodo 2023-2026, comunicati dall'Area Trattamento di previdenza e quiescenza.
Le sottoindicate cessazioni dal servizio sono quantificate, in via prudenziale, in relazione alle sole cessazioni per anzianità e vecchiaia previste dalla vigente normativa in materia previdenziale. Il calcolo delle economie derivanti dalle cessazioni dal servizio e utilizzabili per le facoltà assunzionali previste dalla vigente normativa, è stato effettuato sulla base delle indicazioni fornite dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, calcolando per ciascuna componente del personale (dirigenti e categorie/aree) la retribuzione fondamentale come disciplinata dai rispettivi CCNL, cui è stato sommato il valore medio del trattamento economico accessorio e gli oneri riflessi. Su tale aspetto si richiamano le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - con circolare n. 12/2015, con la quale il citato dicastero ha precisato che sia le economie da cessazione che gli oneri conseguenti alle assunzioni, vanno determinati tenendo conto del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio. Circa il calcolo del valore medio del

trattamento economico accessorio si fa riferimento al parere del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. N. 179877 del 1° settembre 2020. Come indicato dalla citata circolare della funzione pubblica n. 11786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato.

Tabella 3

Cessazioni comparto 2023								
Qualifica	**Cessazioni 2023**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale individuale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
D3/D7	19	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**912.909,57 €**
D3/D6	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**48.047,87 €**
D3/D4	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**48.047,87 €**
D1/D7	5	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**240.239,36 €**
D1/D6	11	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**528.526,59 €**
D1/D5	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**96.095,74 €**
D1/D4	4	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**192.191,49 €**
D1/D3	5	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**240.239,36 €**
D2	3	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**144.143,62 €**
D1	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	€ 48.047,87	**96.095,74 €**
C6	20	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**905.178,09 €**
C5	7	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**316.812,33 €**
C4	3	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**135.776,71 €**
C3	4	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**181.035,62 €**
C2	6	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**271.553,43 €**
C1	1	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**45.258,90 €**
B3/B8	8	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**333.333,02 €**
B3/B7	1	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B3/B6	1	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B3/B4	1	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B1/B7	2	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**83.333,25 €**
B8/B1	3	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**124.999,88 €**
B1/B6	1	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B5/B1	8	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**333.333,02 €**
B4/B1	2	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**83.333,25 €**
B3	1	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B2	3	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**124.999,88 €**
B1	3	20.723,82 €	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**124.999,88 €**
A6	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A5	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A4	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A3	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A2	2	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**80.183,25 €**
A1	0	19.548,07 €	388,80 €	9.685,62 €	29.622,49 €	10.336,33 €	39.958,82 €	**- €**
Totale	**130**							**€ 5.899.000,88**

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.1

Cessazioni comparto 2024								
Qualifica	**Cessazioni 2024**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale individuale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
D3/D7	11	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**528.526,59 €**
D1/D7	3	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**144.143,62 €**
D3/D6	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**96.095,74 €**
D1/D6	10	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**480.478,72 €**
D5/D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D3/D1	3	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**144.143,62 €**
D1/D4	5	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**240.239,36 €**
D4/D3	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D2	6	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**288.287,23 €**
D1	0	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**- €**
C6	13	€ 23.291,44	549,60 €	9.685,62 €	€ 33.526,66	11.732,24 €	€ 45.258,90	**588.365,76 €**
C5	11	€ 23.291,44	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	11.732,24 €	€ 45.258,90	**497.847,95 €**
C4	3	€ 23.291,44	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	11.732,24 €	€ 45.258,90	**135.776,71 €**
C3	4	€ 23.291,44	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	11.732,24 €	€ 45.258,90	**181.035,62 €**
C2	3	€ 23.291,44	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	11.732,24 €	€ 45.258,90	**135.776,71 €**
C1	1	€ 23.291,44	€ 549,60	9.685,62 €	€ 33.526,66	11.732,24 €	€ 45.258,90	**45.258,90 €**
B3/B8	1	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B3/B7	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**83.333,25 €**
B1/B7	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**83.333,25 €**
B3/B6	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**83.333,25 €**
B1/B6	4	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**166.666,51 €**
B5/B1	6	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**249.999,76 €**
B4/B1	1	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
B3	0	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**- €**
B2	9	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**374.999,64 €**
B1	1	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	€ 30.881,16	10.785,47 €	€ 41.666,63	**41.666,63 €**
A6	0	€ 19.645,81	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.720,23	10.371,39 €	€ 40.091,62	**- €**
A5	0	€ 19.645,81	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.720,23	10.371,39 €	€ 40.091,62	**- €**
A4	1	€ 19.645,81	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.720,23	10.371,39 €	€ 40.091,62	**40.091,62 €**
A3	0	€ 19.645,81	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.720,23	10.371,39 €	€ 40.091,62	**- €**
A2	0	€ 19.645,81	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.720,23	10.371,39 €	€ 40.091,62	**- €**
A1	0	€ 19.645,81	€ 388,80	9.685,62 €	€ 29.720,23	10.371,39 €	€ 40.091,62	**- €**
Totale	**106**							**€ 4.808.829,47**

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.2

Cessazioni comparto 2025								
Qualifica	**Cessazioni 2025**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale individuale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
D3/D7	10	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**480.478,72 €**
D1/D7	6	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**288.287,23 €**
D3/D6	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D1/D6	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D5/D1	3	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**144.143,62 €**
D3/D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D1/D4	6	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**288.287,23 €**
D4/D3	0	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**- €**
D2	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
C6	16	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**724.142,47 €**
C5	6	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**271.553,43 €**
C4	3	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**135.776,71 €**
C3	4	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**181.035,62 €**
C2	1	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**45.258,90 €**
C1	1	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**45.258,90 €**
B3/B8	9	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**374.999,64 €**
B3/B6	1	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
B1/B7	2	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B8/B1	5	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**208.333,14 €**
B1/B6	1	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
B5/B1	3	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**124.999,88 €**
B4/B1	1	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
B3	1	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
B2	4	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**166.666,51 €**
B1	2	20.723,82 €	471,72 €	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
A6	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A5	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A4	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A3	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A2	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
A1	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	**- €**
Totale	**90**							**€ 4.052.794,39**

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.3

Cessazioni comparto 2026								
Qualifica	**Cessazioni 2026**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale individuale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
D3/D7	13	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**624.622,34 €**
D1/D7	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**96.095,74 €**
D3/D6	0	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	- €
D1/D6	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**96.095,74 €**
D5/D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D3/D1	1	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**48.047,87 €**
D1/D4	3	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**144.143,62 €**
D4/D3	0	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	- €
D2	2	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	**96.095,74 €**
D1	0	25.272,42 €	622,80 €	9.685,62 €	35.580,84 €	12.467,03 €	48.047,87 €	- €
C6	32	23.291,44 €	549,60 €	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**1.448.284,94 €**
C5	7	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**316.812,33 €**
C4	2	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**90.517,81 €**
C3	8	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**362.071,24 €**
C2	2	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	**90.517,81 €**
C1	0	23.291,44 €	€ 549,60	9.685,62 €	33.526,66 €	11.732,24 €	45.258,90 €	- €
B3/B8	8	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**333.333,02 €**
B3/B6	1	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
B3/B5	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B1/B7	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B8/B1	1	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
B1/B6	4	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**166.666,51 €**
B5/B1	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B4/B1	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B3	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B2	2	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**83.333,25 €**
B1	1	20.723,82 €	€ 471,72	9.685,62 €	30.881,16 €	10.785,47 €	41.666,63 €	**41.666,63 €**
A6	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	- €
A5	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	- €
A4	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	- €
A3	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	- €
A2	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	- €
A1	0	19.645,81 €	388,80 €	9.685,62 €	29.720,23 €	10.371,39 €	40.091,62 €	- €
Totale	**102**							**€ 4.586.351,99**

*Come indicato dalla circolare della funzione pubblica n. 0011786 del 22 febbraio 2011, il trattamento economico fondamentale deve tenere conto della categoria economica di ingresso del cessato. Dove non specificato si intende categoria economica di ingresso.

Tabella 3.4

Cessazioni dal servizio del personale con qualifica dirigenziale									
Annualità	**Cessazioni effettive**	**Tabellare**	**Indennità di posizione**	**I.V.C.**	**Indennità di risultato**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale individuale**	**Totale generale**
2023	7	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 1.017.123,10**
2024	8	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 1.162.426,40**
2025	5	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 726.516,50**
2026	7	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 1.017.123,10**
	27								**€ 2.906.066,00**
Totale	**27**								**€ 2.906.066,00**

4. Procedure di reclutamento ordinario di personale appartenente alle Aree degli Operatori esperti (ex cat. B), degli Istruttori (ex categ. C) e dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex cat. D)

Una volta quantificato l'importo delle risorse utilizzabili per eventuali assunzioni di personale da effettuarsi nel triennio 2024-2026, secondo le modalità di cui al punto precedente, è necessario definire le esigenze di risorse umane dell'amministrazione regionale avuto riguardo ai processi, alle funzioni e alle attività che necessitano di personale. Tale individuazione deve essere effettuata nel rispetto del contenuto delle linee di indirizzo adottate con il citato DM dell'8 maggio 2018.

Il fabbisogno occorrente deve essere determinato sotto un duplice profilo:

- con riferimento alla consistenza numerica delle unità di personale necessarie al corretto svolgimento delle procedure rispetto a quelle impiegate nei processi e nelle attività delle strutture amministrative;
- in relazione alle professionalità e alle competenze meglio rispondenti all'esigenza di garantire la corretta, efficace ed efficiente esecuzione dei processi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Una volta definite le necessità di risorse umane, la migliore distribuzione delle professionalità e competenze all'interno dell'amministrazione deve essere realizzata, innanzitutto, attraverso una ricollocazione del personale già presente nella struttura, in ragione delle specifiche qualifiche e attitudini possedute, nonché attraverso una riqualificazione professionale delle risorse, tramite attività di formazione.

Il presente Piano, in coerenza con i criteri sopra esposti, nel programmare le assunzioni di personale a tempo indeterminato per il triennio 2024-2026, conferma e rimodula i reclutamenti previsti nell'allegato tecnico 5 del P.I.A.O. 2023/2025 di cui alla DGR n. 42 del 31 gennaio 2023, come modificato dalla DGR 22 dicembre 2023, n. 960 *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025. Approvazione dell'Allegato Tecnico 5 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 5 - Piano Triennale dei Fabbisogni di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2023, n. 42 "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023*

- 2025 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113" nonché le relative procedure di reclutamento in corso.

4.1 Reclutamento di personale dell'Area degli Operatori Esperti (ex cat. B).

Con la DGR 960/2023 di modifica dell'Allegato 5 *"Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale 2023-2025"* di cui alla DGR 42/2023, al fine di attuare la misura conformativa sulla spesa del personale richiesta al punto 14-6 della decisione di parifica del Rendiconto generale della Regione Lazio e.f. 2021 di cui alla Deliberazione n. 135/2022/PARI della Sezione di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, dalle facoltà assunzionali anno 2023 è stato decurtato l'importo complessivo di € 1.761.950,07. Pertanto non si è proceduto nel 2023 al reclutamento di 34 unità di personale di categoria B mediante procedura selettiva interna con un risparmio di € 1.411.902,36. Poiché tale reclutamento era stato concordato nella dichiarazione congiunta n. 2 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (C.C.D.I.) della Giunta Regionale del Lazio relativo agli anni 2017/2019, sottoscritto in data 13 maggio 2017, si procederà alla sua effettuazione sulle facoltà assunzionali del 2024 e allo slittamento della procedura selettiva esterna per 34 unità di personale dell'Area degli operatori esperti sulle facoltà assunzionali 2025.

ANNO 2024

- N. 34 unità di personale di categoria B, esecutore area amministrativa, da reclutare con procedura selettiva interna per la progressione tra le categorie, riservate al personale attualmente inquadrato nella categoria A:

Tabella 4

Costo assunzione di personale dell'Area Operatori Esperti								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
OPERATORI ESPERTI	**34**	€ 20.723,82	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	€ 10.785,47	€ 41.666,63	€ 1.416.665,45
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

ANNO 2025

- N. 34 unità di personale di categoria B, esecutore area amministrativa, da reclutare con procedura selettiva esterna:

Tabella 4.1

Costo assunzione di personale dell'Area Operatori Esperti								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
OPERATORI ESPERTI	**34**	€ 20.723,82	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	€ 10.785,47	€ 41.666,63	€ 1.416.665,45
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

4.2 Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

L'analisi del fabbisogno di personale realizzata nei termini precedentemente descritti e in ragione delle esigenze manifestate dalle direzioni regionali, ha evidenziato la necessità di reperire ulteriori professionalità sia di tipo tecnico che amministrativo appartenenti alle categorie giuridiche C e D.

Preliminarmente nel presente Piano si confermano i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2022**, a valere sulle facoltà assunzionali 2022 (cessazioni 2021), dalla DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022 non ancora definiti, al netto delle assunzioni effettuate nel corso del 2022/2023:

- il reclutamento di 40 unità Area degli Istruttori (ex categoria C) profilo professionale Assistente Area tecnica – servizio 112 NUE, il cui concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10817 e risulta in fase di espletamento;

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
ISTRUTTORI	**40**	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 11.732,24	€ 45.258,90	**€ 1.810.356,18**
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

- il reclutamento, mediante concorso pubblico, di complessive n. 544 unità di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'Impiego, in attuazione dell'articolo 1, commi 255 e seguenti, della legge n. 145/2018, a valere sull'ulteriore stanziamento del Ministero del Lavoro pari a € 28.654.075,61/anno. I relativi concorsi pubblici sono stati banditi con le seguenti determinazioni:

  - Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10819 "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 249 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Assistente mercato e servizi per il lavoro, categoria C - posizione economica C1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando*" pubblicata sul Bur del 16/08/2022 n. 68;

  - Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10818 "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 295 unità di personale a tempo pieno e indeterminato, con il profilo professionale di Esperto mercato e servizi per il lavoro, categoria D- posizione economica D1, per il potenziamento dei centri per l'impiego e le politiche attive del lavoro - Indizione concorso e approvazione bando*" pubblicata sul Bur del 16/08/2022 n. 68.

  Ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 1, commi 255 e ss. della L. n. 145/2018, le indicate assunzioni verranno effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 ma nel rispetto dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in relazione alle procedure di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità. Come stabilito dall'articolo 1, comma 258, le predette assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3, commi 5 e seguenti, del d.l. n. 90/2014, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 296/2006. Ai sensi dell'articolo 57, comma 3 septies, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, il quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del*

presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente", le spese e le corrispondenti entrate relative alle assunzioni di cui alle procedure di reclutamento sopra descritte, essendo intervenute successivamente alla data del 10 dicembre 2020 e dunque in vigenza della L. 126/2020 (entrata in vigore il 14 ottobre 2020), non rilevano, altresì, ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui al comma 1 dell'articolo 33 del d.l. 34/2019.

Costo di n. 544 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego per il rafforzamento delle politiche attive del lavoro					
PROFILO PROFESSIONALE	**CATEGORIA**	**NUMERO DI POSTI**	**COSTO UNITARIO**	**COSTO TOTALE**	**MODALITA' DI RECLUTAMENTO**
Esperto MDL	D	295	46.380,12 €	13.682.135,4 €	procedura selettiva esterna
Assistente MDL	C	249	43.711,77 €	10.884.230,73 €	procedura selettiva esterna
TOTALE		544		**24.566.366,13 €**	

- il reclutamento di 43 unità di categoria D mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti:

- 4 unità esperti area amministrativa;
- 6 unità esperti area economico/finanziaria;
- 10 unità esperti area tecnica;
- 14 unità esperti area tecnica ispettore fitosanitario;
- 9 unità esperti area informatica;

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
FUNZIONARI ELEV.QUAL.	**43**	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.467,03	€ 48.047,87	**€ 2.066.058,51**
* Compresa Vacanza Contrattuale Annuale								

Si confermano, altresì, i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2023**, a valere sulle facoltà assunzionali 2023 (cessazioni 2022), dalla DGR 42/2023, come modificata dalla DGR 960/2023, non ancora definiti, al netto delle assunzioni effettuate nel corso del 2023:

- il reclutamento di 101 unità di categoria C mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti:

  - 1 unità assistente area amministrativa/economico-finanziaria;

  - 5 unità assistenti area tecnica/informatica;

  - 55 unità assistenti area vigilanza guardiaparco;

  - 40 unità assistenti area tecnica agente fitosanitario;

Costo assunzione personale di categoria C								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale complessivo individuale	Totale generale
C1	101	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 10.728,38	€ 44.255,04	**€ 4.469.759,04**

Per i profili professionali non individuati nel regolamento regionale n. 1/2002, Allegato M-bis, si procederà a successiva modifica e integrazione del suddetto regolamento prima dell'avvio delle procedure concorsuali destinate al reclutamento del predetto personale;

- il reclutamento di n. 82 unità di categoria D (Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) mediante procedure selettive interne per la progressione tra le aree, riservate al personale attualmente inquadrato nella categoria C (Area degli istruttori):

- 14 unità esperti area amministrativa;

- 22 unità esperti area economico/finanziaria;

- 36 unità esperti area tecnica;

- 10 unità esperti area informatica;

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (13 mensilità)*	Indennità Comparto	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
D1	82	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	**€ 3.975.485,46**

Gli eventuali posti che rimarranno vacanti in esito all'esperimento delle predette procedure selettive interne saranno coperti mediante corrispondente aumento dei posti riservati allo scorrimento di graduatorie concorsi pubblici previsto per l'annualità 2025;

- la stabilizzazione del personale a tempo determinato ricognito nella nota al DFP prot. n. 472018 del 2 maggio 2023, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 57, commi 3 e 3 bis, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e rilancio dell'economia), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, come da ultimo modificato

dall'articolo 3, comma 2 bis, del d.l. 3/2023 e dagli articoli 3, comma 5 ter e 3 bis, comma 1, del d.l. 44/2023 e ancora in servizio presso l'USR Lazio (due funzionari area tecnica si sono nel frattempo dimessi, rispettivamente in data 21/6/2023 e 6/7/2023), previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta e specificamente di:

- 11 unità di personale di categoria D/D1(attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) area tecnica;

- 4 unità di personale di categoria D/D1(attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) area amministrativa.

La stabilizzazione avverrà condizionatamente alla approvazione del DPCM di cui all'articolo 57, comma 3 bis, del d.l. 104/2020, di riparto e assegnazione alla Regione Lazio delle somme finalizzate al concorso agli oneri derivanti dalle assunzioni a tempo indeterminato. Ai sensi del citato art. 57, c. 3 septies, del d.l. 104/2020, le predette somme non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'articolo 33, comma 1, del d.l. 34/2019.

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale individuale**	**Totale generale**
D1	15	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	**€ 727.222,95**

Il personale di cui sopra si aggiunge alle due unità di personale di categoria D/D1 profilo esperto area tecnica, la cui stabilizzazione è stata autorizzata per l'anno 2022 con il PIAO di cui alla DGR 286/2022 e confermata dal presente PIAO con il costo sotto riportato.

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale individuale**	**Totale generale**
D1	2	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	**€ 96.963,06**

- la stabilizzazione del personale a tempo determinato ricognito nella DGR 173/2023, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 5, del d.l. 44/2023 e ancora in servizio presso la Giunta regionale del Lazio, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta e specificamente di:

- 4 unità di personale di categoria D/D1(attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) area amministrativa.

Costo assunzione personale di categoria D								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale individuale**	**Totale generale**
D1	4	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.900,69	€ 48.481,53	**€ 193.926,12**

i. Reclutamento di personale dell'Area degli Istruttori

Con il presente Piano si conferma il reclutamento programmato per il 2024 con la DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022, di 70 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori, da reclutare con procedure selettive interne per la progressione tra le aree nonché il reclutamento, per l'anno 2025, di ulteriori 20 unità di personale dell'Area degli Istruttori per le esigenze della Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 NUE, mediante scorrimento della graduatoria di concorso.

ANNO 2024

Per l'annualità 2024 si programma il reclutamento di 70 unità appartenenti all'Area degli Istruttori (ex categoria C) mediante procedure selettive interne per la progressione tra le Aree, riservate al personale attualmente inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B):

- 17 unità assistenti area amministrativa;
- 17 unità assistenti area economico/finanziaria;
- 26 unità assistenti area tecnica;
- 10 unità assistenti area informatica.

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
ISTRUTTORI	**70**	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 11.732,24	€ 45.258,90	**€ 3.168.123,31**

Gli eventuali posti che rimarranno vacanti in esito all'esperimento delle predette procedure selettive interne saranno coperti mediante corrispondente aumento dei posti riservati allo scorrimento di graduatorie concorsi pubblici previsto per l'annualità 2025.

ANNO 2025

E' programmato il reclutamento di personale dell'Area degli Istruttori per le esigenze della Direzione regionale Soccorso pubblico e 112 NUE.

In esito al concorso pubblico, per esami, bandito con Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10817, per l'ammissione al corso - concorso selettivo di formazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 40 unità di personale dell'Area degli Istruttori (ex cat. C) con il profilo professionale di Assistente area tecnica - Servizio NUE 112, di cui alla Determinazione Dirigenziale del 9 agosto 2022, n. G10817 e in fase di espletamento, tenuto conto delle necessità di garantire la piena operatività delle due sale operative della centrale unica di risposta CUR NUE, si prevede un ulteriore reclutamento di personale mediante scorrimento della graduatoria di cui al predetto concorso per complessive n. 20 unità. Si chiarisce che per lo scorrimento della graduatoria di cui in parola non si applica il disposto di cui all'articolo 35, comma 5 ter, quarto e quinto periodo, del d.lgs. 165/2001, in quanto l'articolo 28, comma 2, del D.L. 22-6-2023 n. 75 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025), convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, ha previsto che le disposizioni del citato articolo 35, comma 5-ter, quarto e quinto periodo, del decreto legislativo 165/2001, si applicano ai concorsi pubblici banditi

successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso (agosto 2023).

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
ISTRUTTORI	**20**	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 11.732,24	€ 45.258,90	**€ 905.178,09**

Inoltre si procederà al reclutamento di ulteriori 23 unità di personale dell'Area Istruttori, mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate nel 2023, di cui 5 assistenti area amministrativa, 5 assistenti area tecnica, 5 assistenti area vigilanza guardiaparco e 8 assistenti area tecnica agente fitosanitario.

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
ISTRUTTORI	**23**	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 11.732,24	€ 45.258,90	**€ 1.040.954,80**

Allo scorrimento delle graduatorie di cui sopra si applica il disposto di cui all'articolo 35, comma 5 ter, quarto e quinto periodo, del d.lgs. 165/2001.

ANNO 2026

Si programma il reclutamento di ulteriori 20 unità di personale dell'Area Istruttori, mediante scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali esterne autorizzate nel 2023, di cui 10 assistenti area amministrativa e 10 assistenti area tecnica. Allo scorrimento delle graduatorie si applica il disposto di cui all'articolo 35, comma 5 ter, quarto e quinto periodo, del d.lgs. 165/2001. Qualora non sia possibile lo scorrimento di graduatoria si procederà o mediante utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti ovvero con procedura concorsuale esterna.

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
ISTRUTTORI	**20**	€ 23.291,44	€ 549,60	€ 9.685,62	€ 33.526,66	€ 11.732,24	€ 45.258,90	**€ 905.178,09**

ii. Reclutamento di personale dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex cat. D)

In considerazione delle dimissioni di altre due unità di personale dell'Area dei Funzionari e della E.Q., profilo Professionale Esperto legale Avvocato, assunti presso l'Avvocatura regionale in esito al concorso espletato nel 2021, si eleva a 9 il numero di unità ex categoria D, Esperto legale Avvocato, da reclutare con selezione pubblica. Inoltre, considerata la grave carenza di personale di categoria D dovuta anche alle disposizioni in materia di accesso anticipato al trattamento di pensione, con il presente piano si prevedono ulteriori reclutamenti di personale appartenente all'Area dei Funzionari e della E.Q., vari profili, mediante lo scorrimento delle proprie graduatorie dei concorsi autorizzati nel 2022 (a tali scorrimenti, tenuto conto del numero di posti messi a concorso, inferiore a 20, si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001) o di

graduatorie di concorso di altri enti ovvero, in caso di impossibilità di scorrimento di graduatorie, mediante procedure concorsuali esterne.

ANNO 2024

Si prevede il reclutamento di n. 9 unità appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), profilo Esperto legale/Avvocato mediante concorso pubblico e/o utilizzo di graduatorie di concorso di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti;

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
FUNZIONARI ELEV.QUAL.	**9**	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.467,03	€ 48.047,87	**€ 432.430,85**

ANNO 2025

Reclutamento di 51 unità di personale dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione mediante utilizzo di graduatorie di concorso proprie o di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti ovvero, in caso di impossibilità di utilizzo di graduatorie vigenti mediante procedure concorsuali esterne:

- 15 unità esperti area amministrativa;

- 10 unità esperti area economico/finanziaria;

- 5 unità esperti area tecnica;

- 11 unità esperti area tecnica ispettore fitosanitario;

- 10 unità esperti area informatica.

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
FUNZIONARI ELEV.QUAL.	**51**	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.467,03	€ 48.047,87	**€ 2.450.441,48**

ANNO 2026

Si programma il reclutamento di ulteriori 50 unità di personale dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione mediante utilizzo di graduatorie di concorso proprie o di altri enti a seguito di accordo per lo scorrimento di graduatorie vigenti ovvero, in caso di impossibilità di utilizzo di graduatorie vigenti mediante procedure concorsuali esterne:

- 10 unità esperti area amministrativa;

- 10 unità esperti area economico/finanziaria;

- 15 unità esperti area tecnica;

- 15 unità esperti area informatica.

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare Dipart. FP**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
FUNZIONARI ELEV.QUAL.	**50**	€ 25.272,42	€ 622,80	€ 9.685,62	€ 35.580,84	€ 12.467,03	€ 48.047,87	**€ 2.402.393,61**

5. Procedure di reclutamento ordinario di personale di qualifica dirigenziale.

Una volta quantificato l'importo delle risorse utilizzabili per assunzioni di personale da effettuarsi nel triennio 2024-2026 secondo le modalità evidenziate al punto 4, anche le esigenze di personale di qualifica dirigenziale dell'amministrazione regionale sono individuate avuto riguardo ai processi, alle funzioni e alle attività che necessitano di personale, nel rispetto del contenuto delle linee di indirizzo adottate con il citato DM del 8 maggio 2018.

Pertanto, anche il fabbisogno di dirigenti occorrente all'amministrazione regionale è stato determinato sotto un duplice profilo:

- con riferimento alla consistenza numerica delle unità di personale necessarie al corretto svolgimento delle procedure rispetto a quelle impiegate nei processi e nelle attività delle strutture amministrative;
- in relazione alle professionalità e alle competenze meglio rispondenti all'esigenza di garantire la corretta, efficace ed efficiente esecuzione dei processi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Una volta definite le necessità di risorse umane, la migliore distribuzione delle professionalità e competenze all'interno dell'amministrazione deve essere realizzata, innanzitutto, attraverso una ricollocazione del personale già presente nella struttura, in ragione delle specifiche qualifiche e attitudini possedute nonché attraverso una riqualificazione professionale delle risorse mediante attività di formazione.

In merito alle procedure di reclutamento del personale di qualifica dirigenziale va evidenziato che il legislatore regionale, da ultimo con l'articolo 13, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, ha modificato l'articolo 16 della L.R. 6/2002, recependo i principi fondamentali stabiliti dall'art. 3, comma 3, del D.L. n. 80/2021, che ha introdotto i commi 1-bis e 1-ter all'art. 28 del d.lgs. n. 165/2002. Specificamente è stato previsto che una quota non superiore al 30 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata dalla Giunta al proprio personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale in posizioni funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea. Detto personale è selezionato attraverso procedure comparative che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, della tipologia e del numero degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali. Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale in servizio a tempo indeterminato che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2002 presso l'amministrazione della Giunta regionale.

Con il presente piano si confermano i reclutamenti autorizzati per **l'annualità 2022**, a valere sulle facoltà assunzionali 2022 (cessazioni 2021) (al netto delle assunzioni già effettuate nel corso del 2022), dalla DGR 286/2022, come modificata dalla DGR 1219/2022 non ancora definiti:

- n. 27 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo ammnistrativo di cui:
  - 8 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002 per particolari professionalità (MAX 30%);
  - 4 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
  - 15 posti attraverso procedura concorsuale esterna;
- n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico architetto di cui:
  - 2 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R 6/2002, per particolari professionalità (MAX 30%);
  - 1 posto attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
  - 4 posti attraverso procedura concorsuale esterna;
- n. 7 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo tecnico ingegnere civile di cui:
  - 2 posti attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R 6/2002, per particolari professionalità (MAX 30%);
  - 1 posto attraverso la procedura riservata di cui all'articolo 16, comma 1 bis, della L.R. 6/2002, per titolari incarichi ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 (MAX 15%);
  - 4 posti attraverso procedura concorsuale esterna;

Costo assunzione 41 unità di personale di qualifica dirigenziale								
Numero unità da assumere	**Tabellare**	**Indennità di posizione**	**I.V.C.**	**Indennità di risultato**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale individuale**	**Totale generale**
41	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 5.957.435,30**

ANNO 2024

Si programma il reclutamento di 13 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna autorizzata nell'annualità 2022. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001.

Qualifica	**Numero unità di personale di qualifica dirigenziale da assumere**	**Tabellare**	**Indennità di posizione**	**I.V.C.**	**Indennità di risultato**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale individuale**	**Totale generale**
Dirigente	13	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 1.888.942,90**

ANNO 2025

Si programma il reclutamento di 1 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna autorizzata nell'annualità 2022. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001.

Qualifica	Numero unità di personale di qualifica dirigenziale da assumere	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
Dirigente	1	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 145.303,30**

ANNO 2026

Si programma il reclutamento di 10 unità di personale di qualifica dirigenziale profilo amministrativo mediante scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale esterna autorizzata nell'annualità 2022. A tale scorrimento si applica quanto previsto dall'articolo 35, comma 5 ter, quinto periodo, del d.lgs. 165/2001.

Qualifica	Numero unità di personale di qualifica dirigenziale da assumere	Tabellare	Indennità di posizione	I.V.C.	Indennità di risultato	Totale	Oneri riflessi	Totale individuale	Totale generale
Dirigente	10	€ 45.260,80	€ 45.512,35	€ 316,81	€ 15.929,33	€ 107.019,29	€ 38.284,01	€ 145.303,30	**€ 1.453.033,00**

6. Assunzioni delle categorie protette

Le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale incidente sulla quota di *turn over* del personale previsto dal presente Piano (art. 3, comma 6, del d.l. 90/2014) e vanno, in ogni caso, garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nell'ambito della predetta quota d'obbligo calcolata sulla base di computo prevista dall'art. 3 della legge n. 68/1999 (Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 e, da ultimo, Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Al riguardo si dà atto che il Prospetto informativo inviato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in data 31 gennaio 2023, protocollo di sistema 8529, ha fatto emergere una scopertura, a livello regionale, di n. 31 unità di cui all'art. 1 L. 68/99, in luogo delle 22 unità precedentemente previste nel P.I.A.O. 2023-2025 (alle quali si sommavano 2 tirocini extracurriculari la cui procedura di selezione è *in itinere*) e n. 3 unità di cui all'art 18 L. 68/99, in luogo delle 2 unità precedentemente previste. Inoltre, le nuove disposizioni del CCNL comparto Funzioni locali triennio 2019/2021, entrato in vigore nell'aprile 2023, hanno operato una revisione del sistema di classificazione del personale di comparto, introducendo le aree in sostituzione delle categorie e, in alcuni casi, modificando i relativi requisiti di accesso. Riguardo alla ex categoria B (categoria di inquadramento individuata per tutti i reclutamenti delle categorie protette), ora corrispondente all'Area degli operatori esperti, il nuovo CCNL, Allegato A, prevede come requisito di accesso l'assolvimento dell'obbligo scolastico, come precedentemente previsto per la categoria B, accompagnato da una specifica qualificazione professionale. Tutto ciò pone un problema di coordinamento con l'articolo 35, comma 1, lettera b), del d.lgs. 165/2001, dal momento che la norma in questione riserva la possibilità di reclutamento mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, ai sensi della legislazione vigente, esclusivamente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo; si rende, quindi, necessario adeguare anche la modalità di reclutamento precedentemente programmata, cioè l'avviamento numerico a selezione, ad oggi possibile soltanto per la ex categoria A, attuale Area degli operatori.
Ai fini del completamento della quota d'obbligo, in particolare, si dovrà procedere all'assunzione di n. 29 unità di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/99 (fatte salve le assunzioni conseguenti ai due tirocini extracurriculari, qualora vadano a buon fine, già previsti nella precedente convenzione con il SILD, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato con il profilo professionale di "Esecutore area amministrativa", categoria B1, per cui è in fase di

espletamento la relativa procedura di selezione pubblica, bandita con determinazione dirigenziale 5 agosto 2022, n. G10750) e n. 1 unità in più, rispetto alle 2 già programmate, di personale appartenente alle categorie protette di cui all'art 18 della legge 68/99 in possesso del diploma di scuola media inferiore (terza media) e dell'attestato della Patente europea del computer (ECDL), da inquadrare come ex categoria B.
Per la copertura delle 29 unità di personale si procederà come di seguito:

- mediante la riserva del 30% dei posti di categoria B1 (attuale Area degli operatori esperti) di cui alla procedura selettiva pubblica programmata per l'anno 2024 per il reclutamento di 34 unità di personale;
- mediante la riserva del 20% dei posti di categoria C1 (attuale Area degli istruttori) di cui alle procedure selettive pubbliche programmate per l'anno 2023 per il reclutamento di 5 unità assistenti area tecnica/informatica, 55 unità assistenti area vigilanza guardiaparco, 40 unità assistenti area tecnica agente fitosanitario.

Andrà conseguentemente adeguata la Convezione sottoscritta dalla Direzione Affari Istituzionali e personale con l'Agenzia regionale Spazio lavoro "Servizio Inserimento Lavoro Disabili" (di seguito SILD), ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/99, prot. n. 0813336 del 25/8/2022, la quale prevedeva come unica modalità di reclutamento l'avviamento numerico a selezione (come da nota Agenzia regionale Spazio Lavoro prot. n. 1195311 del 23/10/2023).
Si riporta il costo dei 2 tirocini extracurriculari, finalizzati all'assunzione con il profilo professionale di "Esecutore area amministrativa", categoria B1, per cui è in fase di espletamento la relativa procedura di selezione pubblica e di 1 unità di categoria B1 appartenente alle categorie protette di cui all'art 18 della legge 68/99 in possesso del diploma di scuola media inferiore (terza media) e dell'attestato della Patente europea del computer (ECDL).

Tabella 8

Costo assunzione di personale dell'Area Operatori Esperti								
Qualifica	**Unità di personale da assumere**	**Tabellare (13 mensilità)***	**Indennità Comparto**	**Media accessorio Circolare**	**Totale**	**Oneri riflessi**	**Totale complessivo individuale**	**Totale generale**
OPERATORI ESPERTI	**3**	€ 20.723,82	€ 471,72	€ 9.685,62	€ 30.881,16	€ 10.785,47	€ 41.666,63	**€ 124.999,89**

7. Budget assunzionale 2024-2026.

Tenuto conto di quanto illustrato e delle economie da cessazioni ivi quantificate nonché dei reclutamenti programmati nel paragrafo 4, si riportano, di seguito, il riepilogo del costo del 100 per cento del *turn over* delle cessazioni 2023-2025 e le assunzioni programmate nel triennio 2024-2026 a valere sulle predette risorse. Relativamente alla possibilità di cumulo dei valori economici delle capacità assunzionali e del relativo cumulo dei "resti" per il personale dirigenziale e non dirigenziale, al fine di determinare un unico budget complessivo, si riporta quanto deciso nella deliberazione n. 17/2019 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti secondo cui: "*I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell'anno precedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, possono essere cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell'utilizzo dei cd. "resti assunzionali", per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità*

legislative di cui all' art. 14-bis, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2019, il riferimento "al quinquennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni".

Tabella 7

Costo cessazioni personale del comparto e di qualifica dirigenziale 2023- 2025 - Facoltà assunzionali 2024-2026			
Annualità	**Costo totale cessazioni comparto**	**Costo totale cessazioni dirigenti**	**Costo totale cessazioni**
2023	€ 5.899.000,88	€ 1.017.123,10	**€ 6.916.123,98**
2024	€ 4.808.829,47	€ 1.162.426,40	**€ 5.971.255,87**
2025	€ 4.052.794,39	€ 726.516,50	**€ 4.779.310,89**
2026	€ 4.586.351,99	€ 1.017.123,10	**€ 5.603.475,09**
Totale	**€ 19.346.976,74**	**€ 3.923.189,10**	**€ 23.270.165,84**

Tabella 7.1

BUDGET ASSUNZIONALE 2024-2026			
ANNO	**CAPACITA' ASSUNZIONALE**	**COSTO ASSUNZIONI**	**RESTI**
2024	6.916.123,98 €	6.906.162,51 €	9.961,47 €
2025	5.971.255,87 €	5.958.543,12 €	12.712,75 €
2026	4.779.310,89 €	4.760.604,70 €	18.706,19 €
Totale	**17.666.690,74 €**	**17.625.310,33 €**	**41.380,41 €**

Si indica, a seguire, il budget assunzionale 2024-2026 e, analiticamente, la spesa per assunzioni di personale da sostenere, secondo le modalità indicate nei paragrafi 4, 5 e 6, nelle annualità 2024, 2025, 2026.

Tabella 7.2

Costo totale assunzioni 2024		
Categoria/Qualifica	**Numero unità di personale da assumere**	**Costo**
Operatori Esperti	34	1.416.665,45 €
Istruttori	70	3.168.123,31 €
Funzionari E.Q./Esperti legali	9	432.430,85
Dirigenti	13	1.888.942,90
TOTALE	**126**	**6.906.162,51 €**

Tabella 7.3

Costo totale assunzioni 2025		
Categoria/Qualifica	**Numero unità di personale da assumere**	**Costo**
Operatori esperti	34	1.416.665,45 €
Istruttori NUE	20	905.178,09 €
Istruttori	10	452.589,04 €
Istruttori guardiaparco	5	226.294,52 €
Istruttori fitosanitari	8	362.071,24 €
Funzionari E.Q.	51	2.450.441,48 €
Dirigenti	1	145.303,30 €
TOTALE	**129**	**5.958.543,12 €**

Tabella 7.4

Costo totale assunzioni 2026		
Categoria/Qualifica	**Numero unità di personale da assumere**	**Costo**
Istruttori	20	905.178,09 €
Funzionari E.Q.	50	2.402.393,61 €
Dirigenti	10	1.453.033,00 €
TOTALE	**80**	**4.760.604,70 €**

Nel rispetto dell'art. 3, comma 5-ter del d.l. n. 90/2014 secondo cui anche le regioni e gli enti locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all'art. 4, comma 3, del d.l. 101/2013, l'avvio di nuove procedure concorsuali è subordinato all'avvenuta immissione in servizio di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salvo comprovate temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della l. 56/2019, come modificato dal d.l. 80/2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.

8. Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'articolo 1 e dell'articolo 9 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel presente piano si conferma quanto già approvato nel P.I.A.O. 2023-2025 – Allegato Tecnico 5 relativo al PTF 2023-2025 – di cui alla DGR N. 42/2023. L'art. 1, comma 15, del d.l. 80/2021, stabilisce che: *"Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del PNRR possono derogare, fino a raddoppiarle, alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti a valere sulle risorse finanziarie disponibili e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente per ciascuna amministrazione interessata. In alternativa a quanto previsto al primo periodo, le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti per la durata espressamente prevista per ciascun incarico, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Le amministrazioni possono riservare una quota degli incarichi ai laureati in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche."*.

Con il precedente Piano dei fabbisogni 2021-2023 di cui alla DGR 1023/2021, a valere sulle facoltà assunzionali 2021, è stata pianificata l'assunzione, che qui si conferma, di n. 10 unità di personale di qualifica dirigenziale, di cui n. 5 unità di profilo amministrativo e n. 5 unità di profilo tecnico, da destinare alle attività strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del suddetto Piano.

Si riporta, nella successiva tabella, il costo lordo di una unità di personale di profilo dirigenziale con l'indicazione delle competenze fisse ed accessorie.

Tabella 8

Costo unità di personale di qualifica dirigenziale			
competenze fisse	*importi mensili*	*mesi*	*importo annuo*
Stipendio	3.481,60	*13*	45.260,80
Indennità Vacanza Contr.	24,37	*13*	316,81
totale comp. fisse	**3.505,97**		***45.577,61***
Oneri riflessi(35,873%)	1.257,70		*16.304,48*
Costo amministrazione comp. fisse	**4.763,67**		**61.882,09**
competenze accessorie	*importi mensili*	*mesi*	*importo annuo*
Retr. Posizione dirigente Area	3.500,95	*13*	45.512,35
Risultato teorico 35%		*0*	15.929,32
totale comp. accessorie	**3.500,95**		***61.441,67***
Oneri riflessi(32,993%)			*21.979,53*
Costo amministrazione comp. acc.rie	**3.500,95**		**€ 83.421,20**
Costo totale mese amm.ne			**145.303,29 €**

In considerazione del costo sopra indicato, la spesa di n. 10 unità di personale di qualifica dirigenziale, profilo tecnico e amministrativo, da reclutare per la direzione delle aree strettamente e direttamente funzionali alle linee di attività del PNRR è pari a **€ 1.453.032,90**.

Si conferma, altresì, quanto richiesto con nota prot. n. 1118522 del 09 novembre 2022, dall'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo", rispetto ai fabbisogni per le assunzioni a tempo determinato per il potenziamento degli organici dei soggetti attuatori del PNRR in attuazione dell'articolo 11 del D.L. 36/2022, al netto delle assunzioni effettuate nel 2023, come di seguito indicato:

- 51 unità di personale a tempo determinato da assumere con risorse a valere su fondi regionali *ex* art. 11 D.L. 36/2022 per interventi PNRR rispetto ai quali la Regione Lazio è soggetto attuatore di cui:

a) n. 48 unità Area Funzionari e dell'EQ (ex Cat. D) per i profili di seguito riportati:
   (1) n. 5 esperti area economico-finanziaria;
   (2) n. 5 esperti area amministrativa;
   (3) n. 16 esperti area tecnica;
   (4) n. 3 esperti area informatica;
   (5) n. 1 specialista area tecnica;
   (6) n. 1 specialista area informatica;
   (7) n. 2 esperti area legislativa, economico-finanziaria;
   (8) n. 10 esperti area amministrativa, area economico-finanziaria, area tecnica;
   (9) n. 2 esperti area informatica o area amministrativa;
   (10) n. 3 esperti area economico-finanziaria o area amministrativa;
b) n. 3 unità di Cat. C e, in particolare:
   (1) n. 1 assistente area economico-finanziaria;
   (2) n. 2 assistenti area amministrativa.

Le suddette assunzioni comporterebbero una spesa complessiva di € 2.543.696,01, di cui € 124.979,31 per l'assunzione di n. 3 unità di personale di categoria C ed € 2.418.716,70 per l'assunzione di n. 48 unità di personale Area Funzionari e EQ (ex categoria D), come da tabelle sotto riportate:

Tabella 8.1

Costo assunzione personale dell'Area degli Istruttori										
Qualifica	Unità di personale da assumere	Tabellare (incl. 13 mensilità)*	Oneri	Costo fisso	Produttività	Indennità Comparto	Oneri	Media accessorio Circolare Dipart. FP	Totale complessivo individuale	Totale generale
ISTRUTTORI	3	€ 23.291,45	€ 8.686,92	€ 31.978,37	€ 6.642,96	€ 549,60	€ 2.488,63	€ 9.681,40	€ 41.659,77	**€ 124.979,31**

Tabella 8.2

Costo assunzione personale dell'Area dei Funzionari Elevata Qualificazione										
qualifica	unità di personale da assumere	tabellare (incl. 13^ mensilità)	Oneri	Costo fisso	produttività	indennità di comparto	Oneri	Media accessoria Circolare dipartimento FP	Totale individuale	totale generale
Area dei Funzionari ed EQ	48	25.272,39	9.472,85	**34.745,24**	11.000,04	622,8	4.021,49	**15.644,69**	50.389,93	**2.418.716,70**

La spesa per le predette assunzioni grava, ai sensi dell'articolo 11 del d.l. 36/2022, sulle risorse di cui all'articolo 9, c. 28 del d.l. 78/2010, il cui limite può essere derogato e non rileva ai fini di cui all'articolo 33 del d.l. 34/2019 e all'articolo 1, cc. 557 e ss. della l. 296/2006. L'effettuazione delle assunzioni di cui in parola è subordinata alle condizioni previste dall'articolo 11, comma 1, del citato d.l. 36/2022.

Con riferimento all'art. 9 del D.L. 80/2021, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", nel corso dell'anno 2024 è previsto il conferimento di n. 39 incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, di diversi profili, di durata annuale con possibilità di rinnovo al termine del periodo, nel rispetto dei parametri economici definiti nel "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con DDG pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018. Il conferimento di detti incarichi dà attuazione alla D.G.R. n. 96/2023 modificata dalla D.G.R. n. 507/2023 concernente la revisione dei fabbisogni del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006. I nuovi incarichi di professionisti ed esperti si aggiungono ai 53 incarichi di collaborazione, anch'essi previsti dalla D.G.R. n. 507/2023, per un totale di n. 92 incarichi conferibili. Detti incarichi sono finanziati con le risorse del Fondo Nazionale di Rotazione Next Generation EU, pari a € 24.063.000,00, ai quali si aggiunge l'ulteriore finanziamento di € 2.254.000,00, iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'Economa e delle Finanze rispettivamente ai sensi del DPCM del 12 novembre 2021 e del Decreto del 29 agosto 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

9. Reclutamento del personale necessario per fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale.

In esito alla dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022, è stata adottata l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, che detta disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul

territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

L'articolo 4, comma 5, della detta ordinanza prevede che le regioni, al fine di garantire l'efficace coordinamento e attuazione delle attività, possano conferire incarichi dirigenziali in deroga alla durata minima di cui all'articolo 19, comma 2, del d.lgs. 165/2001 (la durata dei contratti dovrà coincidere con la durata dell'emergenza) e in deroga ai limiti percentuali di cui al medesimo articolo 19, comma 6, per la copertura dei relativi posti vacanti delle strutture regionali di protezione civile, con oneri a carico dei rispettivi bilanci regionali. Sulla base delle illustrate previsioni, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, con nota prot.n. 294970 del 24 marzo 2022, ha richiesto l'applicazione della menzionata ordinanza al fine della copertura, fino al 31 dicembre 2022, di due strutture a responsabilità dirigenziale dell'Agenzia rimaste vacanti.

Si è proceduto dunque alla selezione e nomina, ai sensi del regolamento regionale 1/2002, allegato H, a seguito dell'esperimento senza esito dell'interpello interno rivolto al personale di qualifica dirigenziale, di due unità di qualifica dirigenziale ex art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001, a decorrere dal 15 aprile 2022.

L'articolo 1, comma 390, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"*, ha prorogato lo stato di emergenza relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, fino al 31 dicembre 2024. Pertanto la spesa prevista per i due dirigenti fino al 31/12/2024 è di **€ 290.606,58**.

10. Reclutamento del personale da destinare all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 giugno 2016, n. 106".

Con il presente piano si conferma quanto programmato per l'annualità 2022 con DGR 1219/2022, in attuazione degli articoli 45 e 53 del D. Lgs. n. 117/2027 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 699 del 4 agosto 2022 e successive modificazioni, ovvero il reclutamento con contratto a tempo determinato, di durata triennale, di n. 7 unità di personale di categoria D e n. 12 unità di personale di categoria C, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti disponibili presso gli Enti strumentali regionali e/o altri enti pubblici. Tale reclutamento è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, a valere sulle risorse di cui all'articolo 53, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e nei limiti delle stesse.

Nella tabella 10 si riporta il costo complessivo lordo delle risorse umane sopra indicate.

Tabella 10

Costo totale assunzioni			
Categoiria/Qualifica	Numero unità di personale da assumere	Costo annuale	Costo triennale
Area degli Istruttori	12	527.030,50 €	1.581.091,50 €
Area dei Funzionari ed EQ	7	364.583,34 €	1.093.750,01 €
TOTALE	19	891.613,84 €	2.674.841,51 €

11. Ricognizione dei dati relativi al personale non appartenente al ruolo della Giunta regionale e al personale di ruolo in servizio presso altri Enti.

Nell'ambito di quanto disposto dal DM del 8 maggio 2018, si riportano di seguito, a fini ricognitivi, i dati, finanziari e numerici, relativi al personale non appartenente al ruolo della Giunta regionale assunto a tempo determinato e in servizio nelle strutture della Giunta regionale e al personale di ruolo in servizio presso altri Enti, relativo all'annualità 2023.

11.1 Costo del personale in servizio presso la Giunta regionale assunto con rapporti di lavoro flessibile.

Nella Tabella successiva è riportato il costo del personale assunto a tempo determinato in servizio presso la Giunta regionale, comunicato dall'Area Trattamento economico. Nel novero del predetto personale a tempo determinato sono ricompresi i responsabili e il personale delle strutture di diretta collaborazione. Riguardo alla relativa spesa è necessario rispettare il vincolo normativo previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", recepito dall'articolo19 della l.r. 4/2013.

La norma contiene disposizioni volte al contenimento del lavoro flessibile, disponendo che la spesa sostenuta da parte delle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché quella relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro e al lavoro accessorio, non può essere superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. Tale limite di spesa per la Giunta e il Consiglio regionali unitariamente considerati è pari a € 27.546.494,00 di cui € 459.000,00 per le collaborazioni e i contratti di co.co.co..

Tabella 11.1

Art. 9, comma 28, d.l. n. 78/2009	Spesa 2009 *	Spesa 2023*
Personale a tempo determinato	**27.087.000,00 €**	**7.731.262,50 €**
Contratti di collaborazione e co.co.co.	459.000,00 €	
Totale	**27.546.000,00 €**	**7.731.262,50 €**

Non sono ricompresi in tale tetto di spesa, in quanto completamente eterofinanziati, i seguenti rapporti di lavoro a tempo determinato:

1) Determinazione Dirigenziale n. G14411 del 30/10/2023 – 1 unità di personale appartenente all'Area dei funzionari e della E.Q, assunta con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato per il periodo 02/11/2023 – 31/12/2025 prorogabile di ulteriori 6 mesi in relazione alla realizzazione della misura PNRR 1.7.2 ex art. 1, co. 1, D.L. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, per le esigenze della Direziona regionale competente in materia di Transizione tecnologica. Il costo complessivo lordo della predetta unità di personale è posto a carico dell'intervento del PNRR, Misura 1.7.2, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021, e grava sulla voce di spesa "Formazione", così come indicata al punto 6 delle "Linee guida per la definizione del Piano Operativo", approvate con la D.G.R. n. 1172/2022. Le somme da destinare all'intervento del PNRR, Misura 1.7.2. "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio, anche a copertura della spesa per l'assunzione di una unità di personale da applicare al suddetto intervento, sono state attribuite con D.P.C.M. – Dipartimento Trasformazione Digitale n. 65/2022 e l'iscrizione di tali importi sul Bilancio Regionale è avvenuta con D.G.R. n. 1117 del 30/11/2022.Come richiesto, si

specifica che con D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022 sono state riassunte d'ufficio su capitoli di entrata e corrispondenti capitoli di spesa le seguenti prenotazioni di impegno, poi perfezionate (con rimodulazione della pren. n. 58799 da € 30.000,00 a € 15.000,00), con Determinazione Dirigenziale n. G14411 del 30/10/2023;

2) Determinazione Dirigenziale G16853 31/12/2021 - n. 5 unità di personale appartenente all'Area dei funzionari e della E.Q, area tecnica, assunti con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, con scadenza contrattuale al 31/12/2024, per le esigenze della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici, ai sensi della l. 23 dicembre 2020, n. 178, art. 1, commi 701-704, per l'accelerazione e l'attuazione degli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico;

3) n. 4 funzionari assunti con contratti di lavoro a tempo determinato a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio per le esigenze della Direzione regionale Centrale acquisti. Il personale in questione è stato assunto nel corso del 2020 per un periodo di 24 mesi con il profilo professionale di esperto area amministrativa, categoria D - posizione economica D1. Alla scadenza dei 24 mesi i contratti di lavoro sono stati prorogati di 12 mesi, con Determinazione G05881 del 13/05/2022 (già prevista nella DGR 286/2022), e ulteriori 12 mesi, nelle more dell'attivazione delle procedure di stabilizzazione, con Determinazione G06479 del 13/05/2023 (già prevista nella DGR 173/2023). Le assunzioni sono avvenute ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che all'art. 1, commi 176 e 177. La copertura finanziaria delle competenze stipendiali delle unità di personale assunto è avvenuta con le risorse del Fondo dei soggetti aggregatori assegnate dal Ministero dell'economia e delle finanze e già contabilizzate e incassate sul capitolo di entrata E0000229138. Tali somme sono state rese disponibili sul capitolo U0000S23107 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato di cui al fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi - art. 9, c. 9, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014§ retribuzioni in denaro".

Presso le strutture regionali sono inoltre impiegate, a titolo gratuito, diverse unità di personale con rapporto di tipo formativo:

- 3 unità per tirocinio formativo presso la Direzione regionale competente in materia di ambiente;

- 1 unità per tirocinio curriculare presso la Direzione regionale competente in materia di servizi sociali;

- 2 unità per tirocinio formativo presso la Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici.

Infine, presso l'Avvocatura regionale sono impiegati n. 9 tirocinanti per pratica forense ai quali è riconosciuto un rimborso spese forfettario di € 1.400 ciascuno.

11.2 Personale a tempo determinato impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.

Il contingente del personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 9 del regolamento regionale n. 1/2002, è stabilito in 234 unità complessive, comprensive sia del personale esterno alla Giunta regionale, assunto a tempo determinato o in comando da altre pubbliche amministrazioni, sia del personale interno ai ruoli dell'amministrazione. Ai fini del contenimento della spesa di personale e dei costi della politica, nella tabella 11.2 è indicata la spesa massima ammissibile per il 2024 per il personale esterno impiegato nelle strutture di diretta collaborazione della Giunta regionale, sia con contratti a tempo determinato che in comando o altro istituto previsto dall'ordinamento delle amministrazioni di appartenenza.

Tabella 11.2

SEGRETERIA DEL PRESIDENTE				
Contingente: 10 unità di cui massimo 8 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**Costo teorico**
1	**Responsabile segreteria politica**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**123.741,58 €**
1	**Segretario particolare**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**123.741,58 €**
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	69.044,37 €
5	C1	ESTERNO	FULL TIME	301.027,46 €
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
10				**617.554,99 €**

SEGRETERIA VICE PRESIDENTE				
Contingente: 2 unità				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**Costo teorico**
1	**Responsabile segreteria**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**110.940,73 €**
1	**Segretario particolare**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**110.940,73 €**
2				**221.881,46 €**

UFFICIO DEL CAPO DI GABINETTO				
Contingente: 15 unità di cui massimo 10 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)+ capo di gabinetto				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**Costo teorico**
1	**Capo di Gabinetto**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**256.844,54 €**
1	**Vice Capo di Gabinetto**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**192.012,80 €**
1	**Vice Capo di Gabinetto**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**192.012,80 €**
1	**Responsabile segreteria**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**123.741,58 €**
1	**Segretario particolare**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**123.741,58 €**

4	C1	ESTERNO	FULL TIME	240.821,97 €
2	D1	ESTERNO	FULL TIME	138.088,74 €
5	C/D	INTERNO	FULL TIME	
16				**1.267.264,01 €**

Strutture autonome e posizioni individuali dell'Ufficio di Gabinetto ** Ufficio stampa ** Comunicazione ** Portavoce del Presidente				
Contingente: 122 unità di cui massimo 85 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**costo teorico**
10	**Responsabile**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**1.322.754,85 €**
2	**Responsabile posizione individuale**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**202.680,18 €**
1	**Vice Capo legislativo**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**74.671,64 €**
1	**Responsabile Ufficio Stampa**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**132.275,48 €**
1	**Responsabile Comunicazione**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**132.275,48 €**
1	**Portavoce del Presidente**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**132.275,48 €**
41	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.468.425,17 €
28	D1	ESTERNO	FULL TIME	1.933.242,32 €
37	C/D	INTERNO	FULL TIME	
122				**6.398.600,61 €**

SEGRETERIA DELLA GIUNTA				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**Costo teorico**
1	**Segretario Giunta**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**132.275,48 €**
1	**Vice Segretario**	**INTERNO**	**FULL TIME**	
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
4				**132.275,48 €**

SEGRETERIA ASSESSORATO				
Contingente: 8 unità di cui massimo 6 di personale esterno (compreso il personale in aspettativa, comando o fuori ruolo)				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**Costo teorico**
1	**Responsabile segreteria**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**110.940,73 €**
1	D1	ESTERNO	FULL TIME	69.044,37 €
4	C1	ESTERNO	FULL TIME	240.821,97 €
2	C/D	INTERNO	FULL TIME	
8				**420.807,06 €**

Totale segreteria assessorato per massimo 10 Assessorati				
n.	**categoria/ruolo**	**tipo di rapporto**	**orario**	**Costo teorico**
10	**Responsabile**	**ESTERNO**	**FULL TIME**	**1.109.407,29 €**
10	D1	ESTERNO	FULL TIME	690.443,68 €
40	C1	ESTERNO	FULL TIME	2.408.219,67 €
20	C/D	INTERNO	FULL TIME	
80				**4.208.070,65 €**

TOTALE COMPLESSIVO				
234				**12.845.647,20 €**

11.3 Incarichi di collaborazione e di tipo libero professionale, di studio, ricerca e consulenza.

Per quanto attiene al personale assunto con contratti di lavoro autonomo, risultano in servizio presso le Direzioni della Giunta regionale al 31/12/2023:

- n. 9 collaboratori con contratto di lavoro autonomo per le necessità della Direzione regionale Audit, FESR, FSE e controllo interno. La spesa per tali rapporti di lavoro, pari a circa € 540 mila annui, è finanziata al 100% con le risorse del programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020 (POC), approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera del 23

dicembre 2015, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2022;

- n. 4 collaboratori con contratto di lavoro autonomo per le necessità della Direzione regionale competente in materia di sviluppo economico. La spesa per tali rapporti di lavoro è cofinanziata con risorse a carico del POR FESR 2021-2027 e del PON GOV 2014-2020. Gli oneri a carico del bilancio regionale per il 2023 per i 4 collaboratori ammontano a € 11.396,26;
- n. 15 collaboratori con contratto di lavoro autonomo per le necessità della Direzione regionale competente in materia di sanità, per l'esercizio delle funzioni in materia di farmaco vigilanza. La spesa relativa a tali rapporti è interamente a carico dei fondi statali di cui all'art. 1, c. 819, della l. 310/2006;
- n. 52 collaboratori con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 9 del citato d.l. 80/2021, per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, per un costo complessivo, a valere sul Fondo Nazionale di Rotazione Next Generation EU, pari a € 24.063.000,00.

Per quanto attiene al personale assunto con incarichi di tipo libero professionale, di studio, ricerca e consulenza per le esigenze dell'organo di indirizzo politico, sono impiegati al 31/12/2023, n. 3 consulenti con incarico conferito ai sensi del regolamento regionale n. 17 del 5 agosto 2005 "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale", di cui uno a titolo oneroso, per un totale di € 75.000,00 (settantacinquemila/00), oltre Iva e cassa previdenziale/rivalsa INPS se dovuta.

11.4 Incarichi dirigenziali conferiti nelle strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio, a soggetti esterni all'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6 del d. lgs n. 165/2001

L'articolo 19, commi 5bis e 6, del d.lgs. 165/2001, richiamato dall'articolo 20, commi 7 e 9, della l.r. 6/2002, consente alle pubbliche amministrazioni di poter conferire incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dell'amministrazione procedente, laddove non siano presenti all'interno adeguate professionalità, entro specifici limiti percentuali, calcolati avendo come parametro la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale. In particolare, l'articolo 19, c. 5 bis, d.lgs. 165/2001, come modificato dal decreto-legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, richiamato dall'articolo 20, c. 9, della l.r. 6/2002, consente alle pubbliche amministrazioni di poter reclutare dirigenti esterni ai propri ruoli e appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni nel limite percentuale del 10% della dotazione organica della qualifica dirigenziale. In merito va segnalato che l'articolo 3, c. 3 bis, del d.l. 80/2021, convertito con modificazioni dalla l. 113/2021, ha disposto la cessazione dell'efficacia della predetta percentuale. Tuttavia, in via prudenziale, si continua ad applicare nel reclutamento di dirigenti di altre amministrazioni la quota percentuale del 10% della dotazione organica, stabilita dall'allegato C al r.r. 1/2002 in 265 unità, per cui la quota massima di posizioni dirigenziali attribuibili a dirigenti di altre pubbliche amministrazioni ammonta a 26 unità.

Con riguardo al comma 6 del citato art. 19, che consente di conferire incarichi dirigenziali a soggetti esterni ai ruoli dirigenziali delle pubbliche amministrazioni, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge n. 90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, ha disposto che per la dirigenza regionale il limite dei posti della dotazione organica attribuibili ai sensi del comma 6 del predetto art. 19 può raggiungere il livello massimo del 10 per cento. Pertanto, le posizioni dirigenziali attribuibili a soggetti esterni ai ruoli dirigenziali della Giunta regionale sono stabilite nel numero massimo di 26 unità.

Al 31 dicembre 2023 risultano impiegate nelle strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio n. 17 unità di personale assunte ai sensi del sopra indicato art. 19, comma 5-bis, e n. 25 unità di personale assunte ai sensi del citato art. 19, comma 6. A questi si aggiungono, fuori quota ex art. 19, c. 6, 2 dirigenti assunti ai sensi dell'art. 3 comma 1bis, del D.L. 189/2016 e 2 dirigenti assunti ai sensi dell'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022. La spesa per detto personale, in ragione d'anno, è di circa **€ 6.684.000**.

11.5 Personale in comando/ distacco/ assegnazione temporanea/ convenzione/ aspettativa/ fuori ruolo.

La normativa nazionale in materia di comando è rinvenibile, tra l'altro, negli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957, negli articoli 30, comma 1 quinquies, e 70 del d.lgs. n. 165/2001 e da ultimo nell'articolo 6 del d.l. 36/2022. La normativa regionale di riferimento è contenuta nell'art. 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 6/2002 e successive modificazioni e all'interno del regolamento regionale n. 1/2002, in particolare agli artt. 233, 233 bis e 234.

Il comando verso altre amministrazioni o enti pubblici è disposto, ai sensi del r.r. 1/2002, in misura non superiore al 4 % del personale in servizio, su richiesta dell'amministrazione o dell'ente pubblico interessato.

Il comando verso la Regione è disposto per riconosciute esigenze di servizio o quando siano richieste particolari professionalità o competenze non presenti all'interno dell'amministrazione, nel limite delle vacanze di organico. Per il contingente da impiegare presso le strutture organizzative gestionali della Giunta regionale del Lazio l'articolo 233 del r.r. 1/2002 fissa il limite massimo di 30 unità. Tuttavia tale limite deve considerarsi superato dalla nuova disciplina introdotta dall'articolo 6 del d.l. 36/2022, che, novellando l'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, ha stabilito, con riferimento al personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, che i comandi o distacchi sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità previste dal citato articolo 30 del d.lgs. 165/2001. Tale disposizione non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione nonché a quelli relativi alla partecipazione ad organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte.

In considerazione della novella normativa e di quanto ulteriormente stabilito dal comma 2 dell'articolo 6 del d.l. 36/2022, che prevede la cessazione dei comandi e distacchi in essere alla data di entrata in vigore del decreto al 31 dicembre 2022, dal 1° gennaio 2023 va applicata la nuova percentuale del 25% dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità. Questa amministrazione con DD nn. G09033, G09034, G09035, G09036, G09037, G09038, G09039, G09040, G09041 del 29 luglio 2020, ha bandito, in applicazione del PTFP 2020/22 di cui alla DGR 1010/2020, 9 procedure di mobilità riservate a personale non dirigenziale di categoria C e D di diversi profili, a copertura di complessivi 176 posti. All'esito delle procedure di mobilità, concluse con DD nn. G02471, G02473, G02478, G02493, G02496, G02498, G02499, G02500, G02501 del 8 marzo 2021, sono stati coperti 121 posti e sono rimasti vacanti complessivamente 55 posti. Applicando alle predette vacanze la percentuale del 25% stabilita dall'articolo 30, comma 1 quinquies, del d.lgs. 165/2001, il nuovo limite massimo del contingente di personale in comando/distacco da impiegare presso le strutture organizzative gestionali della Giunta regionale del Lazio è di 14 unità. E' fatta salva, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del d.l. 36/2002, la naturale scadenza dei comandi/distacchi

che sia successiva alla data del 31/12/2022. Nel corso del 2023 si è proceduto alla regolarizzazione del personale comandato ai sensi di quanto previsto dalla norma di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 36/2022.

Il limite massimo di cui sopra non si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma 1 quinquies, del d.lgs. 165/2001, al personale in posizione di comando/distacco presso la Direzione regionale soccorso pubblico e NUE (Numero Unico Europeo), Centrale Unica di Risposta. La centrale Unica di Risposta rientra tra i servizi pubblici essenziali, ai sensi dell'articolo 1 della legge 146/1990 (punto 2.1.5. del "Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE", adottato dalla Commissione di cui all'articolo 75 bis, comma 2, del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e successive modifiche) e gli operatori, appositamente formati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, rivestono la qualifica di "incaricati di pubblico servizio". Per essa la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 (Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile), articolo 26 ter, ha stabilito che *"Per assicurare lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, è definito un contingente di personale nel limite massimo di duecentosettanta unità, di cui non oltre cento unità provenienti dalle aziende sanitarie pubbliche del servizio sanitario regionale in posizione di comando (...) Tale contingente è coperto, oltre che con personale proveniente dai ruoli delle aziende sanitarie pubbliche del servizio sanitario regionale, con unità di personale dipendente della Regione"*. Detto contingente è stato definito a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione, approvato con deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2015, n. 334, in coerenza con le indicazioni del "Disciplinare tecnico operativo standard per la realizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Risposta e per la funzionalità del Servizio 112 NUE" nonché sulla base degli standard europei delle centrali offerenti servizi equivalenti.

Rispetto al predetto contingente, prestano servizio in posizione di comando presso la Centrale Unica di Risposta 14 unità di personale dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale, comandi che vengono prorogati annualmente.

Gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale in comando di che trattasi gravano, ai sensi del citato art. 26 ter, c. 5, su risorse derivanti dall'assegnazione, da parte dello Stato, di quota parte del "Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112", di cui all'articolo 1, commi da 982 a 984, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ripartite ogni anno dal Ministero dell'Interno. Tali somme sono introitate sul capitolo di entrata E0000229158 denominato "Assegnazione dello Stato delle risorse relative al Fondo unico a sostegno dell'operatività' del numero unico europeo 112 (L.n. 145/2018 art. 1 c. 982 §Trasferimenti correnti da Ministeri" PCF: E.2.01.01.01.001. e finanziano le spese per il rimborso del trattamento fondamentale per il personale in comando presso la CUR 112 NUE sul capitolo regionale U0000E47927 denominato "ARMO - Spese di parte corrente per l'attuazione del NUE (dgr. n. 334/2015) - L.r. n. 2/2014, art. 26-ter § trasferimenti correnti a amministrazioni locali" PCF: U.1.04.01.02.000 MISS/PRG: U.11.01.000".

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 sexies, del d.lgs. 165/2001, a norma del quale *"Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni,"*, la Regione può utilizzare in assegnazione temporanea n. 2 unità di personale di categoria C, attuale Area degli istruttori ovvero D, attuale Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione appartenenti ad altre amministrazioni, al fine di assicurare il corretto ed efficiente funzionamento dell'Ufficio

regionale per il Servizio civile. Le relative spese graveranno integralmente sui finanziamenti statali afferenti al Fondo Nazionale del Servizio Civile trasferiti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, specificatamente per spese di funzionamento degli uffici regionali e imputate sui capitoli di bilancio H41189 e H41190

La Regione può disporre, altresì, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001, l'assegnazione temporanea di personale regionale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private, sulla base di appositi protocolli di intesa o accordi stipulati tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione e con il consenso dell'interessato.

Il collocamento fuori ruolo può essere disposto presso altre amministrazioni pubbliche per il disimpegno di funzioni attinenti agli interessi dell'amministrazione regionale che non rientrino nei compiti istituzionali dell'amministrazione regionale stessa.

Alla data del 30/11/2023 le unità di personale di qualifica non dirigenziale esterno all'Amministrazione regionale in servizio presso le Strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio in posizione di comando sono pari a n. 47 unità.

Il contingente di personale di qualifica non dirigenziale interno ai ruoli della Giunta regionale in servizio presso altri Enti in posizione di comando/distacco/assegnazione temporanea o in aspettativa per assunzione altro incarico è pari a n. 228 unità.

Alla data del 31/12/2023 le unità di personale di qualifica dirigenziale esterno all'Amministrazione regionale in servizio presso le Strutture organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio in posizione di comando/aspettativa sono pari a n. 12 unità.

Il contingente di personale di qualifica dirigenziale interno ai ruoli della Giunta regionale in servizio presso altri Enti in posizione di comando/distacco/aspettativa è pari a n. 13 unità.

Nella tabella successiva è indicato il costo del personale in comando/distacco/assegnazione temporanea/convenzione/aspettativa/fuori ruolo, comunicato dall'Area Trattamento economico.

Tabella 11.5

Rimborsi agli enti di provenienza del personale in comando presso la Giunta e il Consiglio	
CAPITOLI DI USCITA	**Costo presunto al 31/12/2023**
S11403	**1.115.492,75**
S11423 (gsa)	**528.912,00**
S11503 (imp. d'uffic. 4511/23)	**1.145.390,00**
S11103 con accertamento capitolo E0000229170 entrate statali, no costi Regione	**102.000,00**
Totale	**2.891.794,75**

Il presente documento "Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale del Lazio relativo al triennio 2024-2026", adottato secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, viene trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore regionale

Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO TECNICO 7

PIANO FORMATIVO TRIENNALE: CONTENUTI FORMATIVI, OBIETTIVI E VALUTAZIONE D'IMPATTO, METODI FORMATIVI, DESTINATARI, RISORSE

REGIONE LAZIO

CONTENUTI FORMATIVI			OBIETTIVI E VALUTAZIONE D'IMPATTO			METODI FORMATIVI			
AREA	AMBITO	OGGETTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	METODO DI VALUTAZIONE	APPROCCIO	FORMAT	DESTINATARI	RISORSE
1. Formazione strategica	Vari	A. Webinar su temi di aggiornamento, attualità	Accrescere le conoscenze generali sui temi di aggiornamento e attualità.	Gradimento	Media gradimento corso: almeno 3,5 punti su scala 1-5	INFORMAZIONE	SEMINARI ON LINE	Tutto il personale	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
	Leadership e soft/skill	B. Sviluppo delle competenze manageriali -	Percorso formativo in change management per migliorare la gestione delle relazioni, la capacità di collaborazione intra e inter gruppo e l'approccio ai cambiamenti imposti dalla trasformazione digitale, gestione delle riunioni, gestione dei conflitti, organizzazione e gestione del lavoro in modalità agile.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	CORSO COACHING	Dirigenti	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
	Leadership e soft/skill	C. Diversity	Responsabilizzazione diffusa per una cultura consapevole in materia di inclusione e valorizzare delle persone con disabilità nel proprio assetto organizzativo e gestionale.	Realizzazione - Impatto - Gradimento		FORMAZIONE	CORSO COACHING	Dirigenti	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.

	Leadership e soft/skill	D. Project management	Acquisizione di competenze sia in ambito di europrogettazione che di project management	Realizzazione - Impatto - Gradimento		FORMAZIONE	CORSO COACHING MASTER	Dirigenti e Funzionari	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
2. Formazione tecnico-specialistica richiesta dalle Direzioni	Tecnico	La formazione è finalizzata a far conseguire ai dipendenti il più alto grado di operatività ed autonomia in relazione alle funzioni assegnate, tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle conoscenze riferite ai contesti di lavoro, delle caratteristiche tecnologiche ed organizzative degli stessi contesti, nonché delle innovazioni introdotte, con specifico riferimento a quelle funzionali alle modalità di erogazione dei servizi a cittadini e imprese. Il fabbisogno specifico delle Direzioni è rilevato, in coerenza con i risultati ottenuti nelle annualità precedenti, tramite interviste mirate con i Referenti Formativi delle Direzioni/Agenzie regionali.	Obiettivi formativi specifici correlati a finalità strategiche connesse alle varie missioni, a particolari obiettivi di performance e/o relativi a specifiche figure/famiglie professionali.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	BLENDED LEARNING	Personale selezionato	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.

3. Formazione per target di soggetti beneficiari	Tecnico	formazione per neoassunti; formazione rivolta alle dipendenti, per supportare le politiche di genere; formazione rivolta a dipendenti over 50, finalizzata a superare il "digital gap"; formazione finalizzata a realizzare processi di up-skilling e re-skilling del personale, a seguito dei processi di innovazione; formazione per i dipendenti che svolgono in parte la loro prestazione lavorativa fuori dall'ufficio, in modalità agile o da remoto; etc.;	utilizzo della formazione quale leva strategica per rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro nella pubblica amministrazione da parte dei propri dipendenti.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	BLENDED LEARNING	Personale selezionato	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
4. Formazione "Competenze trasversali".	Soft skills	particolare attenzione rispetto allo sviluppo delle soft skills, ovvero delle competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.;	migliorare il set di comportamenti organizzativi che rappresentano l'espressione delle capacità trasversali e delle attitudini individuali rilevanti per svolgere «con successo» il proprio ruolo.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale;	FORMAZIONE	BLENDED LEARNING	Tutto il personale	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.

					c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5				
5. Sviluppo Competenze digitali, ecologiche, amministrative e linguistiche	Transizione digitale Le conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere.	A. Progetto Syllabus Transizione digitale: partecipazione di Regione Lazio alla sperimentazione relativa all'assessment messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica su: 1. Competenze digitali per le PA; 2. Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA;	Competenze digitali per le PA: Le competenze necessarie per abilitare e rendere efficace a tutti i livelli la transizione digitale delle PA. Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA - Concetti e misure di protezione per ridurre il rischio di attacchi informatici nel contesto della Pubblica Amministrazione.	Test verifica livello competenza	Per alcune competenze assegnate sarà possibile rispondere alle domande di un test iniziale, il cui risultato permetterà di costruire un percorso formativo ad hoc per ogni discente. Oppure, dopo aver seguito un corso, sarà possibile rispondere alle domande di un test per ottenere un livello di padronanza	FORMAZIONE	CORSO MODALITA' E-LEARNING	Tutto il personale	Progetto «Syllabus» finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica. La piattaforma Syllabus offre ai dipendenti pubblici una formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di rafforzare le conoscenze, svilupparne di nuove, senza trascurare la motivazione, la produttività e la capacità digitale nelle amministrazioni, una maggiore diffusione di servizi online più semplici e veloci per cittadini e imprese.
	Transizione ecologica Conoscenze e competenze per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica.	B.Progetto Syllabu Transizione ecologica: 1. Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile;	Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile - Enti territoriali: gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e le competenze per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica.						
	Transizione amministrativa Linee guida e modelli di comportamento per semplificare la PA, supportando cittadini e imprese.	C.Progetto Syllabus Transizione amministrativa: 1. Sviluppare le soft skills; 2. Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023;	Sviluppare le soft skills - Competenze legate alla leadership e alla gestione delle relazioni interpersonali; Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023 - Norme e procedure del nuovo codice dei contratti pubblici.						
	Semplificazione	Produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati - sviluppo delle banche dati di interesse nazionale - sistemi di autenticazione in rete - gestione dei flussi documentali e della conservazione digitale - Big data management (secondo livello - A)	Gestire e organizzare efficacemente le banche dati in possesso di ciascuna PA	l'INPS si riserva di somministrare questionari finalizzati ad alimentare gli indicatori di outcome e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici. I risultati saranno	l'INPS si riserva di somministrare questionari finalizzati ad alimentare gli indicatori di outcome e verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici. I risultati saranno eventualmente aggregati, resi anonimi e utilizzati al solo fine di migliorare le edizioni successive del	FORMAZIONE	CORSO ALTA FORMAZIONE	Personale selezionato	Corsi INPS Valore PA L'iniziativa "Valore PA" prevede la copertura del costo di partecipazione ai corsi scelti dall'INPS mediante una procedura di selezione dei corsi universitari proposti da atenei italiani.
		la transizione Digitale nelle P.A.; Novità, scadenze e obblighi. Il Pnrr ed il Piano per l'informatica (primo livello)							

		Progettazione di modelli di servizio, innovazione, analisi e revisione dei processi di lavoro per il miglioramento dei servizi all'utenza - Qualità del servizio pubblico (secondo livello - A).	Sviluppare modelli di servizio efficienti ed adeguati rispetto alle esigenze specifiche dell'utenza di riferimento	eventualmente aggregati, resi anonimi e utilizzati al solo fine di migliorare le edizioni successive del Programma INPS Valore PA	Programma INPS Valore PA				
		I siti web delle Amministrazioni Pubbliche organizzazione delle pagine web e dei contenuti. Ottimizzazione dei contenuti per una navigazione più accessibile e fluida da parte dell'utenza e bilanciamento tra le esigenze di pubblicazione con quelle di riservatezza (primo livello)							
		Lavoro in gruppo e sviluppo delle capacità di comunicare e utilizzare gli strumenti digitali che favoriscano la condivisione del lavoro anche a distanza - Gestione delle relazioni e dei conflitti (primo livello).							
	Trasparenza Partecipazione	Comunicazione efficace: utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini attraverso un approccio innovativo. Regole e strumenti per comunicare attraverso i social - Ascolto efficace, organizzazione delle informazioni (primo livello)	Rendere accessibili le informazioni essenziali per avere consapevolezza dell'attività svolta dalle PA						
	Internazionalizzazione della PA	Progettazione e gestione dei fondi europei - Tecniche per realizzare iniziative innovative e di successo a supporto dello sviluppo - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica (secondo livello - A).	Cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal contesto internazionale						
		Sviluppo del livello di competenza linguistica per i dipendenti della Pubblica amministrazione (primo livello).							
		il PNRR e l'attuazione delle riforme. Il ruolo degli Enti Locali: incarichi, profilispecifici e responsabilità che consentano di attuare al meglio il PNRR ed i relativi progetti (primo livello)							
	Efficienza	Linee Guida Funzione Pubblica per il lavoro agile: i requisiti obbligatori dei lavoratori, gli obblighi dei lavoratori, gli obblighi dei responsabili, i lavoratori fragili, gli accordi individuali. (primo livello)	Aumentare la produttività e la qualità dei servizi						
		Personale, organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione - Pianificazione,							

		misurazione e valutazione della performance (primo livello).							
		Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione (secondo livello - A).							
		Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare - Politiche a sostegno del reddito - Riconoscimento e controllo delle prestazioni economico/assistenziali che rchiedono l'interazione tra le PP.AA. attraverso lo scambio dati e i protocolli di intesa - Politiche per la non autosufficienza, invalidità civile e lotta alla povertà - Razionalizzazione dell'attività di vigilanza per il contrasto alle frodi e all'evasione contributiva (primo livello)	Acquisire competenze specialistiche in materia di previdenza, assistenza e welfare						
	Economicità	Gestione della contabilità pubblica servizi fiscali e finanziari punto il controllo e la valutazione delle spese pubbliche (secondo livello - B)							
	Transizione Digitale	Intelligenza artificiale: Come funziona, perché interessa, come si può utilizzare. I sistemi di intelligenza artificiale per la cybersecurity (secondo livello - A)							
	Transizione Digitale	D.. Digital Women	Rivolto ad un gruppo di facilitatrici digitali che avranno la funzione di diffondere – nella Direzione regionale in cui operano – la conoscenza di una competenza digitale del Syllabus (es. Comunicazione e condivisione). Il team che sarà formato da circa 13 donne, sarà formato sulla competenza digitale individuata e sulle tecniche di facilitazione, dopo aver partecipato all'assessment del Dipartimento della Funzione pubblica.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di	FORMAZIONE	CORSO COACHING	Personale selezionato	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.

					gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5				
	Transizione Digitale	E. Office 365	Acquisizione delle competenze sui seguenti applicativi: • Word – Office 365; • Excel – Office 365; • Power Point – Office 365; • Skype for Business; • Outlook; • One Drive; • One Note; • Teams; • Digital Mindset.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	CORSO MODALITA' E-LEARNING	Tutto il personale	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.

	Competenze linguistiche	F. Lingua inglese	Acquisizione e miglioramento delle competenze linguistiche che consentono lo sviluppo professionale dei dipendenti regionali	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	CORSO COACHING	Personale selezionato	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
6. Formazione obbligatoria (in aggiunta a formazione obbligatoria ex art.36 del Dlgs.81/2008)	Privacy, prevenzione corruzione e antiriciclaggio.	A. Corso base protezione dati personali	La formazione si svolgerà in modalità e-learning; i destinatari sono dipendenti neoassunti, dipendenti che non hanno ancora assolto l'obbligo formativo e dipendenti che necessitano di un aggiornamento normativo.	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale c) gradimento corso;	FORMAZIONE	CORSI MODALITA' E-LEARNING	Neoassunti e e dipendenti che necessitano di un aggiornamento normativo.	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
		B. Corso base per la promozione di una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza						Neoassunti e e dipendenti che necessitano di un aggiornamento normativo.	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre

					media almeno 3,5 punti su scala 1-5 almeno 3,5 punti su scala 1-5				2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
		C. Corso base in materia di antiriciclaggio e contrasto del terrorismo						Neoassunti e e dipendenti che necessitano di un aggiornamento normativo.	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
7. Altre attività formative	Tecnico	A. Corsi di formazione propedeutici al cambio di profilo professionale	Acquisizione delle competenze necessarie al cambio profilo professionale sulla scorta delle vigenti disposizioni regolamentari	Realizzazione - Impatto - Gradimento	a) indicatori di output/di realizzazione: numero di dipendenti iscritti a corsi di formazione; numero di dipendenti che hanno completato la formazione; ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.; b) indicatori di outcome/impatto gap tra il livello di conoscenze/competenze "in entrata" e quello "in uscita"; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale c) gradimento corso media almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	BLENDED LEARNING	Personale in cambio profilo	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.
	Pari Opportunità	B. PAP 2022-2024 Deliberazione Giunta n. 224 del 21/04/2022	Percorsi formativi inseriti nel PAP 2022-2024 approvato con DGR n.224 del 21 aprile 2022				BLENDED LEARNING	Tutto il personale	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2021, n. 952 - Approvazione schema Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026.

		C.Progetto Syllabus a: 1. RIForma Mentis;	Raggiungere la parità di genere, combattere ogni forma di discriminazione, eliminare ogni forma di molestia e di violenza di genere nella sfera pubblica e privata, favorire tutte le forme di inclusione e garantire il riconoscimento dei diritti umani sono obiettivi posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e recepiti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.	Test verifica livello competenza	Per alcune competenze assegnate sarà possibile rispondere alle domande di un test iniziale, il cui risultato permetterà di costruire un percorso formativo ad hoc per ogni discente. Oppure, dopo aver seguito un corso, sarà possibile rispondere alle domande di un test per ottenere un livello di padronanza	FORMAZIONE	CORSO MODALITA' E-LEARNING	Tutto il personale	Progetto «Syllabus» finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica. La piattaforma Syllabus offre ai dipendenti pubblici una formazione personalizzata, in modalità e-learning, a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di rafforzare le conoscenze, svilupparne di nuove, senza trascurare la motivazione, la produttività e la capacità digitale nelle amministrazioni, una maggiore diffusione di servizi online più semplici e veloci per cittadini e imprese.
8. a Catalogo	Tecnico	Sono da considerarsi attività formative a catalogo quelle attività offerte da Istituti, Università, Società ed Enti pubblici e privati **su temi tecnici specifici** e che viene realizzata attraverso la proposta a catalogo di prodotti formativi continuamente aggiornati.	La formazione a catalogo è uno strumento di aggiornamento del personale al fine di garantire un costante miglioramento dei livelli di efficacia e di efficienza e di qualità dei propri servizi; è contraddistinta da un lato dall'attuazione di sistemici momenti di verifica di breve durata e di collegamento con il sistema formativo pubblico e privato del libero mercato, dall'altro da azioni formative che non possono essere oggetto di programmazione e limitate soltanto a poche unità di personale.	Gradimento	Media gradimento corso: almeno 3,5 punti su scala 1-5	FORMAZIONE	BLENDED LEARNING	Dirigenti e Funzionari	Fondi Bilancio 2024-2026 capitolo U0000S15902 - ARMO - ALTRI ONERI PER IL PERSONALE § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE